



RAVELLI



HYDRO

.....

- IT** Palmare Touch Radio Hydro
- FR** Portable Touch Radio Hydro
- EN** Handheld Touch Radio Hydro
- DE** PDA Touch Radio Hydro
- ES** Dispositivo Touch Radio Hydro
- NL** Handheld Touch Radio Hydro

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE
MANUEL D'UTILISATION ET D'ENTRETIEN



RAVELLI



HYDRO

.....

Palmare Touch Radio Hydro
Portable Touch Radio Hydro



Prefazione

Gentile Cliente, la ringraziamo per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa.

La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione e al suo utilizzo, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Conservare il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto.

Installazioni scorrette, manutenzioni non effettuate correttamente, uso improprio del prodotto sollevano il Costruttore da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata da Ravelli.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo manuale d'istruzioni potrà essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, incluso fotocopia, registrazione o qualsiasi altro sistema di memorizzazione, per altri propositi che non siano l'uso esclusivamente personale dell'acquirente, senza espresso permesso scritto del Costruttore.

Sommario	
Prefazione	3
GARANZIA	6
Certificato di garanzia	6
Condizioni di garanzia	6
Registrazione della garanzia	6
Info e problemi	6
INFORMAZIONI GENERALI	7
Fornitura e conservazione	7
Lingua	7
Simbologia utilizzata all'interno del manuale	7
SICUREZZE	7
Avvertenze generali di sicurezza	7
Rischi residui	8
DESCRIZIONE DELLA STUFA.....	9
Uso previsto	9
Uso scorretto ragionevolmente prevedibile	9
Obblighi e divieti	10
Caratteristiche del pellet.....	11
Combustibili non ammessi.....	11
Sistema di pulizia automatico	12
Ricarica del combustibile	12
Apertura porte.....	12
Formazione degli utenti	12
Dispositivi di sicurezza.....	13
TRASPORTO E INSTALLAZIONE	14
Avvertenze di sicurezza per il trasporto e l'installazione	14
Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi	15
Installazione	16
COLLEGAMENTI	19
Collegamento canna fumaria	19
Componenti.....	19
Allacciamento stufa-impianto	19
Collegamento sonde esterne o termostati	20
Collaudo e messa in servizio	20
Schema elettrico.....	21
Collegamenti per schemi idraulici	22
COLLEGAMENTO IMPIANTO IDRAULICO	24
Consigli per l'installazione	24
Schemi idraulici.....	25
Caratteristiche acqua d'impianto.....	28
Carico acqua impianto	28
COMANDI ED UTILIZZO	29
Descrizione pannello comandi.....	29
Inizializzazione del palmare.....	29
Descrizione del palmare	30
PROCEDURE DI UTILIZZO	31
Verifiche prima dell'accensione	31
Carico della coclea.....	31
Accensione e spegnimento dell'apparecchio	31
Cosa fare in caso di allarme "Mancata accensione"	31
Impostazione della temperatura.....	32
Descrizione del display e regolazione temperature.....	32
Visualizzazione stati rapidi	33

FASI DI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO	34
<i>Sequenza delle fasi di accensione.....</i>	<i>34</i>
<i>La modulazione</i>	<i>34</i>
<i>Eco stop</i>	<i>34</i>
<i>Stand-by.....</i>	<i>34</i>
<i>Sanitario</i>	<i>34</i>
<i>Descrizione delle funzioni a menu.....</i>	<i>34</i>
<i>Impostazioni.....</i>	<i>38</i>
<i>Sistema anticondensa.....</i>	<i>39</i>
<i>Schema sintetico fasi della termostufa</i>	<i>40</i>
<i>Pop up di segnalazione.....</i>	<i>42</i>
<i>Allarmi (tabella codici di riferimento)</i>	<i>43</i>
MANUTENZIONE	45
<i>Avvertenze di sicurezza per la manutenzione</i>	<i>45</i>
<i>Pulizia</i>	<i>45</i>
<i>Manutenzione programmata.....</i>	<i>46</i>
<i>Casistica guasti</i>	<i>47</i>
STOCCAGGIO E SMALTIMENTO	50
<i>Smaltimento</i>	<i>50</i>
CASISTICA GUASTI	50
<i>La stufa non funziona</i>	<i>50</i>
<i>Accensione difficoltosa</i>	<i>50</i>
<i>Perdita di fumo</i>	<i>50</i>
<i>Il vetro si sporca facilmente</i>	<i>50</i>
<i>Messa a riposo (fine stagione)</i>	<i>50</i>

GARANZIA

Certificato di garanzia

Ravelli ringrazia per la fiducia accordata con l'acquisto di un suo prodotto ed invita l'acquirente a:

- prendere visione delle istruzioni per l'installazione, utilizzo e manutenzione del prodotto.
- prendere visione delle condizioni di garanzia sotto riportate.

Condizioni di garanzia

La garanzia al Cliente viene riconosciuta dal Rivenditore secondo i termini di legge.

Il Rivenditore riconosce la garanzia solamente nel caso in cui non ci siano state manomissioni del prodotto e solo se l'installazione sia stata fatta a norma e secondo le prescrizioni del Costruttore.

La garanzia limitata copre i difetti dei materiali di fabbricazione, purché il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.

La garanzia decade se anche una sola prescrizione riportata in questo manuale non viene rispettata.

Non sono coperti da garanzia:

- i refrattari della camera di combustione;
- il vetro della porta;
- le guarnizioni;
- la verniciatura;
- la griglia di combustione in acciaio inossidabile o in ghisa;
- la resistenza;
- le ceramiche;
- le parti estetiche;
- eventuali danni arrecati da una inadeguata installazione e/o utilizzo del prodotto e/o mancanze del consumatore.

L'impiego di pellet di qualità scadente o di qualsiasi altro combustibile non autorizzato potrebbe danneggiare componenti del prodotto determinando la cessazione della garanzia su di essi e l'annessa responsabilità del produttore.

Pertanto si consiglia l'utilizzo di pellet di buona qualità che risponde ai requisiti elencati nel capitolo dedicato.

Tutti i danni causati dal trasporto non sono riconosciuti, per questo motivo si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando immediatamente il Rivenditore di ogni eventuale danno.

Registrazione della garanzia



Per attivare la garanzia è necessario effettuare la registrazione del prodotto sul Portale Garanzie nel sito www.ravelligroup.it, inserendo i propri dati e la ricevuta di acquisto.

Info e problemi

I Rivenditori autorizzati Ravelli fruiscono di una rete di Centri di Assistenza Tecnica addestrati per soddisfare le esigenze dei Clienti. Per qualsiasi informazione o richiesta di assistenza, preghiamo il Cliente di contattare il proprio Rivenditore o Centro Assistenza Tecnica.

INFORMAZIONI GENERALI

Fornitura e conservazione

Il manuale è fornito in formato cartaceo.

Conservare il presente manuale a corredo della stufa, in modo da poter essere facilmente consultato dall'utente.

Il manuale è parte integrante ai fini della sicurezza, pertanto:

- **deve essere conservato integro** (in tutte le sue parti). Qualora fosse smarrito o risultasse rovinato occorre richiederne immediatamente una copia;
- **deve seguire la stufa fino alla demolizione** (anche in caso di spostamenti, vendita, noleggio, affitto, ecc....).

La Ditta Costruttrice declina ogni responsabilità per uso improprio della stufa e/o per danni causati in seguito ad operazioni non contemplate nella documentazione tecnica.



Lingua

Il manuale originale è stato redatto in lingua italiana.

Eventuali traduzioni in lingue aggiuntive devono essere effettuate partendo dalle istruzioni originali.


Il Costruttore si ritiene responsabile per le informazioni contenute nelle istruzioni originali; le traduzioni in lingue diverse non possono essere completamente verificate, per cui se viene rilevata un'incongruenza è necessario attenersi al testo in lingua originale o contattare il nostro Ufficio Documentazione Tecnica.


Simbologia utilizzata all'interno del manuale


simbolo	definizione
	Simbolo utilizzato per identificare informazioni di particolare importanza all'interno del manuale. Le informazioni riguardano anche la sicurezza degli utenti coinvolti nell'utilizzo della stufa.
	Simbolo utilizzato per identificare avvertenze importanti per la sicurezza dell'utente e/o della stufa.


SICUREZZE


Avvertenze generali di sicurezza

 Leggere attentamente il presente manuale di istruzioni prima dell'installazione e dell'utilizzo della stufa. Il mancato rispetto di quanto prescritto nel presente manuale può comportare il decadimento della garanzia e/o provocare danni a cose e/o persone.










 L'installazione, la verifica dell'impianto, la verifica del funzionamento e la taratura iniziale della stufa devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.

 La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.

 Il locale dove è installata la stufa deve essere dotato di presa d'aria o di opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria comburente.

 Non utilizzare la stufa come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.

 Non utilizzare combustibile diverso dal pellet. È severamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi e legna tradizionale.

-  È vietato far funzionare la stufa con la porta o cassetto ceneri aperti o con il vetro rotto.
-  Non toccare le superfici calde della stufa senza gli adeguati mezzi di protezione, in modo da evitare scottature. Quando è in funzione, le superfici esterne raggiungono temperature elevate al tatto.
-  L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti
-  È vietato apportare modifiche non autorizzate alla stufa.
-  Prima di utilizzare la stufa occorre conoscere la posizione e la funzione dei comandi.
-  In caso di incendio della canna fumaria chiamare i Vigili del Fuoco.
-  Utilizzare solo parti di ricambio originali. Qualsiasi manomissione e/o sostituzione non autorizzata da Ravelli può causare pericoli per l'incolumità dell'utente.
-  In caso di condizioni meteo particolarmente avverse, i sistemi di sicurezza potrebbero intervenire spegnendo la stufa. Non disabilitare mai i sistemi di sicurezza.
-  Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.


Rischi residui

La progettazione della stufa è stata eseguita in modo da garantire i requisiti essenziali di sicurezza per l'utente.

La sicurezza, per quanto possibile, è stata integrata nel progetto e nella costruzione della stufa.

Per ogni rischio residuo viene fornita una descrizione del rischio e della zona o parte oggetto del rischio residuo (a meno che non si tratti di un rischio valido per tutta la stufa). Vengono anche fornite informazioni procedurali su come poter evitare il rischio e sul

corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti e prescritti dal Costruttore.

rischio residuo	descrizione ed informazioni procedurali
Rischio di ustione 	Quando la stufa è in funzione può raggiungere temperature elevate al tatto, specialmente nelle superfici esterne. Prestare attenzione per evitare scottature ed eventualmente utilizzare gli appositi attrezzi. Usare la mano fredda o il guanto fornito per aprire il coperchio pellet per le operazioni di ricarica.

DESCRIZIONE DELLA STUFA

Uso previsto

L'apparecchiatura in oggetto è destinata a:

operazione	combustibile consentito	non consentita	ambiente
Riscaldamento degli ambienti domestici mediante la combustione di:	Pellet di legno	Qualsiasi altro combustibile diverso da quello consentito.	Domestico Commerciale

La stufa è progettata e costruita per lavorare in sicurezza se:

- viene installata seguendo le norme specifiche da personale qualificato;
- viene impiegata entro i limiti dichiarati sul contratto e sul presente manuale;
- vengono seguite le procedure del manuale d'uso;
- viene effettuata la manutenzione ordinaria nei tempi e nei modi indicati;
- viene fatta eseguire tempestivamente la manutenzione straordinaria in caso di necessità;
- non vengono rimossi e/o elusi dispositivi di sicurezza.



La stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata.

Uso scorretto ragionevolmente prevedibile

L'uso scorretto ragionevolmente prevedibile, viene di seguito elencato:

- utilizzo della stufa come inceneritore;

- utilizzo della stufa con combustibile differente dal pellet di legno di diametro 6 mm;
 - utilizzo della stufa con combustibili liquidi;
 - utilizzo della stufa con porta aperta e/o cassetto ceneri estratto.
- Qualsiasi altro impiego dell'apparecchiatura rispetto a quello previsto deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Costruttore. In mancanza di tale autorizzazione scritta, l'impiego è da considerare "uso improprio". È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

Obblighi e divieti

Obblighi

L'utente deve:

- leggere il presente manuale di istruzioni prima di compiere qualsiasi operazione sulla stufa;
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- non utilizzare la stufa in modo improprio, cioè per usi diversi da quelli indicati nel paragrafo "USO PREVISTO";
- tenere ad opportuna distanza di sicurezza il combustibile e oggetti non resistenti al calore e/o infiammabili;
- alimentare la stufa solo ed esclusivamente con pellet di legna aventi le caratteristiche descritte nel presente manuale;
- collegare la stufa ad una canna fumaria a norma;
- prevedere un sistema adeguato per l'apporto di aria comburente (presa d'aria o condotto di aspirazione per stufe stagne);
- effettuare gli interventi di manutenzione sempre a stufa spenta e fredda;
- eseguire le operazioni di pulizia con la frequenza indicata nel presente manuale;
- utilizzare solo ricambi originali consigliati dal Costruttore.

Divieti

L'utente non deve:

- rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza;
 - utilizzare combustibili liquidi infiammabili per l'accensione;
 - compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - utilizzare combustibili diversi dal pellet di legna
 - utilizzare la stufa come inceneritore;
-
-

- utilizzare sostanze infiammabili o esplosive nelle vicinanze della stufa durante il suo funzionamento;
- utilizzare la stufa con la porta aperta e/o vetro rovinato o rotto;
- chiudere in alcun caso le aperture di ingresso aria comburente e uscita fumi;
- utilizzare la stufa per asciugare biancheria;
- andare a contatto con la stufa se è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate;
- sostituire o modificare alcuni componenti della stufa;
- versare il pellet direttamente nel braciere.

Caratteristiche del pellet

Il pellet di legno è un combustibile che si compone di segatura di legno pressata, spesso recuperata da scarti di lavorazione delle falegnamerie. Il materiale impiegato non può contenere alcuna sostanza estranea come ad esempio colla, lacca o sostanze sintetiche. La segatura, dopo essere stata essiccata e pulita dalle impurità, viene pressata attraverso una matrice a buchi: a causa dell'alta pressione la segatura si riscalda attivando i leganti naturali del legno; in questo modo il pellet mantiene la sua forma anche senza aggiunta di sostanze artificiali. La densità dei pellet di legno varia a seconda del tipo di legno e può superare di 1,5 - 2 volte quella del legno naturale.

I cilindretti hanno un diametro di 6 mm e una lunghezza variabile tra 10 e 40 mm. La loro densità è pari a circa 650 kg/m³. A causa del basso contenuto d'acqua (< 10%) hanno un elevato contenuto energetico.

La norma UNI EN ISO 17225-2:2014 (che sostituisce la norma EN PLUS) definisce la qualità dei pellet definendo tre classi: A1, A2 e B.

Il pellet deve essere trasportato ed immagazzinato in luogo asciutto. Al contatto con l'umidità si gonfia, diventando quindi inutilizzabile: pertanto si rende necessario proteggerlo dall'umidità sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio. Mantenere il combustibile ad adeguata distanza.

Ravelli consiglia l'utilizzo di pellet di legno certificato classe A1 e A2 secondo la norma En ISO 17225-2:2014, oppure certificato DIN PLUS (più restrittiva della classe A1) o ONORM M 7135.



Utilizzare solo pellet certificato. Il pellet di scarsa qualità può aumentare la velocità di formazione della patina di sporco sul vetro, aumentare gli interventi di manutenzione.



Il pellet deve essere trasportato ed immagazzinato in un locale asciutto e privo di umidità.

Combustibili non ammessi

Si raccomanda di non utilizzare come combustibile i seguenti materiali:

- legna da ardere;
- legna trattata (legno verniciato, laccato, incollato, ecc.);
- segatura o trucioli di legno;
- combustibili liquidi;
- carbone o altri combustibili fossili;
- plastica e derivati;
- carta e cartone trattati;
- rifiuti;
- combustibili che possano sprigionare sostanze tossiche o inquinanti.

L'utilizzo di questi combustibili, oltre che vietato perché provoca l'emissione di sostanze inquinanti e nocive, causa un deterioramento più rapido della stufa ed un accumulo di sporco nella stufa e nel sistema di evacuazione dei fumi con conseguente decadimento delle prestazioni e della sicurezza.



I gas prodotti da questi combustibili sono pericolosi per l'ambiente e per la vostra salute!



L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere la garanzia.

Sistema di pulizia automatico

La stufa è dotata di sistema di pulizia automatica del braciere. Questo permette di non dover effettuare la pulizia manuale quotidiana del braciere o ad ogni accensione della stufa. Il sistema di pulizia automatica si attiva ad ogni accensione della stufa e dopo 6 ore di funzionamento continuo. Il ciclo di pulizia, che prevede lo spegnimento, la pulizia automatica e la riaccensione della stufa, avviene in circa 10 minuti. Durante questo periodo il riscaldamento è garantito dal calore accumulato dall'apparecchio stesso.

Nota: i tempi indicati sono quelli impostati di default dal Costruttore.

Ricarica del combustibile



Utilizzare solo pellet di legna, delle caratteristiche riportate nel presente manuale.



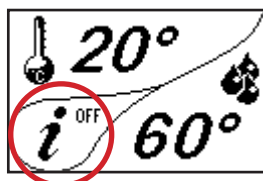
Durante la fase di ricarica, evitare che il sacco del pellet vada a contatto di superfici calde.



Si sconsiglia di vuotare il sacco direttamente in tramoggia per evitare di depositare segatura di legno sul fondo della stessa.

Apertura porte

La porta della camera di combustione e il cassetto ceneri possono essere aperti esclusivamente quando la stufa è in stato di OFF. In caso di mancata chiusura di uno di essi, viene interrotta l'alimentazione del pellet, la centralina emette un segnale acustico di avvertenza, mentre sul display compare il simbolo:



In tale condizione, toccando il tasto CONFERMA si può leggere il dettaglio dell'avviso: "porte e cassetto cenere aperti". Se la porta della camera di combustione e/o il cassetto ceneri non vengono chiusi entro 1 minuto, la stufa si spegne segnalando l'ALLARME 07. L'apertura delle porte interrompe anche la fase di pulizia automatica del braciere. In caso di prolungata interruzione della fase di pulizia è possibile che compaia l'ALLARME 19.

Si ricorda che in presenza di un allarme la stufa dovrà essere riavviata manualmente.

Formazione degli utenti

Una volta conclusa l'installazione l'utente finale deve essere sempre formato sulle funzioni e caratteristiche della stufa in modo esauriente dal tecnico autorizzato da Ravelli per garantire un utilizzo ottimale e sicuro.

La formazione deve riguardare i seguenti argomenti:

- Descrizione della stufa, del suo funzionamento e delle impostazioni di base
- Come accendere e spegnere la stufa in sicurezza
- Stoccaggio e ricarica del combustibile
- Cosa fare in caso di allarme, in particolare quello di mancata accensione
- Come effettuare la pulizia della stufa in modo corretto e importanza di eseguirla con una frequenza regolare
- Si consiglia di programmare la prima manutenzione annuale

Dispositivi di sicurezza

La stufa è stata progettata e dotata di sistemi di sicurezza per ridurre al minimo i rischi dell'utente.

È provvista dei dispositivi di sicurezza elencati nella seguente tabella, che intervengono anche in caso di avaria della scheda elettronica.

Elemento	Descrizione
Termostato della temperatura acqua	Se la temperatura dell'acqua supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il motore di caricamento pellet e la stufa viene spenta automaticamente; per riavviarla è necessario aspettare che essa si sia raffreddata e riarmare manualmente il termostato, mediante l'apposito bottone.
Pressostato	Se la pressione nel condotto di uscita fumi è troppo alta (segno che il sistema di evacuazione fumi è ostruito) arresta immediatamente il motore di caricamento pellet e la stufa si spegne automaticamente.
Finecorsa chiusura porta camera di combustione, cassetto ceneri e sportello pellet	Se la porta della camera di combustione e il cassetto ceneri o lo sportello pellet non sono correttamente chiusi, arresta immediatamente il motore di caricamento pellet. Se entro 60" non vengono chiusi, la stufa si spegne automaticamente.
Valvola di sicurezza per sovrappressione acqua	In caso di sovrappressione dell'impianto idraulico, la valvola di sicurezza si apre scaricando acqua, in modo che la stufa non si danneggi.
Sicurezza elettrica	In caso di avaria dei componenti elettrici o del cablaggio, il fusibile e la messa a terra mantengono l'apparecchio sicuro dal punto di vista elettrico. È necessario che l'impianto elettrico dell'abitazione sia a norma, dotato di circuito di messa a terra e di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalle norme.

Si segnala che il programma di funzionamento della stufa è stato studiato per arrestare il funzionamento della stufa in caso di malfunzionamenti:

Anomalie	Descrizione
Temperatura in camera di combustione	In caso la sonda di temperatura in camera di combustione rilevi temperature troppo alte o troppo basse, la stufa viene spenta e viene visualizzato il relativo allarme.
Temperatura fumi	In caso la sonda di temperatura all'uscita fumi rilevi temperature troppo alte, la stufa viene spenta e viene visualizzato il relativo allarme.
Sovra temperatura acqua	Se la temperatura dell'acqua nella caldaia della stufa, rilevata dall'apposita sonda, è troppo alta, la stufa viene spenta e viene visualizzato il relativo allarme.
Pressione acqua	Se la pressione dell'acqua nella caldaia della stufa, rilevata dal trasduttore di pressione, è troppo alta o troppo bassa, la stufa viene spenta e viene visualizzato il relativo allarme.
Rottura ventola fumi	Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca la fornitura di pellet e viene visualizzato l'allarme.
Rottura motoriduttore	Se il motoriduttore si arresta, il prodotto si spegne in sicurezza.
Mancanza temporanea di corrente	Se durante il funzionamento si verifica una mancanza di corrente elettrica, al ritorno dell'alimentazione viene verificata la temperatura in camera di combustione e, nel caso, la stufa si pone in raffreddamento.
Mancata accensione	Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la stufa va in allarme.



È vietato manomettere i dispositivi di sicurezza. La riaccensione del prodotto è possibile solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega, a seconda del messaggio di allarme che l'apparecchio espone, come intervenire su di essa.



Se il problema persiste, contattare il Servizio di Assistenza

TRASPORTO E INSTALLAZIONE

Avvertenze di sicurezza per il trasporto e l'installazione



L'installazione della stufa deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione e del corretto funzionamento della stufa.



Il luogo di installazione della stufa deve essere scelto in modo che il calore generato possa diffondersi uniformemente negli ambienti che si vogliono scaldare.



La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.



Il locale dove è installata la stufa deve essere dotato di presa d'aria o di opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria esterna.



La presa d'aria dovrà essere posizionata in modo tale da non poter essere ostruita.

Il Costruttore declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

In particolare è necessario che:

- l'apparecchio sia collegato ad un sistema di evacuazione dei fumi dimensionato opportunamente per garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore, che sia a tenuta e che rispetti le distanze da materiali infiammabili;
- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente conforme alla tipologia di prodotto installato o di sistema;
- altri apparecchi a combustione o dispositivi installati non mettano in depressione il locale di installazione della stufa;
- siano rispettate le distanze di sicurezza da materiali infiammabili.

La verifica di compatibilità dell'impianto precede ogni altra operazione di montaggio o posa in opera.



Regolamenti amministrativi locali, prescrizioni particolari delle autorità che riguardano l'installazione di apparecchi a combustione, la presa aria e l'impianto di evacuazione fumi possono variare in base alla regione o alla nazione. Verificare presso le autorità locali se esistono delle prescrizioni di legge più restrittive di quanto qui riportato.

Imballo

Una volta ricevuta la stufa e controllare che:

- corrisponda al modello acquistato;
- non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto.

Eventuali reclami devono essere comunicati al trasportatore (anche sul documento di accompagnamento), al momento del ricevimento.



Verificare la portata del pavimento prima di movimentare e posizionare la stufa.

Per la movimentazione della stufa con imballo, seguire la procedura sotto descritta:

- 1 Posizionare le forche del transpallet nelle apposite sedi sotto al bancale di legno.
- 2 Sollevare lentamente.
- 3 Portare la stufa vicino al luogo prescelto per l'installazione.



La stufa deve essere sempre movimentata in posizione verticale. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Per il disimballo della stufa, seguire la procedura sotto descritta:

- 1 Tagliare le reggette e rimuovere il telaio di rinforzo in legno appoggiata sulla scatola
- 2 Sollevare lentamente la scatola di cartone
- 3 Togliere l'eventuale avvolgimento in pluriball o simili
- 4 Togliere la stufa dal bancale e posizionare l'apparecchiatura nel luogo prescelto, facendo attenzione che sia conforme a quanto previsto.

In caso la stufa sia imballata nella gabbia di legno, sostituire ai passi 1 e 2 della tabella precedente, i passi descritti di seguito:

- 1 Togliere le reggette laterali, svitando le viti di fissaggio
- 2 Smontare la gabbia di legno superiore e laterale



Lo smaltimento dell'imballo è a cura dell'utente finale, in conformità con leggi vigenti nel paese d'installazione.

Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi



Prestare attenzione alla realizzazione del sistema di evacuazione fumi e rispettare le normative vigenti nel paese di installazione della stufa.



Il Costruttore declina ogni responsabilità se imputabili ad un sistema di evacuazione fumi mal dimensionato e non a norma.

Canali da fumo e raccordi

Con il termine canali da fumo si indicano le tubazioni che collegano l'apparecchio a combustione con la canna fumaria.

Dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-2;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere la minima possibile e la sua proiezione in pianta non superiore a 4 metri;
- i cambi di direzione devono avere angolo inferiore di 90°(consigliate curve da 45°);
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'introduzione nella canna fumaria, ed esclusa la T in caso di uscita laterale o posteriore, non deve essere superiore a 3;
- la sezione deve essere di diametro costante e uguale dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibrocemento;
- i canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione.

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta prodotti della combustione e condense, nonché coibentati se passano all'esterno del locale d'installazione.

Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio.

Canna fumaria

La canna fumaria è un elemento di particolare importanza per il corretto funzionamento della stufa.



La canna fumaria deve essere dimensionata in modo tale da garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore.



Non collegare la stufa ad una canna fumaria collettiva.

Nella realizzazione della canna fumaria dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-1;
- deve essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche ed avere un'adeguata coibentazione termica al fine di limitare la formazione di condensa;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature lungo la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali infiammabili;
- i cambiamenti di direzione devono essere al massimo 2 e di angolo non superiore a 45°;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative relative all'intubatura;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per il residuo di combustione e soprattutto per la raccolta della condensa.



Si raccomanda di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare.



Utilizzare tubazioni a tenuta stagna con guarnizioni siliconiche.



È vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione (Nota Bene: in Italia è consentito solo lo scarico a tetto).


Comignolo


Il comignolo, cioè la parte terminale della canna fumaria, deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- impedire la penetrazione di acqua o neve;
- assicurare l'uscita dei fumi anche in caso di vento (comignolo anti vento);
- la quota di sbocco deve essere al di fuori della zona di reflusso (fare riferimento alle normative nazionali e locali per individuare la zona di reflusso);
- essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, non deve essere mai usato come supporto.

Installazione


 Per l'installazione e l'uso dell'apparecchio è necessario rispettare tutte le leggi e i regolamenti locali, nazionali ed europei.


 L'installazione della stufa e la predisposizione delle opere murarie deve rispettare la normativa vigente nel paese d'installazione (ITALIA = UNI 10683).

 Le operazioni di installazione devono essere eseguite da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore. Il personale incaricato dell'installazione dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di Ravelli in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.


Requisiti del locale di installazione


Il locale di installazione della stufa deve essere sufficientemente ventilato. Per soddisfare questo requisito è necessario dotare il locale con una presa d'aria comunicante con l'esterno.

 Il locale di installazione deve essere munito di presa d'aria con sezione libera di almeno 80 cm².

 In caso di installazione in presenza di altri apparecchi di combustione o di impianto di VMC è necessario verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio.

La stufa deve essere collocata all'interno di ambienti abitativi. La stufa non può essere installata in bagno o nelle camere da letto e ambienti esplosivi a meno che non sia fatta un'installazione ermetica. Il volume del locale di installazione deve essere adeguato alla potenza dell'apparecchio e comunque superiore a 15 m³.

 I ventilatori di estrazione (esempio: cappe di aspirazione) quando utilizzati nella stessa stanza o spazio della stufa, possono causare problemi al funzionamento della stufa.

 La stufa deve essere installata su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la posizione esistente non soddisfa questo requisito, occorre prendere misure appropriate (ad esempio utilizzando una piastra per la distribuzione del carico).

 Prevedere un adeguato isolamento nel caso il piano sia costituito da materiale infiammabile.

Se il pavimento su cui è appoggiata la stufa è di materiale infiammabile si consiglia un adeguato isolamento. Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili in prossimità della stufa; tenere comunque tali oggetti al di fuori dell'area delimitata dalle distanze minime sopra riportate.

L'installazione della stufa deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

Esempi di installazione

In questo tipo di installazione (fig. 1) la canna fumaria deve essere coibentata.

Il cavedio deve essere ventilato.

Nella parte inferiore della canna fumaria è presente un coperchio di ispezione opportunamente isolato da vento e pioggia.

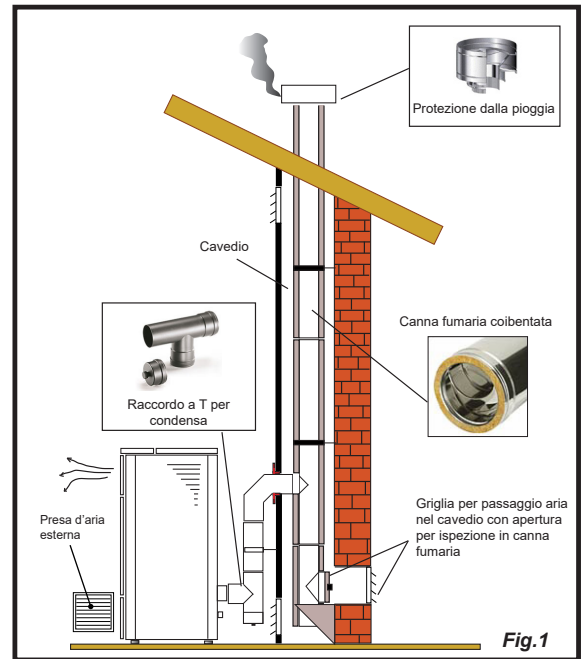


Fig.1

All'uscita della stufa non montare una curva a 90°, in quanto la cenere potrebbe ostruire in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi di tiraggio della stufa (vedi Fig. 2).

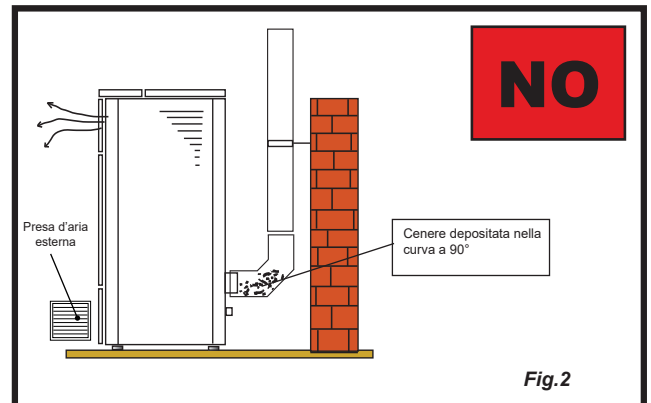


Fig.2

In questo tipo di installazione (Vedi Fig.3) il canale da fumo (cioè il tratto interno dell'abitazione che collega la stufa la canna fumaria) non necessita di coibentazione. Per la canna fumaria, invece è obbligatorio utilizzare una tubazione coibentata. Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione; in modo che il tratto esterno sia ispezionabile. All'uscita della stufa non montare una curva a 90°, in quanto la cenere potrebbe ostruire in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi di tiraggio della stufa (vedi Fig. 2).

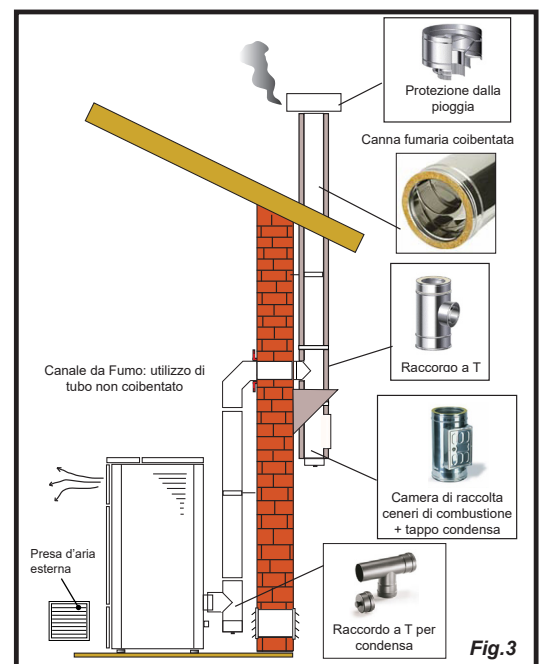
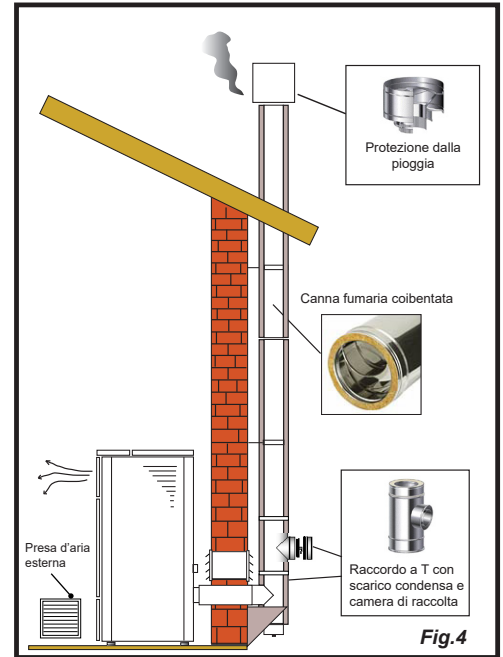


Fig.3

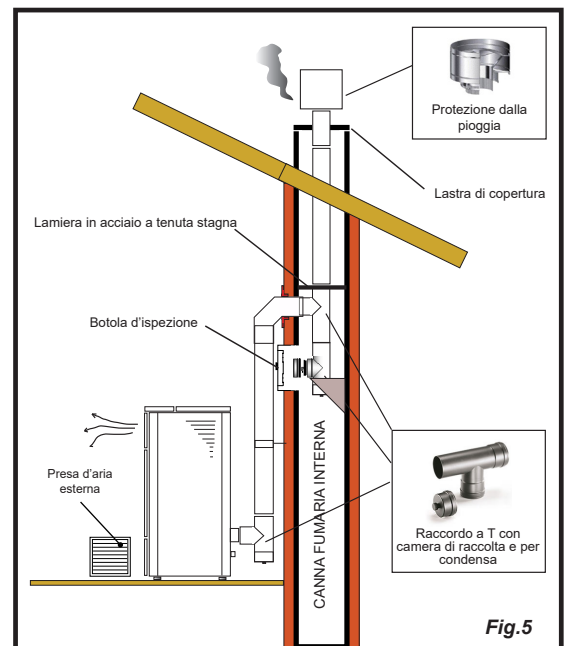
Questo tipo di installazione (Vedi Fig.4) necessita di canna fumaria coibentata.

Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione.

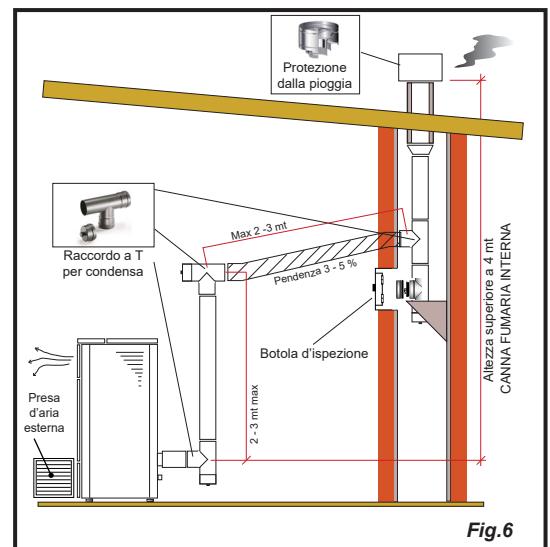


Questo tipo di installazione (Vedi Fig.5) necessita di canna fumaria coibentata, anche se situata all'interno di una canna fumaria già esistente.

Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione. È sconsigliato installare come primo tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa (Vedi Fig.2).



Questo tipo di installazione (Vedi Fig.6) necessita di un tratto orizzontale per collegarsi ad una canna fumaria già esistente. Rispettare le pendenze indicate in figura, in modo da ridurre il deposito della cenere nel tratto di tubo orizzontale. Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione, così come all'imbocco della canna fumaria. È sconsigliato installare come tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa (Vedi Fig.2).



COLLEGAMENTI



I collegamenti devono essere eseguiti da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore.



La tipologia di cavo da montare in caso di sostituzione, con relativa sezione, è: H05RR-F sez.3G0,75

Collegamento canna fumaria



La canna fumaria deve essere dimensionata in modo tale da garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore.



La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria singola. È vietato collegare la stufa ad una canna fumaria condivisa con altri apparecchi a combustione o con scarichi di cappe.



La canna fumaria deve essere ispezionabile per la pulizia.

Componenti

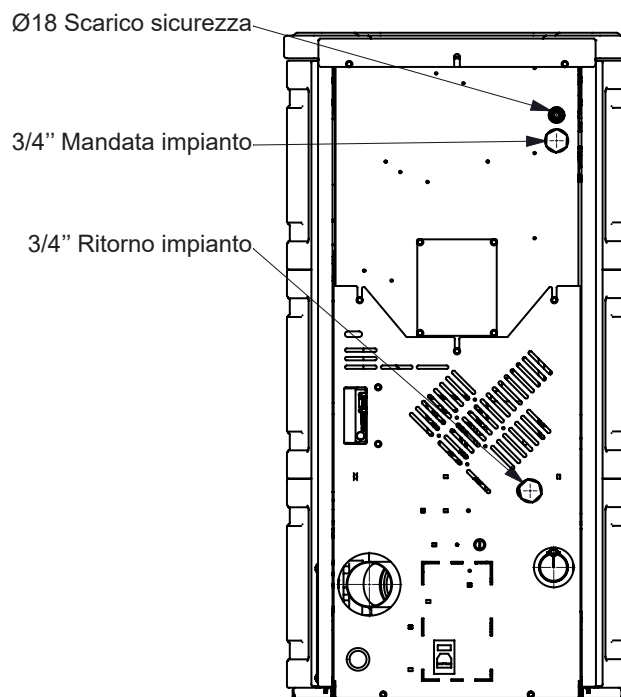
Questa stufa è dotata dei seguenti componenti di controllo e sicurezza:

- Valvola di sicurezza 3 bar;
- Termostato di comando del circolatore (integrato nelle funzioni della scheda elettronica);
- Termostato di attivazione dell'allarme acustico (integrato nelle funzioni della scheda elettronica);
- Indicatore di temperatura (integrato nelle funzioni della scheda elettronica, tramite display);
- Indicatore di pressione (integrato nelle funzioni della scheda elettronica, tramite display);
- Allarme acustico (integrato nelle funzioni della scheda elettronica);
- Interruttore termico automatico di regolazione (integrato nelle funzioni della scheda elettronica);
- Interruttore termico automatico di blocco (termostato a riarmo manuale);
- Sistema di circolazione;
- Sistema di espansione (vaso di espansione).

Leggi e regolamenti locali (ad esempio la norma UNI 10412-2 valida in Italia) potrebbero prevedere altri componenti di sicurezza. In tal caso essi dovranno essere montati nell'impianto.

La realizzazione di un impianto di riscaldamento con la relativa installazione della caldaia deve rispettare tutte le Normative Nazionali e locali vigenti nel luogo in cui viene effettuato l'impianto.

Allacciamento stufa-impianto



Collegare la stufa all'impianto idraulico in modo da non vincolarla eccessivamente e per permetterle dei leggeri spostamenti.



Prima di procedere al collegamento della termostufa è vivamente consigliato un accurato lavaggio dell'impianto, al fine di eliminare residui e depositi.

Collegamento elettrico

La spina del cavo di alimentazione della stufa deve essere collegata solo dopo la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio, e deve rimanere accessibile dopo l'installazione.

Per eseguire il collegamento elettrico, procedere come descritto di seguito:

1. Collegare il cavo di alimentazione sul retro della stufa
2. Collegare la spina del cavo di alimentazione alla presa di corrente a parete.
3. Alimentare la stufa portando l'interruttore in posizione (I)



Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile scollegare il cavo di alimentazione.



Porre attenzione affinché il cavo di alimentazione (e gli altri eventuali cavi esterni all'apparecchio) non entrino a contatto con superfici calde.



Assicurarsi che l'impianto elettrico sia dotato di messa a terra.



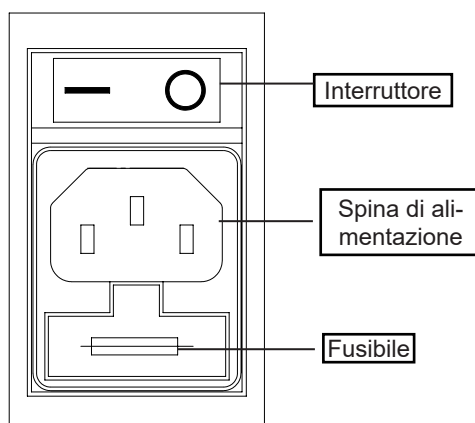
Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione



Si raccomanda al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici dopo ogni intervento effettuato sul prodotto.



Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o il suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio



Collegamento sonde esterne o termostati

Per gestire le canalizzazioni in modo automatico, collegare ai connettori posteriori una sonda temperatura o termostato esterno (optional).



Collegare un termostato esterno aperto/chiuso pertanto non in tensione.



Qualora si volesse rilevare la temperatura ambiente per mezzo di un termostato esterno (optional), questo dovrà essere collegato nell'apposito connettore posto sul lato posteriore della stufa; si dovrà pertanto attivare la lettura nell'apposito menu "IMPOSTAZIONI - ABILITA TERMOSTATO". A display comparirà la scritta T. ON / T. OFF in base alla richiesta del termostato.



Collegare un termostato esterno aperto/chiuso pertanto non in tensione inoltre si consiglia un termostato con offset di almeno 3°C se si desidera usare la funzione comfort clima.

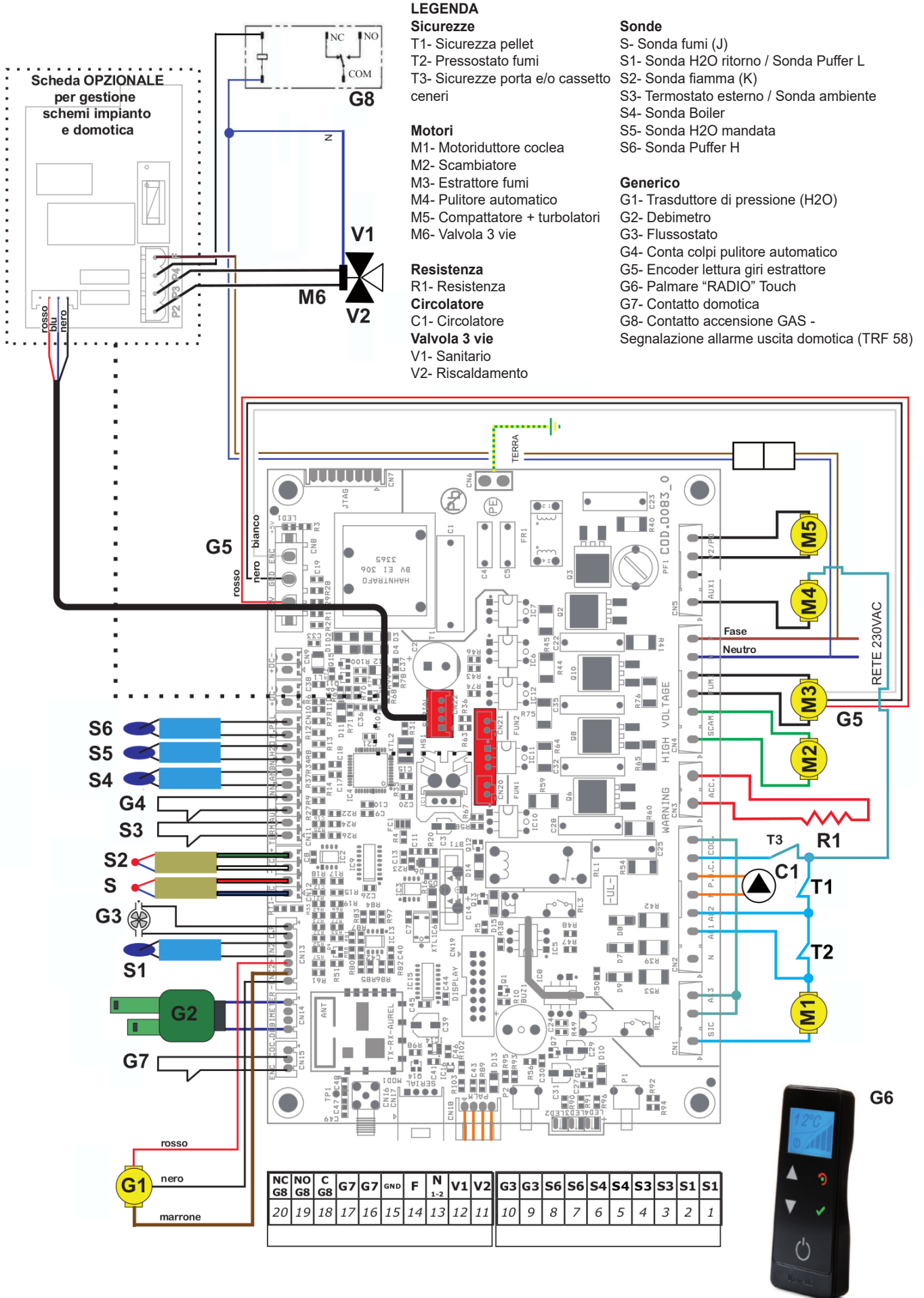
Collaudo e messa in servizio

La messa in esercizio della stufa deve essere preceduta dal collaudo che prevede la verifica di funzionamento dei seguenti elementi:

- collegamento al sistema di evacuazione fumi;
- collegamenti elettrici;
- collegamenti idraulici;
- funzionamento delle eventuali sonde esterne collegate;
- controllo che tutti i materiali per la costruzione del canale da fumo, canna fumaria, comignolo, siano a norma ed idonei all'uso.

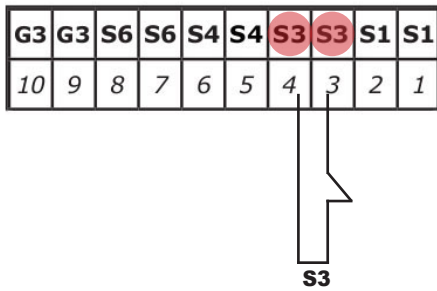
Il collaudo è positivo solo quando tutte le fasi di funzionamento saranno completate senza che siano state rilevate anomalie.

Schema elettrico



Collegamenti per schemi idraulici

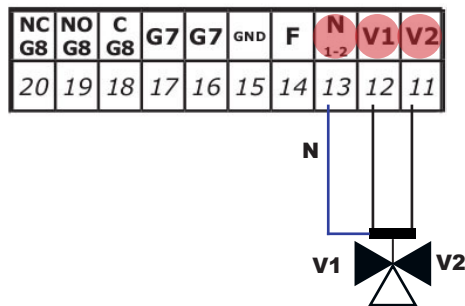
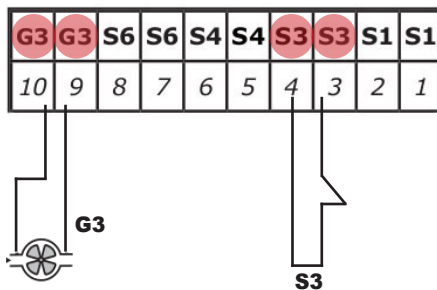
Collegamenti per lo schema 0 (solo riscaldamento)



Collegamenti per lo schema 0 e Kit ACS



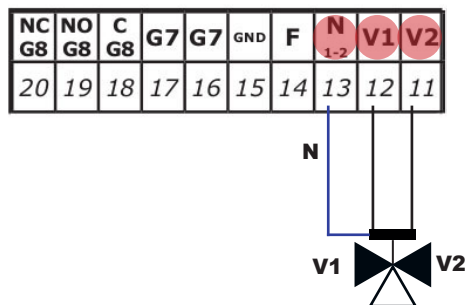
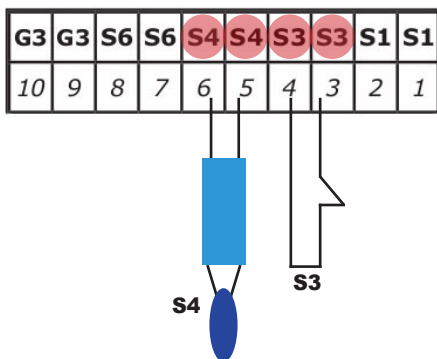
Per utilizzare questo schema è necessario il kit opzionale



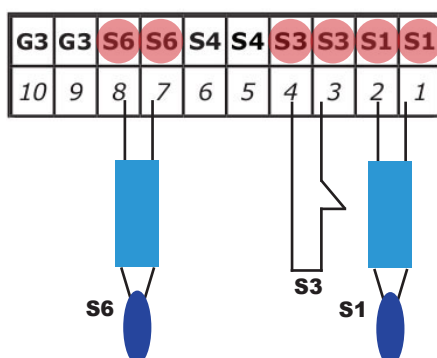
Collegamenti per lo schema 1 (boiler)



Per utilizzare questo schema è necessario il kit opzionale



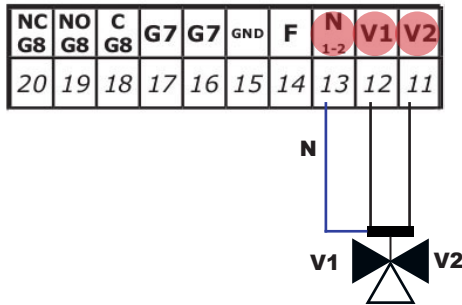
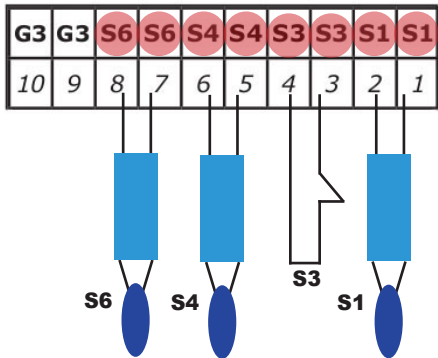
Collegamenti per lo schema 2 (puffer)



Collegamenti per lo schema 3 (boiler + puffer)



Per utilizzare questo schema è necessario il kit opzionale

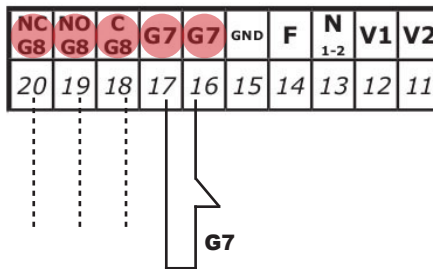


Collegamenti per domotica e caldaia

Per tutti gli schemi per utilizzare il contatto domotica o caldaia a gas



È necessario il kit opzionale



COLLEGAMENTO IMPIANTO IDRAULICO



L'installazione idraulica deve essere sempre effettuata da personale qualificato, che possa eseguire l'installazione a perfetta regola d'arte e rispettando le disposizioni vigenti nel paese di installazione, dopo aver visionato il seguente capitolo. Ravelli declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato funzionamento, nel caso non venga rispettata la presente avvertenza.

Consigli per l'installazione

L'impianto di riscaldamento deve essere dimensionato in modo opportuno in base alla potenza della caldaia. Eventualmente affidarsi ad un termotecnico. Dopo aver posizionato la termostufa ed avere installato tutte le tubazioni dello scarico fumi, è possibile collegare l'impianto idraulico. Si consiglia di collegare la termostufa all'impianto mediante l'utilizzo di valvole a sfera o saracinesche, al fine di rendere più agibile l'eventuale distacco dall'impianto.

Valvola di sicurezza 3 bar (dispositivo di sovrappressione)

È obbligatorio collegare lo scarico di sicurezza della termostufa ad un sistema di evacuazione adeguato. Il collegamento può essere fatto utilizzando un tubo in gomma resistente alla temperatura di almeno 110°C.

Si ricorda che in caso di intervento della valvola di sicurezza 3 bar, parte dell'acqua contenuta nell'impianto viene espulsa dallo scarico di sicurezza.



È vietato collegare una valvola di intercettazione all'uscita dello scarico di sicurezza.



L'acqua in uscita dalla valvola di sicurezza potrebbe essere bollente! Pericolo di ustione e di danni a cose e persone!



Il costruttore non si ritiene responsabile di eventuali danni a persone o cose provocati dal mancato collegamento dello scarico di sicurezza o da un collegamento non adeguato.

Vaso di espansione

Verificare che il vaso d'espansione montato di serie sulla stufa sia sufficiente per il volume d'acqua contenuto nell'impianto. In caso contrario sarà necessario installare sull'impianto un vaso d'espansione aggiuntivo.

Valvola anticondensa

Nelle termostufe a combustibile solido, per evitare il ritorno di acqua troppo fredda, è consigliato l'inserimento nell'impianto di una VALVOLA TERMOSTATICA AUTOMATICA (anche detta valvola anticondensa, disponibile su richiesta) al fine di migliorare l'efficienza della combustione e la durata della termostufa nonché la riduzione di condense dei fumi nei condotti fumari con quantità minori di incrostazioni e catrami.

Sistemi di accumulo (puffer, boiler)

Gli apparecchi a combustibile solido sono, per loro natura, dispositivi con alta inerzia termica. Per aumentare la resa termica dell'impianto, ridurre i cicli di accensione/spegnimento, diminuire gli interventi di pulizia ed avere acqua calda sempre disponibile, si consiglia di installare nell'impianto degli accumulatori termici, come i puffer per l'acqua tecnica o i boiler per l'acqua calda sanitaria. Esistono in commercio molte soluzioni combinate (puffer tank in tank, pipe in tank, ecc.), che permettono di rispondere a tutte le esigenze.

Schemi idraulici

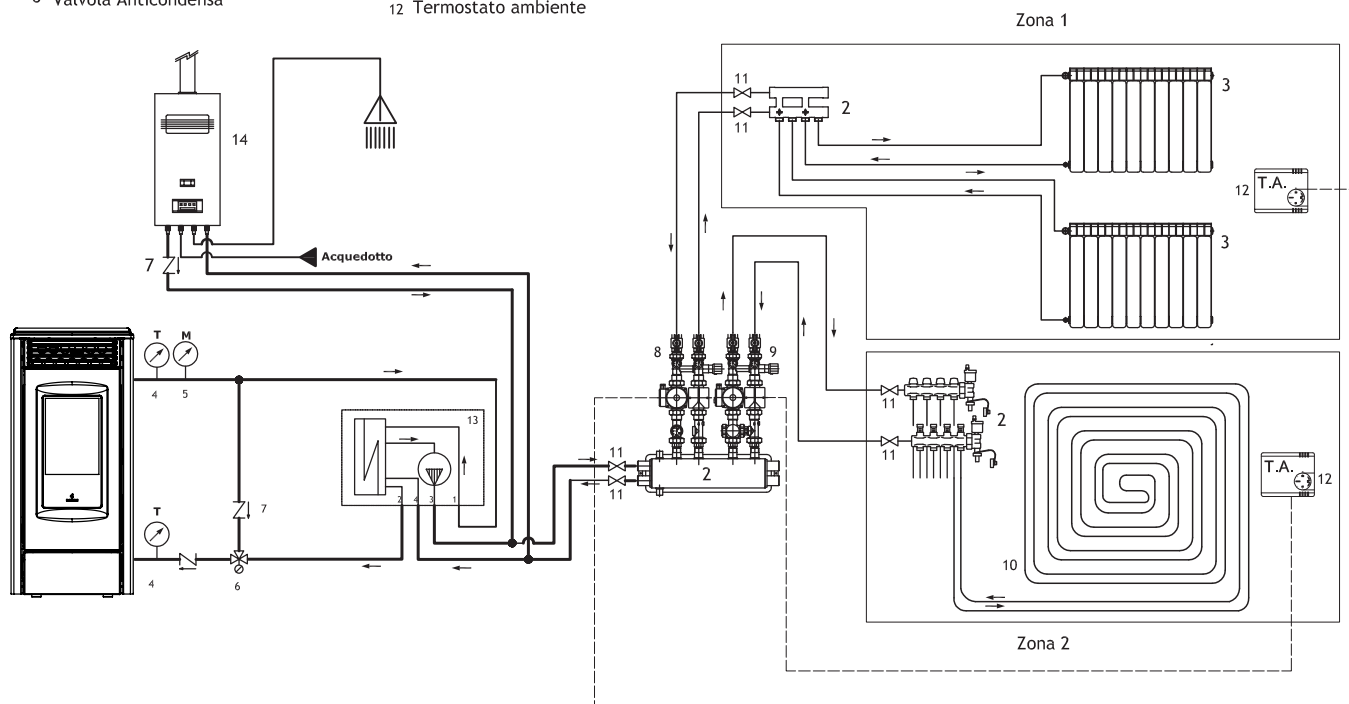
Con questa termostufa è possibile gestire diversi tipi di impianto, sia l'impianto in cui la termostufa è collegata direttamente al circuito di riscaldamento, sia impianti più complessi nei quali sono presenti accumulatori (Boiler, Puffer o entrambi) e che permettono la produzione di acqua calda sanitaria (ACS). La scelta dello schema idraulico da adottare deve essere fatta, tramite il display, al momento dell'installazione della termostufa, da parte di un tecnico autorizzato.

Schema 0 (solo impianto di riscaldamento)

In questo tipo di circuito, la stufa è collegata direttamente all'impianto di riscaldamento. È lo schema impostato di serie.

LEGENDA

- | | | |
|--|--|-------------------------------|
| 1 Stufa a Pellet | 7 Valvola di non ritorno | 13 Gruppo separazione potenza |
| 2 Collettori riscaldamento distribuzione | 8 Gruppo distribuzione in diretta | 14 Caldaia a gas |
| 3 Radiatori | 9 Gruppo distribuzione termostatico | |
| 4 Termometro | 10 Pannello radiante (risc. pavimento) | |
| 5 Manometro | 11 Valvole di intercettazione | |
| 6 Valvola Anticondensa | 12 Termostato ambiente | |



Lo schema qui riportato è indicativo e potrebbe non riportare tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Affidarsi ad un termotecnico abilitato per la progettazione dell'impianto idraulico.

NOTA: In questo schema è possibile utilizzare anche il KIT ACS

Schema 1 (sonda boiler)

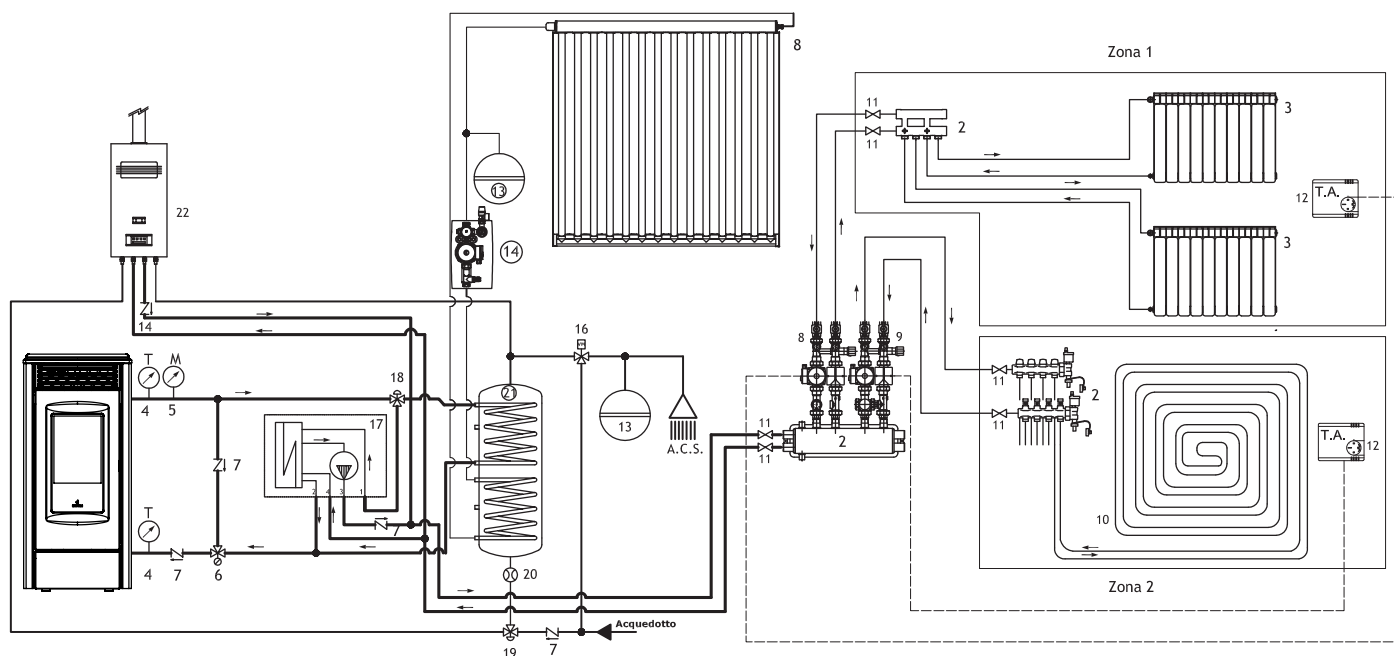
Lo schema 1 permette di gestire un impianto di riscaldamento in cui è anche presente un boiler per la produzione di ACS. Il boiler può essere collegato ad altre unità di produzione di calore, come ad esempio pannelli solari.

Con questo schema la stufa funziona per portare il boiler alla temperatura impostata; quando viene raggiunta la temperatura dell'acqua impostata, la valvola a tre vie cambia posizione e la termostufa comincia a scambiare nell'impianto di riscaldamento. Da questo momento la caldaia viene gestita dal termostato esterno o dal set H2O interno (come per lo schema 0). La termostufa riscalda nuovamente il Boiler quando la temperatura dell'acqua del boiler scende al di sotto del valore di ripartenza oppure quando il flussostato (se collegato) rileva l'utilizzo di acqua calda sanitaria.

Se la termostufa è in stato ECO STOP o in modalità STAND-BY ACQUA, alle classiche condizioni di ripartenza dello schema 0, si aggiunge la richiesta da parte del Boiler o del flussostato.

LEGENDA

- | | | | |
|--|--|--------------------------------------|--|
| 1 Stufa a Pellet | 7 Valvola di non ritorno | 13 Vaso di espansione | 19 Valvola tre vie motorizzata con ritorno a molla |
| 2 Collettori riscaldamento distribuzione | 8 Gruppo distribuzione in diretta | 14 Gruppo pompa solare | 20 Flussostato |
| 3 Radiatori | 9 Gruppo distribuzione termostatico | 15 Collettore solare | 21 Bollitore ad accumulo |
| 4 Termometro | 10 Pannello radiante (risc. pavimento) | 16 Valvola miscelatrice termostatica | 22 Caldaia a gas |
| 5 Manometro | 11 Valvole di intercettazione | 17 Gruppo separazione potenza | |
| 6 Valvola Anticondensa | 12 Termostato ambiente | 18 Valvola tre vie motorizzata | |



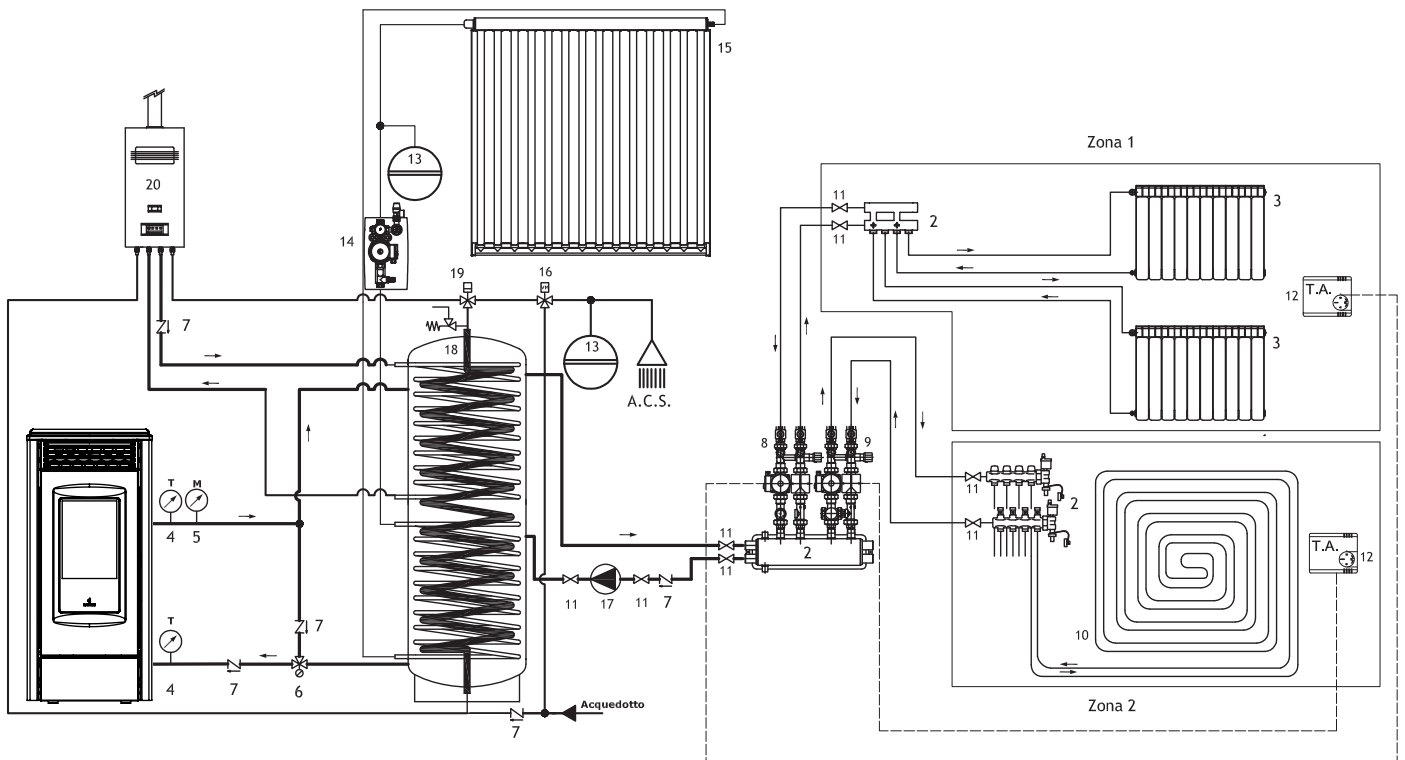
Lo schema qui riportato è indicativo e potrebbe non riportare tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Affidarsi ad un termotecnico abilitato per la progettazione dell'impianto idraulico.

Schema 2 (sonda puffer)

Lo schema 2 può essere utilizzato in un impianto in cui è presente un serbatoio di accumulo (Puffer) che gestisce l'impianto di riscaldamento e, se predisposto, anche la produzione di ACS. In questo impianto la termostufa è collegata direttamente al Puffer. In questo tipo di circuito, la gestione della temperatura ambiente è affidata ad una centralina (non fornita) che gestisce il puffer ed eventuali valvole di zona. La temperatura del puffer viene gestita dalla termostufa grazie ad una sonda. La termostufa funziona alla potenza massima per raggiungere la temperatura del puffer impostata. Quando viene raggiunta, la stufa si porta in stato ECO STOP e riparte in automatico se la temperatura del puffer scende sotto tale valore. Il vantaggio dell'utilizzo del Puffer è che regolarizza il funzionamento della termostufa. Il puffer può essere collegato ad altre unità di produzione di calore, come ad esempio dei pannelli solari e/o caldaia a gas.

LEGENDA

- | | | | |
|--|--|--------------------------------------|--|
| 1 Stufa a Pellet | 7 Valvola di non ritorno | 13 Vaso di espansione | 19 Valvola tre vie motorizzata con ritorno a molla |
| 2 Collettori riscaldamento distribuzione | 8 Gruppo distribuzione in diretta | 14 Gruppo pompa solare | 20 Caldaia a gas |
| 3 Radiatori | 9 Gruppo distribuzione termostatico | 15 Collettore solare | |
| 4 Termometro | 10 Pannello radiante (risc. pavimento) | 16 Valvola miscelatrice termostatica | |
| 5 Manometro | 11 Valvole di intercettazione | 17 Circolatore di rilancio | |
| 6 Valvola Anticondensa | 12 Termostato ambiente | 18 Puffer pipe in tank con ACS | |



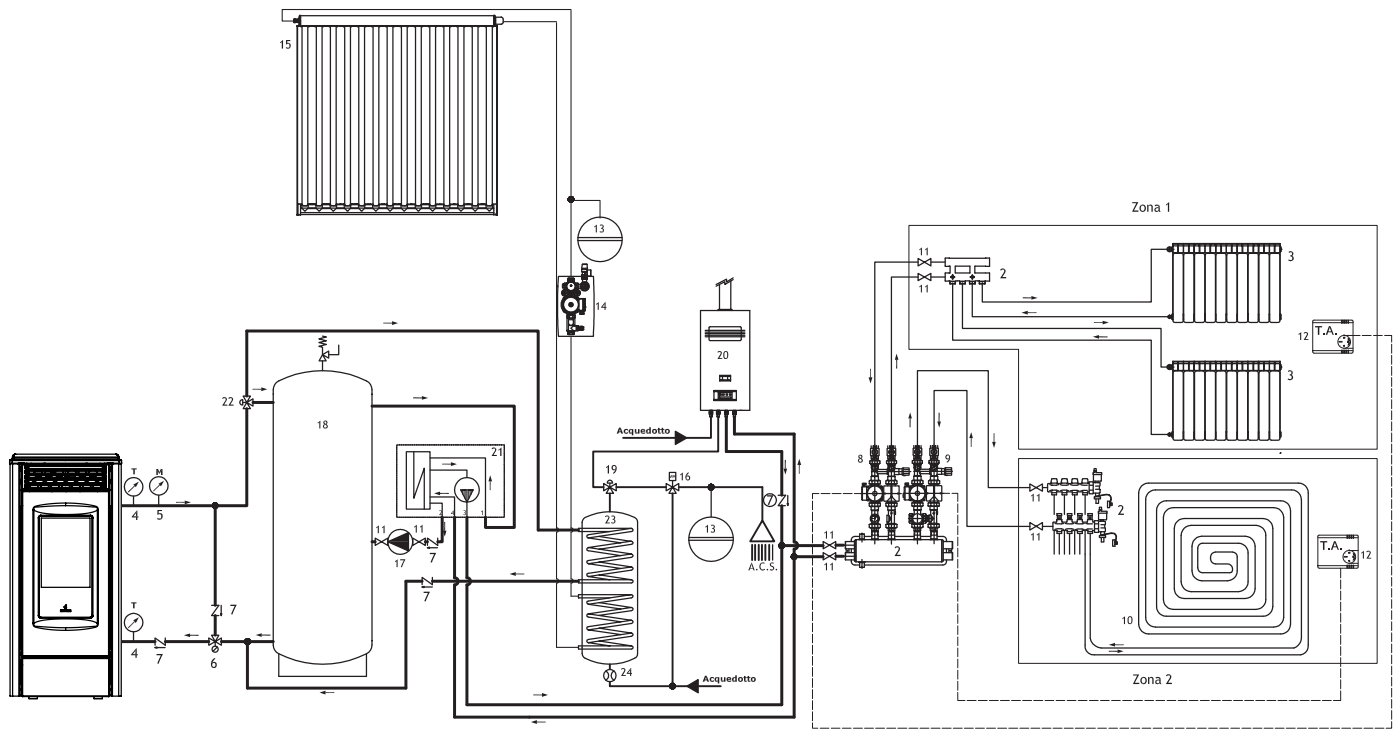
Lo schema qui riportato è indicativo e potrebbe non riportare tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Affidarsi ad un termotecnico abilitato per la progettazione dell'impianto idraulico.

Schema 3 (sonda boiler + sonda puffer)

Lo schema 3 è da utilizzare in un impianto in cui è presente sia un puffer per l'acqua dell'impianto di riscaldamento, sia un boiler per l'ACS. La logica di funzionamento è simile a quella dello schema 1. Anche in questo tipo di circuito, la gestione della temperatura dell'acqua del boiler è gestita dalla stufa, mentre la gestione della temperatura ambiente è affidata ad una centralina (non fornita) che gestisce il puffer ed eventuali valvole di zona. La temperatura del puffer viene gestita dalla termostufa grazie ad una sonda.

LEGENDA

1 Stufa a Pellet	7 Valvola di non ritorno	13 Vaso di espansione	19 Valvola tre vie motorizzata con ritorno a molla
2 Collettori riscaldamento distribuzione	8 Gruppo distribuzione in diretta	14 Gruppo pompa solare	20 Caldaia a gas
3 Radiatori	9 Gruppo distribuzione termostatico	15 Collettore solare	21 Gruppo separazione potenza
4 Termometro	10 Pannello radiante (risc. pavimento)	16 Valvola miscelatrice termostatica	22 valvola tre vie motorizzata
5 Manometro	11 Valvole di intercettazione	17 Circolatore di rilancio	23 Bollitore
6 Valvola Anticondensa	12 Termostato ambiente	18 Puffer di accumulo	24 Flussostato



Lo schema qui riportato è indicativo e potrebbe non riportare tutti i componenti necessari per il corretto funzionamento dell'impianto. Affidarsi ad un termotecnico abilitato per la progettazione dell'impianto idraulico.

Caratteristiche acqua d'impianto

Le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua dell'impianto e di reintegro sono importanti per il corretto funzionamento e la durata della termostufa; infatti con l'utilizzo di acqua di scarsa qualità l'inconveniente più frequente è rappresentato dalle incrostazioni calcaree che causano la riduzione dello scambio termico e generano fenomeni di corrosione. Si invita, pertanto, di verificare la qualità e la durezza dell'acqua presso il proprio fornitore.

Si consiglia l'installazione di un addolcitore (filtro anticalcare) in corrispondenza del caricamento dell'impianto. Tale accorgimento diventa indispensabile nelle condizioni sotto elencate:

- durezza dell'acqua media ed alta (>15°f);
- considerevoli quantità d'acqua di reintegro o riempimenti successivi;
- impianti di una certa complessità e grandezza.



Leggi Nazionali e locali potrebbero imporre l'utilizzo di sistemi di addolcimento dell'acqua. Si invita il tecnico responsabile dell'installazione idraulica a verificare cosa viene riportato nei regolamenti in vigore.

Carico acqua impianto

Ultimati i collegamenti idraulici si può procedere al CARICAMENTO dell'apparecchio e del relativo impianto.

Per agevolare la fuoriuscita dell'aria svitare il tappo della valvola di sfiato automatico (valvola Jolly) della termostufa ed aprire le valvole di sfiato presenti nell'impianto. Effettuare lo sfiato dell'aria anche dopo le prime ore di funzionamento e, se necessario, anche periodicamente (ad esempio in caso di rumori e gorgoglii).

La pressione di caricamento dell'impianto A FREDDO deve essere di 1 bar (100 kPa). Al fine di garantire il corretto funzionamento della termostufa, la pressione A CALDO, dovrà essere di circa 1,5 bar (150 kPa).

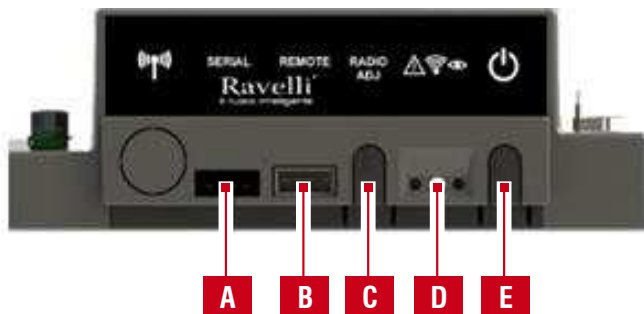
Qualora durante il funzionamento la pressione dell'impianto dovesse scendere a valori inferiori al minimo sopra indicato, l'Utente dovrà riportarla al valore iniziale, agendo sul rubinetto di caricamento.

È possibile caricare l'impianto e mantenerlo alla pressione corretta anche mediante un apposito gruppo di riempimento automatico. Verificare periodicamente la pressione dell'acqua dell'impianto, utilizzando l'apposita funzione sul disponibile sul display.

COMANDI ED UTILIZZO

Descrizione pannello comandi

La stufa è comandata da una scheda elettronica che permette una combustione completamente automatica e controllata. Essa consente di regolare la fase di accensione, i livelli di potenza e la fase di spegnimento, garantendo un funzionamento sicuro. Sul retro della stufa è presente un pannello comandi che permette di sincronizzare la scheda elettronica con il palmare ed accendere/spegnere la stufa.



A	Presse seriale
B	Presse collegamento cavo palmare
C	Radio ADJ: pulsante per collegare il palmare alla scheda
D	Led di segnalazione Rosso: allarme attivo Giallo: In attesa di comunicazione con il palmare Verde: Stufa accesa
E	Tasto di accensione / spegnimento stufa

Inizializzazione del palmare

Il palmare, dopo un prima breve schermata indicante il logo Ravelli, elencherà le lingue disponibili a menu. Selezionare la lingua desiderata con i tasti di scorrimento e convalidare la selezione con il tasto di conferma.



Per potere operare correttamente, il palmare necessita di interfacciarsi con la scheda elettronica presente all'interno della stufa. Per questo motivo il display mostra il seguente messaggio:



Nel caso di primo utilizzo del palmare, scegliere **SI** con i tasti di selezione e convalidare con il tasto di conferma.

Il display del palmare mostrerà la seguente schermata:

Mantenere premuto per alcuni secondi il tasto di comunicazione radio (RADIO ADJ) della scheda elettronica, posta sulla parte posteriore della stufa, per inizializzare il palmare.



Il LED giallo lampeggiante (identificato come D nella descrizione pannello comandi) indica che la scheda elettronica è in attesa di ricevere il segnale del palmare.

Premendo il tasto di conferma sul palmare, i componenti entrano in comunicazione tra loro. Un segno di spunta sul display, accompagnato da un segnale acustico, indica che l'operazione di inizializzazione del palmare si è conclusa con successo.

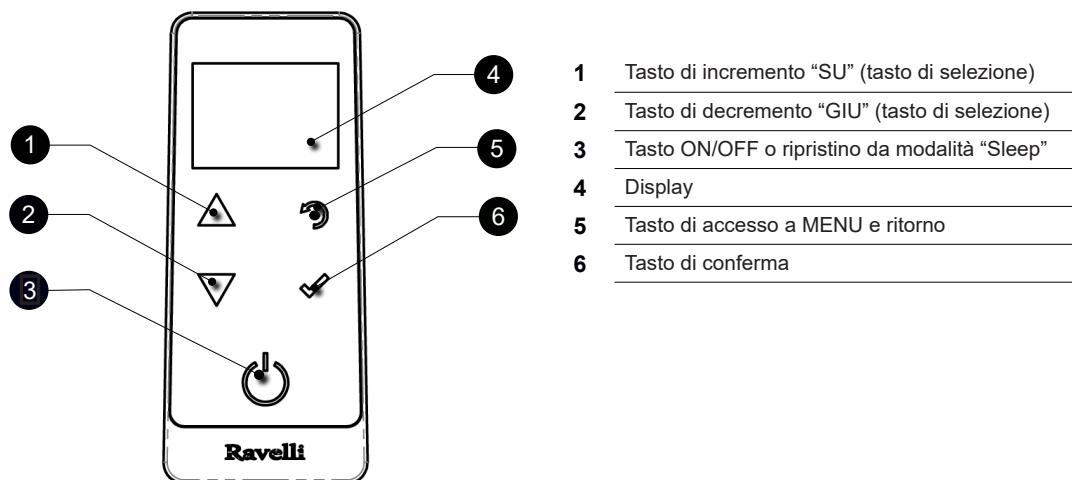


Nel caso di sostituzione delle batterie non è necessario eseguire la procedura di inizializzazione del palmare. In questo caso, quando il display mostrerà il messaggio "PRIMA INSTALLAZIONE ?", selezionare NO e premere il tasto di conferma

Descrizione del palmare

Il palmare si presenta come nell'immagine seguente:

Le informazioni riportate di seguito vi permetteranno di familiarizzare con il prodotto e di ottenere le migliori prestazioni.



La retroilluminazione del display si spegne dopo alcuni istanti in cui il palmare non viene utilizzato. Si attiva nuovamente con la prima pressione di un qualsiasi tasto.



Dopo un ulteriore tempo di inutilizzo il display si porta in modalità "SLEEP" e lo schermo del palmare viene disattivato al fine di ridurre il consumo delle batterie, mantenendo comunque attiva la comunicazione radio con la stufa. La pressione del tasto ON/OFF riattiva il display.



È presente una sonda ambiente integrata nel palmare. Tenere il palmare in un luogo adeguato a misurare la temperatura reale dell'ambiente da riscaldare (non troppo vicino alla stufa o ad una fonte di calore o di freddo).

Inserimento delle batterie nel palmare

Togliere il coperchio di protezione delle batterie, posto sul retro del telecomando come in figura A ed Inserire n. 3 batterie (tipo mini-stilo AAA 1,5V) nell'alloggiamento del palmare facendo attenzione alla polarità. Rimettere il coperchio di protezione batterie come in figura B. Il palmare, dopo un prima breve schermata indicante il logo Ravelli, elencherà le lingue disponibili a menu.

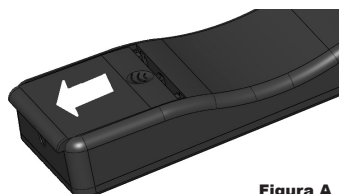


Figura A

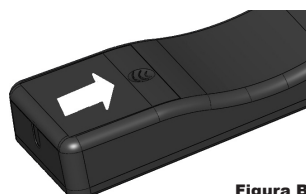


Figura B

Cosa succede in caso di batterie scariche

In caso di batteria scarica, all'interno della "goccia" è presente un simbolo che indica lo stato di limite della stessa, pur mantenendo attive le funzioni del palmare.




Non appena il livello di batteria non permette in alcun modo la comunicazione radio, il palmare mostra a schermo intero l'immagine della batteria scarica, bloccando tutte le funzioni del palmare fino ad avvenuta sostituzione delle batterie.



In caso di inutilizzo prolungato si consiglia di togliere le batterie dal telecomando.

PROCEDURE DI UTILIZZO


 In caso di incendio della canna fumaria, chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco.


Verifiche prima dell'accensione

 Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo libretto istruzioni.

Prima di eseguire l'accensione della stufa, occorre assicurarsi che:

- il serbatoio del pellet sia carico;
- la camera di combustione sia pulita;
- la chiusura ermetica della porta a fuoco e del cassetto cenere funzionino correttamente;
- la spina elettrica sia collegata correttamente;
- siano stati rimossi tutti gli elementi che potrebbero bruciare (istruzioni, etichette adesive varie);
- il braciere se amovibile sia posizionato in modo corretto nella sua sede;
- le valvole dell'impianto idraulico siano aperte correttamente.


 Durante le prime ore di utilizzo è possibile che le vernici utilizzate per rifinire la stufa possano emanare un odore sgradevole. Inoltre è possibile sentire l'odore tipico delle parti metalliche sottoposte a alte temperature. Assicurarsi che sia garantito un sufficiente ricambio d'aria nella stanza. Questi inevitabili sconvenienti spariranno dopo le prime ore di funzionamento. Per ridurre i disagi al minimo, tenere accesa la stufa per qualche ora a bassa potenza e nel periodo iniziale non sovraccaricare evitando cicli gravosi di riscaldamento raffreddamento.


 Durante l'accensione iniziale, la vernice completa la sua essiccazione e si indurisce. Pertanto, per non rovinarle è sconsigliato toccare le superfici verniciate della stufa in questa fase.


Carico della coclea

Prima di effettuare la prima accensione della stufa, tutte le volte che la stufa è in allarme "06 - Pellet esaurito" e comunque tutte le volte che la tramoggia si è completamente svuotata, è necessario effettuare il carico iniziale della coclea.

Questa fase serve a riempire il sistema di caricamento del pellet (il sistema che porta il pellet dal serbatoio al braciere), in modo che al momento dell'accensione, il pellet sia pronto per essere caricato nel braciere e quindi poi la stufa si possa accendere. Nel caso in cui non si eseguono le operazioni di carico coclea, si potrebbero verificare episodi di mancata accensione della stufa.

 Al termine del carico della coclea e prima dell'accensione della stufa ricordarsi sempre di svuotare il braciere e verificare che il braciere sia pulito. Non svuotare mai il braciere all'interno della tramoggia.


 Dopo ogni operazione di manutenzione, assicurarsi che il braciere sia posizionato in modo corretto nella sua sede.

 Nei modelli con braciere autopulente non è necessario rimuovere il pellet nel braciere: il pellet caricato è sufficiente per l'accensione successiva.


Accedendo al menu UTENTE e poi al menu CARICO COCLEA, premendo il tasto di conferma si attiva la rotazione della coclea per caricare il pellet nel braciere.



Accensione e spegnimento dell'apparecchio

Dalla schermata di "Home", è possibile accendere e/o spegnere la stufa mantenendo premuto il tasto ON/OFF  sul palmare per qualche secondo. Un segnale acustico avvertirà dell'avvenuta accensione o spegnimento dell'apparecchio. In caso non sia possibile usare il palmare si può accendere/spegnere l'apparecchio utilizzando l'apposito tasto posto sulla scheda elettronica.

 Non spegnere la stufa disconnettendo la spina elettrica dalla presa a parete.

 La comparsa del messaggio "REGOLARE SISTEMA RDS" indica che la procedura iniziale di collaudo e taratura dei parametri non è stata effettuata correttamente. Questa indicazione non implica il blocco della stufa (vedi sezione POP UP DI SEGNALAZIONE).

Cosa fare in caso di allarme "Mancata accensione"


Se il sistema non rileva l'accensione della fiamma entro il tempo prestabilito il funzionamento verrà bloccato con l'allarme "Mancata accensione".

Prima di riaccendere la stufa verificare che ci sia pellet in tramoggia, che porta e vano cassetto cenere siano chiusi, che non ci siano ostruzioni al sistema di ingresso dell'aria comburente e soprattutto che, nei modelli senza braciere autopulente, il braciere sia vuoto, pulito e correttamente posizionato. Se il problema persiste potrebbe essere dovuto ad un problema tecnico (candeletta di accensione, regolazioni, ecc...), quindi si prega di contattare un CAT Ravelli.

! L'accumulo di pellet incombusto nel braciere dopo una mancata accensione deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.

! Il braciere potrebbe essere molto caldo: pericolo di ustione!

! Non svuotare mai il braciere all'interno della tramoggia.

 Nelle stufe con braciere autopulente è sufficiente resettare l'allarme e riaccendere la stufa: prima di caricare ulteriore pellet, la stufa cercherà di accendere l'eventuale pellet già presente nel braciere.

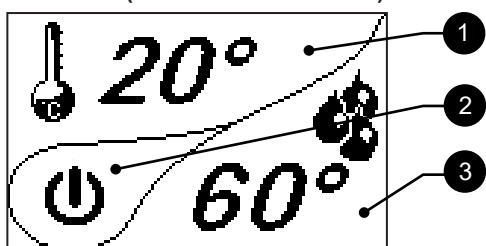
Impostazione della temperatura

Impostare i due valori seguendo le indicazioni fornite nel capitolo "Descrizione del display"

Descrizione del display e regolazione temperature

La schermata Home del display del palmare si presenta in modo differente a seconda dello schema idraulico impostato in fase di installazione.

Schema 0 (riscaldamento diretto)

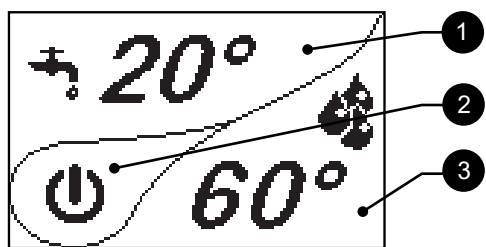


1. Indica la temperatura ambiente misurata dal palmare (se è collegato il termostato esterno, indica se esso richiede l'accensione con ON t.ext o lo spegnimento della stufa con OFF t.ext);
2. Icona che indica lo stato della stufa;
3. Indica la temperatura dell'acqua nella termostufa.

È possibile modificare il set temperatura ambiente toccando il tasto freccia SU. In tal modo questa parte del display viene evidenziata e viene mostrata la temperatura attualmente impostata. Con i tasti freccia SU e freccia GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico entro 3 secondi dall'avvenuta modifica o per mezzo della pressione del tasto di conferma. Un segnale acustico attesta l'avvenuta variazione.

È possibile modificare il set temperatura acqua toccando il tasto freccia GIÙ. In tal modo questa parte del display viene evidenziata e viene mostrata la temperatura attualmente impostata. Con i tasti freccia SU e freccia GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico entro 3 secondi dall'avvenuta modifica o per mezzo della pressione del tasto di conferma. Un segnale acustico attesta l'avvenuta variazione.

Schema 1 (sonda boiler)



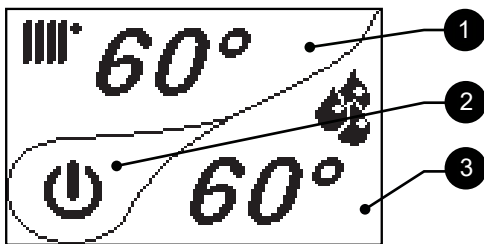
1. Indica la temperatura del bollitore ACS che si vuole mantenere (se è collegato il termostato al bollitore, indica se esso richiede il riscaldamento dell'acqua sanitaria con ON t.ext. oppure no con OFF t.ext.);
2. Icona che indica lo stato della stufa;
3. Indica la temperatura dell'acqua nella termostufa.

È possibile modificare il set temperatura ACS e il set temperatura ambiente toccando il tasto freccia SU. In tal modo si accede ad una nuova schermata in cui sono mostrate le temperature attualmente impostate.

Con il tasto freccia SU si attiva la modifica della temperatura ambiente (set ambiente) e con i tasti freccia SU e GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico.

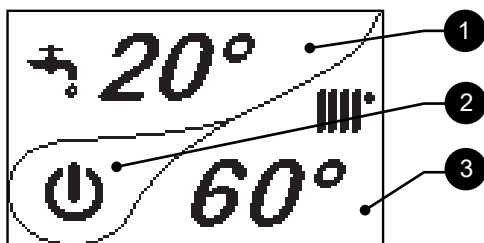
Con il tasto freccia GIÙ si attiva la modifica della temperatura ACS (set boiler) e con i tasti freccia SU e GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico.

È possibile modificare il set temperatura acqua toccando il tasto freccia GIÙ. In tal modo questa parte del display viene evidenziata e viene mostrata la temperatura attualmente impostata. Con i tasti freccia SU e freccia GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico entro 3 secondi dall'avvenuta modifica o per mezzo della pressione del tasto di conferma. Un segnale acustico attesta l'avvenuta variazione.

Schema 2 (sonda puffer)


1. Indica la temperatura dell'acqua del puffer di accumulo che si vuole raggiungere (se è collegato il termostato al puffer, indica se esso richiede il riscaldamento dell'acqua sanitaria con ON t.ext. oppure no con OFF t.ext.);
2. Icona che indica lo stato della stufa;
3. Indica la temperatura dell'acqua nella termostufa.

È possibile modificare il set temperatura dell'acqua del puffer toccando il tasto freccia SU. In tal modo questa parte del display viene evidenziata e viene mostrata la temperatura attualmente impostata. Con i tasti freccia SU e freccia GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico entro 3 secondi dall'avvenuta modifica o per mezzo della pressione del tasto di conferma. Un segnale acustico attesta l'avvenuta variazione. Non è possibile modificare la temperatura dell'acqua nella termostufa.

Schema 3 (sonda boiler + sonda puffer)


1. Indica la temperatura del bollitore ACS che si vuole mantenere (se è collegato il termostato al bollitore, indica se esso richiede il riscaldamento dell'acqua sanitaria con ON t.ext. oppure no con OFF t.ext.);
2. Icona che indica lo stato della stufa;
3. Indica la temperatura dell'acqua del puffer di accumulo che si vuole raggiungere (se è collegato il termostato al puffer, indica se esso richiede il riscaldamento dell'acqua sanitaria con ON t.ext. oppure no con OFF t.ext.).

È possibile modificare il set temperatura ACS toccando il tasto freccia SU. In tal modo questa parte del display viene evidenziata e viene mostrata la temperatura attualmente impostata. Con i tasti freccia SU e freccia GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico entro 3 secondi dall'avvenuta modifica o per mezzo della pressione del tasto di conferma. Un segnale acustico attesta l'avvenuta variazione.

È possibile modificare il set temperatura dell'acqua del puffer toccando il tasto freccia GIÙ. In tal modo questa parte del display viene evidenziata e viene mostrata la temperatura attualmente impostata. Con i tasti freccia SU e freccia GIÙ è possibile modificare tale valore. La conferma di ogni variazione avviene in automatico entro 3 secondi dall'avvenuta modifica o per mezzo della pressione del tasto di conferma. Un segnale acustico attesta l'avvenuta variazione.

Visualizzazione stati rapidi

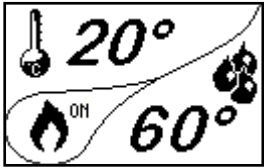
Dalla schermata Home, toccando il tasto CONFERMA è possibile visualizzare alcuni parametri misurati dalla centralina della stufa. I parametri visualizzati cambiano in base allo schema impostato.

POTENZA	MOD	POTENZA	MOD
POMPA	ON	POMPA	ON
VAL. 3 VIE	RISC	VAL. 3 VIE	RISC
PRESSIONE	1.1 bar	PRESSIONE	1.1 bar
		T.PALM	21 °C

- **POTENZA:** indica la potenza della stufa, che può essere
 - MIN: funzionamento alla potenza minima;
 - MAX: funzionamento alla potenza massima;
 - MOD: modulazione della stufa con settaggi raggiunti;
 - SANI: se presente il kit ACS rapido, non appena si è in richiesta di acqua calda sanitaria, la stufa si porta in potenza sanitaria autonomamente;
- **POMPA:** indica se la pompa è accesa o spenta;
- **V-3-V:** indica se la valvola a tre vie è nella posizione RISCALDAMENTO, SANITARIO, PUFFER oppure BOILER;
- **PRESSIONE:** indica la pressione dell'acqua nella stufa.
- **T.PALM:** temperatura rilevata dal telecomando palmare

FASI DI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

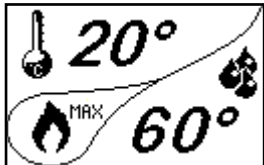
Sequenza delle fasi di accensione



ACCENSIONE - fase iniziale di caricamento pellet;

ATTESA FIAMMA - fase di attesa sviluppo della fiamma;

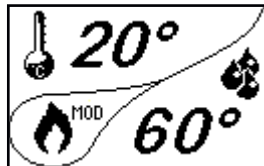
FASE FIAMMA - fase di stabilizzazione fiamma e accensione di tutto il pellet all'interno del braciere;



LAVORO - fase di funzionamento descritta nel capitolo dedicato;

La modulazione

Durante la fase di lavoro, quando il set temperatura ambiente o acqua è stato raggiunto la stufa passa in modalità MODULA, fase in cui il consumo di combustibile è al minimo.



Al raggiungimento della temperatura ambiente impostata, la stufa si porta in modalità Modula e la pompa si spegne. In caso di aumento della temperatura dell'acqua, la pompa si riattiva automaticamente.

Eco stop

Con funzione "COMFORT CLIMA" attivata, la stufa si spegne quando il set temperatura ambiente/acqua è stato raggiunto.

Con stagione impostata "Estate", la stufa si spegne quando la temperatura ACS (boiler) è stata raggiunta.

Stand-by

La modalità "STAND-BY" si attiva quando la temperatura dell'acqua raggiunge gli 85°C; questa funzione subentra a protezione del circuito specialmente quando non è attiva alcuna funzione di "COMFORT CLIMA". Se la stufa si trova in questa condizione, passa automaticamente in "STAND-BY" per garantire protezione al circuito idraulico. La caldaia riparte automaticamente dopo essersi raffreddata.

Sanitario

Se è presente lo scambiatore rapido esterno con flussostato, all'apertura dell'acqua sanitaria la stufa si porta alla potenza "Sanitario". Questa funzione è abilitata solo con lo schema 0. Se la stufa è spenta rimane spenta.

Descrizione delle funzioni a menu

Per accedere alla schermata dei MENU premere il pulsante di accesso al menu



Per lo scorrimento della lista dei menu, utilizzare i pulsanti "SU" e "GIÙ" e poi premere il tasto di conferma per entrare nei sottomenu. Successivamente, per tornare alla schermata "Home" premere più volte il pulsante di ritorno.

La stufa è dotata di varie funzioni, disponibili nei singoli menu di programmazione. Alcuni di questi sono accessibili all'utente, altri sono protetti da password e perciò sono accessibili solamente al Centro Assistenza Tecnica (C.A.T.).

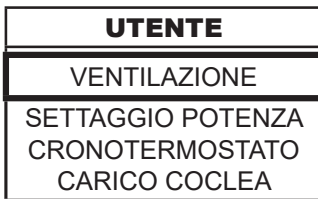


Menu UTENTE
Menu TECNICO
Menu PRODUTTORE



I menu TECNICO e PRODUTTORE sono protetti da password d'accesso. La modifica di parametri all'interno di questi menu potrebbe compromettere il funzionamento e la sicurezza della stufa. In questo caso la garanzia viene invalidata.

I sottomenu del MENU UTENTE (unico dei tre menu accessibile all'utente) sono i seguenti:



Menu VENTILAZIONE
Menu SETTAGGIO POTENZA
Menu CRONOTERMOSTATO
Menu CARICO COCLEA



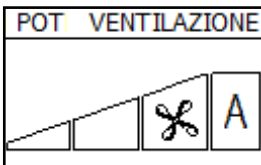
Menu SET ARIA-PELLET
Menu STATO STUFA
Menu COMFORT CLIMA
Menu IMPOSTAZIONI

Ventilazione

Le stufe che dispongono della ventilazione hanno la possibilità di scaldare l'ambiente anche grazie alla ventilazione.



La temperatura letta per mezzo del palmare gestisce la modulazione della termostufa. Se si desidera modulare la ventilazione con la modulazione della stufa, impostare la ventola in modalità A.



Per modificare la ventilazione utilizzare i tasti "SU" e "GIÙ"

La ventilazione si può impostare da 0 (spento) a 3 (valore massimo). Se si imposta il valore A (automatico), la ventilazione segue la potenza della termostufa.



In alcuni modelli la modifica della velocità della ventilazione potrebbe essere limitata. Vedere il paragrafo "Descrizione del funzionamento".

Impostazione potenza

Queste stufe sono state progettate per regolare in automatico la potenza in base alla richiesta termica. È comunque possibile scegliere di farla funzionare alla potenza minima mediante questa funzione.



Per mezzo dei tasti "SU" e "GIÙ" è possibile modificare la potenza di lavoro

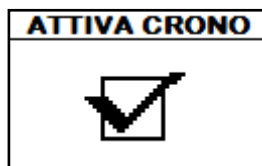
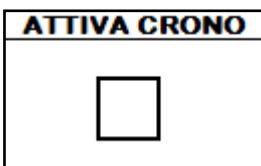


La selezione della potenza è effettiva solo in stato di lavoro della termostufa. Ad ogni riaccensione il valore viene reimpostato automaticamente su MAX.

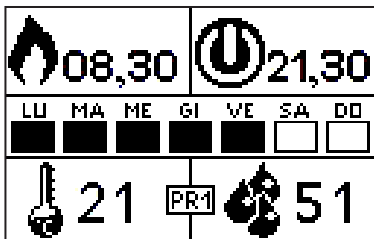
Cronotermostato





Con la funzione Cronotermostato è possibile programmare per ogni giorno della settimana l'accensione e lo spegnimento automatico della stufa in 4 intervalli temporali indipendenti (IMPOSTA CRONO 1-2-3-4).

Per abilitare la funzione, accedere al menu CRONOTERMOSTATO e poi alla funzione ATTIVA CRONO

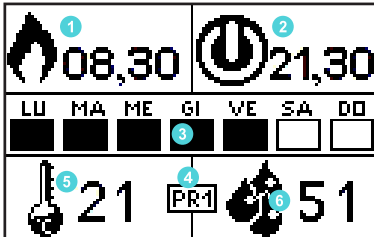


Per modificare uno dei 4 programmi a disposizione, selezionare il programma CRONO da modificare ed entrare nella schermata di modifica.

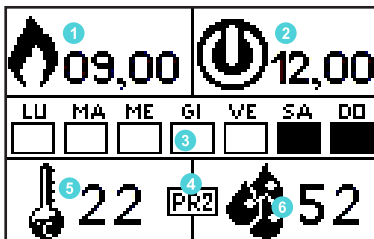


-  Pressione del tasto di incremento per modificare ogni singolo valore e abilitare i giorni della settimana;
-  Pressione del tasto di decremento per modificare ogni singola voce e disabilitare i giorni della settimana;
-  Pressione del tasto "conferma" per confermare il settaggio e passare alla voce successiva;
-  Pressione del tasto "ritorno" per tornare alla schermata del CRONOTERMOSTATO.

Esempi



- 1: Accensione alle ore 8.30
- 2: Spegnimento alle ore 21.30
- 3: Giorni di attivazione: da lunedì a venerdì
- 4: Numero del programma "crono": 1
- 5: Temperatura ambiente impostata a 21°C
- 6: Temperatura acqua impostata a 51°C



- 1: Accensione alle ore 9.00
- 2: Spegnimento alle ore 12.00
- 3: Giorni di attivazione: sabato e domenica
- 4: Numero del programma "crono": 2
- 5: Temperatura ambiente impostata a 22°C
- 6: Temperatura acqua impostata a 52°C

Nei modelli con ventilazione, è possibile per ogni programmazione gestire la velocità della ventilazione come sopra specificato.

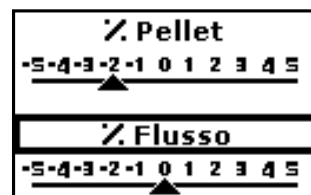
Set aria - pellet

L'impostazione della miscela PELLET-FLUSSO permette di regolare la combustione variando la quantità di pellet caricata nel bruciatore e/o la quantità d'aria. Infatti, per sua natura il pellet è variabile nelle dimensioni del chicco e nella composizione: anche sacchetti di pellet della stessa marca possono avere caratteristiche differenti.

In caso di combustione non ottimale, variare il parametro del flusso per regolare l'aria della combustione. Se la sola regolazione dell'aria non è sufficiente, potrebbe essere necessario modificare anche il parametro del pellet.



La regolazione della combustione è un'operazione che necessita di molta esperienza. Si consiglia di rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato per tarare la stufa in modo opportuno.



Utilizzare i tasti SU e GIÙ per modificare il valore % pellet e del flusso.
Premere il tasto CONFERMA per confermare il valore e passare alla voce successiva.

Stato Stufa

In questo menu si potrà verificare il corretto funzionamento dei parametri più importanti dell'apparecchio. Di seguito si riporta un elenco di dati reali della stufa utili al servizio di assistenza durante le fasi di controllo.

COMPONENTI ATTIVI

- Pompa: stato circolatore (ON in funzione)
- V-3-V: posizionamento valvola a tre vie SANI (sanitario) o RISC (riscaldamento);
- Pressione: pressione impianto;
- Stato della termostufa;

STATI REALI

- Potenza: potenza attuale della stufa;
- RDS: flusso aria letto dal debimetro;
- RPM: giri estrattore fumi;
- Set: flusso aria impostato (debimetro);

TEMPERATURE DI STATO

- T.PALM: Temperatura letta dal palmare;
- T.EXT: Termostato esterno (ON richiesta);
- T.FIAMMA: Temperatura fiamma (camera di combustione);
- T.FUMI: Temperatura scarico fumi combustione;
- T.DEB.F: Temperatura sonda fredda debimetro;
- T.DEB.C: Temperatura sonda calda debimetro;
- T.SC.ELN: Temperatura scheda elettronica;

TEMPERATURE H2O

- T.H2O M: Temperatura acqua caldaia (MANDATA);
- T.H2O R: Temperatura (optional) acqua calda di RITORNO da impianto;
- T.BOILER: Temperatura ACS Boiler;
- T.PUFFER H: Temperatura accumulo Puffer (alta temperatura);
- T.PUFFER L: Temperatura accumulo Puffer (bassa temperatura).

Comfort clima

L'attivazione di questa funzione permette alla stufa di spegnersi automaticamente, una volta raggiunta la temperatura ambiente desiderata. Quando la temperatura della stanza raggiunge il valore impostato sul palmare o sul termostato esterno, la stufa attiva la fase di modulazione. Se la temperatura raggiunta è mantenuta per un periodo di tempo stabilito (RITARDO SPEGNIMENTO), la stufa si spegne automaticamente, e sul display compare la scritta ECO. La stufa si riaccende quando la temperatura scende al di sotto della soglia impostata (DELTA RIPARTENZA).

Una volta effettuato l'accesso al menu Comfort clima è possibile operare sulle impostazioni dedicate alla funzione:

ATTIVA COMFORT: per abilitare/disabilitare la funzione

GESTIONE COMFORT: per scegliere se abilitare la funzione Comfort clima in base alla temperatura dell'acqua o dell'ambiente

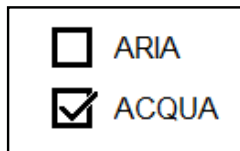
DELTA RIPARTENZA: per modificare il valore Delta Comfort clima

RITARDO SPEGNIMENTO: per modificare il valore Ritardo Spegnimento

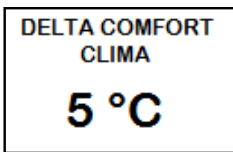
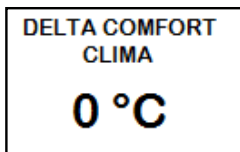
La funzione COMFORT CLIMA ha lo scopo di attivare lo stato ECO STOP se la temperatura impostata all'ambiente/acqua caldaia viene mantenuta al valore impostato per almeno "X" minuti (RITARDO SPEGNIMENTO). La stufa mantiene questo stato fino a quando la temperatura dell'ambiente/dell'acqua scende al di sotto del valore "Y" (Y = Valore impostato - DELTA COMFORT CLIMA). Ad esempio, con la gestione Comfort clima "Aria", un set ambiente di 21°C, Delta Comfort Clima "5°C", Ritardo Spegnimento "5 min", la stufa si porta in potenza Modula al raggiungimento di 21°C e se la temperatura viene mantenuta per 5 min la stufa si spegne (Eco stop). La stufa riparte quando viene rilevata una temperatura di 16°C (21°C - 5°C).

Ad esempio, con un set acqua caldaia di 65°C, la stufa si spegne al suo raggiungimento, per ripartire quando viene rilevata una temperatura di 60° (65°C - 5°C).





Selezionare il tipo di gestione Comfort Clima sulla temperatura Acqua o sulla temperatura ambiente mediante il tasto freccia SU o freccia GIU'



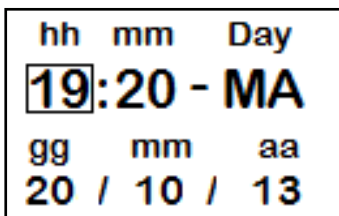
Impostazioni

All'interno del menu IMPOSTAZIONI si trovano diverse funzioni:

- Data - ora
- Abilita T.ext
- Stagione
- Contrasto
- Version Fw
- Lingua
- Adjust

Impostazioni > Data e ora

Accedere al menu IMPOSTAZIONI e successivamente al menu DATA-ORA



Pressione del tasto di incremento per modificare ogni singola voce



Pressione del tasto di decremento per modificare ogni singola voce



Pressione del tasto "conferma" per confermare il settaggio e passare alla voce successiva.

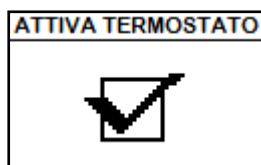
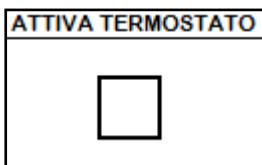


Pressione del tasto "ritorno" per tornare al menu IMPOSTAZIONI

E' possibile attivare la funzione anche utilizzando un termostato esterno, in questo caso non viene considerato il valore di DELTA COMFORT CLIMA.

Impostazioni > Abilita termostato esterno

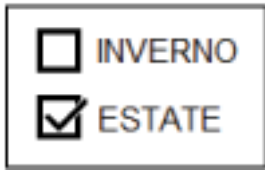
Con questa funzione è possibile attivare l'utilizzo di un termostato esterno, attraverso la pressione del tasto "conferma" per abilitare o disattivare la funzione.



Nella schermata Home, al posto della temperatura ambiente rilevata ed impostabile, compare la stringa T ON se la stanza in cui è installato il termostato non ha ancora raggiunto la temperatura richiesta, oppure la scritta T OFF se nella stanza la temperatura ambiente viene raggiunta.

Impostazioni > Stagione

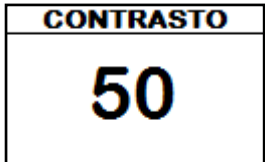
Con questa funzione è possibile scegliere la stagione INVERNO o ESTATE. In modalità estate la stufa funziona solo per scaldare l'ACS.



Con i tasti "SU" e "GIÙ" è possibile scegliere la stagione INVERNO o ESTATE.

Impostazioni > Contrasto

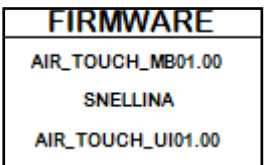
Con questa funzione è possibile variare l'impostazione del contrasto per migliorare la visualizzazione del display del palmare. L'impostazione del contrasto per migliorare la visualizzazione del display del palmare.



Con i tasti "SU" e "GIÙ" è possibile variare l'impostazione del contrasto al fine di una migliore visualizzazione delle informazioni presenti sul palmare. Il valore può variare da 0 a 100. 50 è il valore standard.

Impostazioni > Versione firmware

Con questa funzione è possibile visualizzare la versione attuale del firmware.



Impostazioni > Lingua

Per accedere alla seguente impostazione, seguire gli stessi passi riportati in precedenza o più semplicemente togliere e rimettere le batterie, il palmare si resetta e viene richiesta nuovamente la lingua che si desidera impostare.

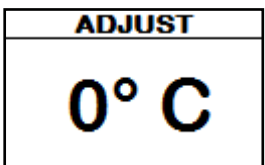


Impostazioni > Adjust

La funzione adjust permette di modificare il valore letto dalla sonda ambiente presente all'interno del palmare, aumentandolo o diminuendolo del valore impostato (offset).



Effettuare tale regolazione con cautela e solo dopo aver verificato scostamenti rispetto alla reale temperatura ambiente con uno strumento affidabile!

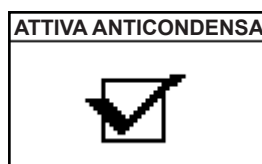
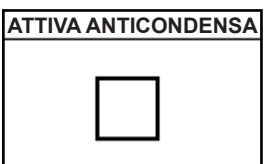


Per mezzo dei tasti "SU" e "GIÙ" è possibile effettuare una variazione al valore letto dalla sonda ambiente presente all'interno del palmare rispetto ad un valore di riferimento. Il valore può variare da -10°C a 10°C. Il valore standard è 0°C.

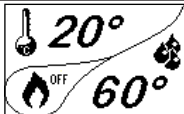

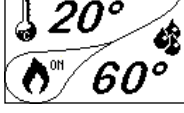
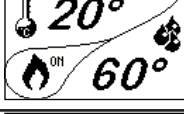
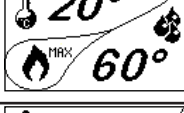
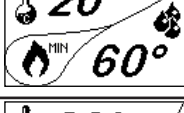
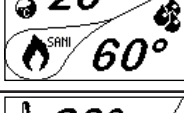
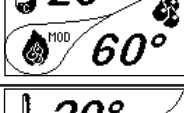
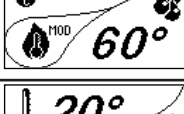
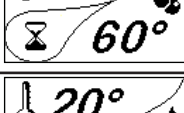
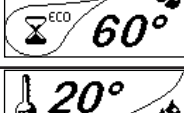
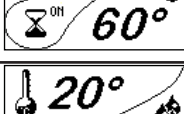
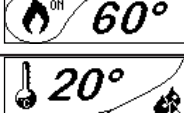
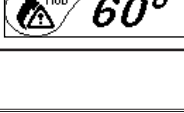
Sistema anticondensa

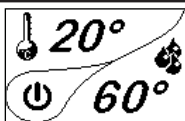
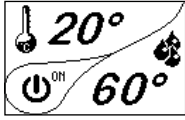
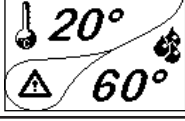

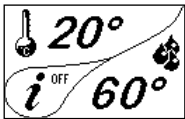
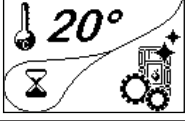
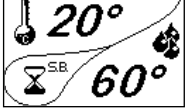
Il sistema anticondensa, se attivato, permette di evitare che la temperatura dei fumi nella canna fumaria scenda troppo quando la stufa è in potenza Modula.

È possibile attivare o disattivare la funzione attraverso la pressione del tasto "conferma".


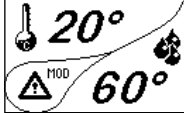
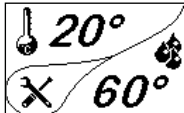


Schema sintetico fasi della termostufa

	Fase	Descrizione
	PULIZIA FINALE	La termostufa è in fase di spegnimento e non è ancora terminata la fase di raffreddamento.
	ACCENSIONE	E' stata avviata la fase di preriscaldamento resistenza, ed il pellet comincia a cadere nel braciere.
	ATTESA FIAMMA	Il pellet si accende sfruttando il calore dell'aria in ingresso che passa per il condotto della resistenza incandescente.
	FASE FIAMMA	Nel braciere si sviluppa la fiamma.
	LAVORO P.MAX	La termostufa ha terminato la fase di accensione e si porta alla potenza di lavoro massima.
	LAVORO P.MIN	La termostufa lavora alla potenza di lavoro impostata dopo la fase di accensione.
	LAVORO P.SANI	La termostufa lavora ad una potenza di lavoro dedicata al sanitario (richiesta del flussostato con KIT ACS o richiesta del Boiler ACS)
	MODULA H2O	E' stato raggiunto il settaggio dell'acqua caldaia desiderato.
	MODULA AMBIENTE	E' stato raggiunto il settaggio della temperatura ambiente desiderato.
	PULIZIA BRACIERE	E' attiva la fase di pulizia del braciere (funzione periodica).
	ECO STOP	Con Comfort Clima attivato la termostufa passa in condizione di spegnimento automatico al raggiungimento del settaggio ambiente impostato (vedi paragrafo relativo).
	ATTESA AVVIO/RIAVVIO	E' richiesta un'accensione ma con termostufa in fase di raffreddamento; raggiunta tale condizione parte automaticamente.
	ACCENDI RIAVVIO	E' stata avviata la fase di riaccensione a caldo. Il funzionamento è analogo alla fase ACCENSIONE.
	HOT FUMI	E' stata raggiunta la soglia massima di temperatura dei fumi; per facilitare il raffreddamento, la termostufa si porta al minimo con ventilazione a potenza 5 permettendo il calo della temperatura dei fumi.

	Fase	Descrizione
	SPENTO	La termostufa è spenta
	ATTESA TERMINE PELLETT	Quando la richiesta di accensione da uno stato di ECO-STOP si sovrappone ad una condizione di spegnimento automatico (da TIMER), la termostufa si accende assicurando la totale pulizia del braciere prima di passare in PULIZIA FINALE.
	CARICO COCLEA ECCESSIVO	CONDIZIONE: l'impostazione del pellet (set pellet +5) è prossima alla condizione di carico in continuo. SOLUZIONE: Portare il settaggio nuovamente a 0.
	ALLARME (generico)	La termostufa si trova in stato di allarme, consultare capitolo relativo agli allarmi.
	ANOMALIA (generica)	La termostufa ha segnalato un'anomalia, consultare capitolo relativo alle anomalie. Premendo il tasto di conferma, viene descritto il problema.
	SISTEMA PULITORE AUTOMATICO ATTIVO	Per modelli con sistema automatico di pulizia indica lo stato di attività dello stesso.
	STAND BY	Stato di spegnimento forzato a raggiungimento 85°C dell'acqua caldaia. La termostufa riparte in automatico se le condizioni di ripartenza lo permettono.

Pop up di segnalazione

	Anomalia	Descrizione
 Regolare sistema RDS	RICHIESTA REGOLAZIONE SISTEMA RDS (solo dove presente sistema RDS)	Indica che la procedura di collaudo e taratura dei parametri iniziale non è stata effettuata o non correttamente eseguita. Questa indicazione non implica tuttavia il blocco della termostufa.
	GUASTO DEBIMETRO (solo dove presente sistema RDS)	Indica un guasto al dispositivo "debimetro" e la termostufa passa in funzionamento alla minima potenza disattivando il sistema RDS.
	RICHIESTA SERVICE	E' stata raggiunta la soglia di ore lavoro impostata. Il simbolo che appare resta sempre attivo in fase di lavoro. Si consiglia di richiedere la manutenzione straordinaria della termostufa.

Segnalazione	Motivazione	Risoluzione
ESEGUIRE PULIZIA BRACIERE (solo dove presente sistema RDS)	Lo sportello e il cassetto cenere non sono chiusi correttamente	Verificare la loro corretta chiusura.
	Cattiva combustione nel braciere.	Spegnere la termostufa, pulire il braciere, controllare la pulizia del suo piano di appoggio, effettuare la pulizia del fascio tubiero mediante l'azionamento dei turbolatori. Infine regolare la combustione con il settaggio pellet/aria.
	Presenza di un corpo estraneo all'interno del tubo di ingresso aria.	Verificarne la presenza ed estrarre il corpo indesiderato
	Il componente "debimetro" può risultare sporco.	A termostufa in stato di "Spento" effettuare la pulizia del debimetro
		Rivolgersi al Servizio Assistenza



La comparsa del messaggio "REGOLARE SISTEMA RDS" indica che la procedura di collaudo e taratura dei parametri iniziale non è stata effettuata correttamente. Questa indicazione non implica il blocco della termostufa.

Allarmi (tabella codici di riferimento)

Cod.	Titolo	Motivazione	Risoluzione
AL 01	BLACK OUT	Mancata tensione durante la fase di lavoro	Premere il tasto di spegnimento e ripetere l'accensione della termostufa
			Se il problema persiste rivolgersi al Servizio di Assistenza.
AL 02	GUASTO SONDA FIAMMA / SONDA FUMI	La sonda Fiamma/Fumi è mal funzionante	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		La sonda Fiamma/Fumi è scollegata dalla scheda elettronica	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 03	SOVRATEMP. FIAMMA / SOVRATEMP. FUMI	La combustione nel braciere non è ottimale a causa di intasamento del braciere o dei passaggi interni alla termostufa	Spegnere la termostufa, pulire il braciere, agire sulla pulizia del fascio tubiero, infine regolare la combustione con il settaggio del Pellet/Aria
		Il ventilatore tangenziale (se presente) è mal funzionante o danneggiato	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
			Se il problema persiste rivolgersi al Servizio di Assistenza.
AL 04	ESTRATTORE GUASTO	Encoder estrattore fumi non funzionante o non collegato in modo corretto	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		Manca alimentazione all'estrattore dei fumi	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		L'estrattore fumi è bloccato	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 05	MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto	Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Eventualmente caricarlo.
		Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		La resistenza per l'accensione è difettosa o non in posizione	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 06	PELLET ESAURITO	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Verificare la presenza di pellet nel serbatoio. Eventualmente caricarlo
		Il motoriduttore non carica pellet	Svuotare il serbatoio per verificare che all'interno non siano caduti oggetti che potrebbero impedire il corretto funzionamento della coclea.
		Carenza di carico pellet	Regolare il set del pellet da "SET ARIA/PELLET"
			Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 07	TERMICO A RIARMO / PORTA O SPORTELLO PELLET APERTO	E' intervenuto il termostato a riarmo manuale collegato alla tramoggia (TERMICO A RIARMO) / Porta o sportello pellet sono rimasti aperti	Riarmare il termostato premendo il pulsante sul retro della stufa oppure chiudere gli sportelli.
		La combustione nel braciere non è ottimale a causa di intasamento del braciere o dei passaggi interni alla stufa. (TERMICO A RIARMO)	Spegnere la stufa, pulire il braciere, agire sulla pulizia del fascio tubiero, infine regolare la combustione con il settaggio del Pellet/Aria
			Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 08	DEPRESSIONE	La canna fumaria è ostruita.	Verificare che la canna fumaria sia libera e pulita.
		Il vacuostato è mal funzionante.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 10	SOVRATEMP. H2O	La temperatura acqua caldaia supera i 90 °C.	Rivolgersi al Servizio Assistenza.
AL 11	GUASTO SONDA H2O	La sonda acqua caldaia è mal funzionante	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		La sonda acqua caldaia è scollegata dalla scheda elettronica	Rivolgersi al Servizio di Assistenza


Cod.	Titolo	Motivazione	Risoluzione
AL 12	ANOMALIA ESTRATTORE GIRI	I giri dell'estrattore fumi presentano una perdita di efficienza dovuta all'ostruzione della ventola o ad un calo di tensione.	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 14	FASE COCLEA	Mancato collegamento del cablaggio che porta alimentazione al motoriduttore della coclea	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
AL 15	TRIAC COCLEA	Anomalia ad un componente interno alla scheda elettronica che gestisce la coclea di caricamento pellet	Rivolgersi al Servizio di Assistenza
		Possibili cali di tensione o tensione errata in ingresso alla termostufa	Controllare la tensione di alimentazione.
AL 16	PRESSIONE	La pressione dell'impianto è superiore o inferiore ad un valore preimpostato, valori consentiti da 0,5 bar a 2,5 bar. (E' consigliata a circuito freddo una pressione di circa 1,0 bar)	Provvedere al riempimento dell'impianto o allo sfiato dello stesso per riportare la pressione al valore richiesto per un corretto funzionamento.
			Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio Assistenza
AL 17	NO FLUSSO (solo dove presente sistema RDS)	Il debimetro non rileva un flusso d'aria in ingresso	Controllare se porta e cassetto cenere siano chiusi correttamente, controllare se il tubo di ingresso aria è ostruito.
			Se il problema persiste, rivolgersi al Servizio Assistenza
AL 19	GUASTO PULITORE (per modelli con pulitore)	Il pulitore non ha completato la movimentazione e non si trova nella posizione corretta oppure lo sportello fuoco non è chiuso correttamente	Controllare se lo sportello è chiuso correttamente e resettare l'allarme ed attendere che la stufa si porti in stato di SPENTO. Togliere e rimettere corrente, il sistema riattiva il pulitore cercando nuovamente la posizione corretta.
			Se il problema persiste, contattare il Servizio di Assistenza




Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della termostufa. Premere il tasto di accensione per resettare l'allarme. Prima di riaccendere la termostufa, verificare che la segnalazione sia stata risolta e nei modelli senza pulitore automatico il braciere sia ben pulito in modo da garantire una corretta riaccensione.

MANUTENZIONE

Avvertenze di sicurezza per la manutenzione


 La manutenzione della stufa deve essere effettuata almeno una volta all'anno, e programmata per tempo con il Servizio di Assistenza Tecnica.

 In alcune condizioni, come accensione, spegnimento o utilizzo inappropriato, i prodotti della combustione possono contenere piccole particelle di fuliggine che si accumulano nel sistema di evacuazione fumi. Ciò può ridurre la sezione di passaggio dei fumi e comportare un rischio di incendio. Il sistema di evacuazione fumi deve essere ispezionato e pulito almeno una volta all'anno.


 Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a stufa fredda e con alimentazione elettrica disconnessa.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione, adottare le seguenti precauzioni:

- Accertarsi che la spina dell'alimentazione elettrica sia scollegata.
- Accertarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente fredde.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione reinstallare tutti i dispositivi di sicurezza prima di rimetterla in servizio.


 La qualità del pellet, le modalità di utilizzo della stufa e la regolazione della combustione possono influenzare la frequenza degli interventi di manutenzione.

Pulizia

 Eseguire le operazioni di pulizia in modo da garantire il corretto funzionamento della stufa.

Nella seguente tabella vengono elencati gli interventi di pulizia necessari per il corretto funzionamento della stufa.

PARTI / FREQUENZA	2-3 GIORNI	30 GIORNI	60/90 GIORNI
Cassetto ceneri		•	
Vetro	•		
Turbolatori	•		
Camera di combustione		•	
Serbatoio pellet		•	
Condotto aspirazione			•

 Nei primi periodi di utilizzo eseguire le operazioni di pulizia frequentemente per capire la giusta frequenza di intervento, che varia in base all'installazione, all'utilizzo, al pellet utilizzato, ecc..

Pulizia del cassetto ceneri

La pulizia del cassetto ceneri deve essere effettuata in relazione al tempo di utilizzo della stufa e al tipo di pellet utilizzato.

Per eseguire la pulizia del cassetto cenere, procedere come descritto di seguito:

passo	azione
1	Rimuovere il cassetto ceneri e svuotarlo.
2	Pulire tutte le zone attorno al cassetto ceneri.

Nelle stufe che non hanno cassetto ceneri:

passo	azione
1	Aspirare i residui presenti nel vano ceneri con un aspiracenere apposito, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente.

Pulizia del vetro

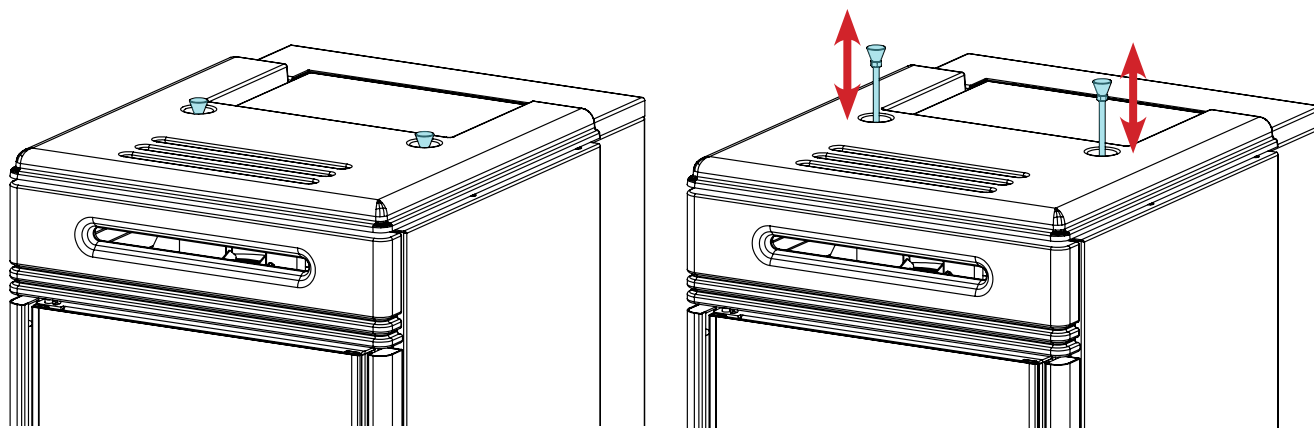
A stufa fredda, pulire il vetro con uno straccio ed un detergente per vetri.

Nota: in commercio si trovano appositi detersivi per i vetri delle stufe.

Pulizia turbolatori

Durante il funzionamento, si depositano polveri e fuliggine sulla superficie dei tubi dello scambiatore. Per garantire un funzionamento ottimale durante tutta la stagione, si raccomanda di pulire lo scambiatore periodicamente a stufa fredda.

passo	azione
1	Con movimento deciso muovere su e giù i turbolatori.
2	Una volta terminata l'operazione di pulizia dello scambiatore, non lasciare il raschiatore mai estratto



Pulizia della camera di combustione

Per eseguire la pulizia della camera di combustione, procedere come descritto di seguito:

passo	azione
1	Aspirare i residui presenti in camera di combustione con un aspiracenere apposito, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente.

Pulizia del serbatoio pellet

Per eseguire la pulizia del serbatoio pellet, procedere come descritto di seguito:

passo	azione
1	Rimuovere periodicamente la segatura di legno accumulata sul fondo del serbatoio, utilizzando un aspiratore.

Pulizia del condotto di aspirazione

Verificare periodicamente che il condotto di aspirazione sia libero da ostruzioni (polveri, peli di animali...) ed eventualmente rimuoverle.



Nelle stufe con tecnologia RDS, è necessario prestare la massima attenzione per non rompere il debimetro.

Manutenzione programmata



Le operazioni di manutenzione programmata devono essere eseguite da personale del Centro di Assistenza Autorizzato.




Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima che sia completamente rotto per prevenire eventuali danni causati dalla rottura improvvisa dei componenti.

PARTI/ FREQUENZA	1 STAGIONE
Pulizia approfondita camera di combustione	•
Guarnizione porta	•
Canna fumaria	•
Condotto fumi	•



Programmare con il Centro di Assistenza Autorizzato gli interventi di manutenzione straordinaria sopra indicati.

Casistica guasti

Problema	Cause	Possibili rimedi	Segnalazione allarme
Non viene caricato pellet in camera di combustione	Il serbatoio del pellet è vuoto	Caricare il pellet nel serbatoio.	AL 05 AL 06
	La coclea è bloccata	Svuotare il serbatoio per verificare che all'interno non siano caduti oggetti che impediscono la rotazione della coclea.	AL 05 AL 06
	La coclea gira ma non viene caricato pellet	Verificare che il canale di discesa del pellet in camera di combustione sia libero da ostruzioni, come segatura, pellet incastrati o altri oggetti. In tale caso liberare dall'ostruzione, si consiglia di contattare il Servizio di Assistenza Tecnica.	AL 05 AL 06
	Motoriduttore guasto	Sostituire motoriduttore (contattare il Servizio di Assistenza Tecnica.).	AL 05 AL 06
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica (contattare il Servizio di Assistenza Tecnica.).	
	Triac guasto	Sostituire la scheda elettronica (contattare il Servizio di Assistenza Tecnica.).	AL 15
La fiamma non si accende	Controllare che la candeledda scaldi	Verifica ed eventuale sostituzione della candeledda.	AL 05
	Condotto di ingresso aria ostruito	Verifica della pervietà del condotto di ingresso aria.	
	Incrostazioni nel braciere che bloccano il passaggio dell'aria dalla candeledda	Verifica e rimozione delle incrostazioni	AL 05
	Pellet caricato in accensione insufficiente	Si consiglia di contattare il Servizio di Assistenza Tecnica per far regolare il carico iniziale.	AL 05
Eccessiva formazione di gas all'accensione della stufa	Eccessivo carico di pellet in accensione	Si consiglia di contattare il Servizio di Assistenza Tecnica per far regolare il carico iniziale.	
	Scarico ostruito	Pulire il condotto fumario.	
	 In caso di eccessiva formazione di gas all'interno della camera di combustione nella fase di accensione, si consiglia di non stare di fronte alla stufa e di non avvicinarsi al vetro della camera di combustione, ma di attendere che la fiamma si accenda in posto sicuro. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo "Cosa fare in caso di Sovraccarico in accensione"		

Problema	Cause	Possibili rimedi	Segnalazione allarme
La fiamma si spegne	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Caricare il pellet nel serbatoio.	AL 05 AL 06
	I pellet non viene caricato	Vedere problema precedente.	AL 05 AL 06
	È intervenuto il termostato a riarmo di sicurezza.	Controllare che l'acqua sia libera di circolare nella stufa e nell'impianto, ad esempio controllando le valvole di intercettazione. Lasciare che la stufa si raffreddi, ripristinare il termostato a riarmo, resettare l'allarme e riaccendere l'apparecchio; se il problema persiste contattare il servizio di assistenza tecnica.	AL 07
	Porta camera di combustione, cassetto ceneri aperti.	Chiudere la porta camera di combustione, il cassetto ceneri o il coperchio tramoggia.	AL 07
	Pressione acqua troppo alta o troppo bassa	Controllare l'impianto idraulico	AL 16
	Pellet non adeguato.	Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice.	AL 05 AL 06
	Rapporto aria/pellet inadeguato	Regolare l'impostazione del "SET ARIA-PELLET": diminuire il set aria e, nel caso, aumentare il set del pellet.	AL 05 AL 06
	Camera di combustione sporca.	Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto.	AL 05 AL 06
	Motore estrazione fumi in avaria.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore	AL 04
	Scarico ostruito	Pulire il condotto fumario.	AL 08
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali.	AL 05 AL 06
	La stufa si arresta automaticamente	Presenza allarme	Verificare tabella allarmi
Cronotermostato attivo		Controllare se il cronotermostato è attivo.	
Termostato esterno abilitato		Controllare le impostazioni del termostato esterno	
Il pellet si accumula nel braciere e la fiamma è debole	Aria di combustione insufficiente	Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera.	
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali.	
	Condotto fumario ostruito.	Pulire condotto fumario.	
	Rapporto aria/pellet inadeguato	Regolare l'impostazione del "SET ARIA-PELLET": aumentare il set aria e, nel caso, diminuire il set del pellet.	
	Pellet umido o inadeguato.	Cambiare tipo di pellet.	
	Motore aspirazione fumi guasto.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.	AL 04
L'estrattore fumi non funziona	Il motore è guasto	Verificare il motore, il condensatore, ed i cablaggi ed eventualmente sostituirli.	AL 04
	La scheda è difettosa.	Sostituire la scheda elettronica.	
Il ventilatore aria non si ferma mai	Sonda fumi difettosa o guasta.	Verificare il funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla.	
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire la scheda elettronica.	
Il ventilatore aria non si accende	Il prodotto non ha raggiunto la temperatura di soglia.	Attendere.	
	Il ventilatore aria è guasto	Sostituire il ventilatore.	

Problema	Cause	Possibili rimedi	Segnalazione allarme
Mancata comunicazione tra stufa e telecomando	Telecomando non associato alla stufa	Associare il telecomando alla stufa seguendo le istruzioni qui riportate	
	Interferenze radio	Valutare la presenza di altri dispositivi radio nelle vicinanze	
	Firmware del telecomando non compatibile con il firmware della stufa (comparsa del messaggio "LINK" sul display).	Contattare il servizio di assistenza tecnica per l'aggiornamento DEL FIRMWARE del telecomando	
	Componente di comunicazione della scheda o del telecomando guasto	Sostituire scheda elettronica o telecomando	
Il telecomando non funziona	Batteria telecomando scarica.	Sostituire batteria o collegamento alla stufa tramite cavo.	
	Telecomando guasto.	Sostituire telecomando.	
La stufa funziona sempre alla massima potenza	Temperatura non impostata correttamente	Impostare nuovamente la temperatura del telecomando.	
	Posizione del telecomando non ottimale per rilevare la temperatura della stanza.	Posizionare il telecomando in un'altra posizione.	
	Sonda temperatura aggiuntiva o termostato esterno (se presenti) in avaria.	Verifica sonda o termostato ed eventuale sostituzione.	
	Telecomando difettoso o guasto.	Verifica telecomando ed eventuale sostituzione.	
La stufa non si accende	Mancanza di energia elettrica.	Controllare che la spina elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I/ON".	
	Fusibile intervenuto a seguito di un guasto.	Sostituire il fusibile con uno avente le medesime caratteristiche (5x20 mm T 3.15A).	
	Scarico o condotto fumi intasato.	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.	

STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

Smaltimento

La demolizione e lo smaltimento della stufa è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile, il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

CASISTICA GUASTI

La stufa non funziona

- seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale.
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza della stufa;
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione che mettano in depressione la stanza;

Accensione difficoltosa

- seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale;
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza della stufa.
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione non mettano in depressione la stanza.

Perdita di fumo

- Controllare il tiraggio della canna fumaria.
- Controllare che le guarnizioni sulla porta, sul cassetto e del sistema di evacuazione fumi siano integre.
- Controllare che la cenere non ostruisca la griglia di passaggio aria primaria.

Il vetro si sporca facilmente

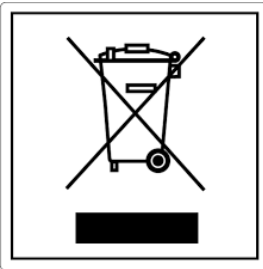
- Utilizzare solo combustibili raccomandati.
- Controllare il tiraggio della canna fumaria.

Messa a riposo (fine stagione)

A fine di ogni stagione si consiglia di aspirare eventuali residui di cenere e polveri al suo interno. Si consiglia, inoltre, di lasciar terminare il pellet nel serbatoio per provvedere ad aspirare i resti di pellet e segatura dal fondo del serbatoio e dalla coclea.

Scollegare la stufa dall'alimentazione elettrica.

Nel caso di termostufa o caldaia, non è necessario svuotarla dall'acqua, ma si consiglia di chiudere le valvole di intercettazione all'ingresso e all'uscita per tempi di inattività prolungati.



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion improprie des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e os acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, når dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varetagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na načine, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.

Avant-propos

Cher Client, nous vous remercions pour la confiance que vous nous avez accordée en achetant l'un de nos poêles.

Nous vous invitons à lire attentivement ce manuel avant de procéder à l'installation et à l'utilisation de l'appareil, afin de pouvoir exploiter l'ensemble de ses caractéristiques en toute sécurité et de manière optimale. Il contient toutes les informations nécessaires pour effectuer correctement l'installation, la mise en marche, l'utilisation, le nettoyage, l'entretien, etc.

Conserver ce manuel dans un endroit approprié ; ne pas mettre ce manuel de côté sans l'avoir lu.

Les installations incorrectes, les entretiens effectués incorrectement ainsi que l'usage impropre du produit dégagent le Fabricant de toute responsabilité issue de l'usage du poêle.

Pour tout complément d'information ou en cas de besoin, veuillez contacter votre Centre d'Assistance Technique agréé par Ravelli. Tous droits réservés. Aucune partie de ce manuel d'instructions ne peut être reproduite ou transmise avec n'importe quel moyen électronique ou mécanique, dont la photocopie, l'enregistrement, ou tout autre système de stockage, à d'autres fins que l'usage exclusivement personnel de l'acheteur, sans l'autorisation écrite expresse du Fabricant.

Sommario	
<i>Avant-propos</i>	55
GARANTIE	58
<i>Certificat de garantie</i>	58
<i>Conditions de garantie</i>	58
<i>Enregistrement de la garantie</i>	58
<i>Informations et problèmes</i>	58
INFORMATIONS GÉNÉRALES	59
<i>Fourniture et conservation</i>	59
<i>Langue</i>	59
<i>Symbologie utilisée dans le manuel</i>	59
SÉCURITÉS	59
<i>Mises en garde générales de sécurité</i>	59
<i>Risques résiduels</i>	60
DESCRIPTION DU POÊLE	61
<i>Usage prévu</i>	61
<i>Usage incorrect raisonnablement prévisible</i>	61
<i>Obligations et interdictions</i>	62
<i>Caractéristiques du combustible</i>	63
<i>Combustibles interdits</i>	63
<i>Système de nettoyage automatique</i>	64
<i>Remplir le combustible</i>	64
<i>Ouverture des portes</i>	64
<i>Formation des utilisateurs</i>	64
<i>Dispositifs de sécurité</i>	65
TRANSPORT ET INSTALLATION	66
<i>Mises en garde de sécurité pour le transport et l'installation</i>	66
<i>Préparations pour le système d'évacuation des fumées</i>	67
<i>Installation</i>	68
RACCORDEMENTS	71
<i>Raccordement à la sortie de toit</i>	71
<i>Composants</i>	71
<i>Raccordement poêle-installation</i>	71
<i>Connexion électrique</i>	72
<i>Connexion d'une sonde externe ou d'un thermostat</i>	72
<i>Essais et mise en service</i>	72
<i>Schéma électrique</i>	73
<i>Raccordements pour schémas hydrauliques</i>	74
RACCORDEMENTS DE SYSTÈME HYDRAULIQUE	76
<i>Conseils pour l'installation</i>	76
<i>Schémas hydrauliques</i>	77
<i>Caractéristiques eau du circuit</i>	80
<i>Charge d'eau installation</i>	80
COMMANDES ET UTILISATION	81
<i>Description du panneau de contrôle</i>	81
<i>Initialisation du portable</i>	81
<i>Description du portable</i>	82
PROCÉDURES D'UTILISATION	83
<i>Vérifications avant l'allumage</i>	83
<i>Que faire en cas d'alarme « Défaut d'allumage »</i>	83
<i>Description de l'écran et réglage de la température</i>	84
<i>Affichage des états rapides</i>	85

LES PHASES DE FONCTIONNEMENT DE L'APPAREIL.....	86
<i>Séquence des phases d'allumage</i>	<i>86</i>
<i>Eco stop</i>	<i>86</i>
<i>Stand-by</i>	<i>86</i>
<i>Sanitaire</i>	<i>86</i>
<i>Description des fonctions au menu.....</i>	<i>86</i>
<i>Programmation.....</i>	<i>90</i>
<i>Système anti condensation</i>	<i>91</i>
<i>Schéma synthétique phases du poêle</i>	<i>92</i>
<i>Pop up de signalisation</i>	<i>94</i>
<i>Alarmes (tableau codes de référence).....</i>	<i>95</i>
ENTRETIEN	97
<i>Mises en garde de sécurité pour l'entretien</i>	<i>97</i>
<i>Nettoyage</i>	<i>97</i>
<i>Maintenance programmée.....</i>	<i>98</i>
<i>Étude des cas des pannes.....</i>	<i>99</i>
STOCKAGE ET ÉLIMINATION	102
<i>Élimination</i>	<i>102</i>
ÉTUDE DES CAS DES PANNES	102
<i>Le poêle ne fonctionne pas</i>	<i>102</i>
<i>Allumage difficile.....</i>	<i>102</i>
<i>Fuite de fumée</i>	<i>102</i>
<i>La vitre se salit facilement.....</i>	<i>102</i>
<i>Mise au repos (en fin de saison)</i>	<i>102</i>

GARANTIE

Certificat de garantie

La société Ravelli vous remercie de la confiance que vous lui avez accordée en achetant l'un de ses produits et elle invite l'acheteur à :

- consulter les instructions pour l'installation, l'utilisation et l'entretien du produit ;
- consulter les conditions de garantie reportées ci-après.

Conditions de garantie

La garantie au Client est reconnue par le Revendeur selon les termes de la loi.

Le Revendeur reconnaît la garantie à condition qu'il n'y ait eu aucune manipulation du produit et uniquement si l'installation a été effectuée conformément à la réglementation et en suivant les prescriptions du Fabricant.

La garantie limitée couvre les défauts des matériaux de fabrication à condition que le produit n'ait pas subi de ruptures causées par un usage incorrect, la négligence, un branchement incorrect, des manipulations frauduleuses, des erreurs d'installation.

La garantie est annulée même si une seule prescription reportée dans ce manuel n'est pas respectée.

Ne sont pas couverts par la garantie:

- vermiculite (Firex 600);
- la vitre de la porte;
- les joints;
- la peinture;
- le panier à combustion en acier inox ou en fonte;
- la résistance;
- les majoliques en couleurs;
- les pièces esthétiques;
- tout dommage causé par une installation et/ou une utilisation incorrecte du poêle et/ou des négligences de la part du consommateur.

L'utilisation de granulés de mauvaise qualité ou de tout autre combustible non autorisé risque d'endommager des composants du produit en entraînant la cessation de la garantie sur ceux-ci et la responsabilité annexée du Fabricant.

Il est donc conseillé d'utiliser des granulés de bonne qualité conforme aux exigences énumérées dans le chapitre dédié.

Tous les dommages dus au transport ne sont pas reconnus ; il est donc conseillé de vérifier soigneusement la marchandise à la réception et de prévenir immédiatement le Revendeur de tout dommage.

Enregistrement de la garantie



Pour activer la garantie, il est nécessaire d'enregistrer le produit sur le portail de garantie sur le site www.ravelligroup.it, en saisissant vos données et la preuve d'achat.

Informations et problèmes

Les Revendeurs agréés Ravelli bénéficient d'un réseau de Centres d'Assistance Technique formés afin de satisfaire les besoins de leurs Clients. Pour toute information ou demande d'assistance, le Client doit contacter son propre Revendeur ou un Centre d'Assistance Technique.

INFORMATIONS GÉNÉRALES

Fourniture et conservation

Le manuel est fourni au format papier.

Conserver ce manuel fourni avec le poêle de manière à ce que l'utilisateur puisse facilement le consulter.

Le manuel est une partie intégrante à des fins de sécurité, ainsi :

- **il doit être conservé intact** (dans toutes ses parties). En cas de perte ou d'endommagement, il faut immédiatement en demander un autre exemplaire.
- **il doit accompagner le poêle jusqu'à sa démolition** (même en cas de déplacements, de vente, de location, de bail, etc.).

Le Fabricant décline toute responsabilité en cas d'usage impropre du poêle et/ou de dommages causés suite à des opérations qui ne sont pas visées dans la documentation technique.



Langue

Le manuel original a été rédigé en italien.

Toute traduction dans des langues supplémentaires doit être effectuée à partir des instructions originales.


Le Fabricant est responsable des informations contenues dans les instructions originales ; les traductions dans d'autres langues ne pouvant pas être complètement vérifiées, en cas d'incohérence il faut respecter le texte rédigé dans la langue originale ou contacter notre Service documentation technique.

Symbologie utilisée dans le manuel


symbole	définition
	Symbole utilisé pour identifier des informations particulièrement importantes dans le manuel. Les informations concernent aussi la sécurité des utilisateurs concernés par l'utilisation du poêle.
	Symbole utilisé pour identifier des mises en garde importantes pour la sécurité de l'utilisateur et/ou du poêle.

SÉCURITÉS

Mises en garde générales de sécurité

 Lire attentivement ce manuel d'instructions avant d'installer et d'utiliser le poêle. Le non-respect des prescriptions de ce manuel peut entraîner la déchéance de la garantie et/ou entraîner des dommages matériels et/ou personnels.

 L'installation, l'inspection de l'installation, la vérification du fonctionnement et l'étalonnage initial du poêle ne doivent être effectuées que par un personnel qualifié et autorisé.

 Le poêle doit être raccordé à une sortie de toit individuelle qui puisse garantir le tirage déclaré par le Fabricant et respecter les normes d'installation prévues dans le lieu d'installation.

 Le local où le poêle est installé doit être doté d'une prise d'air.


 Ne pas utiliser l'appareil comme si c'était un incinérateur ou d'une manière autre que celle pour laquelle il a été conçu.


 Ne pas utiliser de combustible autre que de granulés du bois. Il est strictement interdit d'utiliser des combustibles liquides.


 Il est interdit de faire fonctionner le poêle si la porte ou le tiroir à cendre est ouvert ou si la vitre est cassée.


 Ne pas toucher les surfaces chaudes du poêle sans porter


les moyens de protection adéquats, de manière à éviter les brûlures. Quand il est en marche, les surfaces extérieures atteignent des températures élevées au toucher.


 Il est interdit d'apporter des modifications non autorisées au poêle.

 Avant d'utiliser le poêle, il faut connaître l'emplacement et la fonction des commandes.

 En cas d'incendie de la sortie de toit, appeler les Sapeurs Pompiers.

 N'utiliser que des pièces de rechange originales. Toute altération frauduleuse et/ou toute substitution non autorisée par Ravelli peut entraîner des dangers pour l'intégrité corporelle de l'utilisateur.

 Dans le cas de conditions météorologiques particulièrement négatif, des systèmes de sécurité pourraient porter à l'arrêt de la poêle. Dans tous les cas, ne pas désactiver les systèmes de sécurité.


 Pour le raccordement direct au réseau, un dispositif doit être prévu pour assurer la déconnexion du réseau, avec une distance d'ouverture des contacts permettant une déconnexion complète en cas de surtension de catégorie III, conformément aux règles d'installation.

Risques résiduels

La conception du poêle a été effectuée de manière à garantir les exigences essentielles de sécurité pour l'opérateur.

La sécurité, autant que possible, a été intégrée dans la conception et la construction du poêle.

Le manuel fournit une description du risque et de la zone ou de la partie soumise au risque résiduel (à moins qu'il ne s'agisse d'un risque qui concerne l'ensemble du poêle). Il fournit aussi des informations procédurales concernant la façon d'éviter le risque et l'usage correct des équipements de protection individuelle prévus et prescrits par le Fabricant.

risque résiduel	description et informations procédurales
Risque de brûlure 	Lorsque le poêle est en marche, il peut atteindre des températures élevées au toucher, surtout sur les surfaces extérieures. Prêter attention pour éviter toute brûlure et utiliser éventuellement les outils spécifiques. Porter le gant fourni pour ouvrir couvercle des granulés afin d'effectuer le rechargement du poêle.


DESCRIPTION DU POÊLE

Usage prévu

L'appareil en question est prévu pour:

opération	combustible admissible	combustible interdit	environnement
Chauffage domestique par combustion de:	Granulés de bois	Tout autre combustible autre que celui admissible.	Domestique ou commercial

- Le poêle est conçu et construit pour travailler en toute sécurité si:
- il est installé en respectant les normes spécifiques par un personnel qualifié;
 - il est employé dans les limites déclarées sur le contrat et sur ce manuel;
 - les procédures du mode d'emploi sont respectées;
 - l'entretien ordinaire est effectué dans les délais et selon les procédures indiqués;
 - l'entretien extraordinaire est réalisé au bon moment, en cas de besoin;
 - les dispositifs de sécurité ne sont pas ôtés et/ou contournés

 Ce poêle doit être destiné à l'usage pour lequel il a été expressément réalisé.

Usage incorrect raisonnablement prévisible

L'usage incorrect raisonnablement prévisible est énuméré ci-après:

- l'utilisation du poêle comme si c'était un incinérateur;
- l'utilisation du poêle avec un combustible autre que du bois à brûler;
- l'utilisation du poêle avec des combustibles liquides;
- l'utilisation du poêle avec la porte ouverte ou sans le tiroir à cendre.

Tout autre usage de l'appareil par rapport à ce qui prévu doit être préalablement autorisé par écrit par le Fabricant. En l'absence de cette autorisation écrite, l'usage doit être considéré comme un « usage impropre ». Le Fabricant décline toute responsabilité contractuelle et extra-contractuelle en cas de dommages corporels ou matériels découlant d'erreurs d'installation, de réglage, d'entretien et d'usages impropres.

Obligations et interdictions

Obligations

L'utilisateur doit:

- lire ce manuel d'instructions avant d'accomplir toute opération sur le poêle;
- Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Le nettoyage et l'entretien devant être effectués par l'utilisateur ne doivent pas être effectués par des enfants non surveillés;
- ne pas utiliser le poêle de manière impropre, c'est-à-dire pour des usages autres que ceux indiqués au paragraphe « USAGE PRÉVU »;
- il est strictement interdit d'utiliser des combustibles liquides inflammables pour l'allumage;
- laisser les objets qui ne résistent pas à la chaleur et/ou inflammables à une distance de sécurité opportune;
- n'alimenter le poêle qu'avec du granulés ayant les caractéristiques décrites dans ce manuel;
- raccorder le poêle à une sortie de toit conforme aux normes;
- raccorder le poêle à l'aspiration à l'aide d'un tuyau ou d'une prise d'air de l'extérieur;
- il faut toujours effectuer les interventions d'entretien lorsque le poêle est éteint et froid;
- effectuer les opérations de nettoyage en suivant la fréquence indiquée dans ce manuel;
- utiliser les pièces de rechange originales conseillées par le Fabricant.

Interdictions

L'utilisateur ne doit:

- ôter ou modifier les dispositifs de sécurité sans autorisation;
 - accomplir de sa propre initiative des opérations ou des manœuvres qui ne relèvent pas de ses compétences ou susceptibles de compromettre sa sécurité ou celle d'autrui;
 - utiliser des combustibles autres que du granulés à brûler et que ceux indiqués pour l'allumage;
 - utiliser le poêle comme si c'était un incinérateur;
 - utiliser des substances inflammables ou explosives à proximité
-
-

- du poêle, pendant qu'il fonctionne;
- utiliser le poêle avec la porte ouverte et/ou la vitre endommagée ou cassée;
- fermer en aucun cas les ouvertures d'entrée de l'air comburant et de sortie des fumées;
- utiliser le poêle pour faire sécher du linge;
- remplacer ou modifier certains composants du poêle.

Caractéristiques du combustible

Les granulés de bois sont un combustible qui se compose de sciure de bois pressée, souvent obtenue à partir des restes de la menuiserie. Le matériau utilisé ne doit contenir aucune substance étrangère comme de la colle, de la peinture ou des substances synthétiques par exemple.

La sciure de bois, après avoir été séchée et nettoyée des impuretés, est pressée à travers une matrice à trous : en raison de la haute pression, la sciure de bois chauffe en activant les liants naturels du bois ; les granulés conservent ainsi sa forme même sans ajout de substances artificielles. La densité des granulés de bois varie selon le type de bois et peut dépasser de 1,5 à 2 fois celle du bois naturel. Les granulés ont un diamètre de 6 mm et une longueur qui varie entre 10 et 40 mm.

Leur densité est environ 650 kg/m³. En raison de leur faible teneur en eau (< 10 %), ils ont un contenu énergétique élevé.

La norme UNI EN ISO 17225-2:2014 (qui remplace la norme EN PLUS) définit la qualité des granulés en différenciant trois classes : A1, A2 et B.

Ravelli recommande l'utilisation des granulés de bois certifiés classe A1 et A2 conformément à la norme EN ISO 17225-2:2014, ou certifiés DIN PLUS (classe plus restrictive que la classe A1) ou ONORM M 7135.

Les granulés, qui peuvent être de couleur claire ou foncée, sont normalement conditionnés dans des sacs qui reportent le nom du producteur, les principales caractéristiques et la classification selon les normes.



Les granulés doivent être transportés et stockés dans un endroit sec. Vu qu'ils gonflent au contact de l'humidité en devenant inutilisables, il est nécessaire de les protéger de l'humidité aussi bien pendant le transport que pendant le stockage.



Garder les combustibles et toute autre matière inflammable à une distance adéquate.

Combustibles interdits

Il est conseillé de ne pas utiliser les matériaux suivants :

- du bois
- du bois traité (bois peint, laqué, collé, etc.)
- de la sciure et des copeaux de bois
- des combustibles liquides
- du charbon ou d'autres combustibles fossiles
- du plastique et produits dérivés
- du papier et du carton traités
- des déchets
- des combustibles pouvant dégager des substances toxiques ou polluantes.

L'utilisation de ces combustibles est non seulement interdite parce qu'elle entraîne l'émission de substances nocives et polluantes, mais elle cause aussi une détérioration plus rapide du poêle et une accumulation de saleté dans le poêle et dans le système d'évacuation des fumées, ce qui entraîne une baisse des performances et de la sécurité de l'appareil.



Les gaz produits par ces combustibles sont dangereux pour l'environnement et pour votre santé !



L'utilisation de combustible non conforme aux indications susmentionnées fait déchoir la garantie.

Système de nettoyage automatique

Le poêle est équipé d'un système de nettoyage automatique du brasero. Cela signifie qu'il n'est pas nécessaire de procéder à un nettoyage manuel quotidien du brasero ou à chaque fois que le poêle est allumé. Le système de nettoyage automatique est activé à chaque fois que le poêle est allumé et après 6 heures de fonctionnement continu. Le cycle de nettoyage, qui comprend l'arrêt, le nettoyage automatique et le redémarrage du poêle, dure environ 10 minutes. Pendant cette période, le chauffage est garanti par la chaleur accumulée par l'appareil lui-même.

Note : les temps indiqués sont ceux fixés par défaut par le fabricant.

Remplir le combustible



Utilisez uniquement des granulés de bois, les caractéristiques indiquées dans ce manuel. Le chargement des granulés doit avoir lieu lorsque le poêle est éteint. Si le poêle est allumé, l'opération doit être terminée dans un délai d'une minute, sinon le poêle s'éteindra.



Pendant la phase de chargement, empêchez le sac de granulés de toucher les surfaces chaudes.

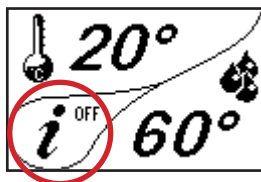


Il est conseillé de vider le sac directement dans la trémie, afin d'éviter tout dépôt de sciure de bois au fond de cette dernière.

Ouverture des portes

La porte de la chambre de combustion et le tiroir à cendres ne peuvent être ouverts que lorsque le poêle est en OFF.

En cas d'absence de fermeture de l'un d'eux, l'alimentation en pellets est interrompue, l'unité de commande émet un signal sonore d'avertissement, tandis que le symbole s'affiche à l'écran:



Dans cette condition, en appuyant sur la touche CONFIRMER, il est possible de lire le détail de l'avertissement : « portes et tiroir à cendres ouverts ». Si la porte de la chambre de combustion et/ou le tiroir à cendres ne sont pas fermés dans la minute qui suit, le poêle s'éteint en signalant l'ALARME 07.

L'ouverture des portes interrompt également la phase de nettoyage automatique du brasier. En cas d'interruption prolongée de la phase de nettoyage, l'ALARME 19 peut s'afficher.

Il est rappelé qu'en présence d'une alarme, le poêle doit être redémarré manuellement.

Formation des utilisateurs

Une fois l'installation terminée, l'utilisateur final doit toujours être parfaitement formé quant aux fonctions et caractéristiques du poêle, par le technicien agréé par Ravelli, pour garantir son utilisation optimale et sûre.

La formation doit concerner les sujets suivants:

- Description du poêle, de son fonctionnement et des configurations de base
- Comment allumer et éteindre le poêle en toute sécurité
- Stockage et rechargement du combustible
- Que faire en cas d'alarme, en particulier celle de défaut d'allumage
- Comment nettoyer correctement le poêle et l'importance de le faire régulièrement
- Il est conseillé de programmer le premier entretien annuel

Dispositifs de sécurité

Le poêle a été conçu et équipé de systèmes de sécurité pour minimiser les risques pour l'utilisateur.

Il est équipé des dispositifs de sécurité énumérés dans le tableau suivant, qui interviennent également en cas de panne de la carte électronique.

Élément	Description
Thermostat de la température de l'eau	Si la température de l'eau dépasse la valeur de sécurité configurée, le moteur de chargement des pellets s'arrête immédiatement et le poêle s'éteint automatiquement ; pour le redémarrer, il faut attendre qu'il soit refroidi et réarmer manuellement le thermostat, à l'aide du bouton approprié.
Pressostat	Si la pression dans le conduit de sortie des fumées est trop élevée (signe que le système d'évacuation des fumées est obstrué), le moteur de chargement des pellets s'arrête immédiatement et le poêle s'éteint automatiquement.
Fin de course de fermeture de la porte de la chambre de combustion, du tiroir à cendres et couvercle de réservoir à pellets	Si la porte de la chambre de combustion et le tiroir à cendres ou le couvercle de réservoir à pellets ne sont pas fermés correctement, le moteur de chargement des pellets s'arrête immédiatement et s'ils ne sont pas fermés dans les 60", le poêle s'éteint automatiquement.
Clapet de sûreté pour surpression de l'eau	En cas de surpression du système hydraulique, le clapet de sûreté s'ouvre en vidangeant l'eau, de sorte que le poêle ne soit pas endommagé.
Sécurité électrique	En cas de panne des composants électriques ou du câblage, le fusible et la mise à la terre protègent l'appareil d'un point de vue électrique. Il est nécessaire que le système électrique de l'habitation soit aux normes, équipé d'un circuit de mise à la terre et de tous les systèmes de sécurité requis par les normes.

Il est à noter que le programme de fonctionnement du poêle a été conçu pour arrêter le fonctionnement de celui-ci en cas de dysfonctionnements:

Anomalies	Description
Température dans la chambre de combustion	Si la sonde de température dans la chambre de combustion détecte des températures trop élevées ou trop basses, le poêle s'éteint et l'alarme relative s'affiche.
Température des fumées	Si la sonde de température, à la sortie des fumées, détecte des températures trop élevées, le poêle s'éteint et l'alarme relative s'affiche.
Surchauffe de l'eau	Si la température de l'eau dans la chaudière du poêle, détectée par la sonde appropriée, est trop élevée, le poêle s'éteint et l'alarme relative s'affiche.
Pression de l'eau	Si la pression de l'eau dans la chaudière du poêle, détectée par le transducteur de pression, est trop élevée ou trop basse, le poêle s'éteint et l'alarme relative s'affiche.
Rupture du ventilateur des fumées	Si le ventilateur s'arrête, la carte électronique bloque l'alimentation en pellets et l'alarme s'affiche.
Rupture du motoréducteur	Si le motoréducteur s'arrête, le produit s'éteint en toute sécurité.
Panne de courant temporaire	En cas de coupure de courant pendant le fonctionnement, au retour du courant, la température est vérifiée dans la chambre de combustion et, le cas échéant, le poêle passe en mode refroidissement.
Défaut d'allumage	Si aucune flamme ne se développe lors de la mise en marche, le poêle se met en alarme.



Il est interdit de modifier les dispositifs de sécurité. La remise en marche du produit n'est possible qu'après avoir éliminé la cause à l'origine de l'intervention du système de sécurité. Pour comprendre quelle anomalie s'est produite, il faut consulter ce manuel qui explique, en fonction du message d'alarme que l'appareil affiche, comment intervenir sur celle-ci.



Si le problème persiste, contactez votre Service Assistance

TRANSPORT ET INSTALLATION

Mises en garde de sécurité pour le transport et l'installation



L'installation du poêle doit être effectuée par un technicien qualifié, tenu de délivrer une déclaration de conformité de l'équipement à l'acheteur, en assumant l'entière responsabilité de l'installation finale et du fonctionnement correct du poêle.



Le lieu d'installation du poêle doit être choisi de manière à ce que la chaleur générée puisse se répandre uniformément dans les pièces que vous voulez chauffer.



Le poêle doit être raccordé à une sortie de toit individuelle qui puisse garantir le tirage déclaré par le Fabricant et respecter les normes d'installation prévues dans le lieu d'installation.



Le local où le poêle est installé doit être doté d'une prise d'air.



La prise d'air doit être installée de manière à ne pas pouvoir être bloquée.

Le Fabricant décline toute responsabilité en cas d'installation non conforme aux lois en vigueur, de renouvellement incorrect de l'air dans les locaux et d'usage impropre de l'appareil.

Il faut notamment que:

- l'appareil soit raccordé à un système d'évacuation des fumées opportunément dimensionné afin de garantir le tirage déclaré par le Fabricant, étanche et qui respecte les distances des matières inflammables;
- il y ait une prise d'air comburant conforme au type de produit installé;
- aucun appareil à combustion ou dispositif installé ne mette le local d'installation du poêle en dépression;
- les distances de sécurité des matériaux inflammables soient respectées.

La vérification de la compatibilité de l'installation doit précéder toute autre opération de montage ou de pose.



Il se peut que les règlements administratifs locaux, les prescriptions particulières des autorités qui concernent l'installation d'appareils à combustion, la prise d'air et le dispositif d'évacuation des fumées changent en fonction de la région ou du pays. Vérifier auprès des autorités locales s'il existe des prescriptions de loi plus strictes que les indications du manuel.

Emballage

Après avoir reçu le poêle, contrôler qu'il

- corresponde au modèle acheté et;
- qu'il n'ait pas d'endommagements dus au transport.

Toute réclamation doit être communiquée au transporteur (même sur le document d'accompagnement) au moment de la réception.



Vérifier la capacité portante du plancher avant de manutentionner et de mettre le poêle en place.

Pour la manutention du poêle emballé, suivre la procédure suivante:

- 1 Placer les fourches du transpalette dans les logements spécifiques sous la palette en bois.
- 2 Soulever lentement.
- 3 Amener le poêle près de l'endroit préchoisi pour l'installation.



Le poêle doit toujours être manutentionné à la verticale. Il faut faire particulièrement attention afin que la porte et sa vitre soient protégées des collisions mécaniques qui compromettent leur intégrité.

Pour le déballage du poêle, suivre la procédure décrite ci-après:

- 1 Couper les bandes de cerclage métalliques et ôter le châssis de renfort en bois posé sur le carton.
- 2 Soulever lentement le carton.
- 3 Retirer tout emballage en film à bulles ou réalisé dans des matériaux similaires.
- 4 Ôter le poêle de la palette et placer l'appareil à l'endroit préchoisi en veillant à ce qu'il soit conforme aux indications.

Si le poêle est emballé dans une cage en bois, au lieu des étapes 1 et 2 du tableau précédent, effectuer les étapes décrites ci-dessous :

- 1 Enlever les bandes métalliques de cerclage en dévissant les vis de fixation.
- 2 Démonter la cage en bois sur le sommet et sur les côtés.



C'est le client final qui est chargé de l'élimination de l'emballage, conformément aux lois en vigueur dans le pays d'installation.

Préparations pour le système d'évacuation des fumées



Prêter attention à la réalisation du système d'évacuation des fumées et respecter les normes en vigueur dans le pays d'installation du poêle.



Le Fabricant décline toutes les responsabilités si elles sont attribuables à un système d'évacuation des fumées mal dimensionné et qui n'est pas conforme aux normes.

Canal de fumée et raccords

Les « canaux de fumée » sont les tuyaux qui relient l'appareil à combustion à la sortie de toit.

Il faut appliquer les prescriptions suivantes:

- respecter la norme du produit EN 1856-2;
- les sections horizontales doivent avoir une pente minimum de 3 % vers le haut;
- la longueur de la section horizontale doit être minimale et sa projection dans le plan ne pas dépasser 2 mètres;
- les changements de direction ne doivent pas avoir d'angle supérieur à 90° (courbes recommandées de 45°);
- le nombre de changements de direction dont celui pour l'introduction dans la sortie de toit ne doit pas être supérieur à 3;
- la section doit avoir un diamètre constant et identique de la sortie du foyer jusqu'au raccord dans la sortie de toit;
- il est interdit d'utiliser des tuyaux métalliques flexibles et en fibrociment;
- les canaux de fumée ne doivent pas traverser de pièces où l'installation d'appareils à combustion est interdite.

Dans tous les cas, les canaux de fumée doivent être étanches aux produits de la combustion et des condensations, ainsi qu'isolés s'ils passent à l'extérieur de la pièce où ils sont installés.

Le montage de dispositifs de réglage manuel du tirage est interdit.

Sortie de toit

La sortie de toit est un élément particulièrement important pour le fonctionnement correct du poêle.



La sortie de toit doit être dimensionnée de manière à assurer le tirage déclaré par le Fabricant.



Ne pas raccorder le poêle à une sortie de toit collective.

Pendant la réalisation de la sortie de toit, il faut appliquer les prescriptions suivantes:

- respecter la norme du produit EN 1856-1;
- il doit être réalisé avec des matériaux appropriés pour garantir la résistance aux contraintes mécaniques, chimiques et thermiques ordinaires et il doit être bien isolé afin de limiter la formation de condensation;
- il doit avoir un développement principalement vertical et sans aucun étranglement sur toute sa longueur;
- il doit être correctement espacé à l'aide d'une gaine d'air et isolé des matériaux inflammables;
- les changements de direction doivent être au maximum 2 et leur angle ne doit pas dépasser 45°;
- la sortie de toit à l'intérieur de l'habitation doit, de manière générale, être isolée et elle peut être insérée dans une cour, à condition qu'elle respecte les normes relatives au tubage;
- le conduit de fumée doit être raccordé à la sortie de toit à l'aide d'un raccord en « T » ayant une chambre de récupération qu'il est possible d'inspecter pour les résidus de la combustion et surtout pour la récupération de la condensation.



Il est conseillé de vérifier, sur les données nominales de la sortie de toit, les distances de sécurité qu'il faut respecter en présence de matériaux combustibles et le type de matériau isolant à utiliser.



Utiliser des tuyaux étanches avec des joints étanches.



Il est interdit d'utiliser l'évacuation au mur ou vers des espaces fermés et toute autre forme d'évacuation non prévue par les normes en vigueur dans le pays d'installation (N.B : en Italie, seule l'évacuation par le toit est autorisée).


Terminal de cheminée


Le terminal de cheminée, c'est-à-dire la partie finale de la sortie de toit, doit satisfaire aux caractéristiques suivantes:

- la section de sortie des fumées doit être au moins le double de la section intérieure de la cheminée;
- éviter la pénétration de l'eau ou de la neige;
- fixer la sortie des fumées même en cas de vent (terminal de cheminée anti-vent);
- la hauteur de sortie doit se trouver en dehors de la zone de reflux (consulter les normes nationales et locales pour identifier la zone de reflux);
- être toujours construit loin des antennes ou des paraboles, il ne doit jamais être utilisé comme support.

Installation

 Pour installer et utiliser l'appareil, il faut respecter toutes les lois et les règlements locaux, nationaux et européens.


 L'installation du poêle et la préparation des travaux de maçonnerie doivent respecter les normes en vigueur dans le pays d'installation (ITALIE = UNI 10683).


 Les opérations d'installation doivent être effectuées par un technicien qualifié et/ou autorisé par le Fabricant. Le personnel chargé de l'installation est tenu de délivrer une déclaration de conformité de l'équipement à l'acheteur, en assumant l'entière responsabilité de l'installation définitive et du bon fonctionnement qui s'ensuit du produit installé.

 Ravelli n'assume aucune responsabilité en cas de non-respects de ces précautions.


Pré-requis du local prévu pour l'installation


Le local d'installation du poêle doit être suffisamment ventilé. Pour satisfaire à ce pré-requis, il faut équiper le local d'une prise d'air qui communique avec l'extérieur.


 Le local d'installation doit être muni d'une prise d'air ayant une section libre d'au moins 80 cm².

 En cas d'installation en présence d'autres appareils de combustion ou d'un appareil de VMC, il faut vérifier le fonctionnement correct de l'appareil.

Le poêle doit être placé à l'intérieur de pièces habitatives. Il ne doit jamais être installé à l'extérieur. Le volume du local d'installation doit être adapté à la puissance de l'appareil et en règle générale, il doit être supérieur à 15 m³.

 Lorsqu'ils sont utilisés dans la même pièce ou le même espace que le poêle, les ventilateurs d'extraction comme les hottes d'aspiration peuvent causer des problèmes de fonctionnement du poêle.

 Le poêle doit être installé sur un plancher ayant une capacité portante adéquate. Si la position actuelle n'est pas conforme à ce pré-requis, il faut prendre des mesures appropriées en utilisant, par exemple, une plaque de répartition de la charge).

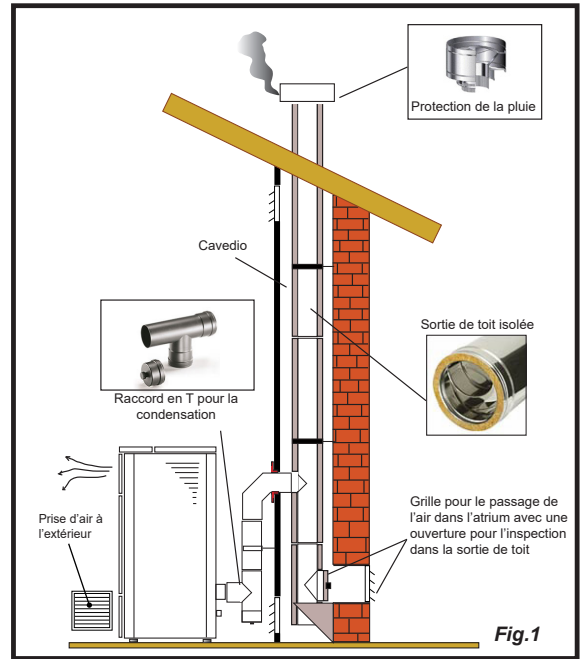
 Il faut prévoir une isolation adéquate si la surface est constituée d'un matériau inflammable.

Si le plancher sur lequel le poêle est en appui est réalisé dans un matériau inflammable, il est conseillé de prévoir une isolation adéquate. Il est impossible de stocker des objets et des pièces sensibles à la chaleur ou inflammables à proximité du poêle ; en règle générale, il faut laisser ces objets à 100 cm minimum du point d'encombrement le plus extérieur de l'appareil.

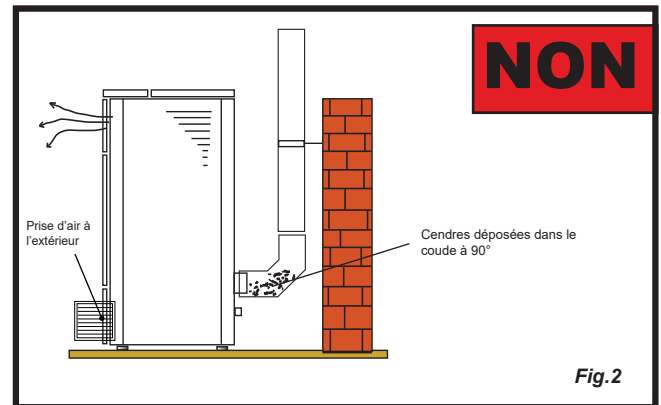
L'installation du poêle doit garantir un accès facile pour le nettoyage de l'appareil en question, des conduites des gaz d'échappement et de la sortie de toit.

Exemples d'installation

Ce type d'installation (voir la Fig. 1) exige une sortie de toit isolée bien que l'ensemble du conduit soit monté à l'intérieur de l'habitation. La structure doit en outre être insérée dans un atrium convenablement ventilé.

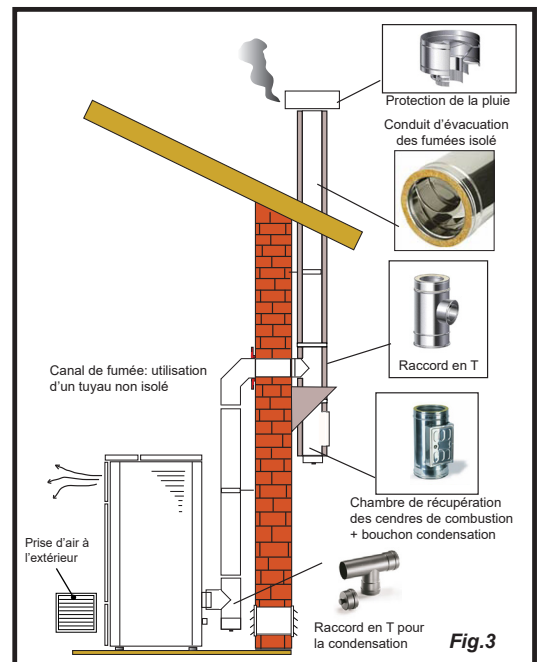


Comme premier tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du chaudière. (Voir la Fig. 2)



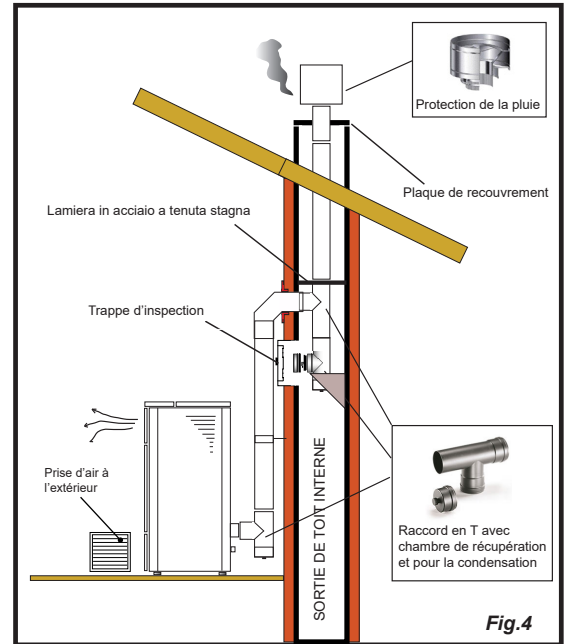
Il est possible d'utiliser un conduit d'évacuation des fumées existant ou une gaine technique au moyen d'une canalisation. Pour ce type d'installation, il faut respecter les normes concernant les systèmes d'évacuation des fumées canalisés. Un raccord de type en « T » a été monté dans la partie inférieure de la sortie de toit à l'intérieur de l'habitation ; un autre a été monté à l'extérieur de manière à ce que le tronçon à l'extérieur puisse être inspecté.

Il est interdit d'installer deux coudes à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du chaudière. (Voir la Fig. 2)



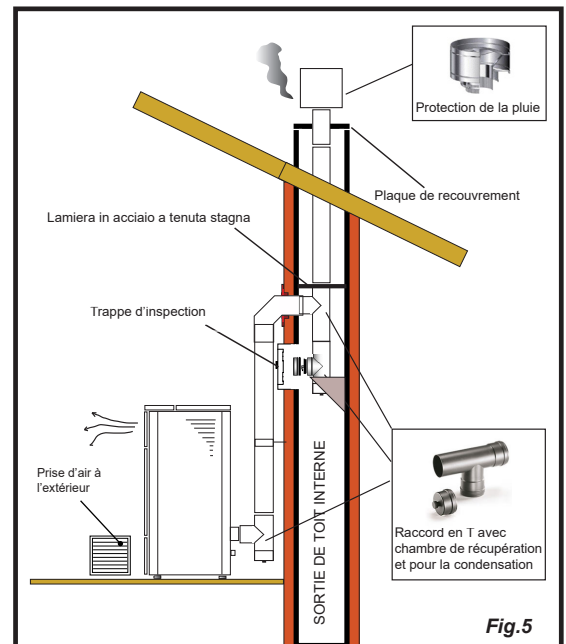
Ce type d'installation (voir la Fig. 4) exige une sortie de toit isolée car l'ensemble du conduit de fumée a été monté à l'extérieur de l'habitation.

Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure de la sortie de toit.



Ce type d'installation (voir la Fig. 5) n'exige pas de sortie de toit isolée car une partie du conduit de fumée a été montée à l'intérieur de l'habitation et une partie se trouve à l'intérieur d'une sortie de toit déjà existante.

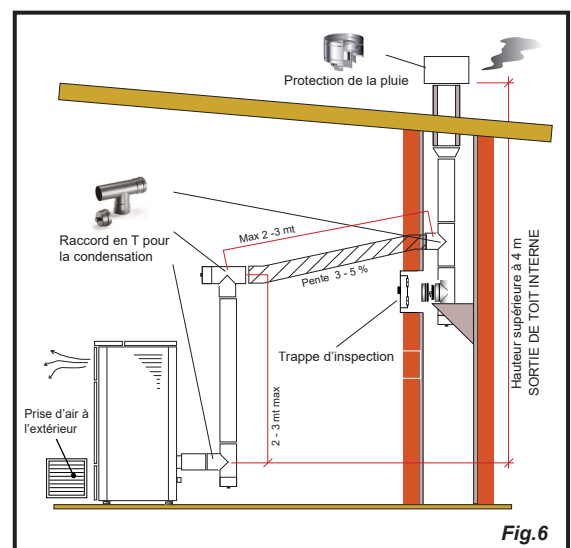
Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure du chaudière ainsi qu'à l'intérieur de la sortie de toit.



Ce type d'installation (voir la Fig.6) requiert un tronçon horizontal pour se raccorder à une sortie de toit déjà existante.

Respecter les pentes indiquées sur la figure de manière à réduire le dépôt des cendres dans le tronçon du tuyau horizontal. Un raccord de type en « T » doté d'un bouchon d'inspection a été monté dans la partie inférieure et à l'entrée de la sortie de toit.

Comme tronçon initial, il est interdit d'installer un coude à 90°, car la cendre bloquerait le passage des fumées en peu de temps, en causant des problèmes de tirage du chaudière. (Voir la Fig. 2)



RACCORDEMENTS



Les raccordements doivent être effectués par un technicien qualifié et / ou autorisé par le Fabricant.



Par l'installateur, le type de câble, avec la section relative, à installer en cas de remplacement est : H05RR-F sez.3G0,75

Raccordement à la sortie de toit



La sortie de toit doit être dimensionnée de manière à assurer le tirage déclaré par le Fabricant.



Le poêle doit être raccordé à une seule cheminée. Il est interdit de raccorder le poêle à une cheminée commune avec d'autres appareils de combustion ou avec des drains de hotte.



Le conduit d'évacuation des fumées doit être accessible pour le nettoyage.

Composants

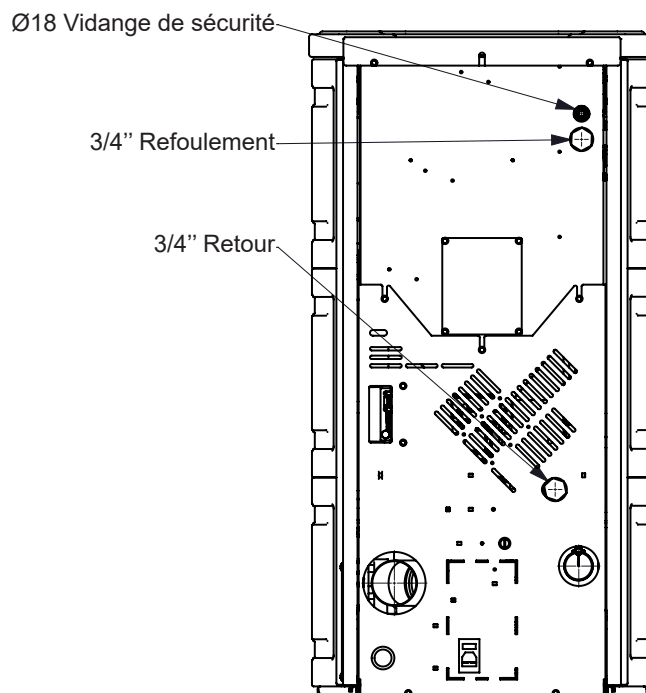
Ce poêle est équipé des composants de contrôle et de sécurité suivants:

- Clapet de sûreté 3 bars;
- Thermostat de commande du circulateur (intégré dans les fonctions de la carte électronique);
- Thermostat d'activation de l'alarme sonore (intégré dans les fonctions de la carte électronique);
- Indicateur de température (intégré dans les fonctions de la carte électronique, via l'écran);
- Indicateur de pression (intégré dans les fonctions de la carte électronique, via l'écran);
- Alarme sonore (intégrée dans les fonctions de la carte électronique);
- Interrupteur thermique automatique de régulation (intégré dans les fonctions de la carte électronique);
- Interrupteur thermique automatique de blocage (thermostat à réarmement manuel);
- Système de circulation;
- Système d'expansion (vase d'expansion).

Les lois et les réglementations locales (par exemple la norme UNI 10412-2 valable en Italie) pourraient prévoir d'autres composants de sécurité. Dans ce cas, ils doivent être montés dans le système.

La réalisation d'un système de chauffage avec l'installation relative de la chaudière doit être conforme à toutes les réglementations nationales et locales en vigueur à l'endroit où l'installation est réalisée.

Raccordement poêle-installation



Raccorder le poêle au circuit hydraulique afin de ne pas l'assujettir excessivement et pour lui permettre de légers déplacements.



Avant de procéder au raccordement du thermopoêle, un lavage minutieux du système est fortement recommandé, afin d'éliminer les résidus et les dépôts.

Connexion électrique

La fiche du câble d'alimentation du poêle ne doit être branchée qu'une fois l'installation et le montage terminés de l'appareil, et doit rester accessible après l'installation.

Pour effectuer le raccordement électrique, procédez comme indiqué ci-dessous:

Branchez d'abord le câble d'alimentation à la prise située à l'arrière du poêle, puis à une prise murale.

Alimentez le poêle en tournant l'interrupteur en position (I).



Lorsque le poêle n'est pas utilisé, il est conseillé de débrancher le câble d'alimentation.



Veillez à ce que le cordon d'alimentation (et tout autre câble à l'extérieur de l'appareil) n'entre pas en contact avec des surfaces chaudes.



Assurez-vous que le système électrique est mis à la terre.



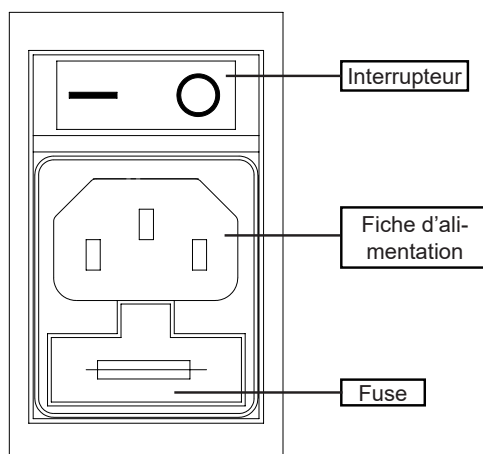
Pour le raccordement direct au réseau, il est nécessaire de prévoir un dispositif qui assure la déconnexion du réseau, avec une distance d'ouverture des contacts permettant une déconnexion complète dans les conditions de catégorie de surtension III, conformément aux règles d'installation



Il est recommandé au personnel autorisé de prêter une attention particulière aux connexions électriques après toute intervention sur le produit.



Si le câble d'alimentation électrique est endommagé, il doit être remplacé par le fabricant ou son service d'assistance technique ou en tout cas par une personne ayant des qualifications similaires, de manière à prévenir tout risque.



Connexion d'une sonde externe ou d'un thermostat

Pour gérer la canalisation de façon automatique, connecter une sonde de température (en option) ou un thermostat externe (en option) au connecteur arrière.



Connecter un thermostat externe ouvert / fermé, donc pas sous tension.



Au cas où l'on voudrait relever la température ambiante au moyen d'un thermostat externe (option), celui-ci devra être raccordé au connecteur spécialement placé sur la partie arrière du poêle; on devra par conséquent activer la lecture. Dans le menu spécial "CONFIGURATIONS – HABILITATION THERMOSTAT". Sur l'afficheur apparaîtra l'inscription TON/ TOFF sur la base de la demande du thermostat.



Branchez un thermostat externe ouvert/fermé pour qu'il ne soit pas sous tension et nous recommandons également un thermostat avec un décalage d'au moins 3 °C si vous souhaitez utiliser la fonction de confort climatique.

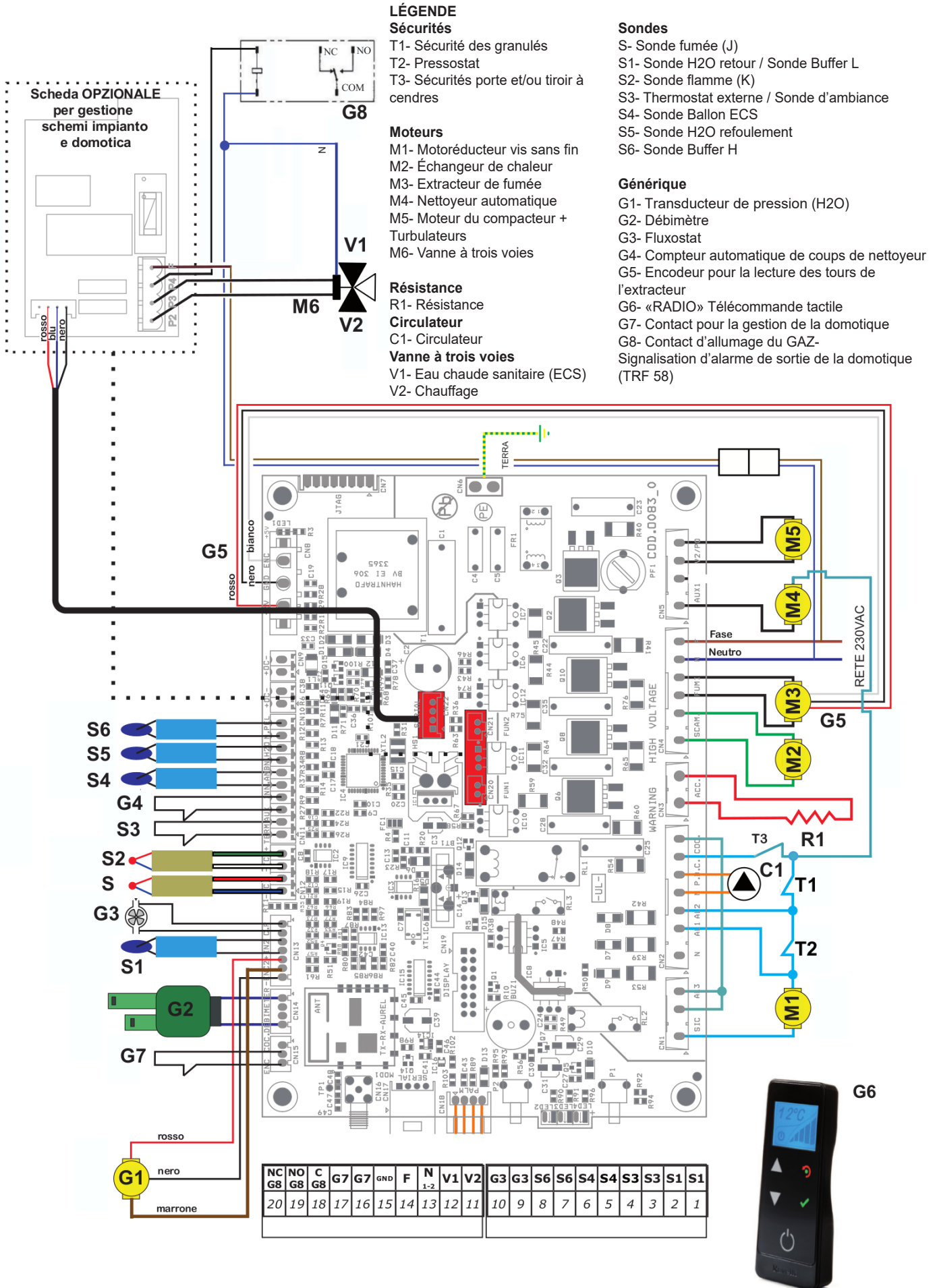
Essais et mise en service

La mise en service du poêle doit être précédée d'un essai qui consiste à vérifier le fonctionnement des éléments suivants:

- connexion au système d'évacuation des fumées;
- les connexions électriques;
- raccordements hydrauliques;
- fonctionnement des éventuelles sondes externes connectées;
- vérifier que tous les matériaux utilisés pour la construction du conduit de fumée, du carneau, de la cheminée, sont conformes aux normes et utilisables.

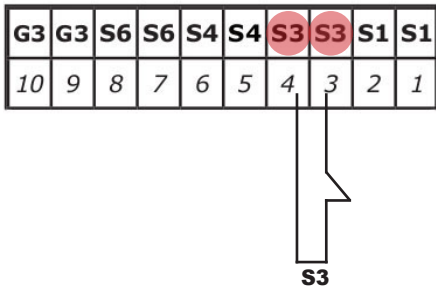
Le test n'est positif que lorsque toutes les phases de fonctionnement sont terminées sans qu'aucune anomalie ne soit détectée.

Schéma électrique



Raccordements pour schémas hydrauliques

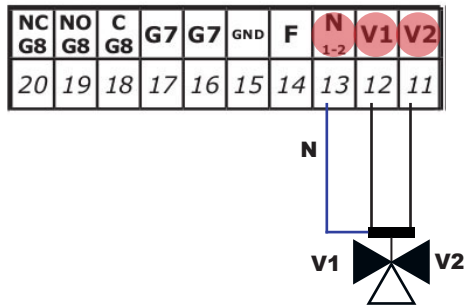
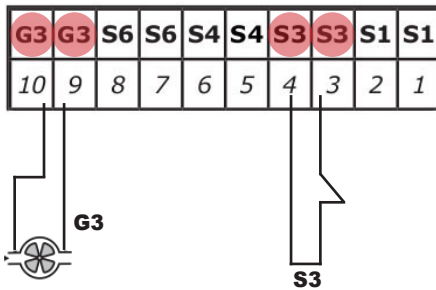
Raccordement pour schéma 0 (uniquement installation de chauffage)



Raccordement pour schéma 0 et Kit ECS



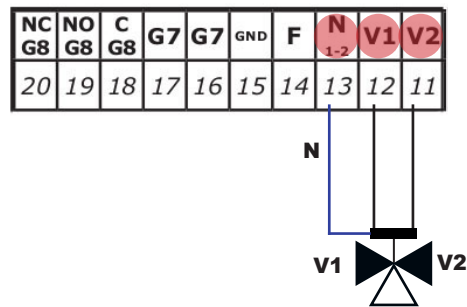
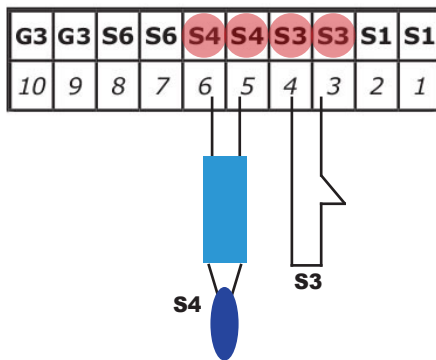
Le kit optionnel est nécessaire pour utiliser ce schéma



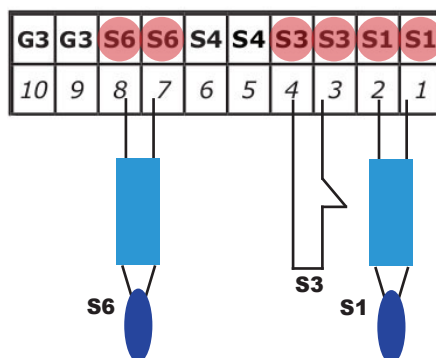
Raccordement pour schéma 1 (ballon ECS)



Le kit optionnel est nécessaire pour utiliser ce schéma



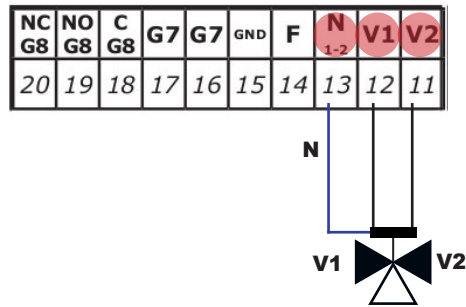
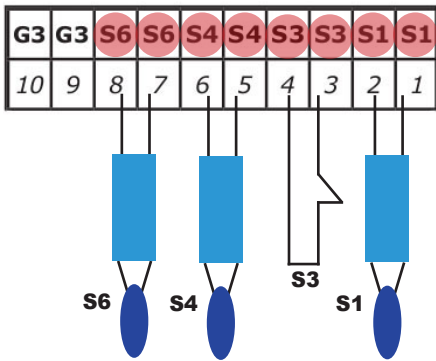
Raccordement pour schéma 2 (ballon tampon)



Raccordement pour schéma 3 (ballon ECS + ballon tampon)



Le kit optionnel est nécessaire pour utiliser ce schéma

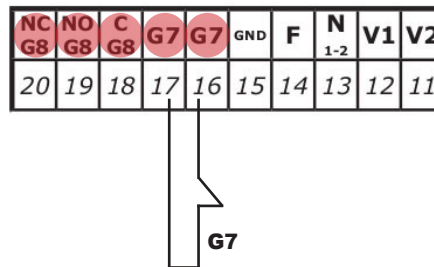


Raccordement pour domotique et chaudière

Pour tous les schémas, pour utiliser le contact domotique ou le contact chaudière gaz



Le kit optionnel est requis



RACCORDEMENTS DE SYSTÈME HYDRAULIQUE



Les travaux de plomberie doivent toujours être effectués par du personnel qualifié, qui peut faire une installation parfaite et la régler d'art en respectant les lois en vigueur dans le pays d'installation après avoir pris connaissance du prochain chapitre. Ravelli décline toutes responsabilités en cas de dégâts aux choses ou personnes ou en cas de non-fonctionnement, dans le cas où on respecterait pas le présent avertissement.

Conseils pour l'installation

Le système de chauffage doit être dimensionné de manière appropriée en fonction de la puissance de la chaudière. Le cas échéant, faire appel à un chauffagiste. Après avoir placé la chaudière et l'installation de toutes les fumées tuyauterie d'échappement, vous pouvez connecter le système hydraulique. On recommande de connecter la chaudière à l'installation avec l'utilisation de clapets à billes ou des vannes d'arrêt, afin de rendre plus accessible le détachement possible de l'installation.

Clapet de sûreté 3 bars (dispositif de surpression)

Il faut obligatoirement raccorder la vidange de sécurité du thermopôle à un système d'évacuation adéquat. Le raccordement peut être réalisé à l'aide d'un tuyau en caoutchouc résistant à des températures d'au moins 110 °C.

Il est rappelé, qu'en cas d'intervention du clapet de sûreté 3 bars, une partie de l'eau contenue dans l'installation est expulsée par la vidange de sécurité.



Il est interdit de raccorder une vanne d'arrêt à la sortie de la vidange de sécurité.



L'eau sortant du clapet de sûreté peut être bouillante ! Risque de brûlures et de dommages matériels et corporels !



Le fabricant décline toute responsabilité en cas de dommages corporels ou matériels résultant d'un défaut de raccordement de la vidange de sécurité ou d'un raccordement inadéquat.

Vase d'expansion

Vérifier que le vase d'expansion, monté en série sur le poêle, est suffisant pour le volume d'eau contenu dans l'installation. Sinon, il faut installer un vase d'expansion supplémentaire sur l'installation.

Valve anticondensation

Pour éviter le retour d'eau froide dans la chambre thermique durant la phase de chauffe d'une chaudière à combustible solide, il est conseillé d'installer une SOUPAPE THERMOSTATIQUE AUTOMATIQUE (disponible sur demande) afin d'améliorer la combustion et de prolonger la durée de vie de la chaudière mais aussi pour réduire les condensats dans les conduits et éviter le plus possible la formation de suies.

Systèmes d'accumulation (ballon tampon, ballon eau chaude)

Les appareils à combustible solide sont, de par leur nature, des appareils à forte inertie thermique. Pour augmenter le rendement calorifique de l'installation, réduire les cycles de marche/arrêt, diminuer les interventions de nettoyage et avoir toujours de l'eau chaude disponible, il est recommandé d'installer des accumulateurs thermiques dans l'installation, tels que des ballons tampons pour l'eau technique ou des ballons d'eau chaude sanitaire. Il existe de nombreuses solutions combinées dans le commerce (ballon tampon tank in tank, pipe in tank, etc.), qui permettent de répondre à tous les besoins.

Schémas hydrauliques

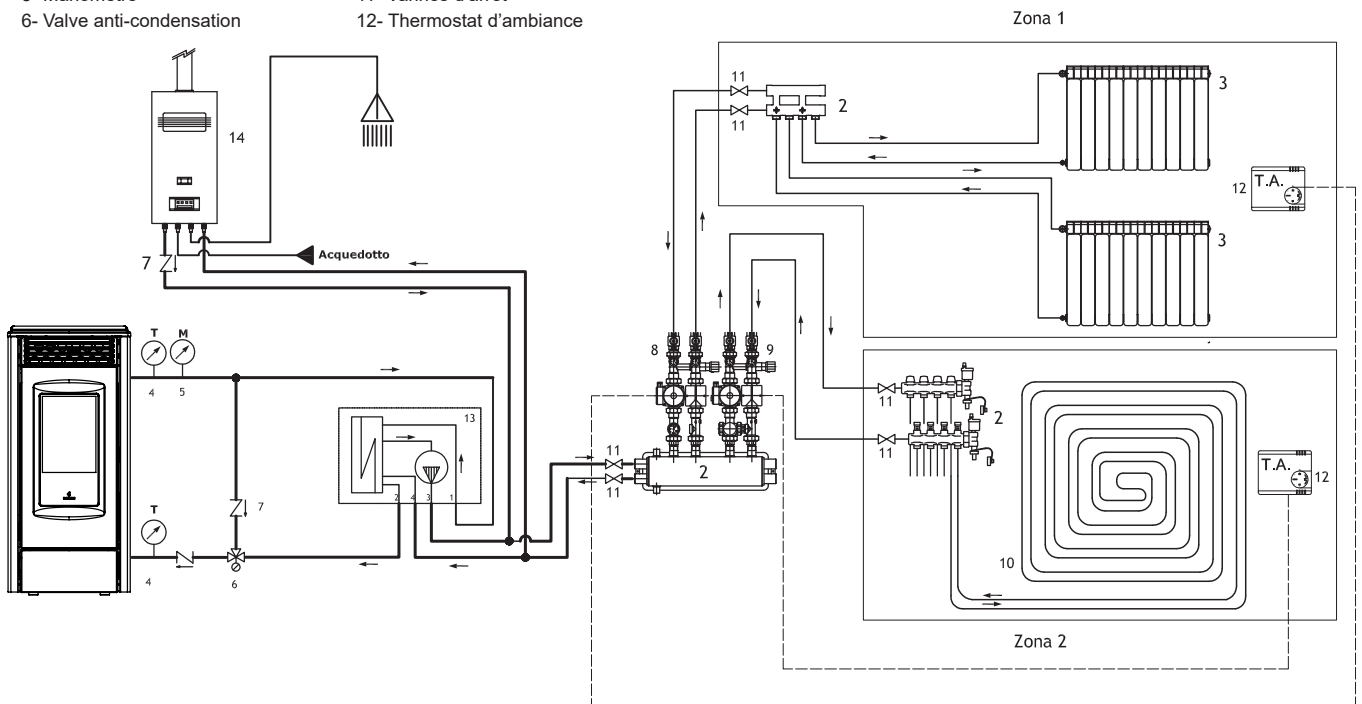
Avec ce thermopoêle, il est possible de gérer différents types d'installations, aussi bien l'installation à laquelle le thermopoêle est raccordé directement au circuit de chauffage que les installations plus complexes où il y a des accumulateurs (Chaudière, Puffer ou les deux) et qui permettent la production d'eau chaude sanitaire (ECS). Le choix du schéma hydraulique à adopter doit être effectué via l'écran, au moment de l'installation du thermopoêle, par un technicien agréé.

Schéma 0 (uniquement installation de chauffage)

Dans ce type de circuit, le poêle est raccordé directement à l'installation de chauffage. C'est le schéma configuré en série.

LÉGENDE

- | | | |
|--|---|------------------------------------|
| 1- Poêle à granulés | 7- Clapet anti-retour | 13- Groupe de séparation puissance |
| 2- Collecteurs de chauffage distribution | 8- Groupe de distribution en direct | 14- Chaudière à gaz |
| 3- Radiateurs | 9- Groupe de distribution thermostatique | |
| 4- Thermomètre | 10- Panneau rayonnant (chauf. par le sol) | |
| 5- Manomètre | 11- Vannes d'arrêt | |
| 6- Valve anti-condensation | 12- Thermostat d'ambiance | |



Ce schéma est fourni à titre indicatif et peut ne pas représenter tous les composants nécessaires pour le bon fonctionnement de l'installation. S'adresser à un chauffagiste qualifié pour la conception de l'installation hydraulique.

REMARQUE : Le KIT ECS peut également être utilisé dans ce schéma

Schéma 1 (sonde chaudière)

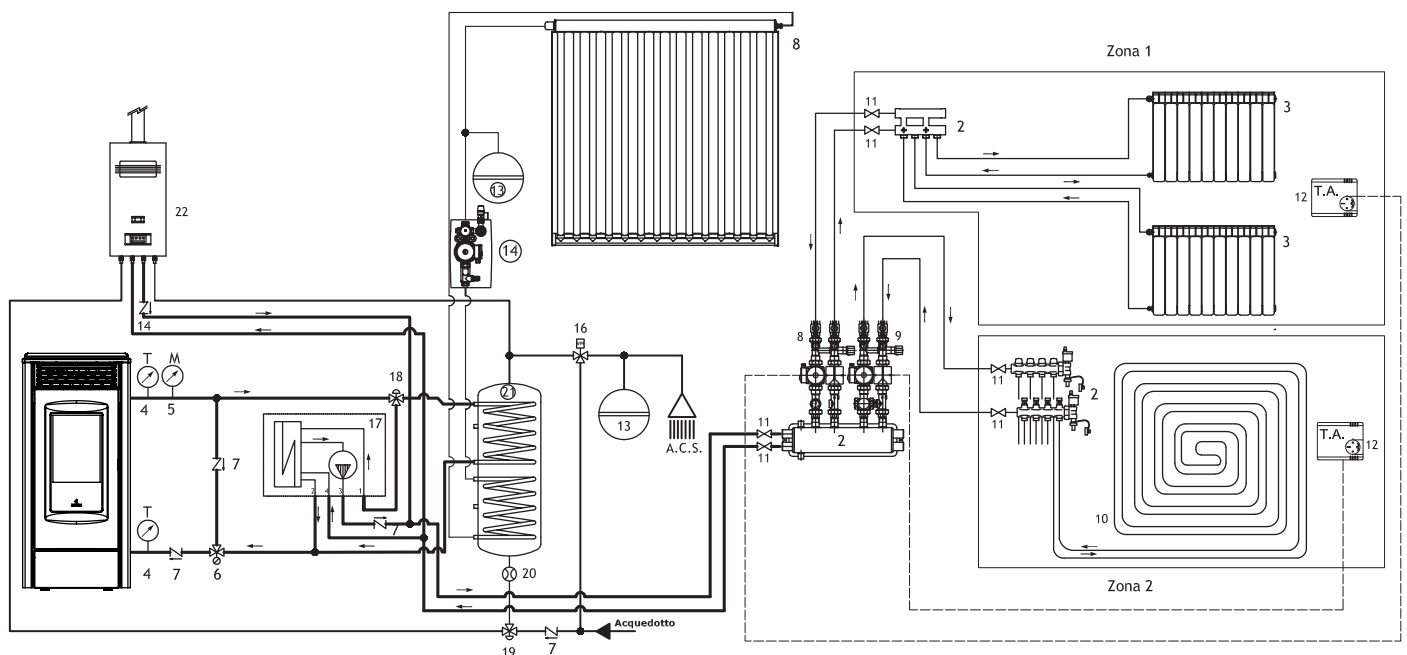
Le schéma 1 permet de gérer une installation de chauffage où il y a également une chaudière pour la production d'eau chaud sanitaire (ECS). La chaudière peut être reliée à d'autres unités de production de chaleur, telles que des panneaux solaires.

Avec ce schéma, le poêle fonctionne pour amener la chaudière à la température configurée ; lorsque la température de l'eau réglée est atteinte, la vanne à trois voies change de position et le thermopoêle commence à échanger dans le système de chauffage. Désormais, la chaudière est gérée par le thermostat externe ou par l'ensemble H2O interne (comme pour le schéma 0). Le thermopoêle chauffe à nouveau la chaudière lorsque la température de l'eau de celle-ci descend en dessous de la valeur de consigne ou lorsque le fluxostat (si connecté) détecte l'utilisation d'eau chaude sanitaire.

Si le thermopoêle est en mode ECO STOP ou en mode STAND-BY EAU, aux conditions classiques de redémarrage du schéma 0, s'ajoute la demande de la chaudière ou du fluxostat.

LÉGENDE

- | | | | |
|--|---|------------------------------------|---|
| 1- Poêle à granulés | 7- Clapet anti-retour | 13- Vase d'expansion | 19- Vanne à trois voies motorisée avec retour à ressort |
| 2- Collecteurs de chauffage distribution | 8- Groupe de distribution en direct | 14- Groupe pompe solaire | 20- Fluxostat |
| 3- Radiateurs | 9- Groupe de distribution thermostatique | 15- Collecteur solaire | 21- Ballon cumulus ECS |
| 4- Thermomètre | 10- Panneau rayonnant (chauf. par le sol) | 16- Mitigeur thermostatique | 22- Chaudière à gaz |
| 5- Manomètre | 11- Vannes d'arrêt | 17- Groupe de séparation puissance | |
| 6- Valve anti-condensation | 12- Thermostat d'ambiance | 18- Vanne à trois voies motorisée | |



Ce schéma est fourni à titre indicatif et peut ne pas représenter tous les composants nécessaires pour le bon fonctionnement de l'installation. S'adresser à un chauffagiste qualifié pour la conception de l'installation hydraulique.

Schéma 2 (sonde puffer)

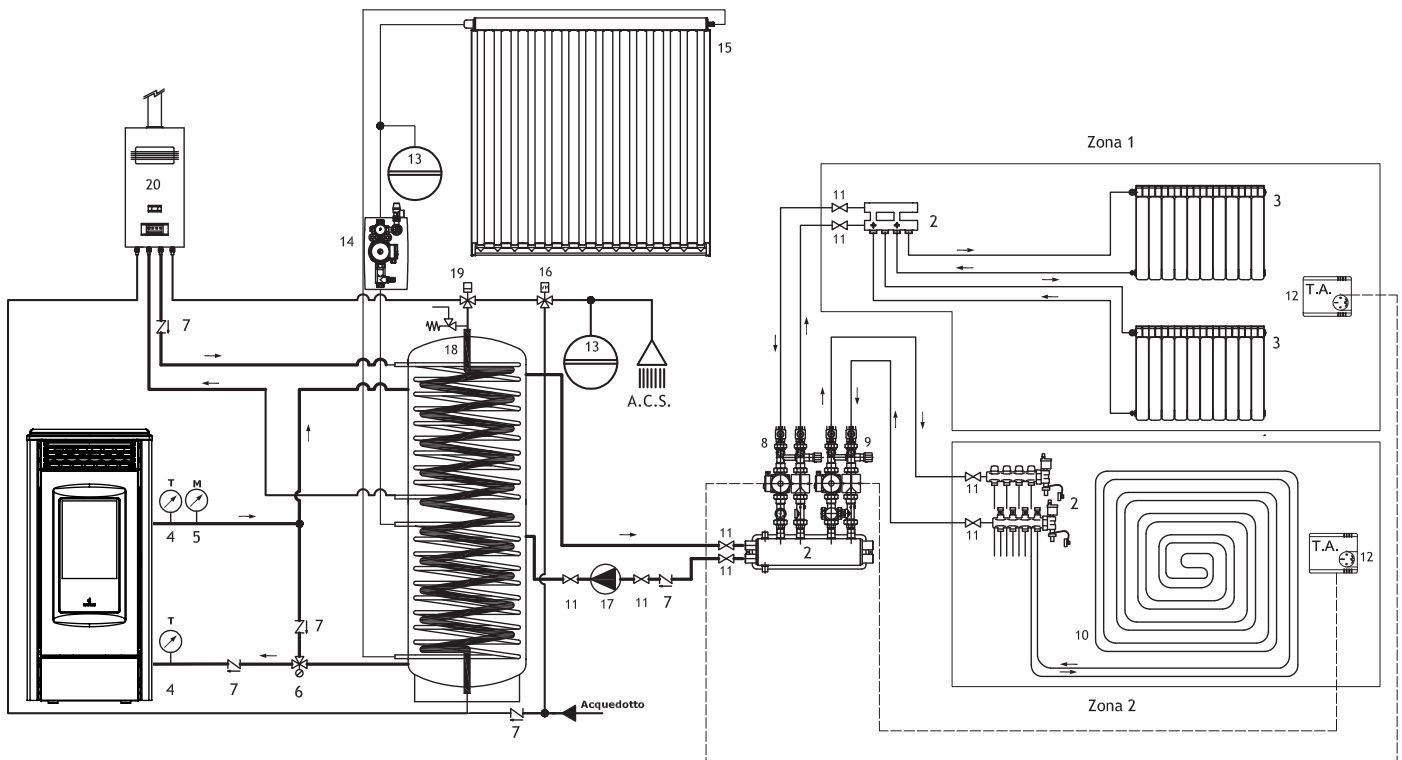
Le schéma 2 peut être utilisé dans une installation où il existe un réservoir tampon (Puffer) qui gère le système de chauffage et, si cela est prévu, la production d'eau chaude sanitaire. Dans cette installation, le thermopoêle est connecté directement au Puffer.

Dans ce type de circuit, la gestion de la température ambiante est confiée à une unité de commande (non fournie) qui gère le puffer et toutes les vannes de zone. La température du puffer est contrôlée par le thermopoêle grâce à une sonde.

Le thermopoêle fonctionne à la puissance maximale pour atteindre la température configurée du puffer. Lorsqu'elle est atteinte, le poêle se met en mode ECO STOP et repart automatiquement si la température du puffer descend sous cette valeur. L'avantage d'utiliser le Puffer est qu'il régule le fonctionnement du thermo-poêle. Le puffer peut être raccordé à d'autres unités de production de chaleur, telles que des panneaux solaires et/ou chaudière à gaz.

LÉGENDE

- | | | | |
|--|---|---|---|
| 1- Poêle à granulés | 7- Clapet anti-retour | 13- Vase d'expansion | 19- Vanne à trois voies motorisée avec retour à ressort |
| 2- Collecteurs de chauffage distribution | 8- Groupe de distribution en direct | 14- Groupe pompe solaire | 20- Chaudière à gaz |
| 3- Radiateurs | 9- Groupe de distribution thermostatique | 15- Collecteur solaire | |
| 4- Thermomètre | 10- Panneau rayonnant (chauf. par le sol) | 16- Mitigeur thermostatique | |
| 5- Manomètre | 11- Vannes d'arrêt | 17- Circulateur d'appoint | |
| 6- Valve anti-condensation | 12- Thermostat d'ambiance | 18- Ballon tampon pipe in tank avec ECS | |



Ce schéma est fourni à titre indicatif et peut ne pas représenter tous les composants nécessaires pour le bon fonctionnement de l'installation. S'adresser à un chauffagiste qualifié pour la conception de l'installation hydraulique.

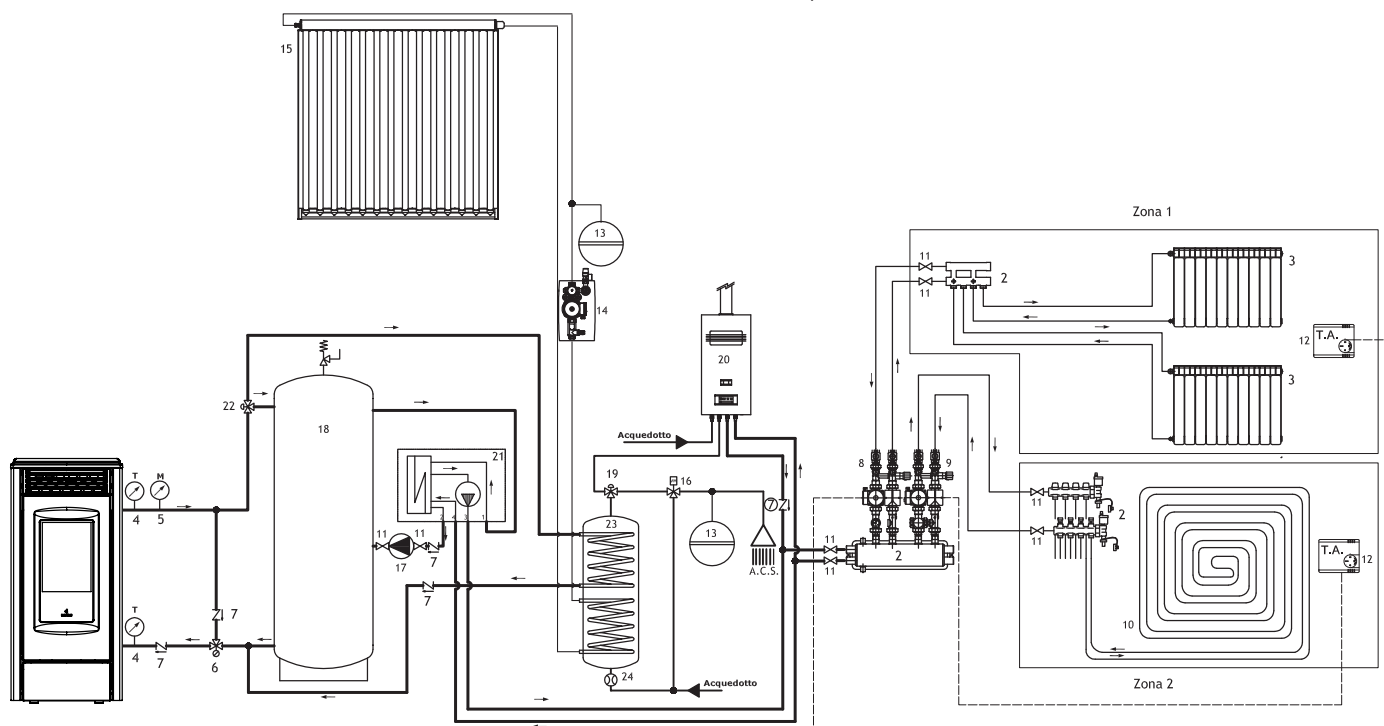
Schéma 3 (sonde chaudière + sonde puffer)

Le schéma 3 doit être utilisé dans une installation où il y a un puffer pour l'eau de l'installation de chauffage ou une chaudière pour l'eau chaude sanitaire.

La logique de fonctionnement est similaire à celle du schéma 1. Même dans ce type de circuit, la gestion de la température de l'eau de la chaudière est gérée par le poêle, alors que la gestion de la température ambiante est confiée à une unité de commande (non fournie) qui gère le puffer et toutes les vannes de zone. La température du puffer est contrôlée par le thermopoêle grâce à une sonde.

LÉGENDE

1- Poêle à granulés	7- Clapet anti-retour	13- Vase d'expansion	19- Vanne à trois voies motorisée avec retour à ressort
2- Collecteurs de chauffage distribution	8- Groupe de distribution en direct	14- Groupe pompe solaire	20- Chaudière à gaz
3- Radiateurs	9- Groupe de distribution thermostatique	15- Collecteur solaire	21- Groupe de séparation puissance
4- Thermomètre	10- Panneau rayonnant (chauf. par le sol)	16- Mitigeur thermostatique	22- Vanne à trois voies motorisée
5- Manomètre	11- Vannes d'arrêt	17- Circulateur d'appoint	23- Ballon cumulus ECS
6- Valve anti-condensation	12- Thermostat d'ambiance	18- Ballon tampon cumulus	24- Fluxostat



Ce schéma est fourni à titre indicatif et peut ne pas représenter tous les composants nécessaires pour le bon fonctionnement de l'installation. S'adresser à un chauffagiste qualifié pour la conception de l'installation hydraulique.

Caractéristiques eau du circuit

Les caractéristiques physico-chimiques de l'eau du circuit et d'appoint sont importantes pour le fonctionnement et la durée de la thermopoêle ; lorsque l'eau est de mauvaise qualité, les dépôts calcaires s'accumulent, réduisent l'échange thermique et provoquent des phénomènes de corrosion.

Nous vous invitons donc à vérifier la qualité et la dureté de l'eau auprès de votre fournisseur.

Nous recommandons l'installation d'un adoucisseur (filtre anti-calcaire) au niveau du chargement du système. Cette précaution est indispensable dans les conditions énumérées ci-dessous :

- dureté de l'eau moyenne et élevée (>15 °f);
- quantités considérables d'eau d'appoint ou remplissages successifs;
- installations d'une certaine complexité et taille.



Les lois nationales et locales peuvent exiger l'utilisation de systèmes d'adoucissement de l'eau. Le technicien responsable de l'installation hydraulique est invité à vérifier ce qui est indiqué dans les règlements en vigueur.

Charge d'eau installation

Lorsque les raccordements hydrauliques sont terminés, il est possible d'effectuer la CHARGE de l'appareil et de l'installation relative. Pour faciliter la purge de l'air, il faut dévisser le bouchon de la vanne d'évent automatique (vanne Jolly) du thermopoêle et ouvrir les vannes d'évent situées sur l'installation. Purger l'air même après les premières heures de fonctionnement et, le cas échéant, même périodiquement (par exemple en cas de bruits et de gargouillis).

La pression de charge de l'installation À FROID doit être de 1 bar (100 kPa). Afin d'assurer le bon fonctionnement du thermopoêle, la pression À CHAUD doit être d'environ 1,5 bar (150 kPa).

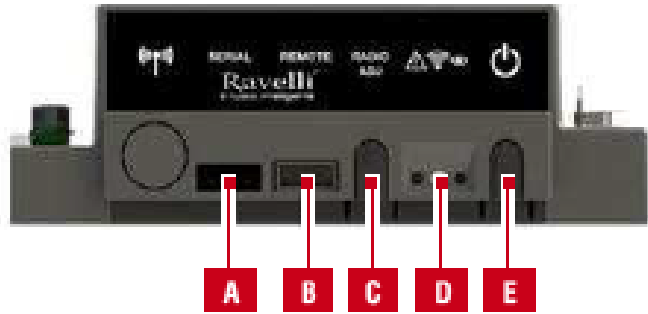
Si pendant le fonctionnement la pression de l'installation chute à des valeurs inférieures au minimum indiqué ci-dessus, l'utilisateur doit la ramener à la valeur initiale en intervenant sur le robinet de remplissage.

Il est également possible de charger l'installation et de la maintenir à la pression correcte au moyen d'un groupe de remplissage automatique spécial. Vérifier périodiquement la pression de l'eau de l'installation en utilisant la fonction appropriée disponible sur l'écran.

COMMANDES ET UTILISATION

Description du panneau de contrôle

Le poêle est contrôlé par une carte électronique qui permet une combustion entièrement automatique et contrôlée. Il permet de régler la phase d'allumage, les niveaux de puissance et la phase d'arrêt, garantissant ainsi un fonctionnement sûr. À l'arrière du poêle se trouve un panneau de contrôle qui vous permet de synchroniser la décharge électronique avec l'ordinateur de poche et d'allumer/éteindre le poêle.



A	Prise en série
B	Prise de branchement du câble de l'ordinateur de poche
C	Radio ADJ : bouton pour raccorder l'ordinateur de poche à la carte
D	DEL de signalisation Rouge : alarme activée Jaune : En attente de communication avec l'ordinateur de poche Vert : Cuisinière allumée
E	Touche d'allumage/d'extinction de la cuisinière

Initialisation du portable

Le portable, après un premier court écran montrant le logo Ravelli, il donnera la liste des langues disponibles dans le menu. Sélectionner la langue avec les touches 1 et 2 et valider la sélection avec la touche de confirmation.



Pour être en mesure de fonctionner correctement, l'ordinateur de poche nécessite une interface avec la carte électronique à l'intérieur du poêle. Pour cette raison, l'écran affiche le message suivant:



Dans le cas de la première utilisation de votre appareil, sélectionnez OUI avec les touches de sélection et confirmer avec la touche Entrée. L'affichage de poche affichera l'écran suivant:

Maintenez enfoncé pendant quelques secondes le bouton de communication radio (RADIO ADJ) de la carte électronique, situées à l'arrière du poêle, pour initialiser l'appareil.



Le voyant jaune clignotant indique que la carte de circuit est en attente de recevoir le signal de l'ordinateur de poche.

En appuyant sur la touche Entrée du portable, les composants entrent en communication les uns avec les autres. Un signal coché sur le display e un signal acoustique indique que l'opération de initialisation du poêle a été fait avec succès.

le cas de remplacement de batteries il n'est pas nécessaire d'effectuer la procédure d'initialisation du portable.

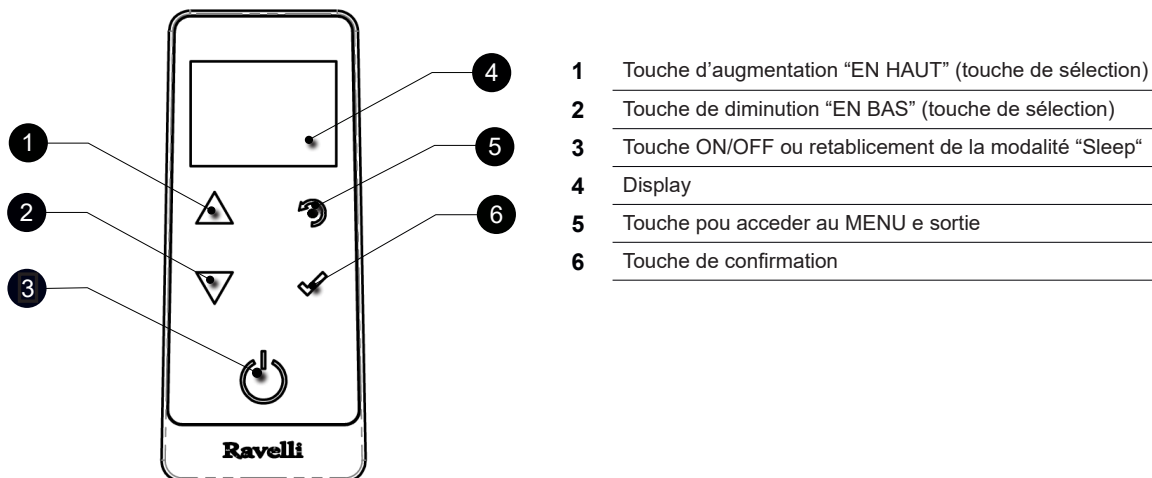


Dans le cas, lorsque l'écran affiche le message " PREMIÈRE INSTALLATION ", Sélectionnez Non et appuyez sur la touche Entrée.

Description du portable

Le portable se présente comme dans l'image suivante:

Les informations ci-dessous vous permettront de vous familiariser avec le produit et d'obtenir les meilleures performances.



Le rétroéclairage de l'écran s'éteint après quelques instants lorsque la télécommande tactile n'est pas utilisée. Il est réactivé en appuyant sur n'importe quelle touche.



Après un autre temps d'inactivité, l'écran passe en mode « SLEEP » et l'écran de la télécommande tactile est désactivé afin de réduire la consommation des piles, tout en maintenant active la communication radio avec le poêle. Appuyer sur la touche ON/OFF pour réactiver l'écran.



Une sonde d'ambiance est intégrée dans la télécommande tactile. Conserver la télécommande tactile dans un endroit approprié pour mesurer la température réelle de la pièce à chauffer (pas trop près du poêle ou d'une source de chaleur ou de froid).

Insertion des batteries dans le portable:

Retirez le couvercle de protection de la batterie à l'arrière de la télécommande comme indiqué dans la figure A, et entrez n. 3 piles (1,5 V type AAA) dans l'emplacement de votre ordinateur en faisant attention à la polarité. Replacez le couvercle de protection piles comme dans la figure B. La télécommande tactile, après l'affichage rapide de la page-écran indiquant le logo Ravelli, énumérera les langues disponibles dans le menu.

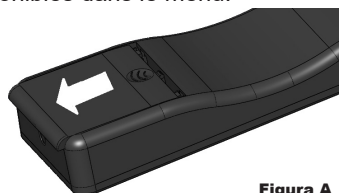


Figura A

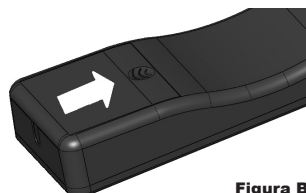


Figura B

En case de batterie déchargée

En case de batterie déchargée à l'intérieur de la "goutte" est présent un symbole Qui indique l'état de limite de celle-ci, tout en maintenant actives les fonctions de l'ordinateur de poche.



Dès que le niveau de batterie ne permet en aucune sorte la communication radio, l'ordinateur de poche affiche plein écran entier l'image de la batterie déchargée, en bloquant toute les fonctions de l'ordinateur portable jusqu'à l'effective substitution des batteries.



Si vous n'utilisez pas la télécommande pendant une longue période, nous vous recommandons de retirer les piles de la télécommande.

PROCÉDURES D'UTILISATION



En cas d'incendie de la sortie de toit, appeler immédiatement les Sapeurs Pompiers.

Vérifications avant l'allumage



Le contenu de ce manuel d'instructions ait été lu et parfaitement bien compris;

Avant d'allumer le poêle, il faut s'en assurer:

- la trémie à pellets est chargée;
- la chambre de combustion est propre;
- la fermeture hermétique de la porte coupe-feu et le tiroir à cendres fonctionnent correctement;
- la prise électrique est correctement branchée;
- tous les éléments susceptibles de brûler (instructions, étiquettes adhésives diverses) ont été retirés;
- le brasero, s'il est amovible, est correctement positionné dans son siège;
- les vannes du circuit hydraulique sont ouvertes correctement.



Pendant les premières heures d'utilisation, il se peut que les peintures utilisées pour la finition du poêle dégagent une odeur désagréable. Il se peut que vous sentiez aussi l'odeur typique des pièces métalliques soumises aux températures élevées. Veiller à ce qu'un renouvellement d'air suffisant soit garanti dans la pièce. Inévitables, ces désagréments vont disparaître après les premières heures de fonctionnement. Pour minimiser ces désagréments, laisser le poêle allumé quelques heures à basse puissance et au début, ne pas surcharger en évitant les cycles lourds de chauffage-refroidissement.



Pendant l'allumage initial, la peinture termine son séchage et se durcit. Ainsi, pour ne pas les endommager, il est déconseillé de toucher les surfaces peintes du poêle.

Chargement de la vis sans fin

Avant d'effectuer le premier allumage du poêle, à chaque fois que le poêle est en état d'alarme « 06 - Granulés épuisés » et, en règle générale, à chaque fois que la trémie est complètement vide, il faut effectuer le chargement initial de la vis sans fin.

Cette phase sert à remplir le système de chargement des granulés (le système qui transporte les granulés du réservoir au brasier) de manière à ce qu'au moment de l'allumage, les granulés soient prêts à être chargés dans le brasier et que le poêle puisse ainsi ensuite s'allumer. Si les opérations de chargement de la vis sans fin ne sont pas effectuées, il se peut qu'il ait des épisodes de défaut d'allumage du poêle.



Après avoir chargé la tarière et avant d'allumer le poêle, n'oubliez pas de vider le brasero et de vérifier qu'il est propre. Ne jamais vider le brasero à l'intérieur de la trémie.

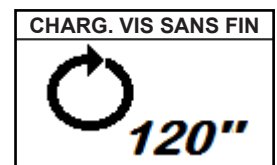


Après toute opération d'entretien, s'assurer que le brasier soit placé correctement dans son logement.




Dans les modèles avec brasero autonettoyant, il n'est pas nécessaire d'enlever les pellets dans le brasero: les pellets chargés sont suffisants pour un allumage ultérieur.

Par le Menu UTILISATEUR, puis par le menu CHARG. VIS SANS FIN, en appuyant sur la touche de confirmation l'on active la rotation de la vis sans fin pour charger les pellets dans le brasier.



Allumer et éteindre l'appareil

A partir de l'écran "Home", il est possible d'allumer et d'éteindre le poêle en maintenant le bouton ON / OFF  enfoncé sur l'appareil pendant quelques secondes. Un signal acoustique vous avertira que l'appareil est allumé ou éteint. Au cas où ce n'est pas possible. En utilisant votre ordinateur de poche, vous pouvez allumer / éteindre l'appareil en utilisant le bouton approprié sur la carte électronique.



N'éteignez pas le chauffage en débranchant la fiche de la prise murale.



L'affichage du message « RÉGLAGE RDS » indique que la procédure initiale de test et de réglage initial des paramètres n'a pas été effectuée correctement. Cette indication n'implique pas le blocage du poêle (voir la section « Pop-up de signalisation »).

Que faire en cas d'alarme « Défaut d'allumage »


Si le système ne détecte pas l'allumage de la flamme dans le délai prédéfini, le fonctionnement est bloqué avec l'alarme « Défaut d'allumage ».

Avant de rallumer le poêle, vérifier qu'il y ait des granulés dans la trémie, que la porte et le compartiment du tiroir à cendre soient fermés, qu'il n'y ait par d'obstructions du système d'entrée de l'air comburant et surtout, sur les modèles sans brasier autonettoyant, que le brasier soit vide, propre et correctement positionné. Si le problème persiste, il peut être dû à problème technique (bougie d'allumage, réglages, etc.), nous vous prions donc de contacter un CAT Ravelli.

! L'accumulation de granulés non-brûlés dans le brasier après un défaut d'allumage doit être éliminée avant de procéder à un nouvel allumage.

! Le brasier peut être très chaud: risque de brûlure !

! Ne jamais vider le brasero à l'intérieur de la trémie.

 Dans les poêles à brasier autonettoyant, il suffit de réinitialiser l'alarme et de rallumer le poêle : avant de charger d'autres pellets, le poêle essaiera d'allumer les pellets se trouvant éventuellement déjà dans le brasier.

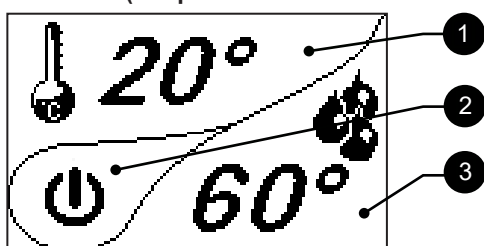
Réglage de la température

Régalez les deux valeurs conformément aux instructions données au chapitre "Description du display".

Description de l'écran et réglage de la température

La page d'accueil de l'écran de la télécommande tactile se présente de manière différente selon le schéma hydraulique configuré lors de l'installation.

Schéma 0 (uniquement installation de chauffage)

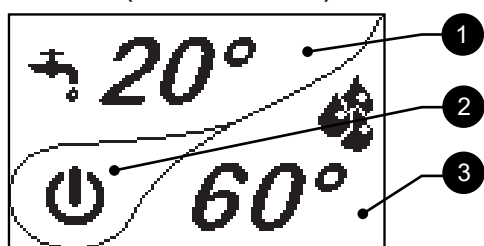


1. Indique la température ambiante mesurée par la télécommande tactile (si le thermostat externe est connecté, il indique s'il faut une mise en marche avec ON t.ext ou l'arrêt du poêle avec OFF t.ext);
2. Icône indiquant l'état du poêle;
3. Indique la température de l'eau dans le thermopoêle.

Il est possible de modifier le set de la température ambiante, en appuyant sur la touche flèche vers le HAUT. De cette façon, cette partie de l'écran est mise en surbrillance et la température actuellement configurée est affichée. À l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement dans les 3 secondes suivant la modification ou en appuyant sur la touche de confirmation. Un signal sonore certifie la variation effectuée.

Il est possible de modifier le set de la température de l'eau, en appuyant sur la touche flèche vers le BAS. De cette façon, cette partie de l'écran est mise en surbrillance et la température actuellement configurée est affichée. À l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement dans les 3 secondes suivant la modification ou en appuyant sur la touche de confirmation. Un signal sonore certifie la variation effectuée.

Schéma 1 (sonde chaudière)



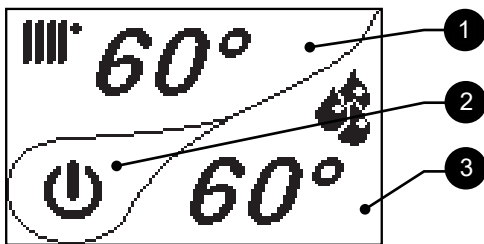
1. Indique la température du ballon ECS que l'on souhaite maintenir (si le thermostat est connecté au ballon ECS, il indique s'il faut chauffer l'eau sanitaire avec ON t.ext. ou bien non avec OFF t.ext.);
2. Icône indiquant l'état du poêle;
3. Indique la température de l'eau dans le thermopoêle.

Il est possible de modifier le set de la température ECS et le set de la température ambiante, en appuyant sur la touche flèche vers le HAUT. L'on accède ainsi à une nouvelle page-écran où sont affichées les températures actuellement configurées.

Avec la touche flèche vers le HAUT, il est possible d'activer la modification de la température ambiante (set ambiant) et à l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement.

Avec la touche flèche vers le BAS, l'on active la modification de la température ECS (set ballon ECS) et à l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement.

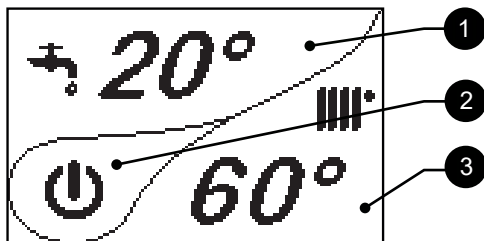
Il est possible de modifier le set de la température de l'eau, en appuyant sur la touche flèche vers le BAS. De cette façon, cette partie de l'écran est mise en surbrillance et la température actuellement configurée est affichée. À l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement dans les 3 secondes suivant la modification ou en appuyant sur la touche de confirmation. Un signal sonore certifie la variation effectuée.

Schéma 2 (sonde puffer)


1. Indique la température de l'eau du ballon tampon cumulus que l'on veut atteindre (si le thermostat est connecté au ballon tampon, il indique s'il faut chauffer l'eau sanitaire avec ON t.ext. ou bien non avec OFF t.ext.);
2. Icône indiquant l'état du poêle;
3. Indique la température de l'eau dans le thermopoêle.

Il est possible de modifier le set de la température de l'eau du ballon tampon, en appuyant sur la touche flèche vers le HAUT. De cette façon, cette partie de l'écran est mise en surbrillance et la température actuellement configurée est affichée. À l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement dans les 3 secondes suivant la modification ou en appuyant sur la touche de confirmation. Un signal sonore certifie la variation effectuée.

Il est impossible de modifier la température de l'eau dans le thermopoêle.

Schéma 3 (sonde chaudière + sonde puffer)


1. Indique la température du ballon ECS que l'on souhaite maintenir (si le thermostat est connecté au ballon ECS, il indique s'il faut chauffer l'eau sanitaire avec ON t.ext. ou bien non avec OFF t.ext.);
2. Icône indiquant l'état du poêle;
3. Indique la température de l'eau du ballon tampon cumulus que l'on veut atteindre (si le thermostat est connecté au ballon tampon, il indique s'il faut chauffer l'eau sanitaire avec ON t.ext. ou bien non avec OFF t.ext.)-

Il est possible de modifier le set de la température ECS, en appuyant sur la touche flèche vers le HAUT. De cette façon, cette partie de l'écran est mise en surbrillance et la température actuellement configurée est affichée. À l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement dans les 3 secondes suivant la modification ou en appuyant sur la touche de confirmation. Un signal sonore certifie la variation effectuée.

Il est possible de modifier le set de la température de l'eau du ballon tampon, en appuyant sur la touche flèche vers le BAS. De cette façon, cette partie de l'écran est mise en surbrillance et la température actuellement configurée est affichée. À l'aide des touches flèche vers le HAUT et flèche vers le BAS, il est possible de modifier cette valeur. La confirmation de chaque modification s'effectue automatiquement dans les 3 secondes suivant la modification ou en appuyant sur la touche de confirmation. Un signal sonore certifie la variation effectuée.

Affichage des états rapides

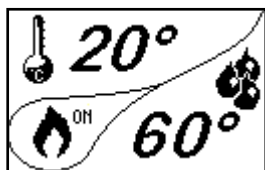
Depuis la page d'accueil, en appuyant sur la touche CONFIRMER il est possible d'afficher certains paramètres mesurés par l'unité de commande du poêle. Les paramètres affichés changent en fonction du schéma configuré.

POTENZA	MOD	POTENZA	MOD
POMPA	ON	POMPA	ON
VAL. 3 VIE	RISC	VAL. 3 VIE	RISC
PRESSIONE	1.1 bar	PRESSIONE	1.1 bar
		T.PALM	21 °C

- PUISSANCE: indique la puissance du poêle, qui peut être
 - MIN: fonctionnement à la puissance minimale;
 - MAX: fonctionnement à la puissance maximale;
 - MOD: modulation du poêle avec réglages atteints;
 - SANI: si le kit ECS rapide est présent, dès qu'il y a une demande d'eau chaude sanitaire, le poêle se met en puissance sanitaire de manière autonome;
- POMPE : indique si la pompe est allumée ou éteinte;
- VANNE 3-VOIES: indique si la vanne à trois voies est en position CHAUFFAGE, SANITAIRE, BALLON TAMPON ou BALLON ECS;
- PRESSION: indique la pression de l'eau dans le poêle.
- TEMPÉRATURE TÉLÉCOMMANDE : température relevée par la télécommande

LES PHASES DE FONCTIONNEMENT DE L'APPAREIL

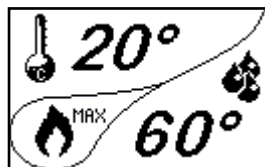
Séquence des phases d'allumage



ALLUMAGE - phase initiale de chargement des boulettes;

ATTENTE FLAMME – phase d'attente développement de la flamme;

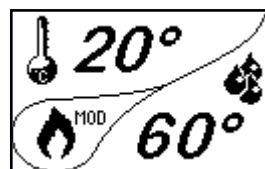
PHASE FLAMME – phase de stabilisation flamme et réduction comburant à l'intérieur du brasier;



TRAVAIL - phase de fonctionnement décrite dans le chapitre consacré à ce sujet;

La modulation

Pendant la phase de travail, le but de l'appareil est celui d'atteindre le réglage de la température ambiante/eau chaudière demandée par l'utilisateur, quand cette condition est remplie, le poêle passe en modalité MODULE, phase pendant laquelle la consommation de combustible est minime.



Lorsque la température ambiante configurée est atteinte, le poêle passe en mode Modulé et la pompe s'arrête. En cas d'augmentation de la température de l'eau, la pompe est automatiquement réactivée.

Eco stop

Lorsque la fonction « COMFORT CLIMAT » est activée, le poêle s'éteint lorsque le set de la température ambiante/eau est atteint. Avec la saison « Eté » configurée, le poêle s'éteint lorsque la température ECS (ballon ECS) est atteinte

Stand-by

La modalité "STAND-BY" s'active quand la température de l'eau atteint 85°C; cette fonction s'active pour protéger le circuit en particulier quand aucune fonction "COMFORT CLIMA" n'est active. Si la chaudière se trouve dans cette condition, elle passe automatiquement en "STAND-BY" pour garantir une protection au circuit hydraulique. La chaudière repart automatiquement après s'être refroidie, à condition qu'il y ait une demande de chauffage.

Sanitaire

Si l'échangeur rapide externe avec fluxostat est présent, lorsque l'eau sanitaire est ouverte le poêle passe à la puissance «Sanitaire». Cette fonction n'est activée qu'avec le schéma 0. Si le poêle est éteint, il reste éteint.

Description des fonctions au menu

Pour accéder à la page-écran des MENUS, il faut appuyer sur le bouton d'accès au menu.



Pour faire défiler la liste des menus, utiliser les deux touches « HAUT » et « BAS », puis appuyer sur la touche confirmer pour accéder aux sous-menus.

Ensuite, pour revenir à la page-écran « Accueil », appuyer plusieurs fois sur la touche retour.

Le poêle est doté de plusieurs fonctions, disponibles dans les singuliers menu de programmation. Certaines de ces menus sont accessibles pour l'utilisateur, autres sont protégés par un mot de passe, pour cela sont accessibles seulement par le Service Après Vente (S.A.V.).

MENU
UTILISATEUR
TECHNICO
PRODUCTEUR

Menu UTILISATEUR
Menu TECHNICO
Menu PRODUCTEUR



Les menus TECHNICO et PRODUCTEUR sont protégés par password d'accès. La modification des paramètres dans ces menus est susceptible de compromettre le fonctionnement et la sécurité du poêle. Le cas échéant, la garantie déchoit.

Les sous-menus du MENU UTILISATEUR (l'unique des trois menu accessible par l'utilisateur) sont les suivants:

UTILISATEUR
VENTILATION
REGULAT PUISSANCE
CHRONOTHERMOSTAT
CHARG. VIS SANS FIN

Menu VENTILATION
Menu REGULAT PUISSANCE
Menu CHRONOTHERMOSTAT
Menu CHARG. VIS SANS FIN

UTILISATEUR
SET AIRE-PELLET
ETAT POELE
COMFORT CLIMA
PROGRAMMATION

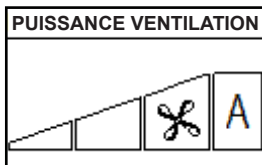
Menu SET AIRE-PELLET
Menu ETAT POELE
Menu COMFORT CLIMA
Menu PROGRAMMATION

Ventilation

Les poêles avec ventilation ont la possibilité de chauffer la pièce même grâce à la ventilation.



La température lue au moyen de l'ordinateur de poche gère la modulation du poêle. Si on veut moduler la ventilation avec la modulation du poêle, configurer le ventilateur en modalité A



Pression des touches de "augmentation/réduction" pour modifier la ventilation.

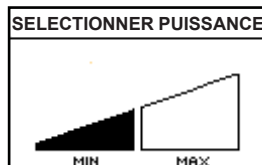
La ventilation peut être réglée de 0 (OFF) à 3 (valeur maximale). Si vous réglez la valeur A (automatique), la ventilation suit la puissance réglée du poêle.



Sur certains modèles, la modification de la vitesse de la ventilation peut être limitée. Voir le paragraphe « Description du fonctionnement ».

Régulât puissance

Ces poêles ont été conçus pour régler automatiquement la puissance en fonction de la demande thermique. De toute façon, il est possible de choisir de le faire fonctionner à la puissance minimale en utilisant cette fonction.



À l'aide des touches « HAUT » et « BAS », il est possible de modifier la puissance de fonctionnement

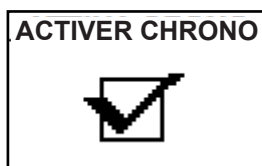
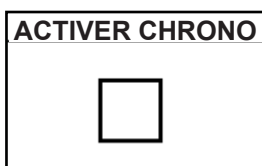


La sélection de la puissance n'est effective que dans la condition de fonctionnement du thermopoêle. À chaque rallumage, la valeur est automatiquement reconfigurée sur MAX.

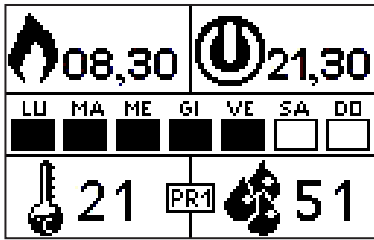
Chronothermostat

Avec la fonction Chrono-thermostat il est possible de programmer pour chaque jour de la semaine l'allumage et l'extinction automatique du poêle en 4 intervalles temporaires indépendants (CONFIGURATION CHRONO 1-2-3-4).

Pour activer la fonction, accéder au menu CHRONOTHERMOSTAT puis à la fonction ACTIVER CHRONO



Pour modifier l'un des 4 programmes disponibles, il faut sélectionner le programme CHRONO à modifier et entrer dans la page-écran de modification.



Pression de la touche d'augmentation pour modifier chaque valeur et habiliter les jours de la semaine;



Pression de la touche d'augmentation pour modifier chaque valeur et désactiver les jours de la semaine;

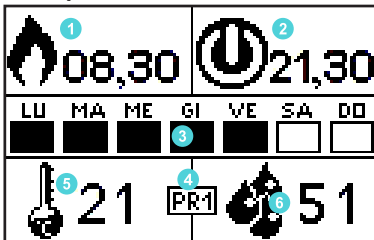


Pression de la touche "confirmation" pour confirmer le réglage et passer à la rubrique suivante;

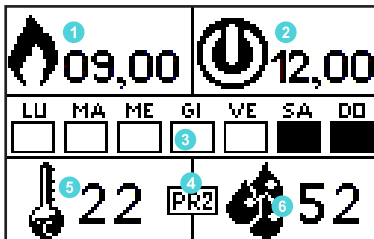


Pression de la touche "retour" pour retourner à la page-écran du CHRONOTHERMOSTAT.

Exemple



- 1: Allumage à 8h30
- 2: Extinction à 21h30
- 3: Jours d'activation: du lundi au vendredi
- 4: Numéro de programme "chrono": 1
- 5: Température ambiante réglée a 21°C
- 6: Température de l'eau réglée a 51°C



- 1: Allumage à 9h00
- 2: Extinction à 12h00
- 3: Jours d'activation: samedi et dimanche
- 4: Numéro de programme "chrono": 2
- 5: Température ambiante réglée a 22°C
- 6: Température de l'eau réglée a 52°C

Sur les modèles avec ventilation, il est possible pour chaque programmation de gérer la vitesse de la ventilation comme spécifié ci-dessus.

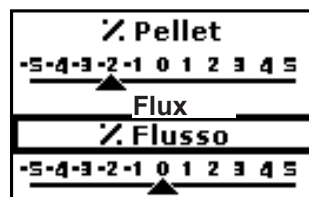
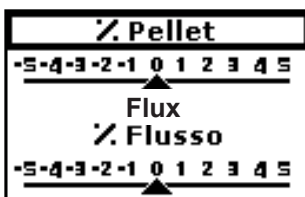
Set aire - pellet

Le réglage du mélange PELLET-FLUX permet d'ajuster la combustion en faisant varier la quantité de pellets chargés dans le brasero et/ou la quantité d'air. En fait, de par leur nature, les granulés varient en taille et en composition : même les sacs de granulés d'une même marque peuvent avoir des caractéristiques différentes.

En cas de combustion non optimale, faites varier le paramètre de débit pour ajuster l'air de combustion. Si la seule régulation de l'air n'est pas suffisante, il peut également être nécessaire de modifier le paramètre de la pastille.



La réglementation de la combustion est une opération qui exige beaucoup d'expérience. Il est conseillé de contacter un centre de service agréé pour calibrer le poêle de manière appropriée.



Utilisez les boutons UP et DOWN pour modifier la valeur du % de granulés. Appuyez sur la touche CONFIRMER pour confirmer la valeur et passez à la rubrique % de débit.

Etat poêle

Dans ce menu, il est possible de vérifier le bon fonctionnement des paramètres les plus importants de l'appareil. Ci-dessous, une liste de données réelles sur le poêle utiles au service d'assistance lors des phases de contrôle.

COMPOSANTS ACTIFS

- POMPE: Etat circulateur (ON en fonction)
- VANNE 3-VOIES: Positionnement valve à trois voies SANI (sanitaire ou RISC (chauffage));
- PRESSION : Pression installation;
- Etat du poêle;

ETATS REELS

- PUISSANCE: Puissance actuelle de la chaudière;
- RDS: Flux lu par le débitmètre;
- RPM: Tours extracteur fumées;
- Set: flusso aria impostato (debimetro);

TEMPERATURES

- TEMPERATURE TELECOMMANDE: Température lue par l'ordinateur de poche;
- T.EXT: Thermostat externe (ON demandée);
- T.FLAMME: Température flamme (chambre de combustion);
- T.FUMEES: Température évacuation fumées combustion;
- T.DEB.C: Température de la sonde froide;
- T.DEB.H: Temperatura sonda calda debimetro;
- T.CM: Température carte électronique;

TEMPERATURE H2O

- T.H2O A: Température eau chaudière (REFOULEMENT);
- T.H2O R: Température (option) eau chaude de RETOUR d'installation;
- T. CHAUFFE EAU: Température ACS Chauffe-eau;
- T. BALLON TAMPON H: Température accumulation Puffer (haute température);
- T. BALLON TAMPON B: Température accumulation Puffer (basse température).

Comfort clima

L'activation de cette fonction permet au poêle de s'éteindre automatiquement, lorsque la température ambiante souhaitée est atteinte. Lorsque la température de la pièce atteint la valeur configurée sur la télécommande tactile ou sur le thermostat externe, le poêle active la phase de modulation. Si la température atteinte est maintenue pendant une durée définie (RETARD ÉTEINT), le poêle s'éteint automatiquement et le mot ECO s'affiche à l'écran. Le poêle se rallume lorsque la température descend en dessous du seuil configuré (DELTA REDÉMARRAGE).

Après avoir accédé au menu Confort climat, il est possible d'intervenir sur les configurations dédiées à la fonction :

ACTIVER COMFORT : pour activer/désactiver la fonction

GESTION COMFORT : pour choisir si activer la fonction Confort climat en fonction de la température de l'eau ou de la température ambiante

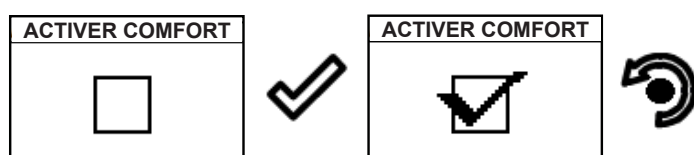
DELTA REDÉMARRAGE : pour modifier la valeur Delta Confort climat

RETARD ÉTEINT : pour modifier la valeur Retard Éteint

La fonction COMFORT CLIMAT a pour objectif d'activer l'état ECO STOP si la température ambiante/de l'eau chaudière configurée est maintenue à la valeur configurée pendant au moins « X » minutes (RETARD ÉTEINT). Le poêle maintient cette condition jusqu'à ce que la température ambiante/de l'eau descende en dessous de la valeur « Y » (Y = valeur configurée - DELTA COMFORT CLIMAT).

Par exemple, avec la gestion Confort climat « Air », un set ambiant de 21 °C, Delta Confort Climat « 5 °C », Retard Éteint « 5 min », le poêle passe en puissance Modulation lorsqu'il atteint 21 °C et si la température est maintenue pendant 5 min le poêle s'éteint (Eco stop). Le poêle redémarre lorsqu'une température de 16 °C (21 °C - 5 °C) est détectée.

Par exemple, avec un set eau chaudière de 65 °C, le poêle s'éteint lorsqu'il est atteint, pour redémarrer lorsqu'une température de 60 °C (65 °C - 5 °C) est détectée.



<input type="checkbox"/> AIR
<input checked="" type="checkbox"/> H2O



Sélectionner le type de gestion Comfort Climat sur la température de l'eau ou sur la température ambiante à l'aide des touches flèche vers le HAUT ou le BAS

DELTA COMFORT CLIMA
0 °C



DELTA COMFORT CLIMA
5 °C



RETARD ETEINT
0 min



RETARD ETEINT
5 min



Programmation

Dans le menu PROGRAMMATION il existe plusieurs fonctions:

- DATE - HEURE
- HABILITER T.EXT
- SAISON
- CONTRASTE
- VERSION FW
- LANGUE
- ADJUST

Programmation > Date - heure

Accéder au menu PROGRAMMATION puis au menu DATE-HEURE

hh	mm	Day
19	20	MA
gg	mm	aa
20	10	13



Pression de la touche d'augmentation pour modifier chaque rubrique



Pression de la touche d'augmentation pour modifier chaque rubrique



Pression de la touche "confirmation" pour confirmer le réglage et passer à la rubrique successive.



Pression de la touche "retour" pour retourner à la page-écran du PROGRAMMATION.

Il est également possible d'activer la fonction à l'aide d'un thermostat externe, dans ce cas la valeur de DELTA COMFORT CLIMAT n'est pas prise en compte.

Programmation > Habilitier thermostat

Avec cette fonction, il est possible d'activer l'utilisation d'un thermostat externe en appuyant sur la touche « confirmer » pour activer ou désactiver la fonction.

ACTIVER T.EXT
<input type="checkbox"/>



ACTIVER T.EXT
<input checked="" type="checkbox"/>



En état de Home, à la place de la température ambiante. Détectée et configurable apparaît la chaîne T ON si la pièce dans laquelle il est installé le thermostat n'a pas encore atteint la température demandée, ou l'inscription T OFF Si dans la pièce la température ambiante est atteinte.

Programmation > Saison

Avec cette fonction, il est possible de choisir la saison HIVER ou ÉTÉ. En mode été, le poêle fonctionne uniquement pour chauffer l'ECS.



A l'aide des touches "EN HAUT" et "EN BAS" il est possible de modifier la saison HIVER/ETE.

Programmation > Contraste

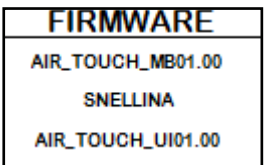
Cette fonction vous permet de modifier le réglage du contraste afin d'améliorer l'affichage de votre ordinateur de poche. Le réglage du contraste pour améliorer l'affichage de l'écran de l'ordinateur de poche.



A l'aide des touches "EN HAUT" et "EN BAS" il est possible de modifier la configuration du contraste pour une meilleure visualisation des informations présentes sur l'ordinateur de poche. La valeur peut varier de 0 à 100. 50 est la valeur standard.

Programmation > Version firmware

Avec cette fonction, il est possible d'afficher la version actuelle du micrologiciel.



Programmation > Langue

Pour accéder à la configuration suivante, suivre les mêmes étapes reportées précédemment ou plus simplement enlever et remettre les batteries, l'ordinateur de poche se remet à zéro et demande à nouveau la langue que l'on veut configurer.

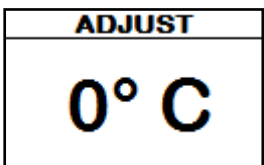


Programmation > Adjust

La fonction d'ajustement permet de modifier la valeur lue par la sonde d'ambiance à l'intérieur de l'ordinateur de poche, en l'augmentant ou en la diminuant de la valeur définie (offset).



Effectuez ce réglage avec prudence et seulement après avoir vérifié les écarts par rapport à la température ambiante réelle avec un instrument fiable!



A l'aide des touches "EN HAUT" et "EN BAS" il est possible de modifier une variation à la valeur nette de la sonde ambiante présente à l'intérieur de l'ordinateur de poche par rapport à une valeur de référence. La valeur peut varier de -10°C à 10°C. La valeur standard est 0°C.

Système anti condensation

Le système anti condensation, s'il est activé, empêche la température des fumées dans le conduit de devenir trop basse lorsque le poêle est en puissance Modula.

Il est possible d'activer ou de désactiver la fonction en appuyant sur la touche «confirmer».

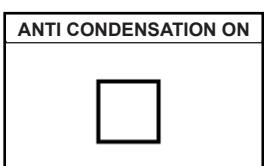
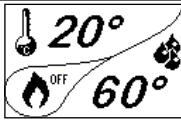
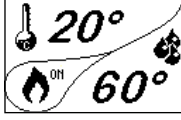
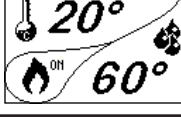
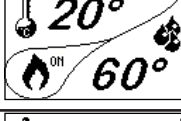
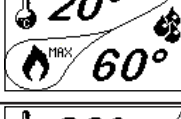
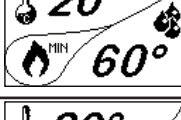
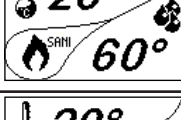
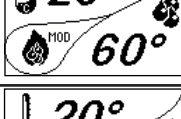
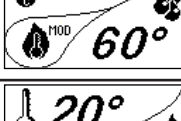
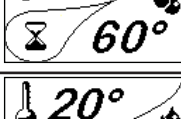
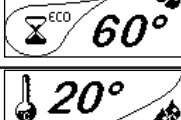
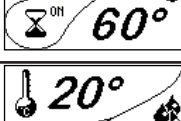
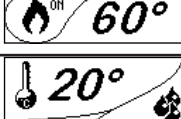
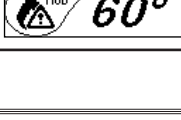
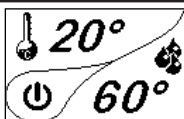
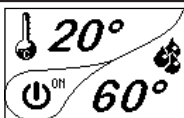
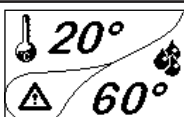
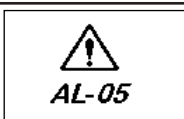
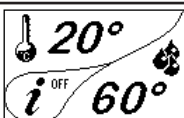
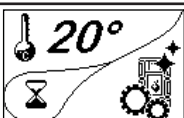
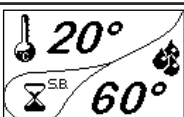

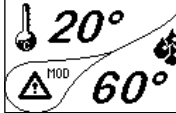
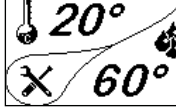


Schéma synthétique phases du poêle

	Phase	Description
	NETTOYAGE FINAL	Le poêle est en phase d'extinction et la phase de refroidissement n'est pas encore terminée.
	ALLUMAGE	Il a commencé la phase de préchauffage résistance, et le pellet commence à tomber dans le brasier
	ATTENTE FLAMME	Le pellet est éclairé à l'aide de la chaleur de l'air passant à travers le conduit d'entrée de la résistance incandescente.
	PHASE FUME	Dans le brasier se développe la fume.
	TRAVAIL P.MAX	Le poêle a terminé la phase d'allumage et assume la puissance de travail maximum.
	TRAVAIL P.MIN	Le poêle travaille à la puissance de travail configurée après la phase d'allumage.
	TRAVAIL P.SANI	Le poêle travaille à une puissance de travail dédiée au sanitaire (demande du fluxostat avec KIT ACS ou demande du Chauffe-eau ACS)
	MODULE H2O	Le réglage de l'eau chaudière voulu a été atteint.
	MODULE ENVIRONMENT	Le réglage de la température ambiante a été atteint.
	NETTOYAGE BRASIER	Il est actif le nettoyage du brasier(fonction périodique).
	ECO STOP	Avec Confort Clima activé le poêle passe en condition d'arrêt automatique à la réalisation du réglage ambiance fixé(voir paragraphe relatif)
	ATTENTE MISE EN ROUTE/ REMISE EN ROUTE	Il est demandé un allumage mais avec un poêle en phase de refroidissement; atteint cette condition il démarre automatiquement.
	ALLUME RESTART	Il a été lancé la phase de rallumage à chaud. Le fonctionnement est similaire à la phase ALLUMAGE.
	HOT FUMEE	Il a atteint la température de seuil maximal de la fumée; pour faciliter le refroidissement, le poêle se met en ventilation mécanique avec un minimum de 5 permettant la baisse de la température des fumées.

	Phase	Description
	ETEINT	Le poêle est éteint
	ATTENTE FIN PELLET	Lorsque la demande de démarrage à partir d'un état de ECO-STOP chevauche une condition d'arrêt automatique (par MINUTERIE), le chauffage se met en marche assurant un nettoyage total du brasier avant de passer au NETTOYAGE FINAL.
	CHARGEMENT VIS SANS FIN EXCESSIF	Lorsque le réglage des granulés (set pellets+5) est proche de la condition de charge en continu. SOLUTION: Ramenez le réglage de nouveau à 0.
	ALARME (générique)	Le poêle se trouve dans un état d'alarme, consulter chapitre sur les alarmes.
	ANOMALIE (générique)	Le poêle a signalé un défaut, reportez-vous au chapitre sur les anomalies. En appuyant sur la touche de confirmation, le problème est décrit.
	SYSTEM DE NETTOYAGE AUTOMATIQUE ACTIF	Pour les modèles avec system automatique indique si est actif ou pas.
	STAND BY	Etat d'extinction forcée quand la température de 85°C de l'eau chaudière est atteinte. Le poêle repart en automatique si les conditions de redémarrage le permettent.

Pop up de signalisation

	Anomalie	Description
	DEMANDE REGLAGE SYSTEME RDS (uniquement où présent système RDS)	Indique que la procédure d'essai et calibrage des paramètres initial n'a pas été effectué ou non correctement exécuté. Cette indication n'implique toutefois pas le blocage du poêle.
	PANNE DEBIMETRE (uniquement où présent système RDS)	Indique une panne au dispositif "débitmètre" et la poêle passe en fonctionnement à la puissance minimum en désactivant le système RDS.
	DEMANDE SERVICE	Le seuil d'heures de travail configuré a été atteint. Le symbole qui apparait reste toujours actif en phase de travail. On conseille de demander l'entretien extraordinaire du poêle.

Indication	Motivation	Rasolution
EXECUTER NETTOYAGE BRASIER (uniquement où présent Système RDS)	Le volet et le tiroir de cendre ne sont pas fermés correctement	Vérifier la fermeture correcte.
	Mauvaise combustion dans le brasier	Éteindre la chaudière, nettoyer le brasier, contrôler le nettoyage de son plan d'appui, effectuer le nettoyage du faisceau de tubes au moyen l'actionnement des turbulateurs Enfin régler la combustion avec le réglage pellet/air.
	Présence d'un corps étranger à l'intérieur du tube d'entrée air	Vérifier la présence et extraire le corps non voulu
	Le composant "débitmètre" peut être sale.	Le poêle en état "Éteint" effectuer le nettoyage de débitmètre
		Contacteur le Servie Assistance



L'affichage du message «RÉGLAGE RDS» indique que la procédure initiale de test et de réglage initial des paramètres n'a pas été effectuée correctement. Cette indication n'implique pas le blocage du poêle.

Alarmes (tableau codes de référence)

Cod.	Titre	Motivation	Résolution
AL 01	BLACK OUT	Défaut de tension pendant la phase de travail	Appuyez sur le bouton d'arrêt et répéter l'allumage du poêle
			Si le problème persiste, contactez votre Service Assistance
AL 02	PANNE SONDE FLAMME / DES FUMÉES	La sonde fumée fonctionne mal.	S'adresser au Service Assistance
		La sonde de fumée est déconnectée de la carte électronique	S'adresser au Service Assistance
AL 03	SURCHAUFFE DE LA FLAMME / DES FUMÉES	La combustion dans le brasier n'est pas optimale en raison de l'encrassement du brasier ou des passages à l'intérieur du poêle.	Éteindre le poêle, nettoyer le brasier, nettoyer le faisceau tubulaire, enfin régler la combustion avec la réglage du Pellet/Air.
		Le ventilateur tangentiel (si présent) est mal fonctionnant ou endommagé.	S'adresser au Service Assistance
			Si le problème persiste, contactez votre Service Assistance
AL 04	Extracteur en panne	Encoder l'extracteur des fumées qui ne fonctionne pas ou qui n'est pas connecté de façon correcte.	S'adresser au Service Assistance
		Pas d'alimentation à l'extracteur des fumées.	S'adresser au Service Assistance
		L'extracteur fumées est bloqué.	S'adresser au Service Assistance
AL 05	DÉFAUT D'ALLUMAGE	Le réservoir du pellet est vide.	Vérifier la présence de pellet dans le réservoir. Éventuellement le charger
		Calibrage de la pastille et aspiration en phase d'allumage erroné	S'adresser au Service Assistance
		La résistance à l'allumage est défectueux ou hors position	S'adresser au Service Assistance
AL 06	PELLET TERMINE	Le réservoir du pellet est vide	Vérifier la présence de pellet dans le réservoir. Éventuellement le charger.
		Le moteur réducteur ne charge pas de pellet	Vider le réservoir pour vérifier que à l'intérieur ne soient pas tombés des objets qui pourraient interdire le bon fonctionnement de la tarière.
		Le moto-réducteur ne charge pas de pellet	Régler le set du pellet de "SET AIR/PELLET"
			Si le problème persiste contacter le Service d'Assistance.
AL 07	THERMIQUE A RÉARMEMENT	Le thermostat à réarmement manuel lié à la trémie est intervenu (THERMIQUE A RÉARMEMENT)/PORTE COUVERCLE RÉSERVOIR OUVERTE	Le thermostat à réarmement manuel est intervenu raccordé à la trémie
		La combustion dans le brasier n'est pas excellente à cause du colmatage du brasier ou des passages internes du poêle	Éteindre le poêle, nettoyer le brasier, nettoyer le faisceau des tubes, enfin régler la combustion avec le réglage du Pellet/Air
			S'adresser au Service Assistance
AL 08	DÉPRESSION	Le conduit des fumées est bloqué.	Vérifier que le conduit des fumées soit clair et propre.
		Le vacuostat est défectueux.	S'adresser au Service Assistance
AL 10	TEMP. EXCESS. H2O	La température de l'eau du poêle dépasse 90 °C.	S'adresser au Service Assistance
AL 11	PANNE SONDE H2O	Le sonde eau chaude fonctionne mal.	S'adresser au Service Assistance
		Le sonde eau chaude est débranchée de la carte électronique	S'adresser au Service Assistance


Cod.	Titre	Motivation	Risolution
AL 12	ANOMALIE TOURS EXTRACTEURS	Les tours des extracteurs de fumées ont une perte d'efficacité due à l'obstruction due la ventile ou à une chute de tension.	S'adresser au Service Assistance
AL 14	PHASE TARIÈRE	Pas de raccord du câblage qui porte l'alimentation au motoreducteur de la tarière	S'adresser au Service Assistance
AL 15	TRIAC TARIÈRE	Anomalie à un composant à l'intérieur à la carte électronique de gestion de la tarière de chargement des granulés pellet.	S'adresser au Service Assistance
		Possibles chutes de tension ou tension incorrecte à l'intérieur du poêle	Vérifier la tension d'alimentation.
AL 16	PRESSION	La pression de l'installation est supérieure ou inférieure à une valeur pré-configurée, valeurs permises à partir de 0,5 bar à 2,5 bars. (on conseille, le circuit froid, une Pression d'environ 1,0 bar)	Effectuer le remplissage de l'installation ou à l'évent de ce dernier pour reporter la pression à la valeur demandée pour un fonctionnement correct.
			Si le problème persiste, contactez votre Service Assistance
AL 17	PAS DE FLUX (uniquement où présent système RDS)	Le débitmètre ne détecte pas de flux d'air en entrée	Contrôler si porte et tiroir de cendre sont fermés correctement, contrôler si le tuyau d'entrée air est bouché.
			Si le problème persiste contacter le Service d'Assistance.
AL 19	NETTOYEUR DÉFECTUEUX	Le nettoyeur n'a pas fini le mouvement et ne se trouve pas dans la position correcte.	Réinitialiser l'alarme et attendre que le poêle arrive en OFF Enlever et rebrancher l'électricité, le système active le nettoyeur et cherche la position correcte.
			Si le problème persiste, contactez votre Service Assistance




Toute condition d'alarme entraîne l'arrêt immédiat du thermopoêle. Appuyer sur la touche de mise en marche pour réinitialiser l'alarme. Avant de rallumer le thermopoêle, vérifier que la signalisation a été résolue et sur les modèles sans nettoyeur automatique, que le brasier est bien nettoyé afin d'assurer un rallumage correct..

ENTRETIEN

Mises en garde de sécurité pour l'entretien


 L'entretien du poêle doit être effectué au moins une fois par an et programmé, à temps, avec le service d'assistance technique.

 Dans certaines conditions, comme au cours de l'allumage, de l'extinction ou d'une utilisation inappropriée, les produits de la combustion peuvent contenir de petites particules de suie qui s'accumulent dans le système d'évacuation des fumées. Cela peut réduire la section de passage des fumées et entraîner un risque d'incendie. Le système d'évacuation des fumées doit être inspecté et nettoyé au moins une fois par an.

 Les opérations d'entretien doivent être effectuées lorsque le poêle est froid et le courant débranché.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes:

- Veiller à ce que la fiche d'alimentation est débranchée.
- Veiller à ce que toutes les pièces du poêle soient froides.
- Veiller à ce que les cendres soient complètement froides.
- Il faut toujours intervenir avec des équipements adaptés à l'entretien.
- Une fois l'entretien terminé, réinstaller toutes les pièces qui ont été enlevées avant de remettre le poêle en service.


 La qualité du bois, les modalités d'utilisation du poêle et le réglage de la combustion peuvent influencer sur la fréquence des interventions d'entretien.

Nettoyage

 Effectuer les opérations de nettoyage de manière à garantir le fonctionnement correct du poêle.

Le tableau suivant énumère les interventions de nettoyage nécessaires pour le fonctionnement correct du poêle.

PIÈCE / FRÉQUENCE	2-3 JOURS	30 JOURS	60/90 JOURS
Tiroir à cendre		•	
Vitre	•		
Turbulateurs	•		
Chambre de combustion		•	
Réservoir de granulés		•	
Conduit d'aspiration			•

 Au cours des premières périodes d'utilisation, effectuer fréquemment les opérations de nettoyage afin d'évaluer la fréquence correcte d'intervention, qui varie selon l'installation, l'utilisation, les granulés utilisés, etc.

Nettoyage du tiroir à cendre

Le nettoyage du tiroir à cendre, qui doit être effectué tous les mois, dépend généralement du temps d'utilisation du poêle et du type de granulés utilisé. Pour effectuer le nettoyage du tiroir à cendre, procéder comme suit:

étape	action
1	Retirer le tiroir à cendre et le vider.
2	Nettoyer toutes les zones autour du tiroir à cendre.

Dans les poêles sans tiroir à cendre:

étape	action
1	Aspirer les résidus présents dans le compartiment à cendres avec un nettoyeur de cendres approprié, en s'assurant que les cendres sont complètement éteintes.

Nettoyage de la vitre

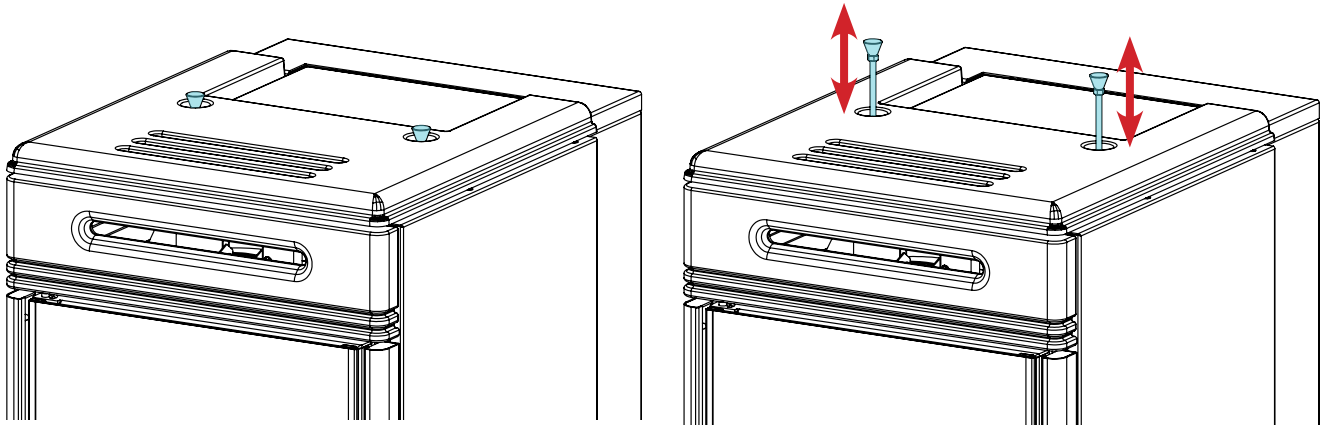
Lorsque le poêle est froid, nettoyer la vitre avec un chiffon et un détergent pour vitres.

Remarque : dans le commerce, on vend des détergents spécifiques pour les vitres des poêles.

Nettoyage de turbulateurs

Durant le fonctionnement, si la poussière et la suie se déposent sur la surface des tubes de l'échangeur. Afin d'assurer un fonctionnement optimal durant toute la saison, il est recommandé de nettoyer l'échangeur régulièrement lorsque le poêle est froid.

étape	action
1	Avec un mouvement décis, déplacer le turbulateurs de haut en bas.
2	Une fois l'opération de nettoyage de l'échangeur terminée, ne jamais laisser le racleur sorti.



Nettoyage de la chambre de combustion

Pour effectuer le nettoyage de la chambre de combustion, procédez comme suit:

étape	action
1	Aspirer les résidus présents dans la chambre de combustion avec un nettoyeur de cendres approprié, en s'assurant que les cendres sont complètement éteintes.

Nettoyage du réservoir de granulés

Pour nettoyer le réservoir de granulés, procédez comme suit:

étape	action
1	Retirer périodiquement la sciure de bois accumulée sur le fond du réservoir, en utilisant un aspirateur.

Nettoyage du conduit d'aspiration

Vérifier régulièrement que le conduit d'aspiration ne soit obstrué par rien (poussières, poils d'animaux) et éliminer le cas échéant toute obstruction.



Dans les poêles dotés de la technologie RDS, il faut faire très attention de ne pas casser le débitmètre.

Maintenance programmée



Les opérations d'entretien extraordinaire doivent être effectuées par un personnel du Centre d'assistance agréé.




Ne pas attendre que les composants soient usés avant de les remplacer. Remplacer un composant usé avant qu'il ne soit complètement cassé pour éviter tout dommage causé par la rupture soudaine des composants.

PIÈCE / FRÉQUENCE	1 SAISON
Nettoyage en profondeur de la chambre de combustion	•
Joint de porte	•
Sortie de toit	•
Conduit de fumée	•



Planifier avec le Centre de Service Autorisé les opérations de maintenance extraordinaire mentionnées ci-dessus.

Étude des cas des pannes

Problème	Causes	Solutions possibles	Signalisation alarme
Aucun pellet n'est chargé dans la chambre de combustion	Le réservoir des pellets est vide	Charger les pellets dans le réservoir.	AL 05 AL 06
	La vis sans fin est bloquée	Vider le réservoir pour vérifier qu'aucun objet, pouvant empêcher la rotation de la vis sans fin, n'est tombé à l'intérieur.	AL 05 AL 06
	La vis sans fin tourne mais aucun pellet n'est chargé	Vérifier que le canal d'alimentation des pellets dans la chambre de combustion est exempt d'obstacles, tels que de la sciure, des pellets coincés ou d'autres objets. Dans ce cas, pour éliminer l'obstruction, il est conseillé de contacter le service d'assistance technique.	AL 05 AL 06
	Motoréducteur en panne	Remplacer le motoréducteur (contacter le service d'assistance technique).	AL 05 AL 06
	Carte électronique défectueuse	Remplacer la carte électronique (contacter le service d'assistance technique).	
	Triac en panne	Remplacer la carte électronique (contacter le service d'assistance technique).	AL 15
La flamme ne s'allume pas	Contrôler que la bougie d'allumage chauffe	Vérifier et, le cas échéant, remplacer la bougie d'allumage.	AL 05
	Conduit d'entrée d'air obstrué	Contrôle de la perméabilité du conduit d'entrée d'air.	
	Incrustations dans le brasier bloquant le passage de l'air de la bougie d'allumage	Contrôle et élimination des incrustations	AL 05
	Pellets chargés en allumage insuffisants	Il est conseillé de contacter le service d'assistance technique pour faire régler la charge initiale.	AL 05
Formation excessive de gaz lors de la mise en marche du poêle	Charge excessive de pellets lors de la mise en marche	Il est conseillé de contacter le service d'assistance technique pour faire régler la charge initiale.	
	Évacuation obstruée	Nettoyer le conduit de fumée.	
	 En cas de formation excessive de gaz à l'intérieur de la chambre de combustion lors de la phase de mise en marche, il est conseillé de ne pas se tenir devant le poêle et de ne pas s'approcher de la vitre de la chambre de combustion, mais d'attendre que la flamme s'allume dans un endroit sûr. Pour plus d'informations, voir le paragraphe « Que faire en cas de surcharge lors de la mise en marche »		

Problème	Causes	Solutions possibles	Signalisation alarme
La flamme s'éteint	Le réservoir des pellets est vide.	Charger les pellets dans le réservoir.	AL 05 AL 06
	Les pellets ne sont pas chargés	Voir le problème précédent.	AL 05 AL 06
	Le thermostat à réarmement de sécurité est intervenu.	Contrôler que l'eau circule librement dans le poêle et dans l'installation, par exemple en vérifiant les vannes d'arrêt. Laisser le poêle refroidir, réinitialiser le thermostat à réarmement, réinitialiser l'alarme et rallumer l'appareil ; si le problème persiste, il faut contacter le service d'assistance technique.	AL 07
	La porte de la chambre de combustion et le tiroir à cendres sont ouverts.	Fermer la porte de la chambre de combustion, le tiroir à cendres ou le couvercle de la trémie.	AL 07
	Pression d'eau trop élevée ou trop basse	Contrôler le circuit hydraulique	AL 16
	Pellets inappropriés.	Changer le type de pellets avec celui recommandé par le fabricant.	AL 05 AL 06
	Rapport air/pellet inadéquat	Régler la configuration du «SET AIR-PELLET» : diminuer le set air et, le cas échéant, augmenter le set du pellet.	AL 05 AL 06
	Chambre de combustion sale.	Nettoyer la chambre de combustion en suivant les instructions du manuel.	AL 05 AL 06
	Moteur d'extraction des fumées en panne.	Vérifier et remplacer le moteur si nécessaire	AL 04
	Évacuation obstruée	Nettoyer le conduit de fumée.	AL 08
	La porte n'est pas parfaitement fermée ou les joints sont usés.	Fermer la porte et faire remplacer les joints par d'autres d'origine.	AL 05 AL 06
Le poêle s'arrête automatiquement	Présence alarme	Vérifier le tableau des alarmes	(N'importe quelle alarme)
	Chronothermostat activé	Contrôler si le chronothermostat est activé.	
	Thermostat externe activé	Contrôler les configurations du thermostat externe	
Les pellets s'accumulent dans le brasier et la flamme est faible	Air de combustion insuffisant	S'assurer que la prise d'air dans la pièce est présente et dégagée.	
	La porte n'est pas parfaitement fermée ou les joints sont usés.	Fermer la porte et faire remplacer les joints par d'autres d'origine.	
	Conduit de fumée obstrué.	Nettoyer le conduit de fumée.	
	Rapport air/pellet inadéquat	Régler la configuration du «SET AIR-PELLET» : augmenter le set air et, le cas échéant, diminuer le set du pellet.	
	Pellets humides ou inadéquats.	Changer le type de pellets.	
	Moteur d'extraction des fumées en panne.	Vérifier et remplacer le moteur si nécessaire.	AL 04
L'extracteur des fumées ne fonctionne pas	Le moteur est en panne	Vérifier le moteur, le condensateur, les câblages et, le cas échéant, les remplacer.	AL 04
	La carte est défectueuse.	Remplacer la carte électronique.	
Le ventilateur d'air ne s'arrête jamais	Sonde des fumées défectueuse ou en panne.	Vérifier le fonctionnement de la sonde et la remplacer si nécessaire.	
	Carte électronique défectueuse.	Remplacer la carte électronique.	
Le ventilateur d'air ne se met pas en marche	Le produit n'a pas atteint la température de seuil.	Attendre.	
	Le ventilateur d'air est en panne	Remplacer le ventilateur.	

Problème	Causes	Solutions possibles	Signalisation alarme
Absence de communication entre le poêle et la télécommande	La télécommande n'est pas associée au poêle	Associer la télécommande au poêle en suivant les instructions reportées ici	
	Interférences radio	Évaluer la présence d'autres appareils radio à proximité	
	Le micrologiciel de la télécommande n'est pas compatible avec le micrologiciel du poêle (affichage du message «LINK» à l'écran).	Contactez le service d'assistance technique pour la mise à jour du MICROLOGICIEL de la télécommande	
	Composant de communication de la carte ou de la télécommande en panne	Remplacer la carte électronique ou la télécommande	
La télécommande ne fonctionne pas	Pile de la télécommande déchargée.	Remplacer la pile ou la connexion au poêle via câble.	
	Télécommande en panne.	Remplacer la télécommande.	
Le poêle fonctionne toujours à la puissance maximale	La température n'est pas configurée correctement	Configurer à nouveau la température de la télécommande.	
	La position de la télécommande n'est pas optimale pour relever la température ambiante.	Placer la télécommande dans une autre position.	
	Sonde de température supplémentaire ou thermostat externe (le cas échéant) en panne.	Vérifier la sonde ou le thermostat et les remplacer si nécessaire.	
	Télécommande défectueuse ou en panne.	Vérifier la télécommande et la remplacer si nécessaire.	
Le poêle ne s'allume pas	Absence d'électricité.	Contrôler que la fiche électrique est insérée et que l'interrupteur général est en position «I/ON».	
	Le fusible s'est déclenché suite à une panne.	Remplacer le fusible par un fusible ayant les mêmes caractéristiques (5x20 mm T 3.15A).	
	Évacuation ou conduit des fumées colmaté.	Nettoyer l'évacuation des fumées et/ou le conduit des fumées.	

STOCKAGE ET ÉLIMINATION

Élimination

Le propriétaire est le seul responsable de la démolition et de l'élimination du poêle qui doit procéder en respectant les lois en vigueur dans son pays en matière de sécurité, de respect et de protection de l'environnement.

À la fin de sa vie utile, le produit ne doit pas être éliminé avec les déchets urbains. Il peut être remis à des centres de collecte différenciée autorisés par les administrations communales ou chez les revendeurs qui fournissent ce service.

Éliminer le produit de manière différenciée permet d'éviter toute conséquence négative pour l'environnement et la santé issue d'une élimination inadéquate et permet de récupérer les matériaux dont il est composé afin d'effectuer d'importantes économies d'énergie et de ressources.

ÉTUDE DES CAS DES PANNES

Le poêle ne fonctionne pas

- suivre attentivement les indications du chapitre dédié de ce manuel ;
- contrôler que le conduit d'entrée de l'air ne soit pas bouché ;
- contrôler que le système d'évacuation des fumées soit propre et non pas obstrué ;
- contrôler que la sortie de toit soit adaptés à la puissance du poêle ;
- contrôler que la prise d'air dans la pièce soit débarrassée de toute obstruction et qu'il n'y ait pas d'autres appareils à combustion ou de hottes d'aspiration qui mettent la pièce en dépression ;

Allumage difficile

- suivre attentivement les indications du chapitre dédié de ce manuel ;
- contrôler que le conduit d'entrée de l'air ne soit pas bouché ;
- contrôler que le système d'évacuation des fumées soit propre et non pas obstrué ;
- contrôler que la sortie de toit soit adaptée à la puissance du poêle ;
- contrôler que la prise d'air dans la pièce soit débarrassée de toute obstruction et qu'il n'y ait pas d'autres appareils à combustion ou de hottes d'aspiration qui mettent la pièce en dépression.

Fuite de fumée

- Contrôler le tirage de la sortie de toit.
- Contrôler que les joints sur la porte, sur le tiroir et du système d'évacuation des fumées soient intacts.
- Contrôler que la cendre n'obstrue pas la grille de passage de l'air primaire.

La vitre se salit facilement.

- N'utiliser que les combustibles conseillés.
- Contrôler le tirage de la sortie de toit.

Mise au repos (en fin de saison)

À la fin de saison, il est conseillé d'aspirer tout résidu de cendre et de poussière à l'intérieur. Il est conseillé de laisser les granulés se terminer dans le réservoir pour aspirer les restes de granulés et de sciure au fond du réservoir et dans la vis sans fin.

Débrancher le poêle de l'alimentation électrique.

En cas de thermopoêle ou de chaudière, il n'est pas nécessaire de le vider de l'eau, mais il est conseillé de fermer les vannes d'arrêt à l'entrée et à la sortie lors d'arrêts prolongés.



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion improprie des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

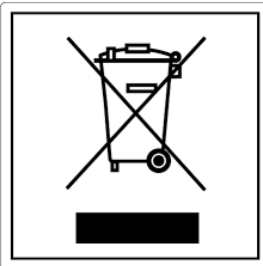
DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e os acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, nå dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varetagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na načine, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.



Aico S.p.A.

Headquarter

Via Consorzio Agrario, 3 - 25032
Chiari (BS) - Italy

Research and Development Centre

Viale del commercio 12/a - 37135
Verona (VR) - Italy

T. + 39 030 7402939
info@ravelligroup.it

FB Ravellifuocointelligente
IG ravellistufe

www.ravelligroup.it

Aico S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Aico S.p.A. ne s'assume aucune responsabilité pour d'éventuelles erreurs du présent opuscule, et se retient libre de changer sans préavis les caractéristiques de ses propres produits.



RAVELLI



HYDRO

.....

**Handheld Touch
Radio Hydro**

USE AND MAINTENANCE MANUAL



Preface

Dear Customer, We would like to thank you for choosing one of our stoves.

We invite you to read this manual carefully, before starting installation and use, so that you are able to benefit from all of its characteristics better and in full safety. It contains all necessary information for correct installation, start-up, operation, cleaning, maintenance, etc.

Keep this manual in a suitable location, do not discard it without reading it.

Incorrect installation, maintenance and improper use of the product relieve the Manufacturer of all liability deriving from use of the stove.

For further information and requirements contact your Ravelli-authorized Technical Assistance Centre.

All rights reserved. No part of this instructions manual can be reproduced or transmitted through any electronic or mechanical means, including photocopies, recordings or any other storage system, for other purposes that are not exclusively use by the buyer's staff, without the express written consent of the Manufacturer.

Sommario	
<i>Preface</i>	3
WARRANTY	6
<i>Certificate of warranty</i>	6
<i>Warranty conditions</i>	6
<i>Registration of warranty</i>	6
<i>Info and problems</i>	6
GENERAL INFORMATION	7
<i>Supply and safe-keeping</i>	7
<i>Language</i>	7
<i>Symbols used in the manual</i>	7
SAFETY MEASURES	7
<i>General safety warnings</i>	7
<i>Residual risks</i>	8
DESCRIPTION OF THE STOVE	9
<i>Intended use</i>	9
<i>Reasonably foreseeable incorrect use</i>	9
<i>Obligations and forbidden actions</i>	10
<i>Characteristics of the fuel</i>	11
<i>Non-permitted fuels</i>	11
<i>Automatic cleaning system</i>	12
<i>Recharge the fuel</i>	12
<i>Doors opening</i>	12
<i>User training</i>	12
<i>Safety devices</i>	13
SHIPPING AND INSTALLATION	14
<i>Safety warnings for transportation and installation</i>	14
<i>Set-ups for the smoke evacuation system</i>	15
<i>Installation</i>	16
CONNECTIONS	19
<i>Chimney connection</i>	19
<i>Components</i>	19
<i>Stove-system connection</i>	19
<i>Connection of external probe or thermostat</i>	20
<i>Testing and commissioning</i>	20
<i>Electric scheme</i>	21
<i>Connections for hydraulic diagrams</i>	22
PLUMBING SYSTEM CONNECTIONS	24
<i>Installation advice</i>	24
<i>Hydraulic diagrams</i>	25
<i>System water characteristics</i>	28
<i>System water load</i>	28
CONTROLS AND USE	29
<i>Control panel description</i>	29
<i>Handheld touch radio initialization</i>	29
<i>Description of the handheld set</i>	30
PROCEDURES FOR USE	31
<i>Checks prior to start-up</i>	31
<i>Feed screw loading</i>	31
<i>Failed ignition</i>	31
<i>Description of the display and temperature adjustment</i>	32
<i>Quick status display</i>	33

OPERATING PHASES OF THE APPLIANCE	34
<i>Sequence of ignition phases</i>	34
<i>Eco stop</i>	34
<i>Stand-by</i>	34
<i>Sanitary</i>	34
<i>Description of menu functions</i>	34
<i>Setting</i>	38
<i>Anti-condensation system</i>	39
<i>Stove phase general layout</i>	40
MAINTENANCE	45
<i>Safety warnings for maintenance</i>	45
<i>Cleaning</i>	45
<i>Extraordinary maintenance</i>	46
<i>Failure cases</i>	47
STORAGE AND DISPOSAL	50
<i>Disposal</i>	50
TROUBLESHOOTING	50
<i>The stove does not work</i>	50
<i>Difficult lighting</i>	50
<i>Smoke leakage</i>	50
<i>The glass gets dirty easily</i>	50
<i>Downtime (end of season)</i>	50

WARRANTY

Certificate of warranty

Ravelli thanks you for the trust granted with the purchase of one of its products and invites the purchaser to:

- read the installation, use and maintenance instructions for the product;
- read the warranty conditions contained below.

Warranty conditions

The warranty for the Customer is acknowledged by the Dealer under the terms of law.

The Dealer acknowledges the warranty only if the product has not been tampered with and only if it has been installed in accordance with the Manufacturer's instructions.

The limited warranty covers manufacturing material defects, as long as the product has not broken due to an incorrect use, negligence, incorrect connection, tampering, installation errors.

The warranty becomes null and void even if only one requirement in this manual is not complied with.

The following are not covered by warranty:

- the combustion chamber refractory stones;
- the door glass;
- the gaskets;
- the paint job;
- the stainless steel or cast iron combustion grille;
- the resistance;
- the Majolica cladding;
- the aesthetic parts;
- any damages caused by unsuitable installation and/or use of the product and/or shortcomings on the part of the customer.

The use of poor quality pellet or any other unauthorised fuel may damage the product's components, cause its warranty to be voided and as a result eliminate the connected manufacturer liability.

It is therefore recommended to use good quality pellet that fulfils the requirements listed in the dedicated chapter.

All damages caused by transportation are not recognised, for this reason it is recommended to carefully check goods upon receipt, immediately warning the reseller of any damage.

Registration of warranty



To activate the warranty, it is necessary to register the product on the Guarantee Portal on the website www.ravelligroup.it, by entering your data and the purchase receipt.

Info and problems

Dealers authorised by Ravelli use a trained Technical Service Centre network to meet the Customer's requirements. For any information or request for assistance, please contact your Dealer or the Technical Service Centre.

GENERAL INFORMATION

Supply and safe-keeping

The manual is supplied in printed format.

Keep this manual safe, with the stove, so that the user can consult it easily.

The manual is an integral part, for safety reasons, therefore:

- **it must be kept intact** (in full). If it gets lost or ruined it is necessary to immediately ask for a new copy:
- **it must be kept with the stove until demolition** (including relocation, sale, rental, lease, etc....).

The Manufacturer will not be held liable for improper use of the stove and/or damage caused by operations that are not set forth in the technical documentation.



Language

The original manual was written in Italian.

Any translations into additional languages must be carried out based on the original instructions.


The Manufacturer is liable for the information contained in the original instructions; the translations into different languages cannot be fully verified therefore if any inconsistency arises it will be necessary to follow the text in the original language or contact our Technical Documentation Office.


Symbols used in the manual


symbol	definition
	This symbol is used to identify particularly important information in the manual. This information also concerns the safety of users involved in using the stove.
	This symbol is used to identify important warnings for the safety of the user and/or the stove.

SAFETY MEASURES


General safety warnings









 Read this instructions manual carefully before stove installation and use. Failure to observe the instructions set forth herein can void the warranty and/or cause damage to property and/or people.

 Stove installation, system verification, operation verification and initial calibration must be carried out exclusively by qualified and authorised staff.

 The stove needs to be connected to a single chimney that guarantees the draught declared by the Manufacturer and observes the installation regulations that apply to the installation site.

 The room where the stove is installed must have an air intake.

 The stove must not be used as an incinerator or differently from its purpose


-  Do not use any fuel other than fire pellet. It is strictly forbidden to use liquid fuels.
-  It is prohibited to use the stove with the door or ash drawer open or the glass broken.
-  Do not touch the hot surfaces of the stove without suitable protective equipment, to avoid getting burned. When it is running, the outer surfaces reach hot temperatures to the touch.
-  It is forbidden to make unauthorised changes to the stove.
-  Before using the stove it is necessary to know the position and function of the controls.
-  If the chimney catches fire you must call the fire brigade.
-  Only use original spare parts. Any tampering and/or replacements that have not been authorised by Ravelli can pose a danger to the user's safety.
-  In the event of particularly adverse weather conditions, the safety systems could intervene and switch off the stove. In any case, do not disable the safety systems.

Residual risks

The stove was designed so as to guarantee the user's essential safety requirements.

Safety was integrated into the stove's design and construction as much as possible.

For every residual risk there is a description of the risk and the zone or part that it applies to (unless the risk applies to the entire stove overall). Procedure-related information is also provided on how to avoid the risk and on the correct use of the personal protective equipment required by and made compulsory by the Manufacturer.

residual risk	description procedure-related information
Risk of burns 	When the stove is running, it may reach high temperatures to the touch, especially on its external surfaces. Take care to avoid burns and use the specific tools if necessary. Use the supplied glove to open pellet cover for loading operations.

DESCRIPTION OF THE STOVE


Intended use

The appliance in question is intended for:

operation	allowed fuel	forbidden	setting
Domestic space heating by burning:	pellet	Any fuel other than the permitted ones.	Residential or Commercial

The stove is designed and built to work safely if:

- it is installed by qualified staff according to the specific standards;
- it is used within the limits declared in the contract and herein;
- the operating manual procedures are followed;
- routine maintenance is carried out according to the times and methods set forth;
- extraordinary maintenance is promptly carried out when needed;
- safety devices are not removed and/or bypassed.

 This stove must be intended for the use it was specifically designed for.

Reasonably foreseeable incorrect use

Reasonably foreseeable incorrect use is listed below:

- using the stove as an incinerator;
- using the stove with fuel other than pellet;
- using the stove with liquid fuels;
- using the stove with the door open and the ash drawer out.

Any use of the appliance other than intended must be preventively authorised in writing by the Manufacturer. Without said written authorisation, the use is considered “improper”. Any contractual and non-contractual liability of the manufacturer is excluded for damages to persons, animals or property due to installation and maintenance adjustment errors and improper use.

Obligations and forbidden actions

Obligations

The user must:

- read this instructions manual before performing any operation on the stove;
- the appliance must not be used by children under the age of 8 or by people with reduced physical, sensorial or mental capacities or without experience or without the necessary knowledge, and always with supervision;
- do not use the stove improperly, i.e. for uses other than those described in the “INTENDED USE” paragraph;
- it is strictly forbidden to use liquid fuels;
- keep objects that are not heat and/or flame-resistant at a safe distance;
- only and exclusively load the stove with pellet with the characteristics described herein;
- connect the stove to a regulation chimney;
- provide a suitable system for the supply of combustion air (air intake or intake duct for watertight stoves);
- always perform maintenance with the stove off and cold;
- perform cleaning activities at the frequency stated herein;
- use original parts recommended by the Manufacturer.

Forbidden actions

The user must never:

- remove or change the safety devices without authorisation;
 - perform operations or manoeuvres of his/her own initiative that are not part of his/her job description, meaning that he/she might jeopardise his/her own safety and that of others;
 - use fuels other than pellet and those allowed for lighting;
 - use the stove as an incinerator;
 - use flammable or explosive substances near the stove during operation;
 - use the stove with the door open and/or with the glass ruined or broken;
 - close the combustion air and smoke outlet openings, whatsoever;
 - use the stove to dry laundry;
 - replace or change some of the stove parts.
-
-

Characteristics of the fuel

Wood pellet is a fuel made of pressed wood sawdust, often recovered from processing scraps of carpentries. The material used cannot contain any extraneous substance such as, for example, glue, lacquer or synthetic substances.

The sawdust, once it has been dried and cleaned from impurities, is pressed using a die with holes: as a result of high pressure, the sawdust heats up by activating the natural wood binders; this way the pellet maintains its shape even without adding artificial substances.

Wood pellet density varies based on the type of wood and can exceed that of natural wood by 1.5 - 2 times.

The cylinders have a diameter of 6 mm and a variable length between 10 and 40 mm.

Their density is equal to approximately 650 kg/m³. Due to their low water content (< 10%) they have a high energy content.

The UNI EN ISO 17225-2:2014 standard (that replaces the EN PLUS standard) defines pellet quality by specifying three classes: A1, A2 and B. Maintain fuels and other flammables at a suitable distance.

Ravelli recommends using wood pellet classified A1 and A2 according to the EN ISO 17225-2:2014 standard, or certified DIN PLUS (more restrictive than the A1 class) or ONORM M 7135. Pellet may be light or dark coloured, it is normally bagged into bags that show the name of the producer, the main characteristics and classification according to standards.



Pellets must be transported and stored in a dry area. Upon contact with humidity they swell and become unusable



It is therefore necessary to protect them from humidity, both during transport and during storage.

Non-permitted fuels

We recommend not using the following materials as fuel:

- wood
- treated wood (painted, lacquered, glued wood etc.);
- sawdust or chips
- liquid fuel
- coal or other fossil fuels
- plastic and derivatives
- treated paper and cardboard
- waste
- fuels that release toxic or polluting substances

Using these fuels, on top of being forbidden due to the emission of polluting and harmful substances, causes the stove to deteriorate more rapidly and debris to accumulate in the stove and in the smoke evacuation system, thereby reducing performance and safety.



The gases produced by these fuels are dangerous for the environment and for your health!



Using fuel that is not compliant with the above will void the warranty.

Automatic cleaning system

The stove is equipped with automatic brazier cleaning system. This means that there is no need to carry out daily manual cleaning of the brazier or every time the stove is lit. The automatic cleaning system is activated every time the stove is lit and after 6 hours of continuous operation. The cleaning cycle, which involves shutting down, automatic cleaning and restarting the stove, takes about 10 minutes. During this period the heating is guaranteed by the heat accumulated by the appliance itself.

Note: the times indicated are those set by default by the Manufacturer.

Recharge the fuel



Use only wood pellets, the characteristics shown in this manual.



During pellet loading prevent the pellet bag from coming into contact with hot surfaces.

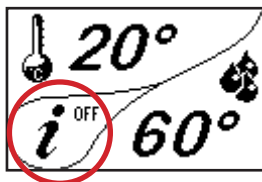


It is not recommended to empty the pellet bag directly into the hopper to avoid depositing wood sawdust on the bottom of the hopper.

Doors opening

The combustion chamber door and the ash drawer can only be opened when the stove is in the OFF state.

If one of them is not closed, the pellet supply is interrupted, the control unit emits an acoustic warning signal, while the symbol appears on the display:



In this condition, by touching the CONFIRM button you can read the detail of the warning: “doors and ash pan open”. If the combustion chamber door and / or the ash drawer are not closed within 1 minute, the stove switches off signalling ALARM 07.

Opening the doors also interrupts the automatic cleaning phase of the brazier. In the event of a prolonged interruption of the cleaning phase, ALARM 19 may appear.

Remember that in the presence of an alarm the stove will have to be restarted manually.

User training

Once installation is complete, the user must always be fully trained in the functions and characteristics of the stove by the technician authorized by Ravelli to ensure optimal and safe use.

The training should cover the following topics:

- Description of the stove, its operation and basic settings
- How to turn the stove on and off safely
- Fuel storage and refilling
- What to do in the event of an alarm, in particular that of “no ignition”
- How to clean the stove correctly and the importance of performing it on a regular basis
- It is advisable to schedule the first annual maintenance

Safety devices

The stove has been designed and equipped with safety systems to minimize user risks.

It is equipped with the safety devices listed in the following table, which also intervene in case of failure of the electronic board.

Element	Description
Water temperature thermostat	If the water temperature exceeds the set safety value, it immediately stops the pellet loading motor and the stove is automatically switched off; to restart it, it is necessary to wait until it has cooled down and manually reset the thermostat, using the appropriate button.
Pressure switch	If the pressure in the smoke outlet duct is too high (a sign that the smoke evacuation system is obstructed) it immediately stops the pellet loading motor and the stove switches off automatically.
Limit switch for closing combustion chamber door, ash drawer and pellet hopper lid	If the door of the combustion chamber, the ash drawer or the pellet hopper lid are not properly closed, it immediately stops the pellet loading motor; if they are not closed within 60 seconds, the stove switches off automatically.
Safety valve for water overpressure	In the event of overpressure of the hydraulic system, the safety valve opens discharging water, so that the stove is not damaged.
Electrical safety	In case of failure of the electrical components or wiring, the fuse and grounding keep the appliance safe. It is necessary that the electrical system of the house is up to standard, equipped with a grounding circuit and all the safety systems required by the standards.

It should be noted that the stove's operating program has been designed to stop stove operation in the event of malfunctions:

Anomalies	Description
Temperature in the combustion chamber	If the temperature probe in the combustion chamber detects temperatures that are too high or too low, the stove is switched off and the relative alarm is displayed.
Flue gas temperature	If the temperature probe at the smoke outlet detects temperatures that are too high, the stove is switched off and the relative alarm is displayed.
Water over-temperature	If the water temperature in the boiler of the stove, detected by the appropriate probe, is too high, the stove is switched off and the relative alarm is displayed.
Water pressure	If the water pressure in the boiler of the stove, detected by the pressure transducer, is too high or too low, the stove is switched off and the relative alarm is displayed.
Smoke fan break	If the fan stops, the electronic board blocks the supply of pellets and the alarm is displayed.
Gear motor failure	If the gear motor stops, the appliance switches off safely.
Temporary power failure	If a power failure occurs during operation, when the power returns the temperature in the combustion chamber is checked and, if necessary, the stove goes into cooling mode.
No ignition	If no flame develops during the ignition phase, the stove goes into alarm.



It is forbidden to tamper with the safety devices. Restarting the product is only possible after eliminating the cause that caused the intervention of the safety system. To understand which anomaly occurs, consult this manual which explains, depending on the alarm message that the device displays, how to intervene on it.



If the problem persists, contact the Support Service.

SHIPPING AND INSTALLATION

Safety warnings for transportation and installation



The stove must be installed by a qualified technician, who must issue a declaration of conformity of the system to the purchaser, taking full responsibility for stove installation and correct operation.



The stove installation site must be chosen so that the generated heat can spread evenly throughout the rooms that you wish to heat.



The stove needs to be connected to a single chimney that guarantees the draught declared by the Manufacturer and observes the installation regulations that apply to the installation site.



The room where the stove is installed must have an air intake.



The air vent must be installed in such a way that it can not be blocked.

The Manufacturer will not be held liable for installation that is not compliant with the laws in force, incorrect air circulation in the rooms and inappropriate use of the appliance.

In particular, it is necessary:

- that the appliance be connected to a smoke evacuation system duly sized to guarantee the draught declared by the Manufacturer, that is tight and observes the distances from flammable materials;
- that there is a suitable combustion air intake in compliance with the type of installed product;
- that other installed combustion appliances or devices do not create a vacuum in the room where the stove is installed;
- that the safety distances from flammable materials are observed.

Verification of system compatibility has a priority over any other assembly or installation operation.



Local administrative regulations and particular requirements of the authorities pertaining to the installation of combustion appliances, the air intake and the smoke evacuation system, may vary based on region or nation. Check with your local authorities if there are stricter laws than set forth herein.

Packaging

When the stove arrives, check:

- that it is the model you ordered;
- that it has not been damaged during shipping.

Any complaints must be reported to the deliveryman (also on the delivery note) upon receipt.



Check the capacity of the floor before handling and positioning the stove.

To handle the stove in its packaging, follow the procedure below:

- 1 Position the pallet truck forks in the slots under the wooden pallet.
- 2 Lift slowly.
- 3 Place the stove near the chosen location for installation.



The stove always needs to be handled vertically. Take extra care to protect the door and its glass against mechanical impact that could jeopardise their integrity

To unpack the stove, follow the procedure described below:

- 1 Cut the straps and remove the wooden reinforcement frame resting on the box
- 2 Slowly lift the cardboard box
- 3 Remove any bubble-wrap or similar
- 4 Remove the stove from the pallet and position the appliance in the chosen location, ensuring that it is compliant with the directions.

If the stove is packed in a wooden cage, replace steps 1 and 2 of the previous table with the steps described below:

- 1 Remove the side straps by unscrewing the fixing screws
- 2 Remove the upper and side wooden cage



The end user is responsible for disposing of the packaging in accordance with the laws in force in the country of installation.

Set-ups for the smoke evacuation system



Be careful when building the smoke evacuation system and observe the regulations in force in the country where the stove is installed.



The Manufacturer will not be held liable for incorrectly sized and non-regulation smoke evacuation systems.

Smoke ducts and fittings

The term smoke duct indicates all ducts that connect the combustion equipment to the chimney.

The following requirements need to be applied:

- observe product standard EN 1856-2;
- the horizontal sections must have a minimum slope of 3% upwards;
- the length of the horizontal section must be as minimum as possible, and its projection on the horizontal plane must not exceed 2 metres;
- changes in direction must not have an angle of more than 90° (45° bends are recommended);
- the number of direction changes, including the one necessary for insertion into the chimney, must not exceed 3;
- the cross section must have a constant diameter, the same from where it exits the firebox up to the fitting into the chimney;
- it is forbidden to use flexible metal and fibre cement pipes;
- smoke ducts must not cross rooms where the installation of combustion equipment is prohibited.

In any case, the smoke ducts must be sealed against combustion products and condensation, as well as insulated if they lead outside of the installation room.

Installing manual draught adjustment devices is not allowed.

Chimney

The chimney is a particularly important element for correct stove operation.



The chimney must be sized so as to guarantee the draught declared by the Manufacturer.



Do not connect the stove to a collective chimney.

The chimney must be built applying the following regulations:

- it must observe product standard EN 1856-1;
- it must be made of materials that are suitable to guarantee resistance against normal mechanical, chemical and thermal stress and be correctly thermally insulated to limit the formation of condensation;
- it must be mainly vertical and not feature any bottlenecks along its entire length;
- it must be correctly spaced with an air gap and insulated from flammable materials;
- there must be a maximum of 2 changes in direction and angles must not exceed 45°;
- the chimney inside the home, however, must be insulated and can be inserted into a skylight shaft, as long as it respects standards regarding placing inside a tube;
- the smoke conduit must be connected to the chimney using a "T" fitting with an inspection collection chamber for combustion residue and especially for collecting condensation.



It is necessary to check the safety distances that need to be observed when there are flammable materials and the type of insulating material that needs to be used is on the chimney data plate.



Use watertight pipes with silicone seals.




It is forbidden to use the discharge mounted directly on the wall or directed towards indoor spaces and any other type of discharge that is not set forth by the regulation in force in the country of installation (Note: in Italy only roof-discharge is allowed).


Chimney pot


The chimney pot, i.e. the top end of the chimney, must fulfil the following characteristics:


- the cross-section of the smoke outlet must be at least twice the internal cross-section of the chimney;
- it must stop water or snow from getting in;
- make sure the smoke is taken away even when there is wind (wind resistant chimney pot);
- the outlet height must be outside of the reflux zone (refer to national and local regulations to calculate the reflux zone);
- it must always be built at a distance from antennas or dishes, it must never be used as support.

Installation

 For appliance installation and use it is necessary to observe all of the local, national and European laws and regulations.

 Stove installation and the preparation of the building work must observe the regulation in force in the country of installation (ITALY = UNI 10683).

 The installation activities must be carried out by a technician that is qualified and/or authorised by the Manufacturer. The staff in charge of installation must issue a declaration of conformity of the system to the buyer, whereby they take full responsibility for the final installation and good operation of the installed product.

 Ravelli shall not be held liable if these precautions are not followed.


Requirements for the installation premises


The stove installation room must be sufficiently ventilated. To fulfil this requisite it is necessary to equip the room with an air intake connected to the outdoors.

 The installation room must have an air intake with a free cross-section of at least 80 cm².

 For installation in the presence of other combustion appliances or VMC system it is necessary to check the appliance for correct operation.

The stove must be placed inside living quarters. It must never be installed outdoors. The volume of the room where it is installed must be suitable for the power of the appliance and, in any case, greater than 15 m³.

 When extraction fans (example: extraction hoods) are used in the same room or space as the stove, this can cause problems to stove operation.

 The stove must be installed on a floor with suitable load capacity. If the existing position does not fulfil this requirement, it is necessary to take due measures (for example, using a load distribution plate).

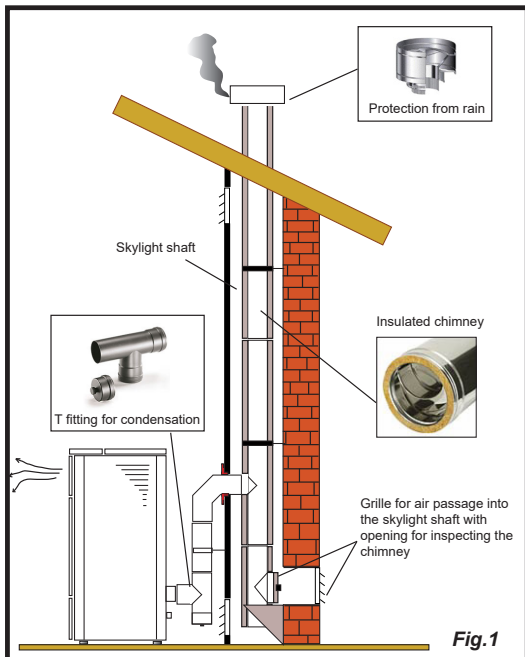
 Provide due insulation if the surface is made of flammable material.

If the side walls adjacent to the stove are made of a flammable material, it will be necessary to position the stove at least 30 cm from them.

If the floor that the stove is standing on is flammable, we recommend duly insulating it. Objects and parts that are heat-sensitive or flammable cannot be stored near the stove; in any case, keep such objects outside the area bounded by the minimum distances indicated above.

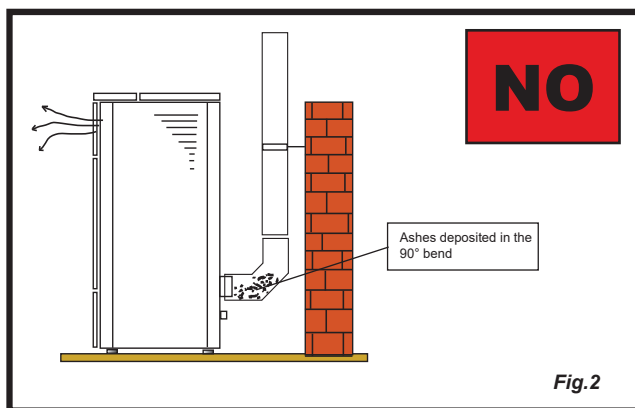
Stove installation must guarantee easy access to clean the appliance, the exhaust ducts and the chimney.

Installation example for a stove/pellet stove

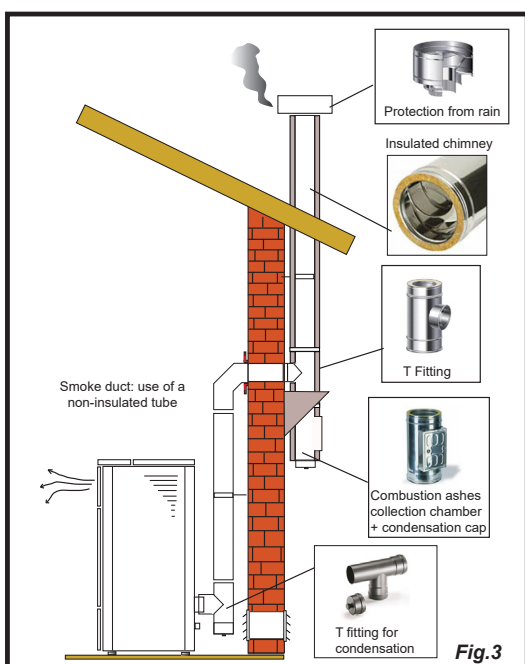


This type of installation (See Fig.1) requires an insulated chimney pot, even if the entire conduit is installed inside the building. Besides, the structure must be inserted into a properly ventilated skylight shaft.

In the lower part of the chimney pot there is an inspection cover, properly isolated from wind and rain.

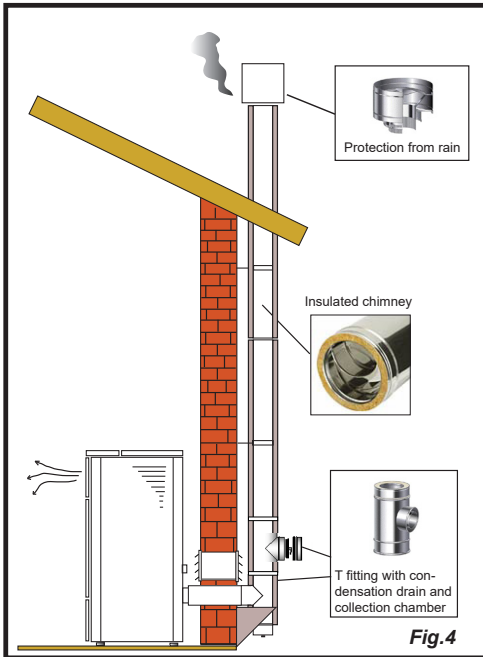


It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig. 2)



It is possible to use an existing chimney or a shaft via ducting. For this type of installation the standards on ducted smoke evacuation systems must be complied with. In the lower part of the chimney pot, inside the home, there is a "T" type fitting installed; externally there is another one installed, so that the outside section can be inspected.

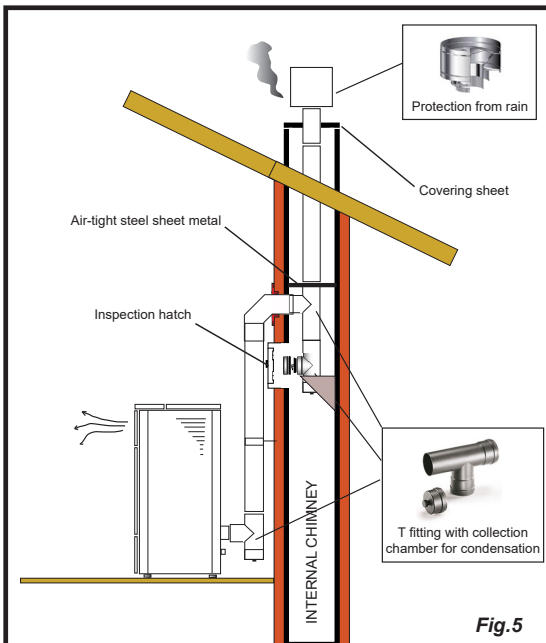
It is prohibited to install two 90° bend, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig. 2)



This type of installation (See Fig.4) requires an insulated chimney pot, even if the entire smoke conduit is installed outside the building.

In the lower part of the chimney there is a "T" type fitting installed with inspection cap.

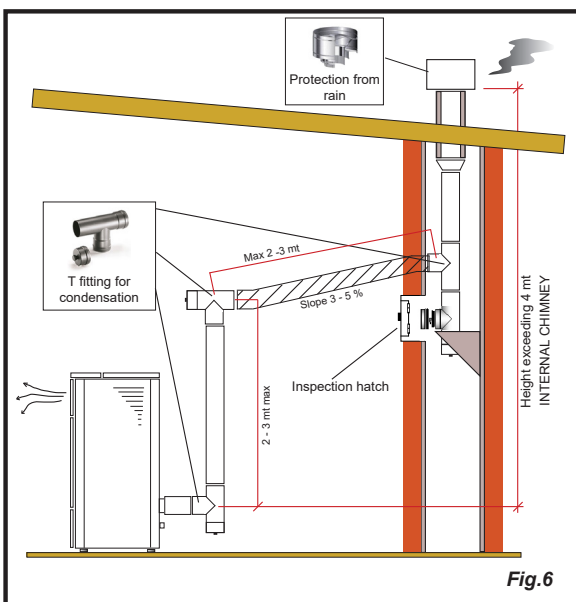
It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig.2)



This type of installation (See Fig.5) requires an insulated chimney pot, since the entire smoke conduit is installed inside the building, and the part is located inside a pre-existing chimney pot.

In the lower part of the stove there is a "T" type fitting installed with inspection cap just like for the chimney pot.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig.2)



This type of installation (See Fig.6) requires a horizontal section to connect to a pre-existing chimney pot.

Respect the slope indicated in figure, in order to reduce the ashes depositing in the horizontal tube. In the lower part of the chimney pot, there is a "T" type fitting installed with inspection cap, in the same way as the chimney pot opening.

It is prohibited to install a 90° bend for the initial segment, since the ashes would quickly obstruct smoke passage, causing draught problems in the stove. (See Fig.2)

CONNECTIONS



The connections must be set up by a technician that is qualified and/or authorised by the Manufacturer.



By the installer the type of cable, with relative section, to be installed in case of replacement is: H05RR-F sez.3G0,75

Chimney connection



The chimney must be sized so as to guarantee the draught declared by the Manufacturer.



The stove must be connected to a single flue. It is forbidden to connect the stove to a flue shared with other combustion appliances or with hood exhausts.



The flue must be inspectable for cleaning.

Components

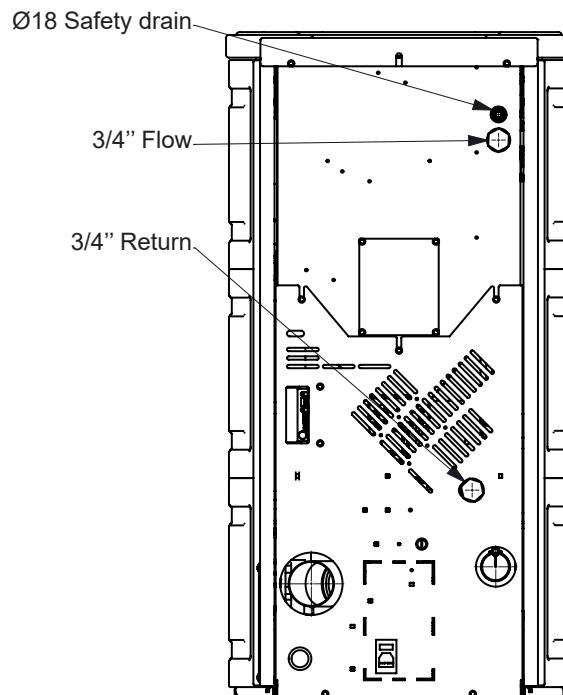
This stove is equipped with the following control and safety components:

- 3 bar safety valve;
- Booster pump control thermostat (integrated in the functions of the electronic board);
- Acoustic alarm activation thermostat (integrated in the functions of the electronic board);
- Temperature indicator (integrated in the functions of the electronic board, with display);
- Pressure indicator (integrated in the functions of the electronic board, with display);
- Acoustic alarm (integrated in the functions of the electronic board);
- Automatic regulation thermal switch (integrated in the functions of the electronic board);
- Automatic blocking thermal switch (manual reset thermostat);
- Circulation system;
- Expansion system (Expansion vessel).

Local laws and regulations (for example the UNI 10412-2 standard valid in Italy) could provide for other safety components. In this case they must be mounted in the system.

The construction of a heating system with the relative installation of the boiler must comply with all national and local regulations in force in the place where the system is carried out.

Stove-system connection



Connect the stove to the hydraulic system so as not to constrain it excessively and to allow it to move slightly.



Before connecting the thermo-stove, it is strongly recommended that the system be thoroughly washed in order to eliminate residues and deposits.

Electrical connection

The plug of the stove's power cable must only be connected after the installation and assembly has been completed of the appliance, and must remain accessible after installation.

To make the electrical connection, proceed as described below:

First connect the power cable to the plug on the back of the stove and then to a wall socket.

Supply power to the stove by turning the switch to position (I).



When the stove is not in use, it is advisable to disconnect the power cable.



Take care that the power cord (and any other cables outside the equipment) do not come into contact with hot surfaces.



Ensure that the electrical system is grounded.



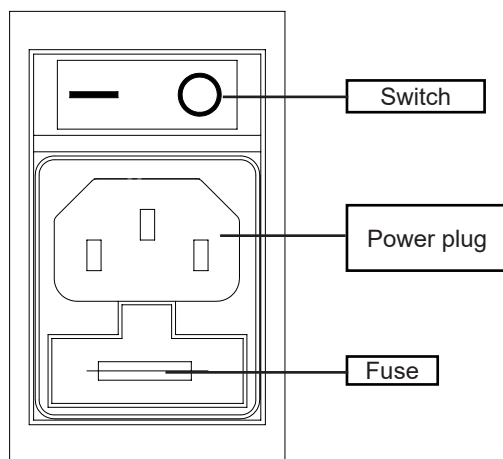
For direct connection to the mains, it is necessary to provide a device that ensures disconnection from the mains, with a contact opening distance that allows complete disconnection under the conditions of over-voltage category III, in accordance with installation rules



If the power supply cable is damaged, it must be replaced by the manufacturer or its technical assistance service or in any case by a person with similar qualifications, so as to prevent any risk.



It is recommended that authorized personnel pay special attention to the electrical connections after any work on the product.



Connection of external probe or thermostat

To manage the ducting in automatic mode, connect a temperature probe (optional) or external thermostat (optional) to the connector.



Connect an open/closed external thermostat, therefore potential-free.



If you wish to detect the ambient temperature by means of an external thermostat (optional), this must be connected to the appropriate connector on the rear side of the stove; and you will have to activate the reading in "SETTINGS - ENABLE THERMOSTAT." On display appears the writing TON / TOFF based on thermostat request.



Connect an external thermostat with a simple dry contact, therefore, not powered, moreover, we recommend you use a thermostat with a minimum offset of 3°C if you intend to use the "comfort clima" function.

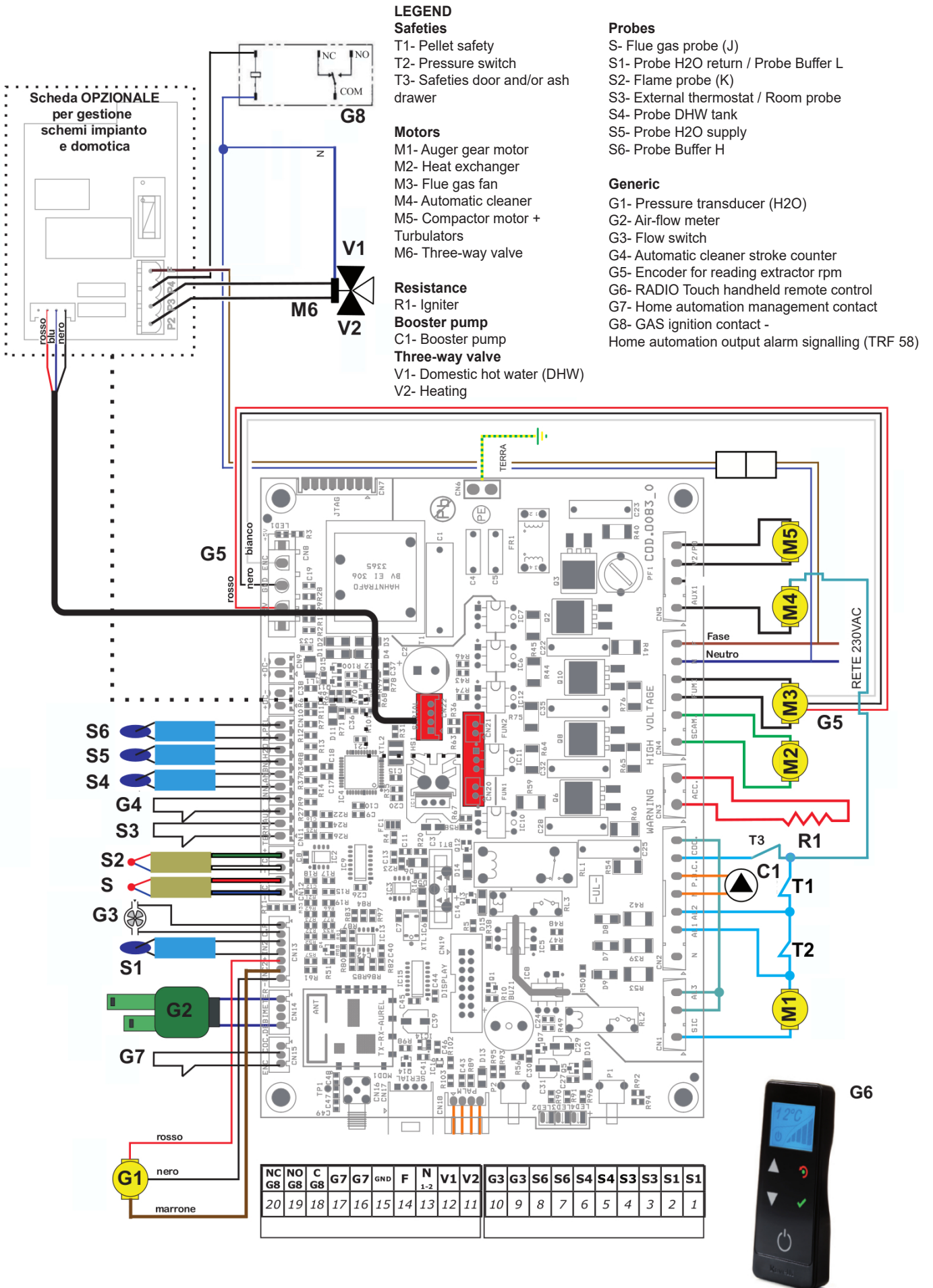
Testing and commissioning

Stove start-up must be preceded by testing, which includes an operational check of the following elements:

- connection to the smoke evacuation system;
- electrical connections;
- hydraulic connections;
- operation of any connected external probes;
- checking that all materials used to build the smoke duct, chimney and chimney pot are regulation and suitable for use.

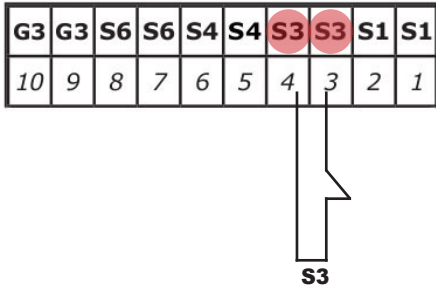
The testing is positive only when all operational phases have been completed without any anomaly being detected.

Electric scheme



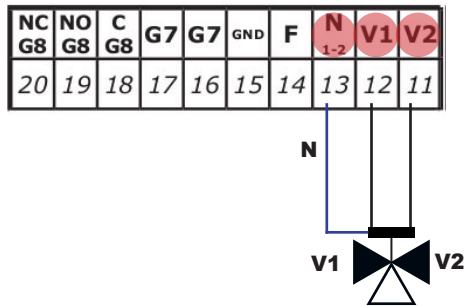
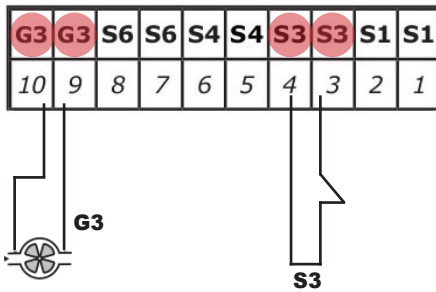
Connections for hydraulic diagrams

Connections for diagram 0 (heating system only)



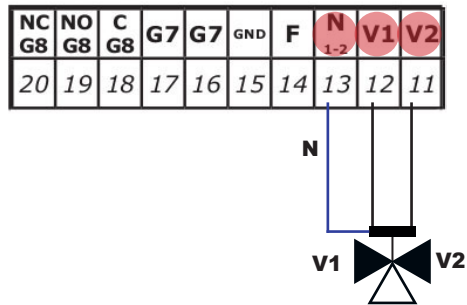
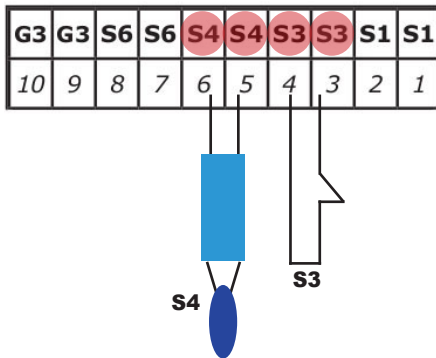
Connections for diagram 0 and DHW Kit

The optional kit is required to use this diagram

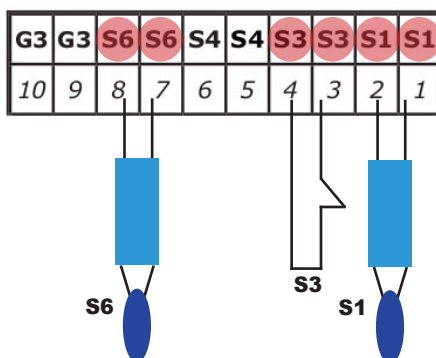


Connections for diagram 1 (boiler)

The optional kit is required to use this diagram



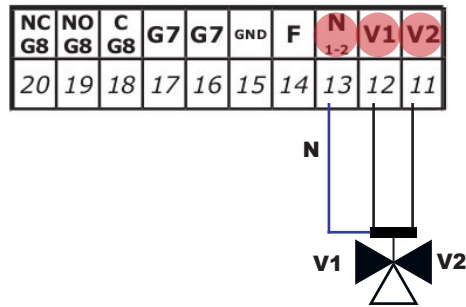
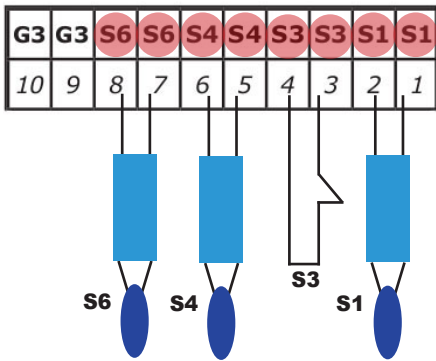
Connections for diagram 2 (buffer tank)



Connections for diagram 3 (boiler + buffer tank)



The optional kit is required to use this diagram

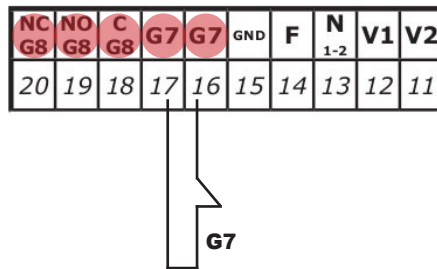


Connections for home automation and gas boiler

For all schemes to use the home automation contact or the gas boiler contact



Optional kit is required



PLUMBING SYSTEM CONNECTIONS



Plumbing must always be carried out by qualified personnel, able to carry out a state-of-the-art installation in compliance with the laws in force in the country of installation, after having read the next chapter. Ravelli denies all liabilities for damages to people or property arising from malfunctions due to failure to comply with this warning.

Installation advice

The heating system must be sized appropriately based on the power of the boiler. If necessary, rely on a thermo-technician. After placing the stove and installing all fume exhaust pipes, you can connect the hydraulic system. It is recommended to connect the stove to the system by means of ball valves or gate valves, in order to enable easy detachment, if needed.

3 bar safety valve (overpressure device)

It is mandatory to connect the safety drain of the thermo-stove to an adequate evacuation system. The connection can be made using a rubber hose resistant to temperatures of at least 110 ° C.

Please note that in case of intervention of the 3 bar safety valve, part of the water contained in the system is expelled from the safety drain.



It is forbidden to connect a shut-off valve to the safety drain outlet.



The water coming out of the safety valve could be hot! Danger of burns and damage to people and things!



The manufacturer is not responsible for any damage to persons or things caused by failure to connect the safety drain or by an inadequate connection.

Expansion vessel

Check that the expansion vessel fitted as standard on the stove is sufficient for the volume of water contained in the system. Otherwise it will be necessary to install an additional expansion vessel on the system.

Anti-condensation valve

In solid fuel stoves, to avoid the return of cold water in the heating chamber during the heating phase, it is advisable to install in the system an AUTOMATIC THERMOSTATIC VALVE (available on request) to improve combustion efficiency and stove life and also reduce the condensation of fumes in the flue ways, with less deposits and tars.

Storage systems (puffer, boiler)

Solid fuel appliances are, by their nature, devices with high thermal inertia. To increase the heat output of the system, reduce the on / off cycles, reduce cleaning interventions and have hot water always available, it is recommended to install thermal accumulators in the system, such as puffers for technical water or boilers for domestic hot water. There are many combined solutions on the market (puffer tank in tank, pipe in tank, etc.), which allow to meet all needs.

Hydraulic diagrams

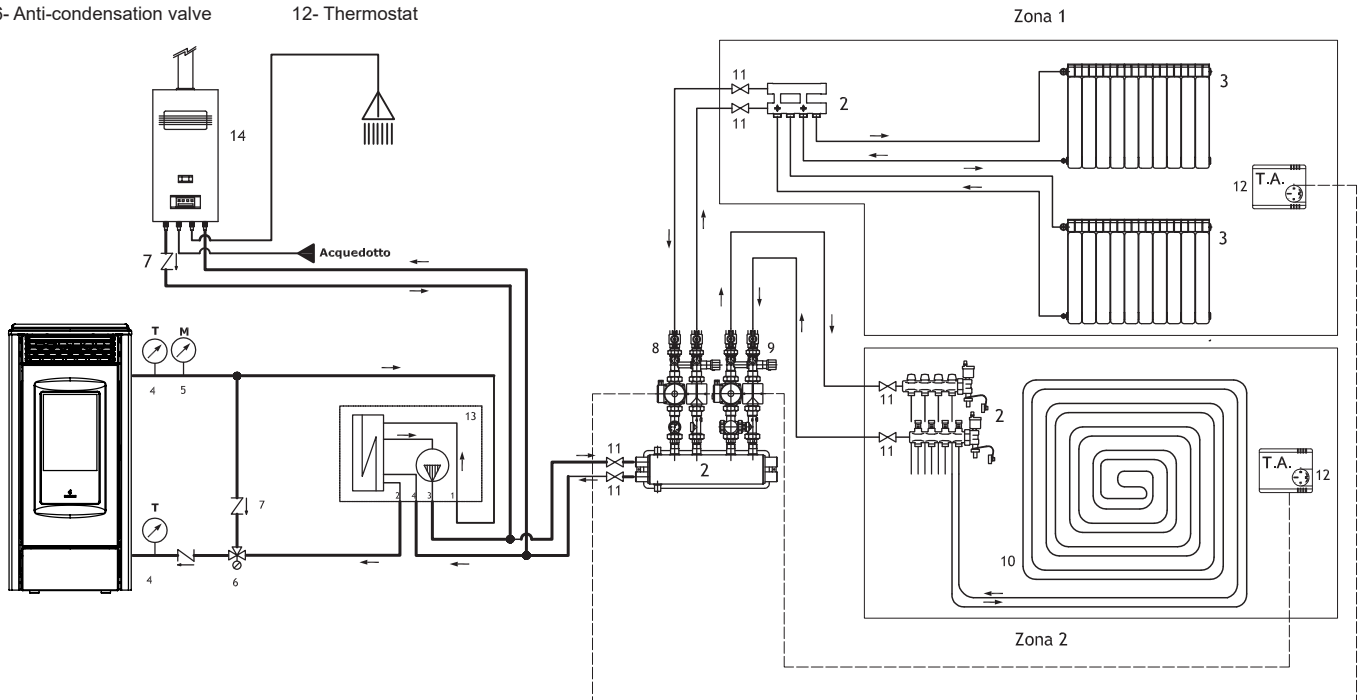
With this thermo-stove, different types of system can be handled - both those where thermo-stoves are directly connected to heating circuits, and more complex systems with accumulators (Boilers, Buffer tanks or both) for DHW production. The hydraulic diagram to be used must be chosen via the display by an authorised technician when the thermo-stove is installed.

Diagram 0 (heating system only)

In this type of circuit, the stove is directly connected to the heating system. This is the default set diagram.

LEGEND

- | | | |
|----------------------------|--|-----------------------------|
| 1- Pellet stove | 7- Check valve | 13- Power separation system |
| 2- Distribution manifolds | 8- Group of direct distribution | 14- Gas boiler |
| 3- Radiators | 9- Thermostatic distribution unit | |
| 4- Thermometer | 10- Radiant panel (underfloor heating) | |
| 5- Pressure gauge | 11- Shut-off valve | |
| 6- Anti-condensation valve | 12- Thermostat | |



The diagram shown here is indicative and may not display all the components required to properly operate the system. Rely on a qualified thermal technician for the hydraulic system design.

NOTE: The DHW KIT can also be used in this diagram

Diagram 1 (boiler sensor)

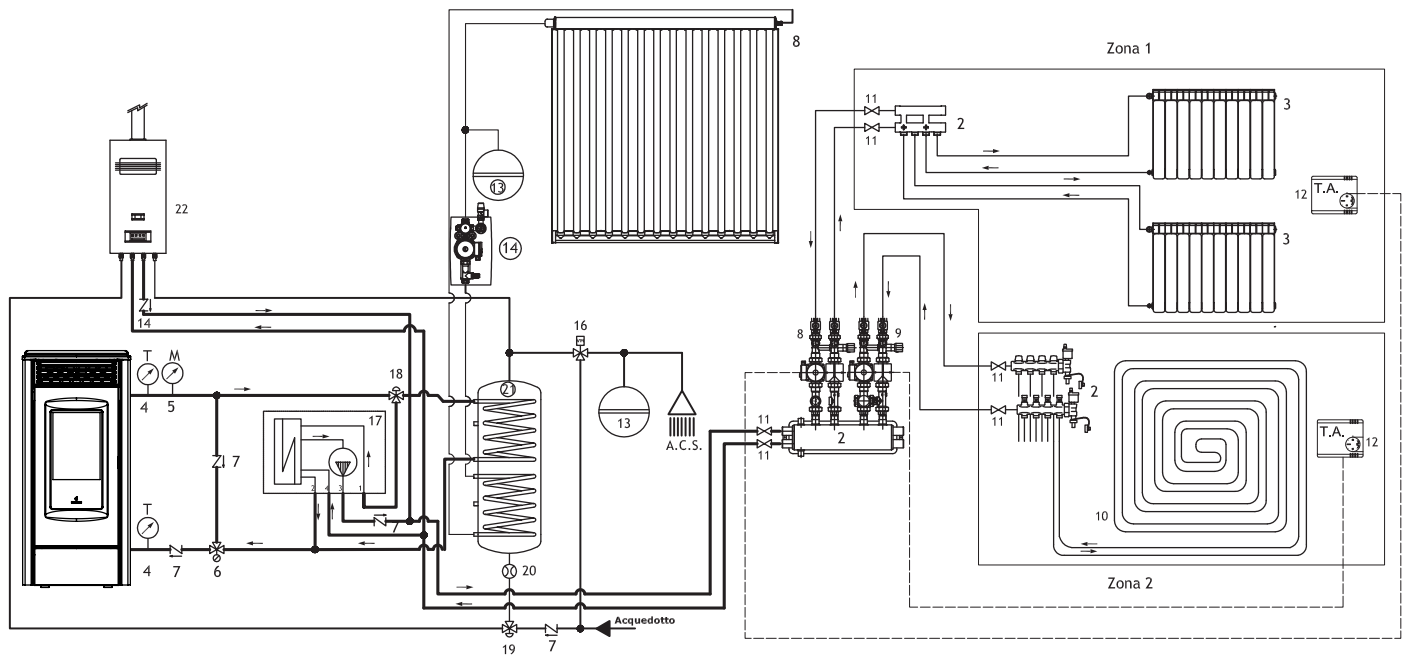
Diagram 1 allows operating a heating system where there is also a boiler for DHW production. The boiler can be connected to other heat production units, such as solar panels.

With this diagram, the stove operates to bring the boiler to the set temperature; when the set water temperature is reached, the three-way valve changes position and the thermo-stove begins to exchange heat in the heating system. From now on, the boiler is operated by an external thermostat or by the internal H2O set (as in diagram 0). The thermo-stove reheats the boiler once the boiler water temperature has fallen below the set-point value or when the flow switch (if connected) detects DHW being used.

If the thermo-stove is in ECO STOP mode or in WATER STAND-BY mode, a request by the Boiler of flow meter is added to diagram 0 standard start-up conditions.

LEGEND

- | | | | |
|----------------------------|--|---|--|
| 1- Pellet stove | 7- Check valve | 13- Expansion vessel (tank) | 19- Motorised three-way valve with spring return |
| 2- Distribution manifolds | 8- Group of direct distribution | 14- Pump station for solar thermal system | 20- Flow switch |
| 3- Radiators | 9- Thermostatic distribution unit | 15- Solar thermal collector | 21- DHW storage |
| 4- Thermometer | 10- Radiant panel (underfloor heating) | 16- Thermostatic mixing valve | 22- Gas boiler |
| 5- Pressure gauge | 11- Shut-off valve | 17- Power separation system | |
| 6- Anti-condensation valve | 12- Thermostat | 18- Motorised three-way valve | |



The diagram shown here is indicative and may not display all the components required to properly operate the system. Rely on a qualified thermal technician for the hydraulic system design.

Diagram 2 (buffer tank sensor)

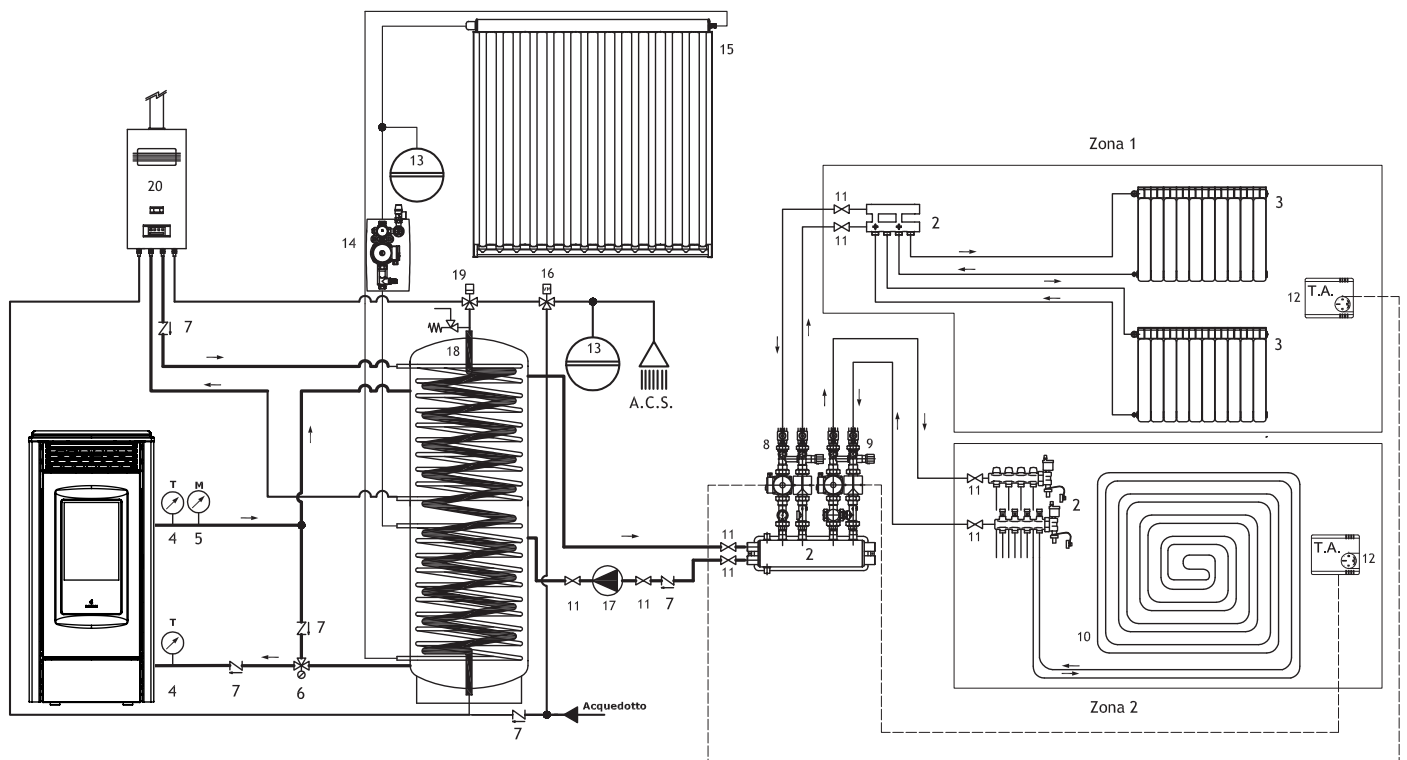
Diagram 2 can be used in a system where there is a buffer tank that operates the heating system and, if pre-set, also DHW production. In this system, the thermo-stove is directly connected to the buffer tank.

In this type of circuit, room temperature is managed by a control unit (not supplied) that controls the buffer tank and any zone valves. The buffer tank temperature is controlled by the thermo-stove through a sensor.

The thermo-stove operates at maximum power to reach the set buffer tank temperature. When it is reached, the stove enters ECO STOP mode and is automatically restarted if the buffer tank temperature falls below this value. The advantage of using a buffer tank is that it regulates the operation of the thermo-stove. The buffer tank can be connected to other heat production units, such as solar panels and/or gas boiler.

LEGEND

- | | | | |
|----------------------------|--|---|--|
| 1- Pellet stove | 7- Check valve | 13- Expansion vessel (tank) | 19- Motorised three-way valve with spring return |
| 2- Distribution manifolds | 8- Group of direct distribution | 14- Pump station for solar thermal system | 20- Gas boiler |
| 3- Radiators | 9- Thermostatic distribution unit | 15- Solar thermal collector | |
| 4- Thermometer | 10- Radiant panel (underfloor heating) | 16- Thermostatic mixing valve | |
| 5- Pressure gauge | 11- Shut-off valve | 17- Booster pump | |
| 6- Anti-condensation valve | 12- Thermostat | 18- Buffer tank pipe in tank with DHW | |



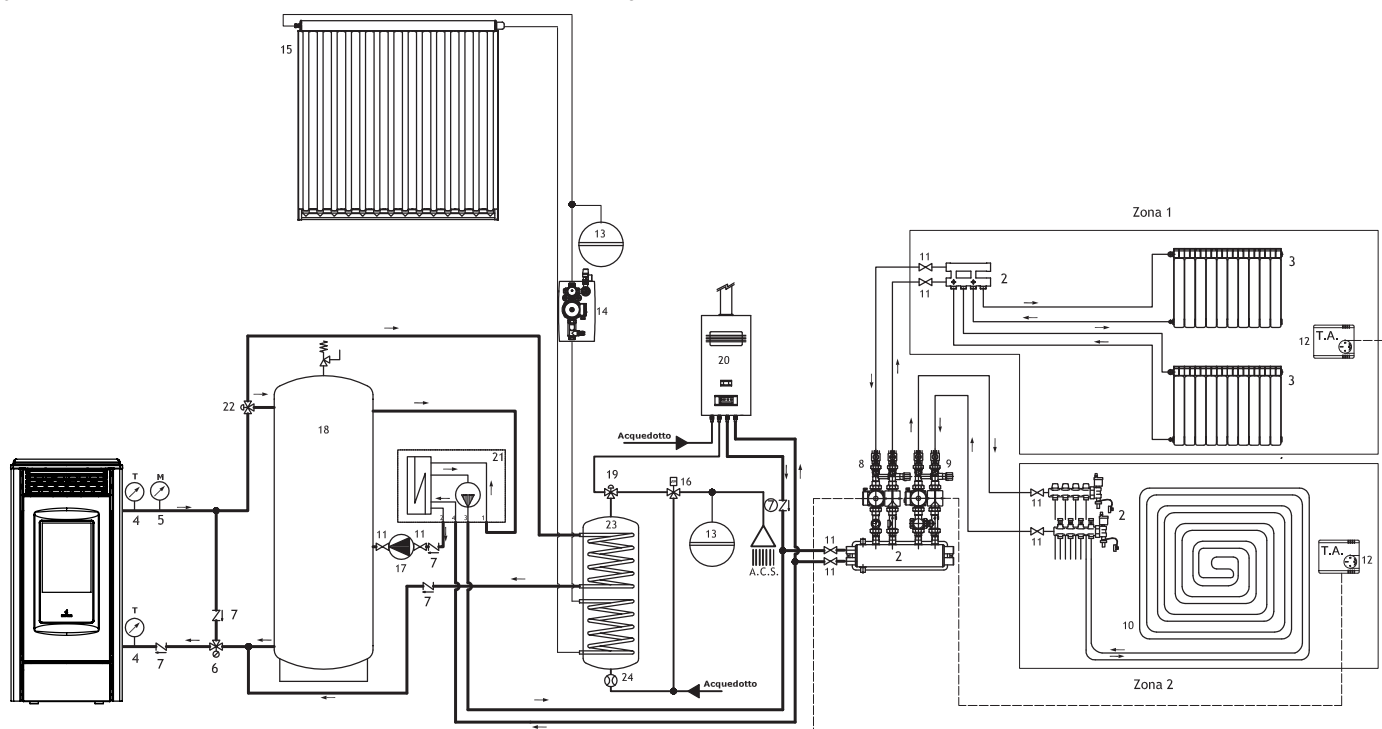
The diagram shown here is indicative and may not display all the components required to properly operate the system. Rely on a qualified thermal technician for the hydraulic system design.

Diagram 3 (boiler sensor + buffer tank sensor)

Diagram 3 is to be used in a system where both a water buffer tank for the heating system and a DHW boiler are present. The operating logic is similar to that of Diagram 1. Also in this type of circuit, the boiler water temperature is managed by the stove and room temperature by a control unit (not supplied) that controls the buffer tank and any zone valves. The buffer tank temperature is controlled by the thermo-stove through a sensor.

LEGEND

- | | | | |
|----------------------------|--|---|--|
| 1- Pellet stove | 7- Check valve | 13- Expansion vessel (tank) | 19- Motorised three-way valve with spring return |
| 2- Distribution manifolds | 8- Group of direct distribution | 14- Pump station for solar thermal system | 20- Gas boiler |
| 3- Radiators | 9- Thermostatic distribution unit | 15- Solar thermal collector | 21- Power separation system |
| 4- Thermometer | 10- Radiant panel (underfloor heating) | 16- Thermostatic mixing valve | 22- Motorised three-way valve |
| 5- Pressure gauge | 11- Shut-off valve | 17- Booster pump | 23- DHW storage |
| 6- Anti-condensation valve | 12- Thermostat | 18- Buffer tank | 24- Flow switch |



The diagram shown here is indicative and may not display all the components required to properly operate the system. Rely on a qualified thermal technician for the hydraulic system design.

System water characteristics

The chemical-physical characteristics of the system and replenishing water are important for the proper operation and service life of the thermo-stove; in fact, with the use of low quality water the most frequent problem is due to scale, which causes a reduction in heat exchange and generates corrosion.

Therefore, we invite you to check the quality and hardness of the water with your supplier.

We recommend the installation of a softener (limescale filter) in correspondence with the system loading. This precaution becomes essential in the conditions listed below:

- medium and high water hardness ($> 15^\circ \text{f}$)
- considerable quantities of make-up water or subsequent fillings
- plants of a certain complexity and size.



National and local laws may require the use of water softening systems. The technician responsible for the plumbing installation is invited to check what is reported in the regulations in force.

System water load

Once the plumbing connections have been completed, the appliance and its system can be LOADED.

To facilitate the escape of air, unscrew the cap of the automatic vent valve (Jolly valve) of the thermo stove and open the vent valves in the system. Bleed the air even after the first hours of operation and, if necessary, also periodically (for example in the event of noises and gurgling).

The filling pressure of the COLD system must be 1 bar (100 kPa). In order to ensure correct operation of the thermo stove, the HOT pressure must be approximately 1.5 bar (150 kPa).

If during operation the system pressure drops to values below the minimum indicated above, the user must bring it back to the initial value by acting on the filling tap.

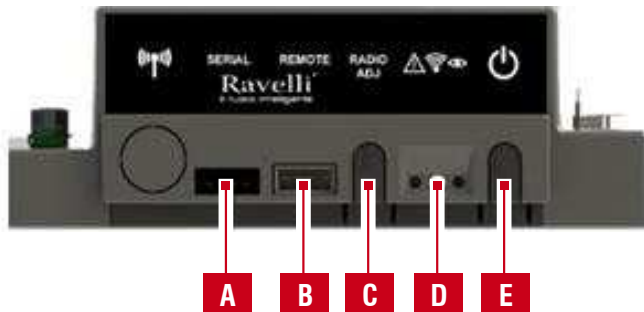
It is possible to load the system and keep it at the correct pressure also by means of a special automatic filling unit.

Periodically check the system water pressure, using the appropriate function on the display.

CONTROLS AND USE

Control panel description

The stove is controlled by an electronic card that allows fully automatic and controlled combustion. It allows to regulate the ignition phase, the power levels and the shutdown phase, guaranteeing safe operation. On the back of the stove there is a control panel that allows you to synchronise the electronic discharge with the handheld computer and turn the stove on/off.



A	Serial socket
B	Handheld cable connection socket
C	ADJ Radio: button to connect the handheld to the card
D	Signaling Led Red: active allergy Yellow: Awaiting communication with the handheld Green: Stove on
E	Stove on/off button

Handheld touch radio initialization

The handheld, after a first short screen showing the Ravelli logo, will list the languages available in the menu. Select the desired language with the scroll buttons and confirm your selection with the confirmation button.



In order to operate correctly, the handheld set should be interfaced with the electronic board installed inside the stove. For this reason, on display appears the following message:



If the handheld set is used for the first time, select YES using the selection keys and confirm with the dedicated key. On the display of the handheld set appears the following:



The flashing yellow LED indicates that the circuit board is waiting to receive the signal from the handheld set. By pressing the enter key on the handheld set, the components start communicating with each other. A check sign on the display, accompanied by a sound signal, shows that the initialization of the handheld set has been completed successfully

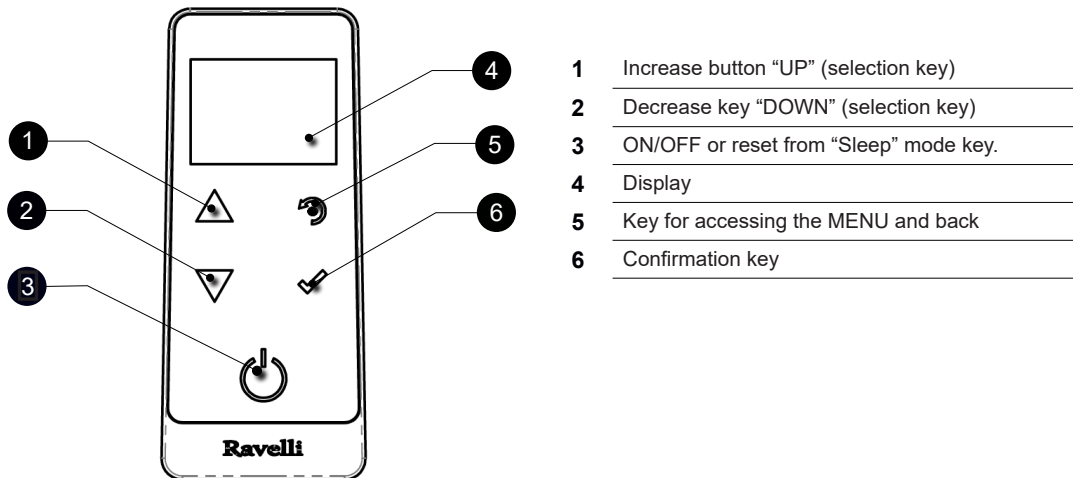


In case of battery replacement, it is not necessary to perform the initialization procedure of the handheld computer. In this case, when the display will show the message "FIRST INSTALLATION ?", select NO and press the dial key.

Description of the handheld set

The PDA looks like the following picture:

The information below will familiarize you with the product and give you the best performance.



The display backlight turns off after a few moments when the handheld is not used. It is activated again with the first press of any key.



After a further time of inactivity, the display goes into "SLEEP" mode and the handheld screen is deactivated in order to reduce battery consumption, while maintaining radio communication with the stove active. Pressing the ON / OFF key reactivates the display.



There is an ambient probe integrated in the handheld. Keep the PDA in a suitable place to measure the real temperature of the room to be heated (not too close to the stove or a source of heat or cold).

How to insert the batteries in the handheld set

Remove the protective cover of the battery on the back of the remote control as shown in Figure A, and insert the 3 batteries (mini pen style battery AAA 1.5V) in the housing of the handheld set and observe the poles. Install the battery protective cover as shown in figure B. The handheld, after a first short screen showing the Ravelli logo, will list the languages available in the menu.

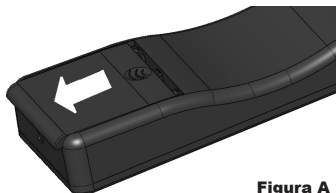


Figura A

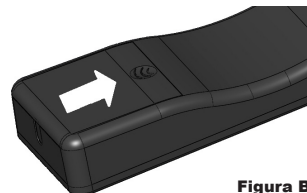


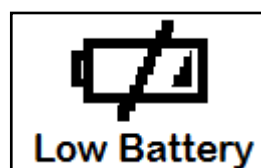
Figura B

What happens if the batteries are empty

If the battery is discharged, within the "drop" is shown a symbol that indicates that the battery is empty, while maintaining active the features of your device.




As soon as the level of the battery prevents the radio communication the handheld set displays on full screen the picture of empty battery and all device functions are locked until the batteries are replaced.




If not in use for a long time, we recommend removing the batteries from the remote control.

PROCEDURES FOR USE


 If the chimney catches fire you must call the fire brigade immediately.


Checks prior to start-up

 You have read and perfectly understood the contents of this instructions manual.

Before lighting the stove, you must ensure that:

- the pellet tank is full;
- the combustion chamber is clean;
- the fire door and ash drawer seals are functioning properly;
- the electrical plug is connected correctly;
- all items that could burn (instructions, various adhesive labels) have been removed;
- the brazier, if removable, is correctly positioned in its housing;
- the hydraulic system valves are open properly.


 During the first hours of use the paints used for the stove finish may release an unpleasant odour. You might also smell the typical odour of metal parts subject to high temperatures. Make sure sufficient air circulation is guaranteed in the room. These unavoidable inconveniences will disappear after the first hours of operation. To reduce your discomfort to a minimum, keep the stove on for a few hours on low power and in the beginning, do not overload it, avoiding intense heating-cooling cycles


 At the initial start-up, the paint finishes drying and hardens. Accordingly, to avoid ruining it, we advise you not to touch the stove's painted surfaces at this time.


Feed screw loading

Before starting the stove for the first time, whenever the stove is in alarm "06 - Pellets finished", and in any case whenever the hopper has emptied completely, the initial feed screw loading is required.

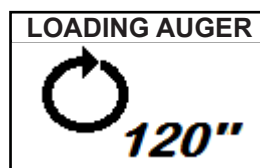
This phase serves to fill the pellet loading system so that, at the time of ignition, the correct pellet loading takes place in the brazier. In the event that the feed screw operations are not carried out, there may be stove ignition failures.

 After loading the auger and before lighting the stove, always remember to empty the brazier and check that the brazier is clean. Never empty the brazier inside the hopper.


 After each maintenance operation, make sure that the brazier is positioned correctly in its seat.

 In models with self-cleaning brazier it is not necessary to remove the pellets in the brazier: the pellets loaded are sufficient for subsequent ignition.


By accessing the USER menu and then the LOADING AUGER menu, by pressing the confirmation key, the rotation of the auger is activated to load the pellets into the brazier.



Switching the appliance on and off


From the "Home" screen, it is possible to switch the stove on and off by keeping the ON / OFF button  pressed on the device for a few seconds. An acoustic signal will warn you that the appliance has switched on or off. In case it is not possible using your handheld you can switch the appliance on / off using the appropriate button on the electronic board.

 Do not switch off the heater by unplugging the plug from the wall socket.

 The appearance of the "SET RDS" message indicates that the initial parameter testing and calibration procedure was not carried out correctly. This indication does not imply blocking the stove (see SIGNALLING POP UP section).


Failed ignition

If the system does not detect the ignition of the flame within the preset time, operation will be blocked with the "No ignition" alarm. Before relighting the stove, check that there are pellets in the hopper, that the door and ash drawer compartment are closed, that there are no obstructions to the combustion air inlet system and above all that, in models without self-cleaning brazier, the brazier is empty, clean and correctly positioned. If the problem persists, it could be due to a technical problem (ignition plug, adjustments, etc ...), so please contact a Ravelli CAT.

 The accumulation of unburned pellets in the brazier after a failed ignition must be removed before proceeding with a new ignition.

! The brazier could be very hot: danger of burns!

! Never empty the brazier inside the hopper.

 In stoves with self-cleaning brazier it is sufficient to reset the alarm and turn the stove back on: before loading more pellets, the stove will try to light any pellets already present in the brazier.

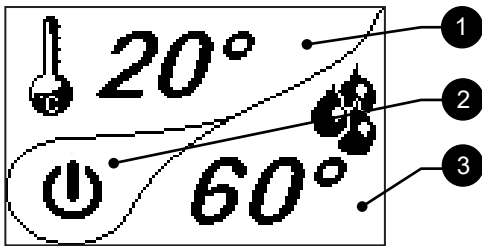
Setting operating temperature and power:

Set the two values following the indications given in the chapter "Description of the display"

Description of the display and temperature adjustment

The Home screen of the handheld display appears differently depending on the hydraulic scheme set during the installation phase.

Diagram 0 (heating system only)

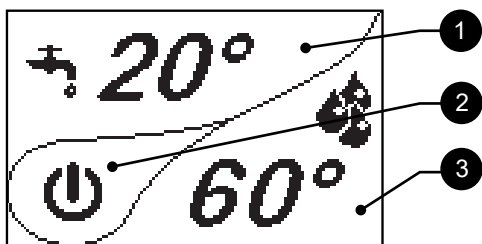


1. Indicates the room temperature measured by the handheld device (if the external thermostat is connected, it indicates whether it requires ignition with ON t.ext or stove shutdown with OFF t.ext);
2. Icon indicating the status of the stove;
3. Indicates the temperature of the water in the thermo stove.

You can change the room temperature set by tapping the UP arrow key. In this way this part of the display is highlighted and the currently set temperature is shown. With the UP and DOWN arrow keys it is possible to modify this value. The confirmation of each change takes place automatically within 3 seconds of the change or by pressing the confirmation button. An acoustic signal certifies the change.

You can change the water temperature set by tapping the DOWN arrow key. In this way this part of the display is highlighted and the currently set temperature is shown. With the UP and DOWN arrow keys it is possible to modify this value. The confirmation of each change takes place automatically within 3 seconds of the change or by pressing the confirmation button. An acoustic signal certifies the change.

Diagram 1 (boiler sensor)



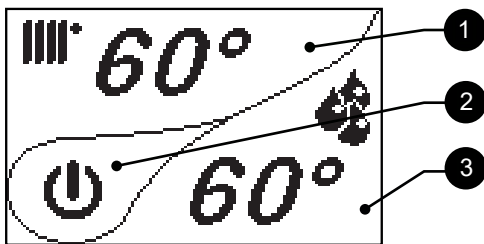
1. Indicates the temperature of the DHW tank to be maintained (if the thermostat is connected to the tank, it indicates whether it requires heating the domestic water with ON t.ext. or not with OFF t.ext.);
2. Icon indicating the status of the stove;
3. Indicates the temperature of the water in the thermo stove.

It is possible to change the DHW temperature set and the room temperature set by touching the UP arrow key. This will take you to a new screen which shows the temperatures currently set.

With the UP arrow key you activate the modification of the room temperature (room set) and with the UP and DOWN arrow keys you can modify this value. Confirmation of any changes takes place automatically.

With the DOWN arrow key you activate the modification of the DHW temperature (set boiler) and with the UP and DOWN arrow keys it is possible to modify this value. Confirmation of any changes takes place automatically.

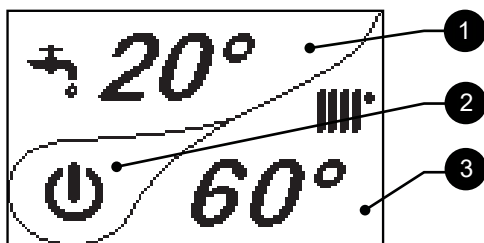
You can change the water temperature set by tapping the DOWN arrow key. In this way this part of the display is highlighted and the currently set temperature is shown. With the UP and DOWN arrow keys it is possible to modify this value. The confirmation of each change takes place automatically within 3 seconds of the change or by pressing the confirmation button. An acoustic signal certifies the change.

Diagram 2 (buffer tank sensor)


1. Indicates the water temperature of the storage puffer that you want to reach (if the thermostat is connected to the puffer, it indicates whether it requires heating the domestic water with ON t.ext. Or not with OFF t.ext.);
2. Icon indicating the status of the stove;
3. Indicates the temperature of the water in the thermo stove.

It is possible to change the puffer water temperature set by touching the UP arrow key. In this way this part of the display is highlighted and the currently set temperature is shown. With the UP and DOWN arrow keys it is possible to modify this value. The confirmation of each change takes place automatically within 3 seconds of the change or by pressing the confirmation button. An acoustic signal certifies the change.

It is not possible to change the water temperature in the thermo stove.

Diagram 3 (boiler sensor + buffer tank sensor)


1. Indicates the temperature of the DHW tank to be maintained (if the thermostat is connected to the tank, it indicates whether it requires heating the domestic water with ON t.ext. or not with OFF t.ext.);
2. Icon indicating the status of the stove;
3. Indicates the water temperature of the storage puffer that you want to reach (if the thermostat is connected to the puffer, it indicates whether it requires heating the domestic water with ON t.ext. Or not with OFF t.ext.)

It is possible to change the DHW temperature set by touching the UP arrow key. In this way this part of the display is highlighted and the currently set temperature is shown. With the UP and DOWN arrow keys it is possible to modify this value. The confirmation of each change takes place automatically within 3 seconds of the change or by pressing the confirmation button. An acoustic signal certifies the change.

It is possible to change the puffer water temperature set by touching the DOWN arrow key. In this way this part of the display is highlighted and the currently set temperature is shown. With the UP and DOWN arrow keys it is possible to modify this value. The confirmation of each change takes place automatically within 3 seconds of the change or by pressing the confirmation button. An acoustic signal certifies the change.

Quick status display

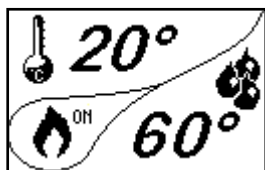
From the Home screen, by touching the CONFIRM key it is possible to view some parameters measured by the stove control unit. The displayed parameters changes according to the set pattern.

POTENZA	MOD	POTENZA	MOD
POMPA	ON	POMPA	ON
VAL. 3 VIE	RISC	VAL. 3 VIE	RISC
PRESSIONE	1.1 bar	PRESSIONE	1.1 bar
		T.PALM	21 °C

- POWER: indicates the power of the stove, which can be:
 - MIN: operation at minimum power;
 - MAX: operation at maximum power;
 - MOD: modulation of the stove with settings reached;
 - SANI: if the rapid DHW kit is present, as soon as there is a request for domestic hot water, the stove switches to domestic power autonomously;
- PUMP: indicates whether the pump is on or off;
- 3-WAY VALVE: indicates whether the three-way valve is in the HEATING, SANITARY, PUFFER or BOILER position;
- PRESSURE: indicates the water pressure in the stove.
- REMOTE CTRL TEMPERATURE: temperature detected by the handheld remote control

OPERATING PHASES OF THE APPLIANCE

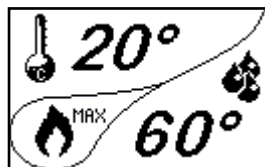
Sequence of ignition phases



SWITCH-ON - initial pellet loading phase;

WAIT FLAME - flame development wait phase;;

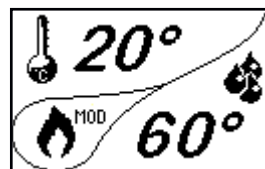
FLAME PRESENT - flame stabilization phase and reduction of combustible inside the brazier;



WORK - operation phase described in the dedicated chapter;

Modulation

During the work phase, the appliance should reach the room temperature set; when this condition is met, the stove switches to MODULATION mode in which fuel consumption is minimum.



When the set room temperature is reached, the stove goes into Modula mode and the pump switches off. In the event of an increase in the water temperature, the pump is automatically reactivated.

Eco stop

With the "COMFORT CLIMA" function activated, the stove switches off when the room / water temperature set has been reached. With the "Summer" season set, the stove switches off when the DHW (boiler) temperature has been reached.

Stand-by

The STAND-BY mode is activated when the temperature of the water reaches 85°C, this function is aimed at protecting the circuit especially when COMFORT CLIMATE function is not active on boiler H2O. If the boiler is not in this condition, it switches to STAND-BY mode to guarantee protection of the hydraulic circuit. The boiler restarts automatically after it cooled down, on the condition that heating is requested.

Sanitary

If there is an external rapid exchanger with flow switch, when the domestic water is opened the stove goes to "Sanitary" power. This function is enabled only with scheme 0. If the stove is off, it remains off.

Description of menu functions

To access the MENU screen, press the menu access button



To scroll the menu list, use the "UP" and DOWN "buttons and then press the confirmation key to enter the submenus. Then, to return to the "Home" screen, press the return button several times.

The stove is equipped with many functions available in each menu programming. Some of these menu are accessible for the end user, other are protected with a password so they are accessible only for the After sales center.

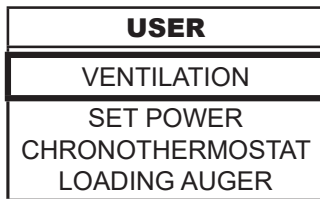
MENU
USER
TECHNICIAN
PRODUCER

Menu USER
Menu TECHNICIAN
Menu PRODUCER

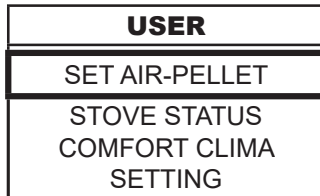


The TECHNICAL and PRODUCER menus are password protected. Changing parameters within these menus could compromise the operation and safety of the stove. In this case the warranty will be invalidated.

The submenus of the USER MENU (the only one accessible for the end user) are the following:



Menu VENTILATION
Menu SET POWER
Menu CHRONOTHERMOSTAT
Menu LOADING AUGER



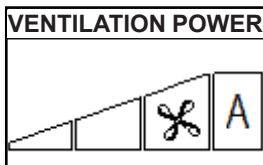
Menu SET AIR-PELLET
Menu STOVE STATUS
Menu COMFORT CLIMA
Menu SETTING

Ventilation

The stoves that have ventilation have the ability to heat the environment also thanks to the ventilation.



The temperature read by the handheld unit controls the modulation of the stove. If you want to adjust the ventilation by adjusting the stove, set the fan to A mode as shown in the relative chapter.



Press the increase/decrease keys "increase/decrease" to change the ventilation.

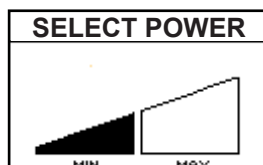
Ventilation can be set from 0 (OFF) to 3 (maximum value). If you set value A (automatic), the ventilation follows the set power of the stove.



In some models, changing the fan speed may be limited. See the paragraph "Description of operation".

Set power

These stoves have been designed to automatically adjust the power according to the thermal demand. However, you can choose to run it at minimum power using this function.



Using the "UP" and "DOWN" keys it is possible to modify the working power

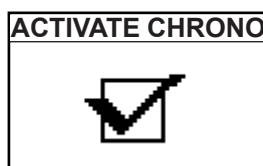
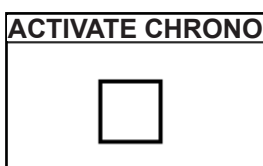


The power selection is effective only in the working state of the thermo-stove. At each restart, the value is automatically reset to MAX.

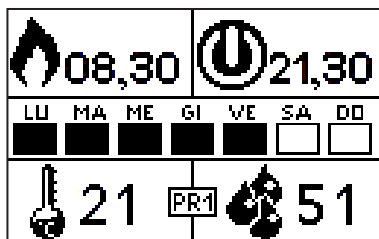
Chronothermostat

With the Chronothermostat function you can program the automatic switch ON/OFF of the stove in 4 independent time intervals (SET CHRONO 1-2-3-4).

To enable the function, access the CHRONOTHERMOSTAT menu and then the ACTIVATE CHRONO function



To modify one of the 4 available programs, select the CRONO program to be modified and enter the modification screen.



By pressing the Increment key you can change each value and enable the days of the week;



By pressing the Decrement key you can change each value and enable the days of the week;

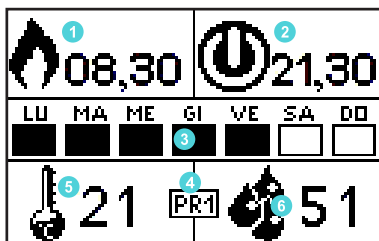


Press "confirm" to confirm the settings and switch to the next value;

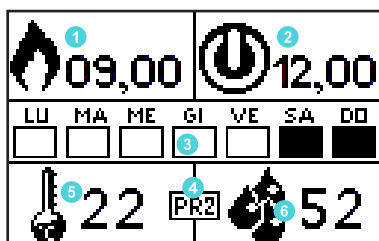


Press the "back" button to return to the CHRONOTHERMOSTAT page.

Examples



- 1: Switch on at 8.30
- 2: Switch off at 21.30
- 3: Activation days: Monday to Friday
- 4: Program number "chrono": 1
- 5: Room temperature set at 21°C
- 6: Water temperature set at 51°C



- 1: Switch on at 9.00
- 2: Switch off at ore 12.00
- 3: Activation days: Saturday and Sunday
- 4: Program number "chrono": 2
- 5: room temperature set at 22°C
- 6: Water temperature set at 52°C

In models with ventilation, it is possible for each programming to manage the ventilation speed as specified above.

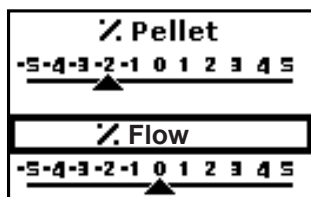
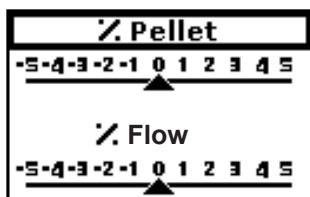
Set air - pellet

The setting of the PELLET - FLOW mixture allows to adjust the combustion by varying the quantity of pellets loaded in the brazier and/or the quantity of air. In fact, by its nature, pellets vary in grain size and composition: even bags of pellets of the same brand can have different characteristics.

If combustion is not optimal, vary the flow parameter to adjust the combustion air. If air regulation alone is not sufficient, it may also be necessary to modify the pellet parameter.



Combustion regulation is an operation that requires a lot of experience. We recommend that you contact an Authorised Service Centre to calibrate the stove appropriately.



Use the UP and DOWN buttons to change the pellet % value.
Press the CONFIRM button to confirm the value and change to the item % flow.

Stove status

In this menu, you can check the correct operation of the most important parameters of the appliance. Below is a list of real stove data useful for the assistance service during the control phases.

ACTIVE COMPONENTS

- PUMP: circulator state (ON running)
- 3-WAY VALVE: position of 3-way valve DHW (domestic hot water) or HEAT (heating);
- PRESSURE: system pressure;
- Stove status;

REAL STATUS

- POWER: current boiler power;
- RDS: flow read by the flow meter;
- RPM: fume extractor speed;
- SET: actual flow set (Air-flow meter);

TEMPERATURES

- REMOTE CTRL TEMPERATURE: Temperature read by the handheld unit;
- T.EXT: External thermostat (request ON);
- T.FLAME: Flame temperature (combustion chamber);
- T.SMOKE: Combustion fume exhaust temperature;
- T.DEB.C: Inlet flow meter temperature;
- T.DEB.H: Heated flow meter temperature;
- T.MB: Electronic board temperature;

TEMPERATURE H2O

- T.H2O O: Boiler water temperature (SUPPLY);
- T.H2O I: Boiler water temperature - RETURN from the system;
- WATER HEATER T.: Boiler DHW temperature;
- T.PUFFER H: Puffer temperature - average warm point;
- T.PUFFER L: Puffer temperature second reading (low temperature).

Comfort clima

Activating this function allows the stove to turn off automatically, once the desired room temperature has been reached. When the room temperature reaches the value set on the palmtop or on the external thermostat, the stove activates the modulation phase. If the temperature reached is maintained for a set period of time (DELAY SWITCH OFF), the stove switches off automatically, and the message ECO appears on the display. The stove re-ignites when the temperature drops below the set threshold (DELTA RESTART).

Once you have accessed the climate comfort menu, you can operate on the settings dedicated to the function:

ACTIVATE COMFORT: to enable / disable the function

COMFORT MANAGEMENT: to choose whether to enable the climate comfort function based on the water or room temperature

DELTA RESTART: to modify the Delta Comfort climate value

DELAY SWITCH OFF: to modify the Delay Switch Off value

The COMFORT CLIMA function has the purpose of activating the ECO STOP status if the set temperature of the room / boiler water is kept at the set value for at least "X" minutes (DELAY SWITCH OFF). The stove maintains this state until the room / water temperature drops below the "Y" value (Y = Set value - DELTA COMFORT CLIMA).

For example, with the Climate Comfort "Air" management, an environment set of 21 ° C, Delta Comfort Clima "5 ° C", Delay Switch Off "5 min", the stove goes into Modula power when it reaches 21 ° C and if the temperature is maintained for 5 minutes, the stove switches off (Eco stop). The stove restarts when a temperature of 16 ° C (21 ° C - 5 ° C) is detected.

For example, with a boiler water set of 65 ° C, the stove switches off when it is reached, to restart when a temperature of 60 ° (65 ° C - 5 ° C) is detected.



<input type="checkbox"/>	AIR
<input checked="" type="checkbox"/>	H2O



Select the type of Comfort Clima management on the water temperature or on the room temperature using the UP or DOWN arrow keys

DELTA COMFORT CLIMA
0 °C



DELTA COMFORT CLIMA
5 °C



DELAY SWITCH OFF
0 min



DELAY SWITCH OFF
5 min



Setting

Within the SETTINGS menu there are various functions:

- DATE - HOUR
- ENABLE T.EXT
- SEASON
- CONTRAST
- VERSION FW
- LANGUAGE
- ADJUST

Setting > Date - hour

Access the SETTINGS menu and then the DATE-TIME menu

hh	mm	Day
19	20	MA
gg	mm	aa
20	10	13



Press the increase key to change every single value



Press the decrease key to change every single value



Press "confirm" to confirm the settings and switch to the next option.



Press the "back" button to return to the SETTING page

The function can also be activated using an external thermostat, in this case the DELTA COMFORT CLIMA value is not considered.

Setting > Enable t.ext

With this function it is possible to activate the use of an external thermostat by pressing the "confirm" button to enable or disable the function.

ACTIVATE T.EXT
<input type="checkbox"/>



ACTIVATE T.EXT
<input checked="" type="checkbox"/>



In "Home" mode, instead of room temperature measured and settable, appears the line T ON if the room in which the thermostat is installed has not reached the temperature requested or the writing T OFF if the temperature in the room is reached.

Setting > Season

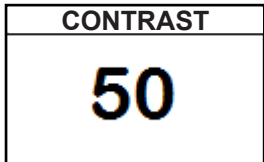
With this function it is possible to choose the WINTER or SUMMER season. In summer mode the stove works only to heat the DHW.



Use the UP/DOWN keys to change the WINTER/SUMMER season.

Setting > Contrast

With this function you can change the contrast setting to improve the display of your handheld. The contrast setting to improve the display of the handheld display.

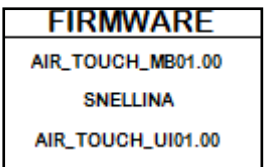


Use the UP/DOWN keys to change contrast setting and obtain a better visualisation of the information shown on the handheld set.

The value can vary from 0 to 100. 50 with respect to the standard value.

Setting > Version firmware

With this function you can view the current firmware version.



Setting > Language

To access the next setting, follow the steps given above or simply remove and replace the batteries. The device resets and prompts you again to select the language you want to set.

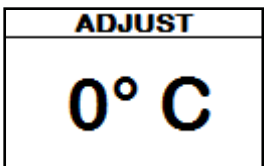


Setting > Adjust

The adjust function allows you to change the value read by the ambient probe inside the palmtop, increasing or decreasing it by the set value (offset).



Make this adjustment carefully and only after having checked deviations from the actual room temperature with a reliable instrument!



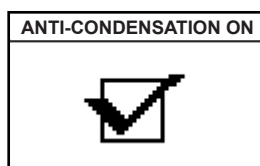
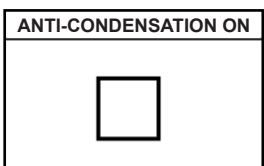
With the "UP" and "DOWN" keys it is possible to make a change to the value read by the ambient probe inside the handheld with respect to a reference value.

The value can vary from -10°C to 10°C. The standard value is 0°C.

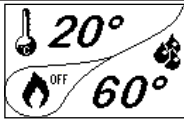
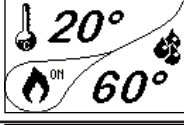
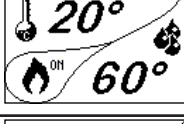
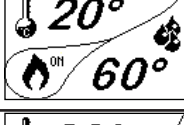
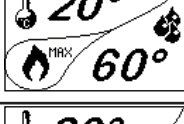
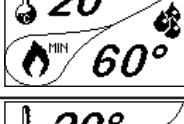
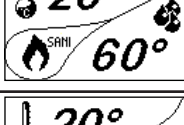
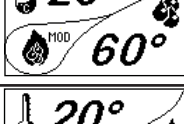
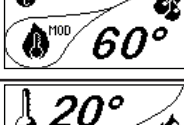
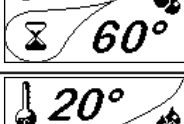
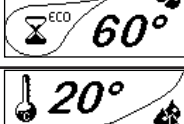
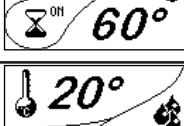
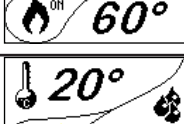
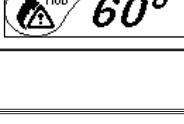
Anti-condensation system

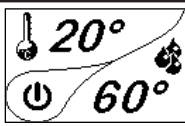
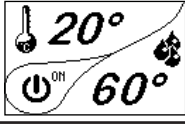
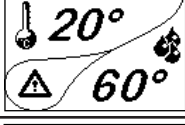

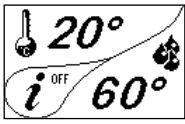
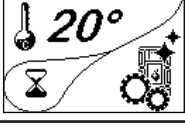
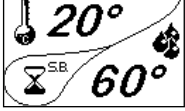
The anti-condensation system, if activated, prevents the temperature of the fumes in the flue from dropping too much when the stove is in Modula power.

It is possible to activate or deactivate the function by pressing the "confirm" key.


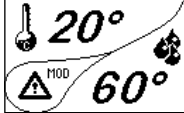
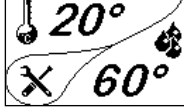


Stove phase general layout

	Phase	Description
	FINAL CLEANING	The stove is in the switch off phase and the cooling phase has not been completed yet.
	SWITCH ON	The heater pre-heating phase has started and the pellets start to fall into the grate.
	WAITING FOR FLAME	The pellets ignite and take advantage of the heat in the intake air that passes through the incandescent heater tube.
	FLAME PHASE	The flame develops in the grate.
	WORK AT MAX P	The stove has completed the switch on phase and runs at maximum set power
	WORK AT MIN P	The stove works at the operating power set after ignition.
	WORK AT DHW P	The stove works at an operating capacity dedicated to DHW (flow switch request with DHW kit or DHW boiler)
	MODULATE H2O	The desired boiler water set temperature has been reached.
	ROOM TEMPERATURE MODULATION	The room temperature set has been reached.
	THE GRATE	Brazier cleaning phase is active (periodic function).
	ECO STOP	With Climate Comfort active, the stove switches to automatic switch-off mode when the room temperature set is reached (see the dedicated section).
	START/RESTART WAIT	Switch-on is requested but with the stove in cooling phase; once this condition is met, it restarts automatically.
	SWITCH ON RESTART	The HOT restart phase is activated. Functioning is similar to the SWITCH ON phase
	HOT SMOKE	The maximum fume temperature threshold has been reached. To facilitate cooling, the stove brings the capacity to a minimum with ventilation at power level 5, leading to a decrease in fume temperature.

	Phase	Description
	OFF	The stove is off
	WAIT FOR PELLETS OUT OF	When the switch-on request from ECO-STOP mode coincides with an automatic switch-off condition (from the TIMER), the stove turns on ensuring total cleaning of the brazier before switching to FINAL CLEANING.
	AUGER OVERFLOW	CONDITION: when the pellet setting (set pellets +5) is near the continuous load condition. SOLUTION: Set the value back to 0.
	GENERIC ALARM	The stove is in alarm state; refer to the troubleshooting chapter.
	ANOMALY (general)	The stove has detected an anomaly; refer to the troubleshooting chapter. By pressing the confirmation key, the problem is described.
	AUTOMATIC CLEANING SYSTEM ACTIVE	For models with automatic cleaning system it indicates the operating state of the same.
	STAND BY	Forced shutdown state when the boiler water reaches 85°C. The stove restarts automatically if the restart conditions are met.

Warning Pop -Up

	Anomaly	Description
 ADJUST RDS SYSTEM	RDS SYSTEM REGULATION REQUEST (only if the RDS system is installed)	It shows that the testing procedure and initial parameter calibration have been completed incorrectly. This indication, however, does not block the stove.
	FLOW METER FAILURE (only if the RDS system is installed)	It shows a failure of the air flow meter and the stove switches to minimum capacity disabling the RDS system.
	SERVICE REQUEST	The threshold value of set work hours has been reached. The symbol displayed remains active throughout the work phase. Non-routine maintenance is required on the stove.

Signalling	Reason	Solution
CLEAN THE GRATE (only if the RDS system is installed)	The door and the ash box are not closed correctly	Make sure they are closed properly.
	Poor combustion in grate.	Switch off the stove, clean the brazier and check the cleanliness of the support bench, clean the tube bundle by activating the turbolators and adjust the combustion through pellet/air settings.
	Presence of foreign body in air intake tube.	Check if present and remove foreign body
	The air flow meter may be dirty.	Clean the flow meter with the stove in "Switched off" state
		Contact the Support Service



The appearance of the "SET RDS" message indicates that the initial parameter testing and calibration procedure was not carried out correctly. This indication does not imply blocking the stove.

Alarms (table with reference codes)

Cod.	Title	Reason	Solution
AL 01	BLACK OUT	No voltage during work phase	Press the switch off key and switch on the stove again
			If the problem persists, contact the Support Service
AL 02	FLAME / FLUE GAS PROBE FAILURE	The K probe is malfunctioning	Contact the Support Service
		The K probe is disconnected from the electronic board	Contact the Support Service
AL 03	OVER-TEMPERATURE FLAME / FLUE GAS	Combustion in the brazier is not optimal due to clogging or obstructions of internal stove ducts inside the stove	Switch off the stove, clean the brazier and the tube bundle and adjust the combustion setting the Pellet/Air values
			Contact the Support Service
			If the problem persists, contact the Support Service
AL 04	FUME EXHAUST DAMAGED	Fume exhaust encoder is not working or is connected incorrectly	Contact the Support Service
		No power to fume extractor.	Contact the Support Service
		The fume extractor is blocked.	Contact the Support Service
AL 05	NO SWITCH-ON	The pellet tank is empty.	Check for the presence of pellets in the container. Top up, if necessary.
		Pellet calibration and suction during switch on phase is incorrect.	Contact the Support Service
		The ignition coil is faulty or positioned incorrectly	Contact the Support Service
AL 06	PELLETS FINISHED	The pellet tank is empty.	Check for the presence of pellets in the container. Top up, if necessary.
		The gear motor is not loading pellets.	Empty the tank to see if there are any objects inside that may prevent proper operation of the auger.
		Not enough pellets loaded	Regulate pellets setting from "SET AIR/PELLETS"
			If the problem persists, contact the Support Service
AL 07	RESETTABLE THERMAL BREAKER	The manual reset thermostat connected to the hopper has been triggered	Reset the thermostat by pressing the button on the back of the stove
		Combustion in the brazier is not optimal due to clogging or obstructions of internal stove ducts inside the stove	Switch off the stove, clean the brazier and the tube bundle and adjust the combustion setting the Pellet/Air values
			Contact the Support Service
AL 08	DEPRESSION	The flue is blocked.	Check the flue is free and clean
		The vacuum meter is faulty.	Contact the Support Service
AL 10	OVERTEMP. H2O	The boiler water temperature exceeds 90 °C.	Contact the Support Service
AL 11	H2O PROBE FAILURE	The boiler water probe is malfunctioning.	Contact the Support Service
		The boiler water probe is disconnected from the electronic board.	Contact the Support Service


Cod.	Title	Reason	Solution
AL 12	FUME EXHAUST SYSTEM	The fume exhaust system has a loss of performance due to fan obstruction or voltage drop.	Contact the Support Service
AL 14	AUGER PHASE	No cable connection to power the gear motor	Contact the Support Service
AL 15	AUGER TRIAC	An internal part of the electronic board that controls the pellet auger is faulty.	Contact the Support Service
		Possible voltage drops or incorrect input voltage	Check the mains voltage.
AL 16	PRESSURE	The pressure of the system is greater or lower than a preset value, allowed values from bar to 2.5 bar. (We recommend at cold circuit a pressure of about 1.0 bar)	Fill the system or vent it to bring the pressure to the value requested for correct operation.
			If the problem persists, contact the Support Service
AL 17	NO FLOW (only if the RDS system is installed)	The flow meter does not measure an input air flow	Check whether the door and the drawer are properly closed, correctly and check if the air inlet pipe is obstructed.
			If the problem persists, contact the Support Service
AL 19	CLEANER FAILURE	The cleaner did not complete the movement and is not in the correct position	Reset the alarm and wait for the stove to switch to SHUTDOWN mode. Cut off and power again, the system reactivates the cleaner searching the correct position again.
			If the problem persists, contact the Support Service





Any alarm condition causes the immediate shutdown of the thermo stove. Press the power button to reset the alarm. Before restarting the thermo stove, check that the signal has been resolved and in the models without automatic cleaner the brazier is well cleaned to ensure correct restarting.

MAINTENANCE

Safety warnings for maintenance


 Maintenance of the stove must be performed at least once a year and should be planned in advance with the Technical Assistance Service.

 In some conditions, such as turning the stove on and off or inappropriate use, the combustion products can contain small soot particles that build up in the smoke evacuation system. This can reduce the cross-section of the smoke duct and pose a fire risk. The smoke evacuation system must be inspected and cleaned at least once a year.


 The maintenance operations must be carried out when the stove is cold and with the electrical power supply disconnected.

Before completing any maintenance operation, adopt the following precautions:

- Make sure that the power supply plug is disconnected.
- Make sure that all stove parts are cold.
- Make sure that the ashes are completely cold.
- Always operate with equipment that is appropriate for maintenance.
- When maintenance is finished, re-install all of the dis-assembled parts before restarting operation.


 The quality of the pellet, the stove operating mode and combustion control can affect maintenance activity frequency.

Cleaning

 Perform the cleaning operations so as to guarantee correct stove operation.

The table below lists the necessary cleaning operations required for correct stove operation.

PARTS / FREQUENCY	2-3 DAYS	30 DAYS	60/90 DAYS
Ash drawer		•	
Glass	•		
Turbulators	•		
Combustion chamber		•	
Pellet tank		•	
Extraction duct			•

 In the first periods of use, carry out cleaning operations frequently to understand the right frequency of intervention, which varies according to the installation, use, pellet used, etc.

Cleaning the ash drawer

The ash drawer must be cleaned every 30 days, (depending on the amount of time the stove is used and what type of pellet is used). To clean the ash drawer, proceed as follows:

step	action
1	Remove the ash drawer and empty it.
2	Clean all areas around the ash drawer.

In stoves without ash drawer:

step	action
1	Vacuum the residues present in the ash compartment with a suitable ash vacuum cleaner, making sure that the ashes are completely extinguished.

Glass cleaning

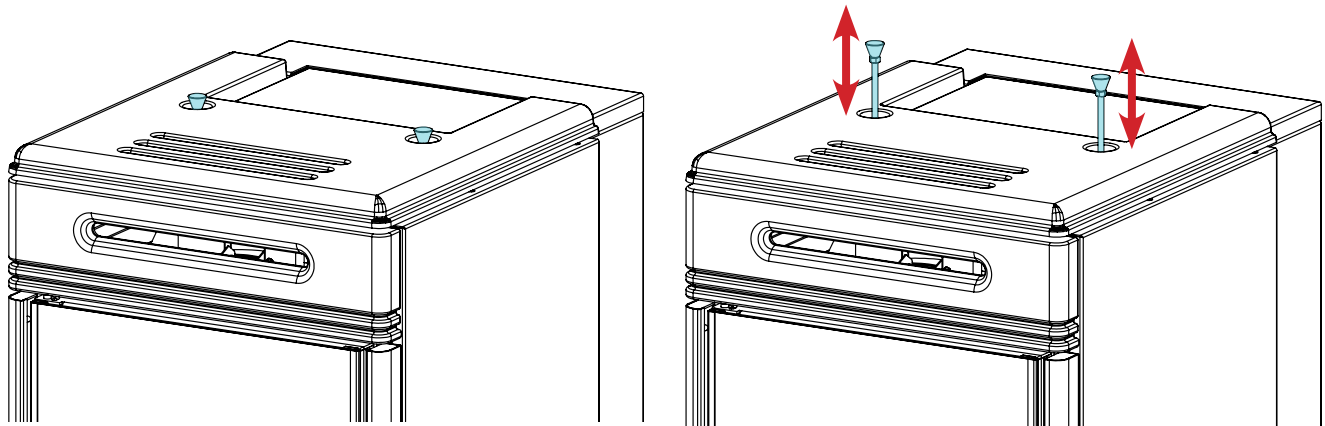
With a cold stove, clean the glass with a cloth and glass cleaner.

Note: there are stove glass cleaning products available on the market.

Cleaning the turbulators

During operation, dust and soot are deposited on the surface of the heat exchanger tubes. To ensure smooth operation throughout the season, it is advisable to periodically clean the heat exchanger when the stove is cold.

step	action
1	Firmly move the turbulators up and down.
2	Once you have finished cleaning the exchanger, never leave the scraper removed.



Combustion chamber cleaning

To clean the ash drawer, proceed as follows:

step	action
1	The stove requires a simple yet frequent cleaning in order to guarantee suitable yield and regular operation. Vacuum the combustion chamber every day using a bin ash vacuum, making sure that the ashes are completely cold.

Cleaning the pellet tank

To clean the pellet tank, proceed as follows:

step	action
1	Periodically remove the wood sawdust accumulated on the bottom of the tank, using a vacuum cleaner.

Extraction duct cleaning

Periodically check that the extraction duct is free from obstructions (dust, animal hair ...) and remove them if necessary.



In stoves with RDS technology, it is necessary to be extremely careful not to break the air flow sensor.

Extraordinary maintenance



Extraordinary maintenance activities must be carried out by staff from the Authorised Assistance Centre.




Do not wait for components to be deteriorated by use before proceeding with their replacement. Replace a worn component before it is completely broken to prevent any damage caused by sudden component breakage.

PARTS/FREQUENCY	1 SEASON
Deep combustion chamber cleaning	•
Door gasket	•
Chimney	•
Smoke conduit	•



Schedule the above extraordinary maintenance activities with the Authorised Assistance Centre.

Failure cases

Problem	Causes	Possible remedies	Alarm signal
No pellets are loaded into the combustion chamber	The pellet tank is empty	Load the pellets into the tank	AL 05 AL 06
	The auger is blocked	Empty the tank to check that no objects have fallen inside that prevent the auger from rotating	AL 05 AL 06
	The auger rotates but no pellets are loaded	Check that the pellet feed channel into the combustion chamber is free from obstructions, such as sawdust, stuck pellets or other objects. In this case, free from obstruction, it is advisable to contact the Technical Assistance Service.	AL 05 AL 06
	Faulty gearmotor	Replace the gearmotor (contact the Technical Assistance Service.)	AL 05 AL 06
	Defective electronic board	Replace the electronic board (contact the Technical Assistance Service.)	
	Triac failed	Replace the electronic board (contact the Technical Assistance Service.)	AL 15
The flame does not ignite	Check that the igniter warms up	Check and, if necessary, replace the igniter	AL 05
	Air inlet duct blocked	Check the patency of the air inlet duct	
	Incrustations in the brazier that block the passage of air from the igniter	Verification and removal of incrustations	AL 05
	Pellet loaded in insufficient ignition	It is advisable to contact the Technical Assistance Service to have the initial load adjusted.	AL 05
Excessive gas formation during stove ignition	Excessive load of pellets during ignition	It is advisable to contact the Technical Assistance Service to have the initial load adjusted.	
	Obstructed drain	Clean the smoke duct	
	 In case of excessive gas formation inside the combustion chamber during the ignition phase, it is advisable not to stand in front of the stove and not to approach the combustion chamber glass, but to wait for the flame to ignite in a safe place . For more information see the paragraph "What to do in case of overload during ignition"		

Problem	Causes	Possible remedies	Alarm signal
The flame goes out	The pellet tank is empty.	Load the pellets into the tank	AL 05 AL 06
	Pellet is not loaded	See previous problem	AL 05 AL 06
	The safety reset thermostat has intervened	Check that the water is free to circulate in the stove and in the system, for example by checking the shut-off valves. Let the stove cool down, reset the reset thermostat, reset the alarm and turn the appliance back on; if the problem persists, contact the technical assistance service	AL 07
	Open combustion chamber door and / or ash drawer.	Close the combustion chamber door, the ash drawer or the hopper lid	AL 07
	Water pressure too high or too low	Check the plumbing system	AL 16
	Inadequate pellets	Change the type of pellets with one recommended by the manufacturer	AL 05 AL 06
	Inadequate air / pellet ratio	Adjust the "AIR-PELLET SET" setting: decrease the air set and, if necessary, increase the pellet set	AL 05 AL 06
	Dirty combustion chamber	Clean the combustion chamber following the instructions in the booklet	AL 05 AL 06
	Smoke extraction motor failure	Check and replace the motor if necessary	AL 04
	Obstructed drain	Clean the smoke duct	AL 08
The stove stops automatically	The door is not closed perfectly or the gasket are worn	Close the door and have the gaskets replaced with original ones	AL 05 AL 06
	Alarm presence	Check the alarm table	(Any alarm)
	Active chronothermostat	Check if the chronothermostat is active	
The pellets accumulate in the brazier and the flame is weak	External thermostat enabled	Check the settings of the external thermostat	
	Insufficient combustion air	Make sure that the air intake in the room is present and free	
	The door is not closed perfectly or the gasket are worn	Close the door and have the gaskets replaced with original ones	
	Smoke duct blocked	Clean the smoke duct	
	Inadequate air / pellet ratio	Adjust the "AIR-PELLET SET" setting: decrease the air set and, if necessary, increase the pellet set	
	Wet or inadequate pellets	Change the type of pellets	
The flue gas fan does not work	Smoke extraction motor faulty	Check and replace the motor if necessary	AL 04
	The engine is broken	Check the motor, the capacitor, and the wiring and replace them if necessary	AL 04
The air fan never stops	The card is defective	Replace the electronic board	
	Fume probe faulty or broken	Check the operation of the probe and replace it if necessary	
The air fan does not turn on	Defective electronic board	Replace the electronic board	
	The appliance has not reached the threshold temperature	Please wait	
	The air fan is broken	Replace the fan	

Problem	Causes	Possible remedies	Alarm signal
No communication between the stove and the remote control	Remote control not associated with the stove	Pair the remote control to the stove following the instructions given here	
	Radio interference	Evaluate the presence of other radio devices in the vicinity	
	Remote control firmware not compatible with stove firmware ("LINK" message appears on the display)	Contact the technical assistance service to update the remote control FIRMWARE	
	Communication component of the card or remote control faulty	Replace electronic card or remote control	
The remote control does not work	Remote control battery low	Replace battery or connection to the stove via cable	
	Faulty remote control	Replace remote control	
The stove always works at maximum power	Temperature not set correctly	Set the remote control temperature again	
	Remote control position not optimal for detecting room temperature	Place the remote control in another location	
	Additional temperature probe or external thermostat (if present) faulty	Check probe or thermostat and replace if necessary	
	Defective or broken remote control	Check the remote control and replace if necessary	
The stove does not turn on	Lack of electricity	Check that the power plug is inserted and the switch in the "I / ON" position.	
	Fuse tripped following a fault	Replace the fuse with one having the same characteristics (5x20 mm T 3.15A)	
	Clogged exhaust or smoke duct.	Clean the smoke outlet and / or the smoke duct	

STORAGE AND DISPOSAL

Disposal

Demolition and disposal of the stove is under the exclusive liability and responsibility of the owner who must do so in accordance with the laws in force in the country of installation pertaining to safety, respect and protection of the environment.

At the end of its service life, the product must not be disposed of as household waste. It can be taken to designated separate waste collection centres run by local administrations or to dealers who offer this service.

Disposing of the product as sorted waste avoids any negative consequences on the environment and health deriving from unsuitable disposal and it recovers the materials that the stove is composed of in order to save considerable energy and resources.

TROUBLESHOOTING

The stove does not work

- closely follow the directions in the dedicated chapter of this manual.
- make sure that the air intake duct is not obstructed;
- make sure that the smoke evacuation system is clean and not obstructed;
- make sure the chimney is sized for the stove power;
- make sure that the air intake in the room is clear of any obstructions and that there are no other combustion appliances or extraction hoods that create a vacuum in the room;

Difficult lighting

- closely follow the directions in the dedicated chapter of this manual;
- make sure that the air intake duct is not obstructed;
- make sure that the smoke evacuation system is clean and not obstructed;
- make sure the chimney is sized for the stove power.
- make sure that the air intake in the room is clear of any obstructions and that there are no other combustion appliances or extraction hoods creating a vacuum in the room.

Smoke leakage

- Check the draught of the chimney.
- Check whether the seals on the door, drawer and smoke evacuation system are intact.
- Make sure there is no ash obstructing the primary air flow grille.

The glass gets dirty easily

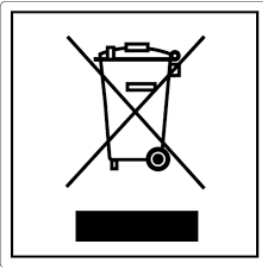
- Only use recommended fuels.
- Check the draught of the chimney.

Downtime (end of season)

At the end of every season we recommend vacuuming out any ash and dust that may still be inside. It is advisable to let the pellets burn out in the tank so that the pellet remains and sawdust can be vacuumed from the bottom and from the screw.

Disconnect the stove from the power supply.

With thermo-stove or boiler, it is not necessary to empty it of water, but it is advisable to close the shut-off valves at the inlet and outlet for prolonged downtime.



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion improprie des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

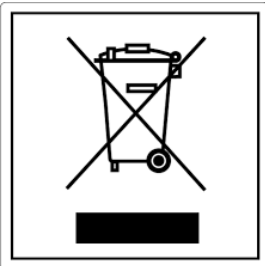
DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e os acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, når dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varetagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na načine, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.



Aico S.p.A.

Headquarter

Via Consorzio Agrario, 3 - 25032
Chiari (BS) - Italy

Research and Development Centre

Viale del commercio 12/a - 37135
Verona (VR) - Italy

T. + 39 030 7402939
info@ravelligroup.it

FB Ravellifuocointelligente
IG ravellistufe

www.ravelligroup.it

Aico S.p.A. does not assume any responsibility for any errors in this booklet and considers itself free to make any variations to the features of its products without notice.



RAVELLI



HYDRO

.....

**PDA Touch
Radio Hydro**

BEDIENUNGS- UND WARTUNGSHANDBUCH



Vorwort

Sehr geehrter Kunde, vielen Dank, dass Sie sich für unseren Ofen entschieden haben.

Bitte lesen Sie diese Anleitung sorgfältig durch, bevor Sie sie installieren und benutzen, um alle Funktionen bestmöglichst und in absoluter Sicherheit nutzen zu können. Sie enthält alle Informationen, die für eine ordnungsgemäße Installation, Inbetriebnahme, Gebrauch, Reinigung, Wartung usw. erforderlich sind.

Bewahren Sie diese Anleitung, nachdem sie sie aufmerksam gelesen haben, griffbereit auf.

Im Falle von fehlerhafter Installation und Wartung sowie unsachgemäßem Gebrauch des Produkts übernimmt der Hersteller keinerlei Verantwortung für Schäden, die durch die Verwendung des Ofens verursacht werden können.

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an den autorisierten Kundendienst von Ravelli.

Alle Rechte vorbehalten. Kein Teil dieser Bedienungsanleitung darf ohne ausdrückliche schriftliche Genehmigung des Herstellers durch elektronische oder mechanische Mittel, einschließlich Fotokopien, Registrierungen oder andere Speichersysteme, zu anderen Zwecken als dem persönlichen Gebrauch des Käufers reproduziert oder übertragen werden.

Sommario	
Vorwort.....	3
GARANTIE	6
Garantiezertifikat.....	6
Garantiebedingungen	6
Garantieregistrierung.....	6
Info und Probleme.....	6
ALLGEMEINE INFORMATIONEN	7
Lieferung und Aufbewahrung	7
Sprache	7
Im Handbuch verwendete Symbole	7
SICHERHEIT	7
Allgemeine sicherheitshinweise	7
Restrisiken	8
BESCHREIBUNG DES OFENS	9
Vorgesehener Gebrauch	9
Vernünftigerweise vorhersehbare Fehlanwendung	9
Pflichten und Verbote	10
Eigenschaften des Brennstoffs	11
Nicht zulässige Brennstoffe	11
Automatisches Reinigungssystem.....	12
Den Kraftstoff nachfüllen.....	12
Öffnung der Tür	12
Einweisung des Benutzers.....	12
Sicherheitsvorkehrungen	13
TRANSPORT UND INSTALLATION	14
Sicherheitshinweise für Transport und Installation	14
Vorbereitungen für das Rauchabzugssystem	15
Installation	16
ANSCHLÜSSE	19
Verbindung Rauchfang	19
Komponenten	19
Anschluss Ofen-Anlage.....	19
Anschluss von Temperaturfühler oder externem Thermostat	20
Prüfung und Inbetriebnahme	20
Elektrischer Anschluss.....	21
Anschlüsse für Hydraulikschemata.....	22
ANSCHLÜSSE HYDRAULIKANLAGEN	24
Empfehlungen für die Installation.....	24
Hydraulikschemata.....	25
Eigenschaften des Anlagenwassers	28
Befüllen der Anlage mit Wasser.....	28
STEUERUNG UND VERWENDUNG.....	29
Beschreibung des Bedienfeldes.....	29
Beschreibung des PDAs.....	30
VERWENDUNGSVERFAHREN	31
Prüfungen vor der Inbetriebnahme	31
Befüllen der Schnecke.....	31
Was tun bei einem „Fehlzündungsalarm“?	31
Änderung der Raumtemperaturvorgaben.....	32
Beschreibung des Displays und Temperatureinstellung	32
Schnelle Statusanzeige.....	33

BETRIEBSPHASEN DES GERÄTS	34
<i>Sequenz der Einschaltphasen.....</i>	<i>34</i>
<i>Die Modulation.....</i>	<i>34</i>
<i>Eco stop</i>	<i>34</i>
<i>Stand-by</i>	<i>34</i>
<i>Warmwasser</i>	<i>34</i>
<i>Beschreibung der Menü-Funktionen.....</i>	<i>34</i>
<i>Antikondensation System</i>	<i>39</i>
<i>Schematische Zusammenfassung der Betriebsphasen des Ofens.....</i>	<i>40</i>
WARTUNG	45
<i>Sicherheitshinweise für die Wartung</i>	<i>45</i>
<i>Reinigung.....</i>	<i>45</i>
<i>Außergewöhnliche Wartung.....</i>	<i>46</i>
<i>Störfälle</i>	<i>47</i>
LAGERUNG UD ENTSORGUNG	50
<i>Entsorgung</i>	<i>50</i>
FALLSTUDIE STÖRUNGEN.....	50
<i>Der Ofen funktioniert nicht.....</i>	<i>50</i>
<i>Schwieriges Anzünden</i>	<i>50</i>
<i>Rauchgasleck</i>	<i>50</i>
<i>Das Fenster wird leicht schmutzig.</i>	<i>50</i>
<i>Stilllegung (Ende der Saison)</i>	<i>50</i>

GARANTIE

Garantiezertifikat

Ravelli dankt Ihnen für Ihr Vertrauen eines seiner Produkte erstanden zu haben und lädt den Käufer dazu ein:

- die Anweisungen für Installation, Gebrauch und Wartung des Produkts zu lesen;
- sich die unten aufgeführten Garantiebedingungen anzusehen.

Garantiebedingungen

Die Garantie wird dem Kunden vom Händler gemäß den gesetzlichen Bestimmungen zuerkannt.

Der Händler erkennt die Garantie nur an, wenn das Produkt nicht manipuliert und die Installation normgerecht und gemäß den Anweisungen des Herstellers ausgeführt wurde.

Die eingeschränkte Garantie deckt Mängel an Fertigungsmaterialien, sofern das Produkt nicht durch unsachgemäßen Gebrauch, Vernachlässigung, unsachgemäße Handhabung, falsche Verbindung, Manipulation und Installationsfehler beschädigt wurde.

Die Garantie erlischt ebenfalls, wenn auch nur eine in diesem Handbuch aufgeführte Vorschrift nicht eingehalten wird.

Von der Garantie ausgeschlossen sind:

- die feuerfesten Steine der Brennkammer;
- das Fenster der Tür;
- die Dichtungen;
- die Lackierung;
- das Brenngitter aus rostfreiem Stahl oder Gusseisen;
- der Widerstand;
- die Majolika;
- die ästhetischen Teile
- eventuelle Beschädigungen infolge von fehlerhafter Installation und/oder Verwendung des Produktes und/oder Nachlässigkeit des Verbrauchers.

Die Verwendung von pellet von schlechter Qualität oder eines anderen nicht zugelassenen Brennstoffs kann Produktbestandteile beschädigen, was zum Verfall des Garantieanspruchs für sie führt.ü und den Hersteller seiner Verantwortung enthebt.

Es wird daher empfohlen, pellet von guter Qualität zu verwenden, das den in den entsprechenden Kapiteln beschriebenen Merkmalen entspricht.

Alle Schäden durch den Transport sind nicht von der Garantie gedeckt. Daher wird empfohlen, die Ware beim Empfang sorgfältig zu prüfen und den Händler unverzüglich über eventuelle Schäden zu informieren.

Garantieregistrierung



Um die Garantie zu aktivieren, müssen Sie das Produkt im Garantieportal auf der Website www.ravelligroup.it registrieren, indem Sie Ihre Daten und den Kaufbeleg eingeben.

Info und Probleme

Die von Ravelli autorisierten Händler verfügen über ein Netz von Kundendienstzentren, die dazu ausgebildet sind, die Kundenbedürfnisse zu erfüllen. Für eventuelle Informationen bzw. Kundendienstanfragen bitten wird den Kunden, den eigenen Händler oder den technischen Kundendienst zu kontaktieren.

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

Lieferung und Aufbewahrung

Die Bedienungsanleitung wird in Papierform mitgeliefert.

Diese mit dem Ofen mitgelieferte Bedienungsanleitung muss aufbewahrt werden, damit es vom Benutzer problemlos konsultiert werden kann.

Die Anleitung ist integrierender Bestandteil für die Sicherheit und muss folglich:

- **in gutem Zustand aufbewahrt werden** (in allen seinen Teilen). Sollte es verloren gehen oder beschädigt werden, ist unverzüglich eine Kopie angefordert werden;
- **sie muss den Ofen bis zur Verschrottung begleiten** (auch im Falle von Verstellungen, Verkauf, Verleih, Vermietung, usw.).

Der Hersteller übernimmt keine Verantwortung für den unsachgemäßen Gebrauch des Ofens und / oder Schäden, die durch Eingriffe verursacht werden, die nicht in der technischen Dokumentation behandelt werden.



Sprache

Die originale Bedienungsanleitung wurde in italienischer Sprache verfasst.

Für eventuelle Übersetzungen in andere Sprachen muss die Original als Ausgangssprache verwendet werden.


Der Hersteller ist für die in den Originalanweisungen enthaltenen Informationen verantwortlich; die Übersetzungen in andere Sprachen können nicht vollständig geprüft werden. Wenn also eine Inkongruenz festgestellt wird, muss der Originaltext als Bezug verwendet werden bzw. das technische Dokumentationsbüro des Herstellers kontaktiert werden.

Im Handbuch verwendete Symbole

Symbol	Definition
	Verwendetes Symbol, um besonders wichtige Informationen im Handbuch hervorzuheben. Die Informationen betreffen auch die Sicherheit der Benutzer, die an der Nutzung des Ofens beteiligt sind.
	Verwendetes Symbol für die Identifizierung wichtiger Hinweise für die Sicherheit des Benutzers und/oder des Ofens.

SICHERHEIT


Allgemeine sicherheitshinweise


 Dieses Handbuch muss vor der Installation und der Nutzung des Ofens aufmerksam gelesen werden. Die Nichtbeachtung der in dieser Anleitung aufgeführten Vorschriften kann zum Verfall der Garantie führen und/oder Personen- und Sachschäden verursachen.

 Den Ofen nicht als Verbrennungsanlage oder auf eine beliebige andere Art benutzen als diejenige, für die es entwickelt wurde.

 Nur pellet als Brennstoff verwenden. Es ist strikt verboten, flüssigen Brennstoff zu verwenden.

 Es ist verboten, den Ofen in Betrieb zu nehmen, wenn die Tür oder der Aschekasten geöffnet bzw. das Fenster beschädigt sind. Die Tür darf nur während der Einschaltung und für das Nachfüllen geöffnet werden.

 Die warmen Oberflächen des Ofens niemals ohne entsprechende Schutzausrüstungen berühren, um Verbrennungen zu vermeiden. Wenn der Ofen in Betrieb ist, erreichen die Außenoberflächen bei Berührung sehr hohe Temperaturen.

 Es ist verboten, nicht autorisierte Änderungen am Ofen vorzunehmen.


- ! Die Installation, die Prüfung der Anlage, die Prüfung des Betriebs und die erste Eichung des Ofens dürfen nur vom qualifizierten und autorisierten Personal ausgeführt werden
- ! Der Ofen muss an einem einzelnen Rauchfang angeschlossen werden, der den vom Hersteller erklärten Zug garantiert und der die im Nutzerland vorgeschriebenen Installationsnormen erfüllt.
- ! Der Raum, in dem der Ofen installiert ist, muss mit einem Lufteinlass ausgestattet sein.
- ! Vor dem Gebrauch des Ofens muss man die Position und Funktion der Steuerungen genau kennen.
- ! Wenn der Rauchfang Feuer fängt, die Feuerwehr rufen.
- ! Nur originale Ersatzteile verwenden. Jede Beschädigung und/oder das nicht von Ravelli autorisierte Auswechseln kann zu Gefahren für den Benutzer führen.
- ! Im Fall von besonders ungünstigen Wetterbedingungen könnten Sicherheitssysteme einschreiten, die ein Abschalten der Heizung zur Folge haben. Schalten Sie auf keinen Fall die Sicherheitssysteme ab.
- ! Für den direkten Anschluss an das Stromnetz muss eine Vorrichtung vorgesehen werden, die die Trennung vom Netz gewährleistet, mit einem Kontaktöffnungsabstand, der die vollständige Trennung unter Überspannungsbedingungen der Kategorie III gemäß den Installationsregeln ermöglicht.

Restrisiken

Der Ofen wurde derart konzipiert, dass die grundlegenden Sicherheitsanforderungen für den Benutzer garantiert sind.

Die Sicherheit wurde so weit wie möglich in die Konstruktion und den Aufbau des Ofens integriert.

Für jedes Restrisiko wird eine Beschreibung des Risikos und der Zone oder des Teils, der Gegenstand des Restrisikos ist, abgegeben (es sei denn, es handelt sich um ein Restrisiko, das den gesamten Ofen betrifft). Es werden auch verfahrensbezogene Informationen zur Verfügung gestellt, wie das Risiko vermieden werden kann und über die ordnungsgemäße Verwendung der vom Hersteller vorgegebenen und vorgeschriebenen Schutzausrüstungen.

Restrisiko	Beschreibung und verfahrensbezogene Informationen
Verbrennungsgefahr 	Wenn der Ofen in Betrieb ist kann er, vor allem an den Außenflächen, bei Berührung sehr hohe Temperaturen annehmen. Daher vorsichtig vorgehen, um Verbrennungen zu verhindern und eventuell entsprechende Schutzausrüstungen verwenden. Zum Öffnen der Tür für das Nachfüllen und für die Einstellung der Primärluft den mitgelieferten Handschuh verwenden.


BESCHREIBUNG DES OFENS

Vorgesehener Gebrauch

Das betreffende Gerät ist bestimmt für:

Tätigkeit	Zulässiger Brennstoff	nicht zulässig	Umgebung
Heizung der Wohnräume durch die Verbrennung von:	pellet	Jeder andere als der zulässige Brennstoff	Privat oder kommerziell

- Ofen ist so entworfen und gebaut, dass er sicher funktioniert, wenn:
- er nach den spezifischen Regeln von qualifiziertem Personal installiert wird;
 - innerhalb der im Vertrag und in diesem Handbuch angegebenen Grenzen verwendet wird;
 - die Prozeduren der Bedienungsanleitung befolgt werden;
 - die ordentliche Wartung innerhalb der angegebenen Zeiten und in der angegebenen Weise ausgeführt wird;
 - die außerordentliche Wartung im Bedarfsfall unverzüglich durchgeführt wird;
 - keine Sicherheitsvorrichtungen entfernt und / oder ausgeschlossen werden.

 Der Ofen muss für den Gebrauch eingesetzt werden, für den er spezifisch entworfen wurde.

Vernünftigerweise vorhersehbare Fehlanwendung

Die vernünftigerweise vorhersehbare Fehlanwendung wird im Folgenden aufgeführt:

- Gebrauch des Ofens als Verbrennungsanlage;
- Gebrauch des Ofens mit einem anderen Brennstoff als pellet;
- Gebrauch des Ofens mit flüssigen Brennstoffen;
- Gebrauch des Ofens mit offener Tür und herausgezogenem

Aschenkasten.

Jeder Gebrauch des Gerätes, der vom vorgesehenen abweicht, muss zuvor vom Hersteller schriftlich genehmigt werden. Wenn eine solche schriftliche Genehmigung fehlt, ist die Verwendung als „unsachgemäßer Gebrauch“ zu betrachten. Die vertragliche und außervertragliche Haftung des Herstellers ist für Schäden an Personen, Tieren oder Sachen, die durch fehlerhafte Installation, Einstellung, Wartung und unsachgemäßen Gebrauch entstanden sind, ausgeschlossen.

Pflichten und Verbote

Pflichten

Pflichten des Benutzers:

- diese Bedienungsanleitung muss vor Eingriffen am Ofen gelesen werden;
- das Gerät kann von Kindern ab 8 Jahren und Personen mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten bzw. ohne Erfahrung oder notwendiges Wissen verwendet werden, vorausgesetzt, dass sie überwacht werden;
- der Ofen muss auf sachgemäße Weise verwendet werden, d.h. nur für die im Abschnitt "VORGESEHENER GEBRAUCH" aufgeführten Anwendungen;
- es ist strikt verboten, für die Zündung flüssigen entflammbaren Brennstoff zu verwenden;
- nicht hitzebeständige und/oder entflammbare Gegenstände müssen in ausreichendem Sicherheitsabstand gehalten werden;
- der Ofen darf einzig und allein mit Holz gespeist werden, das die in der vorliegenden Anleitung angegebenen Merkmale besitzt;
- der Ofen muss an einem Rauchfang angeschlossen werden, der den Normen entspricht;
- der Ofen muss über einen Schlauch oder Lufteinlass von außen an den Abzug angeschlossen werden;
- die Wartungseingriffe müssen immer bei ausgeschaltetem Ofen ausgeführt werden;
- die Reinigungseingriffe müssen mit den in der Anleitung angegebenen Fristen ausgeführt werden;
- es müssen die originalen Ersatzteile des Herstellers verwendet werden.

Verbote

Der Benutzer darf nicht:

- ohne Autorisierung die Sicherheitsvorrichtungen entfernen oder

- verändern;
- aus eigener Initiative Eingriffe oder Manöver ausführen, die nicht in seinen Kompetenzbereich fallen bzw. die die eigene Sicherheit oder die anderer Personen gefährden;
 - andere Brennstoffe als pellet oder die für die Zündung empfohlenen verwenden,
 - den Ofen als Verbrennungsanlage verwenden;
 - während des Betriebs entflammbare oder explosive Stoffe in der Nähe des Ofens verwenden;
 - den Ofen mit offener Tür und/oder beschädigtem Fenster verwenden;
 - die Öffnungen für den Verbrennungslufteinlass und den Rauchauslass verschließen;
 - den Ofen zum Trocknen von Wäsche verwenden;
 - einige Bauteile des Ofens auswechseln oder verändern.

Eigenschaften des Brennstoffs

Die Holzpellet ist ein Brennstoff, der aus gepresstem Holzstägemehl besteht, oft von der Bearbeitung Fetzen Schreiner gewonnen. Das verwendete Material darf keine Fremdstoffe wie Leim, Lack oder synthetische Stoffe enthalten.

Das Sägemehl, nach und von Verunreinigungen gereinigt getrocknet worden ist, wird durch eine Matrix Löcher gedrückt: aufgrund des hohen Drucks das Sägemehl erhitzt wird, um die natürliche Bindemittel des Holzes zu aktivieren; Auf diese Weise behält das Pellet seine Form auch ohne künstliche Zusatzstoffe. Die Dichte von Holzpellets variiert je nach Holzart und kann das 1,5- bis 2-fache des natürlichen Holzes überschreiten.

Die Zylinder haben einen Durchmesser von 6 mm und eine Länge von 10 bis 40 mm.

Ihre Dichte beträgt ca. 650 kg / m³. Aufgrund des geringen Wassergehaltes (<10%) haben sie einen hohen Energiegehalt.

Die UNI EN ISO 17225-2: 2014 (die die Norm EN PLUS ersetzt) definiert die Qualität der Pellets durch die Definition von drei Klassen: A1, A2 und B.

Ravelli empfiehlt die Verwendung von Holzpellets zertifiziert Klasse A1 und A2 nach DIN EN ISO 17225-2: 2014 oder Kurszertifikat DIN PLUS (restriktiver als Klasse A1) oder ÖNORM M 7135.



Das Pellet muss an einem trockenen Ort transportiert und gelagert werden. Bei Kontakt mit Feuchtigkeit quillt werden, damit unbrauchbar: daher ist es notwendig, sie vor Feuchtigkeit zu schützen, sowohl beim Transport und bei der Lagerung. Halten Sie den Kraftstoff in ausreichendem Abstand.

Nicht zulässige Brennstoffe

Es wird empfohlen, folgende Materialien nicht als Brennstoff zu verwenden:

- zu Holz;
- behandeltes Holz (lackiert, gestrichen, geklebt usw.);
- Sägemehl oder Holzspäne;
- flüssige Brennstoffe;
- Kohle oder andere fossile Brennstoffe;
- Kunststoff und Derivate;
- behandeltes Papier und Pappe;
- Abfall;
- Kraftstoffe, die giftige oder umweltschädliche Stoffe freisetzen können.

Die Verwendung dieser Brennstoffe ist verboten, da dadurch Schadstoffe freigesetzt werden, was zu einer schnelleren Beschädigung des Ofens und zu einer Ansammlung von Schmutz im Ofen und im Rauchgasabzug führt, was wiederum Leistungsabfall und Sicherheitsverlust mit sich bringt.



Die von diesen Brennstoffen produzierten Gase sind für die Umwelt und für Ihre Gesundheit gefährlich!



Die Verwendung von Brennstoff, der nicht den obigen Anforderungen entspricht, führt zum Verfall der Garantie.

Automatisches Reinigungssystem

Der Ofen ist mit einem automatischen Brazierreinigungssystem ausgestattet. Das bedeutet, dass es nicht notwendig ist, den Kohlenbecken täglich oder jedes Mal, wenn der Herd angezündet wird, manuell zu reinigen. Das automatische Reinigungssystem wird bei jedem Einschalten des Ofens und nach 6 Stunden Dauerbetrieb aktiviert. Der Reinigungszyklus, der das Herunterfahren, die automatische Reinigung und den Neustart des Ofens umfasst, dauert etwa 10 Minuten. Während dieser Zeit wird die Heizung durch die vom Gerät selbst akkumulierte Wärme gewährleistet.

Hinweis: Die angegebenen Zeiten sind die vom Hersteller voreingestellten Zeiten.

Den Kraftstoff nachfüllen



Verwenden Sie nur Holzpellets, die in diesem Handbuch gezeigt werden.



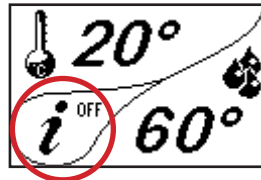
Vermeiden Sie während des Befüllens, dass der Sack, in dem sich die Pellets befinden, mit heißen Oberflächen in Berührung kommt.



Wir empfehlen, den Beutel nicht direkt im Trichter zu entleeren, um zu verhindern, dass sich an dessen Boden Sägemehl ablagert.

Öffnung der Tür

Die Tür der Verbrennungskammer und die Asche-Schublade können nur dann geöffnet werden, wenn der Ofen auf OFF gestellt ist. Sind sie nicht korrekt verschlossen, wird die Zufuhr der Pellets unterbrochen, das Steuergerät stößt ein akustisches Warnsignal aus und im Display erscheint das Symbol:



Wenn dies passiert Taste „BESTÄTIGEN“ drücken. Es erscheint die Meldung: „Türen und Asche-Schublade geöffnet“. Werden die Tür der Verbrennungskammer und/oder die Asche-Schublade nicht innerhalb einer Minute geschlossen, stellt sich der Ofen aus und meldet ALARM 07.

Die Öffnung der Türen unterbricht auch den automatischen Reinigungsvorgang des Feuertopfs. Bei verlängerter Unterbrechung der Reinigungsphase ist es möglich, dass ALARM 19 auftritt.

Es ist zu beachten, dass beim Vorhandensein eines Alarms der Ofen manuell neu gestartet werden muss.

Einweisung des Benutzers

Nach Abschluss der Installation muss der Endbenutzer durch das durch Ravelli autorisierte Fachpersonal stets ausreichend in die Funktionen und Eigenschaften des Ofens eingewiesen werden, um eine sichere und optimale Nutzung zu gewährleisten.

Die Einweisung muss folgende Themen abdecken:

- Beschreibung des Ofens, seiner Bedienung und der Grundeinstellungen
- Sicheres Anzünden und Ausmachen des Ofens
- Lagern und Nachfüllen des Brennstoffs
- Verhalten bei einem Alarm, insbesondere bei fehlender Zündung
- Korrekte Reinigung des Ofens und Wichtigkeit, diese regelmäßig durchzuführen
- Es wird empfohlen, die erste Jahreswartung zu planen

Sicherheitsvorkehrungen

Der Ofen ist so entworfen und mit Sicherheitsvorkehrungen ausgestattet worden, dass die Risiken für den Benutzer auf ein Minimum reduziert werden.

Er verfügt über die in der folgenden Tabelle aufgelisteten Sicherheitsvorkehrungen, die auch greifen, wenn eine Störung an der Elektronikplatine vorliegt.

Element	Beschreibung
Thermostat der Wassertemperatur	Wenn die Wassertemperatur den eingestellten Sicherheitswert übersteigt, wird sofort der Motor zur Beladung der Pellets angehalten und der Ofen automatisch abgestellt; für den Neustart muss der Ofen vollständig abgekühlt sein und der Thermostat über die entsprechende Taste manuell wieder zurückgesetzt werden.
Druckschalter	Wenn der Druck in der Leitung für den Rauchgasaustritt zu hoch ist (Anzeichen dafür, dass die Rauchabzugsanlage verstopft ist), wird sofort der Motor zur Beladung der Pellets angehalten und der Ofen automatisch abgestellt.
Anschlag Verschluss Tür der Verbrennungskammer, Asche-Schublade und Pellettank-Tür	Wenn die Tür der Verbrennungskammer und die Asche-Schublade oder Pellettank-Tür nicht korrekt verschlossen sind, wird sofort der Motor zur Beladung der Pellets angehalten, wenn sie nicht innerhalb von 60" wieder verschlossen werden, wird der Ofen automatisch abgestellt.
Sicherheitsventil für Überdruck des Wassers	Im Falle eines Überdrucks in der Hydraulikanlage, öffnet sich das Sicherheitsventil und lässt Wasser ab, damit der Ofen keinen Schaden nimmt.
Elektrische Sicherheitsvorkehrungen	Bei Störungen der Elektroteile oder der Kabel sorgen Sicherung und Erdung dafür, dass das Gerät im Hinblick auf die Elektrik sicher bleibt. Die Elektroanlage der Wohnung muss normkonform, mit einem Erdungskreis und mit allen Sicherheitsvorkehrungen ausgerüstet sein, die vorgeschrieben sind.

Es wird darauf hingewiesen, dass das Programm für den Betrieb des Ofens darauf ausgelegt ist, den Betrieb des Ofens sofort zu unterbrechen, wenn Störungen auftreten:

Anomalien	Beschreibung
Temperatur in der Verbrennungskammer	Erfasst die Temperatursonde in der Verbrennungskammer eine zu hohe oder zu niedrige Temperatur, wird der Ofen ausgestellt und der entsprechende Alarm angezeigt.
Temperatur Rauchgase	Erfasst die Temperatursonde am Rauchgasaustritt eine zu hohe Temperatur, wird der Ofen ausgestellt und der entsprechende Alarm angezeigt.
Zu hohe Wassertemperatur	Wenn die Wassertemperatur des Kessels des Ofens, die von der entsprechenden Sonde erfasst wird, zu hoch ist, wird der Ofen ausgestellt und der entsprechende Alarm angezeigt.
Druck Wasser	Wenn der Wasserdruck des Kessels des Ofens, der vom Drucksensor erfasst wird, zu hoch ist, wird der Ofen ausgestellt und der entsprechende Alarm angezeigt.
Schaden am Rauchgaslüfter	Wenn der Lüfter anhält, sperrt die Elektronikplatine das Nachladen der Pellets und der Alarm wird angezeigt.
Schaden am Getriebemotor	Wenn der Getriebemotor anhält, wird das Produkt in Sicherheit ausgestellt.
Zeitweiser Stromausfall	Für den Fall eines Stromausfalls während des Betriebs wird bei Wiederherstellung der Versorgung die Temperatur in der Verbrennungskammer geprüft und der Ofen geht bei Bedarf in die Abkühlung über.
Keine Zündung	Sollte sich bei der Zündung keine Flamme entwickeln, geht der Ofen in den Alarmzustand über.



Es ist verboten, die Sicherheitsvorkehrungen zu verändern. Der Neustart des Produkts ist erst dann möglich, wenn die Ursache, die für den Eingriff des Sicherheitssystems gesorgt hat, beseitigt wurde. Um zu verstehen, um welche Anomalie es sich handelt, dieses Handbuch konsultieren, das, je nach Alarm, der durch das Gerät angezeigt wird, die richtige Herangehensweise angibt.



Wenn das Problem bestehen bleibt, wenden Sie sich an den Kundendienst.

TRANSPORT UND INSTALLATION

Sicherheitshinweise für Transport und Installation



Die Installation des Ofens muss von einem qualifizierten Techniker durchgeführt werden, der dem Käufer eine Anlagenkonformitätserklärung ausstellen muss und die volle Verantwortung für die Installation und den ordnungsgemäßen Betrieb des Ofens übernimmt.



Der Installationsort des Ofens sollte so gewählt werden, dass sich die erzeugte Wärme gleichmäßig in den Umgebungen, die geheizt werden sollen, ausbreiten kann.



Der Ofen muss an einem einzelnen Rauchfang angeschlossen werden, der den vom Hersteller erklärten Zug garantiert und der die im Nutzerland vorgeschriebenen Installationsnormen erfüllt.



Der Raum, in dem der Ofen installiert ist, muss mit einem Lufteinlass ausgestattet sein.



Der Lufteinlass muss so installiert werden, dass er nicht blockiert werden kann.

Der Hersteller lehnt jegliche Haftung für Installationen ab, die nicht nach den geltenden Gesetzen ausgeführt wurden, deren Luftaustausch in den Räumen nicht korrekt ist und im Falle einer unsachgemäßen Verwendung des Geräts.

Insbesondere ist es notwendig, dass:

- das Gerät an ein ausreichend dimensioniertes Rauchabzugssystem angeschlossen ist, um sicherzustellen, dass der vom Hersteller angegebene Zug garantiert ist, dass er dicht ist und dass die Sicherheitsabstände von den entflammenden Materialien eingehalten werden;
- ein angemessener Verbrennungsluftaustritt in Übereinstimmung mit der Art des installierten Produkts gegeben ist;
- andere Verbrennungsgeräte oder installierte Geräte im Installationsraum des Ofens keinen Unterdruck erzeugen;
- der Sicherheitsabstand zu brennbaren Materialien eingehalten wird.

Der Anlagenkompatibilitätsprüfung muss vor allen anderen Montage- oder Installationsarbeiten ausgeführt werden.



Lokale Verwaltungsvorschriften, besondere Vorschriften der Behörden bezüglich der Installation von Verbrennungsgeräten, die Luftzufuhr und das Evakuierungssystem können je nach Aufstellungsort/Nutzerland variieren. Bei den lokalen Behörden anfragen, ob es restriktivere rechtliche Anforderungen gibt, die hier nicht vorgesehen sind.

Verpackung

Nach Empfang des Ofens prüfen, ob:

- er dem gekauften Modell entspricht;
- er Transportschäden aufweist.

Etwaige Beanstandungen müssen den Spediteur bei Erhalt der Ware mitgeteilt werden (auch auf dem Begleitdokument).



Vor dem Handling und der Aufstellung des Ofens die Tragkraft des Bodens überprüfen.

Für das Handling des Ofens mit Verpackung wie folgt vorgehen:

- 1 Die Gabeln des Hubstaplers an den vorgesehenen Sitzen unter der Holzpalette positionieren.
- 2 Langsam anheben.
- 3 Den Ofen in die Nähe des ausgewählten Aufstellungsortes bringen.



Der Ofen muss immer vertikal bewegt werden. Es muss besonders darauf geachtet werden, dass die Tür und das Fenster an ihr keinen mechanischen Stößen ausgesetzt werden, die die Integrität beeinträchtigen könnten.

Für das Auspacken des Ofens wie folgt vorgehen:

- 1 Die Bänder aufschneiden und den Verstärkungsrahmen aus Holz an der Schachtel entfernen.
- 2 Die Schachtel aus Karton langsam heben
- 3 Eventuelle Umwicklungen aus Luftpolsterfolie oder ähnlichem entfernen
- 4 Den Ofen von der Palette nehmen und das Gerät am ausgewählten Ort aufstellen, dabei darauf achten, dass er den Vorschriften entspricht.

Wenn der Ofen in einer Holzkiste verpackt ist, sind die Schritte 1 und 2 der vorgehenden Tabelle durch die unten beschriebenen Schritte zu ersetzen:

- 1 Die seitlichen Bänder entfernen, indem die Befestigungsschrauben gelöst werden
- 2 Den oberen und seitlichen Holzkäfig abmontieren



Die Entsorgung der Verpackung erfolgt durch den Endverbraucher gemäß den im Nutzerland geltenden Gesetzen.

Vorbereitungen für das Rauchabzugssystem



Das Rauchabzugssystem muss korrekt realisiert werden und die im Nutzerland des Ofens geltenden Vorschriften müssen befolgt werden.



Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung im Falle eines falsch dimensionierten Rauchgasabzugsystems, dass nicht der Norm entspricht.

Rauchgaskanäle und Fittings

Unter dem Begriff Rauchkanäle versteht man die Rohre, die das Verbrennungsgerät mit dem Rauchfang verbinden.

Es sind folgende Vorschriften anzuwenden:

- Produktnorm EN 1856-2;
- die horizontalen Abschnitte müssen eine Mindestneigung von 3% nach oben aufweisen;
- die Länge des horizontalen Abschnitts muss so niedrig wie möglich sein und seine Projektion in der Draufsicht darf 2 Meter nicht überschreiten;
- Richtungsänderungen dürfen keinen Winkel kleiner als 90 ° haben (empfohlen 45 ° -Kurven);
- die Anzahl der Richtungsänderungen, einschließlich der für die Einführung in den Rauchfang, darf 3 nicht überschreiten;
- der Abschnitt muss einen konstanten Durchmesser haben und gleich dem Auslass des Ofens bis zum Anschluss am Rauchfang sein;
- die Verwendung von Schläuchen aus Metall oder Faserzement ist verboten;
- die Rauchkanäle dürfen nicht durch Räume geführt werden, in denen der Einbau von Verbrennungsgeräten verboten ist.

In jedem Fall müssen die Rauchkanäle dicht gegenüber von Verbrennungsprodukten und Kondensat sein, und isoliert, wenn sie außerhalb des Aufstellraums geführt werden.

Die Installation von manuellen Vorrichtungen für die Einstellung des Zugs ist nicht zulässig.

Schornstein

Der Rauchfang ist ein besonders wichtiges Element für den ordnungsgemäßen Betrieb des Ofens.



Der Rauchfang muss so dimensioniert sein, dass der vom Hersteller angegebene Zug gewährleistet ist.



Der Rauchfang muss so dimensioniert sein, dass der vom Hersteller angegebene Zug gewährleistet ist

Bei der Realisierung des Rauchfangs müssen folgende Anforderungen erfüllt werden:

- Produktnorm EN 1856-1;
- er muss aus geeigneten Werkstoffen hergestellt sein, um die Widerstandsfähigkeit gegen normale mechanische, chemische und thermische Beanspruchungen sicherzustellen und eine ausreichende Wärmedämmung haben, um die Bildung von Kondenswasser zu begrenzen;
- er muss eine überwiegend vertikale Bewegung haben und frei von Engpässen entlang seines Verlaufs sein;
- er muss durch einen Luftspalt korrekt distanziert und von brennbarem Material isoliert sein;
- die Richtungsänderungen dürfen max. 2 sein und einen Winkel kleiner als 45 ° haben;
- der Rauchfang im Inneren des Gebäudes muss auf alle Fälle isoliert sein und kann in einen Innenhof führen, vorausgesetzt, dass die Normen für die Verlegung der Leitungen korrekt eingehalten wurden;
- der Rauchkanal muss über ein „T“-förmiges Fitting am Rauchfang angeschlossen werden, mit einer Sammelkammer, die auf die Verbrennungsrückstände überprüft werden kann und das Kondensatwasser sammelt.



Es wird empfohlen, auf dem Typenschild des Rauchfangs die Sicherheitsabstände zu kontrollieren, die in Präsenz von brennbaren Materialien eingehalten werden müssen, sowie den Typ des zu verwendenden Isoliermaterials



Mit Silikondichtungen abgedichtete Rohre verwenden.




Der direkte wandseitige Auslass bzw. in geschlossene Räume und jede andere Art von Auslass, der nicht durch die im Nutzerland geltenden Vorschriften abgedeckt ist, ist verboten (Hinweis: In Italien ist nur der dachseitige Auslass zugelassen).

Schornstein


Der Schornstein ist das Ende des Rauchfangs und muss folgende Anforderungen erfüllen:

- der Querschnitt des Rauchauslasses muss mindestens doppelt so groß sein wie der innere Querschnitt des Schornsteins;
- das Eintreten von Wasser oder Schnee verhindern;
- den Rauchauslass auch bei Wind garantieren (winddichter Schornstein);
- der Auslassabschnitt sollte außerhalb der Rückflusszone liegen (siehe nationale und lokale Vorschriften zur Lokalisierung der Rückflusszone);
- immer in einem Abstand von Antennen oder Parabeln gebaut und darf nie als Träger verwendet werden.

Installation

 Für die Installation und Verwendung des Geräts müssen alle örtlichen sowie nationalen und europäischen Gesetze und Vorschriften beachtet werden.


 Die Installation des Ofens und die Vorbereitung der Maurerarbeiten müssen den im Nutzerland geltenden Vorschriften entsprechen (ITALIEN = UNI 10683).


 Die Installationsarbeiten müssen von einem qualifizierten Techniker und/ oder vom Hersteller autorisierten durchgeführt werden. Das für die Installation beauftragte Personal muss dem Käufer eine Anlagenkonformitätserklärung ausstellen, und die volle Verantwortung für die Installation und den ordnungsgemäßen Betrieb des Ofens übernehmen.

 Ravelli übernimmt keinerlei Verantwortung im Falle der Nichteinhaltung dieser Vorsichtsmaßnahmen.


Lokale Anforderungen für die Installation

Der Installationsraum des Ofens muss ausreichend gelüftet sein. Um dieser Anforderung gerecht zu werden, muss der Aufstellungsort über Lufteinlässe nach außen ausgestattet sein.


 Der Aufstellungsort muss über einen Lufteinlass mit einem Querschnitt von mindestens 80 cm² ausgestattet sein.

 Bei einer Installation in der Nähe von anderen Verbrennungsgeräten oder VMC-Anlagen ist es notwendig, den korrekten Betrieb des Geräts zu überprüfen.

Der Ofen muss in einem Wohngebäude ausgestellt werden. Er darf niemals im Freien aufgestellt werden. Das Volumen des Aufstellungsraums muss der Leistung des Geräts entsprechen und in jedem Fall größer als 15 m³ sein.

 Die Absaugventilatoren (z. B. Absaughauben) können, wenn sie im gleichen Aufstellungsort des Ofens verwendet werden, Probleme beim Betrieb des Ofens verursachen.

 Der Ofen muss auf einem Boden mit ausreichender Tragkraft installiert werden. Wenn die vorgesehene Position diese Anforderung nicht erfüllt, müssen geeignete Maßnahmen ergriffen werden (z. B. Verwendung einer Lastverteilungsplatte).

 Eine ausreichende Isolierung vorbereiten, falls der Boden aus brennbarem Material besteht

Wenn der Boden, auf dem der Ofen montiert ist, aus brennbarem Material besteht, wird eine ausreichende Isolierung empfohlen. Es ist nicht möglich, in der Nähe des Ofens Gegenstände oder Teile zu lagern, die empfindlich auf Hitze oder brennbar sind; diese Gegenstände jedoch auf einem minimalen Frontabstand von 100 cm vom äußersten Punkt des Geräts entfernt halten.

Die Installation des Ofens muss einen problemlosen Zugriff für die Reinigung des Geräts, der Abgasleitungen und des Rauchfangs garantieren.

Installationsbeispiele

Bei dieser Installationsart (Abb. 1) muss der Schornstein isoliert werden.
 Der Hohlraum muss belüftet sein.
 Am Boden des Schornsteins ist vorhanden und Inspektionsdeckel entsprechend vor Wind und Regen isoliert.

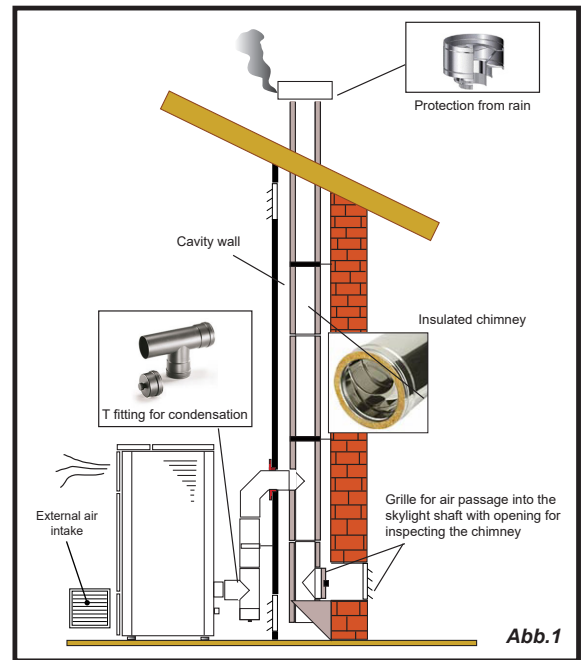


Abb.1

Am Ausgang des Ofens keine 90°-Kurve anbringen, da die Asche in kurzer Zeit den Durchgang von Dämpfen blockieren kann, was zu Problemen mit dem Ofen führt (siehe Abb. 2).

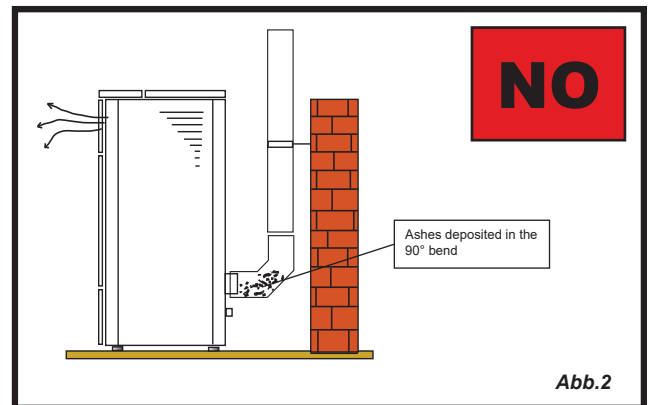


Abb.2

Bei dieser Art der Installation (siehe Abb. 3) muss der Rauchkanal (dh der innere Teil des Gehäuses, der den Ofen mit dem Schornstein verbindet) nicht isoliert werden. Für den Schornstein ist es zwingend erforderlich, ein isoliertes Rohr zu verwenden. Im unteren Teil des Schornsteins wurde ein "T"-Anschluss mit einer Inspektionskappe angebracht, damit der äußere Abschnitt inspiziert werden kann. Stellen Sie am Ausgang des Ofens keine 90°-Kurve auf, da die Asche die Dämpfe in kurzer Zeit verstopfen kann, was zu Problemen mit dem Ofen führt (siehe Abb. 2).

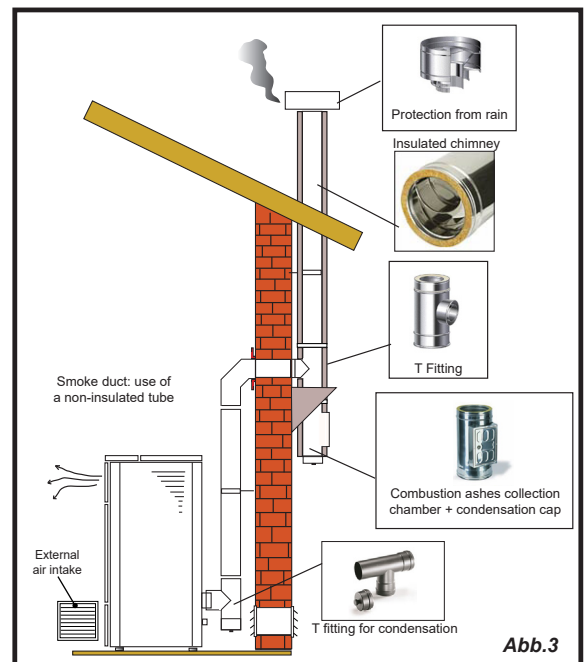
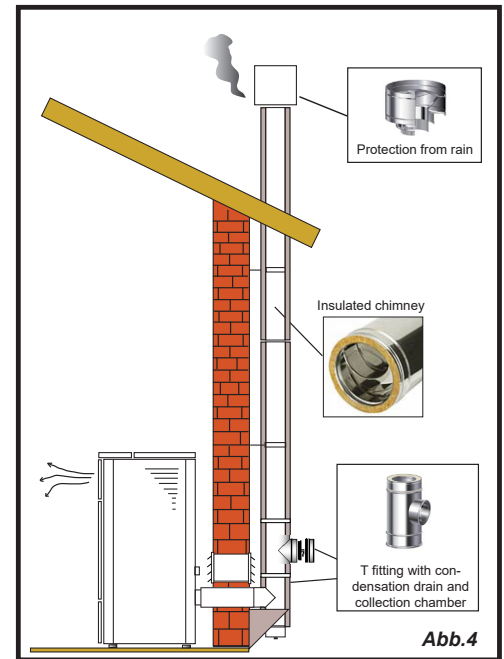


Abb.3

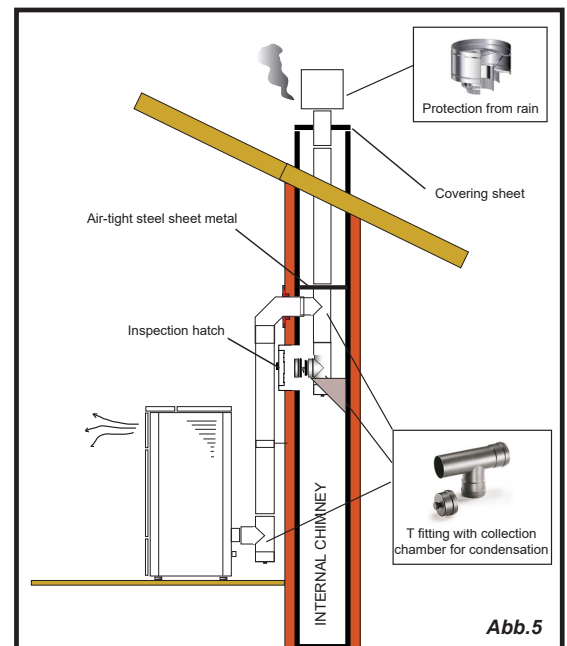
Diese Art der Installation (siehe Abb.4) benötigt einen isolierten Schornstein.

Im Boden des Schornsteins wurde ein "T" -Gehäuse mit einer Inspektionskappe angebracht.



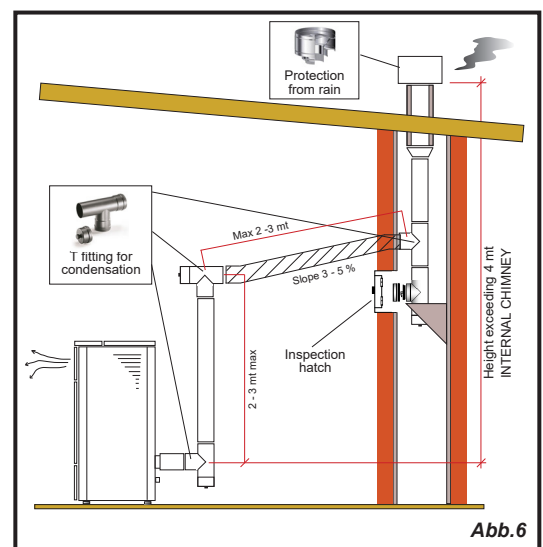
Diese Art der Installation (siehe Abb. 5) erfordert keinen isolierten Schornstein, da sich der Schornstein in einem vorhandenen Schornstein befindet.

Im Boden des Schornsteins wurde ein "T" -Anschluss mit Inspektionskappe installiert. Es ist nicht ratsam, als ersten Starthub eine 90 ° -Kurve zu installieren, da die Asche in kurzer Zeit den Rauchdurchgang blockieren würde, was zu Problemen mit dem Entwurf des Ofen führen würde (siehe Abb. 2).



Diese Art der Installation (siehe Abbildung 6) erfordert einen horizontalen Abschnitt zur Verbindung mit einem vorhandenen Schornstein. Beachten Sie die in der Abbildung gezeigten Steigungen, um die Ascheablagerung im horizontalen Rohrabschnitt zu reduzieren. Im Boden des Schornsteins wurde ein "T" -Anschluss mit Inspektionskappe sowie am Schornsteinzug installiert.

Es wird nicht empfohlen, als Startstrich eine 90 ° -Kurve zu installieren, da die Asche den Rauchdurchgang in kurzer Zeit blockieren würde, was zu Problemen mit dem Entwurf des Ofen führen würde (siehe Abb. 2).



ANSCHLÜSSE



Die Verbindungen müssen von einem qualifizierten und / oder vom Hersteller autorisierten Techniker durchgeführt werden.



Durch den Installateur ist der Kabeltyp mit relativem Querschnitt, der im Falle eines Austauschs zu installieren ist: H05RR-F sez.3G0,75

Verbindung Rauchfang



Der Rauchfang muss so dimensioniert sein, dass der vom Hersteller angegebene Zug gewährleistet ist.



Der Ofen muss an einen einzigen Schornstein angeschlossen werden. Es ist verboten, den Ofen an einen gemeinsamen Schornstein mit anderen Verbrennungsgeräten oder mit Abzugshauben anzuschließen.



Das Abgasrohr muss für die Reinigung zugänglich sein.

Komponenten

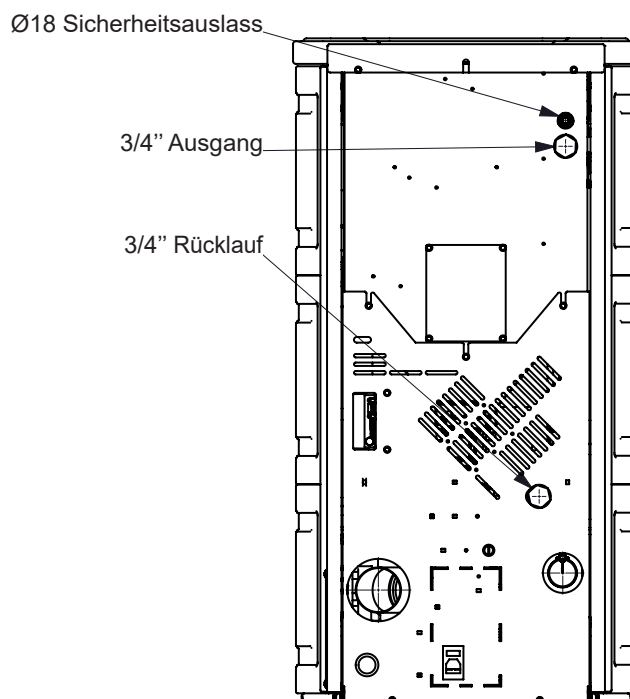
Dieser Ofen ist mit den folgenden Kontroll- und Sicherheitsvorkehrungen ausgestattet:

- Sicherheitsventil 3 bar;
- Thermostat zur Steuerung der Pumpe (in die Funktionen der Elektronikplatine eingebunden);
- Thermostat zur Aktivierung des akustischen Alarms (in die Funktionen der Elektronikplatine eingebunden);
- Temperaturanzeige (in die Funktionen der Elektronikplatine eingebunden, über Display);
- Druckanzeige (in die Funktionen der Elektronikplatine eingebunden, über Display);
- Akustischer Alarm (in die Funktionen der Elektronikplatine eingebunden);
- Automatischer Schalter zur Wärmeregulierung (in die Funktionen der Elektronikplatine eingebunden);
- Automatischer Wärmeschutzschalter (Thermostat mit manuellem Reset);
- Kreislaufsystem;
- Expansionssystem (Ausdehnungsgefäß).

Lokale Gesetze und Verordnungen (wie zum Beispiel die in Italien gültige UNI 10412-2) könnten weitere Sicherheitskomponenten vorschreiben. Sollte dies der Fall sein, müssen diese in der Anlage installiert werden.

Die Umsetzung einer Heizungsanlage mit der entsprechenden Installation des Kessels muss allen einschlägigen lokalen und nationalen Vorschriften entsprechen, die am Installationsort in Kraft sind.

Anschluss Ofen-Anlage



Den Ofen so an die Hydraulikanlage anschließen, dass er nicht zu sehr blockiert ist und leichte Verschiebungen möglich bleiben.



Vor dem Anschluss des Heizofens wird dringend empfohlen, die Anlage gründlich zu säubern, um Rückstände und Ablagerungen zu entfernen.

Elektrischer Anschluss

Der Stecker des Netzkabels des Ofens darf erst nach Abschluss der Installation und Montage angeschlossen werden des Geräts und muss nach der Installation zugänglich bleiben.

Um die elektrische Verbindung herzustellen, gehen Sie wie unten beschrieben vor:

Schließen Sie das Netzkabel zuerst an den Stecker auf der Rückseite des Ofens und dann an eine Wandsteckdose an.

Versorgen Sie den Herd mit Strom, indem Sie den Schalter auf Position (I) drehen.



Wenn der Kocher nicht in Gebrauch ist, ist es ratsam, das Stromkabel abzuziehen.



Achten Sie darauf, dass das Netzkabel (und alle anderen Kabel außerhalb des Geräts) nicht mit heißen Oberflächen in Berührung kommt.



Stellen Sie sicher, dass das elektrische System geerdet ist.



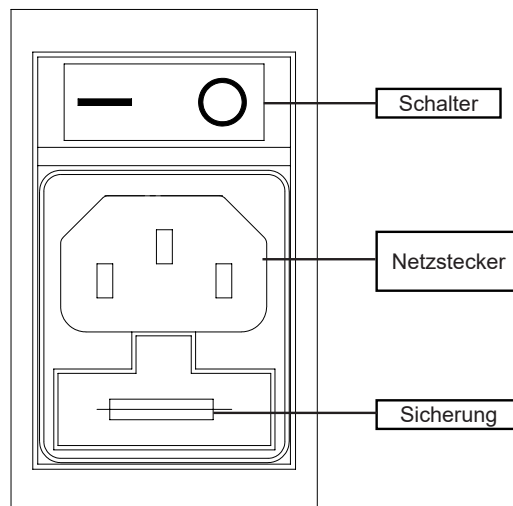
Für den direkten Anschluss an das Netz muss eine Vorrichtung vorgesehen werden, die die Trennung vom Netz gewährleistet, mit einem Kontaktöffnungsabstand, der die vollständige Trennung unter den Bedingungen der Überspannungskategorie III gemäß den Installationsregeln erlaubt



Es wird empfohlen, dass autorisiertes Personal nach allen Arbeiten am Produkt besonders auf die elektrischen Anschlüsse achtet.



Wenn das Stromversorgungskabel beschädigt ist, muss es durch den Hersteller oder seinen technischen Kundendienst oder auf jeden Fall durch eine Person mit ähnlicher Qualifikation ersetzt werden, um jegliches Risiko zu vermeiden.



Anschluss von Temperaturfühler oder externem Thermostat

Für den automatischen Betrieb der Kanalisierung muss ein Temperaturfühler (optional) oder ein externes Thermostat (optional) an den rückseitigen Anschluss angeschlossen werden.



Ein externes Thermostat zum Öffnen/Schließen verwenden, das potenzialfrei ist.



Wenn Sie die Umgebungstemperatur über einen externen Thermostaten (wahlweise) messen möchten, muss dieser an dem entsprechenden Anschluss auf der Rückseite des Ofens angeschlossen werden; außerdem müssen Sie die Auslegung in dem entsprechenden Menü „EINSTELLUNGEN - THERMOSTAT AKTIVIEREN“ einschalten. Auf dem Display erscheint dann die Anzeige TEIN/TAUS je nach Anforderung durch den Thermostaten.



Schließen Sie einen externen offenen/geschlossenen Thermostat an, so dass er nicht unter Spannung steht, und wir empfehlen auch einen Thermostat mit einem Offset von mindestens 3°C, wenn Sie die Klimakomfortfunktion nutzen möchten.

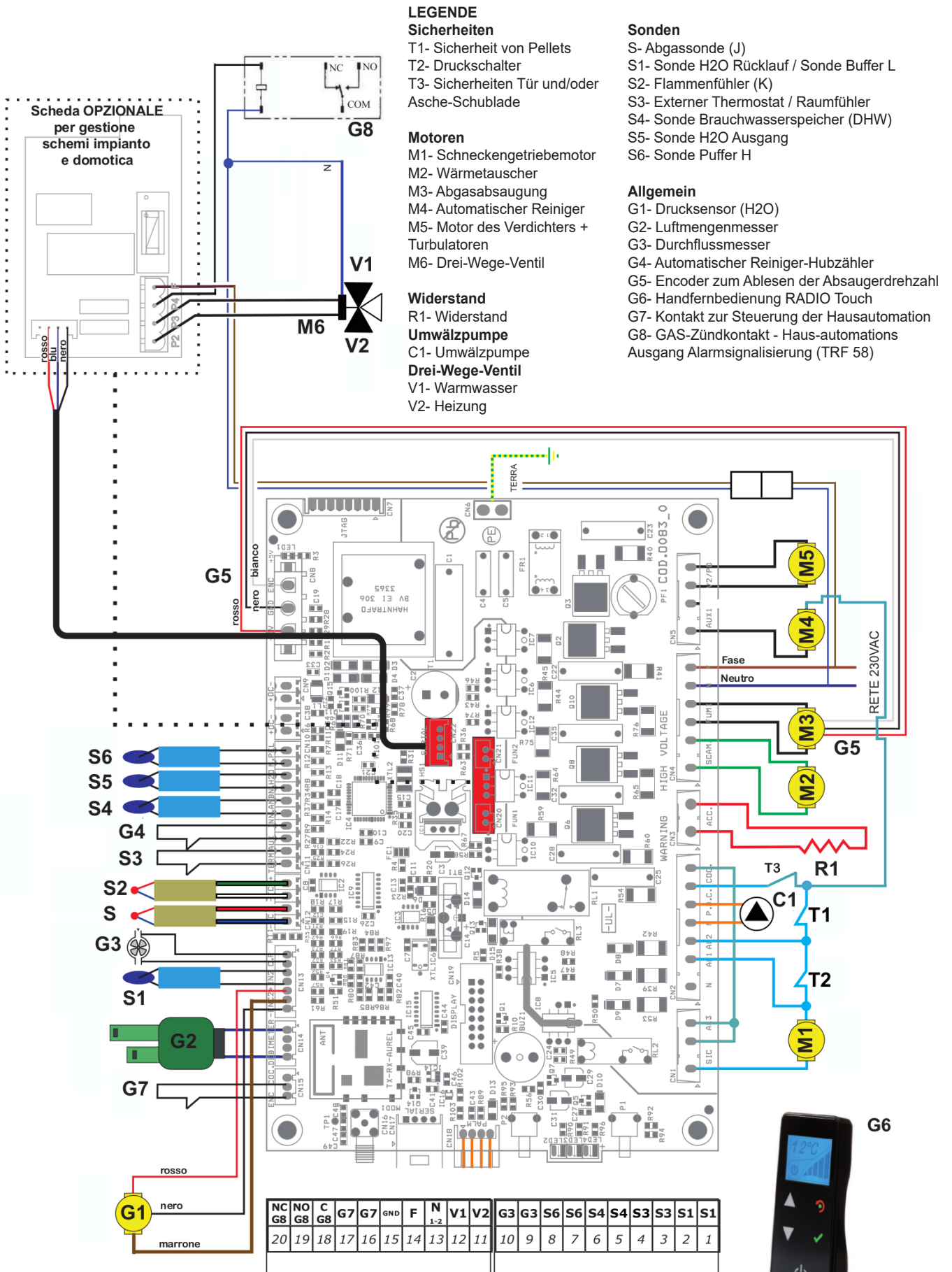
Prüfung und Inbetriebnahme

Der Inbetriebnahme des Ofens muss ein Testlauf vorausgehen, bei dem die Funktion der folgenden Elemente überprüft wird:

- Anschluss an das Rauchabzugssystem;
- Elektrische Verbindungen;
- Hydraulikanschlüsse;
- Bedienung eventuell vorhandener angeschlossener externer Sonden;
- Prüfen, ob alle Materialien für den Bau des Rauchabzugs, des Schornsteins und des Schornsteins den Normen entsprechen und für den Gebrauch geeignet sind.

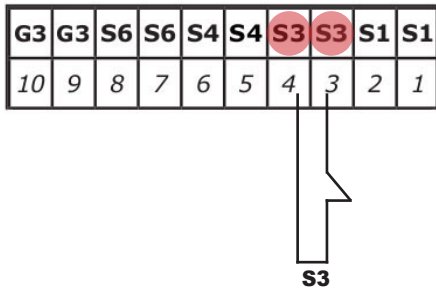
Der Test ist nur dann positiv, wenn alle Betriebsphasen ohne Auffälligkeiten abgeschlossen sind.

Elektrischer Anschluss



Anschlüsse für Hydraulikschemata

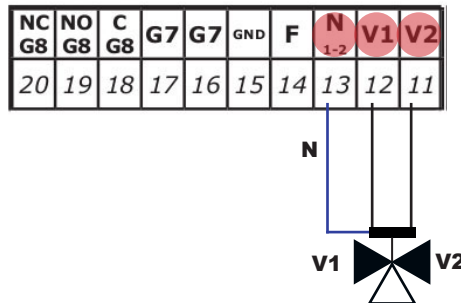
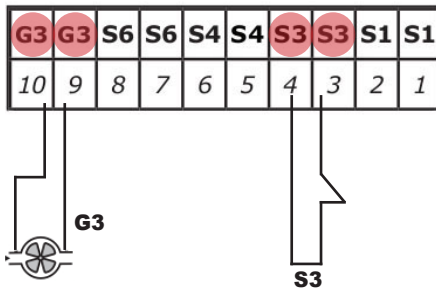
Anschlüsse für Schema 0 (nur Heizanlage)



Anschlüsse für Schema 0 und Brauchwasser-KIT



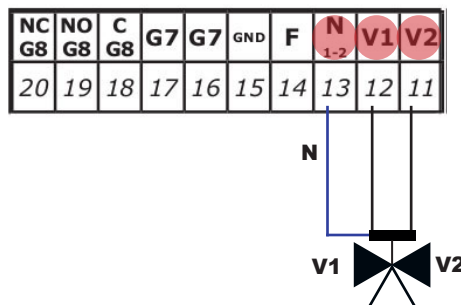
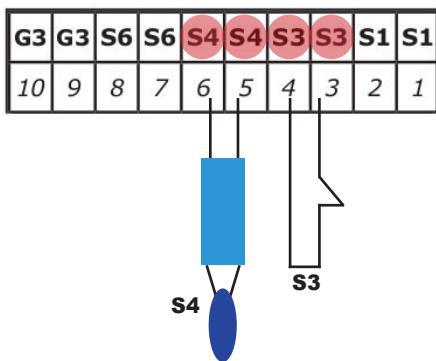
Das optionale Kit ist erforderlich, um dieses Schema zu verwenden



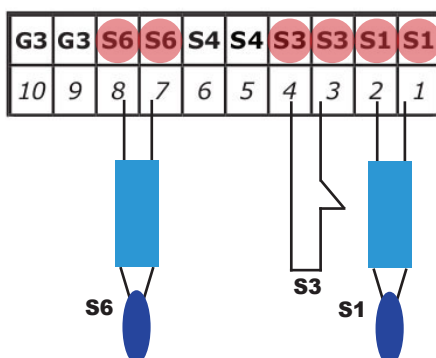
Anschlüsse für Schema 1 (Brauchwasserspeicher DHW)



Das optionale Kit ist erforderlich, um dieses Schema zu verwenden

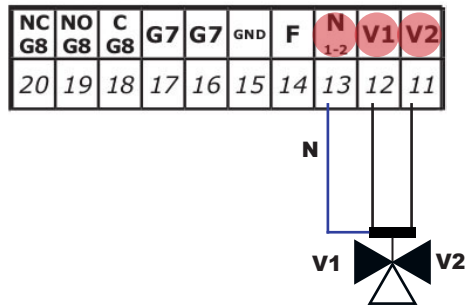
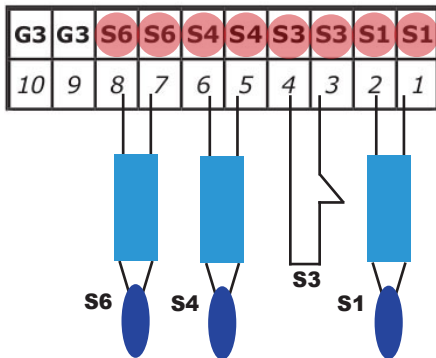


Anschlüsse für Schema 2 (Puffer)



Anschlüsse für Schema 3 (Brauchwasserspeicher (DHW)+ Puffer)

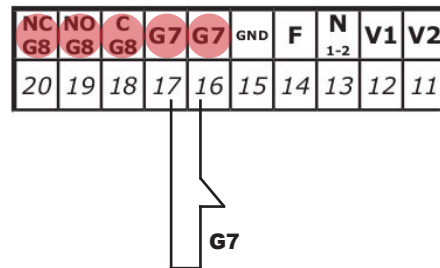

Das optionale Kit ist erforderlich, um dieses Schema zu verwenden


Anschlüsse für Hausautomation und Kessel

Für alle Schemata wird der Kontakt zur Hausautomation oder der Gasheizkessel verwendet



Das optionale Kit ist erforderlich



ANSCHLÜSSE HYDRAULIKANLAGEN



Sanitärinstallationen müssen immer von qualifiziertem Fachpersonal durchgeführt werden, das die Installation nach den Regeln der Kunst und unter Berücksichtigung der geltenden Bestimmungen des Landes, in dem die Installation stattfindet, durchführen kann, nachdem folgendes Kapitel gelesen wurde. Ravelli lehnt jede Verantwortung im Fall von Sach- oder Personenschäden oder bei Nichtfunktionieren ab, wenn die vorliegenden Hinweise nicht beachtet werden.

Empfehlungen für die Installation

Die Größe der Heizungsanlage muss an die Leistung des Kessels angepasst sein. Eventuell einen Heiztechniker zu Rate ziehen. Nachdem die Heizung positioniert und alle Rohrleitungen für den Rauchabzug installiert wurden, können die Wasserleitungen angeschlossen werden. Wir empfehlen, die Heizung an das Wasserleitungssystem über Kugelhähne oder Schiebeventile anzuschließen, um ein mögliches Abtrennen vom Wasserleitungssystem zu erleichtern.

Sicherheitsventil 3 bar (Überdruckeinrichtung)

Der Sicherheitsauslass des Heizofens muss an ein geeignetes Ablasssystem angeschlossen sein. Der Anschluss kann durch einen Gummischlauch erfolgen, der für eine Nutzung bei mindestens 110°C ausgelegt ist.

Es ist zu beachten, dass im Falle des Eingriffs des 3-Bar-Sicherheitsventils ein Teil des Wassers, das in der Anlage vorhanden ist durch den Sicherheitsauslass abgelassen wird.



Der Anschluss eines Abfangventils am Ausgang des Sicherheitsauslasses ist verboten.



Das durch das Sicherheitsventil austretende Wasser kann kochend heiß sein! Verbrennungsgefahr und Gefahr von Sach- und Personenschäden!



Der Hersteller übernimmt keine Haftung für Sach- oder Personenschäden, die durch den fehlenden oder unsachgemäß durchgeführten Anschluss des Sicherheitsauslasses verursacht werden.

Ausdehnungsgefäß

Sicherstellen, dass das serienmäßig am Ofen installierte Ausdehnungsgefäß ausreichend ist, um das in der Anlage enthaltene Wasser zu kompensieren. Sollte dies nicht der Fall sein, muss ein zusätzliches Ausdehnungsgefäß in der Anlage installiert werden.

Antikondensationsventil

Um zu vermeiden, dass während der Heizphase kaltes Wasser in die Heizkammer zurücklaufen kann, wird für Festbrennstoffkessel empfohlen, ein AUTOMATISCHES THERMOSTATVENTIL (auf Anfrage lieferbar) in die Anlage einzubauen. Damit wird die Effizienz der Verbrennung und die Lebensdauer des Kessels verbessert und die Bildung von Kondensaten der Abgase in den Rauchabzügen, sowie die Menge von Verkalkungen und Teer reduziert.

Speichersysteme (Puffer, Brauchwasserspeicher (DHW))

Geräte, die mit festem Brennstoff betrieben werden, sind naturgemäß Geräte mit einer hohen thermischen Trägheit. Um die Wärmeeffizienz der Anlage zu erhöhen, die Ein- und Ausschaltzyklen und die Reinigungshäufigkeit zu reduzieren und stets warmes Wasser zur Verfügung zu haben, wird empfohlen, Wärmespeicher in der Anlage zu installieren, wie Puffer für das technische Wasser oder Brauchwasserspeicher (DHW). Im Handel gibt es viele kombinierte Lösungen (Tank-in-Tank bzw. Pipe-in-Tank Puffer usw.), die für alle Bedürfnisse geeignet sind.

Hydraulikschemata

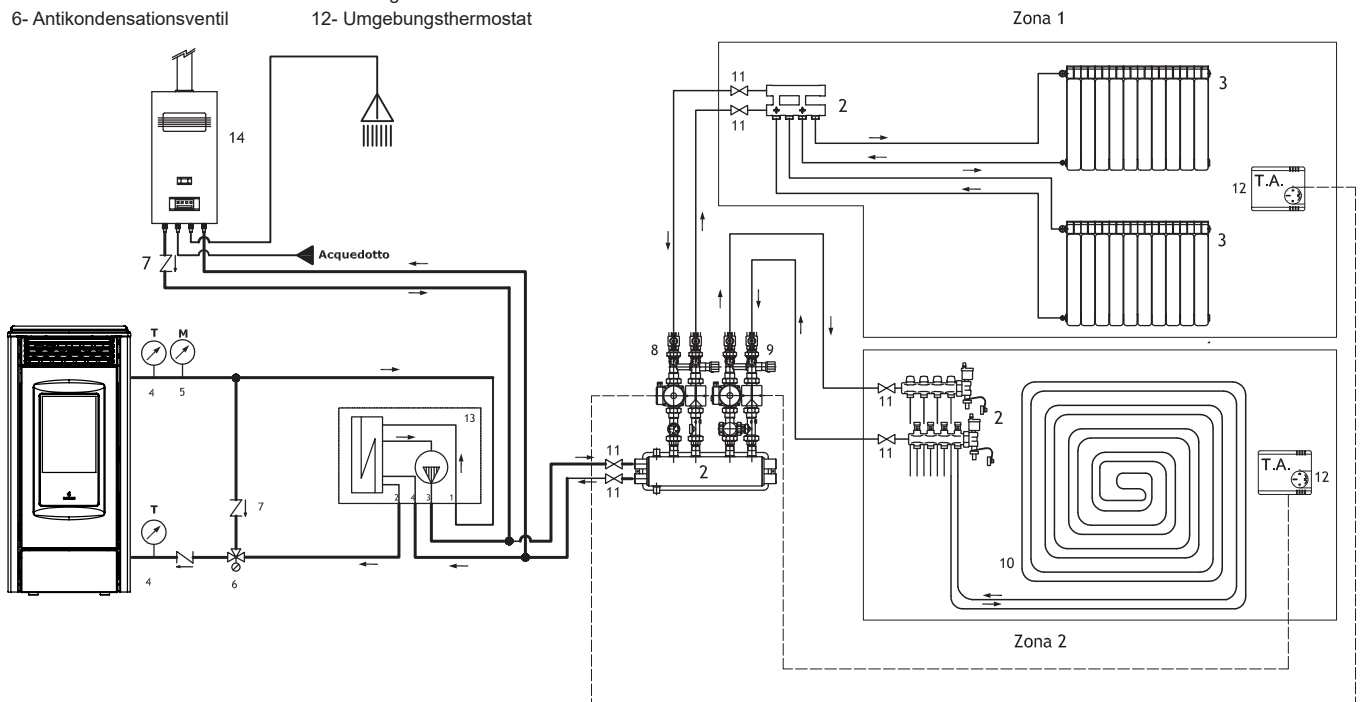
Mit diesem Heizofen lassen sich verschiedene Typen von Anlagen betreiben, sowohl solche bei denen der Heizofen direkt mit dem Heizkreislauf verbunden ist als auch komplexere Anlagen, in denen Speicher (Brauchwasserspeicher (DHW), Puffer oder beide) vorhanden sind, die Generierung von Brauchwasser ermöglichen. Die Wahl des entsprechenden Hydraulikschemas muss bei der Installation des Heizofens über das Display durch autorisiertes Fachpersonal erfolgen.

Schema 0 (nur Heizanlage)

Bei dieser Art von Kreislauf ist der Ofen direkt mit der Heizanlage verbunden. Dieses Schema ist serienmäßig eingestellt.

LEGENDE

- | | | |
|----------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| 1- Pellet Ofen | 7- Rückschlagventil | 13- Leistungstrenngruppe |
| 2- Heizverteiler | 8- Direktverteilergruppe | 14- Gasheizkessel |
| 3- Heizkörper | 9- Thermostatische Verteilergruppe | |
| 4- Thermometer | 10- Heizplatte (Fußboden heizung) | |
| 5- Druckmesser | 11- Abfangventil | |
| 6- Antikondensationsventil | 12- Umgebungsthermostat | |



Bei dem hier angegebenen Schema handelt es sich um Richtwerte und es sind eventuell nicht alle für die korrekte Funktion der Anlage notwendigen Komponenten angegeben. Für die Planung der Hydraulikanlage ist ein qualifizierter Heiztechniker zu Rate zu ziehen.

HINWEIS: In diesem Schema kann auch das Brauchwasser-KIT verwendet werden

Schema 1 (Sonde Brauchwasserspeicher (DHW))

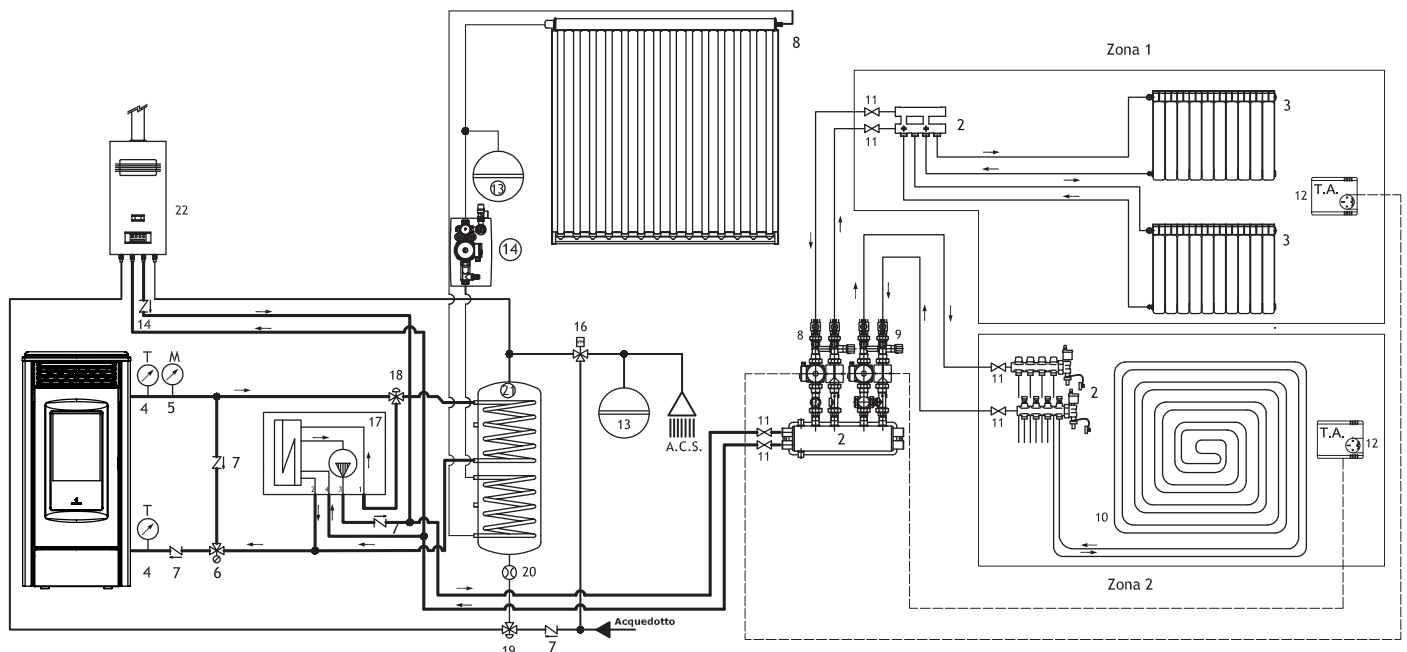
Schema 1 ermöglicht den Betrieb einer Heizanlage, in der auch ein Brauchwasserspeicher (DHW) für die Generierung von Brauchwasser vorhanden ist. Der Brauchwasserspeicher (DHW) kann an andere wärmeproduzierende Geräte, wie beispielsweise Solarzellenpaneele, angeschlossen werden.

Mit diesem Schema wird der Ofen betrieben, um den Brauchwasserspeicher (DHW) auf die eingestellte Wassertemperatur zu bringen; wenn die eingestellte Wassertemperatur erreicht wird, verändert das Drei-Wege-Ventil seine Position und der Heizofen beginnt mit dem Wärmetausch in der Heizanlage. Ab diesem Moment wird der Kessel vom externen Thermostat oder vom internen H2O-Set gesteuert (wie beim Schema 0). Der Heizofen beginnt, den Brauchwasserspeicher (DHW) erneut zu erhitzen, wenn die Wassertemperatur des Brauchwasserspeichers (DHW) unter den Ausgangswert sinkt oder wenn der Durchflussmesser (falls angeschlossen) die Verwendung von Brauchwasser erfasst.

Wenn sich der Heizofen entweder im Eco-Stop-Status oder im STAND-BY-Modus befindet, kommen zu den ursprünglichen Bedingungen des Wiedereinschaltens aus Schema 0 auch die Anforderungen des Brauchwasserspeichers (DHW) oder des Durchflussmessers hinzu.

LEGENDE

- | | | | |
|----------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--|
| 1- Pellet Ofen | 7- Rückschlagventil | 13- Ausdehnungsgefäß | 19- Motorisiertes Drei-Wege-Ventil mit Federrückschlag |
| 2- Heizverteiler | 8- Direktverteilergruppe | 14- Solarpumpengruppe | 20- Durchflussmesser |
| 3- Heizkörper | 9- Thermostatische Verteilergruppe | 15- Sonnenkollektor | 21- Heizspeicher |
| 4- Thermometer | 10- Heizplatte (Fußboden Heizung) | 16- Thermostatisches Mischventil | 22- Gasheizkessel |
| 5- Druckmesser | 11- Abfangventil | 17- Leistungstrenngruppe | |
| 6- Antikondensationsventil | 12- Umgebungsthermostat | 18- Motorisiertes Drei-Wege-Ventil | |



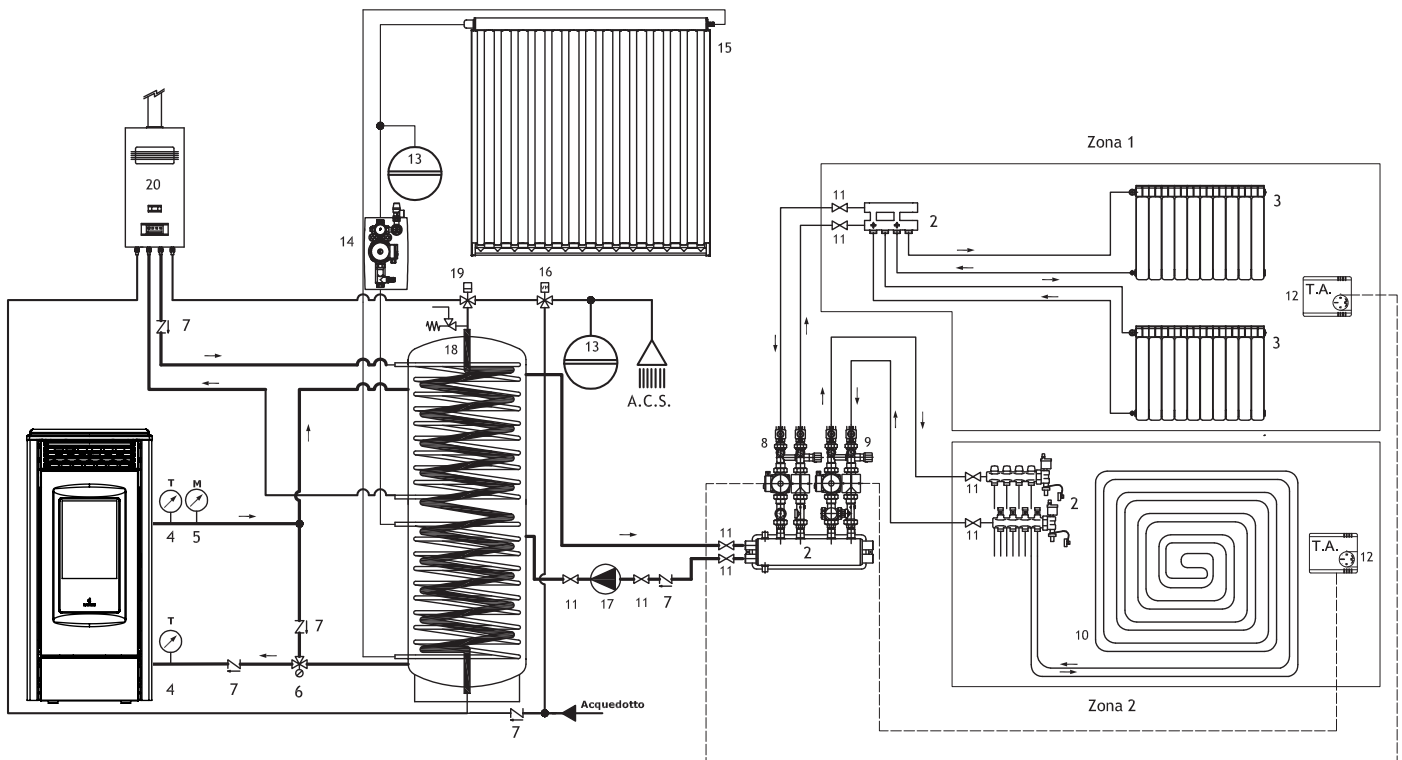
Bei dem hier angegebenen Schema handelt es sich um Richtwerte und es sind eventuell nicht alle für die korrekte Funktion der Anlage notwendigen Komponenten angegeben. Für die Planung der Hydraulikanlage ist ein qualifizierter Heiztechniker zu Rate zu ziehen.

Schema 2 (Sonde Puffer)

Schema 2 kann in einer Anlage verwendet werden, in der auch ein Sammeltank (Puffer) verwendet wird, der die Heizanlage und, falls vorgesehen, auch die Generierung von Brauchwasser steuert. In dieser Anlage ist der Heizofen direkt mit dem Puffer verbunden. In dieser Art von Kreislauf erfolgt die Steuerung der Umgebungstemperatur durch ein Steuergerät (nicht im Lieferumfang enthalten), das den Puffer und eventuell vorhandene Zonenventile steuert. Die Temperatur des Puffers wird vom Heizofen durch eine Sonde gesteuert. Der Heizofen läuft bei maximaler Leistung, um die eingestellte Temperatur des Puffers zu erreichen. Wird sie erreicht, geht der Heizofen in den Zustand Eco-Stop über und schaltet sich erneut ein, wenn die Temperatur des Puffers unter diesen Wert sinkt. Der Vorteil der Verwendung des Puffers liegt darin, dass er den Betrieb des Heizofens reguliert. Der Puffer kann an andere wärme-producinge Geräte, wie beispielsweise Solarzellenpaneele und Gasheizkessel, angeschlossen werden.

LEGENDE

- | | | | |
|----------------------------|------------------------------------|--|--|
| 1- Pellet Ofen | 7- Rückschlagventil | 13- Ausdehnungsgefäß | 19- Motorisiertes Drei-Wege-Ventil mit Federrückschlag |
| 2- Heizverteiler | 8- Direktverteilergruppe | 14- Solarpumpengruppe | 20- Gasheizkessel |
| 3- Heizkörper | 9- Thermostatische Verteilergruppe | 15- Sonnenkollektor | |
| 4- Thermometer | 10- Heizplatte (Fußboden Heizung) | 16- Thermostatisches Mischventil | |
| 5- Druckmesser | 11- Abfangventil | 17- Umwälzpumpe | |
| 6- Antikondensationsventil | 12- Umgebungsthermostat | 18- Pipe-in-Tank Puffer mit Brauchwasser | |



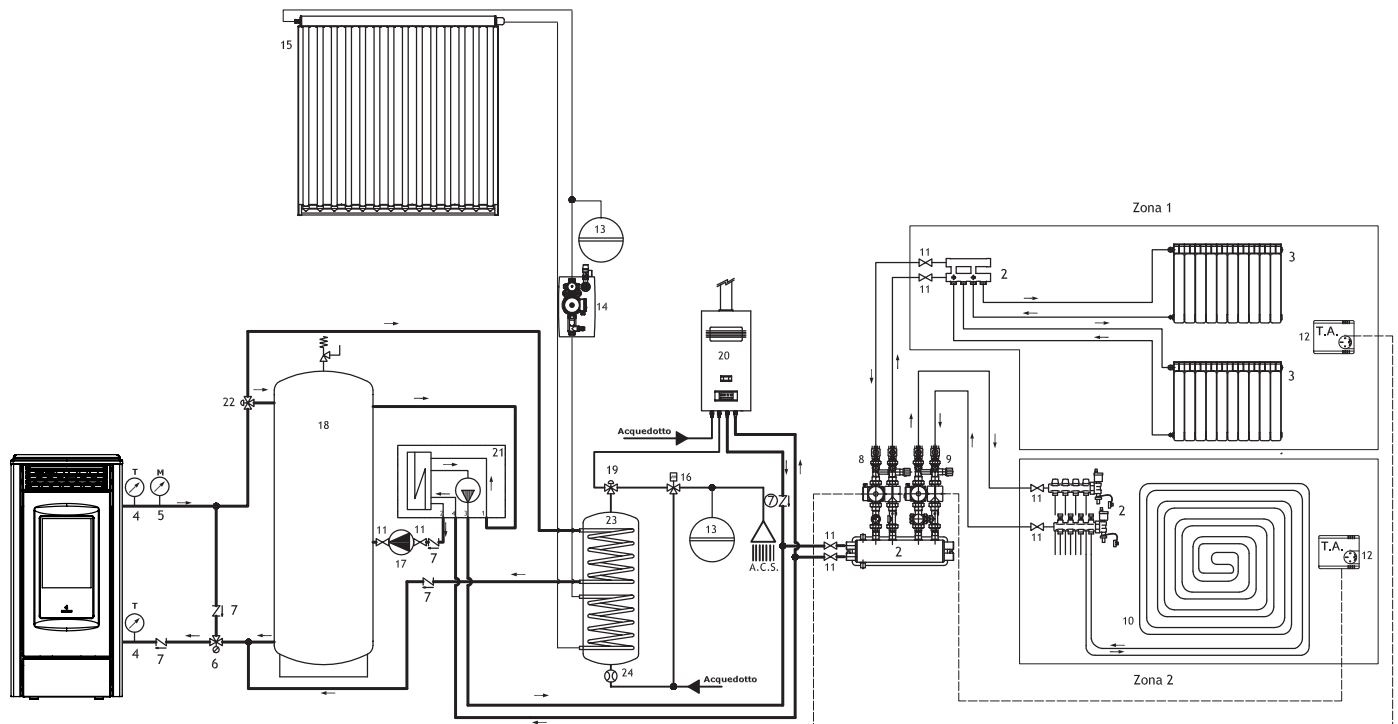
Bei dem hier angegebenen Schema handelt es sich um Richtwerte und es sind eventuell nicht alle für die korrekte Funktion der Anlage notwendigen Komponenten angegeben. Für die Planung der Hydraulikanlage ist ein qualifizierter Heiztechniker zu Rate zu ziehen.

Schema 3 (Sonde Brauchwasserspeicher (DHW)+ Sonde Puffer)

Schema 3 ist bei Anlagen zu verwenden, in denen sowohl ein Puffer für das Wasser der Heizungsanlage, als auch ein Brauchwasserspeicher (DHW) vorhanden ist. Die Betriebslogik ist der von Schema 1 ähnlich. Auch in dieser Art von Kreislauf erfolgt die Steuerung der Wassertemperatur des Brauchwasserspeichers (DHW) durch den Ofen, während die Umgebungstemperatur durch ein Steuergerät erfolgt (nicht im Lieferumfang enthalten), das den Puffer und eventuell vorhandene Zonenventile steuert. Die Temperatur des Puffers wird vom Heizofen durch eine Sonde gesteuert.

LEGENDE

1- Pellet Ofen	7- Rückschlagventil	13- Ausdehnungsgefäß	19- Motorisiertes Drei-Wege-Ventil mit Federrückschlag
2- Heizverteiler	8- Direktverteilergruppe	14- Solarpumpengruppe	20- Gasheizkessel
3- Heizkörper	9- Thermostatische Verteilergruppe	15- Sonnenkollektor	21- Leistungstrenngruppe
4- Thermometer	10- Heizplatte (Fußboden Heizung)	16- Thermostatisches Mischventil	22- Motorisiertes Drei-Wege-Ventil
5- Druckmesser	11- Abfangventil	17- Leistungstrenngruppe	23- Heizspeicher
6- Antikondensationsventil	12- Umgebungsthermostat	18- Puffer-Speicher	24- Durchflussmesser



Bei dem hier angegebenen Schema handelt es sich um Richtwerte und es sind eventuell nicht alle für die korrekte Funktion der Anlage notwendigen Komponenten angegeben. Für die Planung der Hydraulikanlage ist ein qualifizierter Heiztechniker zu Rate zu ziehen.

Eigenschaften des Anlagenwassers

Die chemisch-physikalischen Eigenschaften des Anlagenwassers und des nachgefüllten Wassers sind wichtig für den korrekten Betrieb und die Lebensdauer des Heizofens; bei Verwendung von Wasser schlechter Qualität stellen die häufigsten Störungen die Verkalkungen dar, die Reduzierung des Wärmeaustausches und Korrosion verursachen.

Daher ist die Qualität und Härte des jeweiligen Wassers vor Ort zu prüfen.

Die Installation eines Wasserenthärters (Kalk-Filter) an dem Zufluss der Anlage wird empfohlen. Unter folgenden Bedingungen ist dies unausweichlich:

- Mittlere und hohe Wasserhärte (>15°f);
- Beträchtliche Mengen an Wasser für Nachfüllungen oder Folgefüllungen;
- Anlagen einer bestimmten Komplexität und Größe.



Nationale oder lokale Gesetze können eventuell die Nutzung von Wasserenthärtungssystemen vorschreiben. Der zuständige Installationstechniker ist angehalten zu prüfen, was die geltenden Verordnungen vorsehen.

Befüllen der Anlage mit Wasser

Nach Vollendung der hydraulischen Anschlüsse, kann mit dem BEFÜLLEN des Geräts und der entsprechenden Anlage begonnen werden. Um das Entweichen der Luft zu erleichtern, den Deckel des automatischen Entlüftungsventils (Jolly-Ventil) des Heizofens abdrehen und die an der Anlage vorhandenen Entlüftungsventile aufdrehen. Entlüftung nach den ersten Stunden der Nutzung und wenn nötig (z.B. beim Auftreten von Geräuschen und Gluckern) auch regelmäßig durchführen.

Der Befülldruck der Anlage im KALTZUSTAND muss bei 1 bar (100 kPa) liegen. Um einen korrekten Betrieb des Heizofens zu garantieren, muss der Druck im WARMZUSTAND bei circa 1,5 bar (150 kPa) liegen.

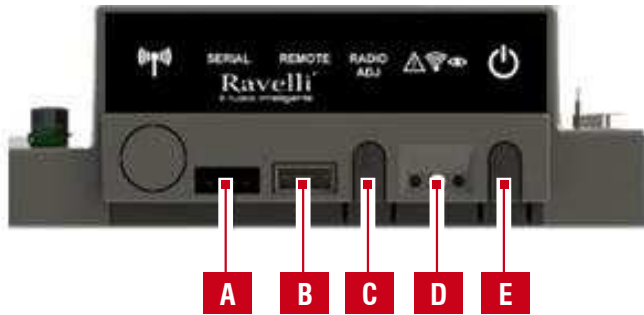
Für den Fall, dass während des Betriebs der Druck in der Anlage auf Werte unter dem angegebenen Minimum absinkt, muss der Benutzer ihn durch Bedienen des Füllhahns auf den ursprünglichen Wert zurück bringen.

Es ist ebenso möglich, die Anlage mittels einer entsprechenden automatischen Füllereinrichtung zu befüllen und auf dem korrekten Druck halten. Der Wasserdruck der Anlage ist regelmäßig mit der entsprechenden Funktion im Display zu überprüfen.

STEUERUNG UND VERWENDUNG

Beschreibung des Bedienfeldes

Der Ofen wird durch eine elektronische Karte gesteuert, die eine vollautomatische und kontrollierte Verbrennung ermöglicht. Sie ermöglicht es, die Zündphase, die Leistungsniveaus und die Abschaltphase zu regeln und einen sicheren Betrieb zu gewährleisten. Auf der Rückseite des Ofens befindet sich ein Bedienfeld, über das Sie die elektronische Entladung mit dem Handheld-Computer synchronisieren und den Ofen ein- und ausschalten können.



A	Serieller Anschluss
B	Anschlussbuchse für PDA-Kabel
C	ADJ-Funk: Taste zum Anschluss des PDAs an die Platine
D	LED-Anzeige Rot: Alarm aktiv Gelb: Wartezustand für die Kommunikation mit dem PDA palmare Grün: Ofen eingeschaltet
E	Taste zum Ein-/Ausschalten des Ofens

Initialisierung des PDAs

PDA listet nach einer kurzen Anzeige des Firmenzeichens von Ravelli die verfügbaren Menüsprachen auf.

Wählen Sie die gewünschte Sprache mit den Auswahltasten und bestätigen Sie Ihre Auswahl mit der Bestätigungstaste



Um richtig funktionieren zu können, muss der PDA mit der elektronischen Steuerkarte im Inneren des Ofens eine Verbindung aufbauen. Aus diesem Grund zeigt das Display folgende Meldung:



Sollte der PDA das erste Mal benutzt werden, wählen Sie JA mit den Auswahltasten und bestätigen Sie mit der Bestätigungstaste. Das Display des PDAs zeigt nun folgenden Bildschirm: Halten Sie die Taste für die Funkverbindung (RADIO ADJ) der Steuerkarte an Halten Sie die Taste für die Funkverbindung (RADIO ADJ) der Steuerkarte an der Rückseite des Ofens für einige Sekunden gedrückt, um den PDA zu initialisieren.



Die gelb blinkende LED-Lampe weist darauf hin, dass die Steuerkarte darauf wartet, ein Signal vom PDA zu empfangen.

Wenn Sie die Bestätigungstaste auf dem PDA drücken, setzen sich die Komponenten miteinander in Verbindung. Auf dem Display erscheint ein Zeichen,

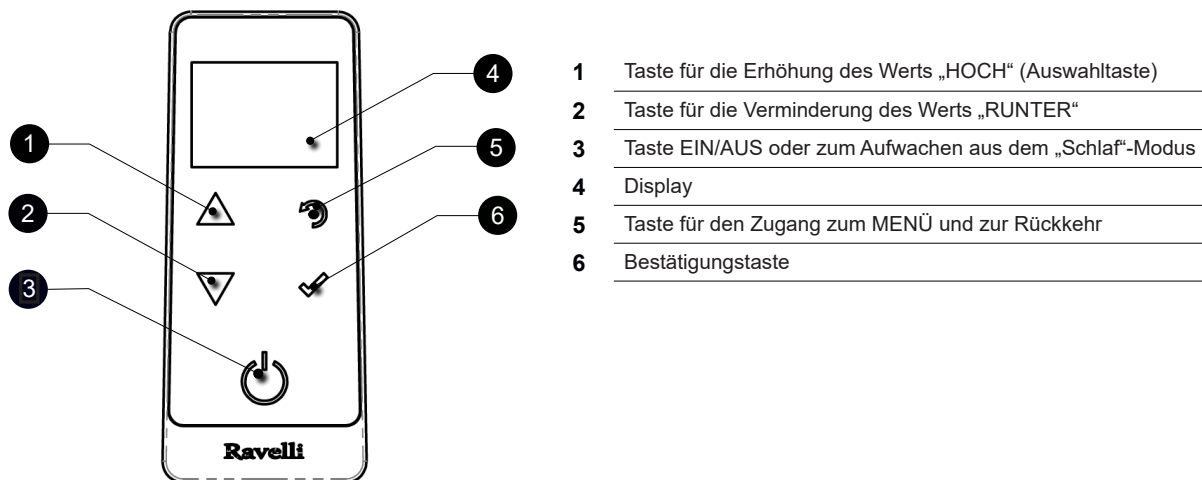


Im Falle eines Batteriewechsels ist es nicht notwendig, die Initialisierungsprozedur des Handheld-Computers durchzuführen. Wenn in diesem Fall auf dem Display die Meldung "ERSTE INSTALLATION ?" angezeigt wird, wählen Sie NEIN und drücken Sie die Wähltaste.

Beschreibung des PDAs

Der PDA stellt sich wie in folgender Abbildung gezeigt dar:

Die folgenden Informationen werden Ihnen dabei helfen, sich mit dem Gerät vertraut zu machen und die bestmögliche Leistung zu erhalten.



Die Display-Beleuchtung schaltet sich wenige Augenblicke nach der letzten Benutzung aus. Sie schaltet sich bei der ersten Betätigung egal welcher Taste wieder ein.



Verstreicht weitere Zeit, in der das Display ungenutzt bleibt, geht es in den „SLEEP“-Modus über und der Bildschirm des Geräts wird deaktiviert, um den Energieverbrauch zu reduzieren, wobei die Funkverbindung mit dem Ofen weiter bestehen bleibt. Mit einem Druck auf die ON/OFF-Taste wird das Display wieder aktiviert.



Im PDA ist ein Raumfühler integriert. Den PDA an einem Ort aufbewahren, der dazu geeignet ist, die reale Temperatur der zu heizenden Umgebung zu ermitteln (nicht zu dicht am Ofen oder einer Wärme- bzw. Kältequelle).

Einlegen der Batterien in den PDA

Entfernen Sie die Schutzabdeckung des Batteriefachs auf der Rückseite der Fernsteuerung, wie in Abbildung A gezeigt, und legen Sie 3 Batterien (Typ AAA 1,5 V) in das Batteriefach des PDAs. Achten Sie dabei auf die Polarität der Batterien. Setzen Sie die Schutzabdeckung des Batteriefachs, wie in Abbildung B gezeigt, wieder ein.

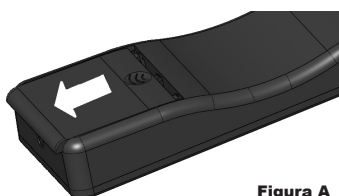


Figura A

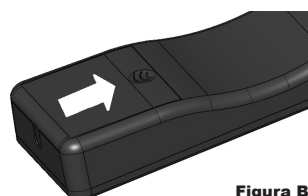


Figura B

Was passiert, wenn die Batterien leer sind

Wenn die Batterie leer ist, wird im Inneren des „Tropfens“ ein Symbol angezeigt, das den minimalen Ladezustand derselben anzeigt. Trotzdem bleiben die Funktionen des PDAs verfügbar.



Sobald der Batteriestand keine Funkverbindung mehr ermöglicht, zeigt der PDA auf dem gesamten Bildschirm die Abbildung der leeren Batterie und blockiert alle Funktionen des PDAs, bis die Batterien ausgetauscht wurden.



Wenn die Fernbedienung längere Zeit nicht benutzt wird, empfehlen wir, die Batterien aus der Fernbedienung zu entfernen.

VERWENDUNGSVERFAHREN


 Wenn der Rauchfang Feuer fängt, unverzüglich die Feuerwehr rufen.


Prüfungen vor der Inbetriebnahme

 Dass der Inhalt dieser Anleitung aufmerksam gelesen und verstanden wurde.

Vor dem Anzünden des Ofens muss sichergestellt werden, dass


- der Pellettrichter beladen wird;
- die Brennkammer sauber ist;
- die hermetische Schließung der Brandschutztür und die korrekte Funktion der Ascheschublade;
- der elektrische Stecker korrekt angeschlossen ist;
- alle Elemente, die verbrennen könnten (Anweisungen, verschiedene Aufkleber), wurden entfernt;
- wenn das Kohlenbecken abnehmbar ist, ist es richtig in seinem Sitz positioniert;
- die Ventile der Hydraulikanlage korrekt geöffnet sind.


 Während der ersten Betriebsstunden könnte es dazu kommen, dass die Farben, die für das Finish des Ofens verwendet wurden, unangenehme Gerüche verbreiten. Außerdem könnte der typische Geruch der Metallteile, die hohen Temperaturen ausgesetzt sind, wahrgenommen werden. Sicherstellen, dass ein ausreichender Luftaustausch im Raum garantiert ist. Diese unvermeidlichen Unannehmlichkeiten werden nach den ersten Betriebsstunden nicht mehr wahrgenommen. Um die Unannehmlichkeiten zu minimieren, muss der Ofen einige Stunden lang bei niedriger Leistung eingeschaltet, in der Anfangsphase nicht überlastet und heftige Heiz-Kühl-Zyklen vermieden werden.


 Während der ersten Inbetriebnahme vollendet die Farbe ihre Trocknung und wird härter. Es ist daher ratsam, die lackierten Oberflächen des Ofens in dieser Phase nicht zu berühren, um sie nicht zu beschädigen.

Befüllen der Schnecke

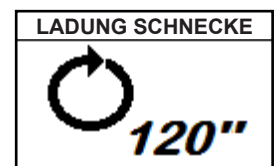
Vor der ersten Inbetriebnahme des Ofens muss jedes Mal, wenn der Ofen im Alarmzustand „06 - Pelletvorrat erschöpft“ ist, und auf jeden Fall immer dann, wenn sich der Trichter vollständig entleert hat, die erste Befüllung der Schnecke durchgeführt werden. Diese Phase wird für das Laden der Pellets (das System, das die Pellets vom Behälter zur Brennkammer befördert) benötigt, damit die Pellets im Moment des Anzündens zum Laden in die Brennkammer bereit stehen und der Ofen angezündet werden kann. Wird die Schnecke nicht beladen, kann es zu Fehlzündungen des Ofens kommen.

 Denken Sie nach dem Beladen der Schnecke und vor dem Anzünden des Ofens immer daran, das Feuer zu entleeren und zu prüfen, ob das Feuer sauber ist. Entleeren Sie niemals den Kohlenbecken im Inneren des Trichters.


 Nach jeder Wartung sicherstellen, dass sich die Brennkammer an ihrer Position befindet.


 Bei Modellen mit selbstreinigendem LötKolben ist es nicht notwendig, die Pellets im LötKolben zu entfernen: die geladenen Pellets reichen für eine spätere Entzündung aus.


Durch Zugriff auf das BENUTZER-Menü und dann auf das Menü LADUNG SCHNECKE wird nach Drücken der Taste Bestätigen die Rotation der Schnecke zum Laden der Pellets in den Feuertopf aktiviert.



Ein- und Ausschalten des Geräts

Vom "Home"-Bildschirm aus können Sie den Kocher ein- und/oder ausschalten, indem Sie die EIN/AUS-Taste  des Handheld-Computers einige Sekunden lang gedrückt halten. Ein akustisches Signal ertönt, wenn das Gerät ein- oder ausgeschaltet wird. Wenn es nicht möglich ist Mit dem Handheld-Computer können Sie das Gerät mit der entsprechenden Taste auf der elektronischen Karte ein- und ausschalten.

 Schalten Sie den Kocher nicht durch Ziehen des Netzsteckers aus der Steckdose aus.

 Die Meldung "RDS SYSTEM ADJUSTMENT" zeigt an, dass das anfängliche Test- und Kalibrierungsverfahren der Parameter nicht korrekt durchgeführt wurde. Diese Anzeige bedeutet nicht, dass der Kocher blockiert wurde (siehe Abschnitt POP UP SIGNALING).

Was tun bei einem „Fehlzündungsalarm“?

Wenn das System innerhalb einer bestimmten voreingestellten Zeit keine Flamme erkennt, wird das System mit dem Alarm „Keine Zündung“ gesperrt.

Bevor der Ofen erneut angestellt wird, sicherstellen, dass sich Pellets in der Schnecke befinden, dass Tür und Aschekasten verschlossen sind, dass keine Verstopfung im System für die Zuluft besteht und vor allem dass in den Modellen ohne selbstreinigende Brennkammer diese leer, sauber und korrekt positioniert ist. Wenn das Problem weiter besteht, könnte es sich um ein technisches Problem (Zündkerze, Einstellungen usw.) handeln, in diesem Fall ist der Ravelli-Kundendienst zu kontaktieren.

! Die unverbrannten Pellets, die sich nach einer fehlgeschlagenen Zündung in der Brennkammer befinden, müssen vor einer erneuten Zündung entfernt werden.

! Der Kohlenbecken könnte sehr heiß sein - Verbrennungsgefahr!

! Entleeren Sie niemals den Kohlenbecken im Inneren des Trichters.

✚ In Öfen mit selbstreinigendem Feuertopf ist es ausreichend, den Alarm zurückzusetzen und den Ofen erneut anzuzünden: bevor neue Pellets geladen werden, versucht der Ofen, eventuelle Pellets anzuzünden, die bereits im Feuertopf sind.

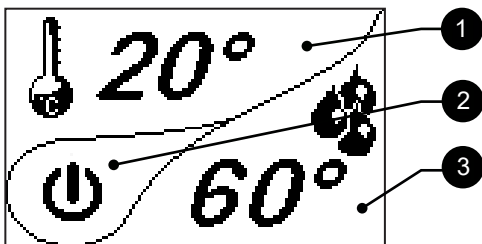
Änderung der Raumtemperaturvorgaben

Stellen Sie die beiden Werte gemäss den Anweisungen im Kapitel "Beschreibung des Displays" ein.

Beschreibung des Displays und Temperatureinstellung

Die Startseite des Displays des PDA ist je nach während der Installation eingestelltem Hydraulikschema unterschiedlich.

Schema 0 (nur Heizanlage)



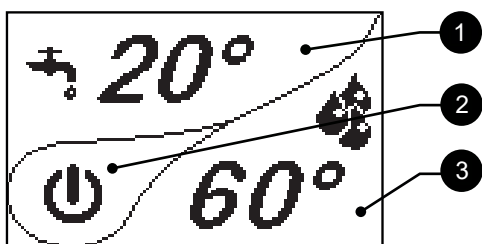
1. Zeigt die vom PDA gemessene Umgebungstemperatur an (wenn der externe Thermostat angeschlossen ist, zeigt er an, ob dieser das Einschalten mit ON t.ext oder das Ausschalten des Ofens mit OFF t.ext erfordert);
2. Symbol, das den Status des Ofens anzeigt;
3. Zeigt die Temperatur des Wassers im Heizofen an.

Der Sollwert der Temperatur der Umgebung kann mit der oberen Pfeiltaste geändert werden.

So wird dieser Teil des Displays hervorgehoben und die aktuell eingestellte Temperatur angezeigt. Mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert verändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch nach 3 Sekunden nach ausgeführter Änderung oder durch den Druck der Bestätigen-Taste. Ein akustisches Signal zeigt die erfolgreiche Änderung an.

Der Sollwert der Temperatur des Wassers kann mit der unteren Pfeiltaste geändert werden. So wird dieser Teil des Displays hervorgehoben und die aktuell eingestellte Temperatur angezeigt. Mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert verändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch nach 3 Sekunden nach ausgeführter Änderung oder durch den Druck der Bestätigen-Taste. Ein akustisches Signal zeigt die erfolgreiche Änderung an.

Schema 1 (Sonde Brauchwasserspeicher (DHW))



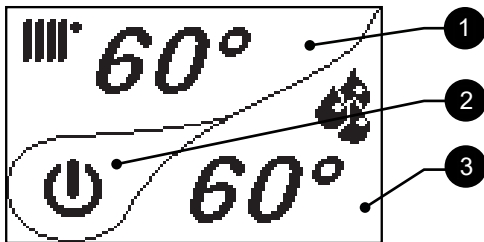
1. Zeigt die Temperatur des Brauchwasserspeichers an, die beibehalten werden soll (wenn der Thermostat an den Speicher angeschlossen ist, zeigt er an, ob dieser eine Brauchwassererwärmung (mit ON t.ext) oder nicht (mit OFF t.ext.) erfordert);
2. Symbol, das den Status des Ofens anzeigt;
3. Zeigt die Temperatur des Wassers im Heizofen an.

Der Sollwert der Temperatur des Brauchwassers und der Temperatur der Umgebung kann mit der oberen Pfeiltaste geändert werden. So gelangt man zu einem neuen Bildschirm, auf dem die derzeit eingestellten Temperaturen angezeigt werden.

Mit der oberen Pfeiltaste wird die Änderung der Temperatur der Umgebung aktiviert (Set Umgebung) und mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert geändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch.

Mit der unteren Pfeiltaste wird die Änderung der Temperatur des Brauchwassers (Set Brauchwasserspeicher (DHW)) aktiviert und mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert geändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch.

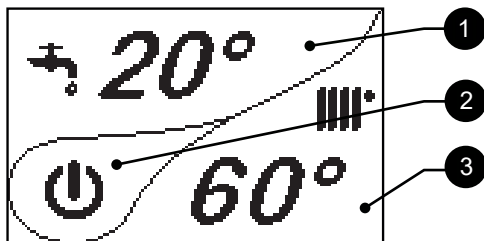
Der Sollwert der Temperatur des Wassers kann mit der unteren Pfeiltaste geändert werden. So wird dieser Teil des Displays hervorgehoben und die aktuell eingestellte Temperatur angezeigt. Mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert verändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch nach 3 Sekunden nach ausgeführter Änderung oder durch den Druck der Bestätigen-Taste. Ein akustisches Signal zeigt die erfolgreiche Änderung an.

Schema 2 (Sonde Puffer)


1. Zeigt die Temperatur des Wassers des Puffer-Speichers an, die erreicht werden soll (wenn der Thermostat an den Puffer angeschlossen ist, zeigt er an, ob dieser eine Brauchwasserbereitung mit ON t.ext oder nicht mit OFF t.ext. erfordert);
2. Symbol, das den Status des Ofens anzeigt;
3. Zeigt die Temperatur des Wassers im Heizofen an.

Der Sollwert der Temperatur des Wassers des Puffers kann mit der oberen Pfeiltaste geändert werden. So wird dieser Teil des Displays hervorgehoben und die aktuell eingestellte Temperatur angezeigt. Mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert verändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch nach 3 Sekunden nach ausgeführter Änderung oder durch den Druck der Bestätigen-Taste. Ein akustisches Signal zeigt die erfolgreiche Änderung an.

Es ist nicht möglich, die Temperatur des Wassers im Heizofen zu verändern.

Schema 3 (Sonde Brauchwasserspeicher (DHW)+ Sonde Puffer)


1. Zeigt die Temperatur des Brauchwasserspeichers an, die beibehalten werden soll (wenn der Thermostat an den Speicher angeschlossen ist, zeigt er an, ob dieser eine Brauchwassererwärmung (mit ON t.ext) oder nicht (mit OFF t.ext.) erfordert);
2. Symbol, das den Status des Ofens anzeigt;
3. Zeigt die Temperatur des Wassers des Puffer-Speichers an, die erreicht werden soll (wenn der Thermostat an den Puffer angeschlossen ist, zeigt er an, ob dieser eine Brauchwasserbereitung mit ON t.ext oder nicht mit OFF t.ext. erfordert).

Der Sollwert der Temperatur der Umgebung kann mit der oberen Pfeiltaste geändert werden. So wird dieser Teil des Displays hervorgehoben und die aktuell eingestellte Temperatur angezeigt. Mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert verändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch nach 3 Sekunden nach ausgeführter Änderung oder durch den Druck der Bestätigen-Taste. Ein akustisches Signal zeigt die erfolgreiche Änderung an.

Der Sollwert der Temperatur des Wassers des Puffers kann mit der unteren Pfeiltaste geändert werden. So wird dieser Teil des Displays hervorgehoben und die aktuell eingestellte Temperatur angezeigt. Mit der oberen und unteren Pfeiltaste kann dieser Wert verändert werden. Die Bestätigung aller Änderungen erfolgt automatisch nach 3 Sekunden nach ausgeführter Änderung oder durch den Druck der Bestätigen-Taste. Ein akustisches Signal zeigt die erfolgreiche Änderung an.

Schnelle Statusanzeige

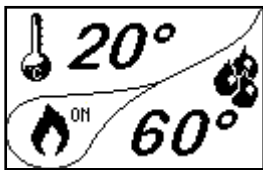
Vom Startbildschirm ist es durch Drücken der BESTÄTIGEN-Taste möglich, einige vom Steuergerät des Ofens erfasste Parameter anzeigen zu lassen. Die angezeigten Parameter ändern sich je nach eingestelltem Schema.

POTENZA	MOD	POTENZA	MOD
POMPA	ON	POMPA	ON
VAL. 3 VIE	RISC	VAL. 3 VIE	RISC
PRESSIONE	1.1 bar	PRESSIONE	1.1 bar
		T.PALM	21 °C

- LEISTUNG: zeigt die Leistung des Ofens an, die sich wie folgt darstellen kann
 - MIN: Betrieb bei minimaler Leistung;
 - MAX: Betrieb bei maximaler Leistung;
 - MOD: Modulation des Ofens bei erreichten Einstellungen;
 - WARM: Wenn das Kit für schnelles Brauchwasser vorhanden ist, schaltet der Ofen automatisch auf Warmwasserleistung um, sobald dies angefordert wird;
- PUMPE: gibt an, ob die Pumpe ein- oder ausgeschaltet ist;
- 3-W-V: gibt an, ob sich das Drei-Wege-Ventil in der Position HEIZUNG, WARMWASSER, PUFFER oder BRAUCHWASSER-SPEICHER (DHW) befindet;
- DRUCK: gibt den Druck des Wassers im Ofen an.
- T.PALM: vom PDA erfasste Temperatur

BETRIEBSPHASEN DES GERÄTS

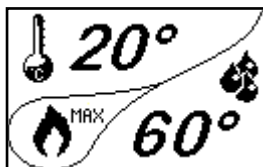
Sequenz der Einschaltphasen



EINSCHALTEN - Anfangsphase der Zuführung von Pellets;

WARTEN AUF FLAMME - Wartephase in Erwartung des Zündvorgangs;

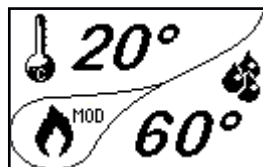
FLAMMENPHASE - Stabilisierungsphase der Flamme und Reduktion der Luftzufuhr im Inneren der Feuerschale;



BETRIEB - Betriebsphase, beschrieben im folgenden Kapitel

Die Modulation

Während der Betriebsphase ist es das Ziel des Geräts, die eingestellte Umgebungstemperatur zu erreichen; sobald diese Kondition erreicht wird, wechselt der Ofen in den MODULA Modus, d.h. in die Phase, in der Brennstoffverbrauch minimiert wird.



Bei Erreichen der eingestellten Temperatur der Umgebung geht der Ofen in den Modus Modulation und die Pumpe geht aus. Wenn die Temperatur des Wassers ansteigt, geht die Pumpe automatisch wieder an.

Eco stop

Bei aktivierter Funktion „Klima-Komfort“, geht der Ofen aus, wenn der Sollwert der Temperatur der Umgebung/des Wassers erreicht wurde.

Wenn als Jahreszeit „Sommer“ eingestellt wurde, schaltet sich der Ofen aus, wenn die Temperatur des Brauchwassers (Brauchwasserspeicher (DHW)) erreicht wurde.

Stand-by

Der „STANDBY“-Modus wird automatisch aktiviert, wenn die Wassertemperatur 85°C erreicht; diese Funktion dient zum Schutz des Kreislaufs, besonders wenn keine „KOMFORTKLIMA“-Funktion für das Heizwasser aktiv ist. Wenn die Heizung in dieser Kondition ist, schaltet sie automatisch in „STAND BY“, um den Schutz des Heizkreislaufs zu garantieren. Die Heizung schaltet sich automatisch wieder ein, sobald sie abgekühlt ist, unter der Voraussetzung, dass eine Beheizung angefordert wurde.

Warmwasser

Wenn der externe Schnellwärmetauscher mit Durchflussmesser vorhanden ist, schaltet der Ofen beim Öffnen des Brauchwassers auf den Leistungsmodus „Warmwasser“. Diese Funktion ist nur bei Schema 0 aktiviert. Ist der Ofen ausgeschaltet, bleibt er ausgeschaltet.

Beschreibung der Menü-Funktionen

Um auf den MENÜ-Bildschirm zuzugreifen, die Taste für den Zugriff auf das Menü drücken.



Um die Liste der Menüs zu durchlaufen, die obere und untere Pfeiltaste benutzen und dann mit der Bestätigen-Taste bestätigen, um zu den Untermenüs zu gelangen. Um danach wieder auf die Startseite zu gelangen, mehrere Male die Zurück-Taste drücken.

Der Ofen ist mit verschiedenen Funktionen ausgestattet, die sich in den einzelnen Programmierungsmenüs befinden. Auf einige dieser Menüs hat der Nutzer Zugriff, andere sind durch Passwort geschützt und nur dem Kundendienst vorbehalten.

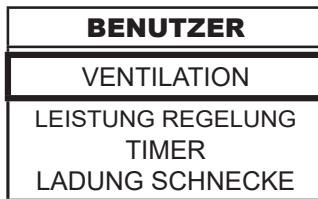
MENU
BENUTZER
TECHNIKER
HERSTELLER

Menu BENUTZER
Menu TECHNIKER
Menu HERSTELLER

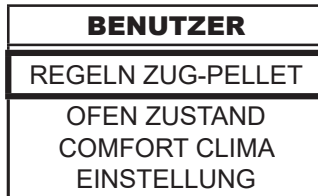


Die Menüs TECHNIKER und HERSTELLER sind per Passwort Zugangsgeschützt. Die Änderung der Parameter in diesen Menüs könnte den Betrieb und die Sicherheit des Ofens beeinträchtigen. In diesem Fall erlischt die Garantie.

Die Untermenüs des MENU BENUTZTER (der einzige zugänglich Menü für den Benutzer) sind die folgende:



Menu VENTILATION
Menu LEISTUNG REGELUNG
Menu TIMER
Menu LADUNG SCHNECKE



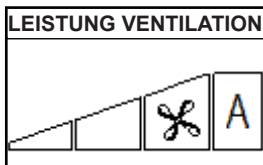
Menu REGELN ZUG-PELLET
Menu OFEN ZUSTAND
Menu COMFORT CLIMA
Menu EINSTELLUNG

Ventilation

Öfen, die über eine Belüftung verfügen, können die Umgebung auch damit beheizen.



Die vom PDA ausgelesene Temperatur steuert die Modulation des Heizofens. Wenn Sie die Belüftung mit der Modulation des Heizofens steuern möchten, stellen Sie den Ventilator auf den Modus A, wie im Kapitel dargestellt.



Drücken Sie die Tasten "hoch/runter" um die Belüftung zu verändern.

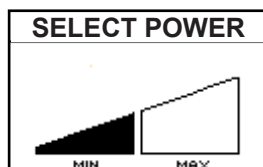
Die Belüftung kann von 0 (OFF) bis 3 (Maximalwert) eingestellt werden. Wenn der Wert A (automatisch) eingestellt ist, folgt die Belüftung der am Heizofen eingestellten Leistung.



Bei einigen Modellen kann die Belüftungsgeschwindigkeit limitiert sein. Siehe Abschnitt „Beschreibung der Bedienung“.

Leistung Regelung

Die Öfen sind so konzipiert, dass ihre Leistung automatisch aufgrund des Wärmebedarfs gesteuert wird. Es ist trotzdem möglich, den Ofen über diese Funktion auf minimaler Leistung zu betreiben.



Über die obere und untere Pfeiltaste kann die Arbeitsleistung verändert werden



Die Wahl der Leistung wird erst im Betriebsmodus des Heizofens wirksam. Bei jeder Neueinschaltung wird der Wert automatisch auf MAX eingestellt.

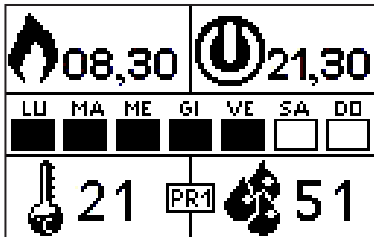
Timer

Mit der Funktion Thermostat-Zeitschaltuhr kann für jeden Wochentag das automatische Ein- und Abschalten des Heizofens in 4 unabhängigen Zeitintervallen programmiert werden (ZEITSCHALTUHR EINSTELLEN 1-2-3-4) .

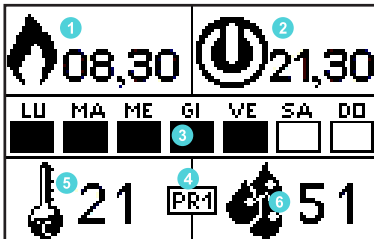
Um die Funktion zu aktivieren, auf das Menü TIMER und dann auf die Funktion AKTIV TIMER zugreifen



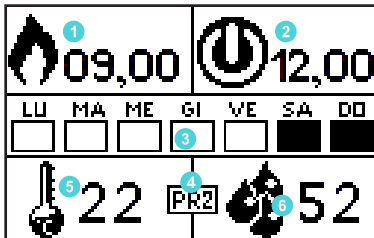
Um eins der vier zur Verfügung stehenden Programme zu ändern, das zu verändernde TIMER-Programm auswählen und auf den Änderungsbildschirm zugreifen.



Beispiel



- 1: Anzündung um 8.30
- 2: Ausschalten um 21.30
- 3: Tage der Aktivierung: von Montag bis Freitag
- 4: Programmnummer "chrono": 1
- 5: Temperatur der Umgebung eingestellten: 21°C
- 6: Temperatur der Wasser eingestellten: 51°C



- 1: Anzündung um 9.00
- 2: Ausschalten um 12.00
- 3: Tage der Aktivierung: Samstag und Sonntag
- 4: Programmnummer "chrono": 2
- 5: Temperatur der Umgebung eingestellten: 22°C
- 6: Temperatur der Wasser eingestellten: 52°C

Bei den Modellen mit Belüftung ist es möglich, bei jeder Programmierung die Belüftungsgeschwindigkeit wie oben angegeben zu ändern.

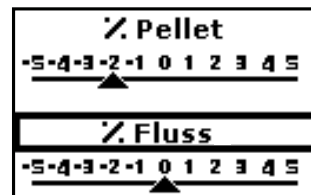
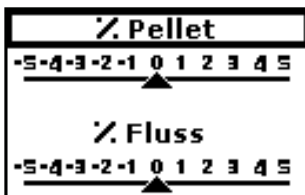
Regeln Zug - Pellet

Die Einstellung des PELLET-FLUSS-Gemischs ermöglicht es, die Verbrennung durch Veränderung der Menge der in den Brenner geladenen Pellets und/oder der Luftmenge einzustellen. Tatsächlich unterscheiden sich Pellets naturgemäß in Korngröße und Zusammensetzung: Selbst Säcke mit Pellets derselben Marke können unterschiedliche Eigenschaften aufweisen.

Bei nicht optimaler Verbrennung ist der Strömungsparameter zu variieren, um die Verbrennungsluft einzustellen. Wenn die Luftregulierung allein nicht ausreicht, kann es auch notwendig sein, den Pelletparameter zu ändern.



Die Regelung der Verbrennung ist ein Vorgang, der viel Erfahrung erfordert. Es ist ratsam, sich an ein autorisiertes Servicezentrum zu wenden, um den Kocher entsprechend zu kalibrieren.



Verwenden Sie die AUF- und AB-Tasten, um den Pellets-%-Wert zu ändern.
Drücken Sie die BESTÄTIGUNGSTASTE, um den Wert zu bestätigen und Änderung zum Punkt % Durchfluss.

Ofen zustand

In diesem Menü lässt sich die korrekte Funktion der wichtigsten Parameter des Geräts überprüfen. Nachfolgend sind die aktuellen Daten des Ofens aufgelistet, die für den Kundendienst während der Kontrollphasen nützlich sind.

COMPONENTE AKTIVEN

- PUMPE: Status Umwälzpumpe (EIN in Betrieb);
- 3-WAY VALVE: Positionierung 3-Wege-Ventil SANI (Sanitärwasser) oder HEIZ (Heizung);
- DRUCK: Systemdruck;
- Status des Heizofens;

REAL STATUS

- LEISTUNG: Aktuelle Leistung der Heizung;
- RDS: Vom Durchflussmesser ausgelesener Durchfluss;
- RPM: Umdrehungen Rauchentlüfter;
- SET: Einstellung realer Durchfluss;

TEMPERATUR

- REMOTE CTRL TEMPERATURE: Vom PDA ausgelesene Temperatur;
- T.EXT: Externer Thermostat (EIN Anforderung);
- T.FLAMME: Flammentemperatur (Brennkammer);
- T.RAUCH: Temperatur Verbrennungsabgase;
- T.DEB.C: Temperatur Eingangs-Durchflussmesser;
- T.DEB.H: Temperatur Durchflussmesser;
- T.MB: Temperatur Steuerrkarte;

TEMPERATUR H2O

- T.H2O E: Temperatur Heizwasser (AUSGANG);
- T.H2O A: Temperatur (optional) Warmwasser bei RÜCKLAUF aus der Anlage;
- WASSERKOCHER: Temperatur ACS-Boiler;
- T. BUFFER H: Temperatur Sammel-puffer am heißesten Punkt;
- T. BUFER L: Temperatur Sammel-puffer gemäß Auslesung (niedrige Temperatur).

Comfort clima

Durch die Aktivierung dieser Funktion schaltet sich der Ofen automatisch aus, sobald die gewünschte Temperatur der Umgebung erreicht ist. Wenn die Temperatur des Raums den am PDA oder externen Thermostat eingestellten Wert erreicht, aktiviert der Ofen die Modulationsphase. Wird die erreichte Temperatur für eine eingestellte Zeitspanne beibehalten (VERSPAETUNG OFF), schaltet sich der Ofen automatisch aus und auf dem Display erscheint die Meldung ECO. Der Ofen schaltet sich wieder an, wenn die Temperatur unter den eingestellten Schwellenwert fällt (DELTA NEU START).

Nach Zugriff auf das Menü Klima-Komfort, können die Einstellungen für folgende Funktionen vorgenommen werden:

AKTIV COMFORT: um die Funktion zu aktivieren/deaktivieren

VERWALTUNG COMFORT: um auszuwählen, ob die Funktion Klima-Komfort auf Basis der Temperatur des Wassers oder der Umgebung aktiviert werden soll

DELTA NEU START: um den Wert Delta Klima-Komfort zu ändern




VERSPAETUNG OFF: um den Wert Verspätung off zu ändern

Die Funktion KLIMA-KOMFORT hat den Zweck, den Eco-Stop-Status zu aktivieren, wenn die eingestellte Temperatur der Umgebung/des Kesselwassers mindestens „X“ Minuten lang auf dem eingestellten Wert gehalten wird (VERSPAETUNG OFF). Der Ofen hält diesen Zustand bis die Temperatur der Umgebung/des Wassers unter den Wert „Y“ fällt (Y = eingestellter Wert - DELTA KLIMA-KOMFORT).

So schaltet der Ofen beim Betrieb Klima-Komfort „Luft“, einem Sollwert für die Umgebung von 21°C, Delta Klima-Komfort „5°C“ und Verspätung off „5 min“ bei Erreichen von 21°C auf Modulation und wenn die Temperatur 5 min gehalten wurde, schaltet sich der Ofen ab (Eco-Stop). Der Ofen schaltet sich wieder ein, wenn eine Temperatur von 16°C (21°C - 5°C) erfasst wird.

Bei einem Sollwert des Kesselwassers von beispielsweise 65°C, schaltet sich der Ofen ab, wenn er diese Temperatur erreicht, und startet wieder, wenn eine Temperatur von 60° (65°C - 5°C) erfasst wird.



<input type="checkbox"/> ZUG <input checked="" type="checkbox"/> H20		Die Art des Betriebs von Klima-Komfort bei der Temperatur des Wassers oder der Umgebung mittels der oberen oder unteren Pfeiltaste auswählen
DELTA COMFORT CLIMA 0 °C		DELTA COMFORT CLIMA 5 °C
VERSPAETUNG OFF 0 min		VERSPAETUNG OFF 5 min





Einstellung

Im Menü EINSTELLUNG finden sich verschiedene Funktionen:

- DATUM - UHR
- AKTIV. T.TEXT
- JAHRESZEIT
- KONTRAST
- VERSION FW
- SPRACHE
- ADJUST

Einstellung > Datum - Uhr



Auf das Menü EINSTELLUNG und danach auf das Menü DATUM-UHR zugreifen

hh mm Day 19:20 - MA gg mm aa 20 / 10 / 13	   	Drücken Sie auf die Taste HOCH, um jeden einzelnen Wert zu verändern Drücken Sie auf die Taste RUNTER, um jeden einzelnen Wert zu verändern Drücken Sie auf die Taste „Bestätigen“, um die Einstellung abzuschließen und zur nächsten Einstellung zu wechseln. Drücken Sie auf die Taste „Zurück“, um auf den Bildschirm der EINSTELLUNG zurückzukehren.
--	--	---

Es ist auch möglich, die Funktion über einen externen Thermostat zu aktivieren. In diesem Fall wird der Wert von DELTA KLIMA-KOMFORT nicht berücksichtigt.

Einstellung > Aktiv Thermostat

Mit dieser Funktion ist es möglich, die Verwendung eines externen Thermostats durch Drücken der Taste „Bestätigen“ zu aktivieren, um die Funktion zu aktivieren oder zu deaktivieren.

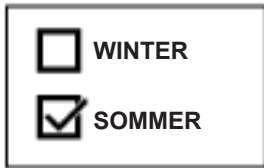
AKTIV. T.TEXT <input type="checkbox"/>		AKTIV. T.TEXT <input checked="" type="checkbox"/>	
---	---	--	---



Auf dem Bildschirm Home erscheint anstelle der erfassten und einstellbaren Raumtemperatur die Zeichenfolge T ON, wenn der Raum, in dem der Thermostat installiert ist, die erforderliche Temperatur noch nicht erreicht hat, oder die Meldung T OFF, wenn die Raumtemperatur erreicht ist.

Einstellung > Jahreszeit

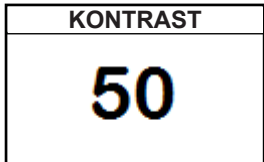
Mit dieser Funktion ist es möglich, die Jahreszeit WINTER oder SOMMER zu wählen. Im Sommer-Modus arbeitet der Ofen nur zur Erwärmung des Brauchwassers.



Über die Tasten „HOCH“ und „RUNTER“ können Sie die Jahreszeit WINTER/SOMMER wählen.

Einstellung > Kontrast

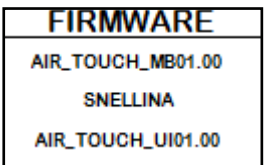
Mit dieser Funktion können Sie die Kontrasteinstellung ändern, um die Anzeige Ihres Handhelds zu verbessern. Die Kontrasteinstellung zur Verbesserung der Anzeige des Handheld-Displays.



Mithilfe der Tasten „HOCH“ und „RUNTER“ kann die Einstellung des Kontrasts verändert werden, um eine bessere Darstellung der Informationen auf dem PDA zu ermöglichen. Der Wert kann von 0 bis 100 verändert werden. 50 ist der Standardwert.

Einstellung > Version Firmware

Mit dieser Funktion ist es möglich, sich die aktuelle Firmware-Version anzeigen zu lassen.



Einstellung > Sprache

Um auf folgende Einstellungen zuzugreifen, folgen Sie den gleichen Schritten, die zuvor beschrieben wurden oder setzen Sie den PDA durch Entnahme und Wiedereinlegen der Batterien zurück, so dass er erneut nach den Einstellungen der Menüsprache fragt.

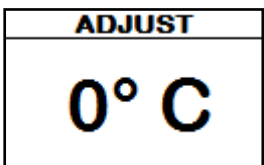


Einstellung > Adjust

Mit der Funktion Adjust kann der vom Raumfühler im PDA gelesene Wert verändert werden, indem er um den eingestellten Wert (Offset) erhöht oder verringert wird.



Führen Sie diesen Abgleich mit Vorsicht und nur nach Überprüfung der Abweichungen von der realen Raumtemperatur mit einem zuverlässigen Instrument durch!

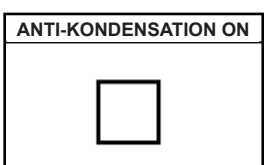


Über die Tasten „HOCH“ und „RUNTER“ können Sie die Einstellungen der Sonde für die Umgebungstemperatur im Inneren des PDAs im Verhältnis zu einem Bezugswert verändern. Der Wert kann von -10°C bis 10°C eingestellt werden. 0°C ist der Standardwert.

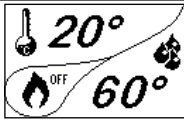
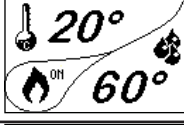
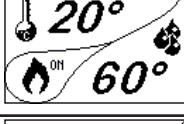
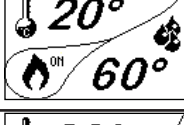
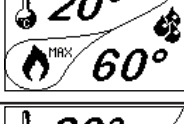
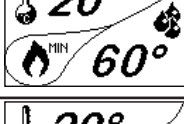
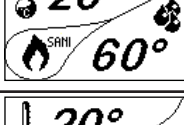
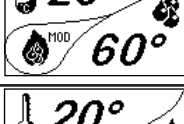
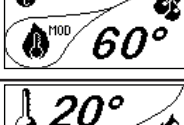
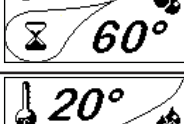
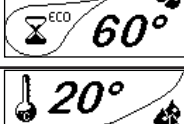
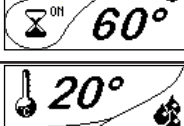
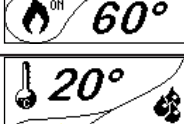
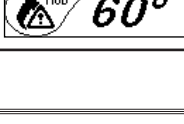
Antikondensation System

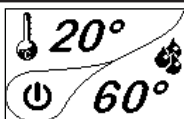
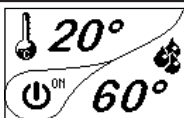
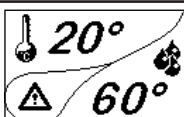
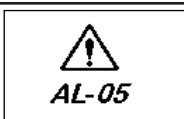
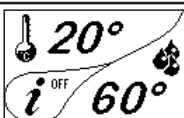
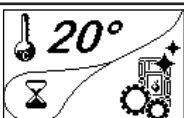
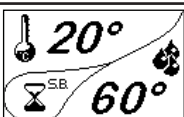
Wenn das Anti-kondensations System aktiviert ist, verhindert es, dass die Temperatur der Dämpfe im Rauchabzug zu stark abfällt, wenn der Ofen mit Modula betrieben wird.

Sie können die Funktion durch Drücken der Taste "Bestätigen" aktivieren oder deaktivieren.


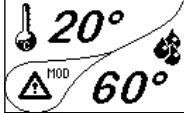
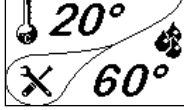


Schematische Zusammenfassung der Betriebsphasen des Ofens

	Phase	Beschreibung
	ABSCHLIESSENDE REINIGUNG	Der Ofen ist in der Abschaltphase und die Abkühlphase ist noch nicht abgeschlossen.
	ZÜNDUNG	Die Vorwärmphase des Widerstands hat begonnen und die Pellets beginnen in die Feuerschale zu fallen.
	WARTEN AUF FLAMME	Die Pellets entzünden sich unter Nutzung der Wärme der eingeleiteten Luft, die durch den Kanal mit dem glühenden Widerstand fließt
	RAUCHGASPHASE	In der Feuerschale ist die Rauchgas zu sehen.
	BETRIEB L.MAX	Der Heizofen hat die Zündungsphase abgeschlossen und regelt sich auf die eingestellte Leistung.
	BETRIEB L.MIN	Der Heizofen arbeitet nach der Zündungsphase mit der eingestellten Betriebsleistung.
	BETRIEB L.SANI	Der Heizofen arbeitet mit der für das Sanitärwasser reservierten Betriebsleistung (Anforderung des Durchflussmessers mit ACS-KIT oder Anforderung des ACS-Boilers)
	MODULA H2O	Der gewünschte Wert für die Heizwassertemperatur wurde erreicht
	MODULA BETRIEB	Der Wert für die Umgebungstemperatur wurde erreicht.
	REINIGUNG FEUERSCHALE	Die Reinigungsphase für die Feuerschale ist aktiv (periodische Funktion).
	ECO STOP	Bei aktiviertem Komfortklima schaltet der Ofen automatisch in die Abschaltphase, wenn der Wert für die eingestellte Umgebungstemperatur erreicht wird (siehe entsprechenden Abschnitt).
	WARTEN AUF START/ NEUSTART	Eine Zündung wurde angefordert, aber der Ofen befindet sich in der Abkühlphase; sobald diese abgeschlossen ist, zündet er automatisch.
	ZÜNDUNG NEUSTART	Die Warmstartphase wurde eingeleitet. Die Funktionsweise ist ähnlich wie bei der ZÜNDUNGSPHASE.
	HEISSER RAUCH	Der maximale Schwellwert für die Rauchtemperatur wurde erreicht; um das Abkühlen zu erleichtern, regelt sich der Ofen auf das Minimum mit Belüftungsleistung 5, um das Absinkender Rauchtemperatur zu beschleunigen.

	Phase	Beschreibung
	AUSGESCHALTET	Der Ofen ist ausgeschaltet.
	WARTEN AUF VERBRAUCH DER PELLETS	Wenn eine Einschaltanforderung aus einem ECO-STOP Status sich mit einer automatischen Abschaltung (durch TIMER) überschneidet, zündet der Ofen, um sicherzustellen, dass alle Pellets in der Feuerschale verbraucht sind, bevor er in ABSCHLIESSENDE REINIGUNG schaltet.
	ÜBERMÄSSIGE ZUFÜHRUNG DURCH FÖRDERSCHNECKE	KONDITION: Einstellung der Pellets (Einstellung Pellets +5) ist nahe an einer Kondition von ununterbrochener Zuführung. LÖSUNG: Setzen Sie den Wert erneut auf 0
	WARNUNG (allgemein)	Der Ofen befindet sich im Alarmzustand, konsultieren Sie das Kapitel über die Warnmeldungen.
	ANOMALIE (allgemein)	Der Ofen hat eine Anomalie gemeldet, konsultieren Sie das Kapitel über die Anomalien. Durch Drücken der Bestätigungstaste wird das Problem beschrieben.
	AUTOMATISCHE REINIGUNGSANLAGE ACTIVE	Der automatische Kohlenbeckenreiniger ist aktiv.
	STANDBY	Status einer erzwungenen Abschaltung beim Erreichen von 85°C Heizwassertemperatur. Der Heizofen startet automatisch wieder, wenn die Konditionen für den Neustart es zulassen.

Pop-Up Meldung

	Anomalie	Beschreibung
	REGULIERUNG RDS SYSTEM ERFORDERLICH (nur wenn ein RDS System vorhanden ist)	Zeigt an, dass das Abnahmeverfahren und die Kalibrierung der Anfangsparameter nicht oder nicht korrekt durchgeführt wurden. Diese Anzeige bedeutet nicht die Blockierung des Heizofens.
	DURCHFLUSSMESSER BESCHADIGT (nur wenn ein RDS System vorhanden ist)	Dies zeigt einen Fehler am „Durchflussmesser“ an. Der Heizofen schaltet in die minimale Leistungsstufe und deaktiviert das RDS-System.
	ANFRAGE WARTUNG	Der Schwellwert der eingestellten Betriebsstunden wurde erreicht. Das angezeigte Symbol bleibt während des Betriebs immer aktiv. Es wird empfohlen, eine außerordentliche Wartung des Heizofens anzufordern.

Meldung	Ursache	Lösung
FEUERSCHALE REINIGEN (nur wenn ein RDS System vorhanden ist)	Die Tür und der Aschenkasten sind nicht richtig geschlossen	Prüfen Sie, ob sie richtig geschlossen sind.
	Schlechte Verbrennung in der Feuerschale.	Schalten Sie den Heizofen ab, reinigen Sie die Feuerschale, kontrollieren Sie den Reinigungszustand der Auflage, reinigen Sie die Rohrbündel durch Aktivieren der Turbolatoren. Regulieren Sie dann die Verbrennung mit der Einstellung Pellet/Luft.
	Anwesenheit eines Fremdkörpers im Inneren des Lufteinlassrohrs.	Überprüfen Sie das Rohr und entfernen Sie den Fremdkörper
	Das Bauteil „Durchflussmesser“ könnte schmutzig sein.	Reinigen Sie bei ausgeschaltetem Heizofen den Durchflussmesser
		Wenden Sie sich an den Kundendienst



Die Meldung "RDS SYSTEM ADJUSTMENT" zeigt an, dass das anfängliche Test- und Kalibrierungsverfahren der Parameter nicht korrekt durchgeführt wurde. Diese Anzeige bedeutet nicht, dass der Kocher blockiert wurde.

Alarmer (Referenz-Codetabelle)

Cod.	Name	Ursache	Lösung
AL 01	STROMAUSFALL	Spannungsausfall in der Betriebsphase	Drücken Sie die Abschalttaste und wiederholen Sie den Einschaltvorgang des Ofens
			Wenn das Problem bestehen bleibt, wenden Sie sich an den Kundendienst.
AL 02	STÖRUNG DES FLAMMENFÜHLERS / DER ABGASSONDE	Die Rauchsonde ist defekt.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
		Die Rauchsonde ist nicht mit der Steuerkarte verbunden	Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 03	ÜBERTEMPERATUR DER FLAMME / DER RAUCHGASE	Die Verbrennung in der Feuerschale ist nicht optimal, da die Feuerschale oder interne Durchhängendes Ofens verstopft sind.	Ofen abschalten, Feuerschale reinigen, Reinigungsmechanismus für die Rohrbündel betätigen und schließlich die Verbrennung mit der Einstellung Pellet/Luft regulieren.
		Der Tangenzialventiltor (wenn vorhanden) ist defekt oder beschädigt.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
			Wenn das Problem bestehen bleibt, wenden Sie sich an den Kundendienst.
AL 04	ENTLÜFTER DEFEKT	Der Konverter des Rauchentlüfters funktioniert nicht oder ist nicht korrekt angeschlossen	Wenden Sie sich an den Kundendienst
		Mangelnde Stromversorgung des Entlüfters.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
		Der Rauchentlüfter ist blockiert.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 05	FEHLZÜNDUNG	Der Pellet-Vorratsbehälter ist leer.	Überprüfen Sie die Menge von Pellets im Vorratsbehälter. Falls notwendig nachfüllen.
		Kalibrierung der Pellets und der Luftzufuhr in der Zündungsphase unzulänglich.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
		Der Zündwiderstand ist defekt oder falsch positioniert.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 06	PELLETS AUFGE- BRAUCHT	Der Pellet-Vorratsbehälter ist leer.	Überprüfen Sie die Menge von Pellets im Vorratsbehälter. Falls notwendig nachfüllen.
		Der Getriebemotor befördert keine Pellets.	Leeren Sie den Vorratsbehälter und stellen Sie sicher, dass keine Objekte hineingeraten sind, die das korrekte Funktionieren der Förderschnecke verhindern.
		Zu wenig Pellets zugeführt.	Regulieren Sie die Einstellung der Pellets in „EINSTELLUNG LUFT/PELLET“
			Wenn das Problem bestehen bleibt, wenden Sie sich an den Kundendienst.
AL 07	WÄRMESCHUTZ- SCHALTER MIT RESET / PELLET-TÜR ODER Klappe GE- ÖFFNET	Eingriff des Thermostats mit manuellem Reset, mit dem Trichter verbunden (WÄRMESCHUTZSCHALTER MIT RESET) / Pellet-Tür oder Klappe sind offen geblieben.	Setzen Sie den Thermostatschalter durch Drücken des Knopfes auf der Rückseite der Heizung zurück
		Die Verbrennung in der Brennschale ist aufgrund einer Verstopfung der Brennschale oder der internen Ofendurchgänge nicht optimal. (WÄRMESCHUTZSCHALTER MIT RESET)	Ofen abschalten, Feuerschale reinigen, Reinigungsmechanismus für die Rohrbündel betätigen und schließlich die Verbrennung mit der Einstellung Pellet/Luft regulieren
			Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 08	DRUCKABFALL	Der Rauchabzug ist verstopft.	Überprüfen Sie, ob der Rauchabzug freigängig und sauber ist.
		Der Vakuumschalter ist defekt.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 10	ÜBERTEMPERATUR H2O	Die Heizwassertemperatur übersteigt 90 °C.	Wenden Sie sich an den Kundendienst


Cod.	Name	Ursache	Lösung
AL 11	H2O-SONDE DEFEKT	Die Heizwassersonde ist defekt.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
		Die Heizwassersonde ist nicht mit der Steuerkarte verbunden.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 12	ANOMALIE DREZAHLENTLÜFTER	Die Drehzahl des Rauchentlüfters zeigt einen Leistungsabfall aufgrund von Verschmutzungen des Ventilators oder eines Spannungsabfalls.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 14	FÖRDERSCHNECKEN-PHASE	Fehlerhafter Anschluss der Stromversorgungskabel für den Motor der Förderschnecke.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 15	STEUERUNG FÖRDERSCHNECKE	Anomalie einer Komponente der internen Steuerkarte, die Förderschnecke für die Zuführung von Pellets reguliert.	Wenden Sie sich an den Kundendienst
		Möglicher Spannungsabfall oder falsche Spannung bei der Stromversorgung des Ofens.	Prüfen Sie die Versorgungsspannung.
AL 16	DRUCK	Der Betriebsdruck der Anlage ist höher oder niedriger als der voreingestellte Wert, erlaubte Werte zwischen 0,5 bar und 2,5 bar. (Wir empfehlen bei kaltem Kreislauf einen Druck von etwa 1,0 bar)	Füllen Sie den Kreislauf auf oder entlüften Sie ihn, um den Druck auf den geforderten Wert für ein korrektes Funktionieren zu bringen.
			Wenn das Problem bestehen bleibt, wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 17	KEIN DURCHFLUSS (nur wenn ein RDS-System vorhanden ist)	Der Durchflussmesser misst keinen Luftdurchfluss im Eingang	Prüfen Sie, ob die Tür und der Aschenkasten korrekt geschlossen sind und ob das Lufteinlassrohr verstopft ist.
			Wenn das Problem bestehen bleibt, wenden Sie sich an den Kundendienst
AL 19	REINIGUNGSMECHANISMUS DEFEKT (bei Modellen mit Reinigungssystem)	Der Reinigungsmechanismus hat seine Bewegung nicht beendet und befindet sich nicht in der richtigen Position	Setzen Sie den Alarm zurück und warten Sie, bis der Ofen in den Status AUS schaltet. Schalten Sie den Strom ab und wieder ein. Das System aktiviert den Reinigungsmechanismus und versucht, ihn wieder in die richtige Position zu bringen.
			Sollte das Problem weiterhin bestehen, kontaktieren Sie den Kundendienst





Jeder Alarmzustand bewirkt das sofortige Ausschalten des Heizofens. Die Einschalt-Taste drücken, um den Alarm zurückzusetzen. Vor dem erneuten Anzünden des Heizofens prüfen, ob der Alarm behoben wurde und bei Modellen ohne automatischen Reiniger, ob der Feuerkopf gut gereinigt ist, um eine problemlose erneute Zündung zu gewährleisten.

WARTUNG

Sicherheitshinweise für die Wartung


 Die Wartung des Ofens muss mindestens einmal im Jahr erfolgen und rechtzeitig mit dem technischen Kundendienst programmiert werden.

 Unter bestimmten Bedingungen, wie z. B. Zündung, Abschaltung oder unsachgemäße Verwendung, können die Verbrennungsprodukte kleine Rußpartikel enthalten, die sich im Rauchgasabzugssystem ansammeln. Dies kann den Querschnitt des Rauchgasdurchgangs reduzieren und eine Brandgefahr verursachen. Das Rauchgasabzugssystem muss mindestens einmal im Jahr geprüft und gereinigt werden.


 Die Wartungsarbeiten müssen bei kaltem Ofen und elektrisch abgetrenntem Netzteil durchgeführt werden.

Bevor Wartungsarbeiten durchgeführt werden, müssen die folgenden Vorsichtsmaßnahmen getroffen werden:

- Sicherstellen, dass der Netzstecker gezogen ist.
- Sicherstellen, dass alle Bauteile des Ofens kalt sind.
- Sicherstellen, dass die Asche vollständig abgekühlt ist.
- Immer mit der entsprechenden Ausrüstung für die Wartung arbeiten.
- Nachdem die Wartung abgeschlossen ist, alle zuvor entfernten Teile wieder montieren, bevor der Ofen wieder in Betrieb genommen wird.


 Holzqualität, Ofennutzungsmodi und Verbrennungsregelung können die Häufigkeit von artungseingriffe beeinflussen

Reinigung

 Die Reinigungsvorgänge derart ausführen, dass der korrekte Betrieb des Ofens sichergestellt ist.

In der folgenden Tabelle werden die Reinigungseingriffe aufgeführt, die für den korrekten Betrieb des Ofens erforderlich sind.

BAUTEILE/FREQUENZ	2-3 TAGE	30 TAGE	60/90 TAGE
Aschekasten		•	
Glasscheibe	•		
Turbulatoren	•		
Brennkammer		•	
Pelletbehälter		•	
Ansaugleitung			•

 In der ersten Zeit der Nutzung das Gerät häufig säubern, um zu verstehen, wie die korrekte Reinigungshäufigkeit ist. Dies hängt von der Installation, Verwendung, den benutzten Pellets usw. ab.

Reinigung des Aschekastens

Die Reinigung des Aschekastens muss alle 30 Tage ausgeführt werden (je nach Betriebszeiten des Ofens und des verwendeten pellet). Für die Reinigung des Aschekastens wie folgt vorgehen:

Schritt	Handlung
1	Entfernen Sie die Aschekasten und leeren Sie sie
2	Reinigen Sie alle Bereiche rund um die Aschenkasten.

Für Öfen ohne Aschenkasten:

Schritt	Handlung
1	Die Reste im Aschebehälter mit einem geeigneten Ansaugergerät ansaugen und sicherstellen, dass die Asche vollständig gelöscht ist.

Glasreinigung

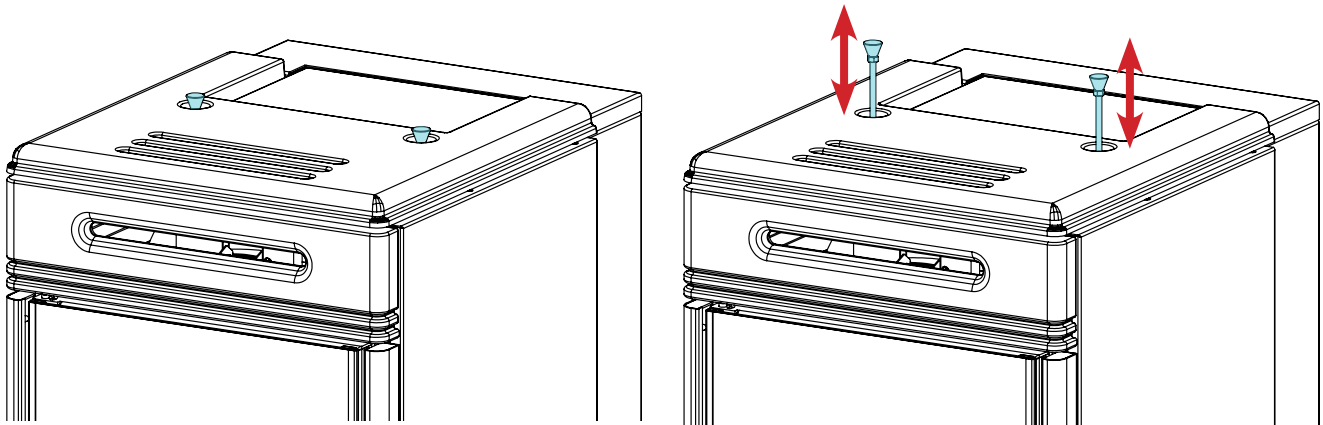
Wenn der Herd kalt ist, reinigen Sie das Glas mit einem Tuch und Glasreiniger.

Hinweis: Spezielle Reinigungsmittel für Herdglas sind auf dem Markt erhältlich.

Reinigung von Turbulatoren

Während des Betriebs lagern sich Staub und Ruß auf der Oberfläche der Austauscherröhre ab. Um einen optimalen Betrieb während der gesamten Saison zu gewährleisten, wird empfohlen, den Wärmetauscher regelmäßig zu reinigen, wenn der Ofen kalt ist.

Schritt	Handlung
1	Bewegen Sie den Turbulatoren mit einer festen Bewegung auf und ab.
2	Nach Beendigung der Reinigung des Wärmetauschers, den Schaber darf nicht in der herausgezogenen Position verbleiben.



Reinigung der Brennkammer

Um die Brennkammerreinigung durchzuführen, gehen Sie wie folgt vor:

Schritt	Handlung
1	Die Reste in der Brennkammer mit einem geeigneten Ansaugergerät ansaugen und sicherstellen, dass die Asche vollständig gelöscht ist.

Pelletiertank reinigen

Um den Pelletbehälter zu reinigen, gehen Sie wie folgt vor:

Schritt	Handlung
1	Entfernen Sie regelmäßig das Holz Sägemehl auf dem Boden des Tanks mit einem Staubsauger entfernt.

Reinigung der Ansaugleitung

Regelmäßig prüfen, dass die Ansaugleitung frei von Verstopfungen (Staub, Tierhaare ...) ist und diese eventuell entfernen.



Bei Öfen mit RDS- Technologie ist besonders darauf zu achten, dass der Luftmassenmesser nicht beschädigt wird.

Außergewöhnliche Wartung



Die außerordentlichen Wartungseingriffe müssen vom Personal des autorisierten technischen Kundendienstes ausgeführt werden.




Nicht abwarten, bis die Komponenten verschlissen sind, bevor man sie ersetzt. Ein abgenutztes Bauteil muss ersetzt werden, bevor es vollständig verschlissen ist, um eventuelle Schäden durch plötzlichen Bruch der Bauteile zu vermeiden.

BAUTEILE/FREQUENZ	1 SAISON
Gründliche Reinigung der Brennkammer	•
Dichtung der Tür	•
Schornstein-Schornstein	•
Rauchabzug	•



Planen Sie mit dem autorisierten Service-Zentrum die oben erwähnten außerordentlichen Wartungsarbeiten.

Störfälle

Problem	Ursachen	Mögliche Abhilfe	Alarm-Anzeige
Es werden keine Pellets in die Verbrennungskammer geladen	Der Pelletbehälter ist leer	Pellet in den Behälter laden.	AL 05 AL 06
	Die Schnecke ist blockiert	Behälter entleeren, um zu sicher zu gehen, dass keine Gegenstände ins Innere gefallen sind, die Rotation der Schnecke behindern.	AL 05 AL 06
	Die Schnecke dreht, lädt aber keine Pellets	Prüfen Sie, ob der Pelletschacht in die Verbrennungskammer frei von Hindernissen wie Sägemehl, blockierten Pellets oder anderen Gegenständen ist. Andernfalls die Verstopfung beseitigen, es wird empfohlen den technischen Kundendienst zu kontaktieren.	AL 05 AL 06
	Störung Getriebemotor	Getriebemotor austauschen (technischen Kundendienst kontaktieren).	AL 05 AL 06
	Elektronikplatine defekt	Elektronikplatine austauschen (technischen Kundendienst kontaktieren).	
	Störung Triac	Elektronikplatine austauschen (technischen Kundendienst kontaktieren).	AL 15
Die Flamme geht nicht an	Überprüfen, dass der Zünder sich erhitzt	Überprüfung und eventuell Ersatz des Zünders.	AL 05
	Luftzufuhrschacht verstopft	Sicherstellen, dass der Luftzufuhrschacht luftdurchlässig ist.	
	Verkrustungen im Feuertopf, die den Luftzug vom Zünder blockieren	Auf Verkrustungen untersuchen und diese entfernen	AL 05
	Für die Zündung geladene Pellets sind nicht ausreichend	Es wird empfohlen, den technischen Kundendienst zu kontaktieren, um die Anfangsladung einzustellen.	AL 05
Übermäßige Gasbildung beim Einschalten des Ofens	Zu viele geladene Pellets für die Zündung	Es wird empfohlen, den technischen Kundendienst zu kontaktieren, um die Anfangsladung einzustellen.	
	Auslass verstopft	Rauchabzugsrohr reinigen.	
	 Bei übermäßiger Gasbildung im Innern der Verbrennungskammer bei der Zündung wird empfohlen, sich nicht dem Glas der Verbrennungskammer zu nähern, sondern an einem sicheren Ort abzuwarten, dass die Flamme zündet. Für nähere Informationen siehe Abschnitt „Abhilfe im Fall einer Überladung bei der Zündung“		

Problem	Ursachen	Mögliche Abhilfe	Alarm-Anzeige
Die Flamme geht aus	Der Pelletbehälter ist leer.	Pellet in den Behälter laden.	AL 05 AL 06
	Die Pellets werden nicht geladen	Siehe voriges Problem.	AL 05 AL 06
	Der Reset-Sicherheitsthermostat hat ausgelöst.	Überprüfen, ob sich das Wasser frei im Ofen und in der Anlage bewegen kann, z.B. durch Prüfung der Abfangventile. Abwarten, bis sich der Ofen abgekühlt hat, Reset-Thermostat zurücksetzen, Alarm zurücksetzen und das Gerät erneut einschalten; sollte das Problem weiter bestehen, technischen Kundendienst kontaktieren.	AL 07
	Tür Verbrennungskammer, Asche-Schublade offen.	Tür Verbrennungskammer, Asche-Schublade oder Abdeckung Trichter schließen.	AL 07
	Wasserdruck zu hoch oder zu niedrig	Hydraulikanlage überprüfen	AL 16
	Pellets nicht geeignet.	Art der Pellets wechseln, Pellets verwenden, die vom Hersteller empfohlen werden.	AL 05 AL 06
	Verhältnis Luft/Pellets ungeeignet	Einstellung des „LUFT-PELLET-SETS“ anpassen: Luft-Set verringern und falls erforderlich Pellet-Set erhöhen.	AL 05 AL 06
	Verbrennungskammer verschmutzt.	Verbrennungskammer gemäß den Anweisungen der Anleitung reinigen.	AL 05 AL 06
	Störung Motor Rauchgasabzug.	Motor überprüfen und falls erforderlich austauschen	AL 04
	Auslass verstopft	Rauchabzugsrohr reinigen.	AL 08
	Die Tür ist nicht richtig verschlossen oder die Dichtungen sind abgenutzt.	Tür schließen bzw. die Dichtungen mit anderen Original-Dichtungen ersetzen.	AL 05 AL 06
Der Ofen schaltet sich automatisch ab	Ein Alarm liegt vor	Alarm-Tabelle konsultieren	(Beliebiger Alarm)
	Chronothermostat aktiv	Überprüfen, ob der Chronothermostat aktiv ist.	
	Externer Thermostat aktiviert	Die Einstellungen des externen Thermostats kontrollieren	
Es entsteht eine Anhäufung von Pellets im Feuertopf und die Flamme ist schwach	Luft für die Verbrennung ist nicht ausreichend	Sicherstellen, dass die Luftansaugvorrichtung im Raum vorhanden und frei ist.	
	Die Tür ist nicht richtig verschlossen oder die Dichtungen sind abgenutzt.	Tür schließen bzw. die Dichtungen mit anderen Original-Dichtungen ersetzen.	
	Rauchabzugsrohr verstopft.	Rauchabzugsrohr reinigen.	
	Verhältnis Luft/Pellets ungeeignet	Einstellung des „LUFT-PELLET-SETS“ anpassen: Luft-Set erhöhen und falls erforderlich Pellet-Set reduzieren.	
	Pellets feucht oder nicht geeignet.	Art der Pellets wechseln.	
Störung Rauchgasansaugmotor.	Motor überprüfen und falls erforderlich austauschen.	AL 04	
Die Abgasabsaugung funktioniert nicht	Der Motor ist defekt	Motor, Kondensator und Kabel überprüfen und eventuell austauschen.	AL 04
	Die Platine ist defekt.	Elektronikplatine austauschen.	
Das Gebläse läuft ständig	Defekte oder kaputte Abgassonde.	Funktion der Sonde überprüfen und falls erforderlich ersetzen.	
	Elektronikplatine defekt.	Elektronikplatine austauschen	
Das Gebläse geht nicht an	Das Produkt hat den Temperaturschwellenwert nicht erreicht.	Bitte warten.	
	Das Gebläse ist defekt	Gebläse austauschen.	

Problem	Ursachen	Mögliche Abhilfe	Alarm-Anzeige
Keine Kommunikation zwischen Ofen und Fernbedienung	Fernbedienung ist nicht mit dem Ofen verbunden	Fernbedienung mit dem Ofen verbinden, wie in den hier dargestellten Anweisungen angegeben	
	Funkinterferenzen	Überprüfen, ob sich andere Geräte mit Funkfunktion in der Nähe befinden	
	Firmware der Fernbedienung ist nicht mit der Firmware des Ofens kompatibel (auf dem Display erscheint die Meldung „LINK“).	Technischen Kundendienst für die Aktualisierung der FIRMWARE der Fernbedienung kontaktieren	
	Komponente der Kommunikation der Platine oder der Fernbedienung defekt	Elektronikplatine oder Fernbedienung austauschen	
Die Fernbedienung funktioniert nicht	Batterie der Fernbedienung leer.	Batterie austauschen oder Verbindung an Ofen über Kabel.	
	Fernbedienung defekt.	Fernbedienung austauschen.	
Der Ofen läuft ständig auf maximaler Leistung	Temperatur ist nicht korrekt eingestellt	Die Temperatur der Fernbedienung erneut einstellen.	
	Position der Fernbedienung ist nicht ideal, um die Temperatur des Raums zu erfassen.	Die Fernbedienung in eine anderen Position bringen.	
	Zusätzliche Temperatursonde oder externer Thermostat (falls vorhanden) defekt.	Überprüfung der Sonde oder des Thermostats und falls erforderlich Ersatz.	
	Fernbedienung defekt oder kaputt.	Fernbedienung überprüfen und falls erforderlich ersetzen.	
Der Ofen geht nicht an	Kein Strom.	Überprüfen, ob der Stecker eingesteckt ist und der Hauptschalter auf Position „I/ON“ steht.	
	Auslösen der Sicherung nach einer Störung.	Sicherung mit einer Sicherung austauschen, die gleichen Eigenschaften aufweist (5x20 mm T 3.15A).	
	Auslass oder Rauchabzugsrohr verstopft.	Rauchgasauslass und/oder Rauchabzugsrohr reinigen.	

LAGERUNG UD ENTSORGUNG

Entsorgung

Die Verschrottung und die Entsorgung des Ofens fallen in den Kompetenz- und Verantwortungsbereich des Eigentümers, der in Übereinstimmung mit den im Nutzerland geltenden Gesetzen bezüglich Sicherheit und Umweltschutz vorgehen muss.

Am Ende seiner Lebensdauer darf das Gerät nicht zusammen mit Hausmüll entsorgt werden. Es kann an die entsprechenden Abfallsammelstellen, die von den Gemeindebehörden organisiert werden oder an die Einzelhändler, die diese Dienstleistung anbieten, weitergeleitet werden.

Dank der getrennten Entsorgung des Gerätes können mögliche negative Folgen für die Umwelt und die Gesundheit, die bei einer unangemessenen Entsorgung entstehen, vermieden werden, und es können dabei die Materialien rückgewonnen werden, aus denen es besteht, um erhebliche Energie- und Ressourceneinsparungen zu erzielen.

FALLSTUDIE STÖRUNGEN

Der Ofen funktioniert nicht

- Aufmerksam die Anweisungen in dem speziellen Kapitel in diesem Handbuch befolgen.
- Sicherstellen, dass der Lufteinlasskanal nicht verstopft ist.
- Sicherstellen, dass das Rauchabzugssystem sauber und nicht verstopft ist.
- Sicherstellen, dass der Rauchfang für die Leistung des Ofens geeignet ist.
- Sicherstellen, dass der Luftaustausch im Raum frei und ohne Hindernisse erfolgt und dass eine anderen Verbrennungsgeräte oder Absaughauben vorhanden sind, die Unterdruck im Raum erzeugen.

Schwieriges Anzünden

- Aufmerksam die Anweisungen in dem speziellen Kapitel in diesem Handbuch befolgen.
- Sicherstellen, dass der Lufteinlasskanal nicht verstopft ist.
- Sicherstellen, dass das Rauchabzugssystem sauber und nicht verstopft ist.
- Sicherstellen, dass der Rauchfang für die Leistung des Ofens geeignet ist.
- Sicherstellen, dass der Luftaustausch im Raum frei und ohne Hindernisse erfolgt und dass eine anderen Verbrennungsgeräte oder Absaughauben vorhanden sind, die Unterdruck im Raum erzeugen.

Rauchgasleck

- Den Zug des Rauchfangs kontrollieren:
- Sicherstellen, dass die Dichtungen an der Tür, am Kasten und des Rauchabzugssystem in einwandfreiem Zustand sind.
- Sicherstellen, dass die Asche nicht das Primärluftdurchgangsgitter verstopft.

Das Fenster wird leicht schmutzig.

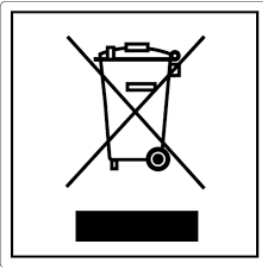
- Nur die empfohlenen Brennstoffe verwenden.
- Den Zug des Rauchfangs kontrollieren:

Stilllegung (Ende der Saison)

Am Ende jeder Jahreszeit ist es ratsam, Asche- und Staubrückstände im Inneren abzusaugen. Es ist auch ratsam, die Pellets im Tank enden zu lassen, um die Pellet- und Sägemehlrückstände vom Boden des Tanks und von der Cochlea abzusaugen.

Den Ofen vom Strom trennen.

Im Fall eines Heizofens oder Kessels ist das Ablassen des Wassers nicht notwendig, aber es wird empfohlen, die Abfangventile an Ein- und Ausgang für längere Stillstandszeiten zu schließen.



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion improprie des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

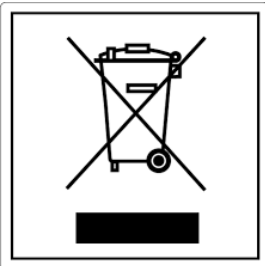
DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e os acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, når dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varetagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na načine, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.



Aico S.p.A.

Headquarter

Via Consorzio Agrario, 3 - 25032
Chiari (BS) - Italy

Research and Development Centre

Viale del commercio 12/a - 37135
Verona (VR) - Italy

T. + 39 030 7402939
info@ravelligroup.it

FB Ravellifuocointelligente
IG ravellistufe

www.ravelligroup.it

Aico S.p.A. übernimmt keinerlei Haftung für Fehler in dieser Broschüre und behält sich vor, die Merkmale seiner Produkte ohne Vorankündigung zu ändern.



RAVELLI



HYDRO

.....

**Dispositivo Touch
Radio Hydro**

MANUAL DE USO Y MANTENIMIENTO



Prefacio

Estimado cliente, le damos las gracias por la preferencia que nos ha otorgado al elegir una de nuestras estufas.

Le invitamos a leer con atención este manual antes de proceder con la instalación y el uso, con el fin de poder aprovechar lo mejor posible y en total seguridad, todas las características. Este contiene todas las informaciones necesarias para una correcta instalación, puesta en funcionamiento, modalidad de uso, limpieza, mantenimiento, etc.

Conserve este manual en un lugar idóneo; no lo guarde sin haberlo leído.

Las instalaciones incorrectas, los mantenimientos no efectuados correctamente y el uso impropio del producto eximen al Fabricante de cualquier daño que derive del uso de la estufa.

Para ulteriores aclaraciones o peticiones, contacte con su Centro de asistencia técnica autorizada por Ravelli.

Todos los derechos están reservados. No podrá reproducirse o transmitirse ninguna parte de este manual de instrucciones con ningún medio electrónico o mecánico, incluido la fotocopia, la grabación o cualquier otro sistema de memorización, para otros fines que no sean el uso exclusivamente personal del comprador, sin el permiso expreso por escrito del Fabricante.

Sommario

Prefacio	3
GARANTÍA	6
Certificado de garantía.....	6
Condiciones de la garantía.....	6
Registro de garantía.....	6
Información y problemas.....	6
INFORMACIONES GENERALES	7
Suministro y conservación	7
Idioma	7
Simbología utilizada en el manual	7
DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD	7
Advertencias generales de seguridad	7
Riesgos residuales	8
DESCRIPCIÓN DE LA ESTUFA	9
Uso previsto	9
Uso incorrecto razonablemente previsible	9
Obligaciones y prohibiciones	10
Características del combustible	11
Combustibles no admitidos	11
Sistema de limpieza automática	12
Vuelva a llenar el combustible	12
Formación de los usuarios.....	12
Dispositivos de seguridad.....	13
TRANSPORTE E INSTALACIÓN	14
Advertencias de seguridad para el transporte y la instalación	14
Predisposiciones para el sistema de evacuación de humos	15
Instalación	16
CONEXIONES	19
Conexión a la chimenea	19
Componentes.....	19
Conexión estufa-instalación.....	19
Conexión de la sonda externa o del termostato	20
Prueba y puesta en marcha	20
Esquema eléctrico.....	21
Conexiones para esquemas hidráulicos.....	22
CONEXIONES DE LA INSTALACIÓN HIDRÁULICA.....	24
Sugerencias para la instalación.....	24
Esquemas hidráulicos	25
Características del agua de la instalación	28
Carga de agua de la instalación.....	28
COMANDOS Y USO	29
Descripción del panel de control.....	29
Inicialización del ordenador de bolsillo	29
Descripción del ordenador de bolsillo	30
PROCEDIMIENTOS PARA EL USO	31
Comprobaciones antes del encendido	31
Carga del tornillo sin fin	31
Qué hacer en caso de la alarma de «Encendido fallido».....	31
Descripción de la pantalla y regulación de las temperaturas.....	32
Visualización rápida de los estados	33

LAS FASES DE FUNCIONAMIENTO DEL DISPOSITIVO.....	34
<i>La modulación</i>	<i>34</i>
<i>Eco stop</i>	<i>34</i>
<i>Stand-by</i>	<i>34</i>
<i>Sanitario</i>	<i>34</i>
<i>Descripción de las funciones del menú</i>	<i>34</i>
<i>Sistema anticondensacion</i>	<i>39</i>
<i>Esquema sintético de las fases de la estufa.....</i>	<i>40</i>
<i>Pop up de indicación</i>	<i>42</i>
<i>Alarmas (tabla de los códigos de referencia).....</i>	<i>43</i>
MANTENIMIENTO	45
<i>Advertencias de seguridad para el mantenimiento</i>	<i>45</i>
<i>Limpieza</i>	<i>45</i>
<i>Mantenimiento extraordinario.....</i>	<i>46</i>
<i>Historial de fallos.....</i>	<i>47</i>
ALMACENAMIENTO Y ELIMINACIÓN	50
<i>Eliminación</i>	<i>50</i>
CASUÍSTICA DE AVERÍAS.....	50
<i>La estufa no funciona</i>	<i>50</i>
<i>Encendido dificultoso.....</i>	<i>50</i>
<i>Pérdida de humo</i>	<i>50</i>
<i>El vidrio se ensucia fácilmente.....</i>	<i>50</i>
<i>Puesta en reposo (fin de la estación)</i>	<i>50</i>

GARANTÍA

Certificado de garantía

Ravelli le agradece la confianza otorgada al comprar uno de sus productos y le invita a:

- leer las instrucciones de instalación, uso y mantenimiento del producto.
- leer las condiciones de la garantía que figuran abajo.

Condiciones de la garantía

La garantía del Cliente es reconocida por el Revendedor según los términos de ley.

El Revendedor reconoce la garantía solamente en caso de que el producto no se haya manipulado y únicamente si la instalación se ha realizado a norma y según las disposiciones del Fabricante.

La garantía limitada cubre los defectos de los materiales de fabricación, siempre que el producto no haya sufrido roturas causadas por un uso incorrecto, incuria, conexión errónea, manipulaciones, errores de instalación.

La garantía se anula también si no se respeta una sola de las disposiciones detalladas en este manual.

La garantía no cubre

- los refractarios de la cámara de combustión;
- el vidrio de la puerta;
- las juntas;
- la pintura;
- la rejilla de combustión de acero inoxidable o de fundición;
- la resistencia;
- las mayólicas;
- las partes estéticas;
- las posibles averías causadas por la instalación incorrecta y/o uso del producto y/o errores por parte del consumidor.

El uso de pellet de baja calidad o de cualquier otro combustible no autorizado, puede dañar los componentes del producto y provocar la pérdida de la garantía y la responsabilidad del fabricante.

Por lo tanto, se recomienda utilizar pellet de buena calidad que cumpla con los requisitos indicados en el capítulo específico.

Todos los daños provocados por el transporte no están reconocidos, por lo tanto, se recomienda controlar los productos en el momento de la entrega y, en caso de daños, avisar inmediatamente al revendedor.

Registro de garantía



Para activar la garantía, es necesario registrar el producto en el Portal de Garantía en el sitio web www.ravelligroup.it, ingresando sus datos y el recibo de compra.

Información y problemas

Los revendedores autorizados Ravelli se benefician de una red de Centros de Asistencia Técnica instruidos para satisfacer las exigencias del Cliente. Para cualquier información o solicitud de asistencia, el Cliente debe contactar con su Revendedor o Centro de Asistencia Técnica.

INFORMACIONES GENERALES

Suministro y conservación

El manual se suministra en formato de papel.

Conserve este manual junto con la estufa, para que el usuario pueda consultarlo con facilidad.

El manual es parte integrante para determinar la seguridad, por tanto:

- **debe conservarse íntegro** (en todas sus partes). Si se pierde o se estropea, hay que solicitar inmediatamente una copia;
- **debe acompañar a la estufa hasta la demolición** (incluso en caso de desplazamientos, venta, arrendamiento, alquiler, etc.). La empresa Fabricante declina cualquier responsabilidad por el uso impropio de la estufa y/o por los daños causados tras operaciones no contempladas en la documentación técnica.



Idioma

El manual original ha sido redactado en italiano.

Las traducciones en otros idiomas deben realizarse a partir de las instrucciones originales.

El Fabricante se considera responsable de las informaciones contenidas en las instrucciones originales; las traducciones en otros idiomas diferentes no pueden comprobarse completamente, por lo que si se detectan incongruencias hay que atenerse al texto en el idioma original o contactar con nuestro Departamento de Documentación Técnica.

Simbología utilizada en el manual

símbolo	definición
	Símbolo utilizado para identificar informaciones de particular importancia en el manual. Las informaciones se refieren también a la seguridad de los usuarios implicados en el uso de la estufa.
	Símbolo utilizado para identificar advertencias importantes para la seguridad del usuario y/o de la estufa.

DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

Advertencias generales de seguridad



Lea atentamente este manual de instrucciones antes de la instalación y del uso de la estufa. El incumplimiento de lo dispuesto en este manual puede comportar el vencimiento de la garantía y/o provocar daños a cosas y/o personas.



La instalación, la comprobación de la instalación, la comprobación del funcionamiento y el calibrado inicial de la estufa, deben realizarse exclusivamente por personal cualificado y autorizado.



La estufa debe conectarse a un tubo de humos individual que garantice el tiro declarado por el Fabricante y que respete las normas de instalación previstas en el lugar de la instalación.



El local donde se instala la estufa debe disponer de toma de aire.



No utilice la estufa como incinerador o de cualquier otro modo diferente de aquél para el que ha sido diseñado.



No utilice un combustible diferente de pellet para combustión. Está prohibido terminantemente el uso de combustibles líquidos.


- ⚠ Est  prohibido poner en funcionamiento la estufa con la puerta o el caj n de cenizas abiertos o con el vidrio roto. Est  permitido abrir la puerta solamente durante el encendido y las operaciones de carga.
- ⚠ No toque las superficies calientes de la estufa sin los equipos de protecci n adecuados, para evitar quemaduras. Cuando est  en funcionamiento, las superficies externas alcanzan temperaturas elevadas al tacto.
- ⚠ Est  prohibido aportar modificaciones no autorizadas a la estufa.
- ⚠ Antes de utilizar la estufa hay que conocer la posici n y la funci n de los mandos.
- ⚠ En caso de incendio del tubo de humos, llame a los bomberos.
- ⚠ Utilice exclusivamente piezas de repuesto originales. Cualquier manipulaci n y/o sustituci n no autorizada por Ravelli puede causar peligros para la incolumidad del usuario.
- ⚠ En caso de condiciones muy adversas, podr an intervenir dispositivos de seguridad que causan el apagamiento de la estufa. En cualquier caso, no desactive los dispositivos de seguridad.
- ⚠ Para la conexi n directa a la red el ctrica, es necesario prever un dispositivo que asegure la desconexi n de la red el ctrica, con una distancia de apertura de los contactos que permita la desconexi n completa en condiciones de categor a de sobretensi n III, de acuerdo con las normas de instalaci n.

Riesgos residuales

El dise o de la estufa se ha realizado de manera que se garanticen los requisitos esenciales de seguridad para el usuario.

La seguridad, por cuanto sea posible, se ha integrado en el dise o y en la fabricaci n de la estufa.

Para cada riesgo residual se proporciona una descripci n del mismo y de la zona o parte objeto del riesgo residual (a no ser que se trate de un riesgo v lido para toda la estufa). Adem s, se proporcionan informaciones de procedimiento para evitar el riesgo y sobre el uso correcto de los equipos de protecci n individual previstos y dispuestos por el Fabricante.

riesgo residual	descripción e informaciones de procedimiento
Riesgo de quemadura 	Durante el funcionamiento de la estufa, la misma puede alcanzar temperaturas elevadas al tacto, especialmente en las superficies externas. Preste atención para evitar quemaduras y si es necesario, utilice los equipos específicos. Utilice el guante suministrado para abrir tapa pellet para realizar las operaciones de recarga.

DESCRIPCIÓN DE LA ESTUFA

Uso previsto

El equipo en objeto está destinado para:

operación	combustible permitido	no permitido	ambiente
Calefacción de los ambientes domésticos mediante la combustión:	Pellet	Cualquier otro combustible diferente del permitido.	Doméstica o comercial

La estufa ha sido diseñada y fabricada para trabajar en seguridad si:

- se instala siguiendo las normas específicas por personal cualificado;
- se utiliza dentro de los límites declarados en el contrato y en el presente manual;
- se respetan los procedimientos del manual de uso;
- se efectúa el mantenimiento ordinario en los tiempos y en los modos indicados;
- se realiza tempestivamente el mantenimiento extraordinario en caso de necesidad;
- no se retiran y/o se eluden los dispositivos de seguridad.



La estufa debe destinarse al uso para el cual ha sido expresamente realizada.

Uso incorrecto razonablemente previsible

A continuación, se enumera el uso incorrecto razonablemente previsible:

- uso de la estufa como incinerador;
- uso de la estufa con un combustible diferente de pellet;
- uso de la estufa con combustibles líquidos;

- uso de la estufa con la puerta abierta y el cajón de cenizas extraído.

Cualquier otro uso del equipo respecto al previsto, debe ser previamente autorizado por escrito por el Fabricante. En ausencia de esta autorización escrita, el uso se considera “uso impropio”. Queda excluida toda responsabilidad contractual y extra-contractual del Fabricante, por daños causados a personas, animales o cosas, debido a errores de instalación, de regulación, de mantenimiento y de usos impropios.

Obligaciones y prohibiciones

Obligaciones

El usuario debe:

- lea este manual de instrucciones antes de llevar a cabo cualquier operación en la estufa;
- el aparato puede ser utilizado por niños con una edad no inferior a los 8 años y por personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o sin experiencia o el conocimiento necesario, siempre que estén bajo vigilancia;
- no utilice la estufa de manera impropia, es decir, para usos diferentes de los indicados en el apartado “USO PREVISTO”;
- está prohibido terminantemente utilizar combustibles líquidos inflamables para el encendido;
- mantenga a una distancia de seguridad oportuna los objetos no resistentes al calor y/o inflamables;
- alimente la estufa solo y exclusivamente con pellet que tenga las características descritas en este manual;
- conecte la estufa a un tubo de humos conforme a la norma;
- conecte la estufa a la aspiración mediante un tubo o toma de aire del exterior;
- efectúe las intervenciones de mantenimiento siempre con la estufa apagada y fría;
- realice las operaciones de limpieza con la frecuencia que se indica en este manual;
- utilice los repuestos originales recomendados por el Fabricante.

Prohibiciones

El usuario no debe:

- retirar o modificar sin autorización los dispositivos de seguridad;
 - realizar por iniciativa propia operaciones o maniobras que no sean de su competencia es decir, que puedan comprometer su propia seguridad o la de otras personas;
 - utilizar combustibles diferentes de pellet para combustión y de los indicados para el encendido;
 - utilizar la estufa como incinerador;
-
-

- utilizar sustancias inflamables o explosivas en proximidad de la estufa durante su funcionamiento;
- utilizar la estufa con la puerta abierta y/o el vidrio estropeado o roto;
- cerrar en ningún caso las aperturas de entrada de aire comburente y la salida de humos;
- utilizar la estufa para secar la ropa;
- sustituir o modificar algunos componentes de la estufa.

Características del combustible

El pellet de madera es un combustible que se compone de serrín de madera prensada, generalmente recuperado de los descartes de elaboración de las carpinterías. El material utilizado no puede contener ninguna sustancia extraña como, por ejemplo, cola, laca o sustancias sintéticas.

El serrín, después de haber sido secado y limpiado de impurezas, se prensa a través de una matriz con orificios. A causa de la alta presión el serrín se calienta y activa los aglutinantes naturales de la madera; de este modo el pellet mantiene su forma incluso sin agregar sustancias artificiales. La densidad de los pellet de madera varía según el tipo de madera y puede superar de 1,5 a 2 veces la de la madera natural. Los cilindros tienen un diámetro de 6 mm y una longitud variable entre 10 y 40 mm.

Su densidad es de aproximadamente 650 kg/m³. A causa del bajo contenido de agua (< 10%) tienen un alto contenido energético. La norma UNI EN ISO 17225-2:2014 (que sustituye a la norma EN PLUS) define la calidad de los pellet y los diferencia en tres clases: A1, A2 y B.

Mantenga los combustibles y otras sustancias inflamables a una distancia adecuada.

Ravelli recomienda el uso de pellet de madera certificado clase A1 y A2 según la norma EN ISO 17225-2:2014, o certificado DIN PLUS (más restrictiva que la clase A1) u ONORM M 7135.

El pellet puede ser de color claro u oscuro, y generalmente se encuentra ensacado en bolsas que llevan el nombre del productor, las características principales y la clasificación según las normas.

Combustibles no admitidos

Se recomienda no utilizar como combustible los materiales siguientes:

- leña tratada (leña pintada, lacada, encolada, etc.);
- serrín o virutas de madera
- combustibles líquidos
- carbón u otros combustibles fósiles
- plástico y derivados
- papel y cartón tratados
- residuos
- combustibles que puedan liberar sustancias tóxicas o contaminantes

El uso de estos combustibles, además de prohibido porque provoca la emisión de sustancias contaminantes y nocivas, causa un deterioro más rápido de la estufa y una acumulación de suciedad en la misma y en el sistema de evacuación de humos, con la disminución consecuente de las prestaciones y de la seguridad.



¡Los gases producidos por estos combustibles son peligrosos para el medio ambiente y para vuestra salud!



El uso de combustible de manera no conforme a lo especificado anteriormente, anula la garantía.

Sistema de limpieza automática

La estufa está equipada con un sistema de limpieza de braseros automáticos. Esto significa que no hay necesidad de realizar una limpieza manual diaria del brasero o cada vez que se enciende la estufa. El sistema de limpieza automática se activa cada vez que se enciende la estufa y después de 6 horas de funcionamiento continuo. El ciclo de limpieza, que implica el apagado, la limpieza automática y el reinicio de la estufa, dura unos 10 minutos. Durante este período la calefacción está garantizada por el calor acumulado por el propio aparato.

Nota: los tiempos indicados son los establecidos por defecto por el fabricante.

Vuelva a llenar el combustible



Use solo pellets de madera, las características que se muestran en este manual.



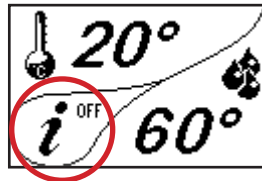
Durante la fase de carga, evitar que el saco de pellet toque las superficies calientes.



No se recomienda vaciar el saco directamente en la tolva, para evitar el depósito de serrín de madera en el fondo de la misma.

Apertura de puertas

La puerta de la cámara de combustión y el cajón de ceniza pueden abrirse exclusivamente cuando la estufa está en estado de OFF. En caso de no cerrar uno de ellos, se interrumpe la alimentación de pellet, la unidad de control emite una señal acústica de advertencia, mientras que en la pantalla aparece el símbolo:



En esta condición, pulsando la tecla CONFIRMAR se puede leer el detalle del aviso: «Puertas y cajón de ceniza abiertos». Si la puerta de la cámara de combustión y/o el cajón de ceniza no se cierran en 1 minuto, la estufa se apaga, señalizando la ALARMA 07. La apertura de las puertas también interrumpe la fase de limpieza automática del brasero. En caso de una interrupción prolongada de la fase de limpieza, puede aparecer la ALARMA 19.

Recuerde que, ante la presencia de una alarma, la estufa deberá reiniciarse manualmente.

Formación de los usuarios

Una vez finalizada la instalación, el usuario final debe ser siempre instruido sobre las funciones y características de la estufa, por parte de un técnico autorizado por Ravelli, para garantizar un uso óptimo y seguro.

La formación debe abarcar los temas siguientes:

- Descripción de la estufa, su funcionamiento y configuraciones básicas
- Cómo encender y apagar la estufa de forma segura
- Almacenamiento y carga de combustible
- Qué hacer en caso de alarma, en particular, la de encendido fallido
- Cómo limpiar correctamente la estufa y la importancia de hacerlo regularmente
- Se recomienda programar el primer mantenimiento anual

Dispositivos de seguridad

La estufa ha sido diseñada y equipada con sistemas de seguridad para minimizar los riesgos para el usuario.

Está equipada con los dispositivos de seguridad enumerados en la tabla siguiente, que también intervienen en caso de avería de la tarjeta electrónica.

Elemento	Descripción
Termostato de la temperatura del agua	Si la temperatura del agua supera el valor de seguridad configurado, se detiene inmediatamente el motor de carga de pellet y la estufa se apaga automáticamente; para reiniciarla, es necesario esperar a que se enfríe y rearmar manualmente el termostato, mediante el botón correspondiente.
Presostato	Si la presión en el conducto de salida de humos es demasiado alta (señal de que el sistema de evacuación de humos está obstruido), se detiene inmediatamente el motor de carga de pellet y la estufa se apaga automáticamente.
Final de carrera de cierre de la puerta de la cámara de combustión, cajón de cenizas y tapa del depósito de pellets	Si la puerta de la cámara de combustión y el cajón de cenizas o la tapa del depósito de pellets no están cerrados correctamente, se detiene inmediatamente el motor de carga de pellet, y si dentro de 60" no están cerrados, la estufa se apaga automáticamente.
Válvula de seguridad por sobre-presión de agua	En caso de sobre-presión en la instalación hidráulica, la válvula de seguridad se abre descargando el agua, para que no se dañe la estufa.
Seguridad eléctrica	En caso de avería en los componentes eléctricos o en el cableado, el fusible y la puesta a tierra mantienen seguro el aparato desde el punto de vista eléctrico. Es necesario que la instalación eléctrica de la vivienda cumpla con la ley, posea un circuito de puesta a tierra y todos los sistemas de seguridad exigidos por las normas.

Cabe señalar que el programa de funcionamiento de la estufa ha sido diseñado para detener el funcionamiento de la misma en caso de anomalías:

Anomalías	Descripción
Temperatura en la cámara de combustión	En caso de que la sonda de temperatura en la cámara de combustión detecte temperaturas demasiado altas o demasiado bajas, la estufa se apagará y se visualizará la alarma relativa.
Temperatura de los humos	En caso de que la sonda de temperatura en la salida de humos detecte temperaturas demasiado altas, la estufa se apagará y se visualizará la alarma relativa.
Sobre-temperatura del agua	Si la temperatura del agua en la caldera de la estufa, detectada por la sonda correspondiente, es demasiado alta, la estufa se apaga y se visualiza la alarma relativa.
Presión del agua	Si la presión del agua en la caldera de la estufa, detectada por el transductor de presión, es demasiado alta o demasiado baja, la estufa se apaga y se visualiza la alarma relativa.
Rotura del ventilador de humos	Si el ventilador se detiene, la tarjeta electrónica bloquea el suministro de pellet y se visualiza la alarma.
Rotura del motorreductor	Si el motorreductor se detiene, el producto se apaga de forma segura.
Fallo temporal del suministro eléctrico	Si se produce un corte de corriente eléctrica durante el funcionamiento, al volver la alimentación se comprueba la temperatura en la cámara de combustión y, si es necesario, la estufa se pone en enfriamiento.
Fallo de encendido	Si no se desarrolla la llama durante la fase de encendido, la estufa entra en alarma.



Está prohibido manipular los dispositivos de seguridad. El re-encendido del producto solo es posible después de eliminar la causa que provocó la intervención del sistema de seguridad. Para comprender qué anomalía se produce, consulte este manual que explica, en función del mensaje de alarma que muestre el aparato, cómo intervenir en la misma.



Si el problema persiste, ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia.

TRANSPORTE E INSTALACIÓN

Advertencias de seguridad para el transporte y la instalación



La instalación de la estufa debe efectuarse por un técnico cualificado, que deberá entregar al comprador una declaración de conformidad de la instalación y se asumirá la completa responsabilidad de la instalación y del funcionamiento correcto de la estufa.



El lugar de instalación de la estufa debe elegirse de manera que el calor generado pueda difundirse uniformemente en los ambientes que se quieren calentar.



La estufa debe conectarse a un tubo de humos individual que garantice el tiro declarado por el Fabricante y que respete las normas de instalación previstas en el lugar de la instalación.



El local donde se instala la estufa debe disponer de toma de aire.



La toma de aire debe instalarse de tal forma que no pueda bloquearse.

El Fabricante declina cualquier responsabilidad en caso de instalaciones no conformes con las leyes en vigor, de un recambio de aire incorrecto de los locales y de un uso no apropiado del aparato.

En particular, es necesario que:

- el aparato esté conectado a un sistema de evacuación de humos dimensionado de manera adecuada para garantizar el tiro declarado por el Fabricante, que sea estanco y que respete las distancias con materiales inflamables;
- haya una adecuada toma de aire comburente conforme con el tipo de producto instalado;
- otros aparatos de combustión o dispositivos instalados, no pongan bajo presión el local de instalación de la estufa;
- se respeten las distancias de seguridad con materiales inflamables.

La verificación de compatibilidad de la instalación debe realizarse antes que cualquier otra operación de montaje o puesta en funcionamiento.



Los reglamentos administrativos locales, las disposiciones especiales de las autoridades relativas a la instalación de aparatos de combustión, la toma de aire y el sistema de evacuación de humos, pueden variar en función de la región o del país. Compruebe en las autoridades locales si existen disposiciones de ley más restrictivas de lo que se indica aquí.

Embalaje

Una vez recibida la estufa controle que:

- corresponda con el modelo comprado;
- no presente daños causados por el transporte.

Las reclamaciones deben comunicarse al transportista (también en el documento de acompañamiento) en el momento de la recepción.



Compruebe la capacidad del pavimento antes de desplazar y posicionar la estufa.

Para el desplazamiento de la estufa con embalaje, siga el procedimiento que se describe a continuación:

- 1 Coloque las horquillas de la transpaleta en el lugar correspondiente debajo de la tarima de madera.
- 2 Levante lentamente.
- 3 Lleve la estufa cerca del lugar elegido para la instalación.



La estufa debe desplazarse siempre en posición vertical. Hay que prestar una atención especial para preservar la puerta y su vidrio de golpes mecánicos que comprometan su integridad.

Para el desembalaje de la estufa, siga el procedimiento que se describe a continuación:

- 1 Corte los flejes y retire el bastidor de refuerzo de madera apoyado en la caja
- 2 Levante lentamente la caja de cartón
- 3 Quite la posible envoltura de plástico de burbujas o similares
- 4 Quite la estufa de la tarima y coloque el equipo en el lugar elegido, prestando atención a que sea conforme con lo previsto.

Si la estufa está embalada en su caja de madera, sustituya los pasos 1 y 2 de la tabla anterior por los pasos descritos a continuación:

- 1 Retire los precintos laterales, desatornillando los tornillos de fijación
- 2 Desmante la caja de madera por la parte superior y lateral



La eliminación del embalaje corre a cargo del usuario final, en conformidad con las leyes vigentes en el país de instalación.

Predisposiciones para el sistema de evacuación de humos



Preste atención a la realización del sistema de evacuación de humos y respete las normativas vigentes en el país de instalación de la estufa.



El Fabricante declina cualquier responsabilidad imputable a un sistema de evacuación de humos mal dimensionado y no conforme a la norma.

Canales de humo y racores

Con el término de conductos de humo, se indican las tuberías que conectan el aparato de combustión con el tubo de humos. Deberán aplicarse las disposiciones siguientes:

- respete la norma de producto EN 1856-2;
- los tramos horizontales deben tener una inclinación mínima hacia arriba del 3%;
- la longitud del tramo horizontal debe ser mínima y debe proyectarse en plano no superior a los 2 metros;
- los cambios de dirección no deben tener un ángulo superior a los 90°(recomendadas curvas de 45°);
- el número de cambios de dirección, incluido el de introducción en el tubo de humos, no debe ser superior de 3;
- la sección debe tener un diámetro constante e igual a la salida del hogar hasta el racor del tubo de humos;
- está prohibido el uso de tubos metálicos flexibles y de fibrocemento;
- los canales de humo no deben atravesar locales en los cuales se prohíbe la instalación de aparatos de combustión.

De todas formas, los canales de humo deben ser estancos para que no pasen productos de la combustión y de las condensaciones, así como deben estar aislados, si pasan por el exterior del local donde están instalados.

No se permite el montaje de dispositivos de regulación manual del tiro.



Es obligatorio realizar un primer tramo vertical de canal de humo de 1 m como mín., para asegurar la expulsión correcta de los humos.

Tubo de humos

El tubo de humos es un elemento especialmente importante para que la estufa funcione correctamente.



El tubo de humos debe dimensionarse de manera que garantice el tiro declarado por el Fabricante.



No conecte la estufa a un tubo de humos colectivo.

Al realizar el tubo de humos deberán aplicarse las disposiciones siguientes:

- respete la norma de producto EN 1856-1;
- debe realizarse con materiales idóneos para garantizar la resistencia a las sollicitaciones mecánicas, químicas y térmicas normales y debe tener un aislamiento adecuado para limitar la formación de condensación;
- debe tener un desarrollo vertical principalmente, y no debe tener estrangulamientos a lo largo de todo el recorrido;
- debe estar alejado adecuadamente mediante una cámara de aire y aislado de los materiales inflamables;
- los cambios de dirección deben ser 2 como máximo y de ángulo no superior a los 45°;
- el tubo de humos interno del local también debe estar aislado y puede colocarse dentro de un canal, siempre que respete las normas relativas a la tubería;
- el conducto de humos se conecta en el tubo de humos mediante un racor en "T", que posee una cámara de recogida con inspección para el residuo de combustión y principalmente, para la recogida de la condensación.



Se recomienda comprobar en los datos de la placa del tubo de humos, las distancias de seguridad que deben respetarse en presencia de materiales combustibles y del tipo de material aislante que hay que utilizar.



Utilice tuberías estancas con juntas de silicona.




Está prohibido utilizar la descarga directa en pared o hacia espacios cerrados y cualquier otra forma de descarga no prevista por la normativa vigente en el país de instalación (Importante: en Italia se permite solamente la descarga en techo).


Sombbrero


El sombrero, es decir, la parte terminal del tubo de humos, debe presentar las características siguientes:


- la sección de salida de humos debe ser al menos el doble de la sección interna de la chimenea;
- debe impedir la penetración de agua o nieve;
- debe garantizar la salida de los humos incluso en caso de viento (sombbrero anti-viento);
- la cota de salida debe estar por encima de la zona de reflujo (consulte las normativas nacionales y locales para localizar la zona de reflujo);
- debe construirse siempre alejado de antenas de televisión o de antenas parabólicas, y no debe utilizarse nunca como soporte;

Instalación

 Para la instalación y el uso del aparato hay que respetar todas las leyes y los reglamentos locales, nacionales y europeos.


 La instalación de la estufa y la predisposición de las obras de albañilería deben respetar la normativa vigente en el país de instalación (ITALIA = UNI 10683)).


 Las operaciones de instalación deben realizarse por un técnico cualificado y/o autorizado por el Fabricante. El personal encargado de la instalación deberá entregar al comprador una declaración de conformidad de la instalación, asumiendo además la completa responsabilidad de la instalación definitiva y del sucesivo buen funcionamiento del producto instalado.

 Ravelli no se asume ninguna responsabilidad en caso de que no se respeten tales indicaciones.


Requisitos del local de instalación


El local de instalación de la estufa debe estar suficientemente ventilado. Para respetar este requisito, hay que proveer el local con una toma de aire que comunique con el exterior.

 El local de instalación debe estar provisto de toma de aire con una sección libre de al menos 80 cm².

 En caso de instalación en presencia de otros aparatos de combustión o de instalación de VMC, hay que comprobar el funcionamiento correcto del aparato.

La estufa debe colocarse dentro de ambientes habitacionales. Nunca debe colocarse en el exterior. El volumen del local de instalación debe ser adecuado a la potencia del aparato y siempre mayor de 15 m³.

 ¡ATENCIÓN! Los ventiladores de extracción (ejemplo: campanas de aspiración), cuando se utilizan en la misma habitación o espacio de la estufa, pueden causar problemas en el funcionamiento de la estufa.

 La estufa debe instalarse sobre un pavimento con una capacidad de carga adecuada. Si la posición existente no respeta este requisito, hay que tomar las medidas apropiadas (por ejemplo, utilizando una plancha para la distribución de la carga).

 ¡ATENCIÓN! prevea un aislamiento adecuado en caso de que la superficie esté constituida por material inflamable.

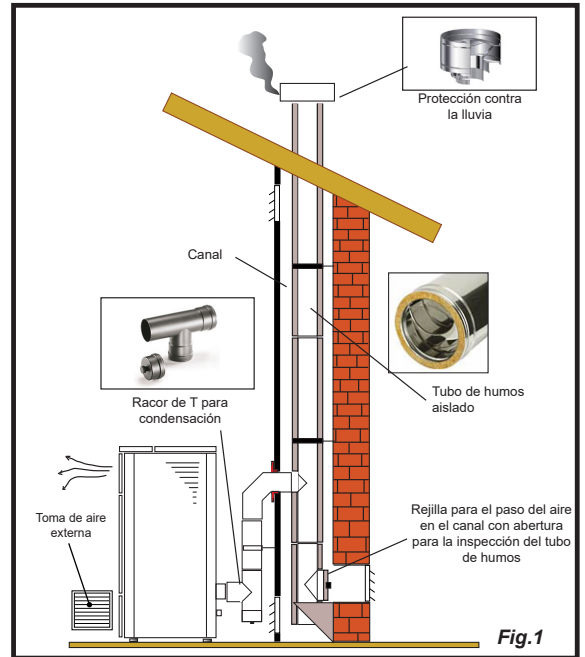
Si el pavimento donde se apoya la estufa es de material inflamable, se recomienda un aislamiento adecuado. No pueden almacenarse objetos ni elementos sensibles al calor o inflamables en proximidad de la estufa; mantenga siempre estos objetos a una distancia frontal mínima de 100 cm desde el punto de ocupación más externo del aparato.

La instalación de la estufa debe garantizar un acceso fácil para su limpieza, la de los conductos de gases y la del tubo de humos.

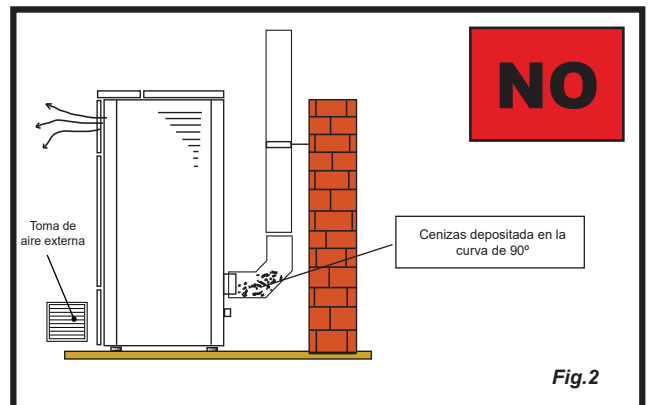
Ejemplos de instalación

Este tipo de instalación (Vea Fig.1) necesita un tubo de humos aislado aunque todo el conducto se instale dentro del local. Además, la estructura debe colocarse en un canal ventilado de manera adecuada.

En la parte inferior del tubo de humos hay una tapa de inspección aislada adecuadamente contra el viento y la lluvia.

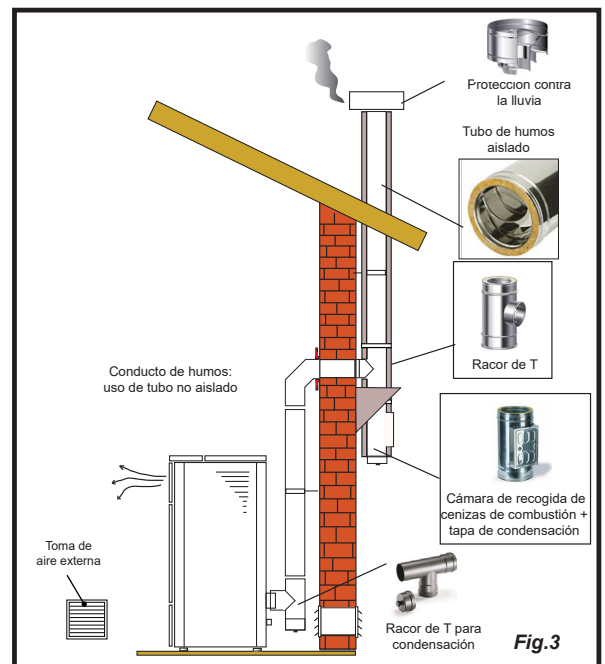


Está prohibido instalar como primer tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig. 2)



Es posible aprovechar un tubo de humos o un canal mediante un conducto. Para este tipo de instalación es necesario respetar las normas relativas a los sistemas de evacuación de humo en conductos. En la parte inferior del tubo de humos ubicado dentro de la casa se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección; en el exterior se ha instalado otro, para que el tramo externo se pueda inspeccionar.

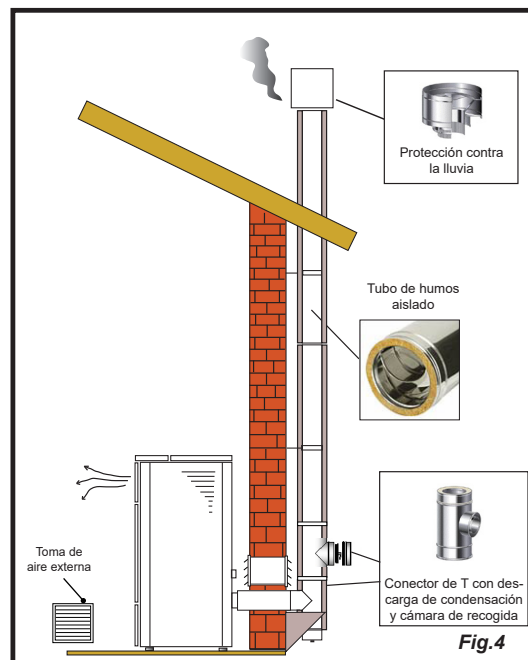
Está prohibido instalar dos curvas de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa (Vea la Fig. 2)



Este tipo de instalación (Vea Fig.4) necesita un tubo de humos aislado ya que todo el conducto de humos se ha instalado en el exterior del local.

En la parte inferior del tubo de humos se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección.

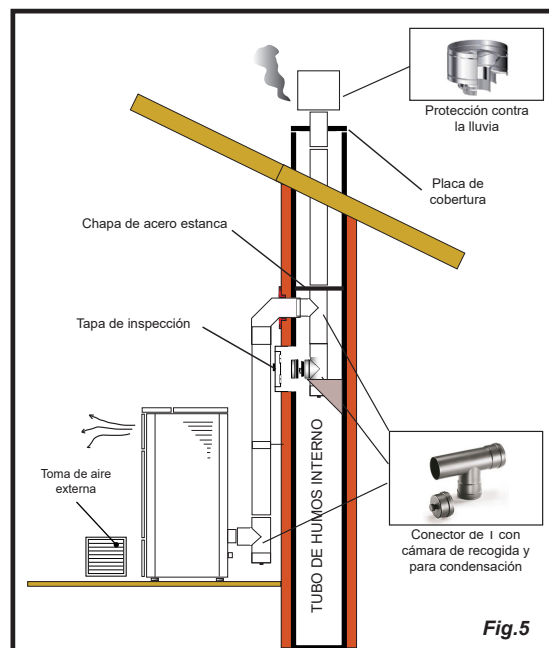
Está prohibido instalar como primer tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig.2)



Este tipo de instalación (Vea la Fig.5) no necesita un tubo de humos aislado, ya que una parte del canal de humos se ha instalado dentro del local y otra parte se encuentra dentro del tubo de humos ya existente.

En la parte inferior de la estufa se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección, como en la parte interna del tubo de humos.

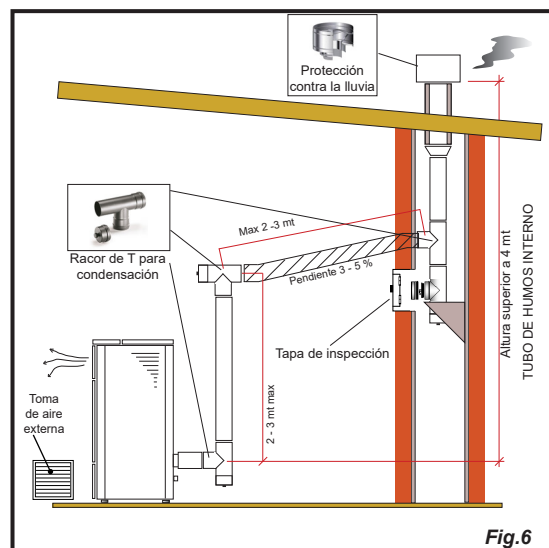
Está prohibido instalar como primer tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig.2)



Este tipo de instalación (Vea la Fig. 6) necesita un tramo horizontal para conectarse al tubo de humos ya existente.

Respete las pendientes indicadas en la figura para poder reducir el depósito de cenizas en el tramo de tubo horizontal. En la parte inferior del tubo de humos se ha instalado un conector tipo "T" con tapa de inspección, así como en la entrada del tubo de humos.

Está prohibido instalar como tramo inicial una curva de 90°, ya que las cenizas obstruirían en poco tiempo el paso de los humos, causando problemas en el tiro de la estufa. (Vea la Fig.2)



CONEXIONES



Las conexiones deben realizarse por un técnico cualificado y/o autorizado por el Fabricante.



Por el instalador el tipo de cable, con la sección relativa, para ser instalado en caso de reemplazo es: H05RR-F sez.3G0,75

Conexión a la chimenea



La chimenea debe dimensionarse de manera que se garantice el calado declarado por el fabricante.



La estufa debe estar conectada a un único conducto de humos. Está prohibido conectar la estufa a una chimenea compartida con otros aparatos de combustión o desagües de la campana.



El tubo de humos debe poder inspeccionarse para limpiarlo.

Componentes

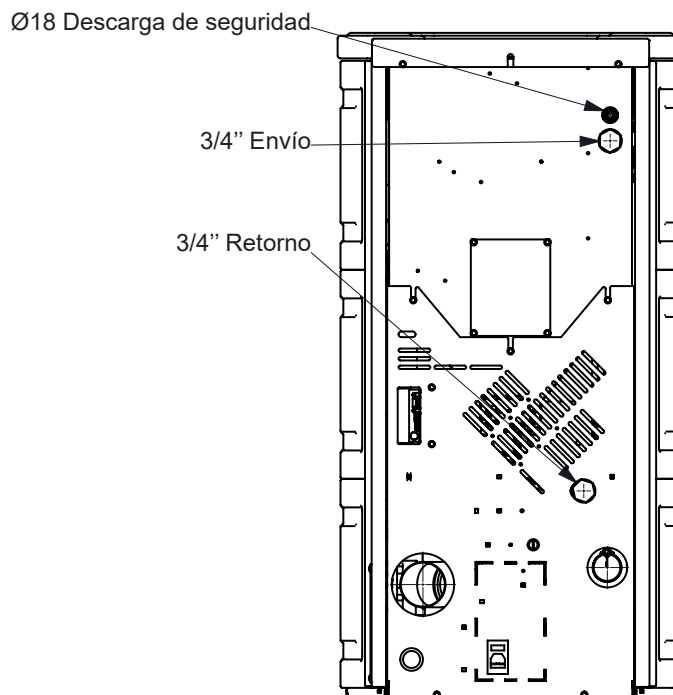
Esta estufa está equipada con los siguientes componentes de control y seguridad:

- Válvula de seguridad de 3 bar.
- Termostato de control del circulador (integrado en las funciones de la tarjeta electrónica).
- Termostato de activación de la alarma acústica (integrado en las funciones de la tarjeta electrónica).
- Indicador de temperatura (integrado en las funciones de la tarjeta electrónica, mediante pantalla).
- Indicador de presión (integrado en las funciones de la tarjeta electrónica, mediante pantalla).
- Alarma acústica (integrada en las funciones de la tarjeta electrónica).
- Interruptor térmico automático de regulación (integrado en las funciones de la tarjeta electrónica).
- Interruptor térmico automático de bloqueo (termostato con rearme manual).
- Sistema de circulación.
- Sistema de expansión (vaso de expansión).

Las leyes y reglamentos locales (por ejemplo, la norma UNE 10412-2 válida en Italia) podrían establecer otros componentes de seguridad. En tal caso, deben montarse en la instalación.

La realización de un sistema de calefacción con la correspondiente instalación de la caldera debe respetar todas las normativas nacionales y locales vigentes en el lugar donde se instala el sistema.

Conexión estufa-instalación



Conecte la estufa a la instalación hidráulica de manera que no se vincule excesivamente, para que pueda realizar ligeros desplazamientos.



Antes de conectar la termo-estufa, se recomienda encarecidamente lavar a fondo la instalación, para eliminar residuos y depósitos.

Conexión eléctrica

El enchufe del cable de alimentación de la estufa sólo debe ser conectado después de que la instalación y el montaje se haya completado del aparato, y debe permanecer accesible después de la instalación.

Para realizar la conexión eléctrica, proceda como se describe a continuación:

Primero conecte el cable de alimentación al enchufe de la parte trasera de la estufa y luego a un enchufe de pared.

Suministra energía a la estufa girando el interruptor a la posición (I)



Cuando la estufa no está en uso, es aconsejable desconectar el cable de alimentación.



Tenga cuidado de que el cable de alimentación (y cualquier otro cable fuera del equipo) no entre en contacto con superficies calientes.



Asegúrate de que el sistema eléctrico esté conectado a tierra.



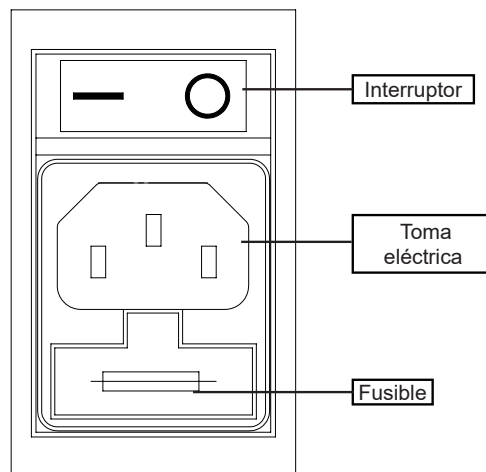
Para la conexión directa a la red, es necesario prever un dispositivo que asegure la des-conexión de la red, con una distancia de apertura de los contactos que permita la des-conexión completa en las condiciones de la categoría de sobretensión III, de acuerdo con las normas de instalación.



Se recomienda que el personal autorizado preste especial atención a las conexiones eléctricas después de cualquier trabajo en el producto.



En caso de avería del cable de alimentación, deberá ser sustituido por el fabricante o su servicio de asistencia técnica o en todo caso por una persona con cualificación similar, para evitar cualquier riesgo.



Conexión de la sonda externa o del termostato

Para gestionar la canalización en modo automático, conecte una sonda de temperatura (opcional) o termostato externo (opcional) al conector de la parte trasera.



Conecte un termostato externo abierto/cerrado, por lo tanto, sin tensión.



En el caso de que se deseara detectar la temperatura ambiente por medio de un termostato externo (opcional), este debería ser conectado con el conector adecuado colocado en el parte posterior de la estufa; por lo tanto, será necesario activar la lectura en el menú "AJUSTES - ACTIVAR TERMOSTATO ". En el display, aparecer la inscripción T.ON/T.OFF según lo requerido por el termostato.



Conecte un termostato externo abierto/cerrado para que no esté en funcionamiento y también recomendamos un termostato con una desviación de al menos 3°C si desea utilizar la función de confort climático.

Prueba y puesta en marcha

La puesta en marcha de la estufa debe ir precedida de una prueba que implica comprobar el funcionamiento de los siguientes elementos:

- conexión al sistema de evacuación de humos;
- conexiones eléctricas;
- conexiones hidráulicas;
- funcionamiento de las posibles sondas externas conectadas;
- comprobar que todos los materiales para la construcción del conducto de humos, el humero, la chimenea, están en conformidad con las normas y son adecuados para su uso.

La prueba es positiva sólo cuando se completan todas las fases de funcionamiento sin que se detecten anomalías.

Esquema eléctrico

LEYENDA

Seguridad

- T1- Seguridad de los pellets
- T2- Presostato
- T3- Seguridad puerta y/o cajón de ceniza

Motores

- M1- Motor de engranaje del sinfín
- M2- Intercambiador de calor
- M3- Extractor de humo
- M4- Limpiador automático
- M5- Motor del compactador + Turbuladores
- M6- Válvula de 3 vías

Resistencia

- R1- Resistencia

Circulador

- C1- Circulador

Válvula de 3 vías

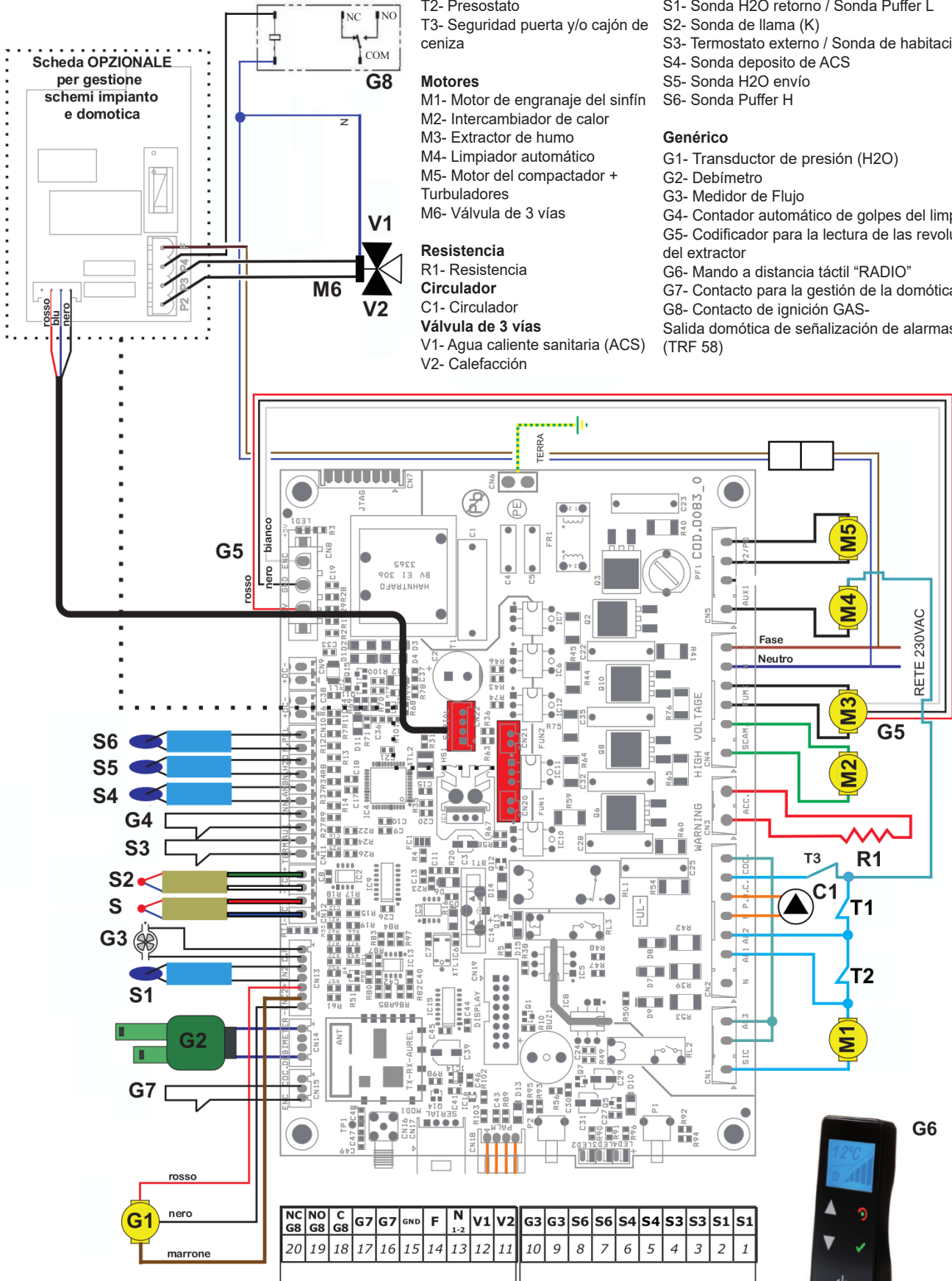
- V1- Agua caliente sanitaria (ACS)
- V2- Calefacción

Sondas

- S- Sonda de humo (J)
- S1- Sonda H2O retorno / Sonda Puffer L
- S2- Sonda de llama (K)
- S3- Termostato externo / Sonda de habitación
- S4- Sonda deposito de ACS
- S5- Sonda H2O envío
- S6- Sonda Puffer H

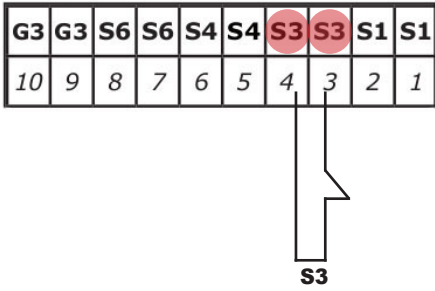
Genérico

- G1- Transductor de presión (H2O)
- G2- Debímetro
- G3- Medidor de Flujo
- G4- Contador automático de golpes del limpiador
- G5- Codificador para la lectura de las revoluciones del extractor
- G6- Mando a distancia táctil "RADIO"
- G7- Contacto para la gestión de la domótica
- G8- Contacto de ignición GAS- Salida domótica de señalización de alarmas (TRF 58)



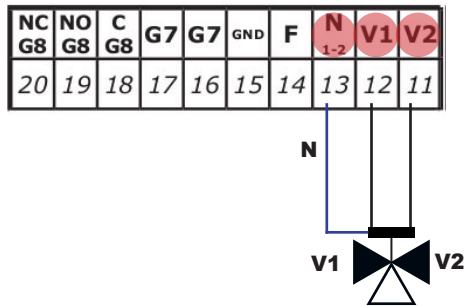
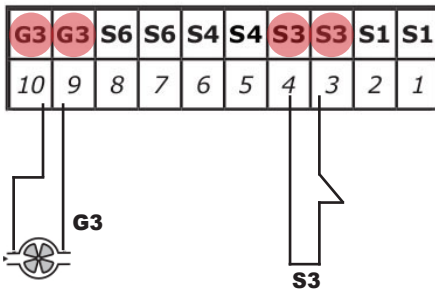
Conexiones para esquemas hidráulicos

Conexiones para esquema 0 (solo instalaciones de calefacción)



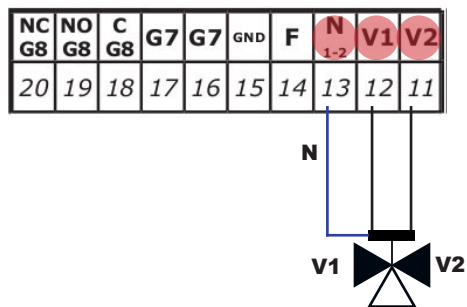
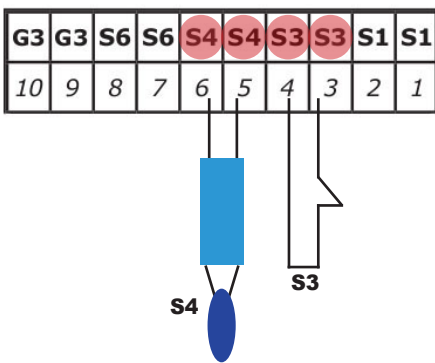
Conexiones para esquema 0 y Kit de ACS

Se requiere el kit opcional para usar este esquema

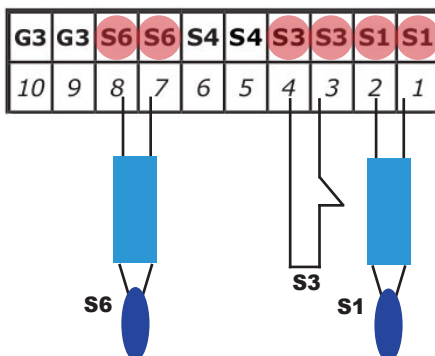


Conexiones para esquema 1 (depósito de ACS)

Se requiere el kit opcional para usar este esquema



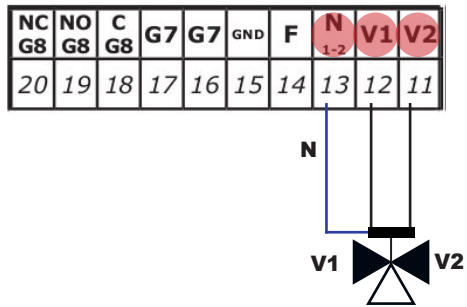
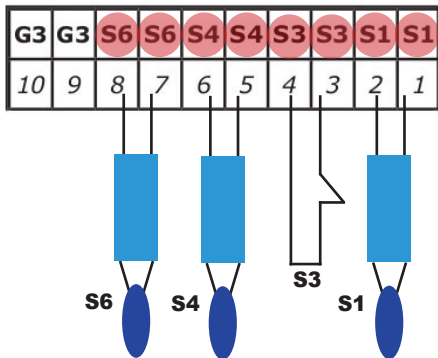
Conexiones para esquema 2 (puffer)



Conexiones para esquema 3 (depósito de ACS + puffer)



Se requiere el kit opcional para usar este esquema

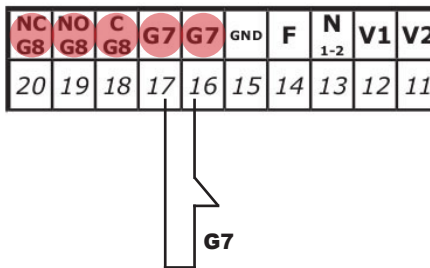


Conexiones para domótica y caldera

Para todos los esquemas, para utilizar el contacto de domótica o el contacto de la caldera de gas



Se requiere kit opcional



CONEXIONES DE LA INSTALACIÓN HIDRÁULICA



La instalación hidráulica debe ser efectuada por personal cualificado que realice la instalación de acuerdo con las disposiciones vigentes en el país de instalación, después de visionar el siguiente capítulo. Ravelli declina toda responsabilidad en caso de daños a cosas o personas o en caso de no funcionamiento si no se ha respetado esta advertencia.

Sugerencias para la instalación

La instalación de calefacción debe estar dimensionada adecuadamente en función de la potencia de la caldera. Si es necesario, consulte a un termodinámico. Después de la colocación de la caldera y de la instalación de las tuberías de escape humos, se puede conectar el sistema hidráulico. Se recomienda conectar la caldera con el sistema mediante válvulas de bola o de atajadera para facilitar el desacoplamiento del sistema.

Válvula de seguridad de 3 bar (dispositivo de sobre-presión)

Es obligatorio conectar la descarga de seguridad de la termo-estufa a un sistema de evacuación adecuado. La conexión se puede realizar utilizando un tubo de goma resistente a una temperatura de al menos 110 °C.

Recuerde que, en caso de intervención de la válvula de seguridad de 3 bar, parte del agua contenida en la instalación se expulsará por la descarga de seguridad.



Está prohibido conectar una válvula de interceptación en la salida de la descarga de seguridad.



¡El agua que sale de la válvula de seguridad puede estar muy caliente! ¡Peligro de quemaduras y daños a personas y cosas!



El fabricante no se hace responsable de ningún daño a personas o cosas causado por no conectar la descarga de seguridad o por una conexión inadecuada..

Vaso de expansión

Compruebe que el volumen del vaso de expansión montado de serie en la estufa, sea suficiente para el volumen de agua contenido en la instalación. De lo contrario, será necesario instalar un vaso de expansión adicional.

Válvula anti-condensación

En las termo-estufa de combustible sólido, para evitar el retorno de agua fría a la cámara térmica durante la fase de calefacción, se aconseja montar una VÁLVULA TERMOSTÁTICA (opcional). Así se mejora la eficacia de la combustión y la duración de la caldera, al tiempo que se reduce la condensación en los tubos de humos con menos formación de incrustaciones y alquitrán.

Sistemas de acumulación (puffer, calentador)

Los aparatos de combustible sólido son, por su naturaleza, dispositivos con una alta inercia térmica. Para aumentar el rendimiento térmico de la instalación, reducir los ciclos de encendido/apagado, disminuir las intervenciones de limpieza y tener agua caliente siempre disponible, se recomienda instalar acumuladores térmicos, como puffers para agua técnica o calderas para agua caliente sanitaria. Existen muchas soluciones combinadas en el mercado (puffer tank in tank, pipe in tank, etc.), que permiten cubrir todas las necesidades.

Esquemas hidráulicos

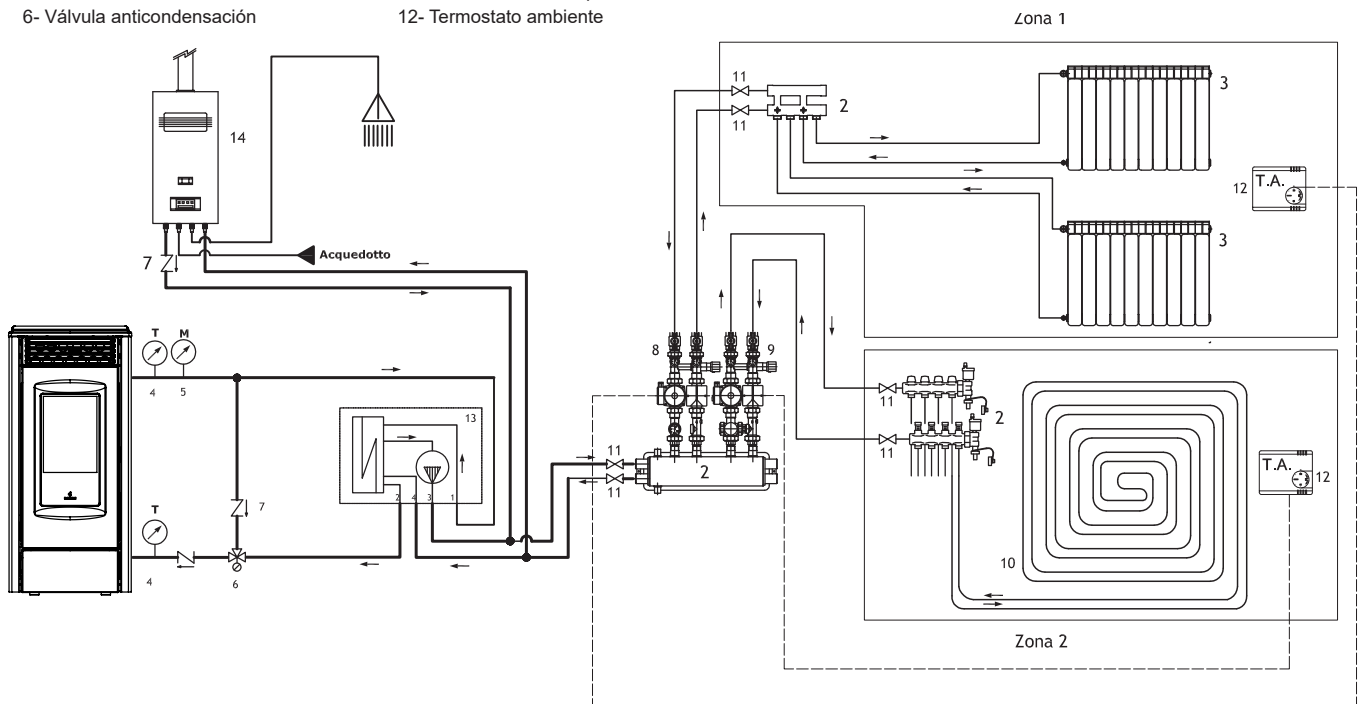
Con esta termo-estufa es posible gestionar varios tipos de instalación, ya sea la instalación en la cual está conectada la termo-estufa, directamente al circuito de calefacción, como las instalaciones más complejas en las que están presentes acumuladores (Calentador, Puffer o ambos) y que permiten la producción de agua caliente sanitaria (ACS). La elección del esquema hidráulico que se debe usar debe hacerse mediante el display cuando un técnico autorizado instala la termo-estufa.

Esquema 0 (solo instalaciones de calefacción)

En este tipo de circuito, la estufa está conectada directamente a la instalación de calefacción. Es el esquema configurado de serie.

LEYENDA

- | | | |
|--|---------------------------------------|-------------------------------|
| 1- Estufa de pellet | 7- Válvula antirretorno | 13- Grupo separación potencia |
| 2- Colectores de calefacción de distribución | 8- Grupo de distribución en directa | 14- Caldera de gas |
| 3- Radiadores | 9- Grupo de distribución termostático | |
| 4- Termómetro | 10- Panel radiante (suelo radiante) | |
| 5- Manómetro | 11- Válvulas de interceptación | |
| 6- Válvula anticondensación | 12- Termostato ambiente | |



El esquema que se indica en este manual es indicativo y puede que no incluya todos los componentes necesarios para el funcionamiento correcto de la instalación. Encargue el proyecto de la instalación hidráulica a un técnico de sistemas térmicos, habilitado.

NOTA: En este esquema es posible utilizar también el KIT de ACS.

Esquema 1 (sonda del calentador)

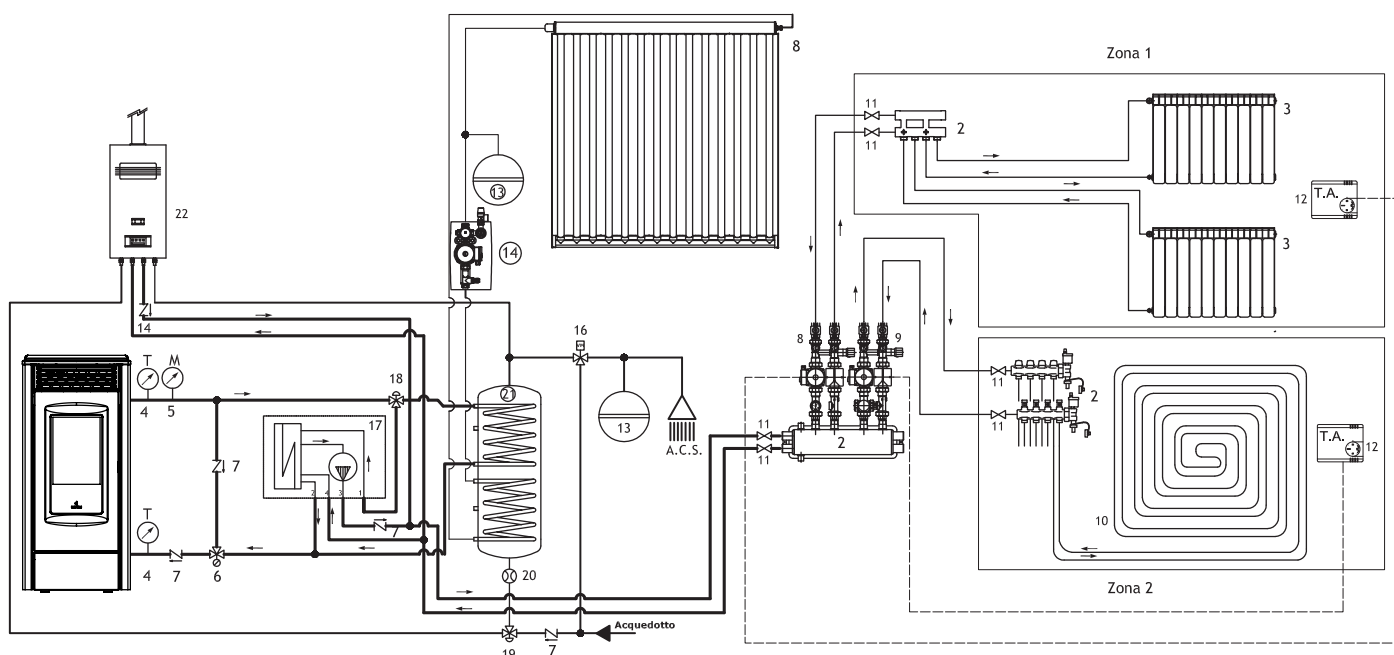
El esquema 1 permite gestionar una instalación de calefacción en la que hay un calentador para la producción de ACS. El calentador puede estar conectado a otras unidades para producir calor, como por ejemplo a paneles solares.

Con este esquema, la estufa funciona para llevar el calentador a la temperatura configurada; ya que se alcanza la temperatura del agua configurada, la válvula de tres vías cambia de posición y la termo-estufa empieza a intercambiar en la instalación de calefacción. A partir de este momento, la caldera se gestiona con el termostato externo o con el set H2O interno (como para el esquema 0). La termo-estufa calienta de nuevo el Calentador cuando la temperatura del agua del mismo baja por debajo del valor de puesta en marcha o cuando el medidor de flujo (si lo lleva) detecta que se usa agua caliente sanitaria.

Si la termo-estufa está en estado ECO STOP o en modalidad STAND-BY AGUA, con las condiciones clásicas de puesta en marcha del esquema 0, se añade la solicitud que proviene del Calentador o del medidor de flujo.

LEYENDA

- | | | | |
|--|---------------------------------------|-------------------------------------|--|
| 1- Estufa de pellet | 7- Válvula antirretorno | 13- Vaso de expansión | 19- Válvula de tres vías motorizada con retorno de resorte |
| 2- Colectores de calefacción de distribución | 8- Grupo de distribución en directa | 14- Grupo de bomba solar | 20- Medidor de Flujo |
| 3- Radiadores | 9- Grupo de distribución termostático | 15- Colector solar | 21- Caldera de acumulación |
| 4- Termómetro | 10- Panel radiante (suelo radiante) | 16- Válvula mezcladora termostática | 22- Caldera de gas |
| 5- Manómetro | 11- Válvulas de interceptación | 17- Grupo separación potencia | |
| 6- Válvula anticondensación | 12- Termostato ambiente | 18- Válvula de tres vías motorizada | |



El esquema que se indica en este manual es indicativo y puede que no incluya todos los componentes necesarios para el funcionamiento correcto de la instalación. Encargue el proyecto de la instalación hidráulica a un técnico de sistemas térmicos, habilitado.

Esquema 2 (sonda puffer)

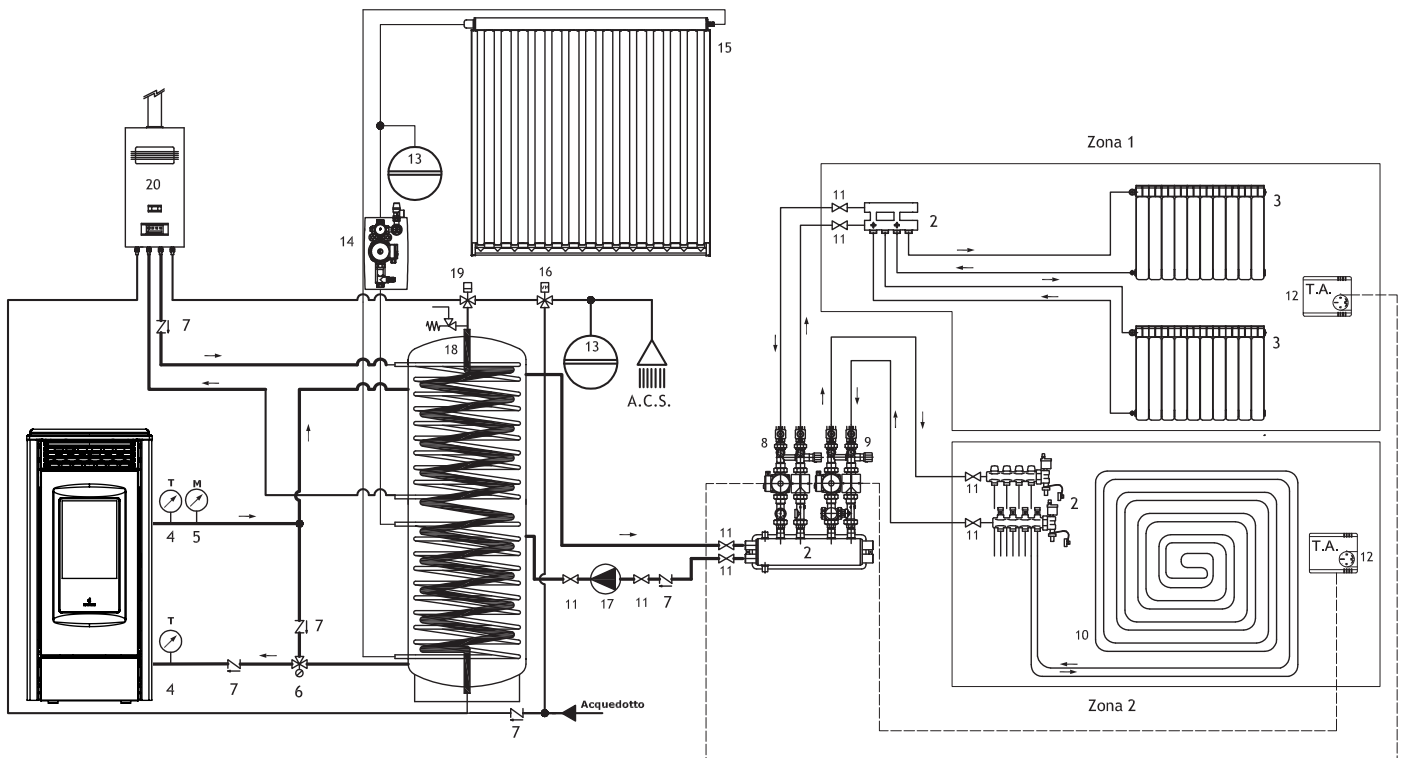
El esquema 2 puede usarse en una instalación en la cual hay un depósito de acumulación (Puffer) que gestiona la instalación de calefacción y si está preparado, incluso la producción de ACS. En esta instalación la termo-estufa está conectada directamente al Puffer. En este tipo de circuito, la gestión de la temperatura ambiente se encarga a una centralita (no suministrada) que gestiona el puffer y otras posibles válvulas de zona. La temperatura del puffer se gestiona desde la termo-estufa, gracias a una sonda.

La termo-estufa funciona a la máxima potencia para alcanzar la temperatura del puffer configurada. Cuando se alcanza, la estufa se lleva al estado ECO STOP y se vuelve a poner en marcha automáticamente, si la temperatura del puffer desciende por debajo de dicho valor.

La ventaja de usar el Puffer es que regula el funcionamiento de la termoestufa. El puffer puede estar conectado a otras unidades para producir calor, como por ejemplo a paneles solares y/o caldera de gas.

LEYENDA

- | | | | |
|--|---------------------------------------|-------------------------------------|--|
| 1- Estufa de pellet | 7- Válvula antirretorno | 13- Vaso de expansión | 19- Válvula de tres vías motorizada con retorno de resorte |
| 2- Colectores de calefacción de distribución | 8- Grupo de distribución en directa | 14- Grupo de bomba solar | 20- Caldera de gas |
| 3- Radiadores | 9- Grupo de distribución termostático | 15- Colector solar | |
| 4- Termómetro | 10- Panel radiante (suelo radiante) | 16- Válvula mezcladora termostática | |
| 5- Manómetro | 11- Válvulas de interceptación | 17- Circulador de reactivación | |
| 6- Válvula anticondensación | 12- Termostato ambiente | 18- Tubo puffer en tanque con ACS | |



El esquema que se indica en este manual es indicativo y puede que no incluya todos los componentes necesarios para el funcionamiento correcto de la instalación. Encargue el proyecto de la instalación hidráulica a un técnico de sistemas térmicos, habilitado.

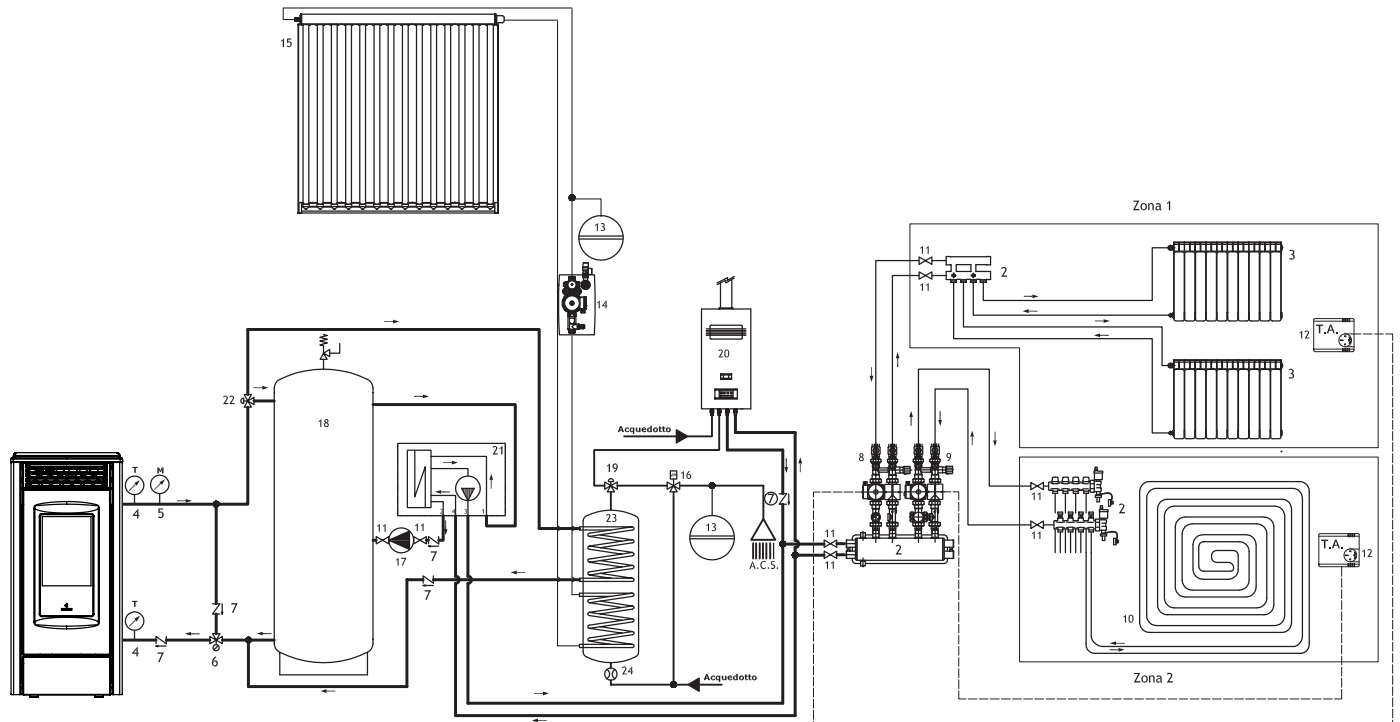
Esquema 3 (sonda del calentador + sonda puffer)

El esquema 3 debe usarse en una instalación en la que está presente tanto un puffer para el agua de la instalación de calefacción, como un calentador para ACS.

La lógica de funcionamiento es similar a la del esquema 1. También en este tipo de circuito, la gestión de la temperatura del agua del calentador se gestiona desde la estufa, mientras que la gestión de la temperatura ambiente se encarga a una centralita (no suministrada) que gestiona el puffer y otras posibles válvulas de zona. La temperatura del puffer se gestiona desde la termo-estufa, gracias a una sonda.

LEYENDA

1- Estufa de pellet	7- Válvula antirretorno	13- Vaso de expansión	19- Válvula de tres vías motor. con retorno de resorte
2- Colectores de calefacción de distr.	8- Grupo de distribución en directa	14- Grupo de bomba solar	20- Caldera de gas
3- Radiadores	9- Grupo de distribución termostático	15- Colector solar	21- Grupo separación potencia
4- Termómetro	10- Panel radiante (suelo radiante)	16- Válvula mezcladora termostática	22- Válvula de tres vías motorizada
5- Manómetro	11- Válvulas de interceptación	17- Circulador de reactivación	23- Caldera de acumulación
6- Válvula anticondensación	12- Termostato ambiente	18- Puffer de acumulación	24- Medidor de Flujo



El esquema que se indica en este manual es indicativo y puede que no incluya todos los componentes necesarios para el funcionamiento correcto de la instalación. Encargue el proyecto de la instalación hidráulica a un técnico de sistemas térmicos, habilitado.

Características del agua de la instalación

Las características químicas y físicas del agua de la instalación y de relleno son importantes para asegurar las prestaciones y la duración de la termo-estufa. Con aguas de baja calidad, el inconveniente más frecuente son las incrustaciones calcáreas, que reducen el intercambio térmico y generan fenómenos de corrosión.

Por tanto, le invitamos a comprobar la calidad y la dureza del agua con su proveedor.

Se recomienda instalar un descalcificador (filtro de cal) en correspondencia con la carga de la instalación. Esta precaución es indispensable en las condiciones que se enumeran a continuación:

- dureza del agua media y alta (> 15 °F);
- cantidades considerables de agua de recuperación o llenados posteriores;
- instalaciones de cierta complejidad y tamaño.



Las leyes nacionales y locales pueden imponer el uso de sistemas de ablandamiento del agua. Se invita al técnico responsable de la instalación hidráulica a comprobar lo establecido en la normativa vigente.

Carga de agua de la instalación

Una vez completadas las conexiones hidráulicas, se puede CARGAR el aparato y la instalación correspondiente.

Para facilitar la salida del aire, desenrosque el tapón de la válvula de purga automática (válvula Jolly) de la termo-estufa y abra las válvulas de purga de la instalación. Purgue el aire también después de las primeras horas de funcionamiento y, si es necesario, periódicamente (por ejemplo, en caso de ruidos y gorgoteos).

La presión de carga del sistema EN FRÍO debe ser de 1 bar (100 kPa). Para garantizar el correcto funcionamiento de la termo-estufa, la presión EN CALIENTE debe ser de aproximadamente 1,5 bar (150 kPa).

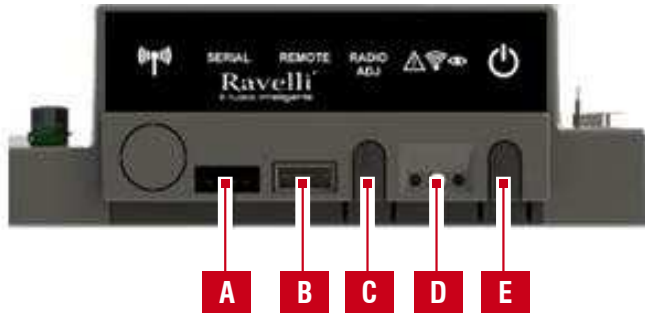
Si durante el funcionamiento la presión de la instalación desciende a valores por debajo del mínimo indicado anteriormente, el Usuario deberá devolverlo al valor inicial actuando en la llave de carga.

Es posible cargar la instalación y mantenerla a la presión correcta también por medio de un grupo de llenado automático especial. Compruebe periódicamente la presión del agua de la instalación, utilizando la función específica disponible en la pantalla.

COMANDOS Y USO

Descripción del panel de control

La estufa está controlada por una tarjeta electrónica que permite una combustión totalmente automática y controlada. Permite regular la fase de ignición, los niveles de potencia y la fase de apagado, garantizando un funcionamiento seguro. En la parte trasera de la estufa hay un panel de control que permite sincronizar la descarga electrónica con el ordenador de mano y encender o apagar la estufa.



A	Toma en serie
B	Toma conexión cable PDA (ordenador de mano)
C	Radio ADJ: botón para conectar el PDA con la tarjeta
D	Led de aviso Rojo: alarma activa Amarillo: A la espera de comunicación con el PDA Verde: Estufa encendida
E	Botón de encendido/apagado de la estufa

Inicialización del ordenador de bolsillo

La computadora, después de una primera breve pantalla que muestra el logotipo Ravelli, listará los idiomas disponibles en el menú. Seleccione el idioma que se desea con las teclas de desplazamiento y convalide la selección con la tecla de confirmación.



Para funcionar correctamente, la computadora necesita conectarse con interfaz con la tarjeta electrónica en el interior de la estufa. Por eso, en el display aparecerá el siguiente mensaje:



En el caso de la primera utilización del dispositivo, seleccione SI con las teclas de selección y confirme su selección con la tecla de confirmación.

El display mostrará la siguiente pantalla:.



El LED amarillo intermitente indica que la tarjeta electrónica se encuentra en espera de recibir la señal del dispositivo. Presionando la tecla de confirmación sobre el dispositivo, los componentes entran en comunicación entre ellos. Un signo punteo en la pantalla, acompañado por una señal acústica, indica que la operación de inicialización del dispositivo se ha concluido con éxito.

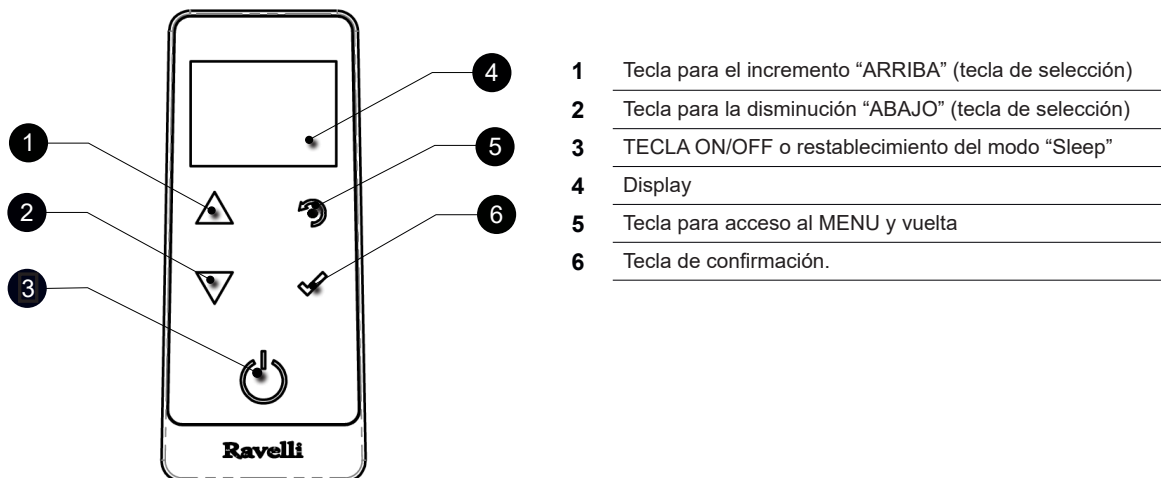


En el caso de sustitución de baterías, no es necesario realizar el procedimiento de inicialización de la computadora. En este caso, cuando el display muestre el mensaje "PRIMERA INSTALACIÓN?", Seleccione NO y pulse la tecla de confirmación.

Descripción del ordenador de bolsillo

El ordenador de bolsillo se presenta como en la imagen a continuación:

La información siguiente le ayudará a familiarizarse con el producto y obtener el mejor rendimiento.



La luz de fondo de la pantalla se apaga después de unos momentos cuando no se usa el PDA. Se activa de nuevo con la primera pulsación de cualquier tecla.



Pasado otro tiempo adicional de inutilización, la pantalla pasa al modo «SLEEP» y la pantalla del PDA se desactiva para reducir el consumo de las pilas, aunque la comunicación radio con la estufa permanece activa. Al pulsar la tecla ON/OFF la pantalla vuelve a encenderse.



Hay una sonda de habitación integrada en el PDA. Mantenga el PDA en un lugar adecuado para medir la temperatura real de la habitación que hay que calentar (no demasiado cerca de la estufa o de una fuente de calor o frío).

Introducción de las baterías

Retire la tapa de protección de las baterías posterior, como en la figura A, e introduzca 3 baterías (pila AAA 1,5V) en el alojamiento de la computadora prestando atención a polaridades. Vuelva a poner la tapa de protección como en la figura B.

El PDA, después de una primera pantalla corta que muestra el logotipo de Ravelli, mostrará una lista de los idiomas disponibles en el menú.

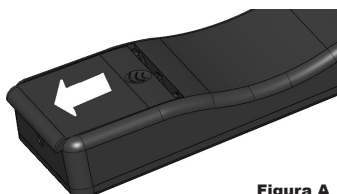


Figura A

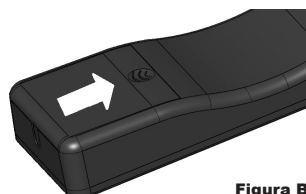


Figura B

¿Qué pasa si las pilas están agotadas?

Si la batería está descargada, dentro de la "gota" hay un símbolo que indica el estado límite de la misma, aun manteniendo activas las funciones del dispositivo.




Apenas el nivel de batería no permite bajo ningún concepto la comunicación radio, el dispositivo muestra en la pantalla completa la imagen de la batería descargada, bloqueando todas las funciones del dispositivo hasta que se produzca la sustitución de las baterías.




Si no se utiliza durante mucho tiempo, se recomienda quitar las pilas del mando a distancia.

PROCEDIMIENTOS PARA EL USO


 En caso de incendio del tubo de humos, llame inmediatamente a los bomberos.


Comprobaciones antes del encendido

 Haber leído y comprendido perfectamente el contenido de este manual de instrucciones.

Antes de encender la estufa, hay que asegurarse de que:

- el depósito de pellets está cargado;
- la cámara de combustión está limpia;
- el cierre hermético de la puerta de incendios y el cajón de cenizas funcionan correctamente;
- el enchufe eléctrico está conectado correctamente;
- se han eliminado todos los elementos que podrían quemarse (instrucciones, varias etiquetas adhesivas);
- el brasero, si es desmontable, está correctamente colocado en su asiento.
- las válvulas de la instalación hidráulica estén correctamente abiertas.


 Durante las primeras horas de uso es posible que las pinturas utilizadas para el acabado de la estufa desprendan un olor desagradable. También es posible percibir el olor típico de las piezas metálicas sometidas a altas temperaturas. Asegúrese de que haya suficiente intercambio de aire en la habitación. Estos inevitables inconvenientes desaparecerán tras las primeras horas de funcionamiento. Para reducir al mínimo las molestias, mantenga la estufa encendida durante unas horas a baja potencia y en el período inicial no sobrecargue, evitando ciclos intensos de calentamiento y enfriamiento.

 Durante la ignición inicial, la pintura completa su secado y se endurece. Por lo tanto, para no estropearlos, no se recomienda tocar las superficies pintadas de la estufa en esta etapa.


Carga del tornillo sin fin

Antes de efectuar el primer encendido de la estufa, cada vez que la estufa esté en estado de alarma «06-Pellet agotado», y en cualquier caso cada vez que la tolva se haya vaciado completamente, es necesario efectuar la carga inicial del tornillo sin fin.

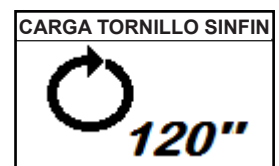
Esta fase se utiliza para llenar el sistema de carga de pellet (el sistema que lleva el pellet desde el depósito al brasero), de modo que en el momento del encendido, el pellet esté listo para ser cargado en el brasero y, por tanto, se pueda encender la estufa. En caso de que no se lleven a cabo las operaciones de carga del tornillo sin fin, se podrían producir episodios de no encendido de la estufa.

 Después de cargar el sinfín y antes de encender la estufa, recuerde siempre vaciar el brasero y comprobar que el brasero está limpio. Nunca vacíe el brasero dentro de la tolva.


 Después de cada operación de mantenimiento, asegúrese de que el brasero esté colocado correctamente en su asiento.

 En los modelos con brasero autolimpiante no es necesario retirar los pellets del brasero: los pellets cargados son suficientes para la ignición posterior.


Accediendo al menú USUARIO y luego al menú CARGA TORNILLO SINFIN, presionando la tecla de confirmación, se activa la rotación del tornillo sinfín para cargar el pellet en el brasero.



Para encender y apagar el aparato

Desde la pantalla de "espera", es posible encender y apagar la estufa manteniendo pulsado el botón ON / OFF  sen el dispositivo durante unos segundos. Una señal acústica le avisará que el aparato se ha encendido o apagado. En caso de que no sea posible. Con la computadora de mano, puede encender / apagar el dispositivo con el botón apropiado en la placa electrónica.

 No apague el calentador desenchufando el enchufe de la toma de corriente.

 La aparición del mensaje «REGULAR SISTEMA RDS» indica que el procedimiento inicial de prueba y calibración de los parámetros no se ha llevado a cabo correctamente. Esta indicación no implica el bloqueo de la estufa (vea la sección «Ventana emergente de advertencia»).

Qué hacer en caso de la alarma de «Encendido fallido»


Si el sistema no detecta el encendido de la llama dentro del tiempo preestablecido, el funcionamiento se bloqueará con la alarma «Encendido fallido».

Antes de volver a encender la estufa, compruebe que haya pellet en la tolva, que la puerta y la bandeja para las cenizas estén cerradas, que no haya obstrucciones en el sistema de entrada del aire comburente y sobre todo que, en los modelos sin brasero autolimpiante, el brasero esté vacío, limpio y colocado correctamente. Si el problema persiste, podría deberse a un problema técnico (bujía de encendido, ajustes, etc.), por lo tanto, póngase en contacto con un CAT Ravelli.

! La acumulación de pellet sin quemar en el brasero después de un encendido fallido debe retirarse antes de un nuevo encendido.

! El brasero podría estar muy caliente: ¡peligro de quemaduras!

! Nunca vacíe el brasero dentro de la tolva.

 En estufas con brasero autolimpiante es suficiente resetear la alarma y volver a encender la estufa: antes de cargar más pellet, la estufa intentará encender los pellets que ya estén presentes en el brasero.

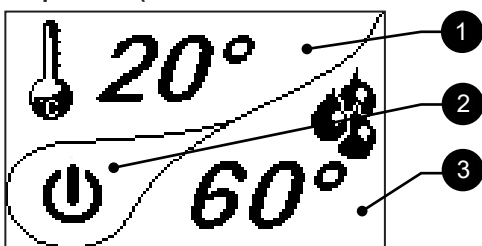
Ajuste de temperatura

Ajuste los dos valores según las instrucciones del capítulo "Descripción del display".

Descripción de la pantalla y regulación de las temperaturas

La pantalla de Inicio del display del PDA aparece de manera diferente según el esquema hidráulico establecido durante la fase de instalación.

Esquema 0 (solo instalaciones de calefacción)

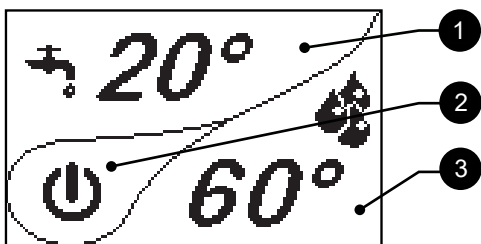


1. Indica la temperatura ambiente medida por el PDA (si el termostato externo está conectado, indica si requiere el encendido con ON t.ext o el apagado de la estufa con OFF t.ext).
2. Icono que indica el estado de la estufa.
3. Indica la temperatura del agua en la termo-estufa.

Es posible modificar el set de temperatura ambiente tocando la tecla de flecha ARRIBA. De esta manera, esta parte de la pantalla se resalta y se muestra la temperatura configurada actualmente. Con las teclas de flecha ARRIBA y flecha ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de cualquier cambio se produce de forma automática 3 segundos después del propio cambio, o bien, pulsando la tecla de confirmación. Una señal sonora confirma que la modificación se ha realizado.

Es posible modificar el set de temperatura agua tocando la tecla de flecha ABAJO. De esta manera, esta parte de la pantalla se resalta y se muestra la temperatura configurada actualmente. Con las teclas de flecha ARRIBA y flecha ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de cualquier cambio se produce de forma automática 3 segundos después del propio cambio, o bien, pulsando la tecla de confirmación. Una señal sonora confirma que la modificación se ha realizado.

Esquema 1 (sonda del calentador)



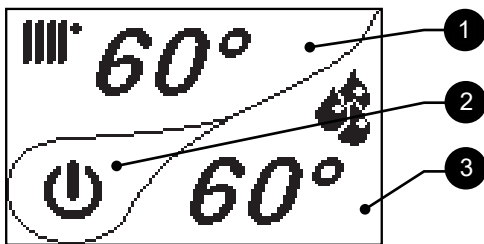
1. Indica la temperatura de la caldera de ACS que se desea mantener (si el termostato está conectado a la caldera, indica si este requiere el calentamiento del agua sanitaria con ON t.ext., o bien no, con OFF t.ext.).
2. Icono que indica el estado de la estufa.
3. Indica la temperatura del agua en la termo-estufa.

Es posible modificar el set de temperatura ACS y el set de temperatura ambiente, tocando la tecla de flecha ARRIBA. De esta manera, se accederá a una nueva pantalla que muestra las temperaturas configuradas actualmente.

Con la tecla de flecha ARRIBA se activa la modificación de la temperatura ambiente (set ambiente) y con las teclas de flecha ARRIBA y ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de los cambios se realiza automáticamente.

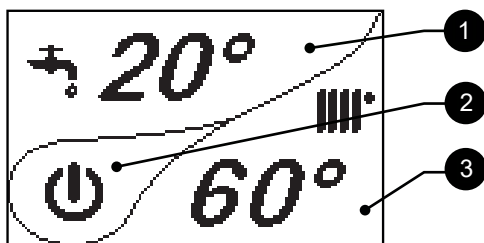
Con la tecla de flecha ABAJO se activa la modificación de la temperatura ACS (set depósito de agua caliente sanitaria (ACS) y con las teclas de flecha ARRIBA y ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de los cambios se realiza automáticamente.

Es posible modificar el set de temperatura agua tocando la tecla de flecha ABAJO. De esta manera, esta parte de la pantalla se resalta y se muestra la temperatura configurada actualmente. Con las teclas de flecha ARRIBA y flecha ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de cualquier cambio se produce de forma automática 3 segundos después del propio cambio, o bien, pulsando la tecla de confirmación. Una señal sonora confirma que la modificación se ha realizado.

Esquema 2 (sonda puffer)


1. Indica la temperatura del agua del puffer de acumulación (si el termostato está conectado al puffer, indica si este requiere el calentamiento del agua sanitaria con ON t.ext., o bien no, con OFF t.ext.).
2. Icono que indica el estado de la estufa.
3. Indica la temperatura del agua en la termo-estufa.

Es posible modificar el set de temperatura del agua del puffer, tocando la tecla de flecha ARRIBA. De esta manera, esta parte de la pantalla se resalta y se muestra la temperatura configurada actualmente. Con las teclas de flecha ARRIBA y flecha ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de cualquier cambio se produce de forma automática 3 segundos después del propio cambio, o bien, pulsando la tecla de confirmación. Una señal sonora confirma que la modificación se ha realizado. No es posible modificar la temperatura del agua en la termo-estufa.

Esquema 3 (sonda del calentador + sonda puffer)


1. Indica la temperatura de la caldera de ACS que se desea mantener (si el termostato está conectado a la caldera, indica si este requiere el calentamiento del agua sanitaria con ON t.ext., o bien no, con OFF t.ext.).
2. Icono que indica el estado de la estufa.
1. Indica la temperatura del agua del puffer de acumulación (si el termostato está conectado al puffer, indica si este requiere el calentamiento del agua sanitaria con ON t.ext., o bien no, con OFF t.ext.).

Es posible modificar el set de temperatura ACS tocando la tecla de flecha ARRIBA. De esta manera, esta parte de la pantalla se resalta y se muestra la temperatura configurada actualmente. Con las teclas de flecha ARRIBA y flecha ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de cualquier cambio se produce de forma automática 3 segundos después del propio cambio, o bien, pulsando la tecla de confirmación. Una señal sonora confirma que la modificación se ha realizado.

Es posible modificar el set de temperatura del agua del puffer, tocando la tecla de flecha ABAJO. De esta manera, esta parte de la pantalla se resalta y se muestra la temperatura configurada actualmente. Con las teclas de flecha ARRIBA y flecha ABAJO es posible modificar este valor. La confirmación de cualquier cambio se produce de forma automática 3 segundos después del propio cambio, o bien, pulsando la tecla de confirmación. Una señal sonora confirma que la modificación se ha realizado.

Visualización rápida de los estados

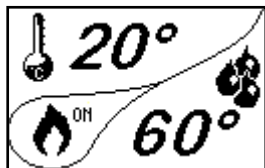
En la pantalla de Inicio, tocando la tecla CONFIRMAR es posible visualizar algunos parámetros medidos por la unidad de control de la estufa. Los parámetros visualizados cambian en función del esquema establecido.

POTENZA	MOD	POTENZA	MOD
POMPA	ON	POMPA	ON
VAL. 3 VIE	RISC	VAL. 3 VIE	RISC
PRESSIONE	1.1 bar	PRESSIONE	1.1 bar
		T.PALM	21 °C

- **POTENCIA:** indica la potencia de la estufa, que puede ser
 - MÍN: funcionamiento a la mínima potencia.
 - MÁX: funcionamiento a la máxima potencia.
 - MOD: modulación de la estufa con los ajustes alcanzados.
 - SANI: si está presente el kit de ACS rápido, en cuanto se solicita agua caliente sanitaria, la estufa cambia a la potencia sanitaria de forma autónoma.
- **BOMBA:** indica si la bomba está encendida o apagada.
- **VÁLVULA 3 VÍAS:** indica si la válvula de tres vías está en posición de CALEFACCIÓN, SANITARIO, PUFFER o CALENTADOR.
- **PRESIÓN:** indica la presión del agua en la estufa.
- **CTRL REMOTO TEMPERATURA:** temperatura detectada por el mando a distancia del PDA.

LAS FASES DE FUNCIONAMIENTO DEL DISPOSITIVO

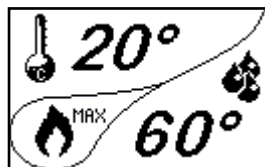
Secuencia de las fases de ignición



IGNICIÓN - fase inicial de la carga de los pellets;

ESPERA DE LA LLAMA - fase de espera crecimiento de la llama;

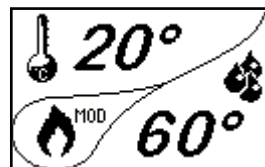
FASE LLAMA - fase de estabilización de la llama y reducción del comburente en el interior del brasero;



TRABAJO - fase operativa descrita en el capítulo dedicado;

La modulación

Durante la fase de trabajo, la finalidad del dispositivo es el logro de la temperatura ambiente; cuando se cumple esta condición, la estufa pasa a la fase MODULA, fase en la que el consumo de combustible es mínimo.



Cuando se alcanza la temperatura ambiente programada, la estufa pasa al modo Modulación y la bomba se apaga. Si la temperatura del agua aumenta, la bomba se reactiva automáticamente.

Eco stop

Con la función «CONFORT CLIMA» activada, la estufa se apaga cuando se alcanza el set de temperatura ambiente/agua.

Con la estación «Verano» configurada, la estufa se apaga cuando se alcanza la temperatura ACS (caldera).

Stand-by

La modalidad "STAND-BY" se activa cuando la temperatura del agua alcanza los 85°C; esta función entra a su vez como protección del circuito especialmente cuando no está activada ninguna función de "CONFORT CLIMA" en H2O caldera. Si la caldera se encuentra en esta condición, pasa automáticamente en "STAND-BY" para garantizar protección al circuito hidráulico. La caldera vuelve a arrancar automáticamente después de haberse enfriado, con la condición que se haya solicitado el calentamiento.

Sanitario

Si hay un intercambiador rápido externo con medidor de flujo, cuando se abre el agua caliente sanitaria, la estufa pasa a la potencia «Sanitario». Esta función está habilitada solo con el esquema 0. Si la estufa está apagada, permanece apagada.

Descripción de las funciones del menú

Para acceder a la pantalla de los MENÚS, presione el botón de acceso al menú.



Para desplazarse por la lista de menús, use los botones «ARRIBA» y «ABAJO» y después, presione la tecla de confirmación para entrar en los submenús.

A continuación, para regresar a la pantalla de «Inicio», presione varias veces el botón de retorno.

La estufa es dotada de varias funciones, disponibles en los singulares menú de programaciones. Algunos de estos menú son accesibles por el usuario, otros son protegidos por contraseña por eso, accesibles solamente por la Asistencia Técnica.

MENU
USUARIO
TECNICO
PRODUCTOR

Menu USUARIO
Menu TECNICO
Menu PRODUCTOR



Ambos menú TÉCNICO y PRODUCTOR están protegidos por contraseñas de acceso. La modificación de parámetros dentro de estos menús puede comprometer el funcionamiento y la seguridad de la estufa. En este caso, la garantía queda invalidada.

Los menús subordinados del menú USUARIO (el único de los tres menú accesible por el usuario) son los siguientes:

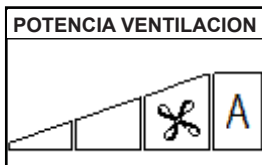
USUARIO	
VENTILACION	Menu VENTILACION
REGUL. POTENCIA	Menu REGUL. POTENCIA
CRONOTERMOSTATO	Menu CRONOTERMOSTATO
CARGA TORNILLO SINFIN	Menu CARGA TORNILLO SINFIN
USUARIO	
MEZCLA AIRE-PELLET	Menu MEZCLA AIRE-PELLET
ESTADO ESTUFA	Menu ESTADO ESTUFA
COMFORT CLIMA	Menu COMFORT CLIMA
CONFIGURACIONES	Menu CONFIGURACIONES

Ventilación

Las estufas que disponen de ventilación tienen la posibilidad de calentar el ambiente también gracias a la ventilación.



La temperatura leída por medio del dispositivo gestiona la modulación de la termo-estufa. Si se desea modular la ventilación con la modulación de la termo-estufa, configure el ventilador en modalidad A.



Presionar las teclas de "aumento/disminución" para modificar la ventilación.

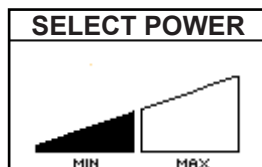
La ventilación se puede configurar de 0 (OFF) a 3 (valor máximo). Si se ajusta el valor A (automático), la ventilación sigue la potencia configurada de la termo-estufa.



En algunos modelos, la modificación de la velocidad de ventilación puede estar limitada. Consulte el apartado «Descripción del funcionamiento».

Regulación potencia

Estas estufas han sido diseñadas para regular automáticamente la potencia en función de la demanda térmica. Sin embargo, es posible elegir que funcione a la mínima potencia utilizando esta función.



Usando las teclas «ARRIBA» y «ABAJO» es posible modificar la potencia de trabajo.

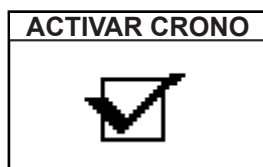
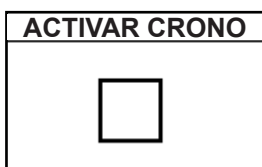


La selección de la potencia es defectiva solo en el estado de trabajo de la termo-estufa. Cada vez que vuelva encenderse, el valor se restablecerá automáticamente en MÁX.

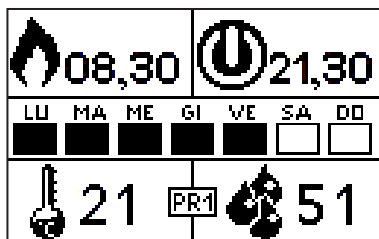
Cronotermostato

Con la función Cronotermostato es posible programar para cada día de la semana el encendido y el apagado automático de la termo-estufa en 4 intervalos temporales independientes (CONFIGURAR CRONO 1-2-3-4).

Para habilitar la función, acceda al menú CRONOTERMOSTATO y luego a la función ACTIVAR CRONO.

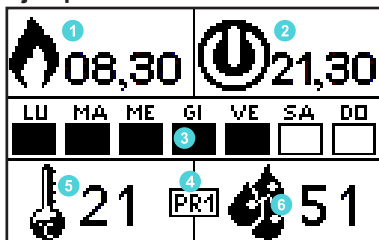


Para modificar uno de los 4 programas disponibles, seleccione el programa CRONO que se desea modificar y acceda a la pantalla de modificación.

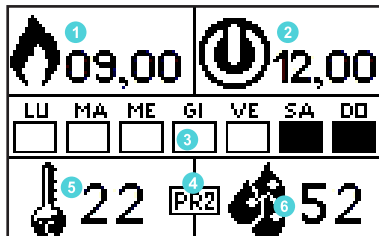


- Presionar la tecla de aumento para modificar cada valor y habilitar los días de la semana.
- Presionar la tecla de disminución para modificar cada opción y deshabilitar los días de la semana;
- Presionar la tecla "confirmar" para confirmar la programación y pasar a la siguiente opción;
- Presión de la tecla "volver" para acceder a la pantalla del CRONOTERMOSTATO.

Ejemplos



- 1: Encendido a las 8.30
- 2: Apagado a las 21.30
- 3: Días de activación: de lunes a viernes
- 4: Número de programa "chrono": 1
- 5: Temperatura ambiente ajustada a 21°C
- 6: Temperatura agua ajustada a 51°C



- 1: Encendido a las 9.00
- 2: Apagado a las 12.00
- 3: Días de activación: sábado y domingo
- 4: Número de programa "chrono": 2
- 5: Temperatura ambiente ajustada a 22°C
- 6: Temperatura agua ajustada a 52°C

En los modelos con ventilación, es posible que cada programación gestione la velocidad de ventilación, como se ha especificado anteriormente.

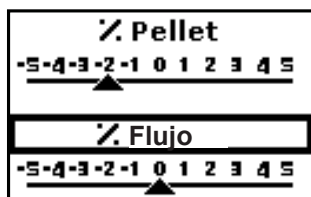
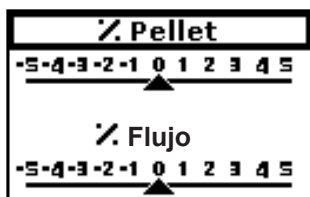
Mezcla aire - pellet

El ajuste de la mezcla PELLET - FLUJO permite ajustar la combustión variando la cantidad de pellets cargados en el brasero y/o la cantidad de aire. De hecho, por su naturaleza, los pellets varían en tamaño de grano y composición: incluso las bolsas de pellets de la misma marca pueden tener características diferentes.

En caso de una combustión no óptima, variar el parámetro de flujo para ajustar el aire de combustión. Si la regulación del aire por sí sola no es suficiente, también puede ser necesario modificar el parámetro de los pellets.



La regulación de la combustión es una operación que requiere mucha experiencia. Recomendamos que contacte con un Centro de Servicio Autorizado para calibrar la estufa adecuadamente.



Utilizzare i tasti SU e GIÙ per modificare il valore % pellet e del flusso.
Premere il tasto CONFERMA per confermare il valore e passare alla voce successiva.

Estado estufa

En este menú es posible comprobar el correcto funcionamiento de los parámetros más importantes del aparato. A continuación, se muestra una lista de los datos reales de la estufa, útiles para el servicio de asistencia durante las fases de control.

ACTIVE COMPONENTES

- BOMBA: Estado del circulador (ON en funcionamiento);
- VALVULA 3-VIAS: Posicionamiento de la válvula de tres vías SANI (sanitario) o CAL. (calefacción);
- PRESION: Presión del sistema;
- Estado de la termoestufa;

REAL STATUS

- POTENCIA: Potencia actual de la caldera;
- RDS: Flujo leído por el sensor flujo de masa;
- RPM: Revoluciones del extractor de humos;
- SET: flusso aria impostato (debimetro);

TEMPERATURA

- REMOTE CTRL TEMPERATURE: Temperatura leída por el dispositivo;
- T.EXT: Termostato externo (ON solicitado);
- T.FLAME: Temperatura de la llama (cámara de combustión);
- T.SMOKE: Temperatura de descarga de humos de combustión;
- T.DEB.C: Temperatura de la sonda de frío;
- T.DEB.H: Temperatura sonda calda debimetro;
- T.MB: Temperatura tarjeta electrónica;

TEMPERATURA H2O

- T.H2O O: Temperatura de agua de la caldera (ENVÍO);
- T.H2O I: Temperatura (opcional) agua caldera de RETORNO desde el sistema;
- CALENTADOR DE AGUA: Temperatura ACS Caldera;
- T.BUFFER H: Temperatura acumulación Puffer (alta temperatura);
- T.BUFFER L: Temperatura acumulación Puffer segunda lectura (baja temperatura).

Comfort clima

La activación de esta función permite que la estufa se apague automáticamente una vez que se alcanza la temperatura ambiente deseada. Cuando la temperatura ambiente alcanza el valor configurado en el PDA o en el termostato externo, la estufa activa la fase de modulación. Si la temperatura alcanzada se mantiene durante un período de tiempo determinado (ATRASO APAGAMIENTO), la estufa se apaga automáticamente y en el display aparece la palabra ECO. La estufa vuelve a encenderse cuando la temperatura desciende por debajo del umbral configurado (DELTA REENCENDIDO).

Una vez realizado el acceso al menú Comfort clima, es posible operar en las configuraciones específicas de la función:

ACTIVAR CONFORT: para habilitar/deshabilitar la función

GESTIÓN CONFORT: para elegir si habilitar la función Comfort clima en función de la temperatura del agua o del ambiente

DELTA REENCENDIDO: para modificar el valor de Delta Comfort clima

ATRASO APAGAMIENTO: para modificar el valor de retraso del apagado

La función CONFORT CLIMA tiene el propósito de activar el estado ECO STOP si la temperatura configurada en el ambiente/agua de la caldera se mantiene en el valor configurado durante al menos «X» minutos (ATRASO APAGAMIENTO). La estufa mantiene este estado hasta que la temperatura del ambiente/agua desciende por debajo del valor «Y» (Y = Valor configurado - DELTA CONFORT CLIMA).

Por ejemplo, con la gestión Comfort clima «Aire», un set ambiente de 21 °C, Delta Comfort clima «5 °C», Atraso apagamiento «5 min», la estufa se pone en potencia de Modulación cuando alcanza los 21 °C y si la temperatura se mantiene durante 5 minutos, la estufa se apaga (Eco stop). La estufa volverá a encenderse cuando se detecte una temperatura de 16 °C (21 °C - 5 °C).

Por ejemplo, con un set de agua de la caldera de 65 °C, la estufa se apaga cuando se alcance, para volver a encenderse cuando se detecte una temperatura de 60 °C (65 °C - 5 °C).



<input type="checkbox"/> AIRE
<input checked="" type="checkbox"/> H2O



Seleccione el tipo de gestión Confort clima en la temperatura del agua o en la temperatura ambiente, usando la tecla de flecha ARRIBA o ABAJO.

DELTA COMFORT CLIMA
0 °C



DELTA COMFORT CLIMA
5 °C



ATRASO APAGAMIENTO
0 min



ATRASO APAGAMIENTO
5 min



Configuraciones

Dentro del menú CONFIGURACIONES se encuentran varias funciones:

- FECHA - HORA
- HABILITAR T.EXT
- ESTACIÓN
- CONTRASTE
- VERSION FW
- IDIOMA
- ADJUST

Configuraciones > Fecha - hora

Acceda al menú CONFIGURACIONES y luego, al menú FECHA - HORA.

hh	mm	Day
19	20	MA
gg	mm	aa
20	10	13



Presionar la tecla de aumento para modificar cada una de las opciones



Presionar la tecla de disminución para modificar cada una de las opciones



Presionar la tecla "confirmar" para confirmar la programación y pasar a la opción siguiente.



Presión de la tecla "volver" para acceder a la pantalla de CONFIGURACIONES.

Es posible activar la función utilizando también un termostato externo, en este caso no se considera el valor de DELTA COMFORT CLIMA.

Configuraciones > Habilitar termostato externo

Con esta función es posible activar el uso de un termostato externo presionando la tecla «confirmar» para habilitar o deshabilitar la función.

ACTIVAR T.EXT
<input type="checkbox"/>



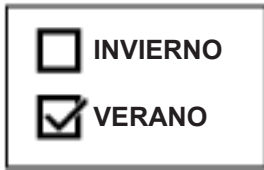
ACTIVAR T.EXT
<input checked="" type="checkbox"/>



En la pantalla de inicio, en lugar de la temperatura ambiente detectada y ajustable, aparece la cadena T ON si la habitación en la que está instalado el termostato no ha alcanzado aún la temperatura requerida, o el mensaje T OFF si se alcanza la temperatura ambiente.

Configuraciones > Estación

Con esta función es posible elegir la estación INVIERNO o VERANO. En la modalidad de verano la estufa funciona únicamente para calentar el ACS.



A través de las teclas "HACIA ARRIBA" y "HACIA ABAJO" es posible la estación INVIERNO/VERANO.

Configuraciones > Contraste

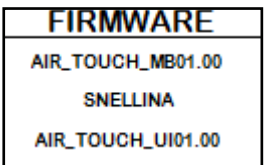
Con esta función puede cambiar el ajuste de contraste para mejorar la visualización de su dispositivo portátil. El ajuste de contraste para mejorar la visualización de la pantalla de la mano.



A través de las teclas "HACIA ARRIBA" y "HACIA ABAJO" es posible variar la configuración del contraste para obtener una mejor visualización de la información presente en el dispositivo. El valor puede variar de 0 a 100. 50 es el valor estándar.

Configuraciones > Version firmware

Con esta función es posible ver la versión actual del firmware.


Configuraciones > Idioma

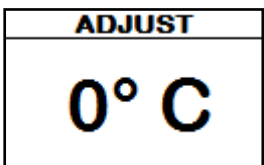
Para acceder a este ajuste, siga los mismos pasos anteriores o, más simplemente, quite y reemplace las baterías, el dispositivo se resetea y vuelve a preguntar el idioma deseado.


Configuraciones > Adjust

La función de ajuste permite modificar el valor leído por la sonda de la habitación dentro del ordenador de mano, aumentándolo o disminuyéndolo en el valor establecido (offset).



Realice este ajuste con precaución y sólo después de haber verificado las desviaciones de la temperatura real de la habitación con un instrumento fiable!

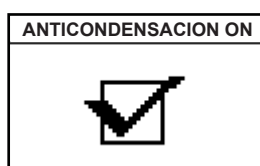
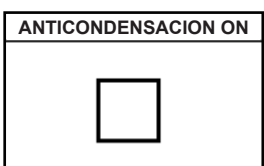


A través de las teclas "HACIA ARRIBA" y "HACIA ABAJO" es posible efectuar una variación al valor leído por la sonda ambiente presente en el interior del dispositivo con respecto a un valor de referencia. El valor puede variar de -10°C a 10°C. El valor estándar es 0°C.

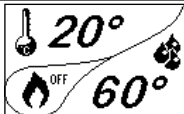


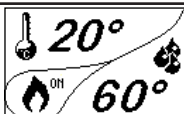
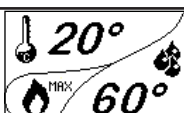
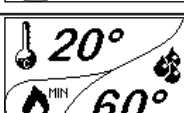
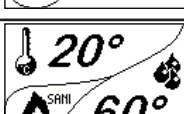
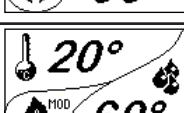
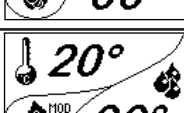
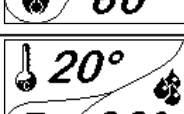
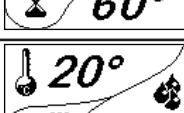
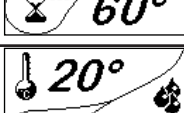
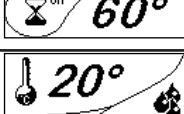
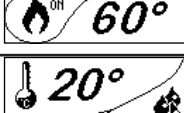
Sistema anticondensacion

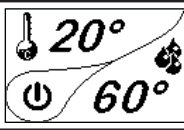
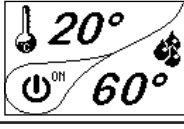
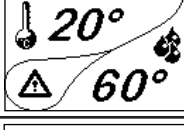
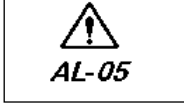
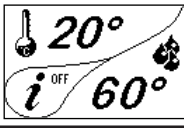
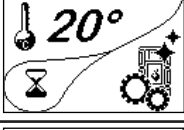
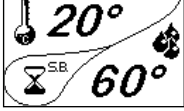
El sistema anti-condensación, si está activado, evita que la temperatura de los humos en la chimenea baje demasiado cuando la estufa está en potencia Modula.

Es posible activar o desactivar la función presionando la tecla "confirmar".


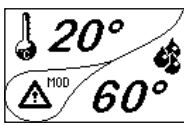
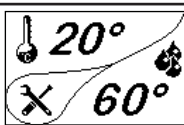


Esquema sintético de las fases de la estufa

	Fase	Descripción
	LIMPIEZA FINAL	La estufa está en la fase de apagamiento; la fase de refrigeración todavía no ha terminado.
	ENCENDIDO	La fase de pre-calentamiento resistencia ha iniciado; el pellet empieza a caer en el brasero.
	ESPERA DE LA LLAMA	El pellet se enciende aprovechando el calor del aire que entra y que pasa por el conducto de la resistencia incandescente.
	FASE LLAMA	En el brasero se desarrolla la llama.
	FUNCIONAMIENTO P.MÁX	La termo-estufa ha finalizado la fase de encendido y se lleva a la potencia máxima de funcionamiento.
	FUNCIONAMIENTO P.MIN	La termo-estufa funciona a la potencia de trabajo configurada después de la fase de encendido.
	FUNCIONAMIENTO P.SANI	La termo-estufa funciona a una potencia dedicada al sanitario (solicitud del interruptor de flujo con KIT ACS o solicitud de la Caldera ACS)
	MÓDULO H2O	Se ha alcanzado la programación del agua de la caldera que se desea.
	MÓDULO AMBIENTE	Se ha alcanzado la programación de la temperatura ambiente que se desea.
	LIMPIEZA BRASERO	Se ha activado la fase de limpieza del brasero (función periódica).
	ECO STOP	Si Confort Clima ha sido activado, la estufa pasa a la condición de apagamiento automático cuando se alcanza el ajuste ambiente programado (véase párrafo relativo).
	ESPERA INCIO/NUEVO INICIO	Se requiere un encendido mientras que la estufa está en fase de enfriamiento; alcanzada esta condición, parte de nuevo.
	ENCIENDE NUEVO INICIO	Se ha iniciado la fase de nuevo encendido en caliente. El funcionamiento es análogo a la fase de ENCENDIDO.
	HOT HUMOS	Se ha alcanzado el umbral máximo de la temperatura de los humos; para facilitar la refrigeración, la estufa alcanza el mínimo con ventilación de potencia 5 permitiendo la disminución de la temperatura de los humos.

	Fase	Descripción
	APAGADO	La estufa está apagada
	ESPERA TÉRMINO PELLET	Cuando la necesidad de encendido a partir de un estado "ESO-STOP" se superpone a una condición de apagamiento automático (TEMPORIZADOR), la estufa se apaga garantizando la limpieza del brasero antes de pasar a LIMPIEZA FINAL.
	CARGA CÓCLEA EXCESIVA	CONDICIÓN: la configuración del pellet (pellet +5) está cerca de la condición de carga continua. SOLUCIÓN: Poner de nuevo la configuración en 0.
	ALARMA (genérica)	La estufa se encuentra en un estado de alarma: consulte el capítulo relativo a las alarmas.
	ANOMALÍA (genérica)	La estufa ha señalado una anomalía: consulte el capítulo relativo a las anomalías. Pulsando la tecla de confirmación, se describe el problema
	SISTEMA LIMPIADOR AUTOMÁTICO ACTIVO	Para modelos con sistema automático de limpieza indica el estado de actividad del mismo.
	STAND BY	Estado de apagado forzado para alcanzar los 85°C del agua de la caldera. La termoestufa vuelve a reiniciar en modo automático si las condiciones lo permiten.

Pop up de indicación

	Anomalías	Descripción
	SOLICITUD DE REGULACIÓN SISTEMA RDS (solamente donde se encuentre presente el sistema RDS)	Indica que el procedimiento de prueba y calibración inicial de los parámetros no ha sido realizada o no de manera correcta. Esta indicación no implica el bloqueo de la termo-estufa.
	PROBLEMA DEL SENSOR DEL FLUJO DE MASA (solamente donde se encuentre presente el sistema RDS)	Indica un fallo en el dispositivo "sensor del flujo de masa" y la termo-estufa pasa en funcionamiento a la mínima potencia desactivando el sistema RDS.
	SOLICITUD DE SERVICIO TÉCNICO	Se ha alcanzado el límite de horas de trabajo configurado. El símbolo que aparece permanece siempre activo en fase de trabajo. Se recomienda solicitar el mantenimiento extraordinario de la termo-estufa.

Indicación	Motivación	Solución
REALIZAR LIMPIEZA DEL BRASERO (solamente donde se encuentre presente el sistema RDS)	La portezuela y el cajón contenedor de ceniza no están cerrados correctamente	Verifique su correcto cierre.
	Mala combustión en el brasero.	Apague la termo-estufa, limpie el brasero, controle la limpieza de su superficie de apoyo, realice la limpieza de la calandria accionando los turbuladores. Por último regule la combustión con la programación del pellet/aire.
	Presencia de un cuerpo extraño en el interior del tubo de entrada de aire.	Verifique la presencia y extraiga el cuerpo que no se desea
	El componente "sensor del flujo de masa" puede estar sucio.	La termo-estufa en estado de "Apagado" realice la limpieza del sensor del flujo de masa
		Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia



La aparición del mensaje «AJUSTE SISTEMA RDS» indica que el procedimiento inicial de prueba y calibración de los parámetros no se ha llevado a cabo correctamente. Esta indicación no implica el bloqueo de la estufa.

Alarmas (tabla de los códigos de referencia)

Cod.	Titular	Motivo	Solución
AL 01	APAGÓN	Falta de tensión durante la fase de trabajo	Pulsar la tecla de apagamiento y repetir el encendido de la estufa
			Si el problema persiste, ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia.
AL 02	FALLO DE LA SONDA DE LLAMA / SONDA DE HUMOS	La sonda humos no funciona bien	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
		La sonda humos no está conectada con la placa electrónica	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
AL 03	SOBRETENPERATURA DE LLAMA / DE HUMOS	La combustión en el brasero no es optimal a causa del atascamiento del brasero o de los pasos internos a la estufa.	Apagar la estufa, limpiar el brasero, realizar la limpieza del haz de tubos, ajustar la combustión mediante la configuración de Pellet/Aire
		El ventilador tangencial (si está presente) no funciona bien o está dañado	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
			Si el problema persiste, ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia.
AL 04	EXTRACTOR ESTROPEADO	El codificador extractor humos no funciona o no está conectado	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
		Falta de alimentación del extractor de los humos	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
		El extractor de humos se ha agarrotado	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
AL 05	ENCENDIDO FALLIDO	El tanque del pellet está vacío	Verificar la presencia de pellet en el tanque. Eventualmente cargarlo.
		Ajuste del pellet y de la aspiración en fase de encendido	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
		La resistencia del encendido es defectuosa y no está en posición	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
AL 06	PELLET AGOTADO	El tanque del pellet está vacío.	Verificar la presencia de pellet en el tanque. Eventualmente cargarlo
		El motorreductor no carga pellet	Vaciar el tanque para verificar que no han caído objetos que puedan impedir el funcionamiento de la cónica.
		Carencia de carga pellet	Regular el pellet mediante "AJUSTE AIRE/PELLET"
			Si el problema persiste, ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia.
AL 07	TÉRMICO CON REARME / PUERTA O PORTEZUELA PELLET ABIERTA	Ha intervenido el termostato con rearme manual conectado a la tolva (TÉRMICO A REARME) / La puerta o portezuela pellet han quedado abiertos	Rearmar el termostato pulsando la tecla en la parte posterior de la estufa.
		La combustión en el quemador no es óptima a causa del atascamiento del quemador o de los pasajes internos de la estufa. (TÉRMICO A REARME)	Apagar la estufa, limpiar el brasero, realizar la limpieza del haz de tubos, ajustar la combustión mediante la configuración de Pellet/Aire
			Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
AL 08	DEPRESIÓN	El humero se ha atascado.	Verificar que el humero está libre y limpio.
		El vacuóstato funciona mal.	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
AL 10	SOBRETEMP. H2O	La temperatura del agua de la caldera supera los 90 °C.	Controle la tensión de alimentación.


Cod.	Titular	Motivo	Solución
AL 11	FALLO DE LA Sonda H2O	La sonda de agua de la caldera funciona mal.	Controle la tensión de alimentación.
		La sonda de agua de la caldera se encuentra desconectada de la tarjeta electrónica.	Controle la tensión de alimentación.
AL 12	ANOMALÍA GIROS EXTRACTOR	Los giros del extractor humos presentan una pérdida de eficiencia debida a una obstrucción del ventilador o a la caída de tensión	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
AL 14	FASE CÓCLEA	Conexión del cableado que alimenta el motorreductor de la cóclea ha fallido	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
AL 15	TRIAC CÓCLEA	Anomalía a un componente interno en la tarjeta electrónica que gestiona la cóclea de carga de pellet	Ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia
		Posibles caídas de tensión o tensión errónea entrante en la estufa	Controle la tensión de alimentación.
AL16	PRESIÓN	La presión del sistema es superior o inferior a un valor previamente configurado, valores permitidos de 0,5 bares a 2,5 bares. (Se recomienda con el circuito frío una presión de unos 1,0 bares)	Realice el llenado del sistema o el purgado del mismo para conducir la presión al valor requerido para un correcto funcionamiento.
			Si el problema persiste ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia.
AL 17	NINGÚN FLUJO (solamente donde se encuentre presente el sistema RDS)	El sensor de flujo de masa detecta un flujo de aire entrante	Controle que la portezuela y el cajón contenedor de ceniza estén cerrados correctamente, controle si el tubo de entrada de aire está obstruido.
			Si el problema persiste ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia.
AL 19	FALLO LIMPIADOR	El limpiador no ha completado el movimiento y no se encuentra en la posición correcta	Resetea la alarma y espere que la estufa vaya al estado de APAGADO. Retire y vuelva a aplicar corriente, el sistema vuelve a activar el limpiador buscando nuevamente la posición correcta.
			Si el problema persiste, ponerse en contacto con el Servicio Asistencia.





Cada condición de alarma provoca el apagado inmediato de la termo-estufa. Presione la tecla de encendido para restablecer la alarma. Antes de volver a encender la termo-estufa, compruebe que la señal se haya resuelto y en los modelos sin limpiador automático, que el brasero esté bien limpio, para garantizar un correcto re-encendido.

MANTENIMIENTO

Advertencias de seguridad para el mantenimiento


 El mantenimiento de la estufa debe realizarse al menos una vez al año, y se debe programar con anticipación con el servicio de asistencia técnica.

 En algunas condiciones, como el encendido, apagado o uso inapropiado, los productos de la combustión pueden contener pequeñas partículas de hollín que se acumulan en el sistema de evacuación de humos. Esto puede reducir la sección de paso de los humos y comportar un riesgo de incendio. El sistema de evacuación de humos debe inspeccionarse y limpiarse al menos una vez al año.


 Las operaciones de mantenimiento deben realizarse con la estufa fría y con la alimentación eléctrica desconectada. .

Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento, adopte las siguientes precauciones:

- Asegúrese de que el enchufe de la fuente de alimentación esté desconectado.
- Asegúrese de que todas las partes de la estufa estén frías.
- Asegúrese de que las cenizas estén completamente frías.
- Trabaje siempre con herramientas adecuadas para el mantenimiento.
- Una vez terminado el mantenimiento, vuelva a instalar todos los elementos que había quitado, antes de volver a ponerla en servicio.


 La calidad de la leña, las modalidades de uso de la estufa y la regulación de la combustión pueden influir en la frecuencia de las intervenciones de mantenimiento.

Limpieza

 Realice las operaciones de limpieza para garantizar el funcionamiento correcto de la estufa.

En la tabla siguiente, se indican las intervenciones de limpieza necesarias para que la estufa funcione correctamente.

PARTES / FRECUENCIA	2-3 DÍAS	30 DÍAS	60/90 DÍAS
Cajón de cenizas		•	
Vidrio	•		
Turbuladores	•		
Cámara de combustión		•	
Tanque de pellets		•	
Conducto de aspiración			•

 Durante los primeros períodos de uso, realice las operaciones de limpieza con frecuencia para conocer la periodicidad adecuada de intervención, que varía según la instalación, el uso, el pellet utilizado, etc.

Limpieza de la caja de cenizas

La limpieza del cajón de cenizas debe realizarse cada 30 días (dependiendo del tiempo de uso de la estufa y del tipo de pellet utilizada). Para limpiar el cajón de cenizas, proceda como se describe a continuación:

paso	acción
1	Retirar la caja de cenizas y vaciarla.
2	Limpiar todas las áreas alrededor de la caja de cenizas.

En estufas sin caja de cenizas:

paso	acción
1	Aspire los residuos presentes en el compartimento de cenizas con un limpiador de cenizas especial, asegurándose de que las cenizas se hayan extinguido por completo.

Limpieza del vidrio

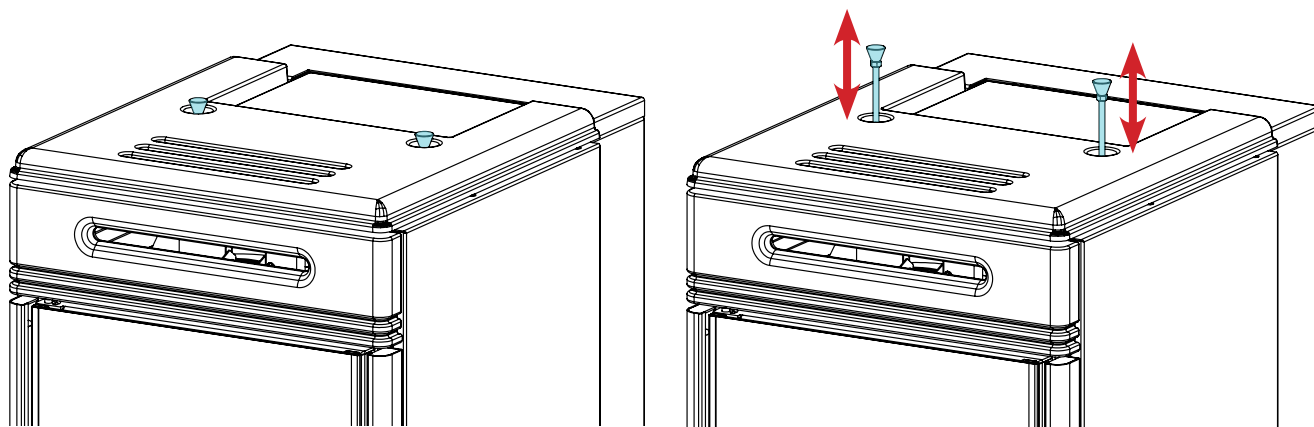
Con la estufa fría, limpie el vidrio con un trapo y un detergente para vidrios.

Nota: en comercio se encuentran detergentes específicos para vidrios de estufas.

Limpieza de los turbuladores

Durante el funcionamiento, se deposita polvo y hollín en la superficie de los tubos del intercambiador. Para garantizar un funcionamiento óptimo durante toda la temporada, se recomienda limpiar el intercambiador periódicamente con la estufa fría.

paso	acción
1	Con un movimiento decidido, mueva el raspador hacia arriba y hacia abajo.
2	Una vez terminada la operación de limpieza del intercambiador, nunca deje extraído el raspador.



Limpieza de la cámara de combustión

Para realizar la limpieza de la cámara de combustión, proceda de la siguiente manera:

paso	acción
1	Aspire los residuos presentes en la cámara de combustión con un limpiador de cenizas especial, asegurándose de que las cenizas se hayan extinguido por completo.

Limpieza del tanque de pellets

Para limpiar el tanque de pellet, proceda de la siguiente manera:


paso	acción
1	Periódicamente retire el aserrín de madera acumulado en el fondo del tanque, usando una aspiradora.


Limpieza del conducto de aspiración

Compruebe periódicamente que el conducto de aspiración esté libre de obstrucciones (polvo, pelos de animales ...) y retírelos si es necesario.

 En estufas con tecnología RDS, es necesario tener mucho cuidado de no romper el sensor de flujo de masa de aire.

Mantenimiento extraordinario

 Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben realizarse por personal del centro de asistencia autorizado.


 No espere a que los componentes se deterioren debido al uso, para cambiarlos. Sustituya los componentes desgastados antes de que se rompan completamente, para prevenir posibles daños causados por la rotura repentina de los mismos.

PARTES / FRECUENCIA	1 ESTACIÓN
Limpieza de la cámara de combustión	•
Junta de la puerta	•
Chimenea	•
Tubo de humos	•



Programe con el centro de asistencia autorizado las intervenciones de mantenimiento extraordinario antes indicadas.

Historial de fallos

Problema	Causas	Posibles soluciones	Señalización de alarmas
No se carga pellet en la cámara de combustión	El depósito del pellet está vacío	Cargue el pellet en el depósito.	AL 05 AL 06
	El tornillo sinfín está bloqueado	Vacíe el depósito para comprobar que no han caído objetos en su interior que puedan obstaculizar la rotación del tornillo sinfín.	AL 05 AL 06
	El tornillo sinfín gira, pero no se carga pellet	Compruebe que el canal de bajada del pellet a la cámara de combustión esté libre de obstrucciones, como aserrín, pellet atascado u otros objetos. En este caso, libere las obstrucciones; se recomienda contactar con el Servicio de Asistencia Técnica.	AL 05 AL 06
	Motorreductor averiado	Sustituya el motorreductor (contacte con el Servicio de Asistencia Técnica).	AL 05 AL 06
	Tarjeta electrónica defectuosa	Sustituya la tarjeta electrónica (contacte con el Servicio de Asistencia Técnica).	
	Treenc fallo	Sustituya la tarjeta electrónica (contacte con el Servicio de Asistencia Técnica).	AL 15
La llama no se enciende	Compruebe que la bujía se calienta	Compruebe y, si es necesario, sustituya la bujía.	AL 05
	Conducto de entrada de aire obstruido	Compruebe la permeabilidad del conducto de entrada de aire.	
	Incrustaciones en el brasero que bloquean el paso del aire de la bujía	Comprobación y eliminación de las incrustaciones	AL 05
	Pellet cargado en encendido insuficiente	Se recomienda contactar con el Servicio de Asistencia Técnica para ajustar la carga inicial.	AL 05
Formación excesiva de gas cuando se enciende la estufa	Carga excesiva de pellet durante el encendido	Se recomienda contactar con el Servicio de Asistencia Técnica para ajustar la carga inicial.	
	Descarga obstruida	Limpie el conducto de humos.	
	 En caso de formación excesiva de gas dentro de la cámara de combustión durante la fase de encendido, se recomienda no permanecer frente a la estufa y no acercarse al vidrio de la cámara de combustión, sino esperar en un lugar seguro a que la llama se encienda. Para obtener más información, consulte el apartado «Qué hacer en caso de sobrecarga durante el encendido».		

Problema	Causas	Posibles soluciones	Señalización de alarmas
La llama se apaga	El depósito de pellet está vacío.	Cargue el pellet en el depósito.	AL 05 AL 06
	El pellet no se carga	Vea el problema anterior.	AL 05 AL 06
	Ha intervenido el termostato de rearme de seguridad.	Compruebe que el agua pueda circular libremente en la estufa y en la instalación, por ejemplo, controlando las válvulas de interceptación. Deje que la estufa se enfríe, restablezca el termostato con rearme, reinicie la alarma y encienda de nuevo el aparato; si el problema persiste, contacte con el servicio de asistencia técnica.	AL 07
	Puerta de la cámara de combustión, cajón de cenizas abiertos.	Cierre la puerta de la cámara de combustión, el cajón de cenizas o la tapa de la tolva.	AL 07
	Presión del agua demasiado alta o demasiado baja	Controle la instalación hidráulica	AL 16
	Pellet no adecuado.	Cambie el tipo de pellet por uno recomendado por el fabricante.	AL 05 AL 06
	Relación aire/pellet inadecuada	Ajuste la configuración «MEZCLA AIRE-PELLET»: disminuya el set de aire y, si es necesario, aumente el set de pellet.	AL 05 AL 06
	Cámara de combustión sucia.	Limpie la cámara de combustión siguiendo las instrucciones del manual.	AL 05 AL 06
	Fallo del motor de extracción de humos.	Compruebe y sustituya el motor si es necesario	AL 04
	Descarga obstruida	Limpie el conducto de humos.	AL 08
	La puerta no está perfectamente cerrada o las juntas están gastadas.	Cierre la puerta y sustituya las juntas por las originales.	AL 05 AL 06
La estufa se detiene automáticamente	Presencia de alarma	Compruebe la tabla de alarmas	(Cualquier alarma)
	Cronotermostato activo	Controle si el cronotermostato está activo.	
	Termostato externo habilitado	Controle las configuraciones del termostato externo	
El pellet se acumula en el brasero y la llama es débil	Aire de combustión insuficiente	Asegúrese de que la toma de aire en la habitación esté presente y libre.	
	La puerta no está perfectamente cerrada o las juntas están gastadas.	Cierre la puerta y sustituya las juntas por las originales.	
	Conducto de humos obstruido.	Limpie el conducto de humos.	
	Relación aire/pellet inadecuada	Ajuste la configuración «MEZCLA AIRE-PELLET»: aumente el set de aire y, si es necesario, disminuya el set de pellet.	
	Pellet húmedo o inadecuado.	Cambie el tipo de pellet.	
	Motor de aspiración de humos averiado.	Compruebe y sustituya el motor si es necesario.	AL 04
El extractor de humos no funciona	El motor está averiado	Compruebe el motor, el condensador y el cableado y sustitúyalos si es necesario.	AL 04
	La tarjeta está defectuosa.	Sustituya la tarjeta electrónica.	
El ventilador de aire no se detiene nunca	Sonda de humos defectuosa o averiada.	Compruebe el funcionamiento de la sonda y sustitúyala si es necesario.	
	Tarjeta electrónica defectuosa	Sustituya la tarjeta electrónica.	
El ventilador de aire no se enciende	El producto no ha alcanzado la temperatura umbral.	Espere.	
	El ventilador de aire está averiado	Sustituya el ventilador	

Problema	Causas	Posibles soluciones	Señalización de alarmas
No hay comunicación entre la estufa y el mando a distancia	Mando a distancia no asociado a la estufa	Asocie el mando a distancia a la estufa siguiendo las instrucciones que se indican aquí	
	Interferencias radio	Evalúe la presencia de otros dispositivos radio en las cercanías	
	Firmware del mando a distancia no compatible con el firmware de la estufa (en el display aparece el mensaje «LINK» (ENLAZAR)).	Póngase en contacto con el servicio de asistencia técnica para actualizar el FIRMWARE del mando a distancia	
	Componente de comunicación de la tarjeta o del mando a distancia defectuoso	Sustituya la tarjeta electrónica o el mando a distancia	
El mando a distancia no funciona	Batería del mando a distancia descargada.	Sustituya la batería o la conexión a la estufa mediante cable.	
	Mando a distancia averiado.	Sustituya el mando a distancia.	
La estufa siempre funciona a la máxima potencia	La temperatura no está configurada correctamente	Configure de nuevo la temperatura del mando a distancia.	
	La posición del mando a distancia no es la óptima para detectar la temperatura de la habitación.	Coloque el mando a distancia en otra posición.	
	Sonda de temperatura adicional o termostato externo (si está presente) averiados.	Compruebe la sonda o el termostato y sustitúyalos si es necesario.	
	Mando a distancia defectuoso o averiado.	Compruebe el mando a distancia y sustitúyalo si es necesario.	
La estufa no se enciende	Falta de energía eléctrica.	Controle que la clavija eléctrica esté enchufada y el interruptor general en posición «I/ON».	
	El fusible se disparó después de una avería.	Sustituya el fusible por otro con las mismas características (5x20 mm T 3.15 A).	
	Descarga o conducto de humos obstruidos.	Limpie la descarga de humos y/o el conducto de humos	

ALMACENAMIENTO Y ELIMINACIÓN

Eliminación

La demolición y eliminación de la estufa corre a cargo exclusivamente del propietario, que deberá intervenir respetando las leyes vigentes de su país, relativas a la seguridad, el respeto y la tutela del medio ambiente.

Al final de su vida útil, el producto no debe eliminarse con los residuos urbanos. Puede entregarse en los centros específicos de recogida selectiva predispuestos por las administraciones municipales, o bien en los revendedores que ofrecen este servicio.

La eliminación del producto de manera selectiva, permite evitar posibles consecuencias negativas para el medio ambiente y para la salud, causadas por una eliminación inadecuada, y permite recuperar los materiales que lo componen, obteniendo un ahorro importante de energía y de recursos.

CASUÍSTICA DE AVERÍAS

La estufa no funciona

- siga atentamente lo que se indica en el capítulo dedicado de este manual.
- controle que el conducto de entrada del aire no esté obstruido;
- controle que el sistema de evacuación de humos esté limpio y no obstruido;
- controle que el tubo de humos sea adecuado a la potencia de la estufa;
- controle que la toma de aire de la habitación esté libre de obstrucciones y que no haya otros aparatos de combustión o campanas de aspiración que pongan la habitación en depresión.

Encendido dificultoso

- siga atentamente lo que se indica en el capítulo dedicado de este manual;
- controle que el conducto de entrada del aire no esté obstruido;
- controle que el sistema de evacuación de humos esté limpio y no obstruido;
- controle que el tubo de humos sea adecuado a la potencia de la estufa;
- controle que la toma de aire de la habitación esté libre de obstrucciones y que no haya otros aparatos de combustión o campanas de aspiración que pongan la habitación en depresión.

Pérdida de humo

- Controle el tiro del tubo de humos.
- Controle que las juntas de la puerta, del cajón y del sistema de evacuación de humos, estén íntegras.
- Controle que la ceniza no obstruya la rejilla de paso del aire primario.

El vidrio se ensucia fácilmente

- Utilice solamente combustibles recomendados.
- Controle el tiro del tubo de humos.

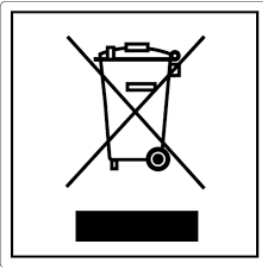
Puesta en reposo (fin de la estación)

Al final de cada estación, se recomienda aspirar los residuos de ceniza y polvo que pueda haber en su interior.

Se recomienda dejar que se acabe el pellet que queda en el depósito, para aspirar los restos de pellet y serrín del fondo del depósito y del tornillo sinfín.

Desconecte la estufa de la alimentación eléctrica.

En caso de termoestufa o caldera, no es necesario vaciarla del agua, pero se recomienda cerrar las válvulas de interceptación de entrada y salida en caso de períodos de inactividad prolongados.



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion improprie des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

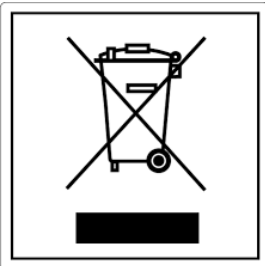
DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e os acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, når dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varetagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na načine, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.



Aico S.p.A.

Headquarter

Via Consorzio Agrario, 3 - 25032
Chiari (BS) - Italy

Research and Development Centre

Viale del commercio 12/a - 37135
Verona (VR) - Italy

T. + 39 030 7402939
info@ravelligroup.it

FB Ravellifuocointelligente
IG ravellistufe

www.ravelligroup.it

Aico S.p.A. no se asume responsabilidad alguna por posibles errores en el presente folleto y se considera libre de modificar sin preaviso las características de sus productos.



RAVELLI



HYDRO

.....

**Handheld Touch
Radio Hydro**

HANDLEIDING VOOR GEBRUIK EN ONDERHOUD



Inleiding

Geachte Klant, wij danken u dat u voor één van onze kachels hebt gekozen.

Wij nodigen u uit om aandachtig deze handleiding te lezen voordat u de kachel gaat installeren en gebruiken, om zo optimaal mogelijk en in alle veiligheid al zijn functies te kunnen benutten. In de handleiding vindt u alle informatie die nodig is voor een correcte installatie, inwerkingstelling, gebruikswijzen, reiniging, onderhoud, enz.

Bewaar deze handleiding op een geschikte plaats, berg de handleiding niet op zonder deze te hebben gelezen.

Onjuiste installatie, niet goed uitgevoerd onderhoud, oneigenlijk gebruik van het product ontheffen de Fabrikant van alle eventuele schade voortvloeiende uit het gebruik van de kachel.

Neem voor nadere inlichtingen of in geval van noodzaak contact op met het door Ravelli Geautoriseerde Technische Servicecentrum.

Alle rechten zijn voorbehouden. Geen enkel deel van deze instructiehandleiding mag worden gereproduceerd of overgedragen via elektronische of mechanische middelen, inclusief fotokopieën, registraties of andere opslagsystemen, voor andere doeleinden dan het exclusief persoonlijk gebruik van de koper, zonder de uitdrukkelijke schriftelijke toestemming van de Fabrikant.

<i>Inhoud</i>	
<i>Inleiding</i>	3
GARANTIE	6
<i>Garantiecertificaat</i>	6
<i>Garantievoorwaarden</i>	6
<i>Garantie registratie</i>	6
<i>Info en problemen</i>	6
ALGEMENE INFORMATIE	7
<i>Levering en bewaring</i>	7
<i>Taal</i>	7
<i>Gebuurde symbolen in de handleiding</i>	7
VEILIGHEID	7
<i>Algemene veiligheidswaarschuwingen</i>	7
<i>Blijvende risico's</i>	8
BESCHRIJVING VAN DE KACHEL	9
<i>Beoogd gebruik</i>	9
<i>Redelijkerwijs te voorzien verkeerd gebruik</i>	9
<i>Verplichtingen en verboden</i>	10
<i>Kenmerken van de pellets</i>	11
<i>Niet toegestane brandstoffen</i>	11
<i>Automatisch reinigingssysteem</i>	12
<i>Bijvullen van de brandstof</i>	12
<i>Opening deuren</i>	12
<i>Gebruikerstraining</i>	12
<i>Veiligheidsvoorzieningen</i>	13
TRANSPORT EN INSTALLATIE	14
<i>Veiligheidswaarschuwingen voor het transport en de installatie</i>	14
<i>Aanleg voor het rookgasafvoersysteem</i>	15
<i>Installatie</i>	16
AANSLUITINGEN	19
<i>Aansluiting rookafvoerkanal</i>	19
<i>Componenten</i>	19
<i>Aansluiting kachel-systeem</i>	19
<i>Keuring en inwerkingstelling</i>	20
<i>Schakelschema</i>	21
<i>Aansluitingen voor hydraulische schema's</i>	22
AANSLUITING HYDRAULISCH SYSTEEM	24
<i>Aanbevelingen voor de installatie</i>	24
<i>Hydraulische schema's</i>	25
<i>Kenmerken systeemwater</i>	28
<i>Systeem vullen met water</i>	28
BEDIENINGEN EN GEBRUIK	29
<i>Beschrijving bedieningspaneel</i>	29
<i>Initialisatie van de handset</i>	29
<i>Beschrijving van de handset</i>	30
GEBRUIKSPROCEDURE	31
<i>Controles voor de inschakeling</i>	31
<i>De toevoerschroef laden</i>	31
<i>In- en uitschakeling van het apparaat</i>	31
<i>Wat moet u doen bij het alarm "Geen ontsteking"</i>	31
<i>Instelling van de temperatuur</i>	32
<i>Beschrijving van het display en temperatuurafstelling</i>	32
<i>Weergave snelle statussen</i>	33

OPERATIONELE FASEN VAN HET APPARAAT	34
<i>Sequentie van de fasen van inschakeling.....</i>	<i>34</i>
<i>De modulatie.....</i>	<i>34</i>
<i>Eco stop</i>	<i>34</i>
<i>Stand-by</i>	<i>34</i>
<i>Sanitair</i>	<i>34</i>
<i>Beschrijving van de menufuncties</i>	<i>34</i>
<i>Anti-condens systeem</i>	<i>39</i>
<i>Beknopt overzicht van de kachelfasen</i>	<i>40</i>
<i>Alarmen (tabel met referentiecodes)</i>	<i>43</i>
ONDERHOUD	45
<i>Veiligheidswaarschuwingen voor het onderhoud</i>	<i>45</i>
<i>Reiniging</i>	<i>45</i>
<i>Periodiek onderhoud.....</i>	<i>46</i>
<i>Storingen.....</i>	<i>47</i>
OPSLAG EN VERWIJDERING	50
<i>Verwijdering</i>	<i>50</i>
STORINGEN.....	50
<i>De kachel werkt niet.....</i>	<i>50</i>
<i>Moeizame ontsteking</i>	<i>50</i>
<i>Rooklekkage</i>	<i>50</i>
<i>Het ruitje wordt snel vies.....</i>	<i>50</i>
<i>Buitendienststelling (einde seizoen)</i>	<i>50</i>

GARANTIE

Garantiecertificaat

Ravelli bedankt voor het gestelde vertrouwen met de aankoop van dit product en nodigt de koper uit om:

- kennis te nemen van de instructies voor de installatie, het gebruik en het onderhoud van het product.
- kennis te nemen van de hieronder vermelde garantievoorwaarden.

Garantievoorwaarden

De garantie voor de Klant wordt erkend door de Verkoper overeenkomstig de wettelijke voorwaarden.

De Verkoper erkent de garantie alleen in het geval dat er niet met het product is geknoeid en alleen als de installatie correct is uitgevoerd en volgens de voorschriften van de Fabrikant.

De beperkte garantie dekt de fabricage-fouten van het materiaal, mits het product niet kapot is gegaan als gevolg van een niet-correct gebruik, nalatigheid, verkeerde aansluiting, knoeien, installatiefouten.

De garantie vervalt ook indien slechts één voorschrift vermeld in deze handleiding niet is nageleefd.

Uitgesloten van garantie is/zijn:

- de vuurvaste materialen van de verbrandingskamer;
- het ruitje van de deur;
- de pakkingen;
- de lak;
- het verbrandingsrooster in roestvrij staal of gietijzer;
- de weerstand;
- de keramische delen;
- de esthetische delen;
- eventuele schade veroorzaakt door een verkeerde installatie en/of gebruik van het product en/of nalatigheid van de consument.

Het gebruik van een slechte kwaliteit pellets of van andere niet goedgekeurde brandstoffen kan schade toebrengen aan het product. Dit leidt tot de beëindiging van de garantie en de bijkomstige aansprakelijkheid van de producent.

Er wordt dan ook geadviseerd om pellets van een goede kwaliteit te gebruiken die voldoen aan de vereisten vermeld in het desbetreffende hoofdstuk.

Alle door het transport veroorzaakte schade wordt niet erkend, om deze reden wordt aanbevolen om de goederen bij ontvangst zorgvuldig te controleren en de Verkoper onmiddellijk van eventuele schade op de hoogte te stellen.

Garantie registratie



Om de garantie te activeren, is het noodzakelijk om het product op het garantie-portaal op de website www.ravelligroup.it te registreren door uw gegevens en het aankoopbewijs in te voeren.

Info en problemen

De erkende verkooppunten van Ravelli beschikken over een netwerk van Technische Servicecentra opgeleid om aan de behoeften van onze Klanten te voldoen. Voor informatie of assistentie verzoeken wij u contact op te nemen met de Verkoper waar u het product hebt gekocht of met het Technische Servicecentrum.

ALGEMENE INFORMATIE

Levering en bewaring

De handleiding wordt geleverd in gedrukte vorm.

Bewaar deze handleiding bij de kachel, zodat hij gemakkelijk door de gebruiker geraadpleegd kan worden.

Ten behoeve van de veiligheid maakt de handleiding integraal onderdeel uit van de kachel, daarom:

- **moet deze in intacte staat worden bewaard** (in al zijn onderdelen). Wanneer de handleiding verloren is gegaan of onbruikbaar geworden is, moet u onmiddellijk een kopie ervan aanvragen;
- **moet deze bij de kachel blijven totdat hij wordt gesloopt** (ook in geval van verplaatsingen, verkoop, verhuur enz....).

De Fabrikant wijst elke aansprakelijkheid af wegens oneigenlijk gebruik van de kachel en/of wegens schade veroorzaakt door niet in de technische documentatie opgenomen handelingen.



Taal

De originele handleiding is in het Italiaans opgesteld.

Eventuele vertalingen in andere talen moeten worden gemaakt vanuit de oorspronkelijke instructies.


De Fabrikant houdt zich verantwoordelijk voor de informatie in de originele handleiding; de vertalingen in andere talen kunnen niet volledig worden geverifieerd, dus als er een inconsistentie wordt ontdekt, moet de tekst in de oorspronkelijke taal worden gevolgd of moet u contact opnemen met onze Afdeling Technische Documentatie.

Gebruikte symbolen in de handleiding

symbool	definitie
	Symbool gebruikt om informatie van bijzonder belang in de handleiding aan te geven. De informatie heeft ook betrekking op de veiligheid van de gebruikers die betrokken zijn bij het gebruik van de kachel.
	Symbool gebruikt om belangrijke waarschuwingen voor de veiligheid van de gebruiker en/of de kachel aan te geven.


VEILIGHEID


Algemene veiligheidswaarschuwingen

 Lees aandachtig deze instructiehandleiding door alvorens de kachel te installeren en te gebruiken. Het niet in acht nemen van de voorschriften in deze handleiding kan leiden tot het verval van de garantie en/of schade veroorzaken aan eigendommen en/of personen.

 De installatie, de controle van het systeem, de controle van de werking en de eerste ijking van de kachel mogen uitsluitend worden uitgevoerd door gekwalificeerd en bevoegd personeel.


 De kachel moet aangesloten worden op een enkel rookafvoerkanaal dat de door de Fabrikant verklaarde trek garandeert en voldoet aan de installatienormen voorzien op de plaats van installatie.


 De ruimte waar de kachel wordt geïnstalleerd moet zijn voorzien van een luchtinlaat of een geschikt luchttoevoersysteem voor verbranding.


 Gebruik de kachel niet als verbrander of op een andere manier dan waarvoor deze is ontworpen.

 Gebruik geen andere brandstof dan pellets. Het is streng

verboden om vloeibare brandstoffen en traditioneel hout te gebruiken.

 Het is verboden om de kachel te laten werken met het deurtje of de aslade open of wanneer het ruitje kapot is.


 Raak nooit de warme oppervlakken van de kachel aan zonder de geschikte beschermingsmiddelen, teneinde brandwonden te voorkomen. Wanneer de kachel in werking is, bereiken de externe oppervlakken hoge temperaturen bij aanraking.

 Het is verboden om wijzigingen aan de kachel aan te brengen waarvoor geen toestemming is verleend.

 Voordat u de kachel gebruikt, moet u weten waar zich de bedieningselementen bevinden en wat hun functie is.

 Bel de Brandweer in geval van brand in het rookafvoerkanaal.

 Gebruik uitsluitend originele reserveonderdelen. Elke wijziging en/of vervanging waarvoor door Ravelli geen toestemming is verleend, kan gevaren voor de veiligheid van de gebruiker veroorzaken.

 Bij bijzonder slechte weersomstandigheden, kunnen de veiligheidssystemen ingrijpen door de kachel uit te schakelen. Schakel nooit de veiligheidssystemen uit.


 Voor een directe verbinding op het elektriciteitsnet moet een inrichting worden aangelegd die de afkoppeling van het elektriciteitsnet verzekert, met een openingsafstand van de contacten die in de omstandigheden van overspanningscategorie III de volledige ontkoppeling mogelijk maakt, overeenkomstig de installatievoorschriften.

Blijvende risico's

Het ontwerp van de kachel is uitgevoerd om de essentiële veiligheidseisen voor de gebruiker te garanderen.

De veiligheid is, voor zover mogelijk, geïntegreerd in het project en in de constructie van de kachel.

Voor elk blijvend risico wordt een beschrijving gegeven van het risico en van de zone of onderdeel dat onderwerp is van het blijvende risico (tenzij het een risico betreft dat voor de hele kachel geldt). Tevens wordt informatie verstrekt over hoe het risico kan worden vermeden en over het correcte gebruik van de persoonlijke beschermingsmiddelen die voorzien en voorgeschreven zijn door de Fabrikant.

blijvend risico	beschrijving en procedure
Risico op brandwonden 	Wanneer de kachel in werking is kan deze hoge temperaturen bereiken bij aanraking, met name aan de externe oppervlakken. Wees voorzichtig om brandwonden te voorkomen en gebruik eventueel de speciale gereedschappen. Gebruik de bijgeleverde want om het pelletdeksel te openen voor het bijvullen.

BESCHRIJVING VAN DE KACHEL


Beoogd gebruik

Het apparaat in kwestie is bestemd voor:

werking	toegestane brandstof	niet toegestaan	omgeving
Verwarming van de woonomgevingen door middel van verbranding van:	Houtpellets	Elke andere dan de toegestane brandstof.	Woning Commercieel

De kachel is ontworpen en gebouwd om veilig te werken als:

- deze wordt geïnstalleerd volgens de specifieke voorschriften door gekwalificeerd personeel;
- deze wordt gebruikt binnen de limieten verklaard in het contract en in de onderhouds handleiding;
- de procedures van de gebruikshandleiding worden gevolgd;
- het gewone onderhoud op de aangegeven tijdstippen en op de aangegeven wijzen wordt uitgevoerd;
- het buitengewoon onderhoud, indien nodig, onverwijld wordt uitgevoerd;
- de veiligheidsvoorzieningen niet worden verwijderd en/of omzeild.

 De kachel moet bestemd zijn voor het gebruik waarvoor deze uitdrukkelijk is gerealiseerd.

Redelijkerwijs te voorzien verkeerd gebruik

Het redelijkerwijs te voorzien verkeerd gebruik wordt hieronder opgesomd:

- gebruik van de kachel als verbrander;
- gebruik van de kachel met een andere brandstof dan houtpellets met een diameter van 6 mm;

- gebruik van de kachel met vloeibare brandstoffen;
 - gebruik van de kachel met open deur en/of uitgetrokken aslade.
- Elk ander gebruik van het apparaat anders het beoogde gebruik moet vooraf schriftelijk door de Fabrikant worden goedgekeurd. Bij het ontbreken van een dergelijke schriftelijke goedkeuring moet het gebruik worden beschouwd als “oneigenlijk gebruik”. De Fabrikant is van elke contractuele en buitencontractuele aansprakelijkheid uitgesloten voor schade veroorzaakt aan personen, dieren of eigendommen als gevolg van fouten bij de installatie, afstelling, onderhoud en oneigenlijk gebruik.

Verplichtingen en verboden

Verplichtingen

De gebruiker moet:

- de onderhavige instructiehandleiding lezen alvorens om het even welke handeling op de kachel te gaan verrichten;
- Kinderen mogen niet met het apparaat spelen. De reiniging en het onderhoud moet door de gebruiker worden verricht en mag niet door kinderen zonder toezicht worden uitgevoerd;
- niet de kachel op oneigenlijke wijze gebruiken, dat wil zeggen voor ander gebruik dan aangegeven in de paragraaf “BEOOGD GEBRUIK”;
- voorwerpen die niet bestand zijn tegen de warmte en/of ontvlambaar zijn op de juiste veiligheidsafstand houden;
- de kachel uitsluitend en alleen voeden met houtpellets met de kenmerken die in deze handleiding staan beschreven;
- de kachel op een goedgekeurd rookafvoerkanaal aansluiten;
- zorg voor een geschikt systeem voor de toevoer van verbrandingslucht (luchtinlaat of afzuigingskanaal voor hermetisch afgesloten kachels);
- de onderhoudsinterventies altijd op een uitgeschakelde en koude kachel uitvoeren;
- de reiniging uitvoeren met de frequentie die aangegeven staat in deze handleiding;
- alleen originele door de Fabrikant geadviseerde reserveonderdelen gebruiken.

Verboden

De gebruiker mag niet:

- zonder toestemming de veiligheidsvoorzieningen verwijderen of wijzigen;
 - ontvlambare vloeibare brandstoffen voor de ontsteking gebruiken;
 - op eigen initiatief handelingen of manoeuvres verrichten waarvoor hij niet bevoegd is ofwel die zijn eigen veiligheid of die
-
-

- van andere personen in gevaar kunnen brengen;
- andere brandstoffen dan houtpellets gebruiken;
- de kachel als verbrander gebruiken;
- ontvlambare of explosieve stoffen gebruiken in de nabijheid van de kachel tijdens zijn werking;
- de kachel gebruiken met open deur en/of met een beschadigd of kapot ruitje;
- in geen enkel geval de verbrandingslucht-inlaatopeningen en de rookgas-uitlaatopeningen afsluiten;
- de kachel gebruiken om er wasgoed op te drogen;
- de kachel aanraken op blote voeten en met natte lichaamsdelen;
- geen enkel component van de kachel vervangen of wijzigen;
- de pellets direct in de vuurpot schenken.

Kenmerken van de pellets

Houtpellets is een brandstof dat verkregen wordt uit geperst zaagsel, veelal gerecycled uit bewerkingsresten van houtbewerkingsbedrijven. Het gebruikte materiaal mag geen enkele vreemde stof bevatten zoals bijvoorbeeld lijm, lak of synthetische stoffen.

Nadat het zaagsel is gedroogd en geschoond van onzuiverheden, wordt het geperst via een ponsmatrijs: door de hoge druk wordt het zaagsel warm en activeert zo de natuurlijke bindmiddelen van het hout; op deze manier handhaaft de pellet zijn vorm ook zonder toevoeging van kunstmatige stoffen. De dichtheid van de houtpellets varieert naar gelang het type hout en kan 1,5 - 2 keer meer zijn dan die van het natuurlijk hout.

De staafjes hebben een diameter van 6 mm en een lengte variërend tussen 10 en 40 mm. Hun dichtheid is gelijk aan ongeveer 650 kg/m³. Als gevolg van het lage watergehalte (< 10%) hebben ze een hoog energetisch gehalte.

De norm UNI EN ISO 17225-2:2014 die het ENplus-label vervangt, bepaalt de kwaliteit van de pellets met een indeling in drie klassen: A1, A2 en B.

De pellets moeten worden vervoerd en opgeslagen op een droge plaats. Wanneer ze in contact komen met vocht zwellen ze op, waardoor ze onbruikbaar worden: daarom is het nodig om ze tegen vocht te beschermen zowel tijdens het transport als tijdens de opslag. Houd de brandstof op gepaste afstand.

Ravelli adviseert het gebruik van houtpellets van klasse A1 en A2 volgens de norm EN ISO 17225-2:2014, of met het DIN PLUS-label (meer aangescherpt dan klasse A1) of ONORM M 7135.



Gebruik alleen gecertificeerde pellets. Door pellets van slechte kwaliteit te gebruiken wordt het ruitje sneller vies en dit verhoogt ook de onderhoudsinterventies.



De pellets moeten worden vervoerd en opgeslagen in een droge en vochtvrije ruimte.

Niet toegestane brandstoffen

Aanbevolen wordt om de volgende materialen niet als brandstoffen te gebruiken:

- brandhout;
- behandeld hout (geverfd, gelakt, gelijmd hout, enz.);
- zaagsel of houtsnippers;
- vloeibare brandstoffen;
- houtskool of andere fossiele brandstoffen;
- plastic en derivaten;
- behandeld papier en karton;
- afval;
- brandstoffen die giftige of verontreinigende stoffen kunnen laten ontsnappen.

Het gebruik van deze brandstoffen, behalve dat het verboden is aangezien het de uitstoot van verontreinigende en schadelijke stoffen veroorzaakt, leidt tot een snellere verslechtering van de kachel en een ophoping van vuil in het afvoersysteem rookgassen met als gevolg prestatieverlies en afname van de veiligheid.



De gassen geproduceerd door deze brandstoffen zijn gevaarlijk voor het milieu en voor uw gezondheid!



Het gebruik van brandstof dat niet met het bovenstaande in overeenstemming is, maakt de garantie ongeldig.

Automatisch reinigingssysteem

Het hoofdkenmerk van dit model kachel is de automatische reiniging van de brander. Het is bijgevolg niet meer nodig om een periodieke reiniging of een reiniging bij elke opstart van de kachel te voorzien.

Het automatische reinigingssysteem wordt elke keer dat de kachel wordt aangezet en na 6 uur continu bedrijf geactiveerd. De reinigingscyclus, die bestaat uit het uitschakelen, automatisch reinigen en herstarten van de kachel, duurt ongeveer 10 minuten. Gedurende deze periode wordt de verwarming gegarandeerd door de warmte die door het apparaat zelf wordt verzameld. Let op: de aangegeven tijden zijn de tijden die standaard door de fabrikant zijn ingesteld.

Bijvullen van de brandstof



Gebruik alleen houtpellets met de kenmerken die in deze handleiding staan vermeld.



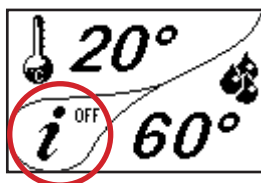
Zorg ervoor dat tijdens het bijvullen de zak met pellets niet met warme oppervlakken in contact komt.



Er wordt afgeraden om de zak rechtstreeks in de trechter te legen, om te vermijden dat zaagsel op de bodem daarvan terecht komt.

Opening deuren

De deur van de verbrandingskamer en de aslade mogen uitsluitend worden geopend wanneer de kachel in de status OFF (Uit) is. Als één van deze niet gesloten is, wordt de toevoer van de pellet onderbroken, de regelcentrale laat een waarschuwingssignaal horen, terwijl op de display het informatiesymbool verschijnt:



In deze status kunt u, door op de BEVESTIGINGSTOETS te drukken, de bij de waarschuwing behorende informatie: “deuren en aslade open” lezen. Als de deur van de verbrandingskamer en/of de aslade niet binnen 1 minuut worden gesloten, gaat de kachel uit waarbij ALARM 07 wordt gesignaleerd.

De opening van de deuren onderbreekt ook de automatische reinigingsfase van de vuurpot. In geval van een langdurige onderbreking van de reinigingsfase is het mogelijk dat ALARM 19 verschijnt.

U wordt erop gewezen dat wanneer er een alarm aanwezig is, de kachel handmatig weer moet worden opgestart.

Gebruikerstraining

Na de installatie moet de eindgebruiker altijd uitputtend door een door Ravelli erkende technicus worden getraind over de functies en kenmerken van de kachel om een optimaal en veilig gebruik te garanderen.

De training moet de volgende onderwerpen behelzen:

- Omschrijving van de kachel, de werking en de basisinstellingen
- Hoe de kachel in veiligheid in en uit te schakelen
- Opslag en bijvullen van de brandstof
- Wat te doen in geval van alarm, met name bij het alarm ‘geen ontsteking’
- Hoe de kachel op juiste wijze te reinigen en het belang van een regelmatig uitgevoerde reiniging
- Aangeraden wordt om het eerste jaarlijkse onderhoud te programmeren

Veiligheidsvoorzieningen

De kachel is ontworpen en voorzien van veiligheidsvoorzieningen om de risico's voor de gebruiker tot een minimum te beperken. De veiligheidsvoorzieningen die in de hierna volgende tabel zijn genoemd, grijpen in ook bij een storing van de elektronische kaart.

Element	Beschrijving
Thermostaat van de watertemperatuur	Als de temperatuur van het water de ingestelde veiligheidswaarde overschrijdt, wordt de motor voor het laden van de pellet onmiddellijk gestopt en gaat de kachel automatisch uit; om de kachel opnieuw op te starten moet de kachel eerst helemaal afgekoeld zijn en moet u, via de daartoe bestemde knop de thermostaat resetten.
Drukschakelaar	Als de druk in het rookuitlaatkanaal te hoog is (teken dat het systeem voor het afvoeren van rookgassen verstopt is) wordt de motor voor het laden van de pellet onmiddellijk gestopt en gaat de kachel automatisch uit.
Eindschakelaar sluiting deur verbrandingskamer, aslade en deur pelletreservoir	Als de deur van de verbrandingskamer en de aslade of deur pelletreservoir niet goed gesloten zijn, wordt de motor voor het laden van de pellet onmiddellijk gestopt, als ze binnen 60 seconden niet worden gesloten, en gaat de kachel automatisch uit.
Veiligheidsklep voor overdruk water	In geval van overdruk van het hydraulisch systeem, gaat de veiligheidsklep open en voert daarbij water af, zodat de kachel niet wordt beschadigd.
Elektrische beveiliging	In geval van storing van elektrische componenten of van de bedrading, houden de zekering en de aarding het toestel uit elektrisch oogpunt veilig. Het is noodzakelijk dat de elektrische installatie van de woning voldoet aan de normen, voorzien is van een aardingscircuit en van alle door de normen vereiste veiligheidssystemen.

Opgemerkt wordt dat het werkingsprogramma van de kachel is ontwikkeld om de werking van de kachel te stoppen in geval van storingen:

Anomalieën	Beschrijving
Temperatuur in verbrandingskamer	Wanneer de temperatuursonde in de verbrandingskamer te hoge of te lage temperaturen detecteert, gaat de kachel uit en wordt het bijbehorende alarm weergegeven.
Temperatuur rookgassen	Wanneer de temperatuursonde bij de rookgassenuitlaat te hoge temperaturen detecteert, gaat de kachel uit en wordt het bijbehorende alarm weergegeven.
Overtemperatuur water	Als de temperatuur van het water in de ketel van de kachel, gemeten door de daartoe bestemde sonde, te hoog is, gaat de kachel uit en wordt het bijbehorende alarm weergegeven.
Druk water	Als de druk van het water in de ketel van de kachel, gemeten door drukmeter, te hoog of te laag is, gaat de kachel uit en wordt het bijbehorende alarm weergegeven.
Breuk ventilator rookgassen	Als de ventilator stopt, blokkeert de elektronische kaart de pellettoevoer en wordt het alarm weergegeven.
Breuk vijzelmotor	Als de vijzelmotor stopt, gaat het product in veiligheid uit.
Tijdelijke stroomonderbreking	Als tijdens de werking een stroomonderbreking optreedt, wordt bij terugkeer van de stroom de temperatuur in de verbrandingskamer geverifieerd en gaat de kachel, indien nodig, in afkoeling.
Geen ontsteking	Indien zich tijdens de inschakelfase geen vlam ontwikkelt, gaat de kachel in alarm.



Het is verboden om met de veiligheidsvoorzieningen te knoeien. De hernieuwde inschakeling van het product is pas mogelijk na de oorzaak te hebben weggenomen die de veiligheidsvoorzieningen hebben laten ingrijpen. Om te begrijpen om welke anomalie het gaat, dient u deze handleiding te raadplegen. Hierin wordt uitgelegd, al naar gelang het door het toestel gegeven alarmbericht, hoe u moet ingrijpen.



Neem contact op met de klantendienst als het probleemhoudt.

TRANSPORT EN INSTALLATIE

Veiligheidswaarschuwingen voor het transport en de installatie



De installatie van de kachel moet worden uitgevoerd door een gekwalificeerd technicus, die aan de koper een conformiteitsverklaring van de installatie moet afgeven. De installateur aanvaardt de volledige aansprakelijkheid van de installatie en de correcte werking van de kachel.



De plaats van installatie van de kachel moet zodanig gekozen worden dat de gegenereerde warmte zich uniform kan verspreiden in de ruimtes die men wil verwarmen.



De kachel moet aangesloten worden op een enkel rookafvoerkanaal dat de door de Fabrikant verklaarde trek garandeert en voldoet aan de installatienormen voorzien op de plaats van installatie.



De ruimte waar de kachel wordt geïnstalleerd moet zijn voorzien van een luchtinlaat of een geschikt toevoersysteem van de buitenlucht.



De luchtinlaat moet zodanig worden gepositioneerd dat hij niet geblokkeerd kan worden.

De Fabrikant wijst elke aansprakelijkheid af in geval van installaties die niet voldoen aan de geldende wetgeving, een niet correctie ventilatie van de ruimte en een niet behoorlijk gebruik van het apparaat.

Met name is het noodzakelijk dat:

- het apparaat aangesloten is op een systeem voor de afvoer van rookgassen van geschikt formaat teneinde de door de Fabrikant verklaarde trek te garanderen, dat deze afgedicht is en de afstanden tot ontvlambare materialen in acht neemt;
- er een adequate verbrandingsluchtinlaat is overeenkomstig het type geïnstalleerd product of systeem;
- andere verbrandingstoestellen of geïnstalleerde apparaten de druk in de ruimte waar de kachel is geïnstalleerd niet verlagen;
- de veiligheidsafstanden van ontvlambare materialen in acht worden genomen.

Het controleren van de compatibiliteit van het systeem gaat vooraf aan elke andere montage- of installatiehandeling.



Plaatselijke administratieve verordeningen, bijzondere voorschriften van de gezaghebbende instanties met betrekking tot de installatie van verbrandingstoestellen, de luchtinlaat en het systeem voor de afvoer van rookgassen kunnen per regio of per land verschillen. Ga bij de plaatselijke gezaghebbende instanties na of er wettelijke voorschriften bestaan die meer aangescherpt zijn dan hier vermeld.

Verpakking

Controleer bij ontvangst van de kachel of:

- deze overeenkomt met het aangeschafte model;
- deze geen beschadigingen vertoont die te wijten zijn aan het transport.

Eventuele klachten kunnen op het moment van ontvangst aan de vervoerder worden gecommuniceerd (ook op het begeleidingsdocument).



Controleer het draagvermogen van de vloer alvorens de kachel te hanteren en te plaatsen.

Ga voor de hantering van de kachel met verpakking als volgt te werk:

- 1 Steek de vorken van de heftruck in de daartoe bestemde openingen onder de houten pallet.
- 2 Til langzaam op.
- 3 Breng de kachel bij de voor de installatie vooraf bepaalde plaats.



De kachel moet altijd in verticale positie worden gehanteerd. Bescherm de deur en het ruitje van de deur tegen mechanische schokken die de intacte staat ervan in gevaar kunnen brengen.

Ga voor het uitpakken van de kachel als volgt te werk:

- 1 Knip de verpakkingsbanden door en verwijder het houten verstevigingsframe dat op de doos rust
- 2 Til de kartonnen doos langzaam op
- 3 Verwijder het noppenfolie of soortgelijk
- 4 Haal de kachel van de pallet en plaats het toestel op de vooraf bepaalde plaats, zorg dat deze conform is met de voorschriften.

In het geval dat de kachel in een houten krat is ingepakt, vervangt u de stappen 1 en 2 van de voorgaande tabel, door de hierna beschreven stappen:

- 1 Verwijder de verpakkingsbanden aan de zijkanten, door de bevestigingsschroeven los te draaien
- 2 Demonteer de houten krat aan de boven- en zijkant



De verwijdering van de verpakking is de taak van de eindgebruiker, overeenkomstig de geldende wetgeving in het land van installatie.

Aanleg voor het rookgasafvoersysteem



Besteed aandacht aan de totstandbrenging van het systeem voor de afvoer van rookgassen en neem de geldende wettelijke bepalingen in het land waar de kachel wordt geïnstalleerd, in acht.



De Fabrikant wijst alle aansprakelijkheid af in geval van een rookgasafvoersysteem van ongeschikt formaat dat niet voldoet aan de normen.

Rookkanalen en aansluitingen

Met de term rookkanalen worden de buizen bedoeld die het verbrandingstoestel verbinden met het rookafvoerkanaal.

De volgende voorschriften moeten worden toegepast:

- voldoen aan de productnorm EN 1856-2;
- de horizontale tracés moeten een minimale helling van 3% naar boven hebben;
- de lengte van het horizontale tracé moet zo kort mogelijk zijn en de uitsteek in installatie mag niet meer dan 4 meter bedragen;
- de richtingveranderingen moeten hoeken kleiner dan 90° hebben (aanbevolen hoeken van 45°);
- het aantal richtingveranderingen inclusief die voor de inbreng in het rookafvoerkanaal en exclusief de T in geval van een uitlaat aan de zijkant of achterkant, mag niet meer zijn dan 3;
- de doorsnede moet een constante en gelijke diameter hebben vanaf de uitgang van de haard tot aan de aansluiting in het rookafvoerkanaal;
- het is verboden om buigzame metalen buizen van vezelcement te gebruiken;
- de rookkanalen mogen niet de ruimten passeren waar het verboden is om verbrandingsapparaten te installeren.

In ieder geval moeten de rookkanalen afgedicht zijn tegen verbrandingsproducten en condens en ze moeten ook geïsoleerd zijn als ze buiten de installatieruimte om passeren.

Het aanbrengen van voorzieningen voor het handmatig afstellen van de trek is niet toegestaan.

Rookafvoerkanaal

Het rookafvoerkanaal is een bijzonder belangrijk element voor de correcte werking van de kachel.



Het rookafvoerkanaal moet van zodanige afmeting zijn dat de door de Fabrikant verklaarde trek wordt gegarandeerd.



Sluit de kachel niet aan op een collectief rookafvoerkanaal.

Bij de verwezenlijking van het rookafvoerkanaal moeten de volgende voorschriften worden toegepast:

- het moet voldoen aan de productnorm EN 1856-1;
- het moet gemaakt worden van geschikte materialen om weerstand te kunnen bieden tegen de normale mechanische, chemische en thermische belastingen en het moet een adequate warmte-isolatie hebben om condensvorming te beperken;
- het moet een overwegend verticaal verloop hebben en over de hele lengte geen vernauwingen hebben;
- het moet op een juiste afstand worden geplaatst met een spouwmuur en geïsoleerd worden van ontvlambare materialen;
- er mogen maximaal 2 richtingveranderingen zijn met een hoek niet groter dan 45°;
- het rookafvoerkanaal binnen in de woning moet hoe dan ook geïsoleerd zijn en kan worden geplaatst in een spouw mits de wettelijke voorschriften voor leidingen worden gerespecteerd;
- het rookkanaal wordt aangesloten op het rookafvoerkanaal met een "T"-koppeling met een kamer met inspectiedeksel voor de opvang van verbrandingsresten en vooral voor het opvangen van condens.



Aangeraden wordt om op het typeplaatje van het rookafvoerkanaal de veiligheidsafstanden die in acht moeten worden genomen wanneer er brandbaar materiaal aanwezig is en het soort isolatiemateriaal dat gebruikt moet worden te controleren.



Gebruik lekdichte buizen met siliconen pakkingen.




Het is verboden om gebruik te maken van een afvoer rechtstreeks via de muur of naar afgesloten ruimtes en van elke andere vorm van afvoer die niet wordt voorzien door de geldende wetgeving in het land van installatie (N.B.: in Italië is alleen de afvoer via het dak toegestaan).


Schoorsteenpot

De schoorsteenpot, dat wil zeggen het eindstuk van het rookafvoerkanaal, moet aan de volgende kenmerken voldoen:

- de doorsnede van de rookgassenuitlaat moet minstens het dubbele zijn van de binnendoorsnede van de schoorsteen;
- er mag geen water of sneeuw naar binnen kunnen komen;
- de afvoer van rook moet ook bij wind verzekerd worden (windbestendige schoorsteenpot);
- de openingshoogte moet zich buiten de terugstroomzone bevinden (raadpleeg de nationale en plaatselijke wetsbepalingen om te weten wat de terugstroomzone is);
- hij moet altijd op afstand van antennes of schotels worden gebouwd en mag nooit als steun worden gebruikt.

Installatie

 Voor de installatie en het gebruik van het apparaat moeten alle plaatselijke, landelijke en Europese wetten en voorschriften worden nageleefd.

 De installatie van de kachel en de metselwerkzaamheden moeten voldoen aan de geldende wettelijke bepalingen in het land van de installatie (ITALIË = UNI 10683).



De installatiewerkzaamheden moeten worden uitgevoerd door een gekwalificeerde en/of door de Fabrikant geautoriseerde technicus. Het personeel dat belast is met de installatie moet aan de koper een conformiteitsverklaring van de installatie afgeven en aanvaardt de volledige aansprakelijkheid van de definitieve installatie en de daaropvolgende goede werking van het geïnstalleerde product. Ravelli is niet aansprakelijk wanneer deze voorzorgsmaatregelen niet in acht zijn genomen.

Vereisten voor de installatieruimte

De ruimte waar de kachel wordt geïnstalleerd moet voldoende geventileerd zijn. Om aan deze eis te voldoen, is het nodig om de ruimte te voorzien van een externe luchtinlaat.



De installatieruimte moet voorzien zijn van een luchtinlaat met een vrije doorsnede van minstens 80 cm².



Bij installatie in aanwezigheid van andere verbrandingstoestellen of van een installatie met mechanische ventilatie moet de correcte werking van het apparaat gecontroleerd worden.

De kachel moet binnenshuis in leefomgevingen worden geplaatst. De kachel mag niet in badkamers of in slaapkamers en in omgevingen met explosieve atmosfeer worden geïnstalleerd tenzij deze hermetisch wordt geïnstalleerd. Het volume van de installatieruimte moet geschikt zijn voor het vermogen van het apparaat en in elk geval groter zijn dan 15 m³.



De afvoerventilatoren (bijvoorbeeld: afzuigkappen) wanneer gebruikt in dezelfde kamer of ruimte van de kachel, kunnen problemen aan de werking van de kachel veroorzaken.



De kachel moet worden geïnstalleerd op een vloer met een geschikte draagkracht. Als de bestaande positie niet aan deze eis voldoet, moeten de juiste maatregelen worden getroffen (bijvoorbeeld door een plaat te gebruiken om de belasting te verdelen).



Zorg voor een adequate isolatie als het vlak gemaakt is van onvlambaar materiaal.

Als de vloer waarop de kachel rust van onvlambaar materiaal is, dan wordt een adequate isolatie geadviseerd. Er mogen geen warmtegevoelige of onvlambare voorwerpen in de buurt van de kachel worden opgeslagen; houd deze voorwerpen hoe dan ook buiten het gebied dat wordt begrensd door de bovenvermelde minimum afstanden.

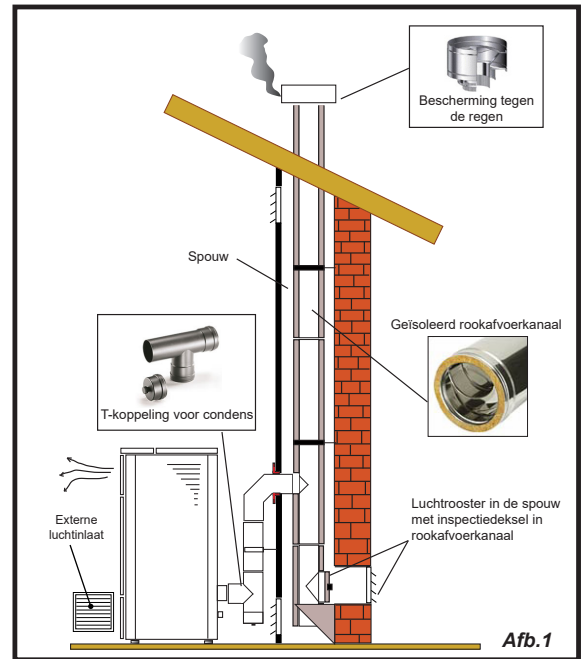
De installatie van de kachel moet een gemakkelijke toegang garanderen voor het reinigen van het apparaat zelf, de rookkanalen en het rookafvoerkanaal.

Voorbeelden van installatie

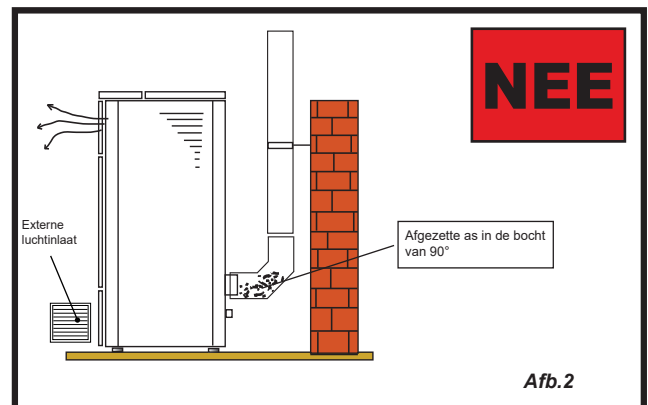
Bij dit type installatie (afb. 1) moet het rookafvoerkanaal geïsoleerd zijn.

De spouw moet geventileerd zijn.

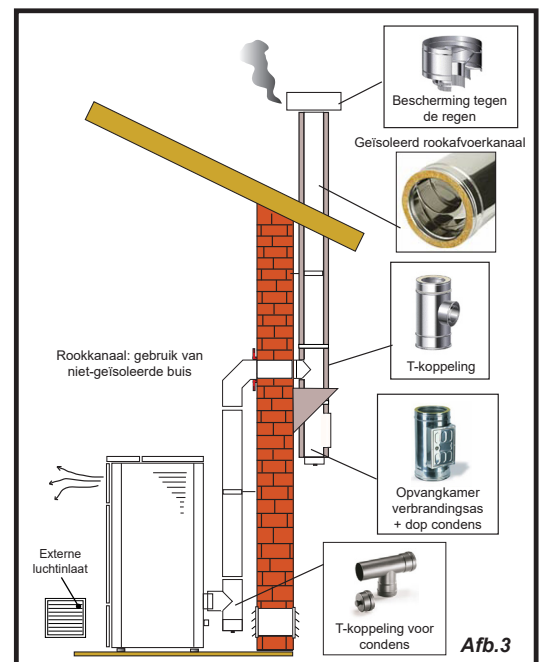
In het onderste deel van het rookafvoerkanaal is een inspectiedeksel aanwezig, passend geïsoleerd tegen wind en regen.



Breng bij de uitgang van de kachel geen bocht aan van 90°, aangezien de as in korte tijd de doorgang van de rookgassen kan blokkeren en zo trekproblemen van de kachel veroorzaakt (zie afb. 2).

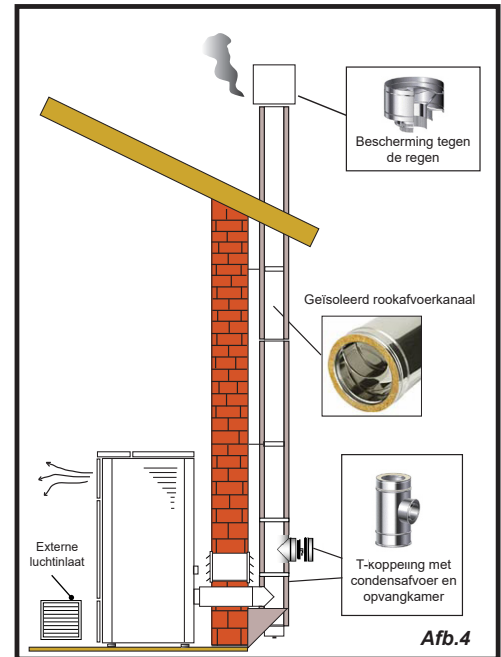


Bij dit type installatie (zie afb.3) vereist het rookkanaal (dat wil zeggen het interne tracé van de woning dat de kachel met het rookafvoerkanaal verbindt) geen isolatie. Voor het rookafvoerkanaal is het daarentegen verplicht om een geïsoleerde buis te gebruiken. Aan de onderkant van het rookafvoerkanaal is een "T"-koppeling aangebracht met een inspectiedop; zodoende kan het externe tracé geïnspecteerd worden. Breng bij de uitgang van de kachel geen bocht aan van 90°, aangezien de as in korte tijd de doorgang van de rookgassen kan blokkeren en zo trekproblemen van de kachel veroorzaakt (zie afb. 2).



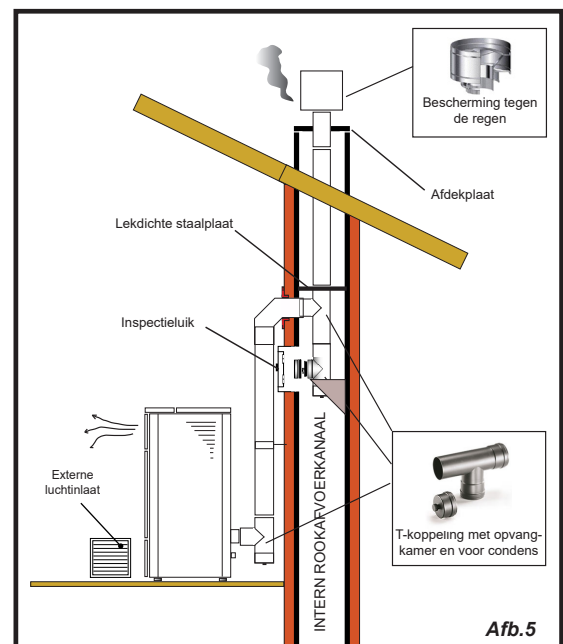
Dit type installatie (zie afb.4) vereist een geïsoleerd rookafvoerkanaal.

Aan de onderkant van het rookafvoerkanaal is een "T"-koppeling aangebracht met een inspectiedop.



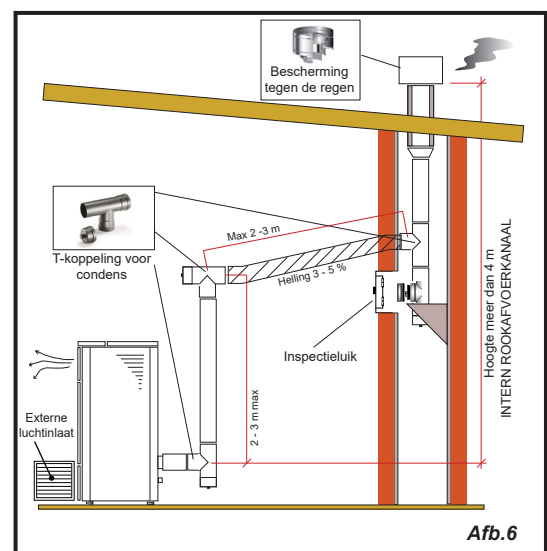
Voor dit type installatie (zie afb.5) is een geïsoleerd rookafvoerkanaal vereist, ook al is het rookafvoerkanaal in een reeds bestaand rookafvoerkanaal gesitueerd.

Aan de onderkant van het rookafvoerkanaal is een "T"-koppeling aangebracht met een inspectiedop. Het wordt afgeraden om als eerste begintracé een bocht van 90° te installeren, aangezien de as in korte tijd de doorgang van de rookgassen blokkeert en zo trekproblemen van de kachel veroorzaakt (zie afb. 2).



Dit type installatie (zie afb.6) vereist een horizontaal tracé om aan te sluiten op een reeds bestaand rookafvoerkanaal. Neem de in de afbeelding aangegeven hellingen in acht, om de asafzetting in het horizontale tracé van de buis te beperken. Aan de onderkant van het rookafvoerkanaal is een "T"-koppeling aangebracht met een inspectiedop, net zoals bij de opening van het rookafvoerkanaal.

Het wordt afgeraden om als begintracé een bocht van 90° te installeren, aangezien de as in korte tijd de doorgang van de rookgassen blokkeert en zo trekproblemen van de kachel veroorzaakt (zie afb. 2).



AANSLUITINGEN



De aansluitingen moeten worden uitgevoerd door een gekwalificeerd en/of door de Fabrikant geautoriseerde technicus.



Het soort kabel, met bijbehorende doorsnede, dat in geval van vervanging door de fabrikant moet worden gemonteerd is: H05RR-F doorsn.3G0,75

Aansluiting rookafvoerkanaal



Het rookafvoerkanaal moet van zodanige afmeting zijn dat de door de Fabrikant verklaarde trek wordt gegarandeerd.



De kachel moet worden aangesloten op een apart rookafvoerkanaal. Het is verboden om de kachel aan te sluiten op een rookafvoerkanaal waarop ook andere verbrandingstoestellen of afvoeren van kappen zijn aangesloten.



Het rookkanaal moet geïnspecteerd kunnen worden voor de reiniging.

Componenten

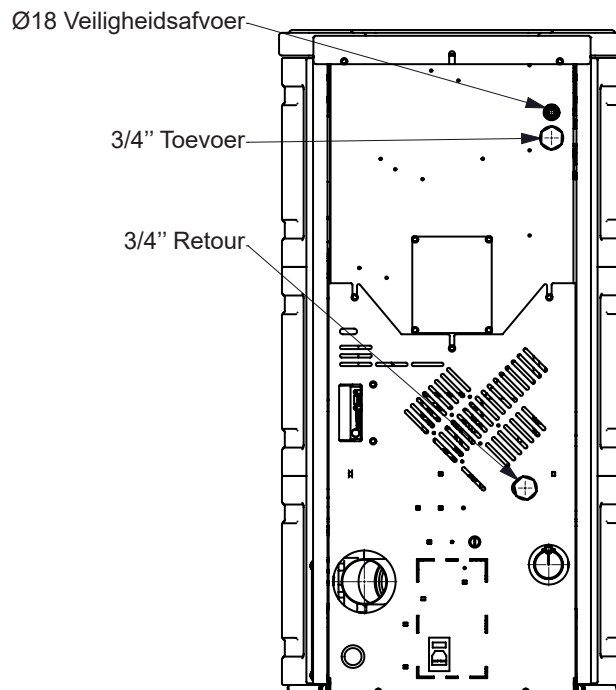
Deze kachel is voorzien van de volgende controle- en veiligheidscomponenten:

- Veiligheidsklep 3 bar;
- Bedieningsthermostaat van de circulatiepomp (ingebouwd in de functies van de elektronische kaart);
- Activeringsthermostaat van het geluidsalarm (ingebouwd in de functies van de elektronische kaart);
- Temperatuurindicator (ingebouwd in de functies van de elektronische kaart, via display);
- Drukindicator (ingebouwd in de functies van de elektronische kaart, via display);
- Geluidsalarm (ingebouwd in de functies van de elektronische kaart);
- Automatische thermische regelschakelaar (ingebouwd in de functies van de elektronische kaart);
- Automatische thermische blokkeerschakelaar (thermostaat met handmatige reset);
- Circulatiesysteem;
- Expansiesysteem (expansievat).

Lees de plaatselijke voorschriften (bijvoorbeeld de norm UNI 10412-2 van kracht in Italië), deze schrijven mogelijk andere veiligheidscomponenten voor. In dat geval moeten ze in het systeem worden gemonteerd.

De realisatie van een verwarmingssysteem met de bijbehorende installatie van de ketel moet voldoen aan alle geldende nationale en plaatselijke wettelijke voorschriften op de plaats waar het systeem wordt aangelegd.

Aansluiting kachel-systeem



Sluit de kachel zo op het hydraulisch systeem aan dat hij niet te veel wordt beperkt en om kleine verplaatsingen mogelijk te maken.



Alvorens op de aansluiting van de kachel over te gaan wordt het ten zeerste aanbevolen het systeem grondig te wassen, om residuen en afzettingen te verwijderen.

Elektrische aansluiting

De stekker van de voedingskabel mag pas worden aangesloten nadat de installatie is voltooid en het apparaat is gemonteerd en moet ook na de installatie toegankelijk blijven.

Om de elektrische aansluiting uit te voeren, gaat u als volgt te werk:

Sluit de voedingskabel eerst op de stekker aan de achterkant van de kachel aan en daarna op een wandstopcontact.

Voorzie de kachel van stroom door de schakelaar in stand (I) te brengen



Wanneer de kachel niet wordt gebruikt, wordt geadviseerd om de voedingskabel los te koppelen.



Let op dat de voedingskabel (en eventuele andere kabels buiten het apparaat) niet met warme oppervlakken in aanraking komen.



Zorg ervoor dat de elektrische installatie is uitgerust met aarding.



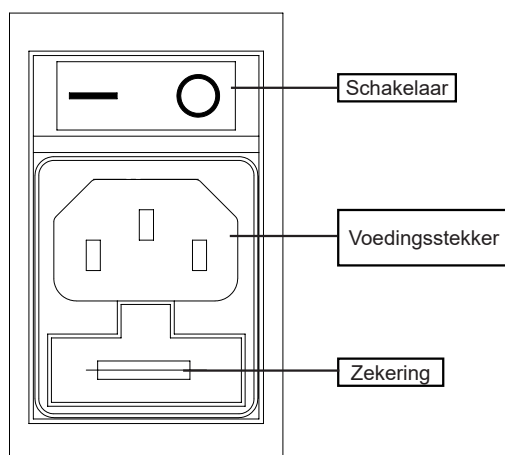
Voor een directe verbinding op het elektriciteitsnet moet een inrichting worden aangelegd die de afkoppeling van het elektriciteitsnet verzekert, met een openingsafstand van de contacten die in de omstandigheden van overspanningscategorie III de volledige ont koppeling mogelijk maakt, overeenkomstig de installatievoorschriften.



Aanbevolen wordt aan het bevoegde personeel om de elektrische aansluitingen heel goed te controleren na elke op het product ingevoerde ingreep.



Als de voedingskabel beschadigd is, moet deze worden vervangen door de fabrikant of door het technisch servicecentrum of in elk geval door iemand met een gelijkwaardige kwalificatie, teneinde elk risico te voorkomen



Aansluiting externe sonde of thermostaat

Om de kanalisatie automatisch te beheren, moet u op de connector aan de achterkant een temperatuursonde (optie) of een externe thermostaat (optie) aansluiten.



Sluit een externe aan/uit-thermostaat (en dus uit) aan.



Voor het waarnemen van de omgevingstemperatuur via een externe thermostaat (optie), moet deze op de speciale connector worden aangesloten, die zich op de achterkant van de kachel bevindt; ook moet de uitlezing worden geactiveerd in het betreffende menu "INSTELLINGEN - THERMOSTAAT INSCHAKELEN". Op het display verschijnt de melding TON / TOFF naar gelang de aanvraag van de thermostaat.



Voor het aansluiten van een externe aan/uit-thermostaat (en dus uit) wordt bovendien een thermostaat aanbevolen met een offset van minstens 3 °C als u gebruik wilt maken van de klimaatcomfortfunctie.

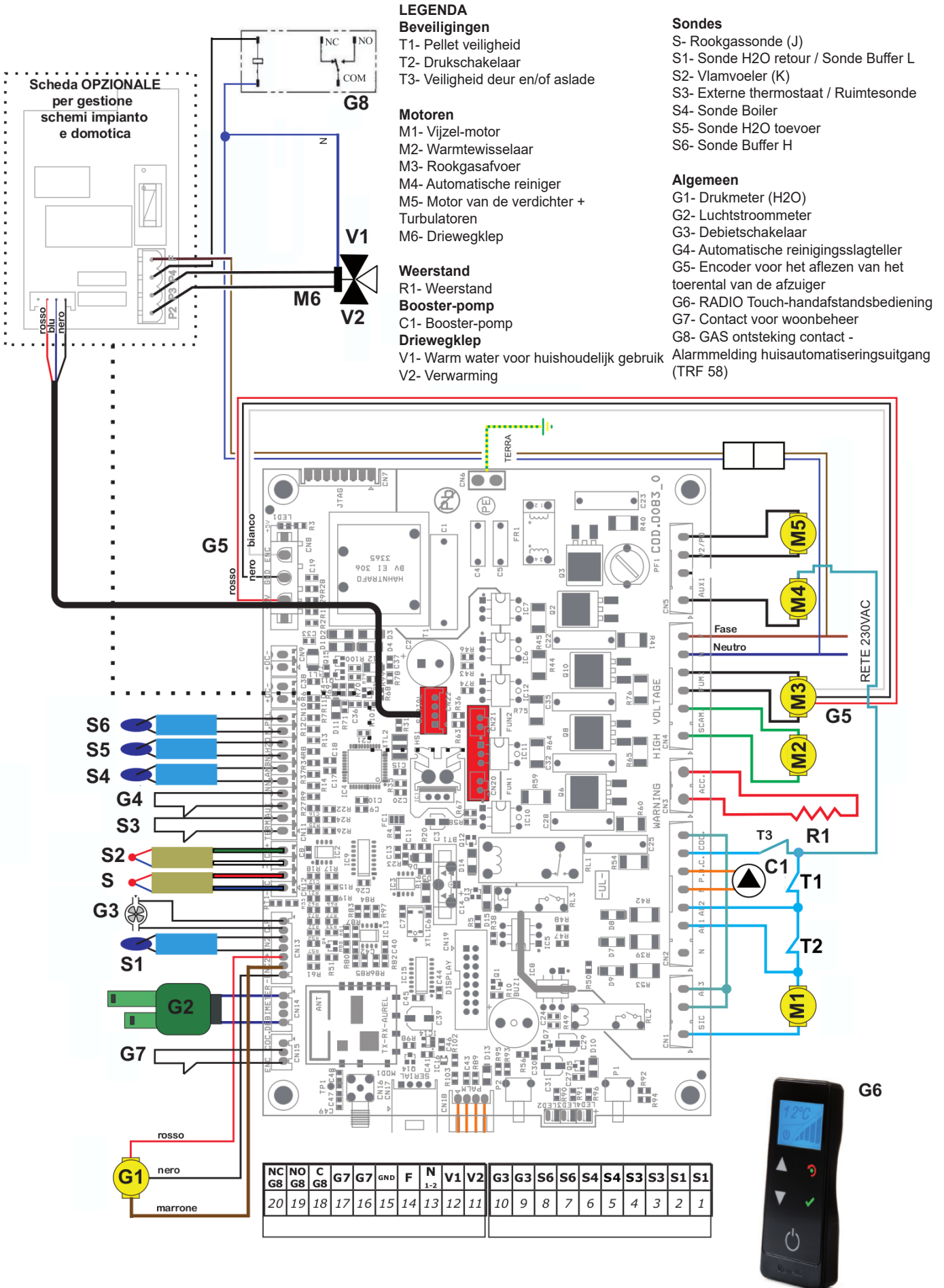
Keuring en inwerkingstelling

De inwerkingstelling van de kachel moet vooraf gegaan worden door de keuring die een test van de werking van de volgende elementen voorziet:

- aansluiting op het systeem voor de afvoer van rookgassen;
- elektrische aansluitingen;
- hydraulische aansluitingen;
- werking van de eventuele aangesloten externe sondes;
- controle dat alle materialen voor de bouw van het rookkanaal, het rookafvoer kanaal en de schoorsteenpot aan de normen voldoen en geschikt zijn voor het gebruik.

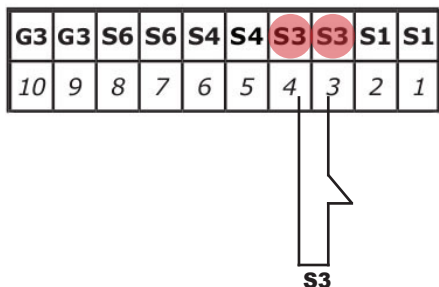
De keuring is pas positief wanneer alle werkingsfasen zijn uitgevoerd zonder dat er afwijkingen zijn waargenomen.

Schakelschema



Aansluitingen voor hydraulische schema's

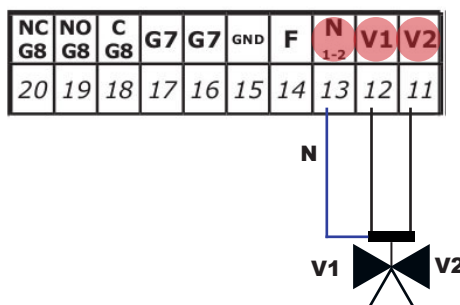
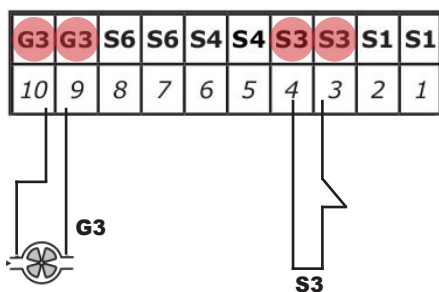
Aansluitingen voor schema 0 (alleen verwarmingssysteem)



Aansluitingen voor schema 0 en SWW-Kit



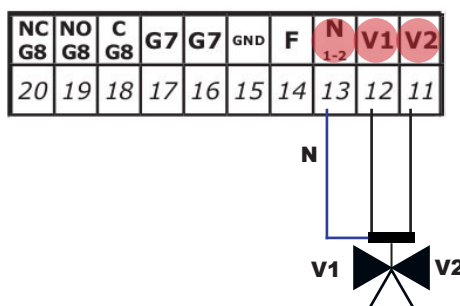
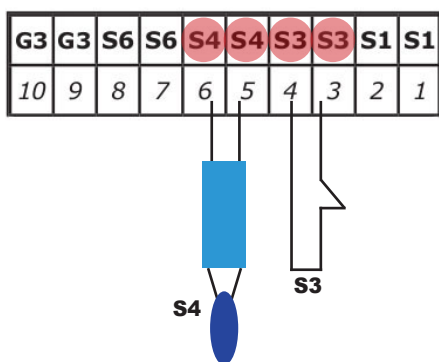
De optionele kit is vereist om dit schema te gebruiken



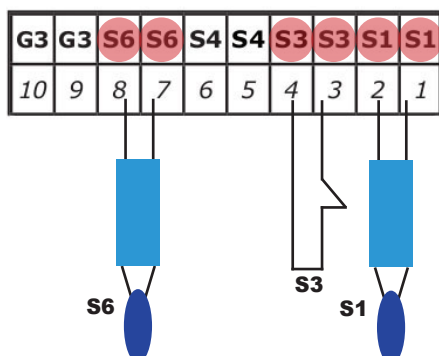
Aansluitingen voor schema 1 (SWW-tank)



De optionele kit is vereist om dit schema te gebruiken

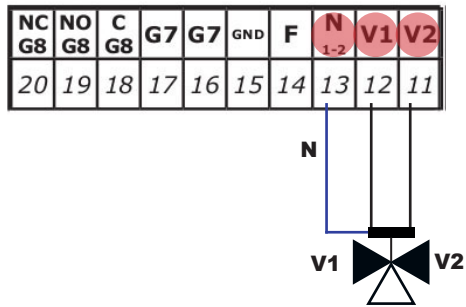
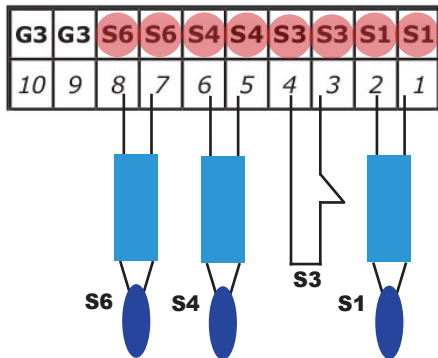


Aansluitingen voor schema 2 (buffer)



Aansluitingen voor schema 3 (SWW-tank + buffer)

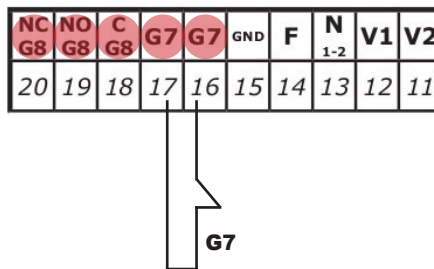

De optionele kit is vereist om dit schema te gebruiken


Aansluitingen voor huisautomatisering en ketel

Voor alle schema's is het huisautomatisering-contact of de gasketel te gebruiken



Optionele kit is vereist



AANSLUITING HYDRAULISCH SYSTEEM



Het hydraulisch systeem moet altijd worden aangelegd door gekwalificeerd personeel, dat de installatie vakkundig kan uitvoeren met inachtneming van de geldende voorschriften in het land van installatie, na het volgende hoofdstuk te hebben gelezen. Ravelli wijst elke aansprakelijkheid af in geval van materiële schade, persoonlijk letsel of niet-werking, wanneer deze waarschuwing niet wordt gerespecteerd.

Aanbevelingen voor de installatie

Het verwarmingssysteem moet op passende wijze zijn afgestemd op het vermogen van de ketel. Wend u zich eventueel tot een installateur van warmtesystemen. Na de thermokachel te hebben geplaatst en alle leidingen van de rookgassen te hebben geïnstalleerd, kan het hydraulisch systeem worden aangesloten. Aangeraden wordt de thermokachel op het systeem aan te sluiten door middel van kogelkleppen of schuifafsluiters, om een eventuele loskoppeling van het systeem makkelijker te maken.

Veiligheidsklep 3 bar (overdrukvoorziening)

Het is verplicht om de veiligheidsafvoer van de thermokachel op een goed afvoersysteem aan te sluiten. De aansluiting kan worden gedaan met gebruik van een rubberen buis die bestand is tegen een temperatuur van minstens 110 °C.

U wordt erop gewezen dat wanneer de 3 bar-veiligheidsklep ingrijpt, een deel van het water dat in het systeem zit, door de veiligheidsafvoer naar buiten wordt gespuid.



Het is verboden een afsluitklep op de uitgang van de veiligheidsafvoer aan te sluiten.



Het water dat uit de veiligheidsklep naar buiten komt kan kokend heet zijn! Gevaar voor brandwonden en schade aan zaken en personen!



De fabrikant houdt zich niet verantwoordelijk voor eventuele schade aan personen of zaken veroorzaakt door het niet aansluiten van de veiligheidsafvoer of door een onjuiste aansluiting.

Expansievat

Verifieer of het expansievat dat standaard op de kachel is gemonteerd, voldoende is om het watervolume dat in het systeem zit, te compenseren. Is dit niet het geval, dan zal het nodig zijn om een extra expansievat op het systeem te installeren.

Anticondensklep

In de thermokachel op vaste brandstof, om de terugkeer van te koud water te voorkomen, wordt de plaatsing in het systeem van een AUTOMATISCHE THERMOSTAATKLEP (ook wel anticondensklep genoemd, beschikbaar op aanvraag) aangeraden om de efficiëntie van de verbranding en de levensduur van de thermokachel te verbeteren en ook om de condens van de rookgassen in de rookkanalen te verminderen met kleinere hoeveelheden kalkafzetting en teer.

Opslagssystemen (buffer, SWW-tank)

De toestellen op vaste brandstof zijn, vanwege hun aard, inrichtingen met hoge thermische inertie. Om de warmteopbrengst van het systeem te verhogen, de cycli voor in-/uitschakelen te verlagen, de reinigingsinterventies te verminderen en altijd warm water beschikbaar te hebben, wordt aanbevolen om in het systeem warmte-accumulatoren te installeren, zoals buffers voor het technische water of tanks voor sanitair warm water (SWW). In de handel bestaan veel gecombineerde oplossingen (buffer tank in tank, pipe in tank, enz.), waarmee aan alle behoeften kan worden voldaan.

Hydraulische schema's

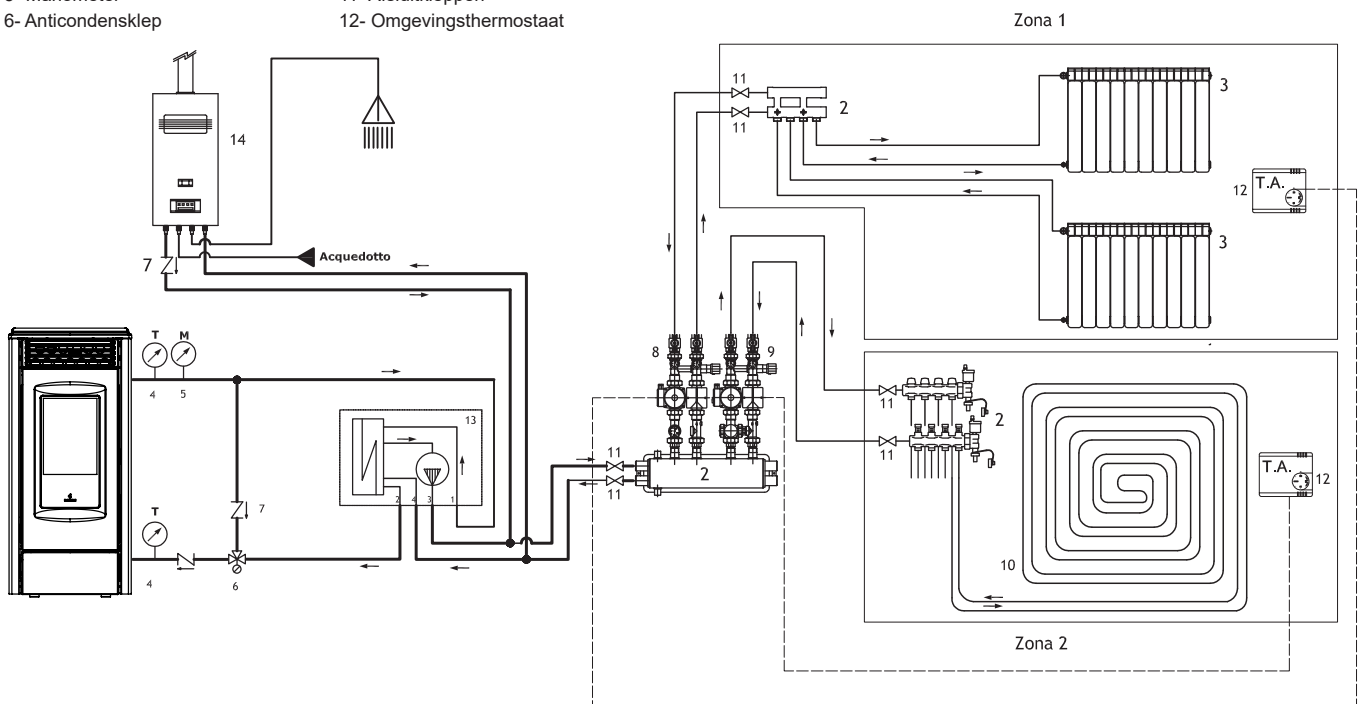
Met deze thermokachel is het mogelijk verschillende soorten systemen te beheren, zowel het systeem waarin de thermokachel direct op het verwarmingscircuit is aangesloten, als de meer complexere systemen waarin accumulators (SWW-tanks, buffers of beide) aanwezig zijn en die de productie van sanitair warm water (SWW) mogelijk maken. De keuze van het te gebruiken hydraulische schema moet worden gemaakt, via het display, op het moment van installatie van de thermokachel, door een erkende technicus.

Schema 0 (alleen verwarmingssysteem)

In dit type circuit wordt de kachel direct op het verwarmingssysteem aangesloten. Standaard is dit schema ingesteld.

LEGENDA

- | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|
| 1- Pelletkachel | 7- Terugslagklep | 13- Vermogensscheidingseenheid |
| 2- Collectoren verwarming verdeling | 8- Live-verdeeleenheid | 14- Gasketel |
| 3- Radiateurs | 9- Thermostatische verdeeleenheid | |
| 4- Thermometer | 10- Stralingspaneel (vloerverwarming) | |
| 5- Manometer | 11- Afsluitkleppen | |
| 6- Anticondensklep | 12- Omgevingsthermostaat | |



Het hier afgedrukte schema is indicatief en vermeldt mogelijk niet alle noodzakelijke onderdelen voor de correcte werking van het systeem. Wend u zich tot een bevoegd installateur voor het ontwerp van het hydraulisch systeem.

OPMERKING: In dit schema is het mogelijk ook de SWW-KIT te gebruiken

Schema 1 (sonde SWW-tank)

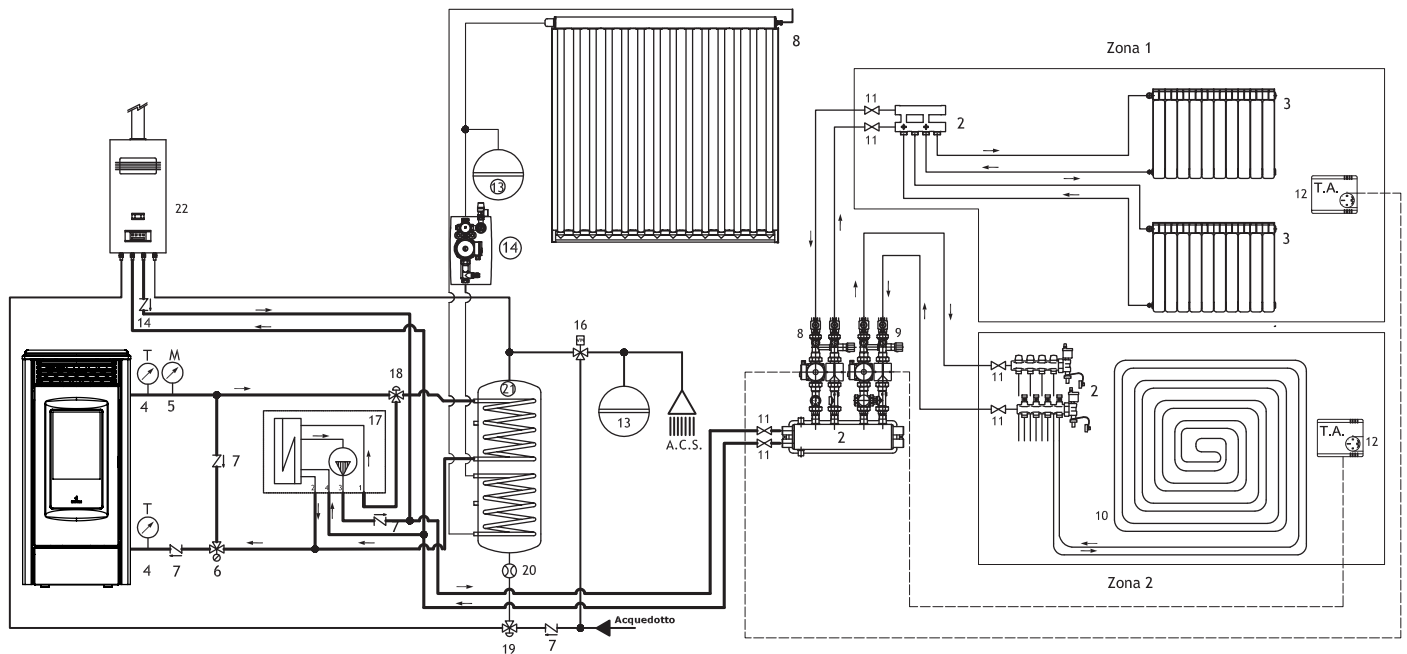
Schema 1 maakt het mogelijk een verwarmingssysteem te beheren waarin ook een tank aanwezig is voor de productie van sanitair warm water (SWW). De SWW-tank kan worden aangesloten op andere warmteproductie-eenheden, zoals bijvoorbeeld zonnepanelen.

Met dit schema werkt de kachel om de SWW-tank op de ingestelde temperatuur te brengen; wanneer de ingestelde watertemperatuur wordt bereikt, verandert de driewegklep van stand en de thermokachel begint warmte uit te wisselen in het verwarmingssysteem. Vanaf dit moment wordt de ketel beheerd door de externe thermostaat of door de interne set H2O (zoals voor het schema 0). De thermokachel verwarmt de SWW-tank opnieuw wanneer de watertemperatuur van de tank onder de herstartwaarde daalt of wanneer de debietschakelaar (indien aangesloten) het gebruik van sanitair warm water detecteert.

Als de thermokachel in de status ECO STOP of in modus STAND-BY WATER is, onder de gebruikelijke herstartvoorwaarden van schema 0, wordt de aanvraag van de SWW-tank of van de debietschakelaar toegevoegd.

LEGENDA

- | | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|---|
| 1- Pelletkachel | 7- Terugslagklep | 13- Expansievat | 19- Gemotoriseerde driewegklep met veerretour |
| 2- Collectoren verwarming verdeling | 8- Live-verdeeleenheid | 14- Zonnepompeenheid | 20- Debietschakelaar |
| 3- Radiateurs | 9- Thermostatische verdeeleenheid | 15- Zonnecollector | 21- Opslagboiler |
| 4- Thermometer | 10- Stralingspaneel (vloerverwarming) | 16- Thermostatische mengklep | 22- Gasketel |
| 5- Manometer | 11- Afsluitkleppen | 17- Vermogensscheidingseenheid | |
| 6- Anticondensklep | 12- Omgevingsthermostaat | 18- Gemotoriseerde driewegklep | |



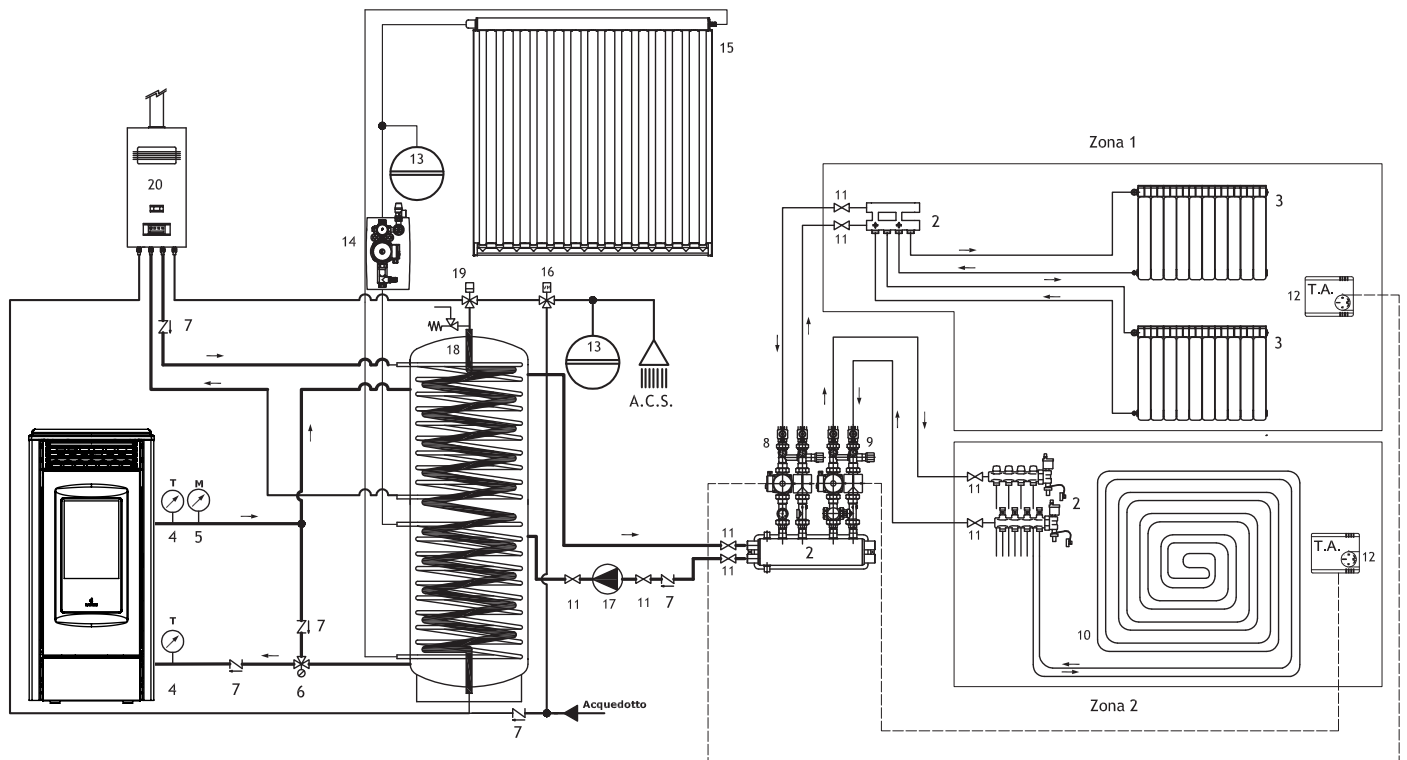
Het hier afgedrukte schema is indicatief en vermeldt mogelijk niet alle noodzakelijke onderdelen voor de correcte werking van het systeem. Wend u zich tot een bevoegd installateur voor het ontwerp van het hydraulisch systeem.

Schema 2 (sonde buffer)

Schema 2 kan worden gebruikt in een systeem waarin een opslagreservoir (Buffer) aanwezig is die het verwarmingssysteem beheert en, indien voorbereid, ook de productie van sanitair warm water (SWW). In dit systeem is de thermokachel direct op de Buffer aangesloten. In dit type circuit wordt het beheer van de omgevingstemperatuur toevertrouwd aan een regelcentrale (niet geleverd) die de buffer en eventuele zonekleppen beheert. De temperatuur van de buffer wordt beheerd door de thermokachel dankzij een sonde. De thermokachel werkt op het maximum vermogen om de ingestelde temperatuur van de buffer te bereiken. Wanneer deze temperatuur wordt bereikt, gaat de kachel naar de status ECO STOP en herstart automatisch als de temperatuur van de buffer onder die waarde daalt. Het voordeel van het gebruik van de buffer is dat deze de werking van de thermokachel regelt. De buffer kan op andere warmteproductie-eenheden worden aangesloten, zoals bijvoorbeeld zonnepanelen en/of gasketel.

LEGENDA

- | | | | |
|--------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|---|
| 1- Pelletkachel | 7- Terugslagklep | 13- Expansievat | 19- Gemotoriseerde driewegklep met veerretour |
| 2- Collectoren verdeling | 8- Live-verdeeleenheid | 14- Zonnepompeenheid | 20- Gasketel |
| 3- Radiateurs | 9- Thermostatische verdeeleenheid | 15- Zonnecollector | |
| 4- Thermometer | 10- Stralingspaneel (vloerverwarming) | 16- Thermostatische mengklep | |
| 5- Manometer | 11- Afsluitkleppen | 17- Boosterpomp | |
| 6- Anticondensklep | 12- Omgevingsthermostaat | 18- Buffer pipe in tank met SWW | |



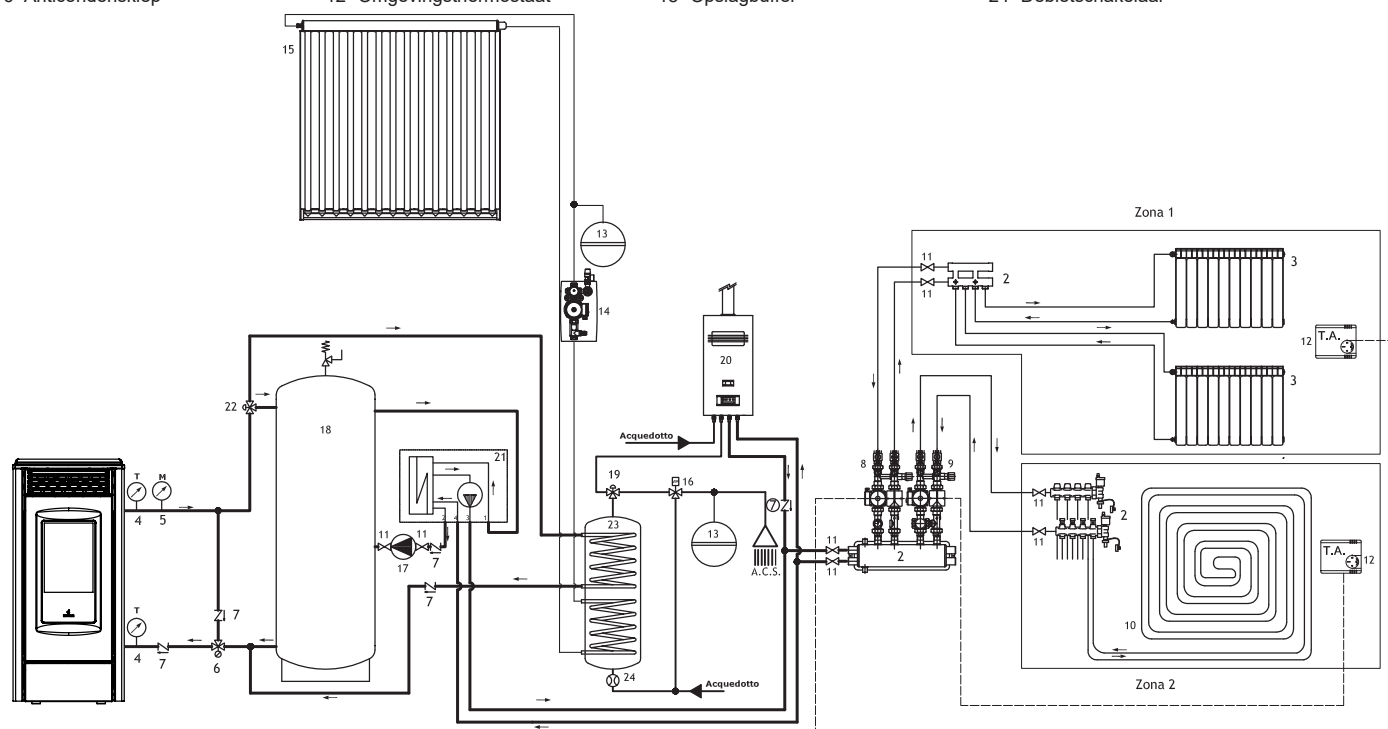
Het hier afgedrukte schema is indicatief en vermeldt mogelijk niet alle noodzakelijke onderdelen voor de correcte werking van het systeem. Wend u zich tot een bevoegd installateur voor het ontwerp van het hydraulisch systeem.

Schema 3 (sonde SWW-tank + sonde buffer)

Schema 3 wordt gebruikt in een systeem waarin zowel een buffer voor het water van het verwarmingssysteem, als een tank voor sanitair warm water (SWW) aanwezig is. De werkingslogica is eender als die van schema 1. Ook in dit type circuit wordt het beheer van de watertemperatuur van de SWW-tank beheerd door de kachel, terwijl het beheer van de omgevingstemperatuur aan een regelcentrale (niet geleverd) wordt toevertrouwd die de buffer en eventuele zonekleppen beheert. De temperatuur van de buffer wordt beheerd door de thermokachel dankzij een sonde.

LEGENDA

- | | | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|---|
| 1- Pelletkachel | 7- Terugslagklep | 13- Expansievat | 19- Gemotoriseerde driewegklep met veerretour |
| 2- Collectoren verwarming verdeling | 8- Live-verdeeleenheid | 14- Zonnepompeenheid | 20- Gasketel |
| 3- Radiateurs | 9- Thermostatische verdeeleenheid | 15- Zonnecollector | 21- Vermogensscheidingseenheid |
| 4- Thermometer | 10- Stralingspaneel (vloerverwarming) | 16- Thermostatische mengklep | 22- Gemotoriseerde driewegklep |
| 5- Manometer | 11- Afsluitkleppen | 17- Boosterpomp | 23- Opslagboiler |
| 6- Anticondensklep | 12- Omgevingsthermostaat | 18- Opslagbuffer | 24- Debietschakelaar |



Het hier afgedrukte schema is indicatief en vermeldt mogelijk niet alle noodzakelijke onderdelen voor de correcte werking van het systeem. Wend u zich tot een bevoegd installateur voor het ontwerp van het hydraulisch systeem.

Kenmerken systeemwater

De chemisch-fysische kenmerken van het systeem- en suppletiewater zijn belangrijk voor de correcte werking en de levensduur van de thermokachel; want door water van slechte kwaliteit te gebruiken zijn het meest voorkomende probleem de kalkafzettingen die voor afname van de warmtewisseling zorgen en corrosieverschijnselen veroorzaken. Verifieer hiervoor de kwaliteit en de hardheid van het water bij uw waterleverancier.

Aanbevolen wordt om ter hoogte van de systeeminvoer een wateronthardingsapparaat (antikalkfilter) te installeren. Een dergelijke aanpassing wordt onmisbaar onder de hieronder genoemde voorwaarden:

- gemiddelde en hoge hardheid van het water (>15 °f);
- aanzienlijke hoeveelheden suppletiewater of opeenvolgende bijvullingen;
- systemen van een zekere complexiteit en afmeting.



Nationale en plaatselijke wetten kunnen het gebruik van wateronthardingsystemen opleggen. De verantwoordelijke installateur van het hydraulisch systeem moet verifiëren wat de geldende wetgeving daarover bepaalt.

Systeem vullen met water

Na het voltooiën van de hydraulische aansluitingen kan het toestel en het bijbehorende systeem worden GEVULD.

Om het naar buiten stromen van de lucht te vergemakkelijken, draait u de dop van de automatische ontluchtungsklep (Jolly-klep) van de thermokachel los en opent u de in het systeem aanwezige ontluchtungskleppen. Voer de ontluchting ook na de eerste werkingsuren uit en, indien nodig, ook periodiek (bijvoorbeeld in geval van geluiden en geborrel).

De laaddruk van het KOUDE systeem is 1 bar (100 kPa). Teneinde de correcte werking van de thermokachel te garanderen, moet de druk van het WARME systeem circa 1,5 bar (150 kPa) bedragen.

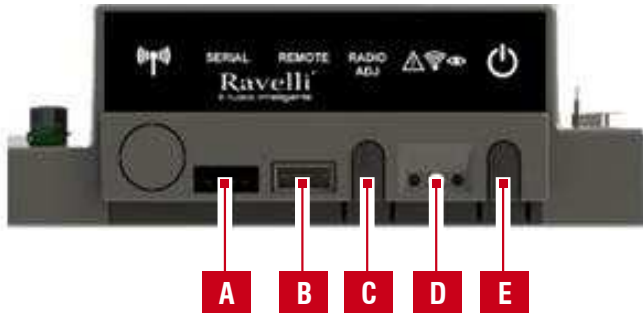
Wanneer tijdens de werking de druk van het systeem daalt naar waarden onder het bovengenoemde minimum, moet de gebruiker de druk naar de beginwaarde brengen, door op het vulkraantje te handelen.

Het is ook mogelijk om het systeem te vullen en op de juiste druk te houden door middel van een speciale automatische vuleenheid. Controleer periodiek de druk van het systeemwater, gebruik hiervoor de speciale functie op het display.

BEDIENINGEN EN GEBRUIK

Beschrijving bedieningspaneel

De kachel wordt aangestuurd door een elektronische kaart wat een volledig automatische en gecontroleerde verbranding mogelijk maakt. Hiermee kunnen de inschakelfase, de vermogensniveaus en de uitschakelfase worden geregeld, waardoor een veilige werking wordt gegarandeerd. Op de achterkant van de kachel is een bedieningspaneel aanwezig. Via dit paneel kan de elektronische kaart met de handset worden gesynchroniseerd en kan de kachel in- en uitgeschakeld worden.



A	Seriële aansluiting
B	Kabelaansluiting handset
C	ADJ-radio: knop om de handset op de kaart aan te sluiten
D	Meldingsled Rood: alarm actief Geel: In afwachting van communicatie met de handset Groen: Kachel ingeschakeld
E	Aan/uittoets kachel

Initialisatie van de handset

De handset zal na een korte weergave op het scherm van het Ravelli-logo, de beschikbare menutalen aangeven. Selecteer de gewenste taal met de scrolltoetsen en bevestig de selectie met de bevestigingstoets.



Om correct te kunnen werken, moet de handset in verbinding zijn met de elektronische kaart die zich in de kachel bevindt. Om deze reden wordt op het display het volgende bericht getoond:



Wanneer u de handset voor de eerste keer gebruikt, selecteert u JA met de selectietoetsen en bevestigt u de selectie met de bevestigingstoets.

Op het display van de handset zal het volgende scherm verschijnen:

Houd de radiocommunicatietoets (RADIO ADJ) van de elektronische kaart, die zich op de achterkant van de kachel bevindt, enkele seconden ingedrukt om de handset te initialiseren.



De geel knipperende LED (aangeduid als D in de beschrijving van het bedieningspaneel) geeft aan dat de elektronische kaart in afwachting is van de ontvangst van het signaal van de handset.

Door op de bevestigingstoets op de handset te drukken, treden de componenten onderling met elkaar in verbinding. Een vinkje op het display, vergezeld door een geluidssignaal, geeft aan dat de initialisatie van de handset met succes is voltooid.

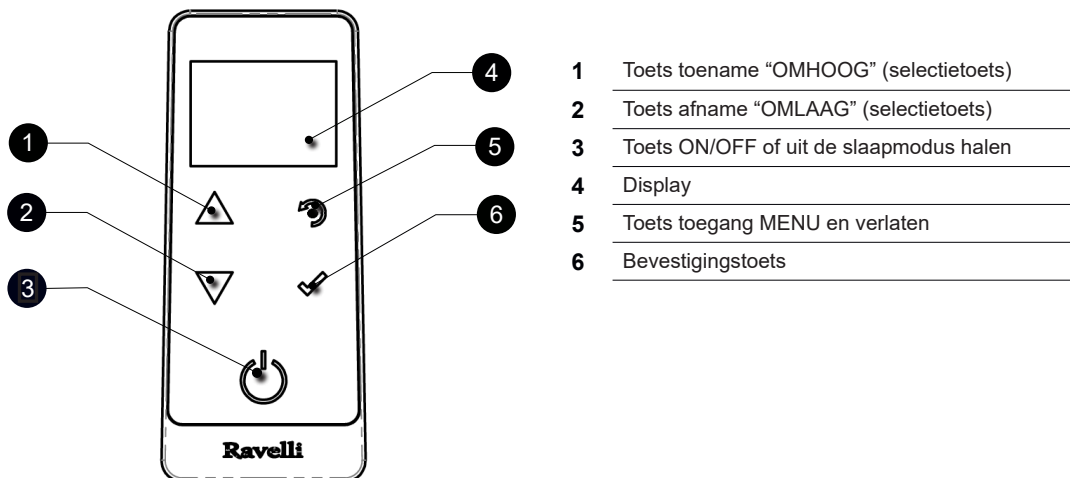


Wanneer de batterijen vervangen moeten worden, is het niet nodig om de initialisatieprocedure van de handset uit te voeren. Selecteer in dat geval, wanneer op het display het bericht "EERSTE INSTALLATIE?" verschijnt, NEE en druk op de bevestigingstoets

Beschrijving van de handset

De handset ziet eruit zoals in de volgende afbeelding:

Aan de hand van de hierna vermelde informatie zal u vertrouwd raken met het product en de beste prestaties verkrijgen.



De achtergrondverlichting van het display gaat uit als de handset enkele seconden niet wordt gebruikt. De handset wordt opnieuw geactiveerd wanneer op een willekeurige toets wordt gedrukt.



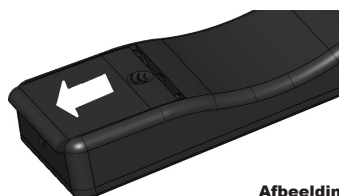
Als hij nog langer niet wordt gebruikt, gaat het display naar de modus "SLEEP" en wordt het scherm van de handset verduisterd om het batterijverbruik te verminderen; de radioverbinding met de kachel blijft hoe dan ook actief. Door op de toets ON/OFF te drukken, wordt het display weer geactiveerd.



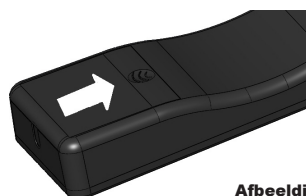
In de handset is een ruimtesonde ingebouwd. Houd de handset op een geschikte plaats om de werkelijke temperatuur van de te verwarmen ruimte te meten (niet te dichtbij de kachel of bij een warmte- of koudebron).

Batterijen in de handset plaatsen

Verwijder het beschermpaneel van de batterijen, dat zich op de achterkant van de afstandsbediening bevindt (zie afbeelding A) en plaats 3 batterijen (type potlood AAA 1,5V) in het compartiment van de handset, let hierbij op de polariteit. Schuif het beschermpaneel er weer op zoals in afbeelding B. De handset zal na een korte weergave op het scherm van het Ravelli-logo, de beschikbare menutalen aangeven.



Afbeelding A



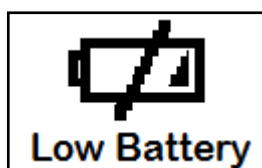
Afbeelding B

Wat gebeurt er als de batterijen bijna leeg zijn

Wanneer de batterijen bijna leeg zijn, is binnenin de "druppel" een symbool te zien dat de limietstatus ervan aangeeft, terwijl de functies van de handset actief blijven.




Zodra het batterijniveau zo laag is dat er op geen enkele manier radioverbinding mogelijk is, toont de handset op volledig scherm de afbeelding van de lege batterij, en blokkeert alle functies van de handset totdat de batterijen zijn vervangen.



Wanneer de handset gedurende een lange periode niet wordt gebruikt, wordt geadviseerd de batterijen uit de afstandsbediening te halen.

GEbruIKSPROCEDURE


 Bel onmiddellijk de Brandweer in geval van brand in het rookafvoerkanaal.


Controles voor de inschakeling

 Zorg dat u de inhoud van dit instructieboekje gelezen en perfect begrepen hebt.

Voordat u de kachel gaat inschakelen, moet u zich ervan overtuigen dat:

- het pelletreservoir is gevuld;
- de verbrandingskamer schoon is;
- de hermetische sluiting van de vuurdeur en van de aslade correct werken;
- de elektrische stekker correct is aangesloten;
- alle elementen die zouden kunnen gaan branden (instructies, diverse stickers) verwijderd zijn;
- de vuurpot indien uitneembaar, correct in zijn zitting is geplaatst.
- de kleppen van het hydraulisch systeem goed open staan.


 Gedurende de eerste gebruiksuren is het mogelijk dat de verf die gebruikt is voor de afwerking van de kachel, een onaangename geur afgeeft. Bovendien is het mogelijk de typische geur te ruiken van metalen delen die aan hoge temperaturen zijn onderworpen. Zorg ervoor dat er voldoende ventilatie in de kamer is gegarandeerd. Deze onvermijdelijke ongemakken zullen vanzelf verdwijnen na de eerste gebruiksuren. Om het ongemak zoveel mogelijk te beperken, moet u de kachel gedurende een aantal uren op laag vermogen aan houden en niet overbelasten in de beginperiode door belastende cycli van verwarming en afkoeling te vermijden.

 Tijdens de eerste inschakeling voltooit de verf zijn droging en hardt uit. Het wordt dan ook afgeraden de geverfde oppervlakken van de kachel in deze fase aan te raken om beschadigingen te voorkomen.


De toevoerschroef laden

Voor de eerste inschakeling van de kachel, steeds wanneer de kachel in alarm gaat "06 - Pellets op", en in ieder geval elke keer als de vultrechter helemaal leeg is, moet de toevoerschroef geladen worden.

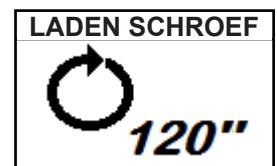
Deze fase dient ervoor het laadsysteem van de pellets te vullen (het systeem dat de pallets van het reservoir naar de vuurpot brengt) zodat de pellets op het moment van inschakeling gereed zijn om in de vuurpot geladen te worden en de kachel vervolgens ingeschakeld kan worden. Als de toevoerschroef niet wordt geladen, kan het gebeuren dat de kachel niet aangaat.

 Wanneer de toevoerschroef is geladen en voordat u de kachel inschakelt, vergeet niet om altijd de vuurpot te legen en te controleren of de vuurpot schoon is. Leeg de vuurpot nooit in de vultrechter.

 Na iedere onderhoudsbeurt moet gecontroleerd worden of de vuurpot correct in zijn zitting geplaatst is.

 Bij de modellen met een zelfreinigende vuurpot moeten de pellets die zich in de vuurpot bevinden, verwijderd worden: de geladen pellets zijn voldoende voor de volgende inschakeling.


Ga naar het menu GEBRUIKER en vervolgens naar het menu VIJZEL LADEN, druk op de bevestigings-toets; de rotatie van de vijzel wordt geactiveerd om de pellet in de vuurpot te laden.



In- en uitschakeling van het apparaat

Vanaf het beginscherm is het mogelijk om de kachel in en/of uit te schakelen door de ON/OFF-toets  op de handset enkele seconden ingedrukt te houden. Een geluidssignaal waarschuwt u dat het apparaat is in- of uitgeschakeld. Wanneer het niet mogelijk is om de handset te gebruiken kunt u het apparaat in-/uitschakelen met de speciale toets op de elektronische kaart.

 Schakel de kachel niet uit door de stekker uit het wandstopcontact te halen.

 Wanneer het bericht "SET RDS" verschijnt, geeft dat aan dat de beginprocedure van testen en ijking van de parameters niet correct is uitgevoerd. Deze indicatie impliceert niet de blokkering van de kachel (zie deel "meldingspop-up").

Wat moet u doen bij het alarm "Geen ontsteking"


Als het systeem niet de inschakeling van de vlam binnen de van tevoren bepaalde tijd detecteert, zal de werking geblokkeerd worden met het alarm "Geen ontsteking".

Controleer, alvorens de kachel opnieuw in te schakelen, of er pellets in de trechter zijn, of de deur en het vak van de aslade gesloten zijn, of er geen obstructies zijn voor het systeem voor de inlaat van verbrandingslucht en vooral, voor de modellen zonder zelfreinigende vuurpot, of de vuurpot leeg, schoon en correct in positie gebracht is. Als het probleem aanhoudt, kan dit te wijten zijn aan een technisch probleem (ontstekingsbougie, afstellingen, enz...), neem dus contact op met een Technisch Assistentiecentrum van Ravelli.

! De accumulatie van onverbrande pellets in de vuurpot, na een uitgebleven ontsteking, moet verwijderd worden alvorens tot een nieuwe ontsteking over te gaan.

! De vuurpot kan zeer warm zijn: gevaar voor brandwonden!

! Leeg de vuurpot nooit in de vultrechter.

 Bij kachels met zelfreinigende vuurpot volstaat het om het alarm te resetten en de kachel weer in te schakelen: alvorens nog meer pellet te laden, zal de kachel proberen om de reeds aanwezige pellet in de vuurpot te ontsteken.

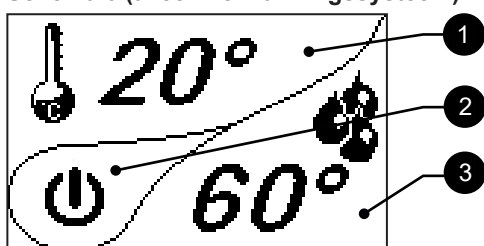
Instelling van de temperatuur

Stel de twee waarden in volgens de aanwijzingen in het hoofdstuk "Beschrijving van het display"

Beschrijving van het display en temperatuurafstelling

Het beginscherm van het display van de handset ziet er anders uit, afhankelijk van het hydraulische schema dat in de installatiefase is ingesteld.

Schema 0 (alleen verwarmingssysteem)

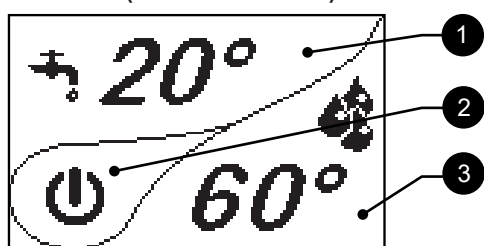


1. Geeft de door de handset gemeten omgevingstemperatuur aan (als de externe thermostaat is aangesloten, geeft het aan of de kachel moet worden ontstoken met ON t.ext of moet worden uitgeschakeld met OFF t.ext);
2. Pictogram dat de status van de kachel aangeeft;
3. Geeft de temperatuur van het water in de thermokachel aan.

Het is mogelijk de set omgevingstemperatuur te wijzigen door op de pijltoets OMHOOG te drukken. Op deze manier wordt dit deel van het display gemarkeerd en wordt de op dat moment ingestelde temperatuur getoond. Met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. Elke wijziging wordt automatisch bevestigd binnen 3 seconden na de ingevoerde wijziging of via een druk op de bevestigingstoets. De ingevoerde wijziging wordt bevestigd met een geluidssignaal.

Het is mogelijk de set watertemperatuur te wijzigen door op de pijltoets OMLAAG te drukken. Op deze manier wordt dit deel van het display gemarkeerd en wordt de op dat moment ingestelde temperatuur getoond. Met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. Elke wijziging wordt automatisch bevestigd binnen 3 seconden na de ingevoerde wijziging of via een druk op de bevestigingstoets. De ingevoerde wijziging wordt bevestigd met een geluidssignaal.

Schema 1 (sonde SWW-tank)



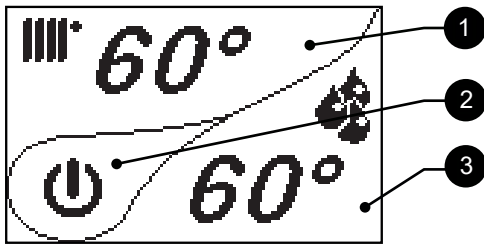
1. Geeft de temperatuur van de SWW-boiler aan die men wil handhaven (als de thermostaat op de boiler is aangesloten, geeft het aan of het sanitaire water moet worden verwarmd met ON t.ext. of niet met OFF t.ext.);
2. Pictogram dat de status van de kachel aangeeft;
3. Geeft de temperatuur van het water in de thermokachel aan.

Het is mogelijk de set SWW-temperatuur en de set omgevingstemperatuur te wijzigen door op de pijltoets OMHOOG te drukken. Op deze manier wordt een nieuw scherm geopend waarop de op dat moment ingestelde temperaturen worden getoond.

Met de pijltoets OMHOOG wordt de wijziging van de omgevingstemperatuur (set omgeving) geactiveerd en met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. De bevestiging van elke verandering geschiedt automatisch.

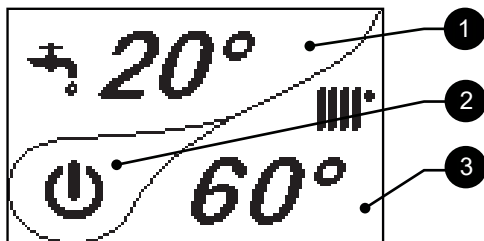
Met de pijltoets OMLAAG wordt de wijziging van de SWW-temperatuur (set SWW-tank) geactiveerd en met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. De bevestiging van elke verandering geschiedt automatisch.

Het is mogelijk de set watertemperatuur te wijzigen door op de pijltoets OMLAAG te drukken. Op deze manier wordt dit deel van het display gemarkeerd en wordt de op dat moment ingestelde temperatuur getoond. Met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. Elke wijziging wordt automatisch bevestigd binnen 3 seconden na de ingevoerde wijziging of via een druk op de bevestigingstoets. De ingevoerde wijziging wordt bevestigd met een geluidssignaal.

Schema 2 (sonde buffer)


1. Geeft de temperatuur van het water van de opslagbuffer aan die men wil bereiken (als de thermostaat op de buffer is aangesloten, geeft het aan of het sanitaire water moet worden verwarmd met ON t.ext. of niet met OFF t.ext.);
2. Pictogram dat de status van de kachel aangeeft;
3. Geeft de temperatuur van het water in de thermokachel aan.

Het is mogelijk de set watertemperatuur van de buffer te wijzigen door op de pijltoets OMHOOG te drukken. Op deze manier wordt dit deel van het display gemarkeerd en wordt de op dat moment ingestelde temperatuur getoond. Met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. Elke wijziging wordt automatisch bevestigd binnen 3 seconden na de ingevoerde wijziging of via een druk op de bevestigingstoets. De ingevoerde wijziging wordt bevestigd met een geluidssignaal. Het is niet mogelijk de temperatuur van het water in de thermokachel te wijzigen.

Schema 3 (sonde SWW-tank + sonde buffer)


1. Geeft de temperatuur van de SWW-boiler aan die men wil handhaven (als de thermostaat op de boiler is aangesloten, geeft het aan of het sanitaire water moet worden verwarmd met ON t.ext. of niet met OFF t.ext.);
2. Pictogram dat de status van de kachel aangeeft;
3. Geeft de temperatuur van het water van de opslagbuffer aan die men wil bereiken (als de thermostaat op de buffer is aangesloten, geeft het aan of het sanitaire water moet worden verwarmd met ON t.ext. of niet met OFF t.ext.).

Het is mogelijk de set SWW-temperatuur te wijzigen door op de pijltoets OMHOOG te drukken. Op deze manier wordt dit deel van het display gemarkeerd en wordt de op dat moment ingestelde temperatuur getoond. Met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. Elke wijziging wordt automatisch bevestigd binnen 3 seconden na de ingevoerde wijziging of via een druk op de bevestigingstoets. De ingevoerde wijziging wordt bevestigd met een geluidssignaal.

Het is mogelijk de set watertemperatuur van de buffer te wijzigen door op de pijltoets OMLAAG te drukken. Op deze manier wordt dit deel van het display gemarkeerd en wordt de op dat moment ingestelde temperatuur getoond. Met de pijltoetsen OMHOOG en OMLAAG is het mogelijk deze waarde te wijzigen. Elke wijziging wordt automatisch bevestigd binnen 3 seconden na de ingevoerde wijziging of via een druk op de bevestigingstoets. De ingevoerde wijziging wordt bevestigd met een geluidssignaal.

Weergave snelle statuses

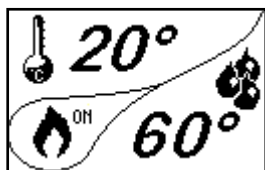
Op het beginscherm, door op de BEVESTIGINGSTOETS te drukken, is het mogelijk parameters te bekijken die door de regelcentrale van de kachel zijn gemeten. De weergegeven parameters veranderen op basis van het ingestelde schema.

POTENZA	MOD	POTENZA	MOD
POMPA	ON	POMPA	ON
VAL. 3 VIE	RISC	VAL. 3 VIE	RISC
PRESSIONE	1.1 bar	PRESSIONE	1.1 bar
		T.PALM	21 °C

- VERMOGEN: geeft het vermogen van de kachel aan, dat kan zijn
 - MIN: werking op minimum vermogen;
 - MAX: werking op maximum vermogen;
 - MOD: modulatie van de kachel met bereikte instelwaarden;
 - SANI: als de snelle SWW-kit aanwezig is, gaat de kachel autonoom naar sanitair vermogen zodra de aanvraag sanitair warm water is gedaan;
- POMP: geeft aan of de pomp aan of uit is;
- V-3-V: geeft aan of de driewegklep in de stand VERWARMING, SANITAIR, BUFFER of SWW-TANK is;
- DRUK: geeft de druk van het water in de kachel aan.
- T.HANDSET: de door de handset-afstandsbediening gedetecteerde temperatuur

OPERATIONELE FASEN VAN HET APPARAAT

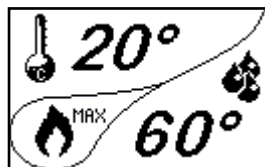
Sequentie van de fasen van inschakeling



INSCHAKELING - beginfase laden pellets;

WACHTEN OP VLAM: Fase wachten op de ontwikkeling van de vlam;

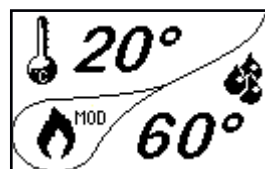
FASE VLAM - fase wachten op ontwikkeling van de vlam; en fase stabilisatie vlam en vermindering brandstof (pellets) in de vuurpot;



WERK - operationele fase beschreven in het betreffende hoofdstuk;

De modulatie

Tijdens de werkfase, wanneer de set omgevingstemperatuur is bereikt, gaat de kachel naar de moduleermodus, de fase waarin het verbruik van brandstof es ist minimaal..



Bij het bereiken van de ingestelde omgevingstemperatuur, gaat de kachel in modus Moduleren en de pomp gaat uit. Wanneer de temperatuur van het water toeneemt, wordt de pomp automatisch geheractiveerd.

Eco stop

Als de functie "KLIMAAT COMFORT" is geactiveerd, gaat de kachel uit wanneer de set temperatuur omgeving/water is bereikt. Met seizoen ingesteld op "Zomer" gaat de kachel uit wanneer de SWW-temperatuur (SWW-tank) is bereikt.

Stand-by

De modus "STAND-BY" wordt geactiveerd wanneer de watertemperatuur 85 °C bereikt; deze functie treedt in werking ter bescherming van het circuit met name wanneer er geen "KLIMAAT COMFORT"-functie actief is. Als de kachel zich in deze toestand bevindt, dan gaat hij automatisch in "STAND-BY" om bescherming te garanderen aan het hydraulisch circuit. De ketel herstart automatisch na te zijn afgekoeld.

Sanitair

Als de externe snelle warmtewisselaar met debietschakelaar aanwezig is, gaat de kachel bij de opening van het sanitaire water naar het vermogen "Sanitair". Deze functie wordt alleen geactiveerd met schema 0. Als de kachel uit is, dan blijft hij uit.

Beschrijving van de menufuncties

Om naar het menuscherm te gaan, drukt u op de knop voor toegang tot het menu.



Gebruik de knoppen "OMHOOG" en "OMLAAG" om door de lijst van de menu's te scrollen en druk vervolgens op de bevestigings-toets om naar de submenu's te gaan.

Vervolgens, om naar het "Beginscherm" terug te keren, drukt u meermaals op de returntoets.

De kachel is voorzien van verschillende functies, die beschikbaar zijn in afzonderlijke programmeringsmenu's. Enkele van deze menu's staan de gebruiker ter beschikking terwijl andere beschermd worden met passwords en dus alleen toegankelijk zijn voor het Technisch Assistentiecentrum.

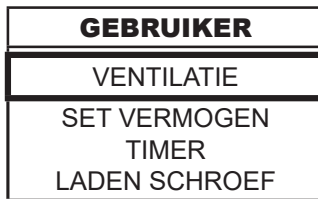
MENU
GEBRUIKER
NIEKER
PRODUCENT

Menu GEBRUIKER
Menu NIEKER
Menu PRODUCENT

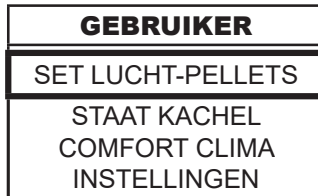


De menu's NIEKER en PRODUCENT zijn beveiligd met een toegangspasswoord. De wijziging van de parameters in deze menu's kan de werking en de veiligheid van de kachel in gevaar brengen. In dat geval vervalt de garantie.

De submenu's van MENU GEBRUIKER (enige van de drie menu's die toegankelijk is voor de gebruiker) zijn de volgende:



Menu VENTILATIE
Menu SET VERMOGEN
Menu TIMER
Menu LADEN SCHROEF



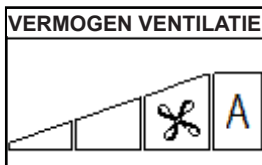
Menu SET LUCHT-PELLETS
Menu STAAT KACHEL
Menu COMFORT CLIMA
Menu INSTELLINGEN

Ventilatie

De kachels die over ventilatie beschikken, hebben de mogelijkheid om de omgeving te verwarmen mede dankzij de ventilatie.



De via de handset afgelezen temperatuur beheert de modulatie van de thermokachel. Indien u de ventilatie wilt moduleren met de modulatie van de kachel, dan moet u de ventilator in modus A instellen.



Om de ventilatie te wijzigen gebruikt u de toetsen "OMHOOG" en "OMLAAG"

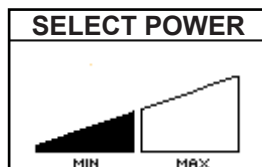
De ventilatie kan worden ingesteld van 0 (uit) tot 3 (maximale waarde). Als waarde A (automatisch) is ingesteld, volgt de ventilatie het vermogen van de kachel.



Bij enkele modellen kan de wijziging van de snelheid van de ventilatie beperkt zijn. Zie de paragraaf "Beschrijving van de werking".

Set vermogen

Deze kachels zijn ontworpen om automatisch het vermogen te regelen op basis van de warmte-aanvraag. Het is hoe dan ook mogelijk om via deze functie te kiezen de kachel op minimum vermogen te laten werken.



Door middel van de toetsen "OMHOOG" en "OMLAAG" is het mogelijk het werkvermogen te wijzigen



De selectie van het vermogen is pas effectief in de werkstatus van de thermokachel. Bij elke nieuwe inschakeling wordt de waard automatisch opnieuw op MAX ingesteld.

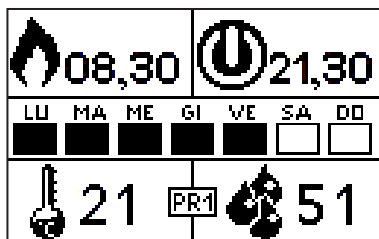
Chronothermostat

Met de functie Chronothermostaat is het mogelijk om voor elke dag van de week de automatische in- en uitschakeling van de kachel te programmeren in 4 onafhankelijke tijdsintervallen (INSTELLEN CHRONO 1-2-3-4).

Ga om de functie in te schakelen naar het menu CHRONOTHERMOSTAAT en vervolgens naar de functie ACTIVEER CHRONO



Voor het wijzigen van één van de 4 beschikbare programma's, selecteert u het te wijzigen programma CHRONO en gaat u naar het wijzigingsscherm.



Druk op de toets voor toename om elke afzonderlijke waarde te wijzigen en schakel de dagen van de week in;



Druk op de toets voor afname om elke afzonderlijke waarde te wijzigen en schakel de dagen van de week uit;

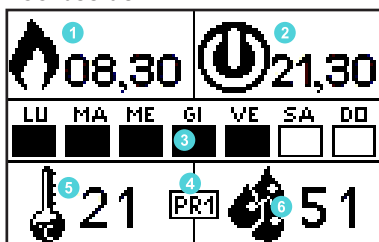


Druk op de bevestigingstoets om de instelling te bevestigen en naar het volgende menu-item te gaan;

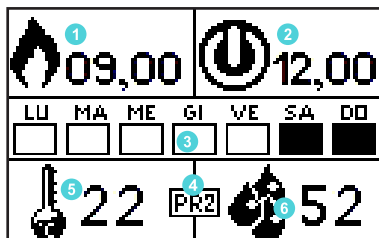


Druk op de returntoets om naar het scherm van de CHRONOTHERMOSTAAT terug te keren.

Voorbeelden



- 1: Inschakeling om 8.30 uur
- 2: Uitschakeling om 21.30 uur
- 3: Activeringsdagen: van maandag tot vrijdag
- 4: Programmanummer "chrono" : 1
- 5: Kamertemperatuur ingesteld op 21°C
- 6: Water temperatuur ingesteld op 51°C



- 1: Inschakeling om 9.00 uur
- 2: Uitschakeling om 12.00 uur
- 3: Activeringsdagen: zaterdag en zondag
- 4: Programmanummer "chrono" : 2
- 5: Kamertemperatuur ingesteld op 22°C
- 6: Water temperatuur ingesteld op 52°C

Bij de modellen met ventilatie is het mogelijk om voor elke programmering de snelheid van de ventilatie te beheren zoals hierboven gespecificeerd.

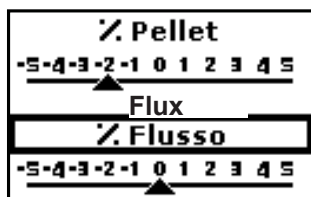
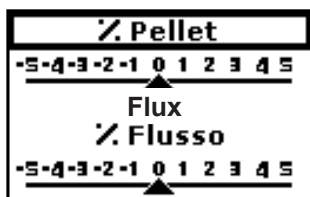
Set lucht - pellets

Met de instelling van PELLETS -LUCHTSTROOM kunt u de verbranding aanpassen door de hoeveelheid pellets die in de vuurpot worden geladen en/of de hoeveelheid lucht te veranderen. De pellets variëren vanwege hun aard in korrelgrootte en samenstelling; zelfs zakken pellets van hetzelfde merk kunnen verschillende kenmerken hebben.

Wanneer de verbranding niet optimaal is, kunt u de parameter van de luchtstroom veranderen om de lucht van de verbranding aan te passen. Als de aanpassing van de lucht alleen niet voldoende is, kan het nodig zijn om ook de parameter van de pellets te wijzigen.



De aanpassing van de verbranding is een handeling waarvoor veel ervaring is vereist. Aanbevolen wordt om hiervoor contact op te nemen met een Geautoriseerd Servicecentrum om de kachel op de juiste wijze te ijken.



Gebruik de toetsen OMHOOG en OMLAAG om het percentage pellets en de stroom te wijzigen. Druk op de BEVESTIGINGSTOETS om de waarde te bevestigen en naar het volgende menu-item te gaan.

Staat Kachel

In dit menu kunt u de correcte werking van de belangrijkste parameters van het toestel controleren. Hierna vindt u een opsomming van reële gegevens van de kachel die nuttig zijn voor de ondersteunende service tijdens de controlefasen.

ACTIVE COMPONENTS

- Pomp: status circulatiepomp (ON in werking)
- V-3-V: positionering driewegklep SANI (sanitair) of RISC (verwarming);
- Druk: systeemdruk;
- Status van de thermokachel;

REAL STATUS

- Vermogen: huidig vermogen van de kachel;
- RDS: door luchtstroommeter afgelezen luchtstroom;
- RPM: toeren rookgasafvoer;
- Set: ingestelde luchtstroom (luchtstroommeter);

TEMPERATUUR

- REMOTE CTRL TEMPERATURE: Door handset afgelezen temperatuur;
- T.EXT: Externe thermostaat (ON aanvraag);
- T.FLAME: Temperatuur vlam (verbrandingskamer);
- T.SMOKE: TTemperatuur afvoer verbrandingsrookgassen;
- T.DEB.C: Temperatuur koude sonde luchtstroommeter;
- T.DEB.H: Temperatuur warme sonde luchtstroommeter;
- T.MB: Temperatuur elektronische kaart;

TEMPERATUUR H2O

- T.H2O O: Temperatuur ketelwater (TOEVOER);
- T.H2O I: Temperatuur (optie) warm RETOURWATER van systeem;
- T. WATERKOKER: Temperatuur SWW-tank;
- T.BUFFER H: Temperatuur opslag buffer (hoge temperatuur);
- T.BUFFER L: Temperatuur opslag buffer (lage temperatuur).

Comfort clima

De activering van deze functie zorgt ervoor dat de kachel automatisch uitgaat, zodra de gewenste omgevingstemperatuur wordt bereikt. Wanneer de temperatuur van de kamer de waarde ingesteld op de handset of op de externe thermostaat bereikt, activeert de kachel de modulatiefase. Als de bereikte temperatuur wordt gehandhaafd gedurende een vastgestelde tijdsperiode (VERTRAGING UITSCHAKELING), gaat de kachel automatisch uit en op het display verschijnt de tekst ECO. De kachel gaat weer aan wanneer de temperatuur daalt onder de ingestelde drempelwaarde (DELTA HERSTART).

In het menu Klimaat comfort kunt u de instellingen voor deze functie wijzigen:

ACTIVEER COMFORT: om de functie in/uit te schakelen

BEHEER COMFORT: om de functie Klimaat comfort in te schakelen op basis van de temperatuur van het water of van de omgeving

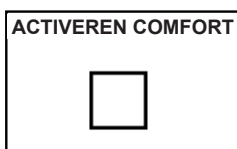
DELTA HERSTART: om de waarde Delta Klimaat comfort te wijzigen






VERTRAGING UITSCHAKELING: om de waarde Vertraging Uitschakeling te wijzigen

De functie KLIMAAT COMFORT heeft tot doel de status ECO STOP te activeren als de temperatuur ingesteld op omgeving/ketelwater tenminste "X" minuten (VERTRAGING UITSCHAKELING) op de ingestelde waarde gehandhaafd blijft. De kachel handhaaft deze status tot wanneer de temperatuur van de omgeving/het water onder de ingestelde waarde "Y" daalt (Y = Ingestelde waarde - DELTA KLIMAAT COMFORT).

Bijvoorbeeld, bij beheer Klimaat comfort "Lucht", set omgeving 21 °C, Delta Klimaat comfort "5 °C", Vertraging Uitschakeling "5 min", gaat de kachel in vermogen Moduleren bij het bereiken van 21 °C en als de temperatuur gedurende 5 minuten gehandhaafd blijft, gaat de kachel uit (Eco stop). De kachel herstart wanneer een temperatuur van 16 °C (21 °C - 5 °C) wordt gedetecteerd.

Bijvoorbeeld: met een set ketelwater van 65 °C gaat de kachel bij het bereiken ervan uit en gaat weer aan wanneer een temperatuur van 60 °C (65 °C - 5 °C) wordt gedetecteerd.



<input type="checkbox"/> LUCHT <input checked="" type="checkbox"/> H2O		Selecteer het type beheer Klimaat comfort op de watertemperatuur of op de omgevingstemperatuur met de pijltoets OMHOOG of OMLAAG
DELTA COMFORT CLIMA 0 °C		DELTA COMFORT CLIMA 5 °C 
DELAY STOP 0 min		DELAY STOP 5 min 





Instellingen

In het menu INSTELLINGEN zijn verschillende functies aanwezig:

- DATUM-UUR
- ENABLE T.EXT
- SEIZOENGEBOONDEN
- CONTRAST
- VERSION FW
- TAAL
- ADJUST

Instellingen > Datum - uur



Ga naar het menu INSTELLINGEN en vervolgens naar het menu DATUM-UUR

hh mm Day 19:20 - MA gg mm aa 20 / 10 / 13		Druk op de toets voor toename om elk afzonderlijk menu-item te wijzigen
		Druk op de toets voor afname om elk afzonderlijk menu-item te wijzigen
		Druk op de bevestigingstoets om de instelling te bevestigen en naar het volgende menu-item te gaan.
		Druk op de returntoets om naar het scherm van de INSTELLINGEN terug te keren.

Het is mogelijk om ook met een externe thermostaat de functie te activeren, in dat geval wordt de waarde DELTA KLIMAAT COMFORT niet in aanmerking genomen.

Instellingen > Enable thermostaat

Met deze functie is het mogelijk het gebruik van een externe thermostaat te activeren. Wanneer u op de toets "bevestigen" drukt, kunt u de functie in- of uitschakelen.

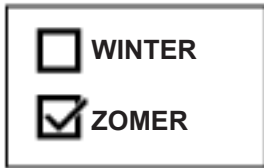
T.EXT AKTIV <input type="checkbox"/>		T.EXT AKTIV <input checked="" type="checkbox"/>	
---	---	--	---



Op het beginscherm verschijnt, in de plaats van de waargenomen en instelbare omgevingstemperatuur, de melding T ON als de kamer waarin de thermostaat is geïnstalleerd nog niet de vereiste temperatuur heeft bereikt, of de melding T OFF als de omgevingstemperatuur in de kamer is bereikt.

Instellingen > Seizoengebonden

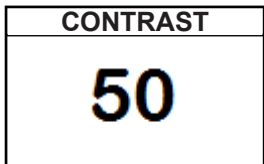
Met deze functie is het mogelijk het seizoen WINTER of ZOMER te kiezen. In zomermodus werkt de kachel alleen om het sanitair warm water te verwarmen.



Met de toetsen "OMHOOG" en "OMLAAG" is het mogelijk het seizoen WINTER of ZOMER te kiezen.

Instellingen > Contrast

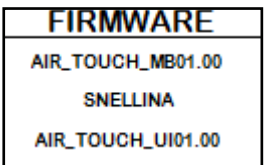
Met deze functie is het mogelijk om de instelling van het contrast te wijzigen om de weergave van het display van de handset te verbeteren. De instelling van het contrast om de weergave van het display van de handset te verbeteren.



Met de toetsen "OMHOOG" en "OMLAAG" is het mogelijk de instelling van het contrast te wijzigen voor een betere weergave van de informatie op de handset. De waarde kan variëren van 0 tot 100. De standaardwaarde is 50.

Instellingen > Version firmware

Met deze functie is het mogelijk de actuele versie van de firmware weer te geven.


Instellingen > Taal

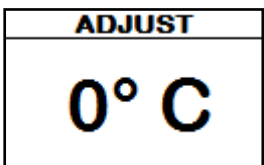
Om naar de volgende instelling te gaan, volgt u dezelfde eerder beschreven stappen. U kunt ook gewoon de batterijen verwijderen en weer terug plaatsen. De handset wordt gereset en de taal die u wenst in te stellen, wordt opnieuw gevraagd.


Instellingen > Adjust

Met de functie adjust (aanpassen) kunt u de waarde uitgelezen door de in de handset aanwezige omgevingssonde wijzigen, door deze te verhogen of te verlagen ten opzichte van de ingestelde waarde (offset).



Voer een dergelijke aanpassing voorzichtig uit en pas nadat u afwijkingen hebt geconstateerd ten opzichte van de werkelijke omgevingstemperatuur met een betrouwbaar instrument!

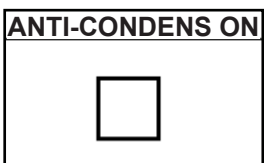


Met de toetsen "OMHOOG" en "OMLAAG" is het mogelijk een variatie aan te brengen op de waarde afgelezen door de ruimtesonde aanwezig in de handset ten opzichte van een referentiewaarde. De waarde kan variëren van -10 °C tot 10 °C. De standaardwaarde is 0 °C.

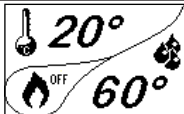

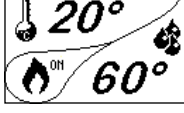
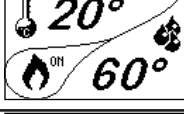
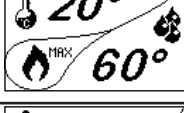
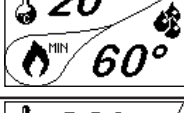
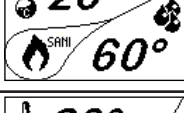
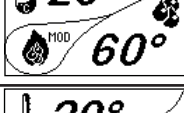
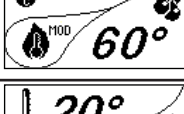
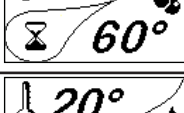
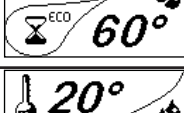
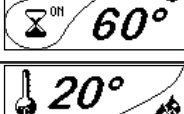
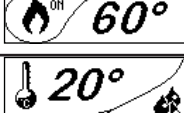
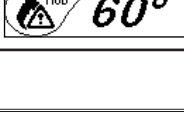
Anti-condens systeem

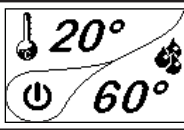
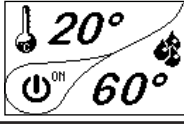
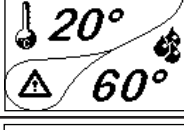
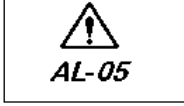
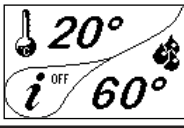
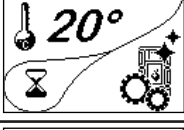
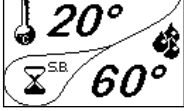
Het anti-condens systeem, indien geactiveerd, voorkomt dat de temperatuur van de rookgassen in het rookkanaal te laag wordt wanneer de kachel op Modula-stroom staat.

Het is mogelijk om de functie te activeren of te deactiveren door op de "bevestiging" -toets te drukken.


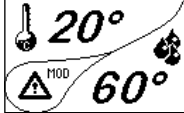
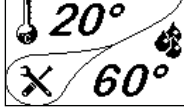


Beknopt overzicht van de kachelfasen

	Fase	Beschrijving
	DEFINITIEVE REINIGING	De kachel is in de uitschakelingsfase en de afkoelingsfase is nog niet beëindigd.
	ONTSTEKING	De voorverwarming van de weerstand is gestart en de pellets beginnen in de brander te vallen
	WACHTEN OP VLAM	De pellets lichten op met behulp van de warme lucht die door de inlaat van de gloeiende weerstand komt.
	FASE VLAM	De vlam ontwikkelt zich in de vuurpot.
	MAX WERKVERMOGEN	De thermokachel heeft de inschakelingsfase voltooid en gaat naar het maximum werkvermogen.
	MIN WERKVERMOGEN	De thermokachel werkt op het ingestelde werkvermogen na de inschakelingsfase.
	WERKVERMOGEN SANI	De thermokachel werkt op een werkvermogen speciaal voor het sanitair (aanvraag van de debietschakelaar met SWW-KIT of aanvraag van de SWW-tank)
	MODULE H2O	De gewenste instelling van het ketelwater is bereikt.
	MODULE OMGEVING	De gewenste instelling van de omgevingstemperatuur is bereikt.
	REINIGING BRANDER	De reiniging van de brander is actief (periodieke functie).
	ECO STOP	Als COMFORT CLIMA geactiveerd is, wordt de kachel automatisch uitgeschakeld als de vastgelegde omgevingstemperatuur is bereikt (zie desbetreffende paragraaf).
	WACHTEN INGEBRUIKNAME/ OPNIEUW IN WERKING STELLEN	U wilt een kachel in afkoelingsfase opnieuw aansteken; als deze staat is bereikt, wordt ze automatisch ingeschakeld.
	NIEUWE ONTSTEKING	De fase voor opnieuw branden is gestart. De functie is vergelijkbaar met de fase ONTSTEKING.
	HETE ROOK	De drempel voor de maximumtemperatuur van de rook is bereikt; om de afkoeling te vergemakkelijken, start de kachel met mechanische ventilatie van minimaal 5 zodat de temperatuur van de rook kan dalen.

	Fase	Beschrijving
	GEDOOFD	De kachel is gedoofd.
	WACHTEN EINDE PELLET	Als de vraag naar starten vanuit de stand ECO-STOP het automatisch stoppen (via de TIMER) overlapt, dan wordt de verwarming ingeschakeld en wordt gezorgd voor een totale reiniging van de brander voordat wordt overgegaan op de DEFINITIEVE REINIGING.
	BUITENSPORIGE LADING VAN DE WORMSCHROEF	Als de afstelling van de pellets (set pellets+5) dichtbij permanent laden is. OPLOSSING: Plaats de afstelling opnieuw op 0.
	ALARM (algemeen)	De kachel bevindt zich in een alarmstand, raadpleeg het hoofdstuk over alarmen.
	AFWIJKING (algemeen)	De kachel heeft een defect gemeld, raadpleeg het hoofdstuk over afwijkingen. Door op de bevestigingstoets te drukken, wordt het probleem beschreven.
	SYSTEEM VOOR AUTOMATISCHE REINIGING ACTIEF	Voor de modellen met een automatisch systeem wordt aangegeven of het wel of niet actief is.
	STAND BY	Status van geforceerde uitschakeling bij het bereiken van 85 °C van het ketelwater. De thermokachel herstart automatisch als de herstartvoorwaarden dit mogelijk maken.

Signalisatiepop-up

	Anomalie	Beschrijving
	AANVRAAG AFSTELLING RDS-SYSTEEM (alleen waar RDS-systeem aanwezig is)	Geeft aan dat de initiële keurings- en ijkingsprocedure van de parameters niet of niet op juiste wijze is uitgevoerd. Deze aanwijzing impliceert echter niet de blokkering van de thermokachel.
	DEFECT LUCHTSTROOM-METER (alleen waar het RDS-systeem aanwezig is)	Geeft een defect van de "luchtstroommeter" aan en de thermokachel gaat naar een werking op minimum vermogen waarbij het RDS-systeem wordt uitgeschakeld.
	SERVICE VEREIST	De ingestelde drempel werkuren is bereikt. Het symbool dat verschijnt blijft altijd actief in de werkfase. Aanbevolen wordt om het buitengewoon onderhoud voor de thermokachel aan te vragen.

Melding	Reden	Oplossing
VUURPOT REINIGING UITVOEREN (alleen waar het RDS-systeem aanwezig is)	Het deurtje en de aslade zijn niet goed gesloten	Controleer of ze goed gesloten zijn.
	Slechte verbranding in de vuurpot.	Schakel de thermokachel uit, reinig de vuurpot, controleer of het steunvlak van de vuurpot schoon is, reinig de buizenbundel met de turbulatoren. Stel tenslotte de verbranding af met de pellet/lucht-instelling.
	Aanwezigheid van een vreemd voorwerp in de luchtinlaatbuis.	Verifieer de aanwezigheid ervan en verwijder het ongewenste voorwerp
	Het onderdeel "luchtstroommeter" kan vuil zijn.	Voer de reiniging van de luchtstroommeter uit wanneer de kachel in de status "Uit" is
		Richt u tot de Klantendienst



Wanneer het bericht "SET RDS" verschijnt, geeft dat aan dat de beginprocedure van testen en ijking van de parameters niet correct is uitgevoerd. Deze indicatie impliceert niet de blokkering van de kachel.

Alarmen (tabel met referentiecodes)

Cod.	Titel	Reden	Oplossing
AL 01	BLACK OUT	Geen spanning in de actieve fase	Druk op de stopknop en herhaal de ontsteking van de kachel
			Neem contact op met de klantendienst als het probaanhoudt.
AL 02	DEFECT VLAMVOELER / ROOKGAS-SONDE	De rooksensoren werkt niet goed.	Richt u tot de Klantendienst
		De rooksensoren is losgekoppeld van de elektronische kaart	Richt u tot de Klantendienst
AL 03	Overtemperatuur vlam / Rookgassen	De verbranding in de brander verloopt niet optimaal wegens verontreiniging van de brander of van de leidingen binnenin de kachel.	Doof de kachel, reinig de brander, reinig de buizenbundel, regel ten slotte de verbranding met de afstelling van Pellets/Lucht.
		De kruisstroomventilator (indien aanwezig) werkt niet goed of is beschadigd.	Richt u tot de Klantendienst
			Neem contact op met de klantendienst als het probaanhoudt.
AL 04	AFZUIGER DEFECT	De rookafzuiger werkt niet of is niet correct aangesloten.	Richt u tot de Klantendienst
		De rookafzuiger krijgt geen stroom.	Richt u tot de Klantendienst
		De rookafzuiger is geblokkeerd.	Richt u tot de Klantendienst
AL 05	GEEN ONTSTEKING	Het pelletreservoir is leeg.	Controleer of er pellets in het reservoir zitten. Vul bij indien nodig.
		Kalibratie van de plaat en foute afzuiging in de ontstekingsfase	Richt u tot de Klantendienst
		De ontstekingsweerstand is defect of zit niet op zijn plaats	Richt u tot de Klantendienst
AL 06	GEEN PELLETS MEER	Het pelletreservoir is leeg.	Controleer of er pellets in het reservoir zitten. Vul bij indien nodig.
		De reductiemotor laadt geen pellets.	Maak het reservoir leeg om na te gaan of er geen voorwerpen in zijn gevallen die de goede werking van de avegaar kunnen hinderen.
		De reductiemotor laadt geen pellets.	Stel de instelling van pellets van 'SET LUCHT/PELLETS' af.
			Neem contact op met de klantendienst als het probleem aanhoudt
AL 07	THERMISCHE RESET	De thermostaat voor handmatige reset die in verbinding staat met de koker is tussengekomen (THERMISCHE RESET) / DEUR DEKSEL RESERVOIR OPEN	De met de koker verbonden thermostaat voor handmatige reset is tussengekomen.
		De verbranding in de brander is niet uitstekend wegens verstopping van de brander of van de leidingen binnenin de kachel.	Reinig de kachel, reinig de brander, reinig de buizenbundel, regel ten slotte de verbranding met de afstelling van Pellets/Lucht.
			Richt u tot de Klantendienst
AL 08	LAGE DRUK	De rookleiding is verstopt.	Controleer of de rookleiding vrij en schoon is.
		De vacuümschakelaar is defect.	Neem contact op met de klantendienst.
AL 10	OVERTEMPERATUUR H2O	De ketelwatertemperatuur is hoger dan 90 °C.	Richt u tot de Klantendienst
AL 11	DEFECT SONDE H2O	De sonde ketelwater werkt niet goed.	Richt u tot de Klantendienst
		De sonde ketelwater is losgekoppeld van de elektronische kaart.	Richt u tot de Klantendienst


Cod.	Titel	Reden	Oplossing
AL 12	AFWIJKING AFVOER-KANALEN	De rookafvoerkanalen zijn minder doeltreffend wegens een verstopping van het ventiel of een daling van de spanning.	Neem contact op met de klantendienst.
AL 14	FASE TARRERING	Geen aansluiting van de kabel die de reductiemotor van de avegaar van stroom voorziet.	Richt u tot de Klantendienst
AL 15	TRIAC TARRERING	Afwijking van een onderdeel binnenin de elektronische kaart voor het beheer van de avegaar voor het laden van de pellets.	Richt u tot de Klantendienst
		Mogelijke daling van de spanning of foute spanning binnenin de kachel.	Controleer de voedingsspanning.
AL 16	DRUK	De systeemdruk is hoger of lager dan een vooraf ingestelde waarde, toegestane waarden van 0,5 bar tot 2,5 bar. (Aangeraden wordt een druk van circa 1,0 bar bij koud circuit).	Zorg voor het vullen of ontluchten van het systeem om de druk op de waarde te brengen die vereist is voor een correcte werking.
			Neem contact op met de klantendienst als het probleem aanhoudt
AL 17	GEEN LUCHT-STROOM (alleen waar het RDS-systeem aanwezig is)	De luchtstroommeter detecteert geen luchtstroom in ingang	Controleer of de deur en de aslade goed gesloten zijn, controleer of de luchtinlaatbuis verstopt is.
			Neem contact op met de klantendienst als het probleem aanhoudt
AL 19	REINIGER DEFECT	De reiniger heeft de beweging niet beëindigd en bevindt zich niet op de juiste plaats	Reset het alarm en wacht tot de kachel op OFF staat. Haal de stekker uit het stopcontact en doe hem er opnieuw in, het systeem activeert de reiniger en zoekt de correcte positie.
			Neem contact op met de klantendienst als het probleem aanhoudt




Elke alarmconditie veroorzaakt de onmiddellijke uitschakeling van de thermokachel. Druk op de aan-toets om het alarm te resetten. Alvorens de thermokachel weer in te schakelen, controleer of de foutmelding verholpen is en bij de modellen zonder automatische reiniger of de vuurpot goed schoon is om een correcte hernieuwde ontsteking te garanderen.

ONDERHOUD

Veiligheidswaarschuwingen voor het onderhoud

 Het onderhoud van de kachel moet minstens eenmaal per jaar worden uitgevoerd, en op tijd gepland worden met het Technische Servicecentrum.

 Onder bepaalde omstandigheden, zoals inschakeling, uitschakeling of verkeerd gebruik, kunnen de producten van de verbranding kleine roetdeeltjes bevatten die zich in het systeem voor de afvoer van rookgassen ophopen. Dit kan de doorgang van de rookgassen verkleinen en tot brandgevaar leiden. Het systeem voor afvoer van rookgassen moet minstens eenmaal per jaar worden geïnspecteerd en gereinigd.


 De onderhoudswerkzaamheden moeten op een koude kachel en met losgekoppelde stroomvoorziening worden uitgevoerd.

Alvorens om het even welke onderhoudswerkzaamheden uit te voeren, moeten de volgende voorzorgsmaatregelen genomen worden:

- Zorgen dat de stekker uit het stopcontact is getrokken.
- Zorgen dat alle onderdelen van de kachel koud zijn.
- Zorgen dat de as helemaal koud is.
- Altijd met de juiste uitrustingen voor het onderhoud werken.
- Aan het einde van het onderhoud alle veiligheidsvoorzieningen terugplaatsen alvorens de kachel weer in werking te stellen.


 De kwaliteit van de pellets, de gebruikswijzen van de kachel en de afstelling van de verbranding kunnen de frequentie van de onderhoudsinterventies beïnvloeden.

Reiniging

 Voer de reinigingswerkzaamheden uit zodat een correcte werking van de kachel kan worden gegarandeerd.

In de volgende tabel worden de reinigingsinterventies opgesomd die nodig zijn voor de correcte werking van de kachel.

ONDERDELEN / FREQUENTIE	2-3 DAGEN	30 DAGEN	60/90 DAGEN
Aslade		•	
Ruitje	•		
Turbulatoren	•		
Verbrandingskamer		•	
Pelletreservoir		•	
Afzuigleiding			•

 In de eerste periodes van gebruik moeten de reinigingswerkzaamheden vaker uitgevoerd worden om de juiste frequentie te begrijpen, die varieert op grond van de installatie, het gebruik, de gebruikte pellets, enz..

Reiniging van de aslade

De aslade moet worden gereinigd op basis van de gebruikstijd van de kachel en het type gebruikte pellets.

Ga voor de reiniging van de aslade als volgt te werk:

stap	actie
1	Verwijder de aslade en leeg deze.
2	Maak alle gebieden rond de aslade schoon.

In kachels die geen aslade hebben:

stap	actie
1	Zuig de in de as compartiment aanwezige resten op met een speciale aszuiger, vergewis u ervan dat de asresten volledig uitgesmeuld zijn.

Reiniging van het ruitje

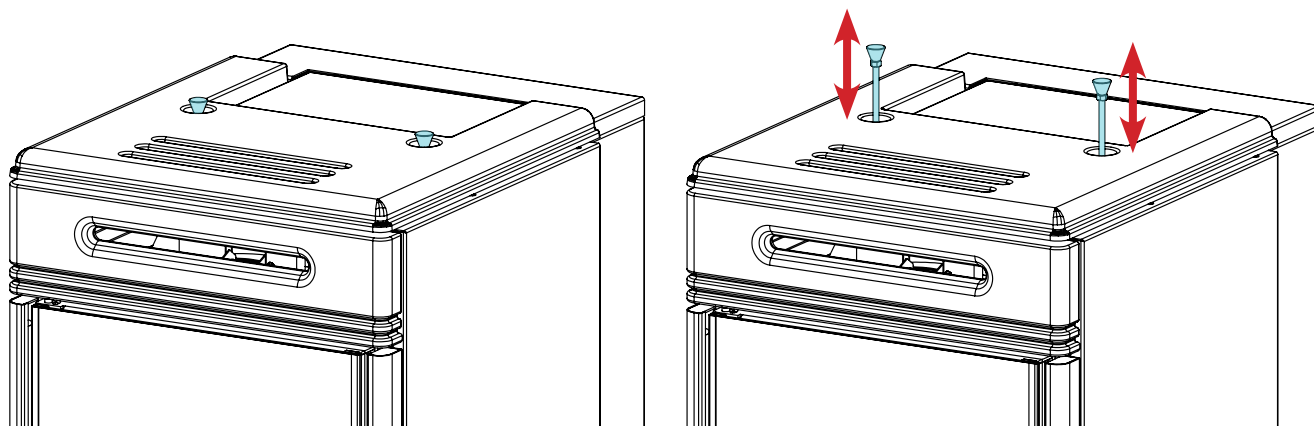
Maak wanneer de kachel koud is, het ruitje schoon met een doek en een reinigingsmiddel voor ruiten.

Opmerking: in de handel zijn speciale reinigingsmiddelen voor de ruitjes van kachels verkrijgbaar.

Reiniging van de turbulatoren

Tijdens de werking zet zich op het oppervlak van de buizen van de warmtewisselaar stof en roet af. Om een optimale werking gedurende het hele seizoen te garanderen, wordt aanbevolen om de warmtewisselaar periodiek te reinigen als de kachel koud is.

stap	actie
1	Beweeg het turbulatoren met een krachtige beweging op en neer.
2	Is de reiniging van de warmtewisselaar eenmaal voltooid, laat de schraper nooit naar buiten getrokken



Reiniging van de verbrandingskamer

Ga voor het reinigen van de verbrandingskamer als volgt te werk:

stap	actie
1	Zuig de in de verbrandingskamer aanwezige resten op met een speciale aszuiger, vergewis u ervan dat de asresten volledig uitgesmeuld zijn.

Reiniging van het pelletreservoir

Ga voor de reiniging van het pelletreservoir als volgt te werk:

stap	actie
1	Verwijder regelmatig het houtzaagsel dat zich op de bodem van het reservoir heeft opgehoopt met gebruik van een stofzuiger.

Reiniging van de afzuigleiding

Controleer periodiek of de afzuigleiding vrij is van obstructies (stof, haren van huisdieren...) en verwijder die eventueel.



Bij kachels met RDS-technologie moet u uiterst voorzichtig zijn om de luchtstroomsensor niet te breken.

Periodiek onderhoud



De werkzaamheden voor periodiek onderhoud moeten worden uitgevoerd door het personeel van het Geautoriseerde Servicecentrum.




Wacht niet met vervangen totdat de componenten versleten zijn door het gebruik. Vervang een versleten component voordat dit helemaal kapot is om eventuele schade veroorzaakt door een plotselinge breuk van de componenten te voorkomen.

ONDERDELEN/ FREQUENTIE	1 SEIZOEN
Grondige reiniging van de verbrandingskamer	•
Pakking deur	•
Rookafvoerkanaal	•
Rookgaskanaal	•



Plan de bovengenoemde interventies voor buitengewoon onderhoud in met het Geautoriseerde Servicecentrum.

Storingen

Probleem	Oorzaken	Mogelijke oplossingen	Alarmmelding
Er wordt geen pellet in de verbrandingskamer geladen	Het pelletreservoir is leeg	Laad de pellet in het reservoir.	AL 05 AL 06
	De vijzel is geblokkeerd	Maak het reservoir leeg om te controleren of er geen voorwerpen in zijn gevallen die de rotatie van de vijzel kunnen belemmeren.	AL 05 AL 06
	De vijzel draait maar de pellet wordt niet geladen	Controleer of het kanaal waarin de pellet naar de verbrandingskamer gaat, vrij is van verstoppingen, zoals zaagsel, vastzittende pellet of andere voorwerpen. Verwijder in dat geval de verstopping, aangeraden wordt contact op te nemen met de Technische assistentiedienst.	AL 05 AL 06
	De reductiemotor is defect	Vervang de reductiemotor (neem contact op met de Technische Assistentiedienst.).	AL 05 AL 06
	De elektronische kaart is beschadigd	Vervang de elektronische kaart (neem contact op met de Technische Assistentiedienst.).	
	De Triac is defect	Vervang de elektronische kaart (neem contact op met de Technische Assistentiedienst.).	AL 15
De vlam gaat niet branden	Controleer of de ontstekingsbougie verwarmt	Verifieer en vervang de ontstekingsbougie zo nodig.	AL 05
	Het luchtinlaatkanaal is verstopt	Controleer de doorgankelijkheid van het luchtinlaatkanaal.	
	Vuilafzettingen in de vuurpot die de doorgang van de lucht vanaf de ontstekingsbougie blokkeren	Verifieer en verwijder de vuilafzettingen	AL 05
	De pellet geladen bij inschakelen is onvoldoende	Aangeraden wordt om contact op te nemen met de Technische Assistentiedienst om de eerste lading af te stellen.	AL 05
Overmatige gasvorming bij het inschakelen van de kachel	Overmatige lading van pellet bij inschakelen	Aangeraden wordt om contact op te nemen met de Technische Assistentiedienst om de eerste lading af te stellen.	
	De afvoer is verstopt	Reinig het rookkanaal.	
	 In geval van overmatige gasvorming in de verbrandingskamer tijdens de inschakelingsfase wordt aangeraden om niet voor de kachel te gaan staan en niet dichtbij het ruitje van de verbrandingskamer te komen, maar om op een veilige plaats te wachten tot de vlam gaat branden. Zie voor meer informatie de paragraaf "Wat te doen in geval van Overbelasting bij inschakelen"		

Probleem	Oorzaken	Mogelijke oplossingen	Alarmmelding
De vlam gaat uit	Het pelletreservoir is leeg.	Laad de pellet in het reservoir.	AL 05 AL 06
	De pellet wordt niet geladen	Zie het voorgaande probleem.	AL 05 AL 06
	De veiligheidsthermostaat heeft ingegrepen.	Controleer of het water vrij is om in de kachel en in het systeem te circuleren, door bijvoorbeeld de afsluitkleppen te controleren. Laat de kachel afkoelen, herstel de veiligheidsthermostaat, reset het alarm en schakel het toestel weer in; neem contact op met de technische assistentiedienst als het probleem aanhoudt.	AL 07
	Deur verbrandingskamer, aslade open.	Sluit de deur van de verbrandingskamer, de aslade of de deksel van de vultrechter.	AL 07
	De druk van het water is te hoog of te laag	Controleer het hydraulisch systeem	AL 16
	De pellet is niet geschikt.	Gebruik een type pellet dat door de fabrikant wordt geadviseerd.	AL 05 AL 06
	De verhouding lucht/pellet is niet goed	Regel de instelling van de "SET LUCHT-PELLET": verlaag de set lucht en verhoog zo nodig de set van de pellet.	AL 05 AL 06
	De verbrandingskamer is vuil.	Reinig de verbrandingskamer volgens de instructies in de handleiding.	AL 05 AL 06
	Er is een storing in de motor van de rookgasafvoer.	Verifieer en vervang de motor eventueel	AL 04
	De afvoer is verstopt	Reinig het rookkanaal.	AL 08
	De deur is niet perfect gesloten of de pakkingen zijn versleten.	Sluit de deur en laat de pakkingen vervangen door nieuwe, originele exemplaren.	AL 05 AL 06
De kachel stopt automatisch	Aanwezigheid alarm	Controleer de alarmtabel	(Willekeurig alarm)
	De chronothermostaat is actief	Controleer of de chronothermostaat actief is.	
	De externe thermostaat is ingeschakeld	Controleer de instellingen van de externe thermostaat	
De pellet hoopt zich op in de vuurpot en de vlam is zwak	De verbrandingslucht is onvoldoende	Zorg ervoor dat de luchtinlaat in de omgeving aanwezig en vrij is.	
	De deur is niet perfect gesloten of de pakkingen zijn versleten.	Sluit de deur en laat de pakkingen vervangen door nieuwe, originele exemplaren.	
	Het rookkanaal is verstopt.	Reinig het rookkanaal.	
	De verhouding lucht/pellet is niet goed	Regel de instelling van de "SET LUCHT-PELLET": verhoog de set lucht en verlaag zo nodig de set van de pellet.	
	Pellet is vochtig of ongeschikt.	Verwissel het type pellet.	
	De motor afzuiging rookgassen is defect.	Verifieer en vervang de motor eventueel.	AL 04
De rookgasafvoer werkt niet	De motor is defect	Verifieer de motor, de condensator, en de bedradingen en vervang ze eventueel.	AL 04
	De kaart is beschadigd.	Vervang de elektronische kaart.	
De luchtventilator komt niet tot stilstand	Rookgassonde is beschadigd of defect.	Verifieer de werking van de sonde en vervang die eventueel.	
	De elektronische kaart is beschadigd.	Vervang de elektronische kaart.	
De luchtventilator gaat niet aan	Het product heeft niet de drempeltemperatuur bereikt.	Wachten.	
	De luchtventilator is defect	Vervang de ventilator.	

Probleem	Oorzaken	Mogelijke oplossingen	Alarmmelding
Er is geen communicatie tussen de kachel en de afstandsbediening	De afstandsbediening is niet gekoppeld aan de kachel	Koppel de afstandsbediening aan de kachel volgens de hierna vermelde instructies	
	Radio-interferenties	Beoordeel de aanwezigheid van andere radio-apparatuur in de nabije omgeving	
	De firmware van de afstandsbediening is niet compatibel met de firmware van de kachel (het bericht "LINK" verschijnt op het display).	Neem contact op met de technische assistentiedienst voor de update van de FIRMWARE van de afstandsbediening	
	Het communicatieonderdeel van de kaart of van de afstandsbediening is defect	Vervang de elektronische kaart of de afstandsbediening	
De afstandsbediening werkt niet	De batterij van de afstandsbediening is leeg.	Vervang de batterij of de aansluiting op de kachel met kabel.	
	De afstandsbediening is defect.	Vervang de afstandsbediening.	
De kachel werkt altijd op het maximum vermogen	De temperatuur is niet correct ingesteld	Stel de temperatuur van de afstandsbediening opnieuw in.	
	De positie van de afstandsbediening is niet optimaal om de temperatuur van de kamer te detecteren.	Zet de afstandsbediening op een andere plaats.	
	De extra temperatuursonde of de externe thermostaat (indien aanwezig) is defect.	Controleer de sonde of de thermostaat en zorg eventueel voor vervanging.	
	De afstandsbediening is beschadigd of defect.	Verifieer de afstandsbediening en vervang eventueel.	
De kachel gaat niet aan	Er is geen elektrische energie.	Controleer of de stekker in het stopcontact zit en of de hoofdschakelaar op stand "I/ON" staat.	
	De zekering is doorgeslagen na een storing.	Vervang de zekering door een nieuw exemplaar met dezelfde kenmerken (5x20 mm T 3.15A).	
	De rookafvoer of het rookkanaal is verstopt.	Reinig de rookafvoer en/of het rookkanaal.	

OPSLAG EN VERWIJDERING

Verwijdering

De sloop en de verwijdering van de kachel komt uitsluitend ten laste en voor verantwoordelijkheid van de eigenaar die moet handelen met inachtneming van de wetten betreffende veiligheid en milieubescherming die van kracht zijn in het eigen Land.

Aan het einde van zijn nuttige levensduur mag het product niet samen met het stedelijk afval worden verwijderd. Het kan worden afgeleverd bij de speciale centra voor gescheiden afvalinzameling van de gemeente, of bij de dealers die deze service bieden.

Gedifferentieerde afvalverwijdering van het product zorgt ervoor dat mogelijk negatieve gevolgen voor het milieu en voor de gezondheid worden vermeden als gevolg van een onjuiste afvoer en maakt het mogelijk om materialen waarmee het product is samengesteld te herwinnen om een aanzienlijke besparing van energie en hulpbronnen te verkrijgen.

STORINGEN

De kachel werkt niet

- volg nauwkeurig hetgeen is vermeld in het desbetreffende hoofdstuk in deze handleiding;
- controleer of het luchtinlaatkanaal niet verstopt is;
- controleer of het systeem voor afvoer van rookgassen schoon en niet verstopt is;
- controleer of het rookafvoerkanaal geschikt is voor het vermogen van de kachel;
- controleer of de luchtinlaat in de ruimte vrij is van belemmeringen en of er geen andere verbrandingstoestellen of afzuigkappen zijn die de ruimte in onderdruk brengen;

Moeizame ontsteking

- volg nauwkeurig hetgeen is vermeld in het desbetreffende hoofdstuk in deze handleiding;
- controleer of het luchtinlaatkanaal niet verstopt is;
- controleer of het systeem voor afvoer van rookgassen schoon en niet verstopt is;
- controleer of het rookafvoerkanaal geschikt is voor het vermogen van de kachel;
- controleer of de luchtinlaat in de ruimte vrij is van belemmeringen en of er geen andere verbrandingstoestellen of afzuigkappen zijn die de ruimte in onderdruk brengen.

Rooklekkage

- Controleer de trek van het rookafvoerkanaal.
- Controleer of de pakkingen op de deur, op de aslade en op het systeem voor afvoer van rookgassen in intacte staat zijn.
- Controleer of de as niet het primaire luchtrooster blokkeert.

Het ruitje wordt snel vies

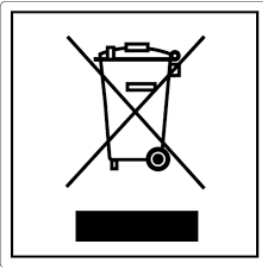
- Gebruik alleen de aanbevolen brandstoffen.
- Controleer de trek van het rookafvoerkanaal.

Buitendienststelling (einde seizoen)

Aan het einde van het seizoen wordt geadviseerd om eventuele as- en stofresten uit de kachel te verwijderen. Daarbij wordt geadviseerd om de pellets in het reservoir op te maken om zo de pelletresten en het zaagsel van de bodem van het reservoir en van de toevoerschroef te kunnen zuigen.

Koppel de kachel los van de elektrische voeding.

In het geval van een thermokachel of ketel is het niet noodzakelijk om het water te verwijderen, maar aangeraden wordt om de afsluitkleppen bij de ingang en bij de uitgang te sluiten bij lange perioden van inactiviteit.



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion improprie des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

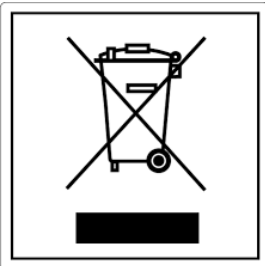
DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e os acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatorer

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatorerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, når dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatorerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatorerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varetagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatorer, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na načine, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.



Aico S.p.A.

Headquarter

Via Consorzio Agrario, 3 - 25032
Chiari (BS) - Italy

Research and Development Centre

Viale del commercio 12/a - 37135
Verona (VR) - Italy

T. + 39 030 7402939
info@ravelligroup.it

FB Ravellifuocointelligente
IG ravellistufe

www.ravelligroup.it

Aico S.p.A. aanvaardt geen enkele aansprakelijkheid voor eventuele fouten in deze handleiding en behoudt zich het recht voor om zonder voorafgaande kennisgeving wijzigingen aan te brengen in de kenmerken van de eigen producten.